REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 9 GENNAIO 2025 | n. 3



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2024, n. 1888
Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale. 1999

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2024, n. 1891
Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28. 2004

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 novembre 2024, n. 668
ID 6810 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Peschici nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR). - Proponente Open Fiber S.p.A. - Proponente Open Fiber S.p.A. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 2053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 novembre 2024, n. 673
ID AIA 478 - Impianto complesso di Biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, trattamento FORSU da RD per produzione compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere. Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 45 del 13/09/2013 aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i. Gestore: AMIU Puglia Spa. Aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi. 2061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 novembre 2024, n. 684
ID 6816 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Gioia del Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2). - Proponente Open Fiber S.p.A. - Procedura Valutazione di Incidenza
Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 2089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 novembre 2024, n. 687
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Nicola Leoce. 2097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 dicembre 2024, n. 617
CUP: B35H20000270002 art. 54 Legge regionale n. 67/2017. D.G.R. 2082 del 22/12/2020. Progetto "Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni". Approvazione proroga dei termini delle attività progettuali...... 2101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 231
CUP: H29E24000050002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 2104

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 232
CUP: I59B24000130002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI RUVO DI PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 2113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 233
CUP: F29E24000030002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 2122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 234
CUP: I51F24004700002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI CORATO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 2131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 235
CUP: B71C24000160002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI FOGGIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 2140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 236
CUP: D79E24000000002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI LATIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 2149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 gennaio 2025, n. 1
Farmacia dei Servizi – Proroga Protocolli attuativo di cui alla D.G.R. 565/2023: Analisi di prima istanza

“Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto” e Servizi Cognitivi “Supporto allo Screening del Diabete non Noto”. 2158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 1988
AVVISO PUBBLICO “LAVORARE IN SICUREZZA” - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all’aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: APPROVAZIONE GRADUATORIA E IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI AI SENSI DELL’A.D. N. 1721 del 13/11/2024...... 2165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 dicembre 2024, n. 125
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane” adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Cavallino. 2178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 dicembre 2024, n. 126
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane” adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Spinazzola...... 2186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 dicembre 2024, n. 127
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane” adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Ginosa...... 2193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 20 dicembre 2024, n. 626
“Crea S.r.l.”. D.D. n. 165 del 11/07/2017 di autorizzazione all’esercizio del Centro PMA di II Livello, sito nel Comune di Taranto alla via Scoglio del Tonno n. 79/81. Aggiornamento per ampliamento strutturale ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 2200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 23 dicembre 2024, n. 631
Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 co. 3 lett. c), 8 co. 3 e 24 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e art. 8 L.R. n. 18/2020 del centro residenziale per le cure palliative (hospice) dell’ASL LE per n. 23 posti letto, ubicato nel Comune di San Cesario (LE) in Via Croce...... 2208

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 dicembre 2024, n. 315
Cod. Id. SHF7AJ8 – ID VIA 596 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)”, una sottostazione utente 30/150 kV localizzata nel Comune di Erchie (BR), nonché opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA).
Proponente: Trina Solar Gea S.r.l (C.F. 11286040966) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14. 2216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 dicembre 2024, n. 317
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW, sito nel comune di Apricena (FG), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nel comune di San Paolo di Civitate (FG).
Società proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. con sede legale in Torremaggiore (FG) alla Piazza Giovanni Paolo II n. 8 - Cod. Fisc. e P.IVA: 03589920713. 2250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 dicembre 2024, n. 319
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera");
- opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
Proponente: FRI-EL SOLAR S.r.l. (P. IVA: 02023090380) Piazza del Grano, 3, Bolzano (BZ). 2289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 31 ottobre 2024, n. 665
ID_6625 - Fasc_3604 - Realizzazione di impianto sportivo di tiro con l'arco per i XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Proponente: Comune di Crispiano (TA). Valutazione di Incidenza, livello II "appropriata". Fasc_131 2316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 667
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393".
Proponente:Comune di Peschici (Fg). 2328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 669
[ID VIP 11138] - Parco eolico denominato "NEXT2", composto da 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, e da un sistema di accumulo integrato di potenza pari a 24 MW, per una potenza in immissione pari a 60 MW, da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NPD ITALIA II S.R.L. 2349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 670
[ID VIP 11298] - Parco eolico denominato "EOS SERRA 1", costituito da 12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Chieuti (FG), comprensivo di cavidotti, opere di connessione e stazione utente per il collegamento in antenna a 36 KV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380/150 KV denominata "ROTELLO", ubicata nel Comune di Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EOS SERRA 1 S.R.L. 2361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 671
[ID VIP 11067] - Parco agrivoltaico denominato "FV_CIOMMARINO", di potenza pari a 39,78 MW e delle

relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALTER DUE S.R.L. 2373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 672
[ID VIP 11209] - Parco eolico denominato "IMPIANTO EOLICO TORREMAGGIORE", costituito da 15 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 99 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi Comuni.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: REPSOL GAUDE S.R.L. 2390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 674
[ID VIP 11131] - Parco fotovoltaico denominato "FONTEROSA", di potenza pari a 28,00 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PV IT QUATTRO S.R.L. 2404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 675
[ID VIP 11256] - Parco di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "61_LECCE" della potenza di 30,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce, Cellino San Marco (LE) e Surbo (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SY03 S.R.L. 2416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 676
[ID VIP 11299] - Parco agrivoltaico denominato "IMPIANTO AGRIVOLTAICO MASSERIA SCIANNE", con una potenza di 30,722MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SUNCO SUN YELLOW S.R.L. 2429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 677
[ID VIP 11350] - Parco agrivoltaico denominato "AGROSOLAR 3", della potenza di 28,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune DI Foggia e Manfredonia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PUGLIA AGROSOLAR 3 S.R.L...... 2445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 678
[ID VIP 11301] - Parco eolico denominato "MINERVINO", costituito da 17 aerogeneratori di potenza nominale variabile fra 5,5 e 7,2 MW, per una potenza totale massima di 99,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Minervino Murge (BT) e Canosa di Puglia (BT), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GSMT WIND S.R.L...... 2461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 679
[ID VIP 11092] - Parco eolico composto da n. 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, e da un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 18 MW, da realizzarsi nel Comune di Torchiarolo (BR), in località "VALESIO", con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L. 2475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 novembre 2024, n. 681
ID_6746 - PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 1 Trani Curtolirizzi-
Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 2488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 novembre 2024, n. 685
ID_6804. PSR 2014 – 2020. Misura 4 / SM 4.4B "Progetto per la realizzazione di recinzione antilupo a rete metallica e pali per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia e predatori a protezione degli allevamenti da porre lungo la viabilità interna aziendale del complesso agro-zootecnico-turistico denominato 'MASSERIA CHINUNNO' S.A.R.L." Comune di Altamura.
Proponente: Ditta: MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 856). 2496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 novembre 2024, n. 686
ID_6396. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1A. Lavori di reimpianto/infittimento di olivi da olio ed impianto di prugne nei fondi rustici siti in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA).
Proponente: Ditta Scaramuzzi Rocco. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. – Livello I "fase di screening". 2504

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FERROVIE DEL GARGANO SRL
Estratto decreto 4 dicembre 2024 n. 1, prot. GI/24-602
NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di asservimento n.1, Ditte concordatarie. 2512

FERROVIE DEL GARGANO SRL
Estratto decreto 4 dicembre 2024 n. 2, prot. GI/24-603
NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di esproprio n.2, Ditte concordatarie. 2515

FERROVIE DEL GARGANO SRL
Estratto decreto 13 dicembre 2024, n. 1, prot. GI/24-612
NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di asservimento n.1, Ditte non concordatarie. 2518

FERROVIE DEL GARGANO SRL
Estratto decreto 13 dicembre 2024 n. 3, prot. GI/24-613
NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di esproprio n.3, Ditte non concordatarie. 2521

FERROVIE DEL GARGANO SRL
Estratto decreto 23 dicembre 2024 n. 2bis, prot. GI/24-623

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SE-VERO Decreto definitivo di esproprio n.2bis, Ditte concordatarie Rettifica 2524

FERROVIE DEL GARGANO SRL
Estratto decreto 23 dicembre 2024 n. 1bis, prot. GI/24-624
NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di asservimento n.1bis, Ditte concordatarie Rettifica. 2526

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA (FG). 2528

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3. (Allegato A). 2652

AREA INTERNA ALTA MURGIA - COMUNE CAPOFILA POGGIORSINI
AVVISO DI DEPOSITO PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA. 2660

COMUNE DI ROCCAFORZATA
Avviso terzo esperimento di gara a seguito di asta deserta per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale sito in Via Fermi c/o Parco pubblico di Monte della Croce ubicato nel Comune di Roccaforzata (TA). 2661

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Avviso procedura di gara a procedura aperta per "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA SPORTIVA EX TENSOSTATICO DI VIA GROTTAGLIE IN FRANCAVILLA FONTANA". CUP: G62H24000770004 Cig: B513A8F812. 2662

COMUNE DI SURBO
BANDO/DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MERCATO SETTIMANALE E DELL'AREA MERCATALE, CON ANNESSO IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, SITA IN SURBO, PRESSO IL CAMPO SPORTIVO COMUNALE, LARGO DOMENICO MODUGNO. 2663

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico – diverse discipline - indetti dall'ASL BR. 2670

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ NEI LABORATORI DELL'AGENZIA. 2671

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE. 2693

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) GEOLOGO. 2714

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) INFORMATICO/INGEGNERE INFORMATICO. 2736

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). 2758

ASL BR
AVVISO DI SORTEGGIO dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA FONTANA. 2780

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. "Perrino" di Brindisi. 2781

ASL TA
Rende noto. Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Nefrologia. 2798

ASL TA
Rende noto. Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Psichiatria. 2799

ASL TA
Rende noto. Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Urologia. 2800

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Ostetrica. 2801

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Collaboratore Medico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH). 2813

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH). 2829

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiochirurgia. 2845

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 2846

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia. 2875

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica. 2904

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a

personale appartenente al profilo professionale del ruolo Sanitario: Infermiere – Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari, in possesso di documentata esperienza di almeno 6 mesi in una delle Aree di seguito riportate:
a. Area chirurgica in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare";
b. Area delle "Terapie Intensive e Sub Intensive" in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare";
c. "Rianimazioni"...... 2930

SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE IN MATERIA CONTABILE, SOCIETARIA, FISCALE E STATISTICA A FAVORE DI SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE. 2952

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2024, n. 1888
Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'ati. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia". adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di conferire, ai sensi delrart. 14, comma 3, del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii, l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale al Dott. NICOLA PALADINO
2. di stabilire che il presente incarico decorrerà dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro, da formalizzare a cura della sezione Personale, fino al termine previsto dall'art. 23, comma 2, del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii.;
3. di dare mandato al dirigente della sezione Personale a sottoscrivere il suddetto contratto;
4. di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla sezione Personale per i conseguenti adempimenti;
5. di precisare che il trattamento annuo omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, è equiparato a quanto disposto in favore dei Direttori di Dipartimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale.

La Giunta Regionale, con deliberazione del 15/09/2021 n.1482, ha conferito alla Dott.ssa Anna Lobosco, dirigente regionale, l'incarico di Segretario Generale della Giunta Regionale;

Valutato che con determinazione n. 569 del 6 giugno 2024, adottata dal Dirigente della Sezione Personale, si è preso atto delle dimissioni volontarie della dott.ssa Anna Lobosco e, al contempo, preso atto della risoluzione del rapporto di lavoro dall'1 gennaio 2025 per accedere al trattamento di "pensione anticipata" di cui all'art. 15 del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

Considerato che l'art. 14 co. 3 del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii. rubricato "Segretario Generale della Giunta" recita testualmente: "*In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del comparto Funzioni Locali, o ad un dirigente di società controllata dalla Regione Puglia*";

Rilevato che occorre procedere con la nomina del nuovo Segretario Generale della Giunta.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura nella D.D. n. 1 del 02/01/2024 della Sezione Personale

LA SPESA RINVENIENTE DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO TROVERÀ COPERTURA SUGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO RELATIVI ALL'E.F. 2025 E SUCCESSIVI, PREVIA ADOZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA A CURA DELLA SEZ. PERSONALE.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla nomina del Segretario Generale della Giunta e, di conseguenza, ai sensi dell'art. 14 co. 3 del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di conferire, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii, l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale al/alla _____
2. di stabilire che il presente incarico decorrerà dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro, da formalizzare a cura della sezione Personale, fino al termine previsto dall'art. 23, comma 2, del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii.;
3. di dare mandato al dirigente della sezione Personale a sottoscrivere il suddetto contratto;
4. di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla sezione Personale per i conseguenti adempimenti;
5. di precisare che il trattamento annuo omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, è equiparato a quanto disposto in favore dei Direttori di Dipartimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.:
Avv. Roberto Tricarico

Roberto
Tricarico
27.12.2024
10:34:42
GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo
Antonio Marino
27.12.2024
12:00:16
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto:
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
27.12.2024
10:35:35
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Emiliano
Michele
27.12.2024
12:05:00
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, L.R. 28/2001 e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio
o suo delegato

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2024, n. 1891

Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28,* ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26" e la programmazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate ***nonché con le modifiche di seguito riportate:***

Su proposta del Vice Presidente Raffaele Piemontese

1.1) Nell'allegato A:

- *in corrispondenza dell'istituzione scolastica FGIC821005 I.C. D'APOLITO di CAGNANO VARANO la decisione della Regione è emendata come segue:*

Nuovo istituto omnicomprensivo derivante dall'accorpamento all'IC "Nicola D'Apolito", cod. FGIC821005, del LICEO MARIA IMMACOLATA - CAGNANO V., cod. FGPM00701E, dell'I.I.S.S. De Rogatis-Fioritto, cod. FGIS007003. con la seguente motivazione:

Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.

- *in corrispondenza dell'istituzione scolastica FGIS007003 I.I.S.S. DE ROGATIS - FIORITTO di SAN NICANDRO GARGANICO e CAGNANO VARANO la decisione della Regione è emendata come segue:*

Scorporo del punto di erogazione LICEO M IMMACOLATA, cod. FGPM00701E, per accorpamento ad altra istituzione scolastica.
con la seguente motivazione:
Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.

1.2) Nell'allegato B:
- in corrispondenza dell'istituzione scolastica FGIS052001 I.I.S.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE di VICO DEL GARGANO la decisione della Regione inerente all'attivazione degli indirizzi di studio dall'a.s. 2025/26 è emendata come segue:
LI04 "Liceo linguistico".
con la seguente motivazione:
Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.

1.3) Nell'allegato B:
- in corrispondenza dell'istituzione scolastica FGIC83300B I I.OC. GIUSEPPE LIBETTA di PESCHICI la decisione della Regione inerente all'attivazione degli indirizzi di studio è emendata come segue:
IT13 "Informatica e Telecomunicazioni".
Dall'a.s. 2027/28, articolazione "Informatica".
con la seguente motivazione:
Vista la documentazione trasmessa, considerata l'assenza di un flusso significativo di studenti da Carpino a Peschici, si autorizza.

1.4) Nell'allegato A:
- in corrispondenza delle istituzioni scolastiche FGEE005009 C.D. SAN GIOVANNI BOSCO e FGMM00700X S.S. 1 G. L. MURIALDO di FOGGIA la decisione della Regione è emendata come segue:
Attuale assetto.
con la seguente motivazione:
Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
- in corrispondenza delle istituzioni scolastiche FGIS00400G I.I.S.S. FAZZINI - GIULIANI e FGRH010002 I.P.E.O.A. ENRICO MATTEI di VIESTE la decisione della Regione è emendata come segue:
Fusione dell'I.I.S.S. FAZZINI - GIULIANI, cod. FGIS00400G, e l'I.P.E.O.A. ENRICO MATTEI, cod. FGRH010002.
con la seguente motivazione:
Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.

Su proposta dell'Assessore Sebastiano Leo

1.5) Nell'allegato A:
- in corrispondenza delle istituzioni scolastiche FGRH060003 I.P.E.O.A. MICHELE LECCE e FGPM05000Q I LICEO MARIA IMMACOLATA di SAN GIOVANNI ROTONDO la decisione della Regione è emendata come segue:
Attuale assetto.
con la seguente motivazione:
Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
- Si aggiungo le istituzioni scolastiche: FGIC843002 I.P. ELSA MOR I.C. PASCOLI - FORGIONE; FGIC84400T I.C. MELCHIONDA - DE BONIS; FGIC84500N I.C. DANTE- GALIANI; di SAN GIOVANNI ROTONDO, per le quali si introduce in emendamento la seguente decisione della Regione:
Accorpamento all'I.C. PASCOLI - FORGIONE, cod. FGIC843002, previo scorporo del punto di erogazione VIA LAURIOLA, cod. FGAA843042, per accorpamento ad altra IS, dell'I.C. MELCHIONDA - DE BONIS, cod. FGIC84400T; accorpamento all'I.C. DANTE - GALIANI, cod. FGIC84500N, del punto di erogazione VIA LAURIOLA, cod. FGAA843042.

con la seguente motivazione:
Vista la nota prot. n.6062 del 23/10/2024 dell'I.C. MELCHIONDA - DE BONIS, cod. FGIC84400T, considerato il numero di iscritti alle istituzioni scolastiche risultanti, si autorizza;

2. **di confermare** per l'a.s. 2025/26 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati;
3. **di dare atto** che le autorizzazioni alla programmazione dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione sono subordinate all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento ali'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;
4. **di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereiPiani ai fini della notifica agli enti territoriali;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

Premesso che l'articolo 21 della L. n. 59/1997 stabilisce che "*l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell'autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo. Ai fini della realizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le funzioni dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione […] sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione […] della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contabilità dello Stato*".

L'articolo 138, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998 delega "*ai sensi dell'articolo 118, comma secondo, della Costituzione, […] alle regioni le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)".* Inoltre l'articolo 139, comma 1, attribuisce "*alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche […]; d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*; *[…];* f*) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite"*.

L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/1997, prevede che "*l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa*".

La legge regionale n. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal decreto legislativo n. 112/1998 in materia di istruzione, all'articolo 25, lettera e) fornisce ulteriori indicazioni sulla materia del dimensionamento scolastico, specificando che la "*la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali*".

In conformità alla legge costituzionale n. 3/2001 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", alle Regioni è riconosciuta una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, nonché una potestà legislativa concorrente in materia di istruzione. Questo quadro normativo ha delineato un sistema educativo unitario, in cui alle Regioni sono attribuite competenze legislative, mentre agli enti locali sono assegnate funzioni amministrative, nel rispetto di una legislazione statale di principio.

L'articolo 64 della legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'articolo 3 del decreto legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che i Ministri dell'Istruzione e dell'Economia e finanze, sentito il Ministro per i Rapporti con le regioni e province autonome, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza unificata per "*disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica […]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali*".

Le sentenze della Corte costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012 ribadiscono la piena competenza delle Regioni in materia di programmazione della rete scolastica.

Anche le successive innovazioni normative confermano il ruolo di Province e Città metropolitane in materia di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche **d'ogni ordine e grado**, quali, ad esempio, la legge n. 56 del 07/04/2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la quale prevede che tali enti esercitano le funzioni di "*programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" (articolo 1, comma 85, lettera c), oltre che la "*gestione dell'edilizia scolastica*".

Alla luce di quanto rappresentato, le competenze in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate.

I comuni hanno competenza in materia di: i) "*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole"* del primo ciclo, in attuazione delle *Linee di indirizzo* regionali; ii) *"redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche"* comunali del primo ciclo; iii) predisposizione del *"piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".* La competenza si esplica, ad esempio, attraverso la presentazione di proposte per organizzare la rete scolastica, tenendo conto dei piani di utilizzo degli edifici scolastici di competenza comunale.

Le province e città metropolitane hanno competenza: i) sulle medesime materie dei comuni, ma riferite alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, e* predisposizione del *piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature);* ii) sulla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado; iii) sulla definizione, in conferenze provinciali, e sull'approvazione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche **d'ogni ordine e grado**. Infatti la dimensione provinciale consente di valutare in modo completo le proposte comunali, considerando le dinamiche territoriali e gestendo eventuali conflitti tra richieste di diversi comuni, specialmente per le scuole con sedi in più comuni, dove ogni comune agisce entro i propri confini.

Le regioni esercitano la loro funzione di programmazione e coordinamento dei piani provinciali come previsto dalla citata normativa. Ciò avviene attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti criteri e strumenti per definire l'assetto scolastico e l'offerta formativa; ii) il supporto a tutti gli attori coinvolti nel processo per favorire concertazione e collaborazione interistituzionale, fornendo le informazioni necessarie per le valutazioni competenti e strumenti per semplificare il procedimento, anche in forma digitale;

iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*, assicurando un coordinamento alla scala regionale.

Considerato che le previsioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 558, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), di modifica dell'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011, riformano la materia superando l'impostazione dei parametri dimensionali. Infatti l'articolo prevede che "i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata". Nell'ambito del suddetto contingente "le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico".

Con decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, c. 557, sono definiti i criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente con i seguenti coefficienti:

- per l'anno scolastico 2024-2025: 961
- **per l'anno scolastico 2025-2026: 949**
- per l'anno scolastico 2026-2027: 938

In applicazione del suddetto coefficiente, come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, del citato decreto, il contingente assegnato alla Puglia è pari a:

- 569, per l'anno scolastico 2024-2025;
- **565, per l'anno scolastico 2025-2026**;
- 557, per l'anno scolastico 2026-2027.

L'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18 (in Gazzetta ufficiale del 28/02/2024, n. 49) "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", prevede che "*in deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111 [...] fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni definiti, […] dal decreto n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente*".

In attuazione della riforma, con deliberazione n. 1993 del 29/12/2023, successivamente modificata con deliberazione n. 1 del 05/01/2024, la Giunta regionale ha approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'articolo 19 della legge n. 111/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 197/2022*, dando così attuazione alla prima parte della riforma.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1151 del 07/08/2024 sono state approvate le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, che riportano i criteri per la definizione, in base a un processo partecipato, dell'assetto delle istituzioni

scolastiche per l'a.s. 2025/26 e dell'offerta formativa, ovvero gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo, per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

In particolare, considerato che il suddetto decreto n. 127 del 30/06/2023 definisce che il numero di sedi scolastiche attivabili in Puglia 2025/26 è pari a 565, corrispondenti ad un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi, è prevista una riorganizzazione delle istituzioni scolastiche regionali con una riduzione di 18 autonomie rispetto alle 583 attualmente attive in Puglia.

Riguardo all'offerta formativa, l'obiettivo del *Piano* è promuovere una strategia unitaria di sviluppo del territorio, rafforzando il dialogo tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative, e partner istituzionali e sociali, anche attraverso iniziative e incontri coordinati dalla Regione. In questo modo, si intende favorire la continuità educativa e l'orientamento, per contrastare la dispersione scolastica e garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Inoltre, si mira a elevare il livello qualitativo dell'offerta formativa, migliorando le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

Sui criteri per la definizione delle *Linee di indirizzo* e su una prima bozza delle stesse sono stati svolti confronti con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e le organizzazioni sindacali di settore in data 09/07/2024, nonché con le province e la Città metropolitana di Bari in data 22/07/2024.

Nell'ambito del procedimento si sono svolti i tavoli tecnici, previsti al paragrafo n. 5 delle *Linee di indirizzo*, tra ciascuna provincia, la Regione Puglia e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, finalizzati a definire le azioni di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche anche sulla base delle eventuali proposte avanzate dagli *stakeholders,* come da relativi verbali pubblicati su https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/lineeDiIndirizzo (Città metropolitana di Bari e Provincia di Barletta-Andria-Trani l'11/09/2024; Province di Brindisi e Foggia il 16/09/2024; Provincia di Lecce il 10/09/2024; Provincia di Taranto il 23/09/2024).

Si sono svolte, inoltre, su base provinciale, le conferenze per la programmazione dell'offerta formativa, tra la Regione Puglia, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, ciascuna provincia, le organizzazioni sindacali, i rappresentanti del mondo datoriale, imprenditoriale, produttivo, ecc. e gli enti locali interessati, come da relativi verbali pubblicati al link indicato in precedenza (Città metropolitana di Bari l'01/10/2024; Provincia di Barletta-Andria-Trani il 02/10/2024 e il 21/10/2024; Provincia di Lecce il 03/10/2024).

Come previsto al paragrafo 5 delle Linee di indirizzo, entro l'11 ottobre 2023 le istituzioni scolastiche e i comuni interessati hanno presentato le proprie osservazioni o ulteriori proposte sulle ipotesi di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche e le istanze per l'offerta formativa definite nei suddetti tavoli provinciali.

Con nota prot. n. 88209 del 06/11/2024, acquisita al prot. con n. 545588 del 06/11/2024, la Città metropolitana di Bari ha comunicato di dover approvare e trasmettere il proprio *Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa* in data successiva al 6 novembre 2024, come previsto dalle *Linee di indirizzo*, e comunque non oltre il 12 novembre 2024. La Regione, preso atto della richiesta, ha raccomandato di approvare e trasmettere il Piano entro e non oltre la suindicata data.

Anche le province di Brindisi e Taranto hanno approvato e trasmesso i propri Piani successivamente al 6 novembre 2024.

Pertanto i *Piani provinciali di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa* sono stati approvati con i seguenti atti:

- per la Provincia di Lecce, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 53 del 05/11/2024;
- per la Provincia di Barletta-Andria-Trani, con deliberazione del Presidente n. 57 del 06/11/2024;
- per la Provincia di Foggia, con deliberazione del Presidente n. 205 del 06/11/2024;
- per la Città Metropolitana di Bari, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 112 dell'11/11/2024;
- per la Provincia di Brindisi, con decreto del Presidente n. 163 del 20/11/2024;
- per la Provincia di Taranto, con decreto del Presidente n. 99 del 20/11/2024.

Con DGR n. 1539 del 18/11/2024 è stata approvata la modifica delle *Linee di indirizzo*, prevedendo, in conformità con quanto previsto al citato art. 19, comma 5-quater del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, il differimento al 30 dicembre 2024 del termine del 30 novembre 2024 riportato nel paragrafo n. 5 per l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico*.

Con nota prot. n. 70873 del 20/11/2024, acquisita al prot. con n. 578127 del 20/11/2023, la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza sui piani provinciali.

Successivamente ai termini riportati nelle *Linee di indirizzo* alcuni degli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento, ulteriori istanze, richieste e pareri, le quali sono state comunque oggetto di istruttoria nell'ambito del procedimento di formazione *Piano*.

In data 25/11/2021, giusta convocazione del 18/11/2023, e in data 09/12/2024, giusta convocazione del 03/11/2024, si è svolto il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia sui contenuti dei piani provinciali e del parere reso dal medesimo Ufficio scolastico.

Alla luce delle risultanze del procedimento di formazione del *Piano* e del confronto con le organizzazioni sindacali di settore, con nota prot. n. AOO_SP3/0616155 dell'11/12/2024 è stata indetta dall'Assessorato regionale per il 16 dicembre 2024 una riunione della conferenza di servizi istruttoria simultanea, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il procedimento di formazione del *Piano*. Alla riunione hanno partecipato le cinque province, la Città metropolitana di Bari e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia. L'incontro ha permesso di esaminare contestualmente gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo, come da relativo verbale.

In data 23/12/2021 si è svolto un aggiornamento del tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia sugli esiti della suddetta conferenza di servizi.

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti", il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, di disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, di cui all'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26" e all'allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28", parti integranti e sostanziali del presente atto provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, si propone ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **di approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26" e la programmazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio

scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate;

2. **di confermare** per l'a.s. 2025/26 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati;
3. **di dare atto** che le autorizzazioni alla programmazione dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione sono subordinate all'effettiva dimostrata disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;
4. **di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereiPiani ai fini della notifica agli enti territoriali;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore
24.12.2024
11:08:17
UTC

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": (ing. Barbara Loconsole)

Barbara Loconsole
24.12.2024
12:18:38
GMT+01:00

La DIRIGENTE DELLA DEZIONE "Istruzione e università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
24.12.2024
13:21:53
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia Pellegrini
27.12.2024 08:03:44
GMT+01:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.12.2024
13:02:23
UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Maria Raffaella Lamacchia
30.12.2024
16:04:24
GMT+02:00

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BA	BAEE046007	3 C.D. RONCALLI	ALTAMURA *DGC n. 158 del 25/10/2024*	BAAA046013	M. CALVAT	ALTAMURA	AA		56		56			Approvazione, in caso di mancato rinvio del dimensionamento scolastico, così come emerso nel verbale del 21/10/2024, del piano di dimensionamento della rete scolastica con la proposta di ISTITUZIONE DI N. 2 ISTITUTI COMPRENSIVI per l'a.s. 2025/2026 con l'aggregazione del 3° Circolo Didattico "Roncalli" e scuola secondaria di primo grado "O. Serena" e del 5° Circolo Didattico "S.F. D'Assisi" e la Scuola Secondaria di primo grado "E. Pacelli"	Si esprime parere favorevole allo scorporo della SS1G "SERENA PACELLI" in Altamura per la costituzione di due Istituti Comprensivi: attribuzione del plesso di Scuola Secondaria di I grado "O.SERENA" di via Castelli al 3° Circolo Didattico "RONCALLI" e il plesso di Scuola Secondaria di I grado "PACELLI" di via Mastrangelo al 5° Circolo Didattico "S.F. d'ASSISI".	Si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE dell'Ente provinciale mediante la verticalizzazione del 3° C.D. RONCALLI con le classi della S.S.1° G. "SERENA - PACELLI"- BAMM287006 presenti nel plesso "O.SERENA" di via Castelli.	Nuovo Istituto comprensivo derivante dall'accorpamento al 3 C.D. RONCALLI, cod. BAEE046007, delle classi della S.S.1 G. O. SERENA - PACELLI, cod. BAMM287006, attive nel plesso "O. SERENA" di via Castelli, cod. ARES 0720040049	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BAEE046018	RONCALLI - 3 C.D. ALTAMURA		EE	1065	324	1065	324							
				BAEE04604B	MADRE TERESA DI CALCUTTA 3 CD		EE		416		416							
BA	BAEE18600E	5 C.D. S. FRANCESCO D'ASSISI	ALTAMURA *DGC n. 158 del 25/10/2024*	BAAA18601A	VICENTI	ALTAMURA	AA		102		102					Si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE dell'Ente provinciale mediante la verticalizzazione del 5° C.D. S. FRANCESCO D'ASSIS I con le classi della S.S.1° G. "SERENA - PACELLI"- BAMM287006 presenti nel plesso "PACELLI" di via Mastrangelo.	Nuovo Istituto comprensivo derivante dall'accorpamento al 5 C.D. S. FRANCESCO D'ASSISI, cod. BAEE18600E, delle classi della S.S.1 G. O. SERENA - PACELLI, cod. BAMM287006, attive nel plesso "PACELLI" di via Mastrangelo, cod. ARES 0720040711	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BAAA18602B	RODARI		AA		237		237							
				BAEE18601G	S.F.D'ASSISI - 5 CD ALTAMURA		EE	1165	826	1165	826							
BA	BAMM287006	S.S.1 G. O. SERENA - PACELLI	ALTAMURA *DGC n. 158 del 25/10/2024*	BAMM287006	S.S.1 G. O. SERENA - PACELLI	ALTAMURA	MM	681	681	681	681				(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	Si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE dell'Ente provinciale mediante la verticalizzazione del 3° C.D. RONCALLI con le classi della S.S.1° G. "SERENA - PACELLI"- BAMM287006 presenti nel plesso "O.SERENA" di via Castelli e la verticalizzazione del 5° C.D. S. FRANCESCO D'ASSIS I con le classi della S.S.1° G. "SERENA - PACELLI"- BAMM287006 presenti nel plesso "PACELLI" di via Mastrangelo.	(cfr. decisioni inerenti alle altre IS comunali)	
BA	BAEE01400Q	14 C.D. RE DAVID *Verbale del Consiglio di Circolo n. 1 del 07/10/2024*	BARI	BAAA01402L	14 C.D. RE DAVID DON T. BELLO	BARI	AA		190		190		1) Accorpare l'Istituto comprensivo Michelangelo o la sola sua scuola secondaria di primo grado, in virtù della prossimità territoriale e del numero elevato di nostri alunni che al termine della quinta si iscrivono presso la suddetta istituzione. 2) Accorpare la Scuola Secondaria di primo grado "Amedeo D'Aosta" in considerazione del numero elevato di nostri alunni che al termine della quinta si si iscrivono presso la suddetta Istituzione scolastica e delle crescenti iscrizioni di alunni che provengono dal territorio della Scuola.		Si esprime parere sfavorevole alla proposta del 14° C.D. RE DAVID in Bari sia per l'accorpamento con la "MICHELANGELO - CARRANTE - KENNEDY" sia con la SS1G "AMEDEO D'AOSTA".	Si esprime parere di mantenimento dell'attuale assetto, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si conferma.
				BAEE01401R	14 C.D. RE DAVID - IQBAL		EE		529		529							
				BAEE01404X	14 C.D. RE DAVID - GANDHI		EE	948	229	948	229							
BR	BRIC82800N	I.C. PRESIDE LUCIA PALAZZO *Nota prot. n. 04700/U del 09/10/2024*	CEGLIE MESSAPICA *DGC n. 178 dell'11/10/2024*	BRAA82801E	F.LLI GRIMM	CEGLIE MESSAPICA	AA		60		60	Si propone la fusione delle istituzioni scolastiche BRIC82800N IC PRESIDE LUCIA PALAZZO e BRIC82900D SECONDO IC CEGLIE MESSAPICA.	Considerati alcuni fattori come da documento allegato, al fine di garantire la qualità del servizio scolastico nel suo complesso e il successo formativo di ogni alunno/studente, si propone il mantenimento dello status quo e parere contrario all'ipotesi di accorpamento, elaborata in sede di riunione del Tavolo tecnico degli attuali due Istituti Comprensivi di Ceglie Messapica in un unico Istituto.	Mantenimento dell'attuale assetto.	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Unico Istituto comprensivo derivante dalla fusione delle istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, considerato il numero di iscritti all'istituzione scolastica risultante, si autorizza.
				BRAA82802G	G. RODARI		AA		54		54							
				BRAA82803L	M. MONTESSORI		AA		75		75							
				BREE82801Q	EDMONDO DE AMICIS		EE		289		289							
				BRMM82801P	S.M.S. - G.PASCOLI - CEGLIE M.		MM	703	225	703	225							
BR	BRIC82900D	SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA *Nota prot. n. 0004017/U del 09/10/2024*	CEGLIE MESSAPICA *DGC n. 178 dell'11/10/2024*	BRAA82902B	COLLODI	CEGLIE MESSAPICA	AA		39		39		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto.	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.		
				BRAA82903C	PIAZZA REPUBBLICA		AA		23		23							
				BREE82901G	CIRC.-G.BOSCO-CEGLIE M.CO		EE		193		193							
				BREE82902L	GIOVANNI XXIII		EE		97		97							
				BRMM82901E	S.M.S.VINCI		MM	589	237	589	237							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				BRAA825013	PLESSO PARCO MONTALBANO		AA		49		49							
				BRAA825024	PLESSO GUALBERTO DE MARZO		AA		91		91							
				BREE825018	EDMONDO DE AMICIS		EE		243		243							
BR	BRIC825006	PRIMO I.C. ORIA	ORIA			ORIA		582		582					Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Unico Istituto comprensivo derivante dalla fusione delle istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, considerato il numero di iscritti all'istituzione scolastica risultante, si autorizza.
				BRMM825017	SMS MILIZIA ORIA		MM		199		199	Si propone la fusione delle istituzioni scolastiche BRIC825006 PRIMO IC ORIA e BRIC826002 SECONDO IC ORIA						
				BRAA82601V	GIOVANNI PAOLO II		AA		52		52							
				BRAA82602X	VIA VIRGILIO		AA		79		79							
				BREE826014	CAMILLO MONACO- ORIA		EE		299		299							
BR	BRIC826002	SECONDO I.C. ORIA	ORIA			ORIA		650		650					Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.			
				BRMM826013	S.M.S. E. FERMI		MM		189		189							
				BRAA82101Q	GIOVANNI PALATUCCI I.LQUEST.G.		AA		31		31							
				BRAA82102R	VIA DON BOSCO		AA		43		43							
				BRAA82103T	VIA S.DOMENICO		AA		53		53							
BR	BRIC82100V	PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	BREE821011	CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO	SAN VITO DEI NORMANNI	EE	717	201	717	201				Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.			
				BREE821022	MONS.FRANCESCO PASSANTE		EE		89		89	Si propone la fusione delle istituzioni scolastiche BRIC82800N IC PRESIDE LUCIA PALAZZO e BRIC82900D SECONDO IC CEGLIE MESSAPICA.						
				BRMM82101X	SMS MEO S.VITO N.		MM		231		231							
				BRAA82201G	COLLODI		AA		69		69							
				BRAA82202L	RODARI		AA		58		58							
				BRAA82203N	ANDERSEN		AA		61		61							
				BREE82201R	DON MILANI		EE		226		226							
BR	BRIC82200P	SECONDO I.C. S.VITO D. NORMANNI *Nota prot. n. 8507/U del 11/10/2024; verbale n. 1 del Consiglio d'Istituto del 3/10/2024*	SAN VITO DEI NORMANNI	BREE82202T	MADRE TERESA DI CALCUTTA	SAN VITO DEI NORMANNI	EE	760	158	760	158		Parere favorevole all'accorpamento dei due IC di San Vito dei Normanni		Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, considerato il numero di iscritti all'istituzione scolastica risultante, si conferma.
				BRMM82201Q	S.M.S. BUONSANTO		MM		188		188							
				BTAA86301C	D.D. PASQUALE MASSARO		AA		64		64							
				BTAA86302D	M. CARELLA		AA		85		85							
				BTEE86301N	VERDI GIUSEPPE 5 CD		EE		738		738							
BT	BTIC86300G	I.C. G. VERDI - P. CAFARO *Delibera del consiglio d'istituto n. 164 del 26/09/2024*	ANDRIA			ANDRIA		1 351		1 351			Forte ed assoluto dissenso nei confronti di ogni proposta tendente a disaggregare l'attuale assetto organizzativo dell'IC VERDI CAFARO di Andria -C.M BTIC86300G; confermare, in ogni sede istituzionale, l'autonomia e l'attuale assetto organizzativo dell'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" di Andria, sia per l'a.s. 2024-25 che per gli aa. ss. a seguire.		DECISIONE DELLA PROVINCIA NON FAVOREVOLE RISPETTO ALLA PROPOSTA DELL'IS. Nel merito, si rinvia al parere espresso in relazione alla proposta vanzata dall'I.C. "R. Cotugno".	Si prende atto della proposta dell'Ente provincia pur rilevando, attualmente, una situazione di vicinanza dei PES delle scuole interessate equilibrata.	Scorporo del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Carella", cod. BTAA86302D, per accorpamento ad altra IS	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
				BTMM86301L	P. CAFARO		MM		464		464							
				BTAA8AN013	SORELLE AGAZZI - 3 C.D.		AA		140		140							
				BTAA8AN024	EDMONDO DE AMICIS - 3 C.D.		AA		170		170							
				BTEE8AN018	GIOVANNI PAOLO II - (EX 7° CD)		EE		355		355							
BT	BTIC8AN006	I.C. R. COTUGNO *Delibera Comm. Straord. n. 4 dell'08/10/2024*	ANDRIA			ANDRIA		678		678			Come da DGR n. 1 del 05/01/2024: "Per l'annualità 2025/26 in caso di necessità numerica del nuovo IC R.Cotugno" e per contiguità territoriale potrebbe essere annessa la Carella" si chiede pertanto che la Scuola "Carella" venga annessa all'IC R. Cotugno al fine di garantire la dotazione organica adeguata e necessaria alla complessità dei tre ordini di scuola, considerato che il n. alunni concorre alla determinazione dell'organico dell'IC". Il suddetto IC ha già formulato richiesta motivata all'ente comunale al fine di deliberare tale annessione in giunta comunale per l'ampliamento motivato dell'IC a partire dal 1 settembre 2025.		DECISIONE DELLA PROVINCIA FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DELL'IS, in attuazione della citata deliberazione regionale del 2023, oltre che in considerazione dell'opportunità che tale fusione fornisce in termini di razionalizzazione e redistribuzione della popolazione studentesca, in un 'ottica di conservazione della autonomie scolastiche attuali e della conseguente continuità lavorativa del personale scolastico.	Si prende atto della proposta dell'Ente provincia pur rilevando, attualmente, una situazione di vicinanza dei PES delle scuole interessate equilibrata.	Accorpamento del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Carella", cod. BTAA86302D, scorporato dall'I.C. G. VERDI - P. CAFARO, cod. BTIC86300G	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
				BTMM8AN017	SS1G GIOVANNI PAOLO II		MM		13		13							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				BTAA06101T	INFANZIA-FRAGGIANNI		AA		165		165							
BT	BTEE061002	3 C.D. N. FRAGGIANNI *Nota prot. n. 5929 del 28/10/2024*	BARLETTA	BTEE061013	PRIMARIA-FRAGGIANNI	BARLETTA	EE	584	419	584	419		Il circolo didattico [...] è ubicato in n. 2 edifici, separati da una strada, come di seguito precisato: - Uffici e Direzione in Via Vitrani 1 (Cod. Mecc. BTEE061002); - Scuola dell'Infanzia, 8 sezioni in via Vitrani 1 (Cod. Mecc. BTAA06100R) SEDE ORGANICO e BTAA06101T; - Scuola Primaria, 14 classi in via Vitrani 1 (Cod. Mecc. BTEE061013); - Scuola Primaria, 8 classi in via Vitrani 2. Si chiede [..] l'assegnazione del Codice meccanografico al plesso di via Vitrani 2, ospitante 8 classi di Scuola Primaria (il plesso di via Vitrani n. 2, identificato dal codice ARES 1100021380, è un punto di erogazione già esistente dal 1996, ma non risulta censito né nel sistema regionale né nel SIDI); - l'assegnazione di un Punto di Erogazione del Servizio (PES) per la Scuola Primaria ubicata nel plesso di via Vitrani, n. 2.				Attivazione del punto di erogazione di scuola primaria per il plesso di via Vitrani 2, cod. ARES n. 1100021380.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
				BTAA172015	SCUOLA INFANZIA DELL'OLIO		AA		98		98				MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO, in quanto le azioni di riorganizzazione attuate nel II ciclo e finalizzate al riallineamento del numero delle istituzioni scolastiche pugliesi, come richiesto dalla normativa nazionale, soddisfano il target richiesto per la Provincia di Barletta Andria Trani e, pertanto, non si reputa necessario operare ulteriori riduzioni nell'ambito del I ciclo, già interessato da una importante riorganizzazione nel processo di dimensionamento operato lo scorso anno. Si aggiunge, inoltre, che il Comune, quale Ente direttamente interessato all'organizzazione del I ciclo, non ha rilevato alcuna necessità di procedere come proposto dall'IS.			
				BTAA172026	SCUOLA INFANZIA DE AMICIS		AA		115		115							
				BTAA172048	S.PAOLO		AA		132		132							
BT	BTEE172009	1 C.D. DE AMICIS *Verbale n. 10 del consiglio di circolo del 09/10/2024.*	TRANI	BTEE17201A	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	TRANI	EE	961	616	961	616		Questa scuola propone di essere trasformata in Istituto Comprensivo per l'a.s.2025/2026, verticalizzando il 1°C.D. "De Amicis" mediante l'accorpamento di n.1 sezione (3 classi) provenienti dall'IC "Rocca-Bovio-Palumbo-D'Annunzio" attive nel plesso di Via Tasselgardo (edificio del Liceo) ovvero mediante l'accorpamento di n.1 sezione (3 classi) provenienti dalla S.S.Igr. "Baldassarre" e posizionate sempre presso l'edificio del Liceo o in altro immobile comunale.			Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				FGAA818016	FRAZ. SAN CARLO		AA		3		3							
				FGAA818027	PIAZZA PLEBISCITO		AA		105		105							
				FGEE81801B	NICHOLAS GREEN		EE		203		203							
				FGEE81802C	SAN CARLO		EE		6		6							
FG	FGIC818009	I.C. NICHOLAS GREEN	ASCOLI SATRIANO *DGC n. 122 del 9/10/2024*	FGMM81801A	MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	ASCOLI SATRIANO	MM	479	162	479	162			"Il Comune di Ascoli Satriano, la cui popolazione consta di 5.873 abitanti (dato al 31.12.2023), insiste su un territorio [...], caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli comuni, alcuni dei quali montani, poco abitati ed è connotato da un endemico depauperamento demografico che si è aggravato negli ultimi anni. [...] tale riduzione della popolazione è dovuta soprattutto alla carenza di opportunità lavorative in tale territorio, della quale una delle conseguenze è la decrescita della natalità [...]. Peraltro, tale territorio si trova nelle aree più interne della regione, [...] e questo non favorisce alcun tipo di insediamento utile a generare lavoro. [...] La popolazione scolastica si è via via ridotta in maniera costante da oltre un decennio. [...] Questa Amministrazione auspica che la programmazione della rete scolastica per gli anni successivi annoveri, tra i criteri per la sua definizione, anche quello di una più equa distribuzione dei comuni (e dunque della popolazione scolastica) e dei punti di erogazione del servizio istruzione afferenti ad una singola istituzione scolastica autonoma con le altre istituzioni scolastiche autonome funzionanti nel medesimo territorio del Subappennino Dauno Meridionale, dalla quale potrebbe derivare una possibile stabilità delle istituzioni scolastiche autonome individuate nel piano".			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
				FGAA820027	INFANZIA ALBERONA	ALBERONA	AA		8		8		Si pone in evidenza la possibilità di dare attuazione al Piano della Regione Puglia DGR n. 2432 del 30/12/2019 avente ad oggetto: "Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/2022. Il piano prevedeva assorbimento dei plessi di Volturino e Motta M.no al ROSETI di Biccari, a questi si aggiungerebbe anche il plesso di Castelluccio V.re. Assorbimento concordato con i sindaci dei comuni di Volturino, Motta M.no e Castelluccio V.re (come da allegato). RIEPILOGO proposta di dimensionamento: I.C. PAOLO ROSETI: 1. BICCARI (sede centrale) 2. ALBERONA 3. ROSETO V.RE 4. VOLTURINO 5. MOTTA M.NO 6. CASTELLUCCIO VALMAGGIORE					
				FGEE82002C	SC PRIMARIA ALBERONA		EE		14		14							
				FGMM82002B	SC SEC 1 GRADO STRIZZI ALBERONA		MM		10		10							
				FGAA820016	INFANZIA BICCARI		AA		49		49							
				FGEE82001B	SC PRIMARIA BICCARI		EE		94		94							
FG	FGIC820009	I.C. ROSETI *Verbale del consiglio d'istituto n. 12 del 10/09/2024; nota prot. n, 0005278/U del 09/09/2024*	BICCARI	FGMM82001A	SC SEC 1° ROSETI BICCARI	BICCARI *Nota prot. n. 51805 del 10/10/2024*	MM	296	57	296	57			Si propone alla Regione Puglia, nelle forme e nei modi previsti, un nuovo dimensionamento dell'Istituto Comprensivo "P. Roseti" con la partecipazione in aggiunta ai Comuni di Biccari, Alberona e Roseto V.re, anche dei Comuni di Volturino, Motta Montecorvino e Castelluccio V.re RIEPILOGO proposta di dimensionamento: I.C. PAOLO ROSETI: 1. BICCARI (sede centrale) 2. ALBERONA 3. ROSETO V.RE 4. VOLTURINO 5. MOTTA M.NO 6. CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Parere favorevole ACCORPAMENTO DEI COMUNI : VOLTURINO, MOTTA MONTECORVINO ALL'IC PAOLO ROSETI DI BICCARI.	Si condivide il parere FAVOREVOLE espresso nel piano provinciale, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale.	Nuova istituzione scolastica derivante dall'accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado attivi nei comuni di Motta Montecorvino (cod. FGAA82406P, FGEE82406X e FGMM82405T) e Volturino (FGAA82405N, FGEE82405V e FGMM82404R), scorporati dall'I.C. Monti Dauni, cod. FGIC82400L	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGAA820038	INFANZIA ROSETO V.RE		AA		14		14							
				FGEE82003D	SC PRIMARIA ROSETO V.RE		EE		30		30							
				FGMM82003C	SC 1 GRADO D'AVANZO-ROSETO V.	ROSETO VALFORTORE	MM		20		20							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				FGAA821023	PIAZZA MARCONI		AA		73		73							
				FGAA821034	VIA TARANTO		AA		62		62							
				FGEE821017	MARCONI		EE		106		106							
				FGEE821028	CORSO GIANNONE		EE		163		163							
FG	FGIC821005	I.C. D'APOLITO *Delibera del consiglio d'istituto n. 3 del 25/09/2024*	CAGNANO VARANO			CAGNANO VARANO		566		566			Aggregazione verticale: tra Istituto Comprensivo "Nicola D'Apolito" FGIC821005 e sede FGPM00701E di Cagnano Varano dell' I.I.S.S. De Rogatis-Fioritto. Motivazioni: adiacenza dei due Istituti, flessibilità nell'utilizzo del personale, efficacia dei servizi, risoluzione delle difficoltà proprie delle sedi staccate. Rispondenza all'esigenza di una progettualità condivisa nel territorio. Importante valore pedagogico: consente la costruzione di un progetto educativo-didattico coordinato ed unitario, riduce i divari e contrasta la dispersione scolastica, rafforza la formazione permettendo un più puntuale monitoraggio della frequenza degli studenti accompagnando l'alunno in tutto il suo percorso.				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si conferma.
				FGMM821016	D'APOLITO		MM		162		162							
				FGAA82303Q	VIA MUNICIPIO		AA		13		13							
				FGEE82301V	G.MANDES	CASALNUOVO MONTEROTARO	EE		53		53							
				FGMM82301T	GIOVANNI FERRUCCI		MM		41		41							
				FGAA82301N	SAN GIOVANNI BOSCO		AA		33		33							
				FGEE82302X	ATTILIO CELOZZI	CASALVECCHIO DI PUGLIA	EE		51		51							
				FGMM82303X	GIROLAMO DE RADA		MM		22		22							
				FGAA82302P	SCUOLA MATERNA STATALE		AA		11		11							
				FGEE823031	LUIGI ZUPPETTA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	EE		37		37							
				FGMM82302V	G.CANELLI		MM		40		40							
				FGAA82304R	P.ZZA MARTIRI DI VIA FANI		AA		32		32							
				FGEE823042	CIANO		EE		94		94							
FG	FGIC82300R	I.C. MANDES	CASALNUOVO MONTEROTARO					516		516				PIETRAMONTECORVINO Si rinnova la richiesta di considerare la sede della Scuola Secondaria di I^ grado Giovanni Ventitreesimo, sita in Pietramontecorvino, alla Via San Pardo, quale sede dell'I.S.C. comprendente, oltre il Comune di Pietramontecorvino, anche i Comune di di San Marco la Catola, Celenza Valfortore, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia, per vari motivi. In primo luogo, la popolazione scolastica di Pietramontecorvino è oltre il 50% dell'attuale popolazione scolastica e inoltre Pietramontecorvino è ubicato in una zona facilmente raggiungibile.	PARERE FAVOREVOLE ALL'ACCORPAMENTO DEI COMUNI DI SAN MARCO LA CATOLA ,CELENZA,CARLANTINO CON I.C. MANDES DI CASALNUOVO MONTEROTARO	Si condivide il parere FAVOREVOLE espresso nel piano provinciale, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale.	Nuova istituzione scolastica derivante dall'accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado attivi nei comuni di Celenza Valfortore (cod. FGAA82402E, FGEE82401P e FGMM82401N), Carlantino (cod. FGAA82401D, FGEE82402Q e FGMM82402P) e San Marco La Catola (FGAA82403G, FGEE82403R e FGMM82403Q), scorporati dall'I.C. Monti Dauni, cod. FGIC82400L. Si raccomanda di organizzare la logistica dell'istituzione scolastica in modo tale da agevolare l'utenza.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGMM823041	GIOVANNI VENTITREESIMO	PIETRAMONTECORVINO Nota prot. 7344 del 10/12/2024	MM		89		89							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				FGAA82401D	CARMINE COLUCCI		AA		10		10			1) Mantenimento dell'attuale assetto [...]; 2) Presa d'atto della proposta del Consiglio dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Monti Dauni", con deliberazione n. 12 del 15 settembre 2022, nella parte relativa all'accorpamento dei plessi di San Marco la Catola, Carlantino e Celenza Valfortore all'Istituto Comprensivo Mandes di Casalnuovo Monterotaro, proponendo, al contempo, la dislocazione della sede amministrativa e direzionale in una sede più accessibile e prossima ai predetti comuni			
				FGEE82402Q	SS. ANNUNZIATA		EE		24		24							
				FGMM82402P	DON ANTONIO ROMANO	CARLANTINO DGC. n. 78 del 09/10/2024	MM		15		15							
				FGAA82402E	GIANNI RODARI		AA		25		25			1) Mantenimento dell'attuale assetto [...]; 2) Presa d'atto della proposta del Consiglio dell'IC "Monti Dauni", con deliberazione n. 12 del 15 settembre 2022, nella parte relativa all'accorpamento dei plessi di San Marco la Catola, Carlantino e Celenza Valfortore all'IC Mandes di Casalnuovo Monterotaro, proponendo, al contempo, la dislocazione della sede amministrativa e direzionale in una sede più accessibile e prossima ai predetti comuni	Parere favorevole ASSORBIMENTO DEI COMUNI: VOLTURINO, MOTTA MONTECORVINO ALL'IC PAOLO ROSETI DI BICCARI. PARERE FAVOREVOLE ALL'ACCORPAMENTO DEI COMUNI DI SAN MARCO LA CATOLA ,CELENZA,CARLANTINO CON I.C. MANDES DI CASALNUOVO MONTEROTARO			
				FGEE82401P	PADRE PIO		EE		46		46							
FG	FGIC82400L	I.C. MONTI DAUNI	CELENZA VALFORTORE *DGC n. 101 del 06/12/2024*					339		339						Si condivide il parere FAVOREVOLE espresso nel piano provinciale, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale.	(cfr. decisioni inerenti a I.C. ROSETI, cod.FGIC820009, e I.C. MANDES, cod. FGIC82300R)	
				FGMM82401N	GIOVANNI PASCOLI	CELENZA VALFORTORE *DGC n. 101 del 06/12/2024*	MM		24		24							
				FGAA82406P	PIAZZA LIBERTA'12		AA		6		6							
				FGEE82406X	MOTTA MONTECORVINO	MOTTA MONTECORVINO	EE		12		12							
				FGMM82405T	MOTTA MONTECORVINO		MM		7		7							
				FGAA82403G	SUOR MARIA GARGANI		AA		12		12							
				FGEE82403R	DOTT. EUGENIO CIPRIANI	SAN MARCO LA CATOLA	EE		25		25							
				FGMM82403Q	GIUSEPPE BOZZUTO		MM		13		13							
				FGAA82405N	VIA CROCE		AA		31		31			Trasferimento da Celenza a Volturino della presidenza dell'IC Monti Dauni. In subordine che il plesso scolastico di Volturino venga accorpato all'IC Paolo Roseti di Biccari.					
				FGEE82405V	VOLTURINO		EE		60		60							
				FGMM82404R	MONS. SALVATORE SAVASTIO	VOLTURINO *Nota prot. n. 50200 del 03/10/2024*	MM		29		29							
				FGAA005026	VIA ORDONA LAVELLO		AA		135		135							
				FGEE00501A	S. GIOVANNI BOSCO		EE		551		551							
FG	FGEE005009	C.D. SAN GIOVANNI BOSCO	FOGGIA *DGC n. 163 del 16/10/2024*					870		870		Si propone la fusione tra la S.S. 1 G. "L. MURIALDO", cod. FGMM00700X, e il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE005009, per la creazione di un Istituto comprensivo, per un totale di 1462 iscritti, ipotesi che appare coerente con l'assetto territoriale, in base al criterio di prossimità, e che va a consolidare una continuità didattica di fatto esistente.		Mantenimento dell'attuale assetto per l'a.s. 2025/2026; in subordine, dare seguito ad 1 solo accorpamento invece di 2	PARERE FAVOREVOLE ALLA FUSIONE TRA S.S I GRADO L. MURIALDO E C.D. SAN GIOVANNI BOSCO (VERBALE N. 1 DEL 16/09/2024)	Pur rilevando una consistenza numerica di popolazione scolastica elevata, si esprime parere favorevole all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 1-FG del 16/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra la S.S. 1 G. "L. MURIALDO", cod. FGMM00700X, e il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE005009, per la creazione di un Istituto comprensivo	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione delle istituzioni scolastiche C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE005009, e S.S. 1 G. L. MURIALDO, cod. FGMM00700X.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGEE00502B	SIO - POLICL. OSPEDALI RIUNITI	FOGGIA	EE		184		184							
FG	FGMM00700X	S.S. 1 G. L. MURIALDO	FOGGIA *DGC n. 163 del 16/10/2024*	FGMM00700X	S.S. 1 G. L. MURIALDO	FOGGIA	MM	592	592	592	592	Fusione tra la S.S. 1 G. "L. MURIALDO", cod. FGMM00700X, e il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE005009, per la creazione di un Istituto comprensivo, per un totale di 1462 iscritti, ipotesi che appare coerente con l'assetto territoriale, in base al criterio di prossimità, e che va a consolidare una continuità didattica di fatto esistente.		Mantenimento dell'attuale assetto per l'a.s. 2025/2026; in subordine, dare seguito ad 1 solo accorpamento invece di 2	PARERE FAVOREVOLE ALLA FUSIONE TRA S.S I GRADO L. MURIALDO E C.D. SAN GIOVANNI BOSCO (VERBALE N. 1 DEL 16/09/2024)	Pur rilevando una consistenza numerica di popolazione scolastica elevata, si esprime parere favorevole all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 1-FG del 16/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra la S.S. 1 G. "L. MURIALDO", cod. FGMM00700X, e il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE005009, per la creazione di un unico Istituto comprensivo		

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
FG	FGEE01100L	C.D. SAN CIRO	FOGGIA *DGC n. 163 del 16/10/2024*	FGAA01101C	AMICI DI ALESSIA		AA		139		139	Si propone la fusione tra il C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L, e l'I.C. DE AMICIS PIO XII, cod. FGIC86000Q, per un totale di 1210 iscritti, ipotesi che appare coerente sia dal punto di vista territoriale (per la vicinanza fisica dei plessi) che dal punto di vista numerico, per la creazione di un istituto normodimensionato.		Mantenimento dell'attuale assetto per l'a.s. 2025/2026; in subordine, dare seguitoad 1 solo accorpamento invece di 2	PARERE FAVOREVOLE ALLA FUSIONE TRA C.D. S. CIRO E I.C. DE AMICIS-PIO XII (VERBALE N. 1 DEL 16/09/2024)	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 1-FG del 16/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra il C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L, e l'I.C. DE AMICIS PIO XII, cod. FGIC86000Q, per la creazione di un Istituto comprensivo.	Nuovo Istituto comprensivo derivante dalla fusione del C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L, con l'I.C. DE AMICIS PIO XII, cod. FGIC86000Q	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGEE01101N	LIVIO TEMPESTA	FOGGIA	EE	653	514	653	514							
FG	FGIC86000Q	I.C. DE AMICIS - PIO XII	FOGGIA *DGC n. 163 del 16/10/2024*	FGAA86002N	INFANZIA DE AMICIS		AA		50		50	Si propone la fusione tra il C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L, e l'I.C. DE AMICIS PIO XII, cod. FGIC86000Q, per un totale di 1210 iscritti, ipotesi che appare coerente sia dal punto di vista territoriale (per la vicinanza fisica dei plessi) che dal punto di vista numerico, per la creazione di un istituto normodimensionato.		Mantenimento dell'attuale assetto per l'a.s. 2025/2026; in subordine, dare seguito ad 1 solo accorpamento invece di 2	PARERE FAVOREVOLE ALLA FUSIONE TRA C.D. S. CIRO E I.C. DE AMICIS-PIO XII (VERBALE N. 1 DEL 16/09/2024)	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 1-FG del 16/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra il C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L, e l'I.C. DE AMICIS PIO XII, cod. FGIC86000Q, per la creazione di un Istituto comprensivo.		
				FGEE86001T	DE AMICIS		EE		192		192							
				FGMM86001R	PIO XII	FOGGIA	MM	557	315	557	315							
FG	FGIC869006	I.C. PALMIERI - S. GIOV.BOSCO *Nota prot. n. 7142 del 16/10/2024 e nota prot. n. 7557 del 30/10/2024*	SAN SEVERO	FGAA869013	SCUOLA MATERNA S.G.BOSCO		AA		95		95		Si chiede l'inserimento dei codici meccanografici relativi alle due scuole di seguito indicate: 1. Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia site in via Don Minzoni attivazione di due nuovi codici; 2. Scuola Primaria sita in via D'Orsi attribuzione di un codice meccanografico (eventualmente utilizzando l'attuale codice FGEE869018 che identifica la scuola Primaria sul SIDI).				Si autorizza l'attivazione dei codici meccanografici richiesti, qualora ne sussistano i presupposti.	Vista la documentazione trasmessa, si rileva che gli attuali punti di erogazione del servizio sono attualmente così censiti in ARES: FGAA869013 cod. ARES 0710510154 FGEE869018 cod. ARES 0710510486 FGMM869017 cod. ARES 0710510369. A seguito dell'attivazione dei codici, si auspica l'aggiornamento da parte del referente dell'ente gestore degli immobili.
				FGEE869018	SAN GIOVANNI BOSCO		EE		314		314							
				FGMM869017	PALMIERI	SAN SEVERO	MM	780	371	780	371							
FG	FGIC85800Q	I.C. VIRGILIO - SALANDRA	TROIA	FGAA85807V	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO		AA		26		26		Mantenimento dell'attuale assetto	Accorpamento all'IC Roseti di Biccari. Successiva comunicazione di mantenimento dell'attuale assetto		Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
				FGEE858052	PASQUALE LUISI	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE *Nota prot. n. 53681 del 17/10/2024*	EE		48		48							
				FGMM858051	LARGO PIANO		MM		28		28							
				FGAA85806T	DON MAURILIO DE ROSA		AA		14		14							
				FGEE858041	DON MAURILIO DE ROSA	FAETO	EE		23		23							
				FGMM85804X	FAETO		MM	859	13	859	13							
				FGAA85802N	VIA PONTE CAPO'		AA		46		46							
				FGEE85802V	ALDO MORO	ORSARA DI PUGLIA	EE		87		87							
				FGMM85803V	SACRO CUORE		MM		43		43							
				FGAA85803P	VIA CASTELLO		AA		52		52							
				FGAA85804Q	VIA A. MORO	TROIA	AA		38		38							
				FGEE85801T	SALANDRA	Nota prot. n. 52130 del 14/10/2024	EE		260		260							
				FGMM85801R	VIRGILIO		MM		181		181							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				LEAA00404V	LECCE - VIA VALZANI		AA		69		69	Si propone l'accorpamento:- tra la SS1G A. GRANDI, cod. LEMM00600E, e i punti di erogazione LECCE VIA CANTOBELLI, cod. LEAA004061, e VIA CANTOBELLI, cod. LEEE004022, del 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, a costituire un nuovo istituto comprensivo di 1331 iscritti;- all'I.C. D. ALIGHIERI A. DIAZ, cod. LEIC8AE008, dei punti di erogazione LECCE VIA VALZANI, cod. LEAA00404V, LECCE FRIGOLE, cod. LEAA00405X, e FRIGOLE, cod. LEEE004066, del 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, per un totale di 1026 iscritti.Tale operazione comporterebbe il riequilibrio numerico delle istituzioni scolastiche comunali e la creazione di un nuovo istituto comprensivo a partire dai punti di erogazione di un circolo didattico e di una scuola secondaria di primo grado autonoma.	Gli Organi Collegiali dell'Istituzione scolastica hanno deliberato la fusione del Circolo didattico con la Scuola secondaria di I grado "Ascanio Grandi" di Lecce. Si specifica che nella fusione si intendono ricompresi tutti i plessi scolastici attualmente componenti il Circolo didattico, senza smembramento degli stessi.	Parere favorevole all'istituzione di un comprensivo dalla fusione della scuola Castromediano con la scuola secondaria Ascanio Grandi. Non è d'accordo allo scorporo di alcuni plessi del Castromediano per il loro accorpamento all'istituto comprensivo Alighieri-Diaz. (deliberazione G.C. n. 345 del 3.10.2024)	Presa d'atto proposta Comune di Lecce di:1. trasformazione in istituto comprensivo della direzione didattica secondo circolo De Amicis, con la costituzione di una scuola secondaria di primo grado;2. creazione dell'istituto comprensivo composto dalla scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi e la direzione didattica IV circolo Sigismondo Castromediano, non operando alcuno scorporo di plessi di Lecce evidenziando altresì positivamente che la stessa è in linea e condivisa con tutte le scuole interessate dalle azioni di riorganizzazione e porta al completamento del processo di verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome.	Si prende atto della proposta dell'Ente provinciale e pur rilevando una consistenza numerica meno equilibrata rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 3 Istituzioni scolastiche del primo ciclodi Lecce del Verbale n. 1-LE del 10/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26, si esprime parere FAVOREVOLE alla creazione un nuovo istituto comprensivo tra la SS1G A. GRANDI, cod. LEMM00600E e il 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale.Relativamente all'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione di scuola secondaria di 1° grado nel plesso "Piazzetta Conte Accardo" del 2 C.D. E. DE AMICIS (LEEE07100P)manca parere da parte dell'Ente competente in merito alla sostenibilità, in relazione alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia esistente, dell'efficacia e alla razionalizzazione della rete scolastica locale. (cfr. paragrafo 3.4 delle Linee di indirizzo). Per I.C. ALIGHIERI - DIAZ presa d'atto del parere dell'Ente provinciale sul mantenimento dell'attuale assetto.	Nuovo Istituto comprensivo derivante dalla fusione del 4 C.D. S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, con la S.S. 1 G. A. GRANDI, cod. LEMM00600E.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
LE	LEEE00400X	4 C.D. S. CASTROMEDIANO *Estratto del verbale n. 1 del 19/09/2024 del consiglio di circolo; estratto del verbale n. 4 del collegio dei docenti del 06/09/2024*	LECCE *DGC n. 345 del 03/10/2024*	LEEE004066	FRIGOLE	LECCE	EE	717	64	717	64							
		2 C.D. E. DE AMICIS *Nota prot. n. 0007180 del 09/10/2024; estratto del verbale del consiglio di circolo n. 134 del 26/09/2024*	LECCE *DGC n. 345 del 03/10/2024*	LEAA07102G	LECCE - VIA DANIELE		AA		99		99							
				LEEE07101Q	E.DE AMICIS		EE		177		177		Piano di dimensionamento scolastico: Proposta creazione Istituto Comprensivo E. De Amicis di Lecce	Parere favorevole alla trasformazione in istituto comprensivo della direzione didattica secondo circolo De Amicis, con la costituzione di una scuola secondaria di primo grado			Nuovo Istituto comprensivo derivante dall'attivazione, presso l'edificio cod. ARES 0750350248, di un punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
LE	LEEE07100P			LEEE07102R	SAN DOMENICO SAVIO	LECCE	EE	698	422	698	422							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				LEAA8AE015	LECCE -VIA SOZY CARAFA		AA		70		70							
				LEAA8AE026	LECCE - VIA CASAVOLA		AA		47		47							
				LEAA8AE037	LECCE - VIA ESTRAFALLACES		AA		82		82							
				LEAA8AE048	VIA DELLE ANIME		AA		81		81							
				LEEE8AE01A	CASERMETTE		EE		168		168							
				LEEE8AE02B	A. DIAZ		EE		218		218							
				LEEE8AE06G	PRESIDIO OSPEDAL. VITO FAZZI		EE		10		10							
LE	LEIC8AE008	I.C. D. ALIGHIERI - A. DIAZ *Estratto del verbale del consiglio d'istituto, delibera n. 120 del 01/10/2024Verbale n. 8 e delibera n. 47 del Collegio Docenti del 28/06/2024; verbale n. 19 e delibera n. 109 del Consiglio d'Istituto dell' 01/07/2024; nota prot. n. 7570 del 18/11/2024*	LECCE *DGC n. 345 del 03/10/2024*			LECCE		869		869		Si propone l'accorpamento:- tra la SS1G A. GRANDI, cod. LEMM00600E, e i punti di erogazione LECCE VIA CANTOBELLI, cod. LEAA004061, e VIA CANTOBELLI, cod. LEEE004022, del 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, a costituire un nuovo istituto comprensivo di 1331 iscritti;- all'I.C. D. ALIGHIERI A. DIAZ, cod. LEIC8AE008, dei punti di erogazione LECCE VIA VALZANI, cod. LEAA00404V, LECCE FRIGOLE, cod. LEAA00405X, e FRIGOLE, cod. LEEE004066, del 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, per un totale di 1026 iscritti.Tale operazione comporterebbe il riequilibrio numerico delle IS comunali e la creazione di un nuovo IC a partire dai punti di erogazione di un circolo didattico e di una SS1G autonoma.	PARERE SFAVOREVOLE all'accorpamento proposto dei plessi provenienti dalla Direzione Didattica IV circolo di LecceAttivazione Scuola dell'Infanzia presso la Scuola in Ospedale (presso ospedale Vito Fazzi di Lecce). Tale richiesta è supportata dalle richieste pervenute dai genitori di alunni di scuola dell'infanzia degenti in Ospedale dove il Servizio Scuola in Ospedale è attualmente riservato solo agli alunni di scuola primaria, secondaria di primo grado ed agli studenti della scuola secondaria di secondo grado.Parere favorevole da parte della ASL, formalizzato attraverso nuova convenzione tra Asl di Lecce, l'IC Alighieri Diaz e l'ISS Galilei-Costa-Scarambone (in qualità di datore di lavoro dei docenti impegnati nellasezione scolastica ospedaliera)	Il Comune di Lecce, acquisiti i pareri degli organi collegiali degli Istituti GRANDI, CASTROMEDIANO, ALIGHIERI-DIAZ e le osservazioni dei sindacati, autorizza la creazione dell'I.C. Grandi-Castromediano, senza operare alcuno scorporo dei plessi di via Valzano e Frigole attualmente appartenenti al quarto circolo Castromediano , da assegnare all'I.C. Alighieri-Diaz, come prospettato durante i lavori del tavolo tenico provinciale.	Presa d'atto proposta Comune di Lecce di:1. trasformazione in istituto comprensivo della direzione didattica secondo circolo De Amicis, con la costituzione di una scuola secondaria di primo grado;2. creazione dell'istituto comprensivo composto dalla scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi e la direzione didattica IV circolo Sigismondo Castromediano, non operando alcuno scorporo di plessi di Lecce evidenziando altresì positivamente che la stessa è in linea e condivisa con tutte le scuole interessate dalle azioni di riorganizzazione e porta al completamento del processo di verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome.	Si prende atto della proposta dell'Ente provinciale e pur rilevando una consistenza numerica meno equilibrata rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 3 Istituzioni scolastiche del primo ciclo di Lecce del Verbale n. 1-LE del 10/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26, si esprime parere FAVOREVOLE alla creazione un nuovo istituto comprensivo tra la SS1G A. GRANDI, cod. LEMM00600E e il 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale.Relativamente all'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione di scuola secondaria di 1° grado nel plesso "Piazzetta Conte Accardo" del 2 C.D. E. DE AMICIS (LEEE07100P)manca parere da parte dell'Ente competente in merito alla sostenibilità, in relazione alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia esistente, dell'efficacia e alla razionalizzazione della rete scolastica locale. (cfr. paragrafo 3.4 delle Linee di indirizzo). Per I.C. ALIGHIERI - DIAZ presa d'atto del parere dell'Ente provinciale sul mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
LE	LEMM00600E	S.S. 1 G. A. GRANDI *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 2 del 10/09/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 13 del 24/09/2024*	LECCE *DGC n. 345 del 03/10/2024*	LEMM00600E	S.S. 1 G. A. GRANDI	LECCE	MM	771	771	771	771	Si propone l'accorpamento: - tra la SS1G A. GRANDI, cod. LEMM00600E, e i punti di erogazione LECCE VIA CANTOBELLI, cod. LEAA004061, e VIA CANTOBELLI, cod. LEEE004022, del 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, a costituire un nuovo istituto comprensivo di 1331 iscritti; - all'I.C. D. ALIGHIERI A. DIAZ, cod. LEIC8AE008, dei punti di erogazione LECCE VIA VALZANI, cod. LEAA00404V, LECCE FRIGOLE, cod. LEAA00405X, e FRIGOLE, cod. LEEE004066, del 4 CD S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X, per un totale di 1026 iscritti. Tale operazione comporterebbe il riequilibrio numerico delle istituzioni scolastiche comunali e la creazione di un nuovo istituto comprensivo a partire dai punti di erogazione di un circolo didattico e di una scuola secondaria di primo grado autonoma.	Fusione tra Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale "Ascanio Grandi" LEMM00600E con Direzione Didattica IV Circolo "Sigismondo Castromediano" leee00400x	Il Comune di Lecce, acquisiti i pareri degli organi collegiali degli Istituti GRANDI, CASTROMEDIANO, ALIGHIERI-DIAZ e le osservazioni dei sindacati, autorizza la creazione dell'I.C. Grandi-Castromediano, senza operare alcuno scorporo dei plessi di via Valzano e Frigole attualmente appartenenti al quarto circolo Castromediano , da assegnare all'I.C. Alighieri-Diaz, come prospettato durante i lavori del tavolo tenico provinciale.			(cfr. decisione 4 C.D. S. CASTROMEDIANO, cod. LEEE00400X)	
LE	LEIC83000A	I.C. GEREMIA RE	LEVERANO	LEAA830017	VIA MENOTTI		AA		90		90						Unico Istituto comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Considerato il contingente assegnato ex DM 127/2023 e il numero di iscritti all'istituzione scolastica risultante, si approva.
				LEAA830028	VIA TURATI		AA		83		83							
				LEEE83001C	VIA DELLA LIBERTA'	LEVERANO	EE	676	178	676	178							
				LEEE83002D	VIA OTRANTO		EE		171		171							
				LEMM83001B	POLO 2 G. RE - LEVERANO		MM		154		154							
LE	LEIC832002	I.C. DON LORENZO MILANI	LEVERANO	LEAA83201V	VIA G.DELEDDA		AA		67		67							
				LEAA832031	VIA DE NICOLA		AA		44		44							
				LEEE832014	VIA DELLA CONSOLAZIONE	LEVERANO	EE	584	139	584	139							
				LEEE832025	VIA MONTESSORI		EE		109		109							
				LEMM832013	POLO 1 DON MILANI		MM		225		225							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
LE	LEIC88000B	I.C. POGGIARDO	POGGIARDO	LEAA88006D	ORTELLE - FRAZ.VIGNACASTRISI	ORTELLE	AA		22		22						Attivazione del punto di erogazione di scuola dell'infanzia presso l'edificio censito in ARES con cod. 0750820151.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza a condizione che entro la data di attivazione sia fornita l'attestazione di cui al 4° cpv. del § 4.2 delle Linee di indirizzo, qualora non già trasmessa.
				LEEE88008R	P.ZZA G.ROMANO (VIGNACASTRISI)		EE		72		72							
				LEMM88005L	VIA DANTE ORTELLE		MM		25		25							
				LEAA880018	SCUOLA DELL'INFANZIA	POGGIARDO	AA		75		75							
				LEAA880029	SCUOLA DELL'INFANZIA		AA		60		60							
				LEEE880001D	SCUOLA PRIMARIA		EE		210		210							
				LEMM88001C	VIA MONTEGRAPPA - POGGIARDO		MM		134		134							
				LEEE88005N	SCUOLA PRIMARIA		EE		24		24							
				LEMM88003E	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SURANO *Nota prot. n. 5442 del 05/12/2024*	MM		41		41			COMUNE DI SURANO Si richiede la riattivazione del codice edificio Infanzia afferente all'I.C. di Poggiardo (LEIC88000B) in quanto, a oggi, la dispersione scolastica nella nostra area risulta essere pari al 100%, con un numero effettivo di bambini nella fascia di età 0-6 anni pari a 46 unità. Va anche sottolineato che l'edificio è oggetto di un intervento di riqualificazione strutturale e funzionale, con un investimento di circa un milione di euro.				
TA	TAIC84300A	I.C. A. DIAZ	LATERZA *DGC n. 114 del 06/11/2024*	TAAA843017	VIA S.FRANCESCO	LATERZA	AA	761	64	761	64	Si analizzano alcune ipotesi di fusione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo caratterizzate da un basso numero di iscrizioni, nei comuni con più di un'istituzione scolastica, precisamente la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche:[...] di Laterza, per un totale di 1450 iscritti. La Provincia ritiene prioritaria la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche di Laterza, per un equilibrio territoriale del numero di istituzioni scolastiche in base al numero di abitanti dei comuni.		Mantenimento attuale assetto	FUSIONE CON I.C. MARCONI-MICHELANGELO DI LATERZA	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 2-TA del 23/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra I.C. A. DIAZ, cod. TAIC84300A, con l'I.C. MARCONI-MICHELANGELO, cod. TAIC858004, di Laterza, per la creazione di un nuovo Istituto comprensivo.		
				TAAA843028	COLLODI		AA		72		72							
				TAAA843039	DIAZ		AA		85		85							
				TAEE84301C	DIAZ		EE		332		332							
				TAMM84301B	ALIGHIERI		MM		208		208							
TA	TAIC858004	I.C. MARCONI-MICHELANGELO *Delibera n. 122 del consiglio d'istituto dell'08/10/2024*	LATERZA *DGC n. 114 del 06/11/2024*	TAAA858011	VIA SELVA S.VITO	LATERZA	AA	689	85	689	85		Mantenimento attuale assetto	Mantenimento attuale assetto	FUSIONE CON I.C. DIAZ DI LATERZA		Attuale assetto.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, considerato il numero di iscritti all'istituzione scolastica risultante, si conferma.
				TAAA858022	VIA MATERA		AA		59		59							
				TAEE858016	MARCONI		EE		131		131							
				TAEE858027	MANZONI		EE		196		196							
				TAMM858015	MICHELANGELO		MM		218		218							
TA	TAIC84600T	I.C. F. PRUDENZANO *Verbale del consiglio d'istituto n. 2 del 03/10/2024*	MANDURIA *DGC n. 325 del 10/10/2024*	TAAA84601P	EX ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	MANDURIA	AA	792	113	792	113	Si analizzano alcune ipotesi di fusione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo caratterizzate da un basso numero di iscrizioni, nei comuni con più di un'istituzione scolastica, precisamente la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche: [...] I.C. F. PRUDENZANO, cod. TAIC84600T, con l'I.C. DON BOSCO, cod. TAIC84700N, di Manduria, per un totale di 1366 iscritti.	Il Piano Regionale di per l'A.S. 2025/26 contiene l'ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica regionale trasmesso con nota Provinciale Prot.n.36605/2024 del 02/10/2024 e, nello specifico, prospetta la fusione dell'I.C. "Francesco Prudenzano" di Manduria con l'I.C. "Don Bosco" di Manduria. Il Consiglio d'istituto dell'I.C. "Francesco Prudenzano" di Manduria, riunitosi in data 03.10.2024, ribadisce la volontà di non accettare detta fusione e di mantenere l'autonomia attuale anche per il prossimo triennio, a partire dall'a.s. 2025-2026.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, aggregazione verticale dell'IC Don Bosco con l'IISS "Einaudi" di Manduria, in ottica di salvaguardia della territorialità, oppure soluzioni alternative che garantiscano le specificità dei suddetti istituti nel contesto cittadino.	FUSIONE CON IC DON BOSCO DI MANDURIA	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 2-TA del 23/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra I.C. F. PRUDENZANO, cod. TAIC84600T, con l'I.C. DON BOSCO, cod. TAIC84700N, di Manduria, per la creazione di un nuovo Istituto comprensivo.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione dell'I.C. F. PRUDENZANO, cod. TAIC84600T, e l'I.C. DON BOSCO, cod. TAIC84700N.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				TAMM84601V	PRUDENZANO		MM		283		283							
TA	TAIC84700N	I.C. DON BOSCO *Delibera del consiglio d'istituto n. 13 del 09/10/2024*	MANDURIA *DGC n. 325 del 10/10/2024*	TAAA84701E	PAOLO BORSELLINO	MANDURIA	AA	574	72	574	72		Vista la contrarietà dell'IC Prudenzano a fondersi con il nostro Istituto CHIEDE Consentire una deroga annuale all'I.C. Don Bosco determinando per l'a.s. 2025-26 lo status quo, in modo da valutare, in una prospettiva a medio-lungo termina, una diversa aggregazione delle scuole sottodimensionate. In subordine si chiede un accorpamento verticale con l'IISS "Luigi Einaudi" di Manduria, in un'ottica omnicomprensiva.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, aggregazione verticale dell'IC Don Bosco con l'IISS "Einaudi" di Manduria, in ottica di salvaguardia della territorialità, oppure soluzioni alternative che garantiscano le specificità dei suddetti istituti nel contesto cittadino.	FUSIONE CON I.C. F PRUDENZANO DI MANDURIA	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 2-TA del 23/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra I.C. F. PRUDENZANO, cod. TAIC84600T, con l'I.C. DON BOSCO, cod. TAIC84700N, di Manduria, per la creazione di un nuovo Istituto comprensivo.		
				TAAA84702G	DON BOSCO		AA		61		61							
				TAEE84701Q	DON BOSCO		EE		263		263							
				TAMM84701P	FERMI		MM		178		178							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				TAAA84801A	POVERELLA		AA		168		168					Presa d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 99 del 20/11/2024. Relativamente all'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione manca parere da parte dell'Ente competente in merito alla sostenibilità, in relazione alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia esistente, dell'efficacia e alla razionalizzazione della rete scolastica locale. (cfr. paragrafo 3.4 delle Linee di indirizzo)		
				TAAA84803C	L.RADICE		AA		30		30							
				TAEE84801G	M.GRECO		EE		337		337							
				TAEE84802L	LOMBARDO RADICE		EE		76		76							
TA	TAIC84800D	I.C. M. GRECO *Nota prot. n. 11141 del 17/10/2024*	MANDURIA *DGC n. 325 del 10/10/2024*			MANDURIA		962		962			Attivazione di un punto di erogazione di scuola "Primaria", presso l'edificio situato in via I maggio, 3 di Manduria (codice edificio ARES 0730120078).		SI PRENDE ATTO		Attivazione di un punto di erogazione di scuola "Primaria", presso l'edificio situato in via I maggio n. 3, cod. ARES n. 0730120078.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza a condizione che entro la data di attivazione sia fornita l'attestazione di cui al 4° cpv. del § 4.2 delle *Linee di indirizzo*.
				TAMM84801E	MARUGJ-FRANK		MM		296		296							
				TAAA86302D	LA SORTE		AA		55		55			Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo per il prossimo a.s. 2025-2026 " al fine di poter valutare compiutamente, di concerto con tutte le is del territorio, una diversa più efficace e strategica proposta di accorpamento, rispondente alle esigenze del territorio, fra i più estesi d'Italia, e conformemente ai criteri stabiliti dalle Linee di indirizzo regionale, da attuarsi entro il triennio 2026-2029 a partire dall'a.s. 2026-2027, perseguendo un assetto numericamente equilibrato della popolazione scolastica nelle diverse is.	FUSIONE CON IC G. MARCONI DI MARTINA FRANCA	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 2-TA del 23/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra I.C. A.S. D'AOSTA, cod. TAIC86300G, con l'I.C. MARCONI, cod. TAIC86400B, di Martina Franca, per la creazione di un nuovo Istituto comprensivo.	Nuovo Istituto comprensivo derivante dalla fusione dell'I.C. A D'AOSTA, cod. TAIC86300G, e l'I.C. MARCONI, cod. TAIC86400B.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				TAEE86301N	AOSTA		EE		30		30							
TA	TAIC86300G	I.C. A.S. AOSTA	MARTINA FRANCA *DGC n. 494 del 10/10/2024*	TAMM86301L	A.S.AOSTA	MARTINA FRANCA	MM	675	590	675	590	Si analizzano alcune ipotesi di fusione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo caratterizzate da un basso numero di iscrizioni, nei comuni con più di un'istituzione scolastica, precisamente la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche:- I.C. A.S. D'AOSTA, cod. TAIC86300G, con l'I.C. MARCONI, cod. TAIC86400B, di Martina Franca, per un totale di 1301 iscritti;- I.C. F. PRUDENZANO, cod. TAIC84600T, con l'I.C. DON BOSCO, cod. TAIC84700N, di Manduria, per un totale di 1366 iscritti;- I.C. A. DIAZ, cod. TAIC84300A, con l'I.C. MARCONI MICHELANGELO, cod. TAIC858004, di Laterza, per un totale di 1450 iscritti.Tra le ipotesi, la Provincia ritiene prioritaria la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche di Laterza, per un equilibrio territoriale del numero di istituzioni scolastiche in base al numero di abitanti dei comuni.						
				TAAA864029	G. RODARI		AA		65		65			Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo per il prossimo a.s. 2025-2026 " al fine di poter valutare compiutamente, di concerto con tutte le is del territorio, una diversa più efficace e strategica proposta di accorpamento, rispondente alle esigenze del territorio, fra i più estesi d'Italia, e conformemente ai criteri stabiliti dalle Linee di indirizzo regionale, da attuarsi entro il triennio 2026-2029 a partire dall'a.s. 2026-2027, perseguendo un assetto numericamente equilibrato della popolazione scolastica nelle diverse is.	FUSIONE CON IC A.S. AOSTA DI MARTINA FRANCA	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 2 Istituzioni scolastiche del primo ciclo del Verbale n. 2-TA del 23/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione tra I.C. A.S. D'AOSTA, cod. TAIC86300G, con l'I.C. MARCONI, cod. TAIC86400B, di Martina Franca, per la creazione di un nuovo Istituto comprensivo.			
				TAAA86404B	RITA LEVI MONTALCINI		AA		99		99							
				TAEE86401D	G. MARCONI		EE		425		425							
TA	TAIC86400B	I.C. G. MARCONI	MARTINA FRANCA *DGC n. 494 del 10/10/2024*	TAMM86401C	G. MARCONI	MARTINA FRANCA	MM	626	37	626	37							
				TAAA85301T	VIA FRATELLI BANDIERA		AA		49		49							
				TAAA85302V	GIGANTE		AA		33		33							
				TAEE853013	GIGANTE		EE		212		212							
TA	TAIC853001	I.C. GIOVANNI XXIII *Note prot. n. 5242 del 29/05/2024 e n. 46 del 4/10/2024*	SAVA *DGC n. 184 del 06/09/2024*	TAMM853012	GIOVANNI XXIII	SAVA	MM	715	421	715	421		Si chiede il riconoscimento del distaccamento T. Fiore quale punto di erogazione del servizio poiché risulta allocato in una zona del paese densamente popolata accoglie ben sette classi di scuola secondaria di primo grado, con diversi alunni in condizioni di diversabilità. Le restanti n. 15 classi di scuola sec. di I grado sono accolte nel plesso principale Papa Giovanni in Corso Italia a Sava, ben lontano da detto distaccamento.Il mancato riconoscimento quale punto di erogazione fa sì che ogni anno ci si trovi in una condizione penalizzante in fase di determinazione dell'organico di diritto del personale ATA che risulta insufficiente per le reali necessità dell'Istituzione scolastica.	Presa d'atto della richiesta fatta pervenire da parte dell'IC di " avviare la pratica di riconoscimento del distaccamento "Tommaso Fiore" sito a Sava in via Croce, quale nuovo punto di erogazione del servizio"	Si prende atto	Presa d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 99 del 20/11/2024.	Attuale assetto; si censisce il punto di erogazione ai fini del database regionale delle istituzioni scolastiche.	Vista la documentazione trasmessa, considerato che nel SIDI le scuole secondarie di primo grado all'interno dello stesso comune sono dotate di un unico codice meccanografico, si conferma.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
CPIA e Istituti Omnicomprensivi

CPIA

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BA	BAMM29700R	CPIA 1 BARI *Estratto delibera 79 verbale collegio dei docenti n. 8 del 28/06/2024; estratto delibera n. 81 verbale consiglio d'istituto n. 7 del 28/06/2024; estratti delibere IC Balilla-Imbriani*	BARI *Note prot. n. 5173 del 26/09/2024 e n. 0336845.U del 03/10/2024.*	BACT72800C	RUVO DI PUGLIA-COTUGNO CARDUCCI G. XXIII	RUVO DI PUGLIA	Richiesta di attivazione sede associata CPIA1 BARI Alessandro Leogrande C.M. BAMM29700R c/o I.C. "BALILLA IMBRIANI" C.M. BAIC81400N, al primo piano del plesso "Balilla"	Si esprime parere favorevole all'attivazione di un nuovo punto di erogazione del CPIA 1 Bari "ALESSANDRO LEOGRANDE" presso il plesso I.C."BALILLA-IMBRIANI".	Si condivide con l'Ente provinciale il parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA 1 di BARI - "Alessandro Leogrande" (BAMM29700R), presso il plesso della SS1G c/o I.C. "BALILLA IMBRIANI" C.M. BAIC81400N purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2025/2026 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.4 delle Linee di indirizzo).	Attivazione di un punto di erogazione, sede associata, presso l'I.C. "Balilla Imbriani", cod. BAIC81400N, al primo piano del plesso "Balilla", cod. BAEE81401Q	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
				BACT70500Q	Plesso "De Gasperi" IC "Tattoli-De Gasperi"	CORATO					
				BACT70600G	Plesso "Giaquinto" IC "C. Azzollini-C. Giaquinto"	MOLFETTA					
				BACT709003	Plesso "Massari" IC "Massari-Galilei"	BARI					
				BAMM29700R	CPIA1 BA "ALESSANDRO LEOGRANDE"	BARI					
				BACT711003	Plesso "Verga" IC "Japigia 1- Verga"	BARI					
				BACT72000T	Plesso "Lombardi" IC "B. Grimaldi-L. Lombardi"	BARI					
				BACT72100N	San Nicola	BARI					
				BACT72200D	Plesso "Modugno" IC "Modugno-Rutigliano-Rogadeo"	BITONTO					
				BAMM70901A	Casa Circondariale "Francesco Rucci"	BARI					

Istituti omnicomprensivi

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE		t	OD I! PE	OF IS PE	Ip. TT	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
FG	FGIC819005	I.O.C. MARTIN LUTHER KING	ACCADIA	FGAA819012	VIA GIORDANO	ACCADIA *DGC n. 120 del 24/09/2024*	AA	444	50	50	-		Accorpare la sede staccata del Liceo Scientifico di Accadia, attualmente aggregato all'Istituto Omnicomprensivo di Bovino	Parere favorevole ad accorpare la sede staccata del Liceo Scientifico di Accadia, all'Istituto Omnicomprensivo "Martin Luther King" di Accadia	Si condivide il parere espresso nel piano provinciale con l'accorpamento del PES di ACCADIA (FGPS054013) del I.OC.BOVINO-VIA DEI MILLE - (FGIC81600N) all'I.OC. MARTIN LUTHER KING - (FGIC819005)	Accorpamento del punto di erogazione LICEO ACCADIA, cod. FGPS054013, scorporato dall'I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE, cod. FGIC81600N	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGEE819017	PADRE PIO		EE		77	77							
				FGMM819016	VIA ROMA		MM		54	54							
				FGAA819045	VIA GIULIO RIVERA, 5	ANZANO DI PUGLIA	AA		18	18							
				FGEE81904A	ANZANO DI PUGLIA		EE		38	38							
				FGMM819049	M BENIAMINO MELINO		MM		16	16							
				FGAA819034	RIONE PAGLIA, 5	MONTELEONE DI PUGLIA	AA		19	19							
				FGEE819039	VIA RIONE PAGLIA		EE		22	22							
				FGMM819038	MANZONI ALESSANDRO		MM		12	12							
				FGAA819023	CORSO VOLPE, 45	SANT'AGATA DI PUGLIA *DGC n. 170 del 16/10/2024*	AA		31	31							
				FGEE819028	GIOVANNI XXIII		EE		68	68							
				FGMM819027	SALANDRA		MM		39	39			Accorpare la sede staccata del Liceo Scientifico di Accadia, attualmente aggregato all'Istituto Omnicomprensivo di Bovino				
FG	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO-VIA DEI MILLE *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 8 dell'11/06/2024 - Delibera n. 21; nota prot. 0007278/U dell'11/11/2024*	BOVINO	FGAA81601E	VIA DEI MILLE	BOVINO	AA	571	26	26	-	Attivazione dell'indirizzo di studio LI03 - Liceo scientifico - Opzione scienze applicate, presso FGPC05401X. Una scelta che si ritiene necessaria in seguito alle nuove esigenze degli utenti. Si è preso atto che nell'anno in corso non si è formata la classe prima del liceo di Bovino e che gli alunni che si sono iscritti altrove hanno scelto prioritariamente l'indirizzo in oggetto. Le sollecitazioni arrivano da parte delle famiglie e dalle valutazioni dei docenti del Liceo di Bovino. Netta contrarietà alla proposta di accorpamento del plesso del Liceo Scientifico di Accadia all'Istituto scolastico M. Luter King.	-	Parere favorevole attivazione L.S. Opzione "Scienze umane applicate" sede Bovino	Si esprime il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale per l' ATTIVAZIONE dell'indirizzo LI03 - Opzione scienze applicate del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013) c/o FGPC05401X - BOVINO (solo primo anno di corso) , a condizione che ci sia la disponibilità da parte dell'Ente obbligato, di aule, laboratori con relative attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, previsti dalla norma, ove necessari, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata. Si precisa che, come disciplinato dalla normativa vigente ex art.8 DPR 89/2010, l'indirizzo «scienze applicate» è un'opzione del percorso del liceo scientifico "ordinario", pertanto detta attivazione è subordinata alla presenza nell'O.F. di detto percorso.	Scorporo del puto di erogazione LICEO ACCADIA , cod. FGPS054013, per accorpamento ad altra istituzione scolastica.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGEE81601Q	VIA DEI MILLE		EE		78	78							
				FGMM81602Q	ROSSOMANDI		MM		54	54							
				FGAA81603L	VIA D. ALIGHIERI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	AA		45	45							
				FGEE81603T	CASTELLUCCIO DE' SAURI		EE		85	85							
				FGMM81603R	FLACCO ORAZIO		MM		46	46							
				FGAA81602G	VIA GRAMSCI	PANNI	AA		6	6							
				FGEE81602R	PANNI		EE		14	14							
				FGMM81601P	PANNI		MM		14	14							
				FGPS054013	LICEO ACCADIA	ACCADIA	SS		58	58							
				FGPC05401X	LICEO BOVINO	BOVINO	SS		41	41							
				FGRI054018	I.P. BOVINO		SS		74	74							
				FGRC05401G	I.P. DELICETO		SS		12	12							
				FGRC05450X	I.P. DELICETO SERALE	DELICETO	SS		18	18							

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BA	BAIS04900R	I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI *Estratto verbale collegio dei docenti n. 3 dell'08/10/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 5 del 10/10/2024; delibera n. 3 del 05/12/2024 del Collegio dei docenti*	BARI	BARH049011 BARH049509 BATE04901E BATE04950V	P. CALAMANDREI IPSSEOA CALAMANDREI - SERALE ITT E.DI SAVOIA-ITC CALAMANDREI ITT ELENA DI SAVOIA - SERALE	BARI		880	298 51 504 27	880	298 51 504 27	Si propone la costituzione di poli formativi caratterizzati da una maggiore omogeneità, mediante la fusione dei punti di erogazione: -ITT E.DI SAVOIA-ITC CALAMANDREI, cod. BATE04901E, ITT ELENA DI SAVOIA –SERALE, cod. BATE04950V, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA -P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T, e LENOCI SERALE, cod. BATD130507, dell'I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T, per un totale di 1312 iscritti; -CALAMANDREI, cod. BARH049011, IPSSEOA CALAMANDREI - SERALE, cod. BARH049509, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, I.P.E.O.A. A. PEROTTI, cod. BARH01000N, IP PEROTTI - SEDE ASS DI TRIGGIANO, BARH01003R, A. PEROTTI – SERALE, BARH010503, per un totale di 1051 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e numericamente ben dimensionati. Si analizza altresì la possibilità di accorpare il punto di erogazione di Triggiano dell'IPEOA Perotti all'IISS De Viti –De Marco.	Il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Istituto prendono atto e fanno propria la proposta del Tavolo tecnico del 19.09.2024 con la costituzione di un Polo Tecnico con la fusione dell'Elena di Savoia con il Lenoci, in quanto: 1. entrambi si configurano come due istituti che sono nati e vivono nello stesso complesso, il Polivalente di Japigia; 2. entrambi sono serviti dai medesimi mezzi pubblici verso i quali, uniti, otterrebbero un'ottimizzazione dell'orario scolastico dei bus, calibrato sulle esigenze degli alunni; 3. la fusione dei due istituti consente una redistribuzione razionale degli spazi: sovrabbondanti all'ITE Lenoci, carenti all'ITT Elena di Savoia. Il Collegio dei docenti approva, come proposto dalla Città Metropolitana, la fusione dell'Istituto Tecnico tecnologico "Elena di Savoia" con l'Istituto Tecnico Tecnologico "Euclide-Caracciolo" (Nautico ed Aeronautico). Altresì il Collegio dei docenti rileva forti criticità nella gestione della quotidianità scolastica, rinvenienti dalla coesistenza in un unico edificio di studenti e di laboratori afferenti a due istituzioni scolastiche diverse: studenti e laboratori dell'indirizzo "Geometri", associati al "Lenoci", e studenti e laboratori dell'Aeronautico, fuso con l' "Elena di Savoia". Alla luce di ciò, lo scrivente dirigente scolastico propone una possibile soluzione tecnica: il trasferimento degli studenti dell'indirizzo CAT (5 classi) presso l'istituto "Lenoci" ed il trasloco dei laboratori a loro dedicati nella nuova sede prima dell'inizio dell'a.s. 2025/26.	Si propone: - l'accorpamento del nautico CARACCIOLO e degli indirizzi Aeronautico e Logistico dell'attuale I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" all'I.I.S.S. "ELENA di SAVOIA" per la costituzione di un nuovo Istituto "ELENA di SAVOIA–CARACCIOLO". - l'accorpamento dell'Alberghiero "CALAMANDREI" scorporato dall'attuale I.I.S.S."ELENA di SAVOIA-CALAMANDREI" all'IPEOA "A. PEROTTI" - Bari.	Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Accorpamento delle classi degli indirizzi IT09, ITAI, ITCI, ITCN, ITCR, ITCT, ITLG dell'I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO", cod. BATH040009, e dallo scorporo dei punti di erogazione P. CALAMANDREI, cod. BARH049011, e IPSSEOA CALAMANDREI - SERALE, cod. BARH049509, per accorpamento ad altra istituzione scolastica. Si raccomanda all'ente gestore di porre in essere ogni opportuna azione volta ad evitare la compresenza di più istituzioni scolastiche all'interno del medesimo immobile.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
BA	BATH040009	I.T.T. EUCLIDE-CARACCIOLO	BARI	BATH040009	I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"	BARI		731	731	731	731			Si propone: -l'accorpamento dell'"EUCLIDE" per il solo indirizzo CAT (IT24 e ITCA), dell'attuale I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" all'Istituto I.T.E "LENOCI per la costituzione di un nuovo Istituto "LENOCI - EUCLIDE" - Bari; -l'accorpamento del nautico "CARACCIOLO" e degli indirizzi Aeronautico e Logistico dell'attuale I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" all'I.I.S.S. "ELENA di SAVOIA - CALAMANDREI " per la costituzione di un nuovo Istituto "ELENA di SAVOIA–CARACCIOLO"- Bari.	Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	(cfr. decisioni per I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, e I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T)	
BA	BAIS06100B	I.I.S.S. GIULIO CESARE *Nota prot.n. 13889 dell'8/11/2024; verbale n. 11 della Delibera n. 90 del Consiglio d'Istituto del 7/11/2024; verbale n. 5 della delibera n. 1 del Collegio docenti del 7/11/2024*	BARI	BAPS06101T BATD06101N	L. L. "GIULIO CESARE" I.T.E. GIULIO CESARE	BARI		854	441 413	854	441 413		Parere non favorevole alla proposta di accorpamento dell'IISS Romanazzi all'IISS Giulio Cesare	Si propone l'accorpamento dell'I.I.S.S. "D. ROMANAZZI" all'I.I.S.S."GIULIO CESARE" - Bari.	Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione delle istituzioni scolastiche I.I.S.S. "D. ROMANAZZI", cod. BAIS062007, e I.I.S.S."GIULIO CESARE", cod. BAIS06100B	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
BA	BAIS062007	I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI *Delibera del consiglio d'istituto del 07/10/2024; pec del 26/11/2024; pec del 6/12/2024*	BARI	BAPS06201N BATD06202E BATD06252X	LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI I.T.E. D. ROMANAZZI I.T.C. "ROMANAZZI" SERALE	BARI		461	79 367 15	461	79 367 15	Si propone la fusione dell' I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI e dell' I.T.T. PANETTI PITAGORA, per un totale di 1372 iscritti. Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare le fusioni tra istituzioni scolastiche caratterizzate da una certa omogeneità nell'offerta formativa, in questo caso di tipo tecnico, e territorialmente coerenti sotto il profilo organizzativo.	4 Esame proposta organizzazione assetto scolastico Il C.I rigetta l' accorpamento con Panetti-Pitagora. Per creare un POLO FORMATIVO L. Linguistico Tecn. Economico, Turistico, e 2 Quadriennali SIA e Turistico e per la sofferenza di iscritti dell'Ipeoa Perotti, per la perdita Socio-sanitario di Triggiano. il C.I. propone la fusione di ROMANAZZI con PEROTTI Bari per la vicinanza dei 2 istituti vista la carenza di spazi del Romanazzi. In subordine la fusione del ROMANAZZI con PEROTTI Bari anche in associazione con eventuale altro istituto previsto in accorpamento al Perotti, per un polo formativo arricchito da indirizzi professionali e IeFP. Il consiglio autorizza all'unanimità (Delibera 4)		Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.		

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BA	BARH01000N	I.P.E.O.A. A. PEROTTI	BARI	BARH01000N	I.P.E.O.A. "A. PEROTTI"	BARI			488		488	Si propone la costituzione di poli formativi caratterizzati da una maggiore omogeneità, mediante la fusione dei punti di erogazione: -ITT E.DI SAVOIA-ITC CALAMANDREI, cod. BATE04901E, ITT ELENA DI SAVOIA –SERALE, cod. BATE04950V, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T, e LENOCI SERALE, cod. BATD130507, dell'I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T, per un totale di 1312 iscritti;- CALAMANDREI, cod. BARH049011, IPSSEOA CALAMANDREI - SERALE, cod. BARH049509, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, I.P.E.O.A. A. PEROTTI, cod. BARH01000N, IP PEROTTI - SEDE ASS DI TRIGGIANO, BARH01003R, A. PEROTTI – SERALE, BARH010503, per un totale di 1051 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e numericamente ben dimensionati. Si analizza altresì la possibilità di accorpare il punto di erogazione di Triggiano dell'IPEOA Perotti all'IISS De Viti – De Marco.		Si propone l'accorpamento dell'Alberghiero "CALAMANDREI" scorporato dall'attuale I.I.S.S."ELENA di SAVOIA-CALAMANDREI" all'IPEOA "A. PEROTTI"- Bari.	Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Accorpamento dei punti di erogazione P. CALAMANDREI, cod. BARH049011, e IPSSEOA CALAMANDREI - SERALE, cod. BARH049509, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BARH01003R	IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO	TRIGGIANO		590	112	590	112						
BA	BATD13000T	I.T.E. LENOCI *Estratto della Delibera n.2 del Collegio dei docenti del 3/10/2024; estratto della delibera n. 2 del Consiglio di istituto dell'8/10/2024*	BARI	BATD13000T	I.T.E. "LENOCI"				700		700	Si propone la costituzione di poli formativi caratterizzati da una maggiore omogeneità, mediante la fusione dei punti di erogazione: -ITT E.DI SAVOIA-ITC CALAMANDREI, cod. BATE04901E, ITT ELENA DI SAVOIA –SERALE, cod. BATE04950V, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA -P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T, e LENOCI SERALE, cod. BATD130507, dell'I.T.E. LENOCI, cod. BATD13000T, per un totale di 1312 iscritti; -CALAMANDREI, cod. BARH049011, IPSSEOA CALAMANDREI - SERALE, cod. BARH049509, dell'I.I.S.S. E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI, cod. BAIS04900R, I.P.E.O.A. A. PEROTTI, cod. BARH01000N, IP PEROTTI - SEDE ASS DI TRIGGIANO, BARH01003R, A. PEROTTI – SERALE, BARH010503, per un totale di 1051 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e numericamente ben dimensionati. Si analizza altresì la possibilità di accorpare il punto di erogazione di Triggiano dell'IPEOA Perotti all'IISS De Viti – De Marco.	Si propone il mantenimento dell'assetto attualmente in vigore, sulla base delle motivazioni contenute nelle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, che si allegano di seguito.	Si propone l'accorpamento dell'"EUCLIDE" per il solo indirizzo CAT (IT24 e ITCA), dell'attuale I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" all'Istituto I.T.E "LENOCI per la costituzione di un nuovo Istituto "LENOCI - EUCLIDE" - Bari;	Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Accorpamento delle classi degli indirizzi IT24 e ITCA dell'I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO", cod. BATH040009. Si raccomanda all'ente gestore di porre in essere ogni opportuna azione volta ad evitare la compresenza di più istituzioni scolastiche all'interno del medesimo immobile.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BATD130507	"LENOCI" SERALE	BARI		781	81	781	81						
BA	BATF230001	I.T.T. PANETTI-PITAGORA *Estratto verbale collegio dei docenti n. 3 del 03/10/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 5 del 03/10/2024.*	BARI	BATF230001	I.T.T. PANETTI-PITAGORA				875		875						
				BATF23050A	PANETTI SERALE	BARI		911	36	911	36	Si propone la fusione dell' I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI e dell' I.T.T. PANETTI PITAGORA, per un totale di 1372 iscritti. Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare le fusioni tra istituzioni scolastiche caratterizzate da una certa omogeneità nell'offerta formativa, in questo caso di tipo tecnico, e territorialmente coerenti sotto il profilo organizzativo.	Si richiede il mantenimento dell'autonomia per preservare gli indirizzi tecnici e tecnologici che offrono una formazione altamente specializzata grazie ai laboratori innovativi e di settore. L'ITT PANETTI-PITAGORA rappresenta un punto di riferimento unico per la formazione di figure professionali richieste dal mercato del lavoro contemporaneo e del mondo universitario. Ad oggi si contano 911 iscritti, dato confrontabile con il valore medio degli iscritti riconosciuto per le istituzioni scolastiche autonome, e si registra un aumento costante e progressivo degli iscritti, nonostante l'oggettivo e conclamato calo demografico. Si esprime totale contrarietà a qualunque fusione o accorpamento.	Si propone il mantenimento dell'attuale assetto atteso.	Si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.
BA	BAIS06700A	I.I.S.S. VOLTA - DE GEMMIS	BITONTO	BARC067019	T. TRAETTA	BITONTO			203		203						
				BARC06752Q	"A. VOLTA" - SERALE				20		20						
				BATF06701V	A. VOLTA			839	495	839	495						
				BATF067518	"A. VOLTA" - SERALE				121		121						
				BARA06701A	G. DE GEMMIS	TERLIZZI[1]			76		76						
				BARA06751Q	"G. DE GEMMIS" - SERALE				79		79						

[1] Pervenuta nota del Comune di Terlizzi, Prot.U 27224 del 11/10/2024 in cui si richiede l'accorpamento del Plesso "G.DE GEMMIS" ad indirizzo agrario, facente parte dell' I.I.S.S. VOLTA - DE GEMMIS di Bitonto, con l'IPEOA Istituto alberghiero di Molfetta (Cod.is BARH04000D) con il quale hanno avviato proficue interlocuzioni, potenziando così l'offerta formativa affinché risponda alle legittime aspirazione dei ragazzi. Pervenuta inoltre copia della Deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 30/10/2024 con Prot.U 29057 del 30/10/2024.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BA	BAIS069002	I.I.S.S. CONSOLI *Estratti verbali collegio dei docenti e consiglio d'istituto del 07/10/2024.*	CASTELLANA GROTTE	BARH069016	IPSSEOA ANGELO CONSOLI				508		508	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche BAIS069002 I.I.S.S. CONSOLI e BAIS071002 IISS PERTINI-ANELLI-PINTO per un totale di 1219 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare un polo tecnico professionale ben dimensionato e, pur nella varietà di percorsi, con una certa omogeneità nell'offerta formativa, caratterizzata dalla prevalenza dei due filoni formativi turistico alberghiero e di amministrazione, finanza e marketing.	Presa d'atto della decisione del tavolo tecnico - verbale n.1 BA del 19/09/2024.	Si propone il mantenimento dell'attuale assetto.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.
				BARH06951G	IPSSEOA SERALE A. CONSOLI				79		79						
				BATD069029	ITE CASTELLANA GROTTE	CASTELLANA GROTTE		611	24	611	24						
BA	BAIS041006	I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	BARC041015	I.P.S.S.C.T.S.P. "MONS. ANTONIO BELLO"				325		325	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche BAIS041006 I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO e BATD04000G I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI, per un totale di 1152 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare un'istituzione scolastica ben dimensionata e, pur nella varietà di percorsi liceali e tecnici, con una certa omogeneità nell'offerta formativa, in particolare per la presenza del liceo artistico e degli indirizzi di grafica e comunicazione.		Si propone la fusione dell' I.I.S.S."Mons. Antonio Bello" cod.IS BAIS041006 e ITET "GAETANO SALVEMINI"cod.IS BATD04000G.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 1.2 Istituzioni scolastiche di Molfetta del Verbale n. 1-BA del 19/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione delle due istituzioni scolastiche comunali I.I.S.S."Mons. Antonio Bello" (BAIS041006) e I.T.E.T. "GAETANO SALVEMINI" (BATD04000G), per la creazione di una nuova Istituzione Scolastica.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione delle istituzioni scolastiche I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO, cod. BAIS041006, e I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI, cod. BATD04000G	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BARC04151E	MONS. ANTONIO BELLO - SERALE				79		79						
				BASL04101D	LICEO ARTISTICO MONS. "ANTONIO BELLO"				79		79						
				BATF04101P	MOLFETTA	MOLFETTA		611	128	611	128						
BA	BATD04000G	I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI *Nota prot. n. 7831 del'11/10/2024*	MOLFETTA	BATD04000G	I.T.E.T. "GAETANO SALVEMINI"				476		476	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche BAIS041006 I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO e BATD04000G I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI, per un totale di 1152 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare un'istituzione scolastica ben dimensionata e, pur nella varietà di percorsi liceali e tecnici, con una certa omogeneità nell'offerta formativa, in particolare per la presenza del liceo artistico e degli indirizzi di grafica e comunicazione.	Mantenimento dell'autonomia garantendo così stabilità e continuità alla comunità educante.	Si propone la fusione dell' I.I.S.S."Mons. Antonio Bello" cod.IS BAIS041006 e ITET "GAETANO SALVEMINI"cod.IS BATD04000G.				
				BATD040501	"G. SALVEMINI" SERALE	MOLFETTA		541	65	541	65						
BA	BAIS042002	I.I.S.S. AMERIGO VESPUCCI *Nota prot. n. 6288 del 09/10/2024*	MOLFETTA	BARM042015	I.P.S.I.A.M. "AMERIGO VESPUCCI"	MOLFETTA			277		277	Si valuta la possibilità di procedere ad una razionalizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche locali, tramite l'accorpamento del liceo classico di Giovinazzo, attualmente attivo presso l'I.I.S.S. AMERIGO VESPUCCI, al LICEO EINSTEIN L. DA VINCI.	Si chiede il mantenimento dell'attuale assetto scolastico formativo ed organizzativo, come da delibera degli Organi collegiali allegata alla presente istanza	Si propone il mantenimento dell'attuale assetto.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma
				BARM04251E	I.P.S.I.A.M. "A. VESPUCCI"-CORSO SERALE	MOLFETTA			235		235						
				BATH042012	ISTITUTO TECNICO NAUTICO MOLFETTA	MOLFETTA			118		118						
				BATH04250A	ITN MOLFETTA - CORSO SERALE	MOLFETTA		944	27	944	27						
				BAPC042019	LICEO CLASSICO "SPINELLI"	GIOVINAZZO			227		227						
				BARI04201N	IPSIA "A. BANTI" - GIOVINAZZO	GIOVINAZZO			60		60						
BA	BAIS06400V	I.I.S.S. GALILEO FERRARIS *Delibera del consiglio d'istituto n. 5-1 del 10/10/2024*	MOLFETTA	BAPS064019	LICEO SCIENT. OSA "LEVI-MONTALCINI"				515		515		1) Confermare il mantenimento della propria autonomia; 2) Richiedere l'attivazione di un nuovo Percorso di II livello per adulti - Corso Serale ad Indirizzo Tecnologico – Articolazione: "Elettronica ed elettrotecnica"; 3) Richiedere l'accorpamento al Liceo Scientifico Opz. Scienze Applicate "R. Levi Montalcini" (BAPS064019) - IISS "G. Ferraris" (BAIS06400V) delle sezioni di LI03 - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate - del Liceo "Spinelli" di Giovinazzo, nel caso in cui venga dato corso alla razionalizzazione dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche locali,così come indicata all'ultimo capoverso del paragrafo 1.2 del Verb ale n.1-BA del 19/09/2024 del Tavolo Tecnico			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma
				BATF06401B	IST. TECN. TECNOLOGICO "FERRARIS"	MOLFETTA		1357	842	1357	842						
BA	BAPS38000R	LICEI A. EINSTEIN - L. DA VINCI	MOLFETTA	BAPS38000R	LICEI "A. EINSTEIN - L. DA VINCI"	MOLFETTA		768	768	768	768	Si valuta la possibilità di procedere ad una razionalizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche locali, tramite l'accorpamento del liceo classico di Giovinazzo, attualmente attivo presso l'I.I.S.S. AMERIGO VESPUCCI, al LICEO EINSTEIN L. DA VINCI.		Si propone il mantenimento dell'attuale assetto.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma
BA	BAIS071002	IISS PERTINI-ANELLI-PINTO *Verbale del consiglio d'istituto n. 1 del 04/10/2024; estratto del verbale collegio dei docenti n. 2 del 03/10/2024*	TURI[2]	BATD071018	ITE SANDRO PERTINI-PINTO	TURI			320		320	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche BAIS069002 I.I.S.S. CONSOLI e BAIS071002 IISS PERTINI-ANELLI-PINTO per un totale di 1219 iscritti.Tale ipotesi consentirebbe di creare un polo tecnico professionale ben dimensionato e, pur nella varietà di percorsi, con una certa omogeneità nell'offerta formativa, caratterizzata dalla prevalenza dei due filoni formativi turisticoalberghiero e di amministrazione, finanza e marketing.	Mantenimento dell'attuale assetto in base al parere delle delibere degli Organi Collegiali allegate e al parere dell'Amministrazione Comunale di Turi.	Si propone il mantenimento dell'attuale assetto.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.
				BATD071029	TURI - SEZIONE CARCERARIA				45		45						
				BATL07101P	ITET "ANELLI"				199		199						
				BATL071514	ITET ANELLI-PINTO SERALE	CASTELLANA GROTTE		608	44	608	44						

[2] Prot. n. 22139/2024 del 10/10/2024: mantenimento dell'attuale assetto

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				BTRC03601A	IPSC - IPSAM "COSMAI"	BISCEGLIE			366		366						
				BTRC03651Q	I. P. SERVIZI COMM. "G. BOVIO" SERALE				58		58						
				BTRI036013	I.P. COSMAI - SEDE ASSOCIATA				182		182						
BT	BTIS03600B	I.I.S.S. SERGIO COSMAI *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 2 del 10/09/2024; estratto del verbale n.4 del consiglio d'istituto del 19/09/2024*	BISCEGLIE[3]	BTRI036035	SEZ. CARCERARIA	TRANI		656	50	656	50		Si propone la creazione su Bisceglie del "Polo Tecnico-Professionale" con lo scorporo dell'I.T.E. con i relativi indirizzi: - IT01_AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE - IT04_TURISMO BIENNIO - TRIENNIO - ITAF_AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO -ITSI_SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI dall'I.I.S.S. "Giacinto Dell'Olio" di Bisceglie (BTTD05701P) ed il suo accorpamento all'I.I.S.S. "Sergio Cosmai" (BTIS03600B). Si verrebbero a costituire due realtà scolastiche ben definite sul territorio: - I.I.S.S. "Sergio COSMAI-Giacinto DELL'OLIO" riorganizzato con un totale di studenti pari a circa 1000; - Nuovo Polo Liceale" che parimenti conterebbe poco più di 1000 studenti.	Si rinvia alla decisione della Provincia rispetto alla proposta del Liceo "Da Vinci" e si precisa ulteriormente quanto segue: l'I.I.S.S. "COSMAI" è interessato da un trend di iscrizioni che fanno presumere un imminente rideterminazione del suo assetto ai fini della conformazione agli indirizzi nazionali del dimensionamento scolastico. Tuttavia, considerato che lo stesso istituto sarà interessato dall'introduzione del modello 4+2 con la recente riforma e, dunque, vedrà una nuova organizzazione nell'offerta formativa , oltre all'attivazione di un nuovo indirizzo autorizzato con il presente piano, si rinvia la decisione inerente la modifica di assetto a margine della valutazione dell'utenza che questa scuola potrà interessare, a breve e medio termine, alla luce di tali ampliamenti nell'offerta formativa.	Pur rilevando nelle proposta dell'Ente provinciale la mancanza di creazione di poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e di istituzioni scolastiche numericamente ben dimensionate ed equilibrate, si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione dell'I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO, cod. BTIS05700C, e l'I.I.S.S. SERGIO COSMAI, cod. BTIS03600B, previo scorporo da quest'ultimo dei punti di erogazione con sede a Trani I.P. COSMAI - SEDE ASSOCIATA, cod. BTRI036013, e SEZ. CARCERARIA, cod. BTRI036035, per accorpamento ad altra istituzione scolastica.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BTPM05701X	L.E.S. "G. DELL'OLIO"	BISCEGLIE			260		260						
BT	BTIS05700C	I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO *Note prot. n. 6713 del 05/09/2024 e n. 6891 del 10/09/2024; estratto del verbale del collegio dei docenti, delibera n. 9 del 02/09/2024; verbale del consiglio d'istituto n. 11 del 10/09/2024*	BISCEGLIE[3]	BTTD05701P	I.T.E. "G. DELL'OLIO"			613	353	613	353	Costituzione di un polo tecnico-professionale e di un polo liceale, mediante l'accorpamento: - al LICEO LEONARDO DA VINCI, cod. BAPS030005, del punto di erogazione L.E.S. "G. DELL'OLIO", cod. BTPM05701X, dell'I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO , cod. BTIS05700C , per un totale di 1007 iscritti; - all'I.I.S.S. SERGIO COSMAI, cod. BTIS03600B, del punto di erogazione I.T.E. "G. DELL'OLIO", cod. BTTD05701P, dell'I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO , cod. BTIS05700C , per un totale di 1009 iscritti.	Si propone l'accorpamento del Liceo "Da Vinci" all'I.I.S.S. "Giacinto Dell'Olio". In subordine si propone la cessazione di entrambe le scuole e la conseguente istituzione, dal 01/09/2025, di una nuova istituzione ottenuta per fusione delle due cessate. La formazione di un polo tecnico-professionale e di uno liceale darebbe origine a due istituzioni di circa 1000 studenti ciascuna, già all'atto della costituzione al limite del dimensionamento. Il Da Vinci ha delle classi in un condominio e non potrebbe ospitare 11 classi del LES. L'edificio del Dell'Olio non è suscettibile di utilizzazione separata. Si perderebbe la continuità didattica su tutte le classi essendo l'organico unico.	DECISIONE DELLA PROVINCIA NON FAVOREVOLE RISPETTO ALLA PROPOSTA DELL'IS. Si propone l'ACCORPAMENTO dell'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), comprensivo del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – Liceo) e dell'I.T.E. "G. DELL'OLIO" (BATD057012), al LICEO "DA VINCI" (BAOS030005). Si rinvia alle motivazioni riportate nel parere relativo alla proposta del Liceo "Da Vinci".	Pur rilevando nelle proposta dell'Ente provinciale la mancanza di creazione di poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e di istituzioni scolastiche numericamente ben dimensionate ed equilibrate, si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.		
BT	BTPS03000T	LICEO LEONARDO DA VINCI *Nota prot. n. 5941 dell'11/09/2024*	BISCEGLIE[3]	BTPS03000T	LICEO "LEONARDO DA VINCI"	BISCEGLIE		747	747	747	747		Si propone per il SECONDO CICLO la creazione su Bisceglie di un "Nuovo Polo Liceale", prevedendo lo scorporo del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – 11 classi per un totale di circa 238 alunni) dall'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), ed il suo accorpamento al Liceo "Da Vinci": in tale ipotesi il totale alunni del Liceo "Da Vinci" riorganizzato sarebbe pari a 985. che sarà possibile ospitare presso le due sedi dell'Istituto. In subordine si propone l'accorpamento dell'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), sia del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – Liceo) sia dell'I.T.E. "G. DELL'OLIO" (BATD057012 - Istituto Tecnico) per un totale alunni di 1260	decisione favorevole all'opzione di fusione dell'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), comprensivo del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – Liceo) e dell'I.T.E. "G. DELL'OLIO" (BATD057012 - Istituto Tecnico) al LICEO "DA VINCI" (BAOS030005). Tale soluzione [...] sembra essere quella che [...] riesce a soddisfare maggiormente i seguenti bisogni: - coerenza con il punto 3 delle Linee di indirizzo regionali 2024; - affinità curriculari nell'offerta didattica dei due istituti, con particolare riguardo al L.E.S.; - mantenimento della continuità educativo-didattica per gli studenti iscritti al "G. DELL'OLIO"; - tutela dell'occupazione del personale scolastico. La soluzione consente di far transitare, minimizzando i potenziali impatti negativi, l'intera comunità scolastica del II ciclo di Bisceglie verso ulteriori cambiamenti che potrebbero derivare, nei prossimi anni, dall'ulteriore contrazione delle iscrizioni alle scuole con indirizzi professionali. Sulla proposta del Comune, si ritiene di non esprime parere, essendo essa inconferente [...].	Pur rilevando nelle proposta dell'Ente provinciale la mancanza di creazione di poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e di istituzioni scolastiche numericamente ben dimensionate ed equilibrate, si esprime parere favorevole alla proposta dell'Ente provinciale, salvo diversa valutazione dell'Ente regionale delle diverse ipotesi di riorganizzazione regionale emerse nel procedimento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.

[3] Nota prot. n. 25380 del 28/10/2024; nota prot. n. 25881 del 04/11/2024; nota del sindaco del 4/12/2024: mantenimento dell'attuale assetto; in subordine, accorpamento dell'IISS "DELL'OLIO" (BAIS057000Q) al Liceo "DA VINCI" (BAOS030005). Successiva comunicazione di modifica e sostituzione della precedente proposta con la proposta definitiva di mantenimento dell'attuale assetto. Con nota successiva si propone la creazione su Bisceglie di due realtà scolastiche: - la creazione del "Polo Tecnico-Professionale" accorpando l'IISS "SERGIO COSMAI" con tutto l'I.T.E. (Istituto Tecnico Economico) "G. DELL'OLIO", con 1.163 studenti. - ed un "Polo Liceale" salvaguardando l'identità del liceo "L. DA VINCI" che oggi conta una popolazione scolastica di oltre 750 studenti.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				BTRA00701B	I.I.S.S. "L. EINAUDI"				253		253						
				BTRA00750Q	"L. EINAUDI" I.I.S.S. SERALE				62		62						
BT	BTIS00700B	I.I.S.S. L. EINAUDI *Delibera n. 167 del consiglio d'istituto del 04/10/2024*	CANOSA DI PUGLIA	BTTD00701N	I.I.S.S. "L. EINAUDI"	CANOSA DI PUGLIA		573	258	573	258	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche BTPS04000C LICEO ENRICO FERMI e BTIS00700B I.I.S.S. L. EINAUDI, per un totale di 1299 iscritti. Tale ipotesi è coerente, oltre che per la estrema vicinanza dei plessi, con la necessità di favorire le riorganizzazioni intercomunali e che non comportino la creazione di istituzioni sovradimensionate.	Parere contrario all' ipotesi di fusione con altra istituzione scolastica, favorendo il mantenimento della propria autonomia. L'Istituto non è stato notiziato dagli enti competenti e quindi senza possibilità di discutere nel merito le questioni relative alle difficoltà e alle oggettive criticità di una fusione con altro istituto e delle ripercussioni sull'offerta didattico-formativa. Dichiara altresì la propria disponibilità a discutere in apposito incontro anche con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio eventuali proposte di variazione dell'attuale assetto territoriale che si potrebbero individuare, come da Delibera n. 167 del C.I. del 04.10.2024.	PROPOSTA DELLA SCUOLA INCONFERENTE RISPETTO AL PIANO DI DIMENSIONAMENTO, IN APPLICAZIONE DEL PARAGRAFO 3 PUNTO 2) DELLE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI. DECISIONE DELLA PROVINCIA FAVOREVOLE ALLA FUSIONE dell'I.I.S.S. "EINAUDI" (BTIS00700B) al Liceo "Fermi" di Canosa di Puglia (BTPS04000C). Tale soluzione, sentite le istituzioni scolastiche interessate e i sindacati, sembra essere quella che, mitigando gli esiti del dimensionamento in ragione della riduzione dell'autonomia di uno dei due istituti scolastici, riesce a soddisfare maggiormente i seguenti bisogni: - coerenza con il punto 3 delle Linee di indirizzo regionali 2024; - affinità curriculari nell'offerta curriculare dei due istituti; - mantenimento della continuità educativo-didattica per gli studenti attualmente iscritti all' "EINAUDI"; - tutela dell'occupazione del personale scolastico.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 1. Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Canosa di Puglia del Verbale n. 2 BT del 11/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione delle due istituzioni scolastiche I.I.S.S. L. EINAUDI di CANOSA DI PUGLIA (BTIS00700B) e LICEO ENRICO FERMI di CANOSA DI PUGLIA (BTPS04000C).	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche I.I.S.S. L. EINAUDI, cod. BTIS00700B, e LICEO ENRICO FERMI, cod. BTPS04000C.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
BT	BTPS04000C	LICEO ENRICO FERMI	CANOSA DI PUGLIA	BTPS04000C	LICEO "ENRICO FERMI"	CANOSA DI PUGLIA		502	502	502	502	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche BTPS04000C LICEO ENRICO FERMI e BTIS00700B I.I.S.S. L. EINAUDI, per un totale di 1299 iscritti. Tale ipotesi è coerente, oltre che per la estrema vicinanza dei plessi, con la necessità di favorire le riorganizzazioni intercomunali e che non comportino la creazione di istituzioni sovradimensionate.		(cfr. I.I.S.S. L. EINAUDI)	Cfr I.I.S.S. L. EINAUDI di CANOSA DI PUGLIA (BTIS00700B)		
				BTRH05801C	A. MORO				393		393						
				BTRH05850R	IPSSEO SERALE TRANI				38		38						
BT	BTIS05800B	I.I.S.S. ALDO MORO *Estratto verbale collegio dei docenti n. 3 del 27/09/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 7 del 27/09/2024*	TRANI[4]	BTTD05801E	A. MORO	TRANI		818	387	818	387		L'IISS Moro di Trani, nell'ambito della proposta del tavolo tecnico provinciale dell'11/09/2024 e in sua modifica, chiede l'aggregazione a sé degli indirizzi di istruzione professionale IP 13 e IP 18 attualmente dipendenti dall'ISS Cosmai di Bisceglie ma allocati nel Comune di Trani per un miglior dimensionamento delle due istituzioni scolastiche e per venire incontro alle esigenze dell'utenza e degli stakeholders residenti a Trani che per i settori "Moda" e "Audiovisivo" sono necessitati ad avere come riferimento dei servizi scolastici amministrativi gli uffici dell'Istituto S. Cosmai con sede a Bisceglie, con conseguenti oneri e disagi legati alle trasferte da un Comune all'altro.	DECISIONE DELLA PROVINCIA NON FAVOREVOLE L'I.I.S.S. "Moro" non necessita, al momento, di ampliare la propria popolazione scolastica. Rispetto alle motivazioni inerenti l'inopportunità di disaggregare l'I.I.S.S. "COSMAI" di Bisceglie si rinvia al parere espresso sulla proposta della stessa istituzione scolastica.	Si esprime parere di mantenimento dell'attuale assetto.	Accorpamento dei punti di erogazione I.P. COSMAI - SEDE ASSOCIATA, cod. BTRI036013, e SEZ. CARCERARIA, cod. BTRI036035, scorporati dall'I.I.S.S. SERGIO COSMAI, cod. BTIS03600B.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				BRRI01401G	I.P. "FERRARIS - DE MARCO"				466		466	Si analizza l'ipotesi di costituire un polo professionale e un polo tecnico, così composti:- BRRH01000Q I.P.E.O.A. S. PERTINI; BRRH01002T I.P.E.O.A. S. PERTINI -S.ASS.CAROVIGNO; BRRI01401G I .P. FERRARIS - DE MARCO; BRRI01402L SEZ CARCERARIA; BRRI014511 I.P. FERRARIS - DE MARCO SERALE; per un totale di 1343 iscritti; - BRTD014016 I.T.E.T. N. VALZANI S.PIETRO V.CO; BRTD01451G I.T.E.T. VALZANI SERA S.PIETRO V.CO; BRTH020006 I.T.E.T.CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI; per un totale di 964 iscritti.Tuttavia tale ipotesi, pur consentendo di razionalizzare l'offerta formativa rispetto all'attuale assetto, comporta la formazione due istituzioni scolastiche numericamente non equilibrate.	L'IISS Ferraris De Marco Valzani, cod.mecc.BRIS01400X, propone modifica, ad integrazione dell'IT codice/ punto erogazione BRTD014016, l'attuale assetto scolastico con attivazione nel settore tecnologico dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)"cod. IT21, articolazione Viticoltura ed Enologia cod. ITVE – Opzione Enotecnico cod. ITVT (solo al VI anno). Per il medesimo punto di erogazione, è già attivo l'indirizzo Grafica e Comunicazione cod. IT12 (biennio comune) con stesso quadro orario del biennio IT21.La sede scolastica è "N. Valzani" a San Pietro Vernotico(BR),cod.mecc. BRTD014016, con ampliamento logistico presso Azienda agraria costituenda.				
				BRRI01402L	SEZIONE CARCERARIA	BRINDISI			30		30						
				BRRI014511	I.P. "FERRARIS - DE MARCO" SERALE				83		83						
				BRTD014016	I.T.E.T. "N. VALZANI" S.PIETRO V.CO				167		167						
BR	BRIS01400X	I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI *Nota prot. n. 14354 del 10/10/2024; verbale del collegio dei docenti n. 4 e del consiglio d'istituto n. 25 dell'08/08/2024.*	BRINDISI	BRTD01451G	I.T.E.T. "VALZANI" SERA S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO		809	63	809	63			Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.

[4] Nota prot. n. 23621 del 09/10/2024; nota prot. n. 78960 del 10/12/2024. Parere favorevole alla proposta dell'IS.Con nota successiva, il Comune rimarca la necessità di accorpare l'IISS ALDO MORO di Trani con i due indirizzi professionali dell'IISS COSMAI di Bisceglie, presenti nel territorio di Trani

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				BRRH01000Q	I.P.E.O.A. "S. PERTINI"	BRINDISI			673		673						
BR	BRRH01000Q	I.P.E.O.A. S. PERTINI	BRINDISI	BRRH01002T	I.P.E.O.A. "S. PERTINI" -S.ASS.CAROVIGNO	CAROVIGNO		764	91	764	91	Si analizza l'ipotesi di costituire un polo professionale e un polo tecnico, così composti: - BRRH01000Q I.P.E.O.A. S. PERTINI; BRRH01002T I.P.E.O.A. S. PERTINI - S.ASS.CAROVIGNO; BRRI01401G I.P. FERRARIS - DE MARCO; BRRI01402L SEZ CARCERARIA; BRRI014511 I.P. FERRARIS - DE MARCO SERALE; per un totale di 1343 iscritti; - BRTD014016 I.T.E.T. N. VALZANI S.PIETRO V.CO; BRTD01451G I.T.E.T. VALZANI SERA S.PIETRO V.CO; BRTH020006 I.T.E.TCARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI; per un totale di 964 iscritti. Tuttavia tale ipotesi, pur consentendo di razionalizzare l'offerta formativa rispetto all'attuale assetto, comporta la formazione due istituzioni scolastiche numericamente non equilibrate.		Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto.	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
BR	BRTH020006	I.T.E.T CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI	BRINDISI	BRTH020006	I.T.E.T"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"	BRINDISI		734	734	734	734	Si analizza l'ipotesi di costituire un polo professionale e un polo tecnico, così composti: - BRRH01000Q I.P.E.O.A. S. PERTINI; BRRH01002T I.P.E.O.A. S. PERTINI - S.ASS.CAROVIGNO; BRRI01401G I.P. FERRARIS - DE MARCO; BRRI01402L SEZ CARCERARIA; BRRI014511 I.P. FERRARIS - DE MARCO SERALE; per un totale di 1343 iscritti; - BRTD014016 I.T.E.T. N. VALZANI S.PIETRO V.CO; BRTD01451G I.T.E.T. VALZANI SERA S.PIETRO V.CO; BRTH020006 I.T.E.TCARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI; per un totale di 964 iscritti. Tuttavia tale ipotesi, pur consentendo di razionalizzare l'offerta formativa rispetto all'attuale assetto, comporta la formazione due istituzioni scolastiche numericamente non equilibrate.		Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto.	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
				BRPC006018	SEZ.CLASSICA DELL'IST.SUP.DI CEGLIE M.				173		173						
				BRRF00601N	IST.PROF.SERV.SOCIALI CEGLIE MESS.				441		441						
BR	BRIS006001	I.I.S.S. C. AGOSTINELLI *Verbale collegio dei docenti e verbale consiglio d'istituto del 30/09/2024*	CEGLIE MESSAPICA	BRTD006017	IST.TEC.COMM. CEGLIE M.	CEGLIE MESSAPICA		700	86	700	86	Si analizza l'ipotesi di costituire un polo liceale e un polo tecnico professionale, così composti: - SEZ.CLASSICA DELL'IST.SUP.CEGLIE, cod. BRPC006018, dell'I.I.S.S. C. AGOSTINELLI, cod. BRIS006001, di Ceglie Messapica, con il LICEO L.PEPE A.CALAMO, cod. BRPS11000V, del LICEO L. PEPE A.CALAMO, cod. BRPS11000V , di Ostuni, per un totale di 809 iscritti;- IST.PROF.SERV.SOCIALI CEGLIE MESS, cod. BRRF00601N, e IST.TEC. COMM, cod. BRTD006017, dell'I.I.S.S. C. AGOSTINELLI, cod. BRIS006001, di Ceglie Messapica, con l'istituzione scolastica I.T.E.T. PANTANELLI MONNET, cod. BRTD100004, di Ostuni, per un totale di 1363 iscritti.Tuttavia tale ipotesi, pur consentendo di razionalizzare l'offerta formativa rispetto all'attuale assetto, comporta la formazione due istituzioni scolastiche numericamente non equilibrate.	In riferimento al verbale n. 1-BR del 16/09/2024, predisposto dal Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26, si ritiene di non condividere l'eventuale proposta di accorpamento presente nel suddetto verbale e chiede che venga mantenuto l'attuale assetto	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BR	BRIS00800L	I.I.S.S. V. LILLA *Verbale n. 4 del Collegio dei docenti del 26/09/2024*	FRANCAVILLA FONTANA	BRPC00801X	V. LILLA - FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA			214		214	Si propone la costituzione di un polo liceale e di un IISS a maggior specializzazione tecnico professionale, così composti: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 818 iscritti; Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 214 iscritti; Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 183 iscritti; per un totale di 1215 iscritti; - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, cod. BRTD01000T (intera istituzione scolastica) con n. 585 iscritti; IPSC DE MARCO di Francavilla Fontana, cod. BRRC00801G, con n. 93 iscritti; Liceo delle Scienze Umane di Latiano, cod. BRPS030029, con n. 294 iscritti; per un totale di 972 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di razionalizzare l'offerta formativa, rispetto all'attuale assetto, e di ottenere due istituzioni scolastiche numericamente equilibrate. Si analizzano anche delle soluzioni alternative di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Francavilla fontana, quali: - la fusione tra l'I.I.S.S. V. LILLA, cod. BRIS00800L, e l'I.T.E. G. CALO', cod. BRTD01000T, ipotesi che comporterebbe la formazione di un'istituzione scolastica ben dimensionata (1085 iscritti), ma con un'offerta formativa disomogenea (liceale, tecnica e professionale con molti indirizzi di studio); - l'accorpamento all'intera istituzione scolastica LICEO F. RIBEZZO, cod. BRPS030007, del Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana e del Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla"; accorpamento all'intera istituzione scolastica I.T.E. G. CALO', cod. BRTD01000T, dell' IPSC DE MARCO FRANCAVILLA F., cod. BRRC00801G; ipotesi che, pur comportando la costituzioni di due poli formativi omogenei, determinerebbe uno squilibrio numerico delle istituzioni scolastiche (1519 iscritti e 678 iscritti).	1) Mantenimento della propria autonomia e conferma del proprio assetto attuale al fine di tutelare l'offerta formativa; in subordine, parere favorevole, qualora gli organi decisori USR per la Puglia, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Francavilla decidano di razionalizzare la rete scolastica, alla istituzione di un polo liceale composto dal Liceo Classico "V. Lilla", il Liceo Scientifico di Oria e il Liceo Scientifico "F. Ribezzo" e un IISS a maggior specializzazione tecnico-professionale composto da ITES "G. Calò", IP "De Marco" di Francavilla Fontana e Liceo delle Scienze Umane di Latiano; ancora in subordine 3) parere negativo verso le "soluzioni alternative", proposte dal Tavolo tecnico con riferimento alle scuole del secondo ciclo.	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.
				BRPS030007	LICEO "F. RIBEZZO"	FRANCAVILLA FONTANA			818		818						
BR	BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO *Estratto verbale n. 8 del Consiglio d'Istituto del 26/09/2024; estratto verbale Collegio dei docenti n.2 del 06/09/24*	FRANCAVILLA FONTANA	BRPS030029	LICEO SCIENZE UMANE	LATIANO		1112	294	1112	294		Mantenimento dell'attuale assetto	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma. Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.
				BRTD01000T	I.T.E. "G. CALO'"	FRANCAVILLA FONTANA			540		540						
				BRTD010507	I.T.C."CALO' F.FONTANA - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA			31		31						
BR	BRTD01000T	I.T.E. G. CALÒ *Parere del Consiglio di Istituto del 26/09/2024*	FRANCAVILLA FONTANA	BRTD010042	ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO	ORIA		571	14	571	14		Confermato dell'ipotesi di dimensionamento prevista, in primis e congiuntamente, dal Tavolo tecnico che vedrebbe la nascita per l'a.s. 2025/2026, di un IIS tra l'ITE Calò, l'istituto professionale "De Marco" di Francavilla Fontana e il Liceo delle Scienze Umane di Latiano.	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si conferma.
				BRTF02000P	I.T.T. "E. FERMI"				1064		1064						
BR	BRTF02000P	I.T.T. E. FERMI	FRANCAVILLA FONTANA	BRTF020504	I.T.S.T "FERMI"FRANCAVILLA F. - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA		1131	67	1131	67			Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
BR	BRPS11000V	LICEO L.PEPE-A.CALAMO *Delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 30/09/2024*	OSTUNI[5]	BRPS11000V	LICEO "L.PEPE-A.CALAMO"	OSTUNI		636	636	636	636	Si analizza l'ipotesi di costituire un polo liceale e un polo tecnico professionale, così composti: - SEZ.CLASSICA DELL'IST.SUP.CEGLIE, cod. BRPC006018, dell'I.I.S.S. C. AGOSTINELLI, cod. BRIS006001, di Ceglie Messapica, con il LICEO L.PEPE A.CALAMO, cod. BRPS11000V, del LICEO L.PEPE A.CALAMO, cod. BRPS11000V , di Ostuni, per un totale di 809 iscritti; - IST.PROF.SERV.SOCIALI CEGLIE MESS, cod. BRRF00601N, e IST.TEC. COMM, cod. BRTD006017, dell'I.I.S.S. C. AGOSTINELLI, cod. BRIS006001, di Ceglie Messapica, con l'istituzione scolastica I.T.E.T. PANTANELLI MONNET, cod. BRTD100004, di Ostuni, per un totale di 1363 iscritti. Tuttavia tale ipotesi, pur consentendo di razionalizzare l'offerta formativa rispetto all'attuale assetto, comporta la formazione due istituzioni scolastiche numericamente non equilibrate.	Parere contrario all'ipotesi di dimensionamento proposta dal Tavolo tecnico del 16.09.2024, nella parte che riguarda tale Istituto.	Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
BR	BRTD100004	I.T.E.T. PANTANELLI-MONNET	OSTUNI[6]	BRTD100004	I.T.E.T. "PANTANELLI-MONNET"	OSTUNI		836	836	836	836			Presa d'atto delle proposte dei sindaci e auspicio del mantenimento dell'attuale assetto.	Espressione favorevole all'adozione, da parte dell'Ente Regione, delle diverse ipotesi tecniche di riorganizzazione regionale emerse nel Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 – come da Verbale n. 1-BR del 16/09/2024 - al quale questo ufficio ha preso parte.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
FG	FGPC180008	LICEO ZINGARELLI-SACRO CUORE *Verbale n. 10 del consiglio d'istituto del 02/10/2024*	CERIGNOLA[6]	FGPC180008	LICEO "ZINGARELLI-SACRO CUORE"	CERIGNOLA			477		477	Si propone la costituzione di poli formativi caratterizzati da una maggiore omogeneità, mediante l'accorpamento: - degli indirizzi di studio LI01 Classico e LI21 Classico quadriennale, del LICEO ZINGARELLI SACRO CUORE, cod. FGPC180008, al LICEO ALBERT EINSTEIN, cod. FGPS08000E, per un totale di 1419 iscritti; - dei restanti indirizzi di liceo artistico del LICEO ZINGARELLI SACRO CUORE, cod. FGPC180008 (LI00 Artistico nuovo ordinamento Biennio comune, LI05 Architettura e Ambiente, LI10 Grafica, LIB6 Arti figurative Grafico pittorico, LIC9 Design Ceramica) all'I.T.E.T. "DANTE ALIGHIERI", cod. FGTD02000P, per un totale di 1005 iscritti; del punto di erogazione LICEO "ZINGARELLI S. STORNARELLA, cod. FGPC180019, all'I.I.S.S. ADRIANO OLIVETTI, cod. FGIS04600N, di Orta Nova (648 iscritti), che raggiungerebbe così 725 iscritti. Tale ipotesi consentirebbe di creare poli coerenti e omogenei per percorsi di studio e per prossimità territoriali, obiettivi che si presentano di non facile realizzazione per la complessità del territorio.	1^ proposta: mantenere l'autonomia del Liceo Zingarelli Sacro Cuore e, per consolidare i numeri, accorpare allo Zingarelli Sacro Cuore uno o più indirizzi presenti nel Liceo Scientifico Einstein di Cerignola; 2^ proposta: in subordine, mantenere l'autonomia del Liceo Zingarelli Sacro Cuore accorpando l'ITC Dante Alighieri. Considerato che la Scuola di Cerignola, costituita da 4 istituzioni del II Ciclo ha una media di alunni pari a 1067,75 e che in provincia vi sono altre istituzioni scolastiche con numeri decisamente inferiori. non si comprende la necessità di operare azioni di dimensionamento sul territorio di Cerignola, si può rinforzare il Liceo Zingarelli con indirizzi presenti in altre scuole del territorio.	Mantenimento dell'attuale assetto	Vista la necessità di procedere prioritariamente alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo caratterizzate da un basso numero di iscritti come disciplinato dalle Linee di indirizzo nonché le consistenze complessive degli alunni sul territorio comunale, si segnala l'opportunità di valutare nel presente o nei prossimi piani di dimensionamento, la costituzione di poli formativi caratterizzati da una maggiore omogenità mediante fusione o accorpamento senza generare situazioni di forte sovradimensionamento e al fine di assicurare una dirigenza stabile.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
FG	FGPS08000E	LICEO ALBERT EINSTEIN	CERIGNOLA[6]	FGPS08000E	LICEO "ALBERT EINSTEIN"	CERIGNOLA		1196	1196	1196	1196						
				FGTD02000P	I.T.E.T. "DANTE ALIGHIERI"				585		585						
FG	FGTD02000P	I.T.E.T. DANTE ALIGHIERI	CERIGNOLA[6]	FGTD020504	I.T.E. "DANTE ALIGHIERI" SERALE	CERIGNOLA		751	166	751	166						
FG	FGPM05000Q	LICEO MARIA IMMACOLATA *Nota prot. n. 51447 del 09/10/2024*	SAN GIOVANNI ROTONDO[7]	FGPM05000Q	LICEO "MARIA IMMACOLATA"	SAN GIOVANNI ROTONDO		521	521	521	521	Si propone la fusione delle due istituzioni scolastiche comunali FGRH060003 I.P.E.O.A. MICHELE LECCE e FGPM05000Q LICEO MARIA IMMACOLATA, per un totale di 1298 iscritti.Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare gli accorpamenti all'interno dello stesso comune, non montano, in un territorio caratterizzato da un forte isolamento che rende difficile coordinare i trasporti degli studenti e l'organizzazione amministrativa di una istituzione scolastica intercomunale.	Mantenimento dell'attuale autonomia scolastica del Liceo "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo (FG), come da Istanza presentata in allegato (prot. n. 7396 del 09/10/2024), con revisione dell'assetto proposto dal Tavolo Tecnico per la provincia di Foggia, riportato nel verbale n.1- FG del 16/09/2024, per le ragioni esposte nell'istanza allegata.	Parere favorevole alla proposta di fusione tra il liceo M. Immacolata e l'IPEOA Lecce di San Giovanni Rotondo	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n.1 Istituzioni scolastiche del secondo ciclo - n. 1.1 Istituzioni scolastiche di San Giovanni Rotondo del Verbale n. 1-FG del 16/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26 , fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche LICEO "MARIA IMMACOLATA", cod. FGPM05000Q, e I.P.E.O.A. MICHELE LECCE, cod. FGRH060003	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGRH060003	I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"	SAN GIOVANNI ROTONDO			268		268						
				FGRH06050C	I.P.E.O.A. "M. LECCE"SERALE-SAN GIOV. R.				93		93						
				FGRH060014	I.P.E.O.A. "M. LECCE" - MANFREDONIA				316		316						
FG	FGRH060003	I.P.E.O.A. MICHELE LECCE *Nota prot. n. 15 del 03/01/2023; nota prot. n. 8613 del 02/10/2024; estratto verbale del collegio dei docenti n. 1 del 03/09/2024, delibera n. 05; estratto verbale del consiglio d'istituto n. 4 del 04/09/2024, delibera n. 44; allegati e pareri*	SAN GIOVANNI ROTONDO	FGRH06051D	I.P.E.O.A. "M. LECCE" SERALE - MANFR.	MANFREDONIA		777	100		777 100		In via subalterna: - conferma proposta Ente Provincia, formulata nel verbale n. 1 del 16/04/2024, ovvero fusione con Istituto Statale Immacolata, compatibile con le linee guida del Dimensionamento. La richiesta, così, formulata tende alla omologazione degli indirizzi, con att. IP13. Necessità di confermare l'autonomia dell'I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE" e del Liceo "Maria Immacolata"; l'Istituto, inoltre, attiverà un nuovo indirizzo di Studi IP13 – Industria e artigianato per il Made in Italy-Tecnico delle produzioni alimentari; si propone la costituzione di un convitto dell'I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"; acconsentire, in via del tutto subordinata e residuale, all'accoglimento della proposta indicata nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico a.s. 2025/26.	Parere favorevole alla proposta di fusione tra il liceo m. Immacolata e l'IPEOA Lecce di San Giovanni Rotondo			

[5] DGC n. 288 del 24/10/2024: 1) Condivide le motivazioni alla base del parere contrario espresso dal Collegio dei Docenti con la richiamata delibera n.4 della Riunione del Collegio Docenti del Liceo Scientifico "L. Pepe – A. Calamo", riunitosi in data 30 settembre 2024; 2) Propone ai competenti organi regionali un rinvio dell'attuazione delle ipotesi di dimensionamento delle istituzioni scolastiche comportanti: i. l'unione tra la sezione classica dell'I.I.S.S. "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica e il Liceo Pepe-Calamo di Ostuni; ii. l'unione tra l'I.T.E.T. "Pantanelli-Monnet" di Ostuni e l'Istituto professionale servizi sociali e Tecnico Commerciale dell'I.I.S.S. "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica, all'a.s. 2026/2027; per le motivazioni illustrate e motivate in premessa che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; 3) Condivide la proposta relativa all'accorpamento degli istituti di secondo ciclo riferito al punto 1.1. del Verbale n. 1-BR al fine di consentire il dimensionamento delle istituzioni scolastiche secondo i criteri per la definizione dell'assetto scolastico sopra richiamati, che consente di razionalizzare l'offerta formativa, rispetto all'attuale assetto, e di ottenere due istituzioni scolastiche numericamente equilibrate, invece delle precedenti tre istituzioni scolastiche (vedi DGC). Ovvero la costituzione di un polo liceale (Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana e Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla") e un IISS a maggior specializzazione tecnico-professionale (ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, cod. BRTD01000T intera istituzione scolastica, IPSC DE MARCO di Francavilla Fontana, cod. BRRC00801G; Liceo delle Scienze Umane di Latiano, cod. BRPS030029).

[6] DGC n. 201 del 6/11/2024: 1) Prende atto della circostanza per cui il LICEO ZINGARELLI-SACRO CUORE è attualmente sotto la stessa Dirigenza e presso lo stesso immobile, permettendone la corretta funzionalità, non garantita dalla proposta di accorpamento che vedrebbe convivere nel medesimo immobile indirizzi afferenti diverse dirigenze scolastiche. 2) Prende atto che i dirigenti scolastici chiedono, all'unanimità, agli organi di indirizzo dell'Ente Locale, di assumere iniziative per evitare per il futuro ipotesi di accorpamento ed in particolare, di mantenere per l'a.s. 2025/2026 e almeno fino alla conclusione degli interventi edilizi sulle strutture scolastiche, lo "status quo" esistente.

[7] Necessità di confermare l'autonomia dell'I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE" e del Liceo "Maria Immacolata"; l'Istituto, inoltre, attiverà un nuovo indirizzo di Studi IP13 – Industria e artigianato per il Made in Italy-Tecnico delle produzioni alimentari; si propone la costituzione di un convitto dell'I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"; acconsentire, in via del tutto subordinata e residuale, all'accoglimento della proposta indicata nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico a.s. 2025/26, invitando a mantenere il nome dell'istituto "Maria Immacolata"

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
FG	FGIS021009	I.I.S.S. PIETRO GIANNONE *Nota prot. n. 51172 dell'08/10/2024*	SAN MARCO IN LAMIS	FGPC02101L	LICEO "INDRO MONTANELLI"	SAN MARCO IN LAMIS			320		320		ACCORPAMENTO DI ALTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA CON CONSERVAZIONE DELL'AUTONOMIA.	Parere favorevole mantenimento attuale assetto		Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
				FGRI021011	I.P. "PRIMO LEVI"			550	141	550	141						
				FGTD02101G	I.T.E. "P. GIANNONE"				89		89						
FG	FGIS007003	I.I.S.S. DE ROGATIS - FIORITTO *Estratto Delibera n. 4 del verbale n.110 del Consiglio d'Istituto del 4/11/2024*	SAN NICANDRO GARGANICO	FGRI00701P	I.P. DOMENICO FIORITTO	S. NICANDRO GARGANICO			60		60		Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si conferma.
				FGPM00701E	LICEO MIMMACOLATA - CAGNANO V.	CAGNANO VARANO			170		170						
				FGPS00701D	LICEO GENEROSO DE ROGATIS	S. NICANDRO GARGANICO		577	347	577	347						
FG	FGIS03700V	I.I.S.S. DI SANGRO-MINUZIANO-ALBERTI *Nota prot. n. 6950 del 16/10/2024 (con relazione allegata)*	SAN SEVERO	FGRI03701E	I.P. "A. MINUZIANO"	SAN SEVERO			91		91	Si analizza la fusione delle due istituzioni scolastiche FGTD010004 I.T.E. A. FRACCACRETA e FGIS03700V I.I.S.S. DI SANGRO-MINUZIANO-ALBERTI, al fine di costituire un polo prevalentemente tecnico, per un totale di 1423 iscritti; tuttavia si rileva che l'ipotesi comporterebbe la costituzione di un'istituzione scolastica con un elevato numero di iscritti.	Mantenimento dell'attuale assetto poiché "la fusione con un ulteriore istituto tecnico economico come il Fraccacreta, già complesso e di difficile gestione, considerata la sezione carceraria e il corso serale, determinerebbe la creazione di un "mostro"(vedi relazione)	Parere favorevole mantenimento attuale assetto	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
				FGTA03701P	I.T.T. "DI SANGRO-MINUZIANO-ALBERTI"			704	613	704	613						
FG	FGTD010004	I.T.E. A. FRACCACRETA *Nota prot. n. 10280 del 17/10/2024*	SAN SEVERO	FGTD010004	I.T.E. "A. FRACCACRETA"	SAN SEVERO			529		529		Mantenimento dell'attuale assetto (vedi nota)	Parere favorevole mantenimento attuale assetto	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto, salva diversa valutazione da parte dell'Ente regionale.		
				FGTD010026	I.T.E. "A.FRACCACRETA"CASA CIRCOND.				46		46						
				FGTD01050D	I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE			719	144	719	144						
FG	FGIS00400G	I.I.S.S. FAZZINI - GIULIANI	VIESTE	FGPS004012	LICEO "FAZZINI"	VIESTE			271		271					Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si conferma.
				FGTD00401T	I.T.E. "GIULIANI"			350	79	350	79						
FG	FGRH010002	I.P.E.O.A. ENRICO MATTEI	VIESTE	FGRH010002	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	VIESTE			516		516						
				FGRH01051C	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI" SERALE			626	110	626	110						
LE	LEIS017004	I.I.S.S. FILIPPO BOTTAZZI *Nota trasmessa alla provincia (Consiglio d'istituto del 11/10/2024)*	CASARANO	LERI01701Q	"F. BOTTAZZI" - CASARANO	CASARANO			215		215	Si propone la fusione del LICEO 'R. LEVI MONTALCINI', cod. LEPM150003, con l'I.I.S.S. "FILIPPO BOTTAZZI", cod. LEIS017004, per un totale di 1368 iscritti.	Ipotesi di dimensionamento alternativa a quella fatta dal tavolo tecnico: - LEPM150003 LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' di Casarano con 631 alunni - LEIS00700D I.I.S.S. "A. VESPUCCI" di Gallipoli con 638 alunni - LEIS017004 I.I.S.S. F. Bottazzi di Casarano 737 alunni - LEIS 033 002 I.I.S.S. E. Giannelli di Parabita 748 alunni La creazione di un polo tecnico-professionale sul territorio di Gallipoli; La creazione di un polo liceale sul territorio di Casarano-Parabita; La creazione di un polo tecnico-professionale sul territorio di Casarano-Parabita.	Conferma attuale assetto scolastico.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
				LETF01701L	ITT TECNOLOGICO"F.BOTTAZZI"				67		67						
				LERC017013	"F. BOTTAZZI" - RACALE	RACALE			85		85						
				LERF01701R	"F. BOTTAZZI" - TAURISANO	TAURISANO			62		62						
				LERH017018	"F. BOTTAZZI" - UGENTO				258		258						
				LERH01750L	CORSO SERALE ALBERGHIERO "F.BOTTAZZI"	UGENTO		687	50	687	50						
LE	LEPM150003	LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' *Estratto delibera n. 7 del consiglio d'istituto del 01/10/2024*	CASARANO	LEPM150003	LICEO 'R. LEVI MONTALCINI'	CASARANO		631	631	631	631		a) Mantenimento assetto esistente per il Liceo "Rita Levi Montalcini" di Casarano e degli indirizzi [...]; b) in subordine, per gli anni scolastici successivi all'a.s. 2025/26, e solo nella denegata ipotesi di una riorganizzazione che dovesse interessare il Liceo "Rita Levi Montalcini", la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio di Casarano e limitrofi, nel rispetto dell'omogeneità dell'offerta formativa e dell'identità del Liceo "R. L. Montalcini", salvaguardando la peculiarità degli indirizzi di studio offerti, al fine di proporre alle comunità locali un'offerta formativa di tipo liceale di alto livello	Conferma attuale assetto scolastico.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
LE	LEIS039001	I.I.S.S. V. BACHELET *Collegio dei Docenti, delibera n. 11, giusto verbale n. 2 del 10/09/2024; la delibera n.3, giusto verbale n. 1 del 19/09/2024 del consiglio d'istituto*	COPERTINO	LERC03901X	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	COPERTINO			108		108		1^ PROPOSTA – Mantenimento dell'attuale assetto.2^ PROPOSTA – Aggregazione dell'IISS Medi di Galatone, unica scuola secondaria di secondo grado, sulmedesimo territorio comunale, all'IISS V. Bachelet di Copertino.3^ PROPOSTA – Aggregazione dell'IISS Vanoni di Nardò all'IISS V. Bachelet di Copertino.Per le motivazioni ivi rispettivamente riportate.	Riorg. come da Tavolo R. Puglia – Prov. di Lecce - USR: Fusione tra Liceo D.T. Bello LEPS23000N e IISS V. Bachelet LEIS039001 entrambi di Copertino per le ss motivazioni: • l'IISS V. Bachelet è l'istituto con il minor n. di alunni del territorio provinciale• attualmente le due IS hanno aule e laboratori dislocati, oltre che presso le risp. sedi centrali, anche su più sedi succursali e condividono alcuni spazi didattici (palestra) con conseguenti problemi ed inevitabili difficoltà nell'utilizzo degli stessi;• è in fase di completamento (2026) una nuova sede scolastica in via XXV Aprile che accoglierà le classi dei due istituti attualmente dislocate presso le sedi succursali in Via Mogadiscio (Liceo D.T. Bello) e Via Pirandello (IISS V.Bachelet) nonché alcune classi al momento allocate, con grande disagio [...], nella sede di Via E. De Nicola del Liceo. [...].	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 3.a Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Copertino del Verbale n. 1 LE del 10/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26, creazione di una nuova istituzione scolastica mediante fusione del Liceo DON TONINO BELLO, cod. LEPS23000N, con l'IISS V. BACHELET, cod. LEIS039001.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, considerato il numero di iscritti all'istituzione scolastica risultante, si conferma.
				LERC03952A	CORSO SERALE IPSC COPERTINO				90		90						
				LETD039017	IST.TECN.COMM.LE"V.BACHELET"				323		323						
				LETD03951L	CORSO SERALE I.T.C. "BACHELET" COPERTINO			575	54	575	54						
LE	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO	COPERTINO	LEPS23000N	LICEO "DON TONINO BELLO"	COPERTINO		954	954	954	954	Si propone la fusione del Liceo DON TONINO BELLO, cod. LEPS23000N, con l'IISS V. BACHELET, cod. LEIS039001, per un totale di 1529 iscritti.					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				LERF049018	IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.				242		242						
				LERF04951N	CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA				61		61						
LE	LEIS04900G	I.I.S.S. LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO *Estratto del verbale n.1 della seduta del consiglio d'istituto del 10/10/2024*	GALATINA	LETD04901T	IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"	GALATINA		628	325	628	325	Si propone la fusione del LICEO A. VALLONE, cod. LEPS04000E, con il LICEO P. COLONNA, cod. LESD090002, previo scorporo da quest'ultimo delle classi del Liceo artistico, per un totale di 267 iscritti, per accorpamento all'IST.TECNICO COMM.LE MICHELE LAPORTA, cod. LETD04901T, il polo liceale avrebbe 1299 iscritti e il nuovo IISS derivante dall'accorpamento delle classi del Liceo artistico del LICEO P. COLONNA all'IST.TECNICO COMM.LE MICHELE LAPORTA 895 iscritti.Detto assetto risulta coerente considerato che è in atto una riduzione della popolazione scolastica soprattutto nel Liceo Colonna, a vantaggio del Liceo Vanoni che continua a veder crescere il numero di iscritti, e che le scuole condividono comunque un plesso scolastico, con i conseguenti problemi di convivenza, logistica, commistione dei flussi. L'ipotesi consentirebbe, di razionalizzare l'uso degli spazi scolastici, contemperando una maggior omogeneità dell'offerta formativa.	Si accoglie favorevolmente la proposta contenuta nel Verbale n.1-LE del 10/09/2024 del Tavolo Tecnico per il procedimento di formazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28 che prevede l'accorpamento all'IISS Laporta Falcone Borsellino delle classi del Liceo Artistico, previo scorporo dal Liceo P. Colonna di Galatina. L'assetto proposto appare sensato, armonico e funzionale all'organizzazione della didattica in quanto: a) garantisce un riequilibrio numerico delle istituzioni scolastiche nel comune di Galatina, b) favorisce un arricchimento dell'Offerta Formativa dell'attuale POLO TECNICO PROFESSIONALE; c) assicura la stabilità dell'autonomia dell'Istituto, unico POLO TECNICO PROFESSIONALE di riferimento sul territorio di Galatina e Comuni limitrofi.2. in via residuale, il Consiglio propone l'accorpamento/fusione a questo Istituto dell'I.T.I.S "E. Medi" di Galatone, quale ipotesi di omogeneità di filiere formative e rafforzamento dell'autonomia scolastica dell'IISS Laporta Falcone Borsellino quale unico POLO TECNICO PROFESSIONALE di riferimento sul territorio di Galatina e Comuni limitrofi, con permanenza della Presidenza e degli Uffici di segreteria sul territorio di Galatina, considerato che l'Istituto è già articolato su due plessi nel Comune	Conferma attuale assetto scolastico.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.
LE	LEPS04000E	LICEO A. VALLONE *Estratto delibera n. 3, verbale del consiglio d'istituto n. 19 del 28/09/2024*	GALATINA	LEPS04000E	LICEO "A. VALLONE"	GALATINA		918	918	918	918		Accorpamento di una parte della scuola frazionata Liceo Colonna – liceo Classico e Liceo Scienze Umane – della scuola frazionata Liceo Colonna – al Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone" – scuola aggregante con un maggior numero di iscritti e con trend in crescita.	Conferma attuale assetto scolastico.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto		
LE	LESD090002	LICEO P. COLONNA *Stralcio verbale collegio dei docenti del 09/10/2024; stralcio verbale consiglio d'istituto del 09/10/2024.*	GALATINA	LESD090002	LICEO "P. COLONNA"	GALATINA		648	648	648	648		Mantenimento dell'autonomia/assetto attuale del Liceo P. Colonna, in ragione della sua tradizione innovativa, della sua equilibrata armonica complessità, delle sue specificità. Quanto sopra, inoltre, in considerazione del Pubblico Interesse alla permanenza funzionale in una realtà autonoma di un'offerta formativa complessa e radicata sul territorio di Galatina e dei paesi limitrofi, legata ai tre indirizzi. Il Liceo Artistico, inoltre, con 5 articolazioni al suo interno (Architettura- Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo- Multimediale, Design e Grafica) risponde alle esigenze formative non solo di Galatina e dei paesi viciniori ma anche del contesto sud-Salento.	Conferma attuale assetto scolastico.	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto		
				LESD02601Q	LICEO ARTISTICO - NARDO				153		153						
				LETD026015	IST. TECN. COMM.LE NARDO'				363		363						
LE	LEIS02600V	I.I.S.S. VANONI-NARDO'	NARDO'	LETD02650D	CORSO SERALE I.T.C. "VANONI" NARDO'	NARDO'		601	85	601	85	Si propone la costituzione di un polo tecnico professionale e di un polo liceale, mediante l'accorpamento:- all'I.P. N. MOCCIA, cod. LERH03000N, dei punti di erogazione IST. TECN. COMM.LE NARDO', cod. LETD026015, CORSO SERALE ITC "VANONI" NARDÒ, cod. LETD02650D, e IST. TECN. PER GEOMETRI NARDO', cod. LETL02601G, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V, per un totale di 1053 iscritti;- al LICEO GALILEO GALILEI, cod. LEPC120003, del punto di erogazione LICEO ARTISTICO NARDÒ, cod. LESD02601Q, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V, per un totale di 895 iscritti.Tale ipotesi è coerente con la ripartizione degli studenti nei due plessi dell'IISS Vanoni che si ipotizza di accorpare all'IISS Moccia e al Liceo Galilei ed era già stata istruita e condivisa nelle annualità precedenti.		Riorganizzazione come da Tavolo Regione Puglia – Provincia di Lecce - USR Puglia: disaggregazione dell'IISS "E. Vanoni nelle due componenti Tecnica (LETD026015 e LETD02650D) e Liceale LESD02601Q) e conseguente aggregazione della prima all'I.P. "N. Moccia" (LERH03000N) e della seconda al Liceo G. Galilei (LEPC120003) (giusto Verbale n. 1 LE del 10/09/2024). Non si rilevano osservazioni di tipo ostativo da parte delle IS interessate dall'azione di riorganizzazione detta. Su tale operazione ha presentato proprie osservazioni, con nota inserita sul portale regionale, anche il Comune di Nardò che ne ha condiviso i contenuti. Le operazioni dette non comportano costi a carico del bilancio dell'Ente non determinando conseguenze sulla logistica dei due istituti. Infatti tutte le aule ed i laboratori resteranno presso le attuali sedi.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 1 Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Nardò del Verbale n. 1 LE del 10/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26.	(cfr. decisioni LICEO GALILEO GALILEI, cod. LEPC120003, e I.P. N. MOCCIA, cod. LERH03000N)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
LE	LEPC120003	LICEO GALILEO GALILEI *Delibera n. 144 del 30/09/2024 del consiglio d'istituto*	NARDO'	LEPC120003	LICEO "GALILEO GALILEI"	NARDO'		742	742	742	742	Si propone la costituzione di un polo tecnico professionale e di un polo liceale, mediante l'accorpamento:- all'I.P. N. MOCCIA, cod. LERH03000N, dei punti di erogazione IST. TECN. COMM.LE NARDO', cod. LETD026015, CORSO SERALE ITC "VANONI" NARDÒ, cod. LETD02650D, e IST. TECN. PER GEOMETRI NARDO', cod. LETL02601G, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V, per un totale di 1053 iscritti;- al LICEO GALILEO GALILEI, cod. LEPC120003, del punto di erogazione LICEO ARTISTICO NARDÒ, cod. LESD02601Q, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V, per un totale di 895 iscritti.Tale ipotesi è coerente con la ripartizione degli studenti nei due plessi dell'IISS Vanoni che si ipotizza di accorpare all'IISS Moccia e al Liceo Galilei ed era già stata istruita e condivisa nelle annualità precedenti.	Si accoglie la proposta del Tavolo Tecnico del 9 settembre 2024 della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e dell'ufficio Scolastico Regionale per la Puglia: creazione di un polo liceale mediante l'accorpamento al LICEO GALILEO GALILEI, cod. LPC120003, del punto di erogazione LICEO ARTISTICO – NARDO', cod. LESD02601Q, dell'IISS VANONI- NARDO', cod. LEIS02600V, per un totale di 895 iscritti	Aggregazione, previo scorporo dall'IISS Vanoni, del Liceo Artistico LESD02601Q al Liceo G. Galilei (LEPC120003). Si attesta la fattibilità dell'operazione dal punto di vista della logistica delle scuole in quanto le aule ed i laboratori della sezione accorpata resteranno presso l'attuale sede di P.zza san Domenico. (cod. edificio 0750520667). Per quanto detto l'operazione detta non comporta oneri a carico del bilancio di questo Ente	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 1 Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Nardò del Verbale n. 1 LE del 10/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26.	Nuova istituzione scolastica derivante dall'accorpamento del punto di erogazione LICEO ARTISTICO NARDÒ, cod. LESD02601Q, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				LERH03000N	I.P. "N. MOCCIA"				550		550						
LE	LERH03000N	I.P. N. MOCCIA *Estratto verbale del consiglio d'istituto del. 18 del 27/09/2024.*	NARDO'	LERH030503	I.P. - CORSO SERALE	NARDO'		605	55	605	55		Si conferma la proposta del Tavolo Tecnico del 9 settembre 2024 concernente la costituzione di un polo Tecnico-Professionale mediante l'accorpamento all'I.P. "N. Moccia", cod. LERH0300N, dei punti di erogazione IST. TECN. COMM.LE NARDO', cod. LETD026015, CORSO SERALE ITC "VANONI" NARDÒ, cod. LETD02650D, e IST. TECN. PER GEOMETRI NARDO', cod. LETL02601G, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V, per un totale di 1053 iscritti	Aggregazione, previo scorporo dall'IISS Vanoni, della sezione Tecnica (Indirizzi AFM e CAT - LETD026015 e LETL02601G - corso serale - LETD02650D) all'I.P. "N. Moccia" (LERH03000N). Si attesta la fattibilità dell'operazione dal punto di vista della logistica delle scuole in quanto le aule ed i laboratori della sezione accorpata resteranno presso l'attuale sede di Via B. Acquaviva 8. (cod. edificio 0750520690) Per quanto detto l'operazione detta non comporta oneri a carico del bilancio di questo Ente	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE, così come illustrata nella proposta n. 1 Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di Nardò del Verbale n. 1 LE del 10/09/2024 - Tavolo tecnico per il Piano di dimensionamento 25/26.	Nuova istituzione scolastica derivante dall'accorpamento dei punti di erogazione IST. TECN. COMM.LE NARDO', cod. LETD026015, CORSO SERALE ITC "VANONI" NARDÒ, cod. LETD02650D, e IST. TECN. PER GEOMETRI NARDO', cod. LETL02601G, dell'I.I.S.S. VANONI NARDÒ, cod. LEIS02600V.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
TA	TARH08000L	I.P. ELSA MORANTE *Estratto verbale del consiglio d'istituto del 07/10/2024, delibera n. 13; estratto verbale del collegio dei docenti del 26/09/2024, delibera n. 17*	CRISPIANO	TARH08000L	I.P. "ELSA MORANTE"	CRISPIANO		413	413	413	413	Si propone la riorganizzazione di 5 istituzioni scolastiche, con la riduzione di n. 2 autonomie, mediante l'accorpamento: - all'I.I.S.S. DON MILANI PERTINI, cod. TAIS01200V, di Grottaglie, dell'I.P. ELSA MORANTE, cod. TARH08000L, di Crispiano, e del punto di erogazione di Grottaglie LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N, del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; - al LICEO DE SANCTIS G. GALILEI, cod. TAPC11000A, di Manduria, del punto di erogazione di Manduria LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, del Liceo del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; - al LICEO ARCHITA, cod. TAPC10000Q, di Taranto, dei punti di erogazione di Taranto LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02002Q,, e SEZ. CARC. L. ARTISTICO, cod. TASD02003R, del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N. Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare gli accorpamenti all'interno dello stesso comune, creando istituzioni scolastiche caratterizzate da una maggiore uniformità dell'offerta formativa.	Si chiede il mantenimento dell'autonomia dell'IP Elsa Morante di Crispiano in termini coerenti con i criteri definiti nelle stesse Linee di indirizzo deliberate dalla Regione, in quanto unica scuola secondaria di II grado presente nel Comune di Crispiano, al fine di salvaguardarne la specificità e garantire un presidio scolastico stabile in un comune medio-piccolo, e per assicurare un assetto stabile ad una scuola soggetta a forti criticità organizzative, scongiurando la creazione di istituzioni scolastiche intercomunali. Solo in subordine e in *extrema ratio* si propone l'accorpamento dell'I.P. Elsa Morante di Crispiano con l'IISS MONDELLI di Massafra. (vedi motivazioni allegate).	Mantenimento dell'autonomia	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione dell' I.P. ELSA MORANTE, cod. TARH08000L, e dell' I.I.S.S. DON MILANI – PERTINI, cod. TAIS01200V.	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				TARC01201T	IPSC "DON MILANI"				243		243						
				TATD012015	SANDRO PERTINI				240		240						
TA	TAIS01200V	I.I.S.S. DON MILANI – PERTINI *Stralcio verbale collegio dei docenti n. 2 del 19/09/2024; stralcio verbale consiglio d'istituto n. 21 del 25/09/2024*	GROTTAGLIE	TATD01250D	"PERTINI" SERALE	GROTTAGLIE		520	37	520	37		L'Istituzione scolastica richiede, avendo acquisito le delibere degli Organi Collegiali, il mantenimento dell'autonomia scolastica (attuale assetto scolastico).	Mantenimento dell'autonomia	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.		

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
				TASD02000N	LICEO ARTISTICO "V. CALO'"	GROTTAGLIE			376		376			Mantenimento dell'autonomia ma con riorganizzazione per accorpamento al LICEO DE SANCTIS G. GALILEI, cod. TAPC11000A, di Manduria, del punto di erogazione di Manduria LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, del Liceo del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N;Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare gli accorpamenti all'interno dello stesso comune, creando istituzioni scolastiche caratterizzate da una maggiore uniformità dell'offerta formativa.	Si condivide il parere espresso nel decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 99 del 20/11/2024.	Scorporo del punto di erogazione LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, per accorpamento al LICEO F. DE SANCTIS - G. GALILEI di Manduria, cod. TAPC11000A.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
				TASD02001P	LICEO ARTISTICO V. CALO'	MANDURIA			92		92						
				TASD02002Q	LICEO ARTISTICO V. CALO'				466		466						
TA	TASD02000N	LICEO ARTISTICO V. CALÒ *Nota prot. n. 16166 dell'11/10/2024; verbale n. 2 del consiglio d'istituto del 04/10/2024; verbale n. 3 del collegio dei docenti del 04/10/2024*	GROTTAGLIE	TASD02003R	SEZ. CARC. LICEO ARTISTICO V. CALO'	TARANTO		969	35	969	35	Si propone la riorganizzazione di 5 istituzioni scolastiche, con la riduzione di n. 2 autonomie, mediante l'accorpamento: - all'I.I.S.S. DON MILANI PERTINI, cod. TAIS01200V, di Grottaglie, dell'I.P. ELSA MORANTE, cod. TARH080000L, di Crispiano, e del punto di erogazione di Grottaglie LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N, del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; - al LICEO DE SANCTIS G. GALILEI, cod. TAPC11000A, di Manduria, del punto di erogazione di Manduria LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, del Liceo del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; - al LICEO ARCHITA, cod. TAPC10000Q, di Taranto, dei punti di erogazione di Taranto LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02002Q,, e SEZ. CARC. L. ARTISTICO, cod. TASD02003R, del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N. Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare gli accorpamenti all'interno dello stesso comune, creando istituzioni scolastiche caratterizzate da una maggiore uniformità dell'offerta formativa.	Mantenimento dell'attuale assetto; parere favorevole all'accorpamento dell'I.I.S.S. DON MILANI - PERTINI				
TA	TAPC11000A	LICEO F. DE SANCTIS - G. GALILEI *Delibera del collegio dei docenti n. 25 del 10/09/2024; delibera del consiglio d'istituto n. 56 del 03/10/2024*	MANDURIA	TAPC11000A	LICEO "F. DE SANCTIS - G. GALILEI"	MANDURIA		1045	1045	1045	1045		Accorpamento al Liceo De Sanctis Galilei la sede di Manduria del Liceo Artistico, attualmente appartenente al Liceo Artistico Calò di Grottaglie. La proposta corrisponde all'esigenza territoriale di costruire un Polo Liceale unico con tutti gli indirizzi esistenti nel territorio: artistico, classico, linguistico, scientifico, scienze umane.	FAVOREVOLE all'accorpamento al LICEO DE SANCTIS G. GALILEI, cod. TAPC11000A, di Manduria, del punto di erogazione di Manduria LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, del Liceo del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare gli accorpamenti all'interno dello stesso comune, creando istituzioni scolastiche caratterizzate da una maggiore uniformità dell'offerta formativa.	Si condivide il parere espresso nel decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 99 del 20/11/2024.	Accorpamento del punto di erogazione LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, scorporato dal LICEO ARTISTICO V. CALO', cod. TAPC11000A.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza.
				TATA02701C	C. MONDELLI	MASSAFRA			164		164						
				TATA02751T	MONDELLI SERALE				19		19						
				TATF027015	IT IND. "EDOARDO AMALDI"				380		380						
				TATF02751E	EDOARDO AMALDI - SERALE				17		17						
				TARA02702N	ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA "MONDELLI"	TARANTO			10		10						
				TATF027026	IT IND. "EDOARDO AMALDI"				158		158						
TA	TAIS02700L	I.I.S.S. C. MONDELLI *Estratto del verbale collegio dei docenti n. 4 dell'08/10/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 1 del 09/10/2024; allegati e pareri.*	MASSAFRA	TATF02752G	ISTITUTO TECNICO IND. 'AMALDI' SERALE	STATTE		758	10	758	10		Si chiede l'attivazione di n.2 sedi succursali dell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" nei Comuni di Montemesola e Ginosa, entrambi caratterizzati da forte vocazione agricola. La proposta è voluta anche dai sindaci dei 2 comuni e mira a rispondere a specifiche esigenze del territorio e incentivare la crescita di nuove competenze professionali nei settori di produzione agricola e trasformazione agroalimentare.	Parere favorevole previa effettiva disponibilità dei locali da parte dei comuni richiedenti	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione di 2 NUOVE SEDI ASSOCIATE nel Comune di MONTEMESOLA e nel Comune di GINOSA con indirizzo IT21 Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune) (solo primo anno di corso) a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale in accordo con gli Enti civici interessati, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, in funzione della sostenibilità, in merito alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia (aule, spazi, laboratori ed eventuali investimenti in edilizia scolastica, nel rispetto dei parametri previsti dalla legge per il numero di studenti per classe), nonché dell'efficacia, in merito alla razionalizzazione della rete scolastica locale (cfr. Paragrafo 3.4 delle Linee di Indirizzo)	Attivazione dei due punti di erogazione per l'indirizzo IT21 "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - biennio comune", solo dal primo anno di corso, nei comuni di Ginosa e Montemesola.	Vista la documentazione trasmessa, si autorizza a condizione che entro la data di attivazione sia fornita l'attestazione di cui al 4° cpv. del § 4.2 delle Linee di indirizzo.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2025/26"
Secondo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni
TA	TAPC10000Q	LICEO ARCHITA	TARANTO	TAPC10000Q	LICEO "ARCHITA"	TARANTO		1095	1095	1095	1095	Si propone la riorganizzazione di 5 istituzioni scolastiche, con la riduzione di n. 2 autonomie, mediante l'accorpamento: - all'I.I.S.S. DON MILANI PERTINI, cod. TAIS01200V, di Grottaglie, dell'I.P. ELSA MORANTE, cod. TARH08000L, di Crispiano, e del punto di erogazione di Grottaglie LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N, del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; - al LICEO DE SANCTIS G. GALILEI, cod. TAPC11000A, di Manduria, del punto di erogazione di Manduria LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02001P, del Liceo del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N; - al LICEO ARCHITA, cod. TAPC10000Q, di Taranto, dei punti di erogazione di Taranto LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02002Q,, e SEZ. CARC. L. ARTISTICO, cod. TASD02003R, del LICEO ARTISTICO V. CALÒ, cod. TASD02000N. Tale ipotesi è coerente con la necessità di privilegiare gli accorpamenti all'interno dello stesso comune, creando istituzioni scolastiche caratterizzate da una maggiore uniformità dell'offerta formativa.		Contrario	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto.	Vista la documentazione trasmessa, si conferma.

I seguenti enti hanno trasmesso istanze di mantenimento dell'attuale assetto, inconferenti ai fini del Piano: LICEO SIMONE – MOREA di Conversano: delibera del consiglio d'istituto n. 18/1 del 09/09/2024; delibera del collegio dei docenti n. 12/2 del 05/09/2024. I.C. PIETROCOLA – MAZZINI di Minervino Murge: delibera n. 2 del consiglio d'istituto dell'08/10/2024. I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI di Barletta: estratto verbale n. 5 del collegio dei docenti del 13/05/2024; estratto verbale n. 7 del consiglio d'istituto del 22/05/2024; nota prot. n. 011358 del 07/10/2024. I.C. ALDO MORO di Stornarella: estratto del verbale n. 7 del collegio dei docenti del 27/06/2024, Delibera 63; estratto del verbale n. 21 del consiglio di istituto del 28/06/2024, Delibera n. 178. I.C. VIA PIETRO NENNI di Torremaggiore: estratto delibera n. 42, verbale n. 8 del consiglio d'istituto del 27/09/2024. I.I.S.S. A. ORIANI - L. TANDOI: estratto verbale collegio dei docenti n. 3 del 07/10/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 18 dell'08/10/2024. I.O.C. P. GIANNONE di Ischitella: estratto verbale n.2 incontro con il commissario straordinario del 02/10/2024; estratto del verbale n. 3 del collegio dei docenti del 02/10/2024. I.C. MAGLIE di Maglie: estratto verbale consiglio d'istituto dell'11/09/2024. I.C. SORA STEVENS di Gallipoli: delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 03/09/2024. I.C. G. PASCOLI di Tricase: delibera n. 8 del consiglio d'istituto del 19/09/2024. IC BATTISTI PASCOLI di Molfetta: nota del dirigente scolastico prot. n. 11893 del 18/10/2024. Comune di Vico del Gargano: DGC n. 183 del 27/08/2024. Comune di Peschici: DGC n. 176 del 30.08.2024. I.C. "VIA PIETRO NENNI" di Torremaggiore: nota prot. n. 49180 del 27/09/24. Comune di Vico del Gargano: nota prot. n. 43944 del 29/08/24. Comune di Molfetta: DGC n. 186 dell'08/11/2024. Comune di Acquaviva delle Fonti: DGC n. 175 del 25/10/2024 e nota prot. n. 0033183 dell'11/11/2024. Comune di Brindisi: DGC n. 277 del 3/10/2024. Dai piani provinciali si desume che hanno trasmesso istanze inconferenti anche: I.I.S.S. A. MORO LIS05100G, I.C. PIETROCOLA – MAZZINI BTMM80001D, I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI BTTD32000N, LICEO SIMONE – MOREA BAPS370006.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
BA	BAIS03700E	I.I.S.S. GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE *Estratto verbale n. 3 del collegio dei docenti del 10/10/2024; estratto verbale n. 23 del consiglio d'istituto del 10/10/2024.*	BARI	BARC03701D	R. GORJUX- N.TRIDENTE	BARI	836	266	836	266	IP16	SERVIZI COMMERCIALI	Attivazione del "Liceo Scientifico" e del "Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate". Relativamente all'Indirizzo Professionale, e quindi per le sedi Gorjux e Tridente, integrare l'offerta formativa con la figura di Operatore ai Servizi di promozione e accoglienza prevista nel nuovo Repertorio nazionale di riferimento per le qualifiche e diplomi professionali, in considerazione della coerenza di detta figura con l'Istruzione Professionale per i Servizi Commerciali. Decongestionare altre realtà scolastiche ove sono attivi percorsi di Liceo Scientifico dell'eccessivo numero di iscritti Coerenza del percorso formativo del L. S. delle Scienze Applicate con il Settore Tecnico-Tecnologico già attivo. Operatore ai Servizi di promozione e accoglienza per percorso di qualifica afferente al Diploma Professionale di Tecnico dei Servizi della Promozione e Accoglienza.	a) Si esprime parere favorevole alla richiesta dell'attivazione dell'indirizzo qualifica operatore ai servizi di promozione e accoglienza presso la sede "TRIDENTE"; b) Si esprime parere sfavorevole alla richiesta di attivazione dell'indirizzo LI02: scientifico e LI03: scientifico-opzione scienze applicate.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione del Liceo scientifico LI02 e del Liceo scientifico LI03 Opzione scienze applicate in quanto detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso il medesimo comune (comuni viciniori) e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma. In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso triennale di IeFP, verificato l'accreditamento per l'istruzione e formazione professionale, si prende atto della richiesta per il conseguimento della qualifica di Operatore ai Servizi di Promozione ed Accoglienza c/o BARC03701D, coerente all'indirizzo IP16 - Servizi commerciali presente nell'O.F. dei corsi diurni (cfr. appendice n. 3 Linee di indirizzo)	Percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza" presso il punto di erogazione cod. BARC03701D	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 5° cpv. 6° p.to), si autorizza; considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (in partic. § 4.2, 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to) non si autorizzano gli altri indirizzi richiesti.
								35		35	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								37		37	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								124		124	IT12	GRAFICA E COMUNICAZIONE BIENNIO					
				BATD03701R	ITET VIVANTE - ITET GORJUX	BARI		36		36	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								149		149	IT15	GRAFICA E COMUNICAZIONE TRIENNIO					
								30		30	IT26	TURISMO QUADRIENNALE					
								11		11	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								14		14	ITIA	INFORMATICA					
								53		53	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
								15		15	IT12	GRAFICA E COMUNICAZIONE BIENNIO					
								25		25	IT15	GRAFICA E COMUNICAZIONE TRIENNIO					
				BATD037516	VIVANTE SERALE	BARI		41		41	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
BA	BAIS062007	I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI *Delibera del consiglio d'istituto del 07/10/2024*	BARI	BATD06202E	I.T.E. D. ROMANAZZI	BARI	461	36	461	36	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE	Attivazione dei seguenti indirizzi di studio: LI03 "Liceo scientifico - Opzione scienze applicate" presso BAPS062011; ITAF "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)" presso BATD06202E; IT04 "Turismo (biennio+triennio)" presso BATD06252X; LICEO QUADRIENNALE , RIATTIVAZIONE AFM PER IL TRIENNIO, ATTIVAZIONE INDIRIZZO TURISTICO PER IL TRIENNIO CORSO SERALE AL FINE DI AMPLIARE L' OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO, RIDOTTA A MENO DI 450 ALUNNI.	a) Si esprime parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo IT04: turismo biennio II livello; b) Si esprime parere favorevole alla riattivazione del corso AFM (cod. ITAF) presso l'attuale plesso "ROMANAZZI"; c) In riferimento alla richiesta di attivazione del Liceo quadriennale (cod.LI23) non si esprime parere in quanto non di competenza di questo Ente.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT04 Turismo (biennio+triennio), perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni. Si esprime parere NON FAVOREVOLE sull'attivazione dell'articolazione ITAF - Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio) (solo primo anno di corso), come proseguo dell'offerta formativa all'indirizzo IT01 -Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune) poichè la stessa OF è già erogata c/o I.I.S.S. "Giulio Cesare" - BAIS 06100B. L'attivazione di qualunque percorso QUADRIENNALE, presso le scuole secondarie di secondo grado, non rietra tra i casi previsti della programmazione dell'offerta formativa del presente Piano di dimensionamento.(cfr. paragrafo 4.1 delle Linee di indirizzo).	Percorso di II livello dell'indirizzo IT04 "Turismo". Riattivazione dell'indirizzo ITAF "Amministrazione finanza e marketing (triennio)". Entrambi presso il punto di erogazione cod. BATD06202E.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 3° cpv.) e trattandosi in un caso di riattivazione di un percorso esistente, si autorizza; considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (in partic. § 4.2, 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to) e considerato che i percorsi quadriennali non sono di competenza del Piano, non si autorizzano gli altri indirizzi richiesti.
								126		126	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								13		13	IT26	TURISMO QUADRIENNALE					
								44		44	IT36	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE					
								48		48	ITRI	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
								100		100	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
				BATD06252X	I.T.C. ROMANAZZI SERALE	BARI		15		15	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
				BAPS06201N	LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI	BARI		79		79	LI04	LINGUISTICO					
BA	BASL06000T	LICEO DE NITTIS - PASCALI *Estratto verbale consiglio d'istituto n. 4 del 02/07/2024; estratto verbale collegio dei docenti n. 7 del 01/07/2024; nota prot. n. 11740 del 07/10/2024.*	BARI	BASL06000T	LICEO DE NITTIS-PASCALI	BARI	1 206	399	1 206	399	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Attivazione dell'indirizzo di studio LI08 "Scenografia" presso BASL06000T. Richiesta dell'utenza per la formazione di figure professionali preparate (scenografi e fashion designer) per far fronte alle esigenze di valorizzazione del territorio attraverso l'allestimento di eventi culturali e per l'innovazione del sistema moda. L'indirizzo LIF9 – Design: Arte della moda non è al momento ricompreso nell'offerta formativa di nessun Liceo artistico della regione Puglia.	a) Si esprime parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo LI08: scenografia; b) Si esprime parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo LIF9: design: arte della moda.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale per l'attivazione dell'indirizzo LI08 Scenografia c/o BRSL0600T (solo primo anno di corso), come proseguo dell'offerta formativa all'indirizzo LI00 - Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune. In riferimento all'attivazione dell'indirizzo LIF9 – Design: Arte della moda, si precisa che non rientra negli indirizzi ordinari intesi, cosiddetti "diurni", riportati nella tabella 1, (cfr. paragrafo 4.1 delle Linee di indirizzo), tuttavia, essendo l'indirizzo LI09 Design già attivo nell'offerta formativa diurna c/o BASL06000T, si condive il parere dell'Ente provinciale in merito all'attivazione dell'articolazione LIF9 – Design: Arte della moda, collegabile al settore della produzione artistica dell'indirizzo triennale LI09 Design. (cfr. art.4, comma 3, lett. c del DPR n. 89 del 15/03/2010).	LI08 "Scenografia" e articolazione LIF9 "Design: arte della moda".	Vista la documentazione trasmessa, considerato sia quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 5° cpv. 2° p.to), sia le risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
								122		122	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								152		152	LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIA					
								54		54	LI09	BIENNIO LICEO COREUTICO					
								109		109	LI10	GRAFICA					
								69		69	LI14	MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA TRIENNIO					
								275		275	LIC6	ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO					
								26		26	LID9	DESIGN-INDUSTRIA					
BA	BAPS370006	LICEO SIMONE - MOREA *Delibera del consiglio d'istituto n. 18/1 del 09/09/2024; delibera del collegio dei docenti n. 12/2 del 05/09/2024.*	CONVERSANO	BAPS370006	LICEO SIMONE - MOREA	CONVERSANO	886	178	886	178	LI01	CLASSICO	Attivazione dell'indirizzo di studio LI15 "Liceo scientifico a indirizzo sportivo" presso BAPS370006. Da dieci anni il liceo ha attivato un percorso di curvatura sportiva (10 classi) incidendo sul curricolo scuola con modifica quota oraria dell'autonomia (20%), ha potenziamento in scienze motorie/diritto (3 unità), rafforza la sua dotazione sportiva (2 palestre, spazi all'aperto attrezzati) con convenzioni con associazioni sport. e Comune. No oneri aggiunti (cfr delibere xmotivazioni dettagliate)	Si esprime parere favorevole alla richiesta formulata per l'attivazione dell'indirizzo LI15 scientifico-sezione sportiva.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione dell'indirizzo LI15 Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013) (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	LI15 "Liceo scientifico, sezione a indirizzo sportivo".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2), si autorizza, previa verifica delle condizioni espresse dalle medesime *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 4° cpv.).
								508		508	LI02	SCIENTIFICO					
								200		200	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
BA	BAIS054008	I.I.S.S. A. ORIANI - L. TANDOI *Estratto verbale collegio dei docenti n. 3 del 07/10/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 18 dell'08/10/2024; allegati.*	CORATO	BARC054017	LUCIANO TANDOI			357		357	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Attivazione dei seguenti indirizzi di studio: attivazione LI04 "Liceo linguistico" presso BAPC05401G; attivazione IP05 "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" presso BARC054017; attivazione LI15 "Liceo scientifico a indirizzo sportivo" presso BAPC05401G; attivazione IP21 "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico" presso BARC054017; attivazione IP20 "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" presso BARC054017; attivazione LI02 "Liceo scientifico" presso BAPC05401G.	a) Si esprime parere sfavorevole alle richieste di attivazione degli indirizzi LI02: scientifico, LI04: linguistico, LI15: scientifico-sezione sportiva; b) Si esprime parere sfavorevole IP20 (arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico) nonché all'attivazione dell'indirizzo IP21 (arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico); c) Si esprime parere favorevole alla richiesta di attivazione del percorso di studi IP05: servizi enogastronomici e ospitalità alberghiera, biennio corso (II livello).	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione del LI02 Liceo scientifico e del LI04 Liceo linguistico poiché detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare in comuni limitrovi e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma. Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale per l'attivazione degli indirizzi LI15 Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013), IP20 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico e IP21 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico, prendendo atto anche della mancata della mancata idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica. In riferimento al PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, si CONDIVIDE il parere dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP05 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune) Articolazione IPEN Enogastronomia, perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello per l'indirizzo IP05 "Servizi enogastronomici e ospitalità alberghiera (biennio)", articolazione IPEN "Enogastronomia".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
				BAPC05401G	ALFREDO ORIANI	CORATO	965	223	965	223	LI11	SCIENZE UMANE					
BA	BAIS06400V	I.I.S.S. GALILEO FERRARIS *Delibera del consiglio d'istituto n. 5-1 del 10/10/2024*	MOLFETTA	BATF06401B	IST. TECN. TECNOLOGICO FERRARIS	MOLFETTA	1 357	106	1 357	106	IT05	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO COMUNE	Attivazione dell'indirizzo di studio ITET "Elettrotecnica" presso BATF06401B. Tale nuova attivazione è stata già richiesta lo scorso a.s., non accolta nel Piano di dimensionamento 2024/2025 autorizzato con DGR n 1993 del 29/12/2023, rinviava all'anno successivo la possibilità di accoglimento con la seguente motivazione "Pur rilevando la valenza sociale, si rinvia all'a.s. 2025/2026 l'opportunità di esaminare la richiesta, così come previsto dalle linee guida della DGR n. 1136	Si esprime parere favorevole all'attivazione del corso serale ad indirizzo tecnologico-articolazione Elettrotecnica ITET.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT10 Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune), Articolazione ITET Elettrotecnica, perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IT10 "Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune)", articolazione ITET "Elettrotecnica".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								45		45	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE					
								169		169	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								36		36	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE					
								69		69	ITBA	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI					
								55		55	ITET	ELETTROTECNICA					
								241		241	ITIA	INFORMATICA					
								121		121	ITMM	MECCANICA E MECCATRONICA					
				BAPS064019	LICEO SCIENT. OSA LEVI-MONTALCINI	MOLFETTA		515		515	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
BA	BAPS09000R	LICEO O. TEDONE *Estratto verbale consiglio d'istituto n. 46 del 09/10/2024; nota prot. n. 8830 dell'11/10/2024; allegati.*	RUVO DI PUGLIA	BAPS09000R	LICEO O. TEDONE	RUVO DI PUGLIA	1 009	543	1 009	543	LI02	SCIENTIFICO	Attivazione dell'indirizzo di studio LI15 "Liceo scientifico a indirizzo sportivo" presso BAPS09000R. La richiesta risponde a una crescente domanda dell'utenza e si fonda su solide basi: disponibilità di impianti indoor e outdoor (cfr. immagini allegate); collaborazione con il ricco tessuto associativo sportivo locale; consolidata esperienza nella promozione dello sport con il progetto Studenti Atleti di Alto Livello, progetti europei, Campionati Studenteschi e un Centro Sportivo Scolastico	Si esprime parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo LI15: scientifico – sezione sportiva.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione dell'indirizzo LI15 Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013) (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	LI15 "Liceo scientifico, sezione a indirizzo sportivo".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2), si autorizza, previa verifica delle condizioni espresse dalle medesime *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 4° cpv.).
								226		226	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
								240		240	LI04	LINGUISTICO					
BA	BAIS01600D	I.I.S.S. PIETRO SETTE *Verbali sedute collegio dei docenti n. 7 del 26/06/2024 e n. 2 del 10/09/2024; Verbale del Consiglio d'Istituto n. 13 del 12/09/2024 e allegato; nota inserita nel portale*	SANTERAMO IN COLLE	BARI01650D	SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE	SANTERAMO IN COLLE	1 006	87	1 006	87	IP09	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione dei seguenti indirizzi di studio: IP11 "Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)": percorso formativo che colleghi direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire prospettive concrete di occupabilità. Le aule, i laboratori e le apparecchiature sono già presenti nell'Istituto ITAF: Richiesta da parte dell'utenza dell'indirizzo AFM IP13 "Industria e Artigianato per il Made in Italy": Richiesta numerose iscrizioni settore moda da parte di studenti lavoratori.	a) Si esprime parere sfavorevole alla richiesta di attivazione dell'indirizzo IP11: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; b) Si esprime parere favorevole per l'attivazione dell'indirizzo ITAF: Amministrazione finanza e marketing Triennio; c) Si esprime parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo IPTS (produzioni tessili sartoriali di II livello triennio) Dichiarazione di uso esclusivo locali scolastici Città metropolitana nota prot. n. 13412 del 15/02/2023.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale sull'attivazione dell'indirizzo IP11 Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, in quanto la stessa offerta formativa e/o similare è attiva in altri comuni viciniori. Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale sull'attivazione dell'articolazione ITAF - Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio) (solo primo anno di corso), come proseguo dell'offerta formativa all'indirizzo IT01 - Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune); In riferimento al PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, si CONDIVIDE il parere dell'Ente provinciale in merito all'attivazione, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP10 PProduzioni industriali e artigianali (biennio comune), Articolazione IPAG Artigianato, Opzione IPTS Produzioni Tessili-Sartoriali, perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	ITAF "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)" presso il punto di erogazione cod. BATD01601Q. Percorso di secondo livello per l'indirizzo IP10 "Produzioni industriali e artigianali (biennio comune)", articolazione IPAG "Artigianato", opzione IPTS "Produzioni tessili sartoriali (triennio)".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv. e 5° cpv. 4° p.to), si autorizza.
				BATD01601Q	NICOLA DELL'ANDRO	SANTERAMO IN COLLE		84		84	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
								109		109	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
				BATD016504	ITE NICOLA DELL'ANDRO SERALE	SANTERAMO IN COLLE		82		82	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								199		199	LI02	SCIENTIFICO					
				BAPS01601X	LICEO SCIENTIFICO	SANTERAMO IN COLLE		161		161	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
BR	BRIS01400X	I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI *Nota prot. n. 14354 del 10/10/2024; verbale del collegio dei docenti n. 4 e del consiglio d'istituto n. 25 dell'08/08/2024.*	BRINDISI	BRRI014511	I.P. FERRARIS - DE MARCO SERALE	BRINDISI	809	20	809	20	IP08	SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione nel settore tecnologico dell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)" cod. IT21, articolazione Viticoltura ed Enologia cod. ITVE e Opzione Enotecnico cod. ITVT (solo al VI anno). Per il medesimo punto di erogazione, è già attivo l'indirizzo Grafica e Comunicazione cod. IT12 (biennio comune) con stesso quadro orario del biennio IT21. La sede scolastica è "N. Valzani" a San Pietro Vernotico(BR), cod.mecc.BRTD014016, con ampliamento logistico presso Azienda agraria costituenda.	Parere favorevole per l'attivazione: - NUOVO INDIRIZZO DI STUDIO - settore Tecnico Tecnologico, Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria -Cod. indirizzo IT21-biennio comune, con articolazione Viticoltura ed Enologia -Cod. Articolazione ITVE ed Opzione Enotecnico - Cod. articolazione ITVT (solo VI anno) presso la Sede "Valzani" di San Pietro Vernotico (Br) cod. punto di erogazione BRTD014016.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo IT21 Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune), Articolazione ITVE Viticoltura ed enologia, Opzione ITVT Enotecnico del VI anno (solo primo anno di corso) c/o BRTD014016 - sede associata, a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	IT21 "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)" presso il punto di erogazione cod. BRTD014016. Dall'a.s. 2027/28 articolazione ITVE "Viticoltura ed enologia".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2), si autorizza; per l'attivazione dell'opzione ITVT "Enotecnico - solo VI anno" si rimanda a successivo Piano (a.s. 2028/29).
								63		63	IP09	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - TRIENNIO					
				BRRI01402L	SEZIONE CARCERARIA	BRINDISI		30		30	IP09	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - TRIENNIO					
								93		93	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY					
				BRRI01401G	I.P. FERRARIS - DE MARCO	BRINDISI		267		267	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
								29		29	IP16	SERVIZI COMMERCIALI					
								77		77	IP18	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO					
				BRTD01451G	I.T.E.T. VALZANI SERA S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO		25		25	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								38		38	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
				BRTD014016	I.T.E.T. N. VALZANI S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO		54		54	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								48		48	IT12	GRAFICA E COMUNICAZIONE BIENNIO					
								42		42	IT15	GRAFICA E COMUNICAZIONE TRIENNIO					
								23		23	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
				BRRH01000Q	I.P.E.O.A. S. PERTINI	BRINDISI		673		673	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Attivazione dell'indirizzo di studio IPEN presso BRRH01000Q, Il corso serale, secondo livello, per l'articolazione ENOGASTRONOMIA –IPEN sede di Brindisi c.ed. 0740011671, presentato al Tavolo-Conferenza Prov. BR 01/10/24 , con parere favorevole delle rappresentanze è l'assetto proposto. Rispetto al successo del corrispettivo corso diurno, il corso si fonda su: flusso significativo di studenti in uscita CPIA di Brindisi e Carovigno; assenza di indirizzo di studio richiesto nel contesto provinciale con meno di 30 minuti di trasporto su gomma; crescente richiesta iscrizioni di giovani adulti; compatibilità con la rete dei trasporti pubblici; attrattività di percorso enogastronomico per incrementato sviluppo turistico ed impatto occupazionale. Per un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita con formazione qualificata di profilo vocazionale, il nuovo assetto si fonda sulla dimensione laboratoriale con strutture di base e tecnologicamente avanzate di Cucina Multimediale e Lab Alimentazione Sostenibile PON FESR di sperimentazione di processi artigianali/industriali dell'enogastronomia territoriale.	Parere favorevole per l'attivazione: - "CORSO SERALE", secondo livello, per l'articolazione ENOGASTRONOMIA –IPEN sede di Brindisi c.ed. 0740011671.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP05 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune)", articolazione IPEN "Enogastronomia (triennio)" presso il punto di erogazione cod. BRRH01000Q.	Percorso di secondo livello per l'indirizzo IP05 "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune)", articolazione IPEN "Enogastronomia (triennio)" presso il punto di erogazione cod. BRRH01000Q.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
BR	BRRH01000Q	I.P.E.O.A. S. PERTINI *Verbale collegio dei docenti n. 6 del 13/03/2023; verbale consiglio d'istituto n. 16 del 24/03/2024; allegati (e pareri)*	BRINDISI	BRRH01002T	I.P.E.O.A. S. PERTINI - S.ASS.CAROVIGNO	CAROVIGNO	764	91	764	91	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
								67		67	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE	Attivazione degli indirizzi di studio ITRI "Relazioni internazionali per il marketing" e IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)" presso BRTH020006. Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing NON PRESENTE SUL TERRITORIO del capoluogo di Provincia; -CAT SERALE- crescente richiesta della popolazione adulta della città di Brindisi e dei paesi limitrofi, di riprendere gli studi.	Parere favorevole per l'attivazione:- ARTICOLAZIONE R.I.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing) susseguente al Biennio comune;- corso SERALE C.A.T. susseguente al Biennio comune.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale sull'ATTIVAZIONE dell'articolazione ITRI - Relazioni internazionali per il marketing (triennio) (solo primo anno di corso), come proseguo dell'offerta formativa già attiva sull'indirizzo IT01 -Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune).In riferimento al PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, si esprime il parere NON FAVOREVOLE in merito all'attivazione dell'indirizzo IT24 Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune) articolazione ITCA Costruzioni, ambiente e territorio (triennio) perché il corso diurno IT24 non risulta completo di articolazione diurna ITCA, quest'ultima idonea a garantire, oltre al I PERIODO didattico (IT24), anche i successivi PERIODI (II e III)	ITRI "Relazioni internazionali per il marketing" presso BRTH020006.Percorso di secondo livello per l'indirizzo IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)" con attivazione di un nuovo codice PES.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv. e 5° cpv. 4° p.to), si autorizza.
								244		244	IT09	TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE					
								15		15	IT24	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE					
								20		20	ITAI	CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORD					
BR	BRTH020006	I.T.E.T CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI *Estratto verbale collegio dei docenti n. 3 del 07/10/2024, Del. n° 34 e 35; estratto verbale n. 53 del consiglio di istituto, Del. n. 230 e 231; nota prot. n. 6508 del 07/10/2024; nota prot. n. 10210 del 09/10/2024.*	BRINDISI	BRTH020006	I.T.E.T.CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI	BRINDISI	734	13	734	13	ITCI	CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE					
								157		157	ITCN	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE					
								142		142	ITCR	CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE					
								76		76	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
								36		36	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Attivazione dei percorsi di secondo livello per gli indirizzi di studio LI00 "Liceo Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune" e LI03 "Liceo scientifico - Opzione scienze applicate" presso BRPM04000V (art. 4.1 delle linee di indirizzo ex DGR n. 1151/2024), specificatamente del biennio (art. 4.2). Detti corsi, come esposto nel DPR 263 del 29/10/2012, possono riguardare anche il Liceo artistico (art. 4, c. 6), nonché, presso i Licei, di altri percorsi per il conseguimento di altri diplomi di istruzione liceale (c. 7). L'istanza è, pertanto, motivata dalle numerose richieste giunte nel corso degli ultimi tre anni da parte di numerosi cittadini del paese e dell'intero bacino di utenza, che si estende sino a Martina Franca a Ovest, Locorotondo e Fasano a Nord, San Vito dei Normanni a Sud. Con una nota successiva la scuola specifica che, come previsto dalla delibera del Consiglio di Istituto, per l'indirizzo Artistico si intende Liceo Artistico, biennio comune (LI00) per la successiva articolazione Audiovisivo Multimediale, già presente nei percorsi diurni. Pertanto, l'istanza di second'ordine è da riferirsi al codice LI07	Parere favorevole per l'attivazione: - primo biennio del percorso di studi di secondo livello (SERALE) dell'indirizzo Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (LI03).	Si esprime parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo LI00 Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune, LI07 Audiovisivo Multimedia, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, alle condizioni e secondo le modalità e i criteri definiti ex DPR n. 263/2012 e relativi provvedimenti attuativi. In riferimento all'attivazione del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO dell'indirizzo LI03 Opzione scienze applicate del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013), si eprime parere CONTRARIO in quanto non previsto dal vigente ordinamento. (art.4, comma 1, lett. b) del DPR n. 263/2012 "percorsi di secondo livello: i percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui al comma 6, sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;")	Percorso di secondo livello per l'indirizzo del liceo artistico attivo presso l'IS.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza; non si autorizza l'altro indirizzo richiesto, non essendo disciplinato dai criteri esposti nelle *Linee di indirizzo*.
								276		276	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
								237		237	LI04	LINGUISTICO					
								20		20	LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIA					
								255		255	LI11	SCIENZE UMANE					
BR	BRPM04000V	LICEO DON QUIRICO PUNZI *Delibera del consiglio d'istituto n. n. 11-24/25 del 10/09/2024.*	CISTERNINO	BRPM04000V	LICEO DON QUIRICO PUNZI Nota n. 6070 del 29/11/2024	CISTERNINO	1048	224	1048	224	LI12	SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
				BRRC00801G	IPSC DE MARCO FRANCAVILLA F.NA	FRANCAVILLA FONTANA		93		93	IP16	SERVIZI COMMERCIALI	Attivazione dell'indirizzo di studio LI04 "Liceo linguistico" presso BRPC00801X. Al fine di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, si chiede l'attivazione di un percorso ritenuto interessante da famiglie e studenti, anche in vista di un futuro percorso universitario. La proposta è coerente con l'identità della scuola e mira a potenziare la struttura attuale. Tale attivazione consentirebbe una più efficace distribuzione dell'Offerta formativa sul territorio.	Si ritiene la proposta coerente con l'identità della scuola, nonché si prende atto della dichiarata disponibilità di attrezzature e logistica. Tuttavia, la nuova attivazione porterebbe ad un eccessivo frazionamento dell'utenza in quanto esistono già n. 3 Licei Linguistici in provincia di Brindisi (Fasano, Cisternino e Brindisi) e n. 2 nei Paesi vicini della Provincia di Taranto (Manduria e Grottaglie).	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione Liceo linguistico LI04 Linguistico c/o BRPC00801X in quanto detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso comuni viciniori e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, in partic. 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to) e alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, non si autorizza.
				BRPC00801X	V. LILLA - FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA		214		214	LI01	CLASSICO					
								50		50	LI02	SCIENTIFICO					
BR	BRIS00800L	I.I.S.S. V. LILLA *Delibera del verbale n. 5 del collegio dei docenti dell'08/10/2024*	FRANCAVILLA FONTANA	BRPS008013	LICEO SCIENTIFICO ORIA	ORIA	500	143	500	143	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
BR	BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO *Estratto verbale n. 8 del Consiglio d'Istituto del 26/09/2024; estratto verbale Collegio dei docenti n.2 del 06/09/24*	FRANCAVILLA FONTANA Nota prot. n. 22456 del 17/10/2024 (disponibilità spazi)	BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO	FRANCAVILLA FONTANA		340		340	LI02	SCIENTIFICO	Attivazione di un nuovo indirizzo linguistico nella sede di Latiano vista la disponibilità di aule al piano superiore.	Parere non favorevole poichè sono presenti altri n. 3 Licei Linguistici in Provincia di Brindisi.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione Liceo linguistico LI04 Linguistico in quanto detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso comuni viciniori e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, in partic. 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to) e alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, non si autorizza.
								478		478	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
				BRPS030029	LICEO SCIENZE UMANE	LATIANO	1 112	294	1 112	294	LI11	SCIENZE UMANE					
BR	BRTD01000T	I.T.E. G. CALO' *Estratto verbale del consiglio d'istituto del 26/09/2024; estratto verbale del collegio dei docenti del 25/09/2024; nota prot. n. 9735 del 10/10/2024; allegati.*	FRANCAVILLA FONTANA	BRTD01000T	I.T.E. G. CALO'	FRANCAVILLA FONTANA	585	275	585	275	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE	Attivazione degli indirizzi di studio IT15 "Grafica e Comunicazione (triennio)" presso BRTD01000T. L'indirizzo Grafica e Comun. è richiesto dalle scuole sec. di 1° gr. del Comune di Franc.F.na e dei comuni limitrofi, non essendo, ad oggi, più attivo il medesimo indirizzo in altre scuole vicine. LI04 "Liceo linguistico": Il percorso liceale ad ind. linguistico ben si sposa con l'offerta formativa dell'Ist. e garantirebbe la possibilità a diversi studenti di seguire le loro attitudini in un ampio sistema di orientamento.	Parere favorevole per l'attivazione: - dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" codice IT15 presso la sede dell'ITES Calò di Francavilla Fontana codice meccanografico BRTD01000T. Si ritiene che tale indirizzo sia coerente con la prevalente identità della scuola e con l'eventuale ipotesi di dimensionamento come da proposta tecnica. Parere NON favorevole per l'attivazione: - dell'indirizzo liceale – Liceo linguistico codice LI04 presso la sede dell'ITES Calò di Francavilla Fontana codice meccanografico BRTD01000T. Motivazione: proposta incoerente con l'identità della scuola Motivazione: proposta incoerente con l'identità della scuola ed esistenza di più Licei nel raggio di 18/48 Km.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo IT12 Grafica e Comunicazione (biennio), articolazione IT15 Grafica e Comunicazione (triennio) (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa la disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica. In ordine all'attivazione Liceo linguistico LI04 Linguistico, si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in quanto detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso comuni viciniori e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma.	IT12 "Grafica e Comunicazione (biennio)" presso il punto di erogazione cod. BRTD01000T. Dall'a.s. 2027/28, articolazione IT15 "Grafica e Comunicazione (triennio)".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2), si autorizza; non si autorizza il liceo linguistico considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, in partic. 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to) e alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24.
								72		72	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								62		62	ITRI	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
								131		131	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
				BRTD010042	ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO	ORIA		14		14	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
				BRTD010507	I.T.C.CALO' F.FONTANA - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA		31		31	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
BR	BRPS11000V	LICEO L.PEPE-A.CALAMO *Nota dell'11/10/2024; verbale collegio dei docenti n. 4 del 10/10/2024; verbale consiglio d'istituto n. 17 del 10/10/2024; allegati.*	OSTUNI	BRPS11000V	LICEO L.PEPE-A.CALAMO	OSTUNI	636	174	636	174	LI01	CLASSICO	Attivazione degli indirizzi di studio LI08 "Scenografia" e LI14 "Liceo musicale e coreutico - sezione coreutica" presso BRPS11000V. La richiesta risponde all'esigenza di: -ottimizzare l'offerta formativa e valorizzare, tra le buone pratiche progettuali di Istituto, le attività del Laboratorio coreutico-teatrale - fornire al servizio scolastico diversificazione, efficienza ed efficacia - potenziare l'interazione verticale del sistema formativo - intercettare le attese di studenti e famiglie e la sensibilità culturale del territorio -fornire buone basi per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria e, in particolare, agli Istituti AFAM e Accademie. Ottimizzazione dell'O.F. sulla base di buone pratiche progettuali e di bisogni del territorio Esperienza formativa consolidata nell'educazione alla espressività in ambito coreutico/teatrale Opportunità di accesso a una formazione professionalizzante, pubblica e di qualità in ambito artistico Collaborazioni artistiche con Enti riconosciuti LI08 SCENOGRAFIA è richiesto in subordine a LI14 cfr. ATTI	Parere NON favorevole per l'attivazione: - di una classe prima del "Liceo Musicale e Coreutico" – Sezione coreutica LI14 poichè già attivo uno in provincia di Brindisi; Parere favorevole: - del Liceo Artistico, sezione Scenografia (LI08), a partire dal biennio comune. Allegato all'istanza, c'è il parere favorevole del Comune di Ostuni rilasciato con delibera di Giunta n. 278/24.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione del Liceo musicale e coreutico - LI14 Sezione Coreutica in quanto detta Offerta Formativa è già attiva nella provincia.(Cfr. Paragrafo 4.2 delle Linee di Indirizzo) e il parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE dell'indirizzo LI00 - Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune (solo primo anno di corso) - LI08 Scenografia a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	LI08 "Scenografia"	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 5° cpv. 2° p.to), si autorizza; considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 5° cpv. 3° p.to), non si autorizza l'altro indirizzo richiesto.
								204		204	LI02	SCIENTIFICO					
								258		258	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
BR	BRTD100004	I.T.E.T. PANTANELLI-MONNET *Estratto delibere n. 12 e 13, verbale n. 1, del collegio dei docenti del 02/09/2024; estratto delibere n. 108 e 109, verbale n. 15, del consiglio d'istituto del 03/10/2024; allegati.*	OSTUNI	BRTD100004	I.T.E.T. PANTANELLI-MONNET	OSTUNI	836	38	836	38	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE	Attivazione degli indirizzi di studio IT01 "Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune)", ITAF "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)", IT21 "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)" presso BRTD100004. Serale 1°-2° periodo AFM Plesso Monnet cod ARES 0740121750 e 1° periodo AGRARIA Plesso Pantanelli cod ARES 0740121785. La sede più vicina AFM Serale è l'ITES G.Calò-Francavilla F.na distante 30 km, raggiungibile in più di 60 minuti con trasporto pubblico. La sede più vicina AGRARIA Serale è l'IISS Basile-Caramia Locorotondo distante 30 km, raggiungibile in più di 60 minuti con trasporto pubblico.Serale 1°-2° periodo AFM Plesso Monnet cod ARES 0740121750 e 1° periodo AGRARIA Plesso Pantanelli cod ARES 0740121785. La sede più vicina AFM Serale è l'ITES G.Calò-Francavilla F.na distante 30 km, raggiungibile in più di 60 minuti con trasporto pubblico. La sede più vicina AGRARIA Serale è l'IISS Basile-Caramia Locorotondo distante 30 km, raggiungibile in più di 60 minuti con trasporto pubblico.	Parere favorevole per l'attivazione: - percorso di secondo livello SERALE 1° e 2° periodo AFM Plesso Monnet cod ARES 0740121750; - percorso di secondo livello SERALE 1° periodo AGRARIA Plesso Pantanelli cod ARES 0740121785.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT01 Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune), Articolazione ITAF Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio) e dell'indirizzo IT21 Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune), Articolazione ITGA Gestione dell'ambiente e del territorio , perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorsi di secondo livello per gli indirizzi: IT01 "Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune)", articolazione ITAF "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)" IT21 "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)", articolazione ITGA "Gestione dell'ambiente e del territorio"; entrambi con attivazione di un nuovo codice PES.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								99		99	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								42		42	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE					
								58		58	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								104		104	IT21	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - BIENNIO COMUNE					
								40		40	IT24	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE					
								63		63	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								56		56	ITCA	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
								62		62	ITEC	ELETTRONICA					
								127		127	ITGA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO					
								147		147	ITIA	INFORMATICA					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
BT	BTTF06000Q	I.T.T. SEN. IANNUZZI *Nota inserita nel portale; verbale n. 4 del consiglio d'istituto, delibera n. 36/24, del 18/06/2024; verbale n. 2 del collegio dei docenti, delibera n. 11, del 11/09/2023.*	ANDRIA	BTTF06000Q	I.T.T. SEN. IANNUZZI	ANDRIA	1084	147	1084	147	IT05	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO COMUNE	Attivazione degli indirizzi di studio IT16 - Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione ITBA - Biotecnologie ambientali Nuova articolazione, all'interno del già esistente Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" : - ITET - Elettrotecnica presso BTTF060000Q. Allineamento a esigenze del territorio e sinergie con tessuto produttivo locale: l'articolazione Elettrotecnica risponde ad esigenze più volte manifestate dalle aziende con cui la scuola si interfaccia; l'articolazione Biotecnologie Ambientali va incontro alle esigenze delle numerose aziende del settore agroalimentare ed ambientale, che manifestano una crescente richiesta di tecnici specializzati	PARERE NON FAVOREVOLE, in quanto i medesimi indirizzi sono presenti in scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma (punto 4.2 delle Linee di Indirizzo region ali). Si rinvia, nel merito, alle osservazioni avanzte dall'I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI e dell'I.I.S.S. L. EINAUDI durante l'incontro di concertazione del 21.10.2024.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo di studio IT16 Chimica, materiali e biotecnologie (biennio comune), Articolazione ITBA Biotecnologie ambientali in quanto detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso comuni viciniori (comuni viciniori) e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 1° cpv. 3° periodo), non si autorizza.
								88		88	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE					
								257		257	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								104		104	ITEC	ELETTRONICA					
								302		302	ITIA	INFORMATICA					
								186		186	ITMM	MECCANICA E MECCATRONICA					
BT	BTIS046002	I.I.S.S. LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS *Nota prot. n. 8150/U del 10/10/2024*	BARLETTA	BTRC04651A	LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS-SERALE	BARLETTA	671	36	671	36	IP02	SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione dell'indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIA (LI07) - Liceo Artistico per la sede centrale di Barletta dell'IISS "LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS" codice Istituto: BTIS046002, codice Liceo Artistico: BTSL046019.	Parere favorevole a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di attivazione degli indirizzi di studio specifici per i liecei artistici riportate al punto 4.2 delle Linee di Indirizzo regionali.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo triennale LI07 Audiovisivo Multimedia (solo primo anno di corso), come proseguo dell'offerta formativa all'indirizzo LI00 - Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune a condizione, per il prossimo a.s. 2025/26, dell'attivazione della quarta classe dell'indirizzo LI00 - Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune c/o BTSL046019. (cfr. Paragrafo 4.2 delle Linee di Indirizzo)	LI07 "Audiovisivo e multimedia" presso il punto di erogazione cod. BTSL046019.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 5° cpv. 2° p.to), si autorizza.
				BTRC046011	IPSC LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS	BARLETTA		250		250	IP16	SERVIZI COMMERCIALI					
				BTRC046022	IPSC LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS	CANOSA DI PUGLIA		43		43	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
								68		68	IP16	SERVIZI COMMERCIALI					
				BTSL046019	I.I.S.S. LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS	BARLETTA		118		118	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
								47		47	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								72		72	LI10	GRAFICA					
								37		37	LID9	DESIGN-INDUSTRIA					
BT	BTTD32000N	I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI *Estratto verbale n. 5 del collegio dei docenti del 13/05/2024; estratto verbale n. 7 del consiglio d'istituto del 22/05/2024; nota prot. n. 011358 del 07/10/2024*	BARLETTA	BTTD32000N	I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI	BARLETTA	1559	125	1559	125	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE	Attivazione dell'indirizzo di studio ITAT "Automazione" presso BTTD32000N. Miglioramento dell'offerta formativa in relazione alle richieste del mercato del lavoro e all'assenza dell'articolazione sul territorio della provincia BAT.	Parere favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale sull'ATTIVAZIONE dell'articolazione ITAT - Automazione (solo primo anno di corso), come proseguo dell'offerta formativa già attiva sull'indirizzo IT10 Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune), a condizione che ci sia la disponibilità da parte dell'Ente obbligato, di aule, laboratori con relative attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, previsti dalla norma, ove necessari, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata.	Articolazione ITAT "Automazione" presso il punto di erogazione cod. BTTD32000N.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 5° cpv. 4° p.to), si autorizza.
								54		54	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								61		61	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE					
								159		159	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								160		160	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE					
								49		49	IT24	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE					
								31		31	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								41		41	ITBA	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI					
								193		193	ITBS	BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
								92		92	ITCA	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
								82		82	ITEC	ELETTRONICA					
								212		212	ITIA	INFORMATICA					
								79		79	ITRI	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
								116		116	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
				BTTD320503	I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI SERALE	BARLETTA		42		42	ITCA	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
								63		63	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
BT	BTIS03600B	I.I.S.S. SERGIO COSMAI *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 2 del 10/09/2024; estratto del verbale n.4 del consiglio d'istituto del 19/09/2024*	BISCEGLIE	BTRC03651Q	I. P. SERVIZI COMM. G. BOVIO SERALE	BISCEGLIE	656	58	656	58	IP02	SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione dell'indirizzo di studio IPTS presso BTRI036035. Nella riunione del 10/09/2024 che si è svolta presso la Direzione dell'Amministrazione Penitenziaria di Trani, è stata condivisa l'opportunità di estendere la proposta formativa con l'introduzione del percorso per adulti di II livello Indirizzo Produzioni Artigianali e Industriali - Opzione Produzione Tessili Sartoriali da parte del IISS Sergio COSMAI.	Parere favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP10 PProduzioni industriali e artigianali (biennio comune), Articolazione IPAG Artigianato, Opzione IPTS Produzioni Tessili-Sartoriali c/o Casa di reclusione femminile di Trani , perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, previa convenzione con la Casa di reclusione femminile di Trani.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP10 "Produzioni industriali e artigianali (biennio comune)", articolazione IPAG "Artigianato", opzione IPTS "Produzioni Tessili-Sartoriali", presso il punto di erogazione cod. BTRI036035.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
				BTRI036035	SEZ. CARCERARIA	TRANI		50		50	IP09	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - TRIENNIO					
				BTRI036013	I.P. COSMAI - SEDE ASSOCIATA	TRANI		78		78	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY					
								104		104	IP18	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO					
								117		117	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
				BTRC03601A	IPSC - IPSAM COSMAI	BISCEGLIE		148		148	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
								101		101	IP20	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO					
BT	BTPS03000T	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	BTPS03000T	LICEO LEONARDO DA VINCI		747	279	747	279	LI02	SCIENTIFICO	(cfr. assetto scolastico)	(cfr. Assetto scolastico)	Si esprime parere NON FAVOREVOLE sull'attivazione dell'indirizzo LI12 Opzione Economico-sociale del Liceo delle scienze umane poichè la stessa OF è già erogata c/o I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO - BTIS05700C.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 5° cpv. 3° p.to), non si autorizza l'altro indirizzo richiesto.
								189		189	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
								194		194	LI04	LINGUISTICO					
								26		26	LI09	BIENNIO LICEO COREUTICO					
								30		30	LI14	MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA TRIENNIO					
								29		29	LI22	SCIENTIFICO QUADRIENNALE					
BT	BTIS00700B	I.I.S.S. L. EINAUDI *Delibere n. 165 e 166 del consiglio d'istituto del 04/10/2024*	CANOSA DI PUGLIA	BTRA00701B	I.I.S.S. L. EINAUDI	CANOSA DI PUGLIA	573	44	573	44	IP11	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERR	Attivazione dei percorsi serali degli indirizzi di studio ITAF "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)" e IP11 "Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" presso BTRA00750Q. Il percorso di formazione rappresenta una risposta concreta ad un fabbisogno, attualmente non soddisfatto nel territorio; sono presenti nel settore economico due percorsi quinquennali con articolazione AMF e SIA in corsi diurni; ATTIVAZIONE di IeFP rivolto agli adulti per Operatore Agricolo	Parere favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT01 Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune), articolazione ITAF Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)* e dell'indirizzo IP01 Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (biennio comune + triennio), perchè conformi a quanto già attivato nei corsi diurni. In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso triennale di IeFP, verificato l'accreditamento per l'istruzione e formazione professionale, si prende atto della richiesta per il conseguimento della qualifica di Operatore agricolo, coerente all'indirizzo IP11 - Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane presente nell'O.F. dei corsi diurni (cfr. appendice n. 3 Linee di indirizzo)	Percorsi di secondo livello degli indirizzi di studio: ITAF "Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)"; IP11 "Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; entrambi presso il punto di erogazione cod. BTRA00750Q.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
				BTRA00750Q	L. EINAUDI I.I.S.S. SERALE	CANOSA DI PUGLIA		209		209	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
								47		47	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
								15		15	IPRJ	TECNICO AGRICOLO-IEFP- REP2019					
				BTTD00701N	I.I.S.S. L. EINAUDI	CANOSA DI PUGLIA		86		86	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								32		32	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE					
								48		48	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								36		36	ITBA	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI					
								56		56	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
FG	FGPM03000E	LICEO CAROLINA POERIO *Verbale n. 7 del consiglio d'istituto del 09/10/2024; nota prot. n. 0009356/U del 02/10/2024*	FOGGIA	FGPM03000E	LICEO CAROLINA POERIO	FOGGIA	1 163	348 487 198 130	1 163	348 487 198 130	LI04 LI11 LI12 LI13	LINGUISTICO SCIENZE UMANE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE	Attivazione dell'indirizzo di studio LI14 "Liceo musicale e coreutico - sezione coreutica" presso FGPM03000E. Nell'Istituto sono presenti i seguenti quattro indirizzi di studi: scienze umane LI11, economico sociale LI12, linguistico LI04 e musicale LI13. Non è presente il coreutico LI14. Completamento del percorso di studi ed innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Si precisa che nell'area della Provincia di Foggia non esistono Istituti con tale indirizzo di studi.	Parere non favorevole attivazione indirizzo "Coreutico" per mancanza spazi adeguati. Da considerare nei prossimi piani dell'offerta formativa.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione del Liceo musicale e coreutico - LI14 Sezione Coreutica in quanto detta Offerta Formativa è già attiva nella provincia (Cfr. Paragrafo 4.2 delle Linee di Indirizzo)	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, onsiderato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 5° cpv. 3° p.to), non si autorizza.
FG	FGTD08000A	I.T.E.T. BLAISE PASCAL *Nota inserita nel portale; estratto verbale del collegio dei docenti dell'11/09/2024, delibera n. 4; estratto verbale del consiglio d'istituto dell'08/10/2024, delibera n. 21*	FOGGIA	FGTD08000A	I.T.E.T. BLAISE PASCAL	FOGGIA	810	131 236 215 175 53	810	131 236 215 175 53	IT01 IT13 ITIA ITSI ITTL	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE INFORMATICA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TELECOMUNICAZIONI	Attivazione dei percorsi di secondo livello (serali) degli indirizzi di studio ITIA "Informatica", ITTL "Telecomunicazioni" e ITAT "Automazione" presso FGTD08000A. Sono state ricevute diverse richieste per questi indirizzi serali, oltre che non è presente nel territorio un indirizzo serale di questo tipo. Sono state ricevute diverse richieste per questi indirizzi serali, oltre che non è presente nel territorio un indirizzo serale di questo tipo.	Parere favorevole attivazione corso serale indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"~ art informatica e telecomunicazioni. Parere non favorevole all'attivazione corso serale " Elettronica ed Elettrotecnica" con art. Automazione perché non è attivo l'indirizzo diurno.	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT13 Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune), articolazione ITIA Informatica, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni. Relativamente all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT13 Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune), articolazione ITTL Informatica si esprime parere NON FAVOREVOLE in quanto è possibile attivare un'unica articolazione triennale (qualora già attivo il percorso di secondo livello del biennio comune del relativo indirizzo) (Cfr. paragrago 4.2 delle Linee di Indirizzo). Relativamente all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO dell'indirizzo dell'indirizzo IT10 Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune), Articolazione ITAT Automazione, si esprime parere NON FAVOREVOLE perchè non attivato nei corsi diurni.	Percorsi di secondo livello degli indirizzi di studio: ITIA "Informatica"; ITTL "Telecomunicazioni"; con attivazione di un nuovo codice PES.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
FG	FGRH100008	I.P. ANNESSO CONV. BONGHI *Nota prot. n. 50432 del 04/10/2024*	LUCERA	FGRH100019 FGRH100008	I.P. ANNESSO CONV. BONGHI-CASA CIRCONDAR I.P. ANNESSO CONV. BONGHI	LUCERA LUCERA	574	20 64 154 336	574	20 64 154 336	IP05 IP13 IP14 IP17	SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	RICHIESTA ATTIVAZIONE CORSI SERALI 1) CORSO SERALE DI ENOGASTRONOMIA 2) CORSO SERALE DI ELETTRONICA 3) CORSO SERALE DI MECCANICA 4) CORSO SERALE DI MADE IN ITALY	Parere favorevole attivazione corsi serali di Enogastronomia e Meccanica	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP05 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune), Articolazione IPEN Enogastronomia (triennio) e dell'indirizzo IP09 Manutenzione assistenza tecnica, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni. Relativamente all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO dell'indirizzo dell'indirizzo IT10 Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune), articolazione ITEC Elettronica, si esprime parere NON FAVOREVOLE perchè non attivato nei corsi diurni. Relativamente all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO dell'indirizzo IP13 Industria e Artigianato per il Made in Italy si esprime parere NON FAVOREVOLE in quanto già attivati altri percorsi di secondo livello.	Percorsi di secondo livello degli indirizzi di studio: IP05 "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune)", articolazione IPEN "Enogastronomia (triennio)"; IP09 "Manutenzione assistenza tecnica".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza; considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 2° cpv e 3° cpv.), non si autorizzano gli altri percorsi richiesti.
FG	FGIS001004	I.I.S.S. GIAN TOMMASO GIORDANI *Nota prot. n. 54219 del 21/10/2024; verbale n. 1 del Collegio dei docenti; delibera n. 78 del Consiglio d'istituto*	MONTE SANT'ANGELO	FGRC001013 FGTD00101A FGPC00101B	I.P. G.T. GIORDANI I.T.E. G.T. GIORDANI LICEO G.T. GIORDANI	MONTE SANT'ANGELO	456	98 37 58 53 176 34	456	98 37 58 53 176 34	IP19 IT01 ITSI LI01 LI02 LI12	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CLASSICO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	ATTIVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE DELL'IPSS ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE OTTICO IP21	Parere favorevole attivazione articolazione Arti ausiliarie professioni sanitarie: ottico (IP21)	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale per l'ATTIVAZIONE dell'indirizzo IP21 Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico (solo primo anno di corso) , a condizione che ci sia la disponibilità da parte dell'Ente obbligato, di aule, laboratori con relative attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, previsti dalla norma, ove necessari, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata.	IP21 "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 1° cpv. 2° e 3° periodo), si autorizza.
FG	FGIS04600N	I.I.S.S. ADRIANO OLIVETTI *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 3 del 07/10/2024; estratto verbale del consiglio d'istituto n. 24 del 07/10/2024; allegati e pareri.*	ORTA NOVA	FGRC04601L FGRC04603P FGPC046011 FGPC046022	I.P.S.C. A. OLIVETTI - ORTA NOVA I.P. OTTICO A. OLIVETTI - STORNARA LICEO A. OLIVETTI- ORTA NOVA LICEO A. OLIVETTI - CARAPELLE	ORTA NOVA STORNARA ORTA NOVA CARAPELLE	648	247 82 102 41 86 90	648	247 82 102 41 86 90	IP16 IP21 LI11 LI01 LI03 LI04	SERVIZI COMMERCIALI ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO SCIENZE UMANE CLASSICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE LINGUISTICO	Attivazione del corso serale dell'indirizzo IP16 "Servizi Commerciali", presso FGRC04601L, già presente nell'Istituzione Scolastica - Sede di Orta Nova. Garantire un'offerta ricca ed articolata di opportunità, in modo da favorire il diritto all'istruzione anche per gli adulti e la corrispondenza con le vocazioni culturali, produttive, formative, occupazionali; • Perseguire efficienza/efficacia della distribuzione territoriale dell'offerta; • Valorizzare i precedenti investimenti di saperi e di esperienze;	Parere favorevole attivazione serale "indirizzo Servizi Commerciali"	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP08 Servizi commerciali (biennio comune + triennio) c/o FGRC04601L, perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP16 "Servizi Commerciali" presso il punto di erogazione cod. FGRC04601L.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
FG	FGRH060003	I.P.E.O.A. MICHELE LECCE *Nota prot. n. 15 del 03/01/2023; nota prot. n. 8613 del 02/10/2024; estratto verbale del collegio dei docenti n. 1 del 03/09/2024, delibera n. 05; estratto verbale del consiglio d'istituto n. 4 del 04/09/2024, delibera n. 44; allegati e pareri*	SAN GIOVANNI ROTONDO	FGRH060014	I.P.E.O.A. M. LECCE - MANFREDONIA	MANFREDONIA	777	316	777	316	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Se viene mantenuto l'attuale assetto, attivazione di nuovo indirizzo IP13 - Industria e artigianato per il Made in Italy, Tecnico delle produzioni alimentari, con conferma attivazione struttura adibita a Convitto. Attivazione degli indirizzi di studio: IP17 presso FGRH060003 e FGRH060014; IPEN presso FGRH06050C e presso FGRH06051D. Le delibere assunte, all'unanimità, tengono conto della "Vision" e "Mission" dell'Istituzione Scolastica prospettando, in via principale, la convergenza degli indirizzi di studio e le interconnesse articolazioni, oltre ad un trend di crescita della popolazione studentesca, portando la precitata, nel corso del triennio a n. 900 alunni. In via subalterno conferma proposta provincia.	-	Si esprime parere NON FAVOREVOLE - assenza parere piano provinciale. In ogni caso l'attivazione del CONVITTO non è pertinete con il presente Piano di dimensionamento.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerata la decisione per l'assetto scolastico.
				FGRH060003	I.P.E.O.A. M. LECCE SERALE - MANFR.	MANFREDONIA		100		100	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
				FGRH06050C	I.P.E.O.A. M. LECCESERALE-SAN GIOV. R.	SAN GIOVANNI ROTONDO		93		93	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
FG	FGIS021009	I.I.S.S. PIETRO GIANNONE *Nota prot. n. 51740 del 10/10/2024*	SAN MARCO IN LAMIS	FGRI021011	I.P. PRIMO LEVI	SAN MARCO IN LAMIS	550	103	550	103	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	ATTIVAZIONE NUOVO PUNTO DI EROGAZIONE DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI ISTITU PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CON PARERE FAVOREVOLE DEL CPIA).	Parere favorevole attivazione serale~ Istituto professionale "manutenzione e assistenza tecnica"	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP09 Manutenzione e assistenza tecnica (biennio comune + triennio), perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello per l'indirizzo IP09 "Manutenzione e assistenza tecnica (biennio comune + triennio)".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								38		38	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
				FGTD02101G	I.T.E. P. GIANNONE	SAN MARCO IN LAMIS		41		41	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								48		48	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
				FGPC02101L	LICEO INDRO MONTANELLI	SAN MARCO IN LAMIS		76		76	LI01	CLASSICO					
								149		149	LI02	SCIENTIFICO					
								95		95	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
FG	FGIS007003	I.I.S.S. DE ROGATIS - FIORITTO *Nota prot. n. 49670 dell'01/10/2024; nota prot. n. 7789/U del 22/10/2024; estratto delibera n. 2 del verbale n. 109 del Consiglio d'Istituto del 26/09/2024; estratto delibera n. 4 del verbale n. 110 del Consiglio d'Istituto del 4/11/2024; nota prot. n. 8541/U del 14/11/2024*	SAN NICANDRO GARGANICO	FGRI00701P	I.P. DOMENICO FIORITTO	SAN NICANDRO GARGANICO	577	60	577	60	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	1) ATTIVAZIONE DI UN CORSO SERALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE PRESSO LA SEDE DI CAGNANO VARANO. 2) ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI STUDI IPSIA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE PRESSO LA SEDE DI CAGNANO VARANO.	Parere favorevole attivazione sede Cagnano Varano indirizzo "Servizi per la sanità e assistenza sociale" Parere favorevole attivazione corso serale Liceo scienze umane" (per entrambe le richieste si attesta la disponibilità di aule e laboratori con attrezzature e requisiti fisici e spaziali adeguati)	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo di studio IP19 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (solo primo anno di corso) c/o sede associata Cagnano Varano a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica. In riferimento all'attivazione del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO dell'indirizzo U11 Scienze Umane del Liceo delle scienze umane c/o FGPS00701D, si eprime parere CONTRARIO in quanto non previsto dal vigente ordinamento. (art.4, comma 1, lett. b) del DPR n. 263/2012 "percorsi di secondo livello: i percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui al comma 6, sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;").	IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"	Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di un indirizzo attivo presso un punto di erogazione della medesima istituzione attivo presso un altro comune, si autorizza; non si autorizza l'altro indirizzo richiesto, non essendo disciplinato dai criteri esposti nelle *Linee di indirizzo*.
				FGRI00701P	LICEO M IMMACOLATA - CAGNANO V.	CAGNANO VARANO		61		61	LI04	LINGUISTICO					
				FGPM00701E				109		109	LI11	SCIENZE UMANE					
								29		29	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
								122		122	LI02	SCIENTIFICO					
								156		156	LI11	SCIENZE UMANE					
				FGPS00701D	LICEO GENEROSO DE ROGATIS	SAN NICANDRO GARGANICO		40		40	LIC6	ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO					
FG	FGIS044002	I.I.S.S. FIANI - LECCISOTTI *Verbale del collegio dei docenti n. 1 del 04/09/2024; verbale del consiglio d'istituto n. 26 del 12/09/2024; nota prot. n. 7802 del 03/10/2024; allegati e pareri.*	TORREMAGGIORE	FGRC044011	I.P.S.C. LECCISOTTI	TORREMAGGIORE	971	48	971	48	IP16	SERVIZI COMMERCIALI	Attivazione dell'indirizzo di studio IP19 - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, presso il punto di erogazione FGRC044011 IPSC LECCISOTTI - TORREMAGGIORE (FG) e del percorso di secondo livello dell'indirizzo di studio IP02 Servizi socio-sanitari (serale) presso il punto di erogazione Via San Josemaria Escrivà. L'istituto FIANI LECCISOTTI si è sempre caratterizzato per aver costituito nella sua storia solidi e significativi rapporti con il territorio inteso sia come tessuto economico che sociale costituendo una rete educativa che intercetta il fabbisogno formativo del territorio che richiedono una risposta proprio nell'attivazione dei corsi diurni e di secondo livello richiesti.	Parere favorevole attivazione indirizzo "Servizi per la Sanità e Assistenza sociale" in quanto spazi disponibili nella struttura	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE del solo corso diurno dell'indirizzo di studio IP19 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (solo primo anno di corso) a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.In riferimento all'attivazione del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP19 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale si esprime parere NON FAVOREVOLE in quanto non risulta già avviato il corrispondete corso diurno.	IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" presso il punto di erogazione cod. FGRC044011.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza; non si autorizza il percorso di secondo livello, non essendo già attivo il diurno.
				FGTD044029	I.T.E. LECCISOTTI - TORREMAGGIORE	TORREMAGGIORE		46		46	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
				FGTD044018	I.T.E. LECCISOTTI - SERRACAPRIOLA	SERRACAPRIOLA		15		15	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								13		13	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
				FGTD044029	I.T.E. LECCISOTTI - TORREMAGGIORE	TORREMAGGIORE		97		97	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								114		114	LI01	CLASSICO					
								294		294	LI02	SCIENTIFICO					
								109		109	LI11	SCIENZE UMANE					
								223		223	LI12	SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
				FGPC044019	LICEO FIANI	TORREMAGGIORE		12		12	LI18	LICEO DEL MADE IN ITALY					
FG	FGIS052001	I.I.S.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE *Estratto verbale n. 1 delibera n. 6 del consiglio d'istituto del 04/10/2024; estratto verbale n. 3 del collegio dei docenti del 02/10/2024; nota del 12/11/2024*	VICO DEL GARGANO	FGRA052509	I.P. AGR. P. VIRGILIO MARONE SERALE	VICO DEL GARGANO	455	12	455	12	IP01	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione dell'indirizzo di studio LI04 "Liceo linguistico" presso FGPC052018. Questa proposta si basa su un'attenta osservazione del territorio, caratterizzato da una forte vocazione turistica, che necessita di figure professionali altamente formate , nel territorio del Gargano Nord non è presente tale percorso formativo ad una distanza da Vico del Gargano percorribile in meno di trenta minuti su gomma. Opposizione al parere non favorevole richiesta attivazione nuovo indirizzo di studio liceo linguistico presso l'I.I.S.S. "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano del Piano provinciale per il dimensionamento scolastico 25/26 autorizzato il 6/11 dall'ente Prov. di Foggia	Parere non favorevole attivazione indirizzo "Liceo Linguistico" LI 04	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE del Liceo linguistico LI04	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (in partic. § 4,2, 1° cpv. 3° periodo) e alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, non si autorizza.
								14		14	IPVP	VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE					
				FGRA052011	I.P. PUBLIO VIRGILIO MARONE			75		75	IP11	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERR					
								100		100	IP20	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO					
								67		67	LI01	CLASSICO					
				FGPC052018	LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE			187		187	LI02	SCIENTIFICO					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
LE	LEIS00600N	I.I.S.S. A. MEUCCI *Nota prot. n. 11620 e n. 11621 del 4/12/2024; estratto verbale n.437 del Consiglio di Istituto del 03/12/2024; verbale n.4 del Collegio dei docenti del 02/12/2024*	CASARANO	LETF006016	CASARANO	CASARANO		86		86	IT05	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO COMUNE	Richiesta Attivazione corso serale: - istituto tecnico settore tecnologico indirizzo "elettronica ed elettrotecnica" articolazione "elettronica" - istituto tecnico settore tecnologico indirizzo "informatica e telecomunicazioni" articolazione "informatica" - istituto tecnico settore tecnologico indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "meccanica e meccatronica" - istituto tecnico settore tecnologico Indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio			Percorsi di secondo livello per gli indirizzi: IT10 "Elettronica ed elettrotecnica", articolazione ITEC "Elettronica"; IT13 "Informatica e telecomunicazioni", articolazione ITIA "Informatica"; IT05 "Meccanica, meccatronica ed energia", articolazione ITMM "Meccanica e meccatronica"; IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio - biennio comune", articolazione ITCA "Costruzioni, ambiente e territorio - triennio".	Vista la documentazione trasmessa e gli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
								93		93	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE					
								145		145	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								49		49	IT24	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE					
								69		69	ITCA	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
								95		95	ITEC	ELETTRONICA					
								256		256	ITIA	INFORMATICA					
								124		124	ITMM	MECCANICA E MECCATRONICA					
				LEPS006014	LICEO SCIENTIFICO	CASARANO		146		146	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
LE	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO *Nota prot. n. 0009533/U del 31/10/2024*	COPERTINO	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO	COPERTINO	954	84	954	84	LI01	CLASSICO	Attivazione del Liceo Musicale			Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (in partic. § 4,2, 5° cpv. 3° pt.o), non si autorizza.
								180		180	LI02	SCIENTIFICO					
								219		219	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
								116		116	LI04	LINGUISTICO					
								271		271	LI11	SCIENZE UMANE					
								84		84	LI15	LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE SPORTIVA					
LE	LESD090002	LICEO P. COLONNA *Stralcio verbale collegio dei docenti del 09/10/2024; stralcio verbale consiglio d'istituto del 09/10/2024.*	GALATINA	LESD090002	LICEO P. COLONNA	GALATINA	648	106	648	106	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Attivazione dell'indirizzo di di studio LI00 "Liceo artistico nuovo ordinamento – biennio comune" e del percorso di secondo livello dell'indirizzo LI12 "Liceo delle scienze umane - Opzione economico-sociale" presso LESD090002. 1. Indirizzo assente nel contesto del Liceo delle Scienze Umane di Galatina, non presente in altri istituti di Galatina, richiesto dall'utenza al fine di assicurare pari opportunità di accesso all'istruzione. 2. Percorso secondo livello cd "serale" riferito all'indirizzo di biennio comune del Liceo Artistico, già attivo con indirizzo diurno, considerate le necessità di formazione di giovani e adulti	Attivazione Biennio Comune percorso di secondo livello ad indirizzo Liceo Artistico LI00 (sede di P.zza San Domenico cod.ARES 0750520667) a completamento del corso diurno presente nell'offerta formativa dell'istituto per rispondere alle esigenze formative della popolazione adulta. Si attesta la presenza di spazi per aule e laboratori essendo come detto l'indirizzo già presente nell'offerta formativa diurna dell'istituto. Per quanto detto tale istituzione non comporta alcun onere per questo Ente Non si accoglie l'istanza di attivazione dell'opzione Economico Sociale all'interno del Liceo delle Scienze Umane non essendo dimostrata la rispondenza della stessa ai bisogni del territorio o a quelli delineati all'interno della Conferenza provinciale	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale sull'attivazione deLiceo delle scienze umane LI12 - Opzione Economico-sociale; In riferimento ai PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo LI00 - Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune, perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, alle condizioni e secondo le modalità e i criteri definiti ex DPR n. 263/2012 e relativi provvedimenti attuativi.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo LI00 "Liceo Artistico (biennio comune)" nella sede cod. ARES 0750520667.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza; non si autorizza l'altro indirizzo richiesto, non essendo disciplinato dai criteri esposti nelle *Linee di indirizzo*.
								195		195	LI01	CLASSICO					
								38		38	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								14		14	LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIA					
								50		50	LI10	GRAFICA					
								186		186	LI11	SCIENZE UMANE					
								17		17	LIA9	DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO					
								42		42	LIC6	ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO					
LE	LEIS02100Q	I.I.S.S. EGIDIO LANOCE *Verbale del collegio dei docenti n. 2 dell'08/10/2024; verbale del consiglio d'istituto n. 7 del 10/10/2024; nota prot. n. 14138 dell'11/10/2024.*	MAGLIE	LERI02101B	I.P.S.I.A EGIDIO LANOCE	MAGLIE	837	71	837	71	IP11	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERR	Attivazione del percorso di secondo livello dell'indirizzo di studio IPTS presso LERI02150Q. L'Istituto è un polo Tecnico Professionale; al proprio interno il settore tecnologico con gli indirizzi di: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE e AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA nonchè il settore professionale con - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE -SERVIZI PER L'ENOGRASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - MADE IN ITALY per tutti i settori ha incardinato i corsi serali in corrispondenza del corso diurno fatta eccezione per il settore Moda. L'istituzione di uncorso serale per il settore Moda, darebbe l'opportunità a molti studenti che abbandonano la frequenza dei corsi diurni e che si limitano all'acquisizione della qualifica in regime di sussidiarietà di completare il percorso con la frequenza dei corsi serali. la richiesta nasce, su istanza del Collegio , per dare risposta all'utenza e alle esigenze di un mercato globalizzato,	Attivazione percorso di secondo livello ad indirizzo "Industria ed Artigianato per il made in italy" IP13, da caratterizzare ed articolare con il ricorso alle quote di autonomia, a completamento del corso diurno presente nell'offerta formativa dell'istituto. Con l'istituzione si intende far fronte alla domanda di istruzione della popolazione adulta. Si attesta la presenza di spazi per aule e laboratori essendo come detto l'indirizzo già presente nell'offerta formativa diurna dell'istituto. Per quanto detto tale istituzione non comporta alcun onere per questo Ente	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzoIP10 Produzioni industriali e artigianali (biennio comune) , articolazione IPAG Artigianato (triennio), opzione IPTS Produzioni Tessili-Sartoriali, perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP10 "Produzioni industriali e artigianali (biennio comune)", articolazione IPAG "Artigianato (triennio)", opzione IPTS "Produzioni Tessili-Sartoriali", presso il punto di erogazione cod. LERI02150Q.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								56		56	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY					
								187		187	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
								15		15	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE					
								18		18	IP26	AGRIC., SVIL. RURALE, VALORIZZ. DEI PRODOTTI DEL TERR QUADRIENNALE					
				LERH02101X	IST. PROF.LE ALBERGHIERO-OTRANTO	OTRANTO		206		206	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
				LERI02150Q	CORSO SERALE IPSIA LANOCE MAGLIE	MAGLIE		28		28	IPMM	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE					
								37		37	IPVP	VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE					
								32		32	IPAI	APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE					
				LERH021519	CORSO SERALE IPSAR OTRANTO	OTRANTO		51		51	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
				LETF021018	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO E.LANOCE	MAGLIE		37		37	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE					
								13		13	IT21	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - BIENNIO COMUNE					
								4		4	ITBA	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI					
								43		43	ITBS	BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
								39		39	ITPT	PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
LE	LERH03000N	I.P. N. MOCCIA *Estratto verbale del consiglio d'istituto del. 18 del 27/09/2024.*	NARDO'	LERH030503	I.P. -CORSO SERALE			36		36	IP02	SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione del percorso di secondo livello per l'indirizzo IP05 "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" presso LERH030503. Da indagini condotte e contatti intercorsi con soggetti esterni, in particolare ex alunni Indirizzo enogastronomia, è emersa la richiesta di un rientro nel percorso formativo nell'indirizzo SEOA di giovani che, a suo tempo, hanno abbandonato la scuola e di adulti lavoratori desiderosi di conseguire il diploma di scuola superiore	Attivazione percorso di secondo livello ad indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera" IP17 a completamento del corso diurno presente nell'offerta formativa dell'istituto. Con l'istituzione si intende far fronte alla domanda di istruzione della popolazione adulta in un settore quale quello turistico e della ristorazione in forte sviluppo sul territorio provinciale e che ha buone Si attesta la presenza di spazi per aule e laboratori essendo come detto l'indirizzo già presente nell'offerta formativa diurna dell'istituto. Per quanto detto tale istituzione non comporta alcun onere per questo Ente	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP05 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune), Articolazione IPEN Enogastronomia (triennio), perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP05 "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune)", articolazione IPEN "Enogastronomia (triennio)", presso il punto di erogazione cod. LERH030503.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								19		19	IP09	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - TRIENNIO					
								186		186	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
								255		255	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
				LERH03000N	I.P. N. MOCCIA	NARDO'	605		605								
								109		109	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
LE	LEIS033002	I.I.S.S. E. GIANNELLI *Nota prot. n. 19908 del 02/10/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 7 del 23/08/2024; allegati.*	PARABITA DGC n. 185 del 02/10/2024 (conferma)	LERI03301N	GALLIPOLI	GALLIPOLI	748	61	748	61	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	Attivazione degli indirizzi di studio LI02 "Liceo scientifico", LI03 "Liceo scientifico - opzione scienze applicate" e LI15 "Liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo" presso LESD03302X. Al fine di finalizzare al massimo i cambiamenti ottenuti con i fondi del PNRR, della nuova sede scolastica che coinvolgerà la popolazione studentesca del territorio attenta anche alle materie matematico-scientifiche, all'informatica alla pratica sportiva, risulta coerente allargare la visione didattico-pedagogica e l'offerta formativa esistente a nuove opportunità che potranno essere colte .L'Offerta Formativa che manca nella visualizzazione sopra evidenziata per un problema di natura esclusivamente tecnico-informatica (vostra risposta del 9/10/2024, prot. n.20605 del 10/10/2024), confermando l'intera Offerta Formativa dell'IISS E.GIANNELLI , Sedi di :Parabita, Gallipoli, Casarano. LESL03302A - CASARANO - Liceo ARTISTICO / Liceo MUSICALE LI00 - Biennio L. Artistico LI07 - Triennio Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo-Multimediale LI13 - L. Musicale. Si Richiedono le seguenti nuove Offerte Formative: LI02 LICEO SCIENTIFICO; LI03 SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE, curvatura in Scienze dei Dati e Intelligenza Artificiale; LI 15 SCIENTIFICO-SEZ. SPORTIVA.	Conferma offerta formativa dell'istituto. Non accoglibile l'istanza di attivazione di LI02 LICEO SCIENTIFICO; LI03 SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE, curvatura in Scienze dei Dati e Intelligenza Artificiale; LI 15 SCIENTIFICO-SEZ. SPORTIVA essendo già presente un'offerta di istruzione liceale scientifica nei comuni vicini per cui si rende necessario un ulteriore approfondimento in relazione all'entità ed all'andamento nel tempo dei flussi degli studenti dal Comune verso i comuni presso i quali l'istruzione scientifica è già presente e della stessa domanda di istruzione liceale scientifica nell'ambito territoriale dell'istituto. Inoltre al momento non sono disponibili gli spazi scolastici necessari per tale istituzione in quanto i lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico sono in corso e lo stesso sarà disponibile solo nei primi mesi del 2026, né si intende assumere impegni finanziari sul bilancio dell'Ente per convenzioni legate all'utilizzo di strutture di proprietà di altri Enti (D.G n. 185/2024 del Comune di Parabita)	Si condivide con l'Ente provinciale il mantenimento dell'attuale Offerta Formativa.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 5° cpv. 3° pt.o), non si autorizza.
								51		51	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
								73		73	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
								28		28	IP20	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO					
				LETF03301E	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	GALLIPOLI		11		11	ITMM	MECCANICA E MECCATRONICA					
				LESL03302A	LICEO ARTISTICO E MUSICALE GIANNELLI	CASARANO		13		13	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
								36		36	LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIA					
								106		106	LI13	MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE					
								21		21	LI09	BIENNIO LICEO COREUTICO					
								52		52	LI10	GRAFICA					
								133		133	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
								39		39	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								9		9	LI14	MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA TRIENNIO					
								23		23	LIA9	DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO					
								55		55	LIC6	ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO					
				LESD03302X	LICEO ARTISTICO E COREUTICO GIANNELLI	PARABITA											
								37		37	LIG9	DESIGN-TESSUTO					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
LE	LEIS05100G	I.I.S.S. A. MORO *Estratto delibera n. 2 verbale collegio dei docenti del 07/10/2024*	SANTA CESAREA TERME	LERH05101Q	ISTITUTO PROFESSIONALE A. MORO	SANTA CESAREA TERME		620		620	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Attivazione degli indirizzi di studio LI12 "Liceo delle scienze umane - Opzione Economico-sociale", IP18 "Servizi culturali e di spettacolo" e IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" presso LERH05101Q e LERH051515. Nella logica sistemica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto richiede l'attivazione del Liceo del Made in Italy e degli ulteriori due indirizzi professionali, coerenti con il suo contesto territoriale di località turistico-termale, al fine di farne un hub regionale per la formazione al più elevato livello dei professionisti della gestione del tempo libero altrui. Per completare la propria Offerta formativa l'Istituto richiede di poter attivare l'indirizzo liceale di recente istituzione denominato "Liceo del Made in Italy", riconducibile ai Licei economico-sociali e ribadisce la propria richiesta di attivazione degli ulteriori indirizzi professionali IP18 Servizi Culturali e dello Spettacolo e IP19 Servizi Socio-Sanitari (in collaborazione con le Terme).	Conferma dell'attuale offerta formativa. Istituzione dall'a.s. 2026/27 dell'indirizzo IP18 Servizi Culturali e dello Spettacolo per formare figure professionali richieste nel territorio a spiccata vocazione turistica. Il differimento all'a.s. 2026/27 si giustifica considerando che solo al completamento dei lavori di ampliamento della sede centrale di Santa Cesarea Terme Strada S.P. 363 Vitigliano – Santa Cesarea Terme cod. edificio 0750721244 si renderanno disponibili gli spazi per l' attivazione di un nuovo indirizzo di studio. Per quanto detto l'attivazione dell'indirizzo di studio non comporta costi a carico del bilancio dell'Ente. Non accoglimento ulteriori istanze per motivi logistici e perchè il Liceo per il Made in Italy rientra nella articolazione del Licei e l'area liceale non è presente nell'offerta formativa dell'Istituto. Infine la qualifica di Operatore del benessere non ha alcuna corrispondenza con gli indirizzi dell'istruzione professionale tra cui l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale e quindi non sarebbe attivabile	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE del solo corso diurno dell'indirizzo LI18 Liceo del Made in Italy (solo primo anno di corso) a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica. Relativamente all'ATTIVAZIONE del solo corso diurno dell'indirizzo IP18 - Servizi Culturali e dello spettacolo si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale all'attivazione (solo primo anno di corso) A PARTIRE DALL'A.S. 2026/27. Relativamente all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, degli indirizzi LI18 Liceo del Made in Italy, IP02 Servizi socio sanitari (biennio+triennio) (IP 19 Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale) e IP10 Produzioni industriali e artigianali (biennio comune), Artcolazione IPID Indutria, Articolazione Produzioni audiovisive (IP18 - Servizi Culturali e dello spettacolo) si esprime il parere NON FAVOREVOLE perchè non avviati e/o attivi nei corsi diurni.	Dall'a.s. 2026/27: - IP18 "Servizi culturali e dello spettacolo" presso il punto di erogazione cod. LERH05101Q; - LI18 "Liceo del Made in Italy". Liceo del Made in Italy???	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (in partic. § 4,2, 1° cpv. 3° periodo) e gli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza; non si autorizzano gli indirizzi LI12 (§ 4,2, 1° cpv. 3° periodo) e IP19 (Piano provinciale), il percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di Operatore del benessere (non attivabile in base alla *Tabella di correlazione* in appendice 3 delle *Linee di indirizzo*) e i percorsi di secondo livello (§ 4,2, 3° cpv.).
								55		55	IPPD	PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE					
TA	TARH08000L	I.P. ELSA MORANTE *Estratto verbale del consiglio d'istituto del 07/10/2024, delibera n. 13; estratto verbale del collegio dei docentidel 26/09/2024, delibera n. 17*	CRISPIANO	TARH08000L	I.P. ELSA MORANTE	CRISPIANO	413	387	413	387	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Attivazione del percorso di secondo livello per IP05 - Enogastronomia e ospitalità alberghiera - biennio, presso TARH08000L. Si chiede l'attivazione del nuovo indirizzo per l'istruzione degli adulti (istruzione II livello per gli adulti - corso serale). La scuola è dotata degli spazi e delle strumentazioni necessarie allo svolgimento delle specifiche attività didattiche.	Favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP05 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune) Articolazione IPEN Enogastronomia, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP05 "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune)", articolazione IPEN "Enogastronomia".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								26		26	IP18	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO					
TA	TAIS01200V	I.I.S.S. DON MILANI - PERTINI *Stralcio verbale collegio dei docenti n. 2 del 19/09/2024; stralcio verbale consiglio d'istituto n. 21 del 25/09/2024*	GROTTAGLIE	TARC01201T	IPSC DON MILANI	GROTTAGLIE	520	31	520	31	IP16	SERVIZI COMMERCIALI	Attivazione del percorso di secondo livello, indirizzo IP02 presso TATD01250D. Numerose richieste di iscrizioni; Assenza dell'indirizzo di studi richiesto nel comune di riferimento e nei comuni limitrofi; Possibilità di reinserimento scolastico di soggetti che avevano abbandonato gli studi; Offerta di percorsi formativi che consentano l'inserimento in contesti lavorativi. L'indirizzo richiesto per il serale è già attivo per il diurno, l'Istituto ha aule e laboratori.	Favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'Indirizzo IP02 Servizi socio sanitari (biennio+triennio) (IP 19 Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale), perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP02 "Servizi socio sanitari (biennio+triennio)", presso il punto di erogazione cod. TATD01250D.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								212		212	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
				TATD012015	SANDRO PERTINI	GROTTAGLIE		48		48	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								60		60	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								40		40	IT09	TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE					
								41		41	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								41		41	ITLG	LOGISTICA					
								10		10	ITRI	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
				TATD01250D	PERTINI SERALE	GROTTAGLIE		37		37	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
TA	TASD02000N	LICEO ARTISTICO V. CALÒ *Nota prot. n. 16166 dell'11/10/2024; verbale n. 2 del consiglio d'istituto del 04/10/2024; verbale n. 3 del collegio dei docenti del 04/10/2024*	GROTTAGLIE	TASD02000N	LICEO ARTISTICO V. CALÒ	GROTTAGLIE	969	141	969	141	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Attivazione di un percorso di secondo livello da definire in seguito.	Favorevole	Si prende atto della proposta inesatta e incompleta da parte dell'Istituzione Scolastica. Si esprime parere di mantenimento dell'attuale Offerta Formativa.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, non si autorizza.
								48		48	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								66		66	LI10	GRAFICA					
								28		28	LIA9	DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO					
								66		66	LIB6	ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO					
								27		27	LIC9	DESIGN-CERAMICA					
				TASD02001P	LICEO ARTISTICO V. CALÒ	MANDURIA		36		36	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
				TASD02002Q	LICEO ARTISTICO V. CALÒ	TARANTO		196		196	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
				TASD02001P	LICEO ARTISTICO V. CALÒ	MANDURIA		12		12	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								44		44	LIB6	ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO					
				TASD02002Q	LICEO ARTISTICO V. CALÒ	TARANTO		49		49	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								65		65	LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIA					
								39		39	LIA9	DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO					
								46		46	LIC6	ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO					
								71		71	LIB6	ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO					
				TASD02003R	SEZ. CARC. LICEO ARTISTICO V. CALÒ	TARANTO		13		13	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE					
								22		22	LIB6	ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
TA	TAIS02600R	I.I.S.S. LUIGI EINAUDI *Verbale del collegio dei docenti del 09/09/2024, del. n. 54; delibera n. 21 del cosiglio d'istituto del 04/10/2024; allegati e pareri.*	MANDURIA	TARA02601R	IPA	MANDURIA		63		63	IP11	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERR	Attivazione del percorso di secondo livello per l'indirizzo di studio IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)" presso TATD02651C. Nell'ambito della programmazione dell'offerta per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2026/28, si chiede l'attivazione di un percorso di secondo livello che riguarda primo, secondo e terzo periodo didattico dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio (CAT), ex geometri, per il percorso serale in quanto: 1.Presso il nostro Istituto è già attivo il corrispettivo indirizzo diurno; 2.l'indirizzo di studio richiesto è assente nel contesto di riferimento, in particolare presso scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma (Grottaglie, Francavilla, Oria, San Pancrazio); 3.È già attivo il corrispettivo indirizzo diurno. Ulteriori motivazioni: 4.Positivo andamento delle iscrizioni al serale per i due corsi già attivi; 5.Il contesto territoriale del territorio di Manduria è compatibile con la rete dei trasporti pubblici locali; 6.Le richiesta di attivazione del nuovo indirizzo di studio riteniamo sia coerente con le richieste degli Uffici tecnici comunali che ci segnalano la carenza di geometri.	Favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT24 Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune), articolazione ITCA Costruzioni, ambiente e territorio (triennio), perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.	Percorso di secondo livello dell'indirizzo IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)", articolazione ITCA "Costruzioni, ambiente e territorio (triennio)", presso il punto di erogazione cod. TATD02651C.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza.
								15		15	IP26	AGRIC., SVIL. RURALE, VALORIZ. DEI PRODOTTI DEL TERR QUADRIENNALE					
				TATD026013	L. EINAUDI	MANDURIA		130		130	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE					
								166		166	IT04	TURISMO BIENNIO - TRIENNIO					
								42		42	IT24	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE					
								49		49	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
								39		39	ITCA	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
								90		90	ITSI	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
				TARA026516	IPA SERALE	MANDURIA		64		64	IP01	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE BIENNIO - TRIENNIO					
							725		725								
				TATD02651C	EINAUDI SERALE	MANDURIA		67		67	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
TA	TAIS037007	I.I.S.S. MAJORANA2 *Nota prot. n. 13307 del 27/09/2024; estratto verbale consiglio d'istituto n. 56 del 27/06/2024; estratto verbale del collegio dei docenti n. 7 del 26/06/2024*	MARTINA FRANCA	TARI03701V	IST.PROF.LE ASSOCIATO IISS MAJORANA	MARTINA FRANCA		111		111	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	Attivazione dell'indirizzo di studio IP13 "Industria e Artigianato per il Made in Italy" presso TARI03701V. È necessario prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. La scuola deve rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, sia a livello locale che nazionale, tenendo conto delle nuove tecnologie e metodologie formative. La scuola si è già dotata di un laboratorio di meccanica 4.0, realizzato grazie ai fondi PNRR, che valorizzerebbe il nuovo indirizzo. L'istituzione scolastica è un IISS, che include: il Liceo scientifico opzione scienze applicate, sia quinquennale che quadriennale, un istituto tecnico, settore tecnologico (specializzazioni informatica, elettronica ed elettrotecnica), un istituto professionale. Quest'ultimo include l'indirizzo IP13 Industria e artigianato per il Made in Italy, settore moda, e l'indirizzo IP14 Manutenzione e assistenza tecnica. Si chiede la graduale disattivazione dell'indirizzo IP14 per la Meccanica e l'attivazione, al suo posto, dell'indirizzo IP13, declinazione meccanica.	Contrario perche' non e' attivo il corso di studio diurno IT24	Relativamente all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO dell'indirizzo dell'indirizzo IT24 Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune), si esprime parere NON FAVOREVOLE perchè non attivato nei corsi diurni. In riferimento alla richiesta di attivazione dell'indirizzo IP 13 Industria artigianato per il made in Italy si comunica che l'indirizzo risulta già attivato c/o TARI03701V. Le CURVATURE non sono oggetto del presente Piano di dimensionamento.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, 3° cpv.) e le competenze del presente *Piano*, non si autorizza.
								74		74	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
								61		61	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE					
								146		146	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
				TATF03701Q	MAJORANA	MARTINA FRANCA		32		32	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE					
								70		70	ITBS	BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
								30		30	ITEC	ELETTRONICA					
								50		50	ITET	ELETTROTECNICA					
								247		247	ITIA	INFORMATICA					
				TATF037515	MAJORANA SERALE	MARTINA FRANCA		36		36	ITIA	INFORMATICA					
							1	297	1	297	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
							185		185								
				TAPS03701N	LICEO SCIENTIFICO MAJORANA	MARTINA FRANCA		31		31	LI23	SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE					
TA	TAPS18000Q	LICEO D. DE RUGGIERI *Delibera del Collegio dei docenti, verbale n. 2 dell'11/09/24; Delibera del Collegio dei docenti, verbale n. 7 del 25/06/2024; Delibera del Consiglio d'istituto, Verbale n. 12 del 03/07/2024.*	MASSAFRA	TAPS18000Q	LICEO D. DE RUGGIERI	MASSAFRA		40		40	LI00	ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Attivazione degli indirizzi di studio LI12 "Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale" e LI15 "Liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo" presso TAPS18000Q, e dei percorsi di secondo livello per gli indirizzi LIB6, LID9, presos la medesima sede, ed.n. 0730150292 e n.0730150293. LI12: il 30% degli studenti diplomati sceglie di iscriversi a discipline universitarie affini. LI15: l'Istituto ha un liceo scientifico dotato di palestra e vicinanza di strutture sportive comunali. LI10 LIB6 LID9: richiesta di adulti stranieri nel territorio di Massafra sprovvisti di titolo di istruzione secondaria. Rilevate le esigenze del territorio e atteso che questo istituto ha già due indirizzi di 1° livello di istruzione artistica, si richiede l'attivazione di un percorso di II livello(serale) in uno dei seguenti indirizzi: LIB6 arti figurative – grafico pittorico; LID9 Design – industria; C.M. TAPS18000Q, Ed. N. 0730150292 e n. 0730150293	Contrario LI15 favorevole per LIB6 - LID9 - LI12	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione dell'indirizzo LI15 Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013) e si esprime parere non FAVOREVOLE in ordine all'attivazione dell'indirizzo LI12 Opzione Economico-sociale del Liceo delle scienze umane in quanto dette Offerte Formative sono già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso comuni viciniori e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma. in riferimento al PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, si CONDIVIDE il parere dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE, a partire dal I PERIODO, degli indirizzi LIB6 arti figurative – grafico pittorico e LID9 Design – industria dell'indirizzo LI00 Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune, perchè conformi a quanto già attivato nei corsi diurni,alle condizioni e secondo le modalità e i criteri definiti ex DPR n. 263/2012 e relativi provvedimenti attuativi.	Percorsi di secondo livello degli indirizzi LIB6 "Arti figurative – grafico pittorico" e LID9 "Design – industria", con attivazione di un nuovo codice PES.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, 3° cpv.), si autorizza; considerato inoltre quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, in particolare 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to), non si autorizzano gli altri indirizzi richiesti.
								67		67	LI01	CLASSICO					
								302		302	LI02	SCIENTIFICO					
								182		182	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
								182		182	LI04	LINGUISTICO					
								8		8	LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE					
								199		199	LI11	SCIENZE UMANE					
								41		41	LIB6	ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO					
							1		1								
							040		040								
								19		19	LID9	DESIGN-INDUSTRIA					
TA	TAIS00600G	I.I.S.S. M. LENTINI - A. EINSTEIN *Estratto del verbale n. 2 del collegio dei docenti del 09/10/2024; estratto del verbale n. 16 del consiglio d'istituto del 10/10/2024*	MOTTOLA	TARF00650L	ISTITUTO PROFESSIONALE LENTINI-SERALE	MOTTOLA		16		16	IP02	SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	Attivazione dell'indirizzo di studio LI15 "Liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo" presso TAPS006012.	Contrario	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione dell'indirizzo LI15 Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013) in quanto detta Offerta Formativa è già erogata nel contesto di riferimento, in particolare presso comuni viciniori e/o scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2, in particolare 1° cpv. 3° periodo e 5° cpv. 1° p.to), non si autorizza.
				TARF006018	ISTITUTO PROFESSIONALE MICHELE LENTINI	MOTTOLA		194		194	IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
								30		30	IT12	GRAFICA E COMUNICAZIONE BIENNIO					
								64		64	IT15	GRAFICA E COMUNICAZIONE TRIENNIO					
				TATF006014	ISTITUTO TECNOLOGICO LENTINI	MOTTOLA	919	68	919	68	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE					
								31		31	ITBA	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI					
								74		74	ITBS	BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
								218		218	LI02	SCIENTIFICO					
				TAPS006012	LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN	MOTTOLA		122		122	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
								102		102	LI04	LINGUISTICO					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	OD IS	PE	OF IS	PE	Cod.I	Denominaz. indirizzo	Istanza IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
TA	TARH070002	I.P.S.E.O.A. MEDITERRANEO *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 3 del 09/10/2024; estratto verbale del consiglio d'istituto n. 8 del 03/10/2024*	PULSANO	TARH070002	I.P.S.E.O.A. MEDITERRANEO	PULSANO	875	347	875	347	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	Attivazione dell'indirizzo di studio IP17 "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" SU TARANTO e del percorso di secondo livello per IP05/ IPEN. Attivazione su Taranto di - IP17 - Corso diurno - IP05 IPEN – Corso serale IdA - Polo Alberghiero diffuso visto il calo negli alberghieri e il sottodimensionamento di altra analoga IS per evitare innaturali accorpamenti che comporterebbero la scomparsa dell'indirizzo nel panorama dell'OF, tale opportunità rappresenterebbe un'occasione concreta di rilancio dell'istruzione professionale alberghiera.	Contrario per mancanza di locali	Si condivide con l'Ente provinciale, il parere NON FAVOREVOLE dell'indirizzo IP17 Enogastronomia e ospitalità alberghiera presso la sede di TARANTO. In riferimento all'attivazione del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo dell'indirizzo IP05 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (biennio comune), Articolazione IPEN Enogastronomia (triennio) c/o la sede di TARANTO, si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale.	Nessuno	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (§ 4.2, in particolare 2° cpv. e 5° cpv. 5° p.to) e non essendo già attivo il percorso diurno nella sede di Taranto (§ 4.2, 1° cpv. 3° periodo), non si autorizza.
				TARH07001 3	MEDITERRANEO SEDE ASSOCIATA MARUGGIO	MARUGGIO		244		244	IP17	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
				TARH07051C	IPSSEOA MEDITERRANEO MARUGGIO SERALE	MARUGGIO		26		26	IP06	SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO					
								40		40	IP05	SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA					
								46		46	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
				TARH07050B	MEDITERRANEO SERALE - PULSANO	PULSANO		13		13	IP06	SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO					
								23		23	IP07	ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO					
								38		38	IP05	SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA					
								68		68	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
								12		12	IP05	SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA					
				TARH07002 4	I.P.ALB. CASA CIRCONDARIALE	TARANTO		18		18	IPEN	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO					
TA	TAIS04100V	I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE *Nota prot. n. 24118 del 07/10/2024; estratto delibera 22-2024, verbale riunione consiglio d'istituto del 14/09/2024; estratto delibera 4, verbale riunione collegio dei docenti del 13/09/2024*	SAVA	TARF04101G	SAVA FALCONE	SAVA	1 155	85 147 112	1 155	85 147 112	IP13 IP19 IP20	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ARTI AUSILIARIE DELLE PROF. SANIT.: ODONTOTECNICO	Attivazione dell'indirizzo di studio IP18 "Liceo del Made in Italy" presso TARI04101E. Vocazione produttiva del territorio - flusso significativo studenti dal comune verso altri istituti - assenza di istituti, raggiungibili in meno di 30 minuti, nelle quali è attivo tale indirizzo - assenza indirizzo IP18 in ambito TA22 - compatibilità con rete trasporti pubblici - volontà utilizzazione strutture istituto - presenza laboratori adattabili a nuove esigenze	Favorevole	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo IP18 Servizi culturali e di spettacolo (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	IP18 "Servizi culturali e dello spettacolo" presso il punto di erogazione cod. TARI04101E.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 1° cpv. 3° periodo), si autorizza.
				TARI04101E	FALCONE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		70		70	IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
								80		80	IT05	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO CO					
				TATF04101B	ORESTE DEL PRETE	SAVA		36		36	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUN					
								89		89	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COM					
								45		45	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO CO					
								52		52	ITBS	BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
								50		50	ITEC	ELETTRONICA					
								141		141	ITIA	INFORMATICA					
								80		80	ITMM	MECCANICA E MECCATRONICA					
				TAPS041019	LICEO DEL PRETE	SAVA		168		168	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
TA	TAIS024005	I.I.S.S. ARCHIMEDE *Estratto verbale n. 4 del 30/09/2024; estratto verbale del consiglio d'istituto n. 1 del 30/09/2024*	TARANTO	TARI02401R	IPSIA ARCHIMEDE	TARANTO	940	347	940	347	IP13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	Attivazione degli indirizzi di studio ITCS "Costruzione del mezzo" presso TATF02402P e IPTS presso TARI02402T. ITCS Settore in crescita ed opportunità di lavoro sul territorio locale (Cantieri di Puglia), nazionale per conservare l'importanza della nautica italiana superando le attuali criticità. IPTS Presenza nella sede carceraria di Taranto di un Laboratorio di sartoria ben allestito	FAVOREVOLE IP10	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo IT09 Trasporti e Logistica (biennio comune), articolazione ITCS Costruzione del mezzo, opzione ITCS Costruzioni navali (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica. In riferimento alla richiesta dell'indirizzo di studio c/o la sede carceraria di Taranto, si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP10 PProduzioni industriali e artigianali (biennio comune), Articolazione IPAG Artigianato, Opzione IPTS Produzioni Tessili-Sartoriali c/o Casa circondariale - Taranto, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, previa convenzione con la Casa circondariale - Taranto.	IT09 "Trasporti e Logistica (biennio comune)", presso il punto di erogazione cod. TATF02402P. Dall'a.s. 2027/28, articolazione ITCS "Costruzione del mezzo" presso il medesimo punto di erogazione cod. TATF02402P. Percorso di secondo livello dell'indirizzo IP10 "Produzioni industriali e artigianali (biennio comune)", articolazione IPAG "Artigianato", opzione IPTS "Produzioni tessili e sartoriali" presso il punto di erogazione cod. TARI02402T.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (§ 4.2), si autorizza; per l'attivazione dell'opzione ITCV "Costruzioni navali" si rimanda a successivo Piano (a.s. 2028/29).
				TARI02402T	IST. PROF.ARCHIMEDE CASA CIRCONDARIALE	TARANTO		39		39	IPAI	APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -					
				TARI02452 7	ISTITUTO PROF.LE ARCHIMEDE - SERALE	TARANTO		52		52	IPMM	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE					
								35		35	IPTS	PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE					
								78		78	IT09	TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE					
								60		60	IT13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE					
								87		87	ITCN	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE					
								26		26	ITEC	ELETTRONICA					
				TATF02402P	I.T.I. FALANTO	TARANTO		50		50	ITIA	INFORMATICA					
TA	TAIS04200P	I.I.S.S. P.SSA MARIA PIA *Nota prot. 11373 dell'11/11/2024; delibera del Consiglio dei Docenti n. 2 del 25/10/2024; delibera del Consiglio di Istituto n. 33 del 25/10/2024*	TARANTO	TATE04201C	P.SSA MARIA PIA	TARANTO	880	118	880	118	IT01	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO	Attivazione del Corso di Studi LICEO SCIENTIFICO MADE IN ITALY 2025/26.			LI18 "Liceo del Made in Italy".	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della CDS del 16/12/24, si autorizza.
								169		169	IT16	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO					
								55		55	ITAF	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNI					
								204		204	ITBS	BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
								23		23	ITRI	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
				TAPS042015	LICEO MARIA PIA	TARANTO		311		311	LI03	SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall' art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Programmazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28"

Istituti omnicomprensivi

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	Tipo	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Istanza IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 25/26 o succ.	Motivazioni
FG	FGIC81600N	I.OC. BOVINO - VIA DEI MILLE *Estratto verbale del collegio dei docenti n. 8 dell'11/06/2024 - Delibera n. 21; nota prot. 0007278/U dell'11/11/2024*	BOVINO	FGAA81601E	VIA DEI MILLE	BOVINO	AA	571	26	571	26	Attivazione dell'indirizzo di studio LI03 - Liceo scientifico - Opzione scienze applicate, presso FGPC05401X. Una scelta che si ritiene necessaria in seguito alle nuove esigenze degli utenti. Si è preso atto che nell'anno in corso non si è formata la classe prima del liceo di Bovino e che gli alunni che si sono iscritti altrove hanno scelto prioritariamente l'indirizzo in oggetto. Le sollecitazioni arrivano da parte delle famiglie e dalle valutazioni dei docenti del Liceo di Bovino. Netta contrarietà alla proposta di accorpamento del plesso del Liceo Scientifico di Accadia all'Istituto M. Luter King.	-	Parere favorevole attivazione L.S. Opzione "Scienze umane applicate" sede Bovino	Si esprime il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale per l' ATTIVAZIONE dell'indirizzo LI03 - Opzione scienze applicate del Liceo scientifico (DPR n. 52/2013) c/o FGPC05401X - BOVINO (solo primo anno di corso) , a condizione che ci sia la disponibilità da parte dell'Ente obbligato, di aule, laboratori con relative attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, previsti dalla norma, ove necessari, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata. Si precisa che, come disciplinato dalla normativa vigente ex art.8 DPR 89/2010, l'indirizzo «scienze applicate» è un'opzione del percorso del liceo scientifico "ordinario", pertanto detta attivazione è subordinata alla presenza nell'O.F. di detto percorso.	LI03 "Liceo scientifico - Opzione scienze applicate" nel plesso presso il quale è attivo il punto di erogazione cod. FGPC05401X.	-
				FGEE81601Q	VIA DEI MILLE		EE		78		78						
				FGMM81602Q	ROSSOMANDI		MM		54		54						
				FGAA81603L	VIA D. ALIGHIERI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	AA		45		45						
				FGEE81603T	CASTELLUCCIO DE' SAURI		EE		85		85						
				FGMM81603R	FLACCO ORAZIO		MM		46		46						
				FGAA81602G	VIA GRAMSCI		AA		6		6						
				FGEE81602R	PANNI	PANNI	EE		14		14						
				FGMM81601P	PANNI		MM		14		14						
				FGPS054013	LICEO ACCADIA	ACCADIA	SS		58		58						
				FGPC05401X	LICEO BOVINO	BOVINO	SS		41		41						
				FGRI054018	I.P. BOVINO		SS		74		74						
				FGRC05401G	I.P. DELICETO	DELICETO	SS		12		12						
				FGRC05450X	I.P. DELICETO SERALE		SS		18		18						
FG	FGIC89400V	I.OC. P. GIANNONE *Estratto verbale n.2 incontro con il commissario straordinario del 02/10/2024; estratto del verbale n. 3 del collegio dei docenti del 02/10/2024*	ISCHITELLA	FGAA89401Q	PIETRO GIANNONE	ISCHITELLA	AA	471	60	471	60	Attivazione dell'indirizzo di studio ITBA presso FGRI170002. La crescente importanza del settore delle biotecnologie nel panorama scientifico e ambientale offre significative opportunità di lavoro nel campo della ricerca, della ricerca ambientale. La scuola, riconoscendo l'evoluzione del contesto economico territoriale dove l'ambiente e la sua tutela riveste un'importanza strategica, intende inserire l'indirizzo di cui trattasi.	-	Parere favorevole attivazione indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie IT 16 opzione art. ITBA	Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'attivazione dell'indirizzo IT16 Chimica, materiali e biotecnologie (biennio comune), articolazione ITBA Biotecnologie ambientali (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	IT16 "Chimica, materiali e biotecnologie - biennio comune". Dall'a.s. 2027/28, articolazione ITBA "Biotecnologie ambientali".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto nelle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 1° cpv. 2° periodo), si autorizza.
				FGEE894011	PIETRO GIANNONE		EE		36		36						
				FGEE894022	BATTISTI - GIANNONE		EE		135		135						
				FGMM89401X	GIANNONE PIETRO		MM		105		105						
				FGRI170002	I.OC. P. GIANNONE		SS		78		78						
				FGRI17050B	I.P. P. GIANNONE SERALE-ISCHITELLA		SS		26		26						
				FGRI17050B	I.P. P. GIANNONE SERALE-ISCHITELLA		SS		9		9						
FG	FGIC83300B	I.OC. GIUSEPPE LIBETTA *Note prot. n. 13122 dell'8/10/2024 e n. 6631 dell'11/10/2024*	PESCHICI DGC n. 193 del 9/10/2024	FGAA833018	VIA MONTESANTO	PESCHICI	AA	595	88	595	88	Attivazione dell'indirizzo di studio IT13 "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione informatica, presso FGIS05800X, in coerenza con le richieste del territorio, per offrire alle famiglie un nuovo percorso formativo riguardante un settore in pieno ampliamento e attraente per il territorio, oltre a quelli già esistenti.	Attivazione dell'indirizzo di studio IT13 "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione informatica	Parere non favorevole attivazione "Istituto tecnico Informatica e telecomunicazioni", art. Informatica, in quanto già presente nello stesso ambito.	Si condivide il parere NON FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in quanto presente nel contesto di riferimento.	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* (in partic. § 4,2, 1° cpv. 3° periodo), non si autorizza.
				FGEE833012	PESCHICI		EE		191		191						
				FGMM83301C	LIBETTA		MM		138		138						
				FGPS05801A	LICEO SCIENTIFICO G. LIBETTA		SS		91		91						
				FGTN058014	I.T.E. TURISTICO G. LIBETTA		SS		71		71						
				FGTN05851D	I.T.E. TURISTICO G. LIBETTA SERALE		SS		16		16						
FG	FGIC88600X	I.OC. M. DEL GIUDICE *Estratto verbale n. 2 del collegio dei docenti del 10/09/2024; delibera n. 5, verbale n. 1 del 12/09/2024 del Commissario straordinario.*	RODI GARGANICO	FGAA88602T	ISOLE TREMITI	ISOLE TREMITI	AA	556	7	556	7	Si chiede l'attivazione dei seguenti nuovi indirizzi/opzioni presso la sede cod.ARES 071043047: 1. LI00 LICEO ARTIST.–BIENNIO COMUNE – che proseguirà, nel triennio, con l'indirizzo DESIGN curvatura ARTE DELLA MODA, come da delibere degli OO.CC. 2. ITCI–"COND. MEZZO "OPZION "COND.APPAR.IMP.MARITTIMI" in prosecuzione di TRASPORTI&LOGISTICA, considerato che sono attivi due corsi del cd. Nautico Il plesso di Rodi possiede i requisiti fisico-spaziali per poter ospitare i nuovi indirizzi/opzioni, non presenti nell'offerta formativa degli istituti scolastici viciniori, rispondenti ai bisogni del territorio, che andrebbero a "raccogliere" anche il patrimonio di esperienza professionale dei docenti dell'indirizzo CAT. L'Istituto dispone di laboratori attrezzati con l'impiego degli ingenti fondi PNRR LBAS e CLASSROOM e PONFESR, per cui le nuove attivazioni non comporteranno alcun aggravio di spesa ma realizzeranno un'ottimizzazione delle risorse. In particolare, per l'opzione CAIM, si rileva l'opportunità lavorativa offerta dall' attivissimo porto turistico nel settore della meccanica e della cantieristica.		Parere favorevole attivazione indirizzo "ITC cond mezzo opzioni Cond. Apparat. IMP Marittimo in prosecuzione indirizzo "Trasporti e Logistica". Parere favorevole all'attivazione del Liceo artistico.	Si esprime parere NON FAVOREVOLE per l'attivazione LI00 Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune, Indirizzo LI09 Design e si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in ordine all'ATTIVAZIONE dell'indirizzo IT09 Trasporti e Logistica (biennio comune), articolazione ITCD Conduzione del Mezzo, opzione ITCI Conduzione di apparati ed impianti marittimi (solo primo anno di corso), a condizione che ci sia idonea attestazione del competente Ente provinciale, così come previsto dalle Linee guida del presente Piano di dimensionamento, circa le disponibilità di aule, laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.	LI00 "Liceo artistico - biennio comune; dall'a.s. 2027/28, LIF9 "Design: arte della moda"; IT09 "Trasporti e logistica"; dall'a.s. 2027/28, articolazione ITCD "Conduzione del mezzo".	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto nelle Linee di indirizzo (in partic. § 4,2, 1° cpv. 2° periodo) e alla luce delle risultanze della CDS del 16/12/24, si autorizza.
				FGEE886012	PIAZZA MARGHERITA		EE		105		105						
				FGMM886011	L. ROVELLI		MM		85		85						
							SS		37		37						
							SS		67		67						
				FGTD22000C	I.OC. M. DEL GIUDICE		SS		69		69						
							SS		51		51						
							SS		55		55						
				FGTD22050T	I.T.E. M. DEL GIUDICE SERALE		SS		22		22						

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 novembre 2024, n. 668
ID 6810 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Peschici nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR). - Proponente Open Fiber S.p.A. - Proponente Open Fiber S.p.A. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- La legge n. 394 del 6 dicembre 1991 con cui è stato istituito il Parco Nazionale del Gargano;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Peschici nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. PG-0075171 del 20/03/2024 del 09.07.2024, la Società Open Fiber presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. con nota Prot.N.0447614/2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo integrazioni documentali e contestualmente all'Ente gestore del Parco del Gargano il cosiddetto "sentito";

4. Con nota prot.n. 0238940 la Società forniva le integrazioni richieste comprensive del sentito dell'Ente Parco (prot.n.1811);
5. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel territorio di Peschici (BA), per lo più nel centro abitato.
Il progetto concerne le seguenti attività:
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
- Posa di minicavi ottici aerei su palificate esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.

Nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia. La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.
Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:
MICROTRINCEA
Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.
TRINCEA TRADIZIONALE - La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto, di larghezza massima pari a 0,40 m. Nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale, sarà garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo sarà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia, e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro sarà, invece, realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013. In particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI Il progetto prevede, quando possibile, la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro, collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso di cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti potrà essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna sarà in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità, resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.
NUOVA POSA DI CAVI OTTICI IN FACCIATA La posa di cavi ottici sulla facciata degli edifici sarà necessaria laddove manchino infrastrutture terrestri sotterranee o su palificata e potrà essere realizzata secondo una delle seguenti modalità:
- direttamente a muro mediante appositi chiodi zincati;
- su fune portante esistente e/o di nuova posa mediante fascette anti-oscillanti;
- in soluzione autoportante su edificio;

- in canalette esterne ai muri (da utilizzare generalmente nelle salite verticali di passaggio da trincea ad edificio e come protezione nei punti accessibili);
- in tubi rigidi/flessibili rinforzati da esterno, di diametro variabile in funzione delle esigenze compreso tra 20 mm e 30 mm, opportunamente ancorati a muro (da utilizzare generalmente come protezione del cavo LSZH dai raggi ultravioletti con posa diretta, evitando il cambio di tipologia di cavo).

RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE) Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici. I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe. Esistono le seguenti tipologie di ROE:

- ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270x250x90 mm;
- ROE diramatore aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 190x180x50 mm;
- ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime (L x P x H) di 330x300x950 mm;
- ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90x70;
- ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76x40.

Per facilitare le attività di attivazione del servizio degli utenti finali, le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione. La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti, al fine di ridurre l'impatto visivo.

CANALETTE IN VETRORESINA PER COLONNE MONTANTI Allo scopo di proteggere i montanti per le risalite dei cavi tra le tratte interrate ed aeree saranno posate delle canalette in vetroresina delle seguenti tipologie:

- canaletta in VTR D 74
- canaletta in VTR D 46 Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40 e 45x45 cm, conformi alle specifiche Infratel, e dotati di soletta di fondazione incorporata.

La localizzazione degli interventi è riportata nella cartella "Shape", le cui informazioni sono quindi state rese mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Gargano".

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Territori costieri

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- BP - Boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP-Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- UCP- Zone gravate da usi civici
- UCP – Città consolidata

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade parzialmente all'interno della ZSC "Manacore del Gargano" codice IT9110025, e risulta all'interno del Parco Nazionale del Gargano (Zona 2). Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. L'area è caratterizzata da vegetazione arbustiva e arborea tipica del mediterraneo (macchia e pinete). Nelle vicinanze del tracciato insistono habitat tutelati codice 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici e 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, , Passer italiae, Passer montanus*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros)*, oltre che da anfibi, rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata una interferenza del tracciato dei cavi e dei pozzetti con aere boscate (conifere) e con un'area a pascolo. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione insoddisfacente per gran parte delle specie. La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (centro abitato e piccole aree esterne a questo) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, e nel rispetto delle seguenti indicazioni segnate dall'Ente Parco del Gargano:

- *i materiali di risulta rinvenienti dagli scavi e non riutilizzati devono essere conferiti in discariche regolarmente autorizzate;*
- *durante i lavori deve essere salvaguardata la vegetazione arborea e arbustiva lungo il tracciato oggetto di intervento;*
- *gli interventi devono essere eseguiti secondo le modalità tecniche più opportune al fine di ridurre al minimo indispensabile i movimenti di terra che dovranno essere effettuati con mezzi idonei e tecniche tali da garantire il minor danno possibile al suolo;*
- *il progetto, nella sua completezza, deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *per il ripristino dei siti di scavo su siti naturali lungo il tracciato della condotta venga assicurato uno strato superficiale di terreno vegetale in modo da accelerare i processi di insediamento della vegetazione erbacea;*
- *prima della chiusura dei lavori deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.*

Inoltre è opportuno ricordare che:

- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
- è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.
- Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale del Gargano;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Manacore del Gargano" codice IT9110025, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Peschici nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", per

le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Peschici, al Parco Nazionale del Gargano e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Foggia;

- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera” presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 novembre 2024, n. 673

ID AIA 478 - Impianto complesso di Biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, trattamento FORSU da RD per produzione compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere. Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 45 del 13/09/2013 aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i. Gestore: AMIU Puglia Spa. Aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *della Sezione Autorizzazioni Ambientali*

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
Vista la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase;
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
Vista la DGR n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
Vista la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
Visti inoltre:

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

(A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e s.m.i.;
- la L.r. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all'art. 9 della richiamata legge;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Determina Dirigenziale n.64 del 27/04/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana avente ad oggetto "Presa d'atto delle Linee Guida regionali recanti gestione degli scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso gli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1978 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale".

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata da ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e dall'ing. Concita Cantale in qualità di funzionario istruttore

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata, al prosieguo dell'esercizio, dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 e Determina Dirigenziale n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m.i.. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 09/10/2019, n. 348 del 20/11/2020, n. 329 del 26/07/2021, n. 371 del 26/10/2022,

n. 331 del 28/08/2023, n. 395 del 04/10/2023 e n.466 del 29/11/2023 di aggiornamento per modifiche non sostanziali.
L'impianto è costituito dalla linea di biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e dalla sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 s.m.i. per il quale il Gestore ha presentato con nota prot. AMIU- 2024-U00092 del 5/04/2024, acquisita al prot. n. 179533 del 11/04/2024, la comunicazione di modifica (ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.) ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente, allegando la seguente documentazione:

- Comunicazione di modifica con descrizione sintetica degli interventi richiesti;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del legale rappresentante;
- Nota prot. AMIU-2023-U0032654 del 18/12/2023;
- PRO 28 – Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari;
- Lista di Controllo per la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- Versamento oneri istruttori.

Con nota prot. n. 0232575/2024 del 16/05/2024 il Servizio AIA rappresentava la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti.
Con successiva nota prot. AMIU-2024-U0022292 del 09/08/2024, acquisita al prot. n. 410501 del 16/08/2024, AMIU PUGLIA riscontrava la nota del Servizio AIA allegando la seguente documentazione:

- AIA.01 Relazione tecnica Integrativa Revisione 08/2024;
- AIA.17 Piano di Monitoraggio e Controllo Revisione 08/2024;
- T1 Planimetria Aree di stoccaggio rifiuti con evidenza dei codici EER Ante e post modifiche - Revisione 7/2024;
- PRO 28 - Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari;
- Scheda tecnica trituratore;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma dei tecnici incaricati.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n.0432870/2024 del 06/09/2024 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. con nota prot. AMIU-2024-U00092 del 5/04/2024, acquisita al prot. n. 179533 del 11/04/2024, AMIU Puglia trasmetteva la comunicazione di modifica (ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.) ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente, allegando la seguente documentazione:

- Comunicazione di modifica con descrizione sintetica degli interventi richiesti;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del legale rappresentante;
- Nota prot. AMIU-2023-U0032654 del 18/12/2023;
- PRO 28 – Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari;

- Lista di Controllo per la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- Versamento oneri istruttori.

2. Con nota prot. n. 0232575/2024 del 16/05/2024 il Servizio AIA rappresentava la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti.
3. Con successiva nota prot. AMIU-2024-U0022292 del 09/08/2024, acquisita al prot. n. 410501 del 16/08/2024, AMIU PUGLIA, riscontrava la nota del Servizio AIA allegando la seguente documentazione:

- AIA.01 Relazione tecnica Integrativa Revisione 08/2024;
- AIA.17 Piano di Monitoraggio e Controllo Revisione 07 del 08/2024;
- T1 Planimetria Aree di stoccaggio rifiuti con evidenza dei codici EER Ante e post modifiche - Revisione 7/2024;
- PRO 28 - Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari Revisione 00 del 29/03/2024;
- Scheda tecnica trituratore;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma dei tecnici incaricati.

4. Con nota prot. n. 0432870/2024 del 06/09/2024 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota si affermava che per il prosieguo dell'iter istruttorio si restava in attesa dei seguenti contributi/valutazioni:

- valutazioni del Servizio VIA-VINCA Regionale riferite ai profili di compatibilità ambientale con riferimento alla Lista di controllo per la valutazione preliminare art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presentata dal Gestore;
- contributo di ARPA Puglia riferito alle modifiche proposte in modo particolare la modifica n. 2 della sezione TMB e al piano di monitoraggio e controllo aggiornato.

5. Con nota prot. 70480 del 26/09/2024, acquisita al prot.467816 del 26092, ARPA Puglia trasmetteva il parere di competenza con richiesta di chiarimenti/integrazioni.
6. Con nota prot. 0470314/2024 del 27/09/2024, il Servizio AIA trasmetteva al Gestore il parere di ARPA Puglia DAP BARI, di cui alla nota prot.70480 del 26/09/2024, chiedendo il riscontro.
7. Con nota prot. 2024-U0028111 del 09/10/2024, acquisita al prot. 497863 del 11/10/2024, AMIU Puglia trasmetteva riscontro al parere ARPA di cui alla nota prot.70480 del 26/09/2024, allegando la seguente documentazione:

- AIA.01 Relazione tecnica integrativa Revisione 00 del 10/2024
- AIA.17 Piano di Monitoraggio e Controllo Revisione 08 del 10/2024;
- PRO 28 - Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari Revisione 01 del 10/10/2024;
- T3 Indicazione Aree Tabelle 1.B e 1.C PMeC Revisione 00 del 10/2024.

8. Con D.D. n. 574 del 14/10/2024 del Servizio VIA/VINCA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta da AMIU Puglia.
9. Con nota prot. 77510 del 24/10/2024, acquisita al prot. 520964 del 24/10/2024 ARPA Puglia trasmetteva parere favorevole con prescrizioni.

Breve descrizione della modifica

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.
L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13/08/2013 e Determina Dirigenziale n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i.. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 10/09/2019, n. 348 del 20/11/2020, n. 309 del 20/07/2021, n.329 del 28/07/2021, n. 371 del 26/10/2022, n. 331 del 28/08/2023, n. 395 del 04/10/2023 e n. 466 del 29/11/2023 di aggiornamento per modifiche non sostanziali. L'impianto è costituito dalla linea di biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e dalla sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo.
Di seguito si elencano le modifiche oggetto del presente procedimento amministrativo.
Sezione TMB

1. Riprocessamento nel TMB di rifiuti prodotti dall'impianto non conformi:
   a. RBD (EER 190501)
   b. FSC (EER 191212)
   c. rifiuti ferrosi (EER191202).
2. Rettifica delle prescrizioni della D.D. n. 466 del 29/11/2023 come riportato nella nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023.
3. Trattamento presso il TMB di rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle Linee Guida regionali approvate con D.D. Dipartimento Ambiente n. 64 del 27/04/2023.

Sezione Compostaggio

1. Attività preliminari alla trasferenza di rifiuti presso altri impianti: operazione R13 (messa in riserva) per FORSU presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ (R3) e operazioni R13 (messa in riserva) ed R12 (triturazione ed eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.
2. Trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta (EER 150203) riveniente esclusivamente dagli impianti AMIU Puglia (Biofiltri a servizio dei TMB di Bari e Foggia e dell'impianto FORSU di BARI).

Si riporta a seguire una sintetica descrizione delle modifiche proposte tratta dall'elaborato AIA.01 Relazione tecnica integrativa allegata alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 di AMIU Puglia. Il contenuto della Relazione tecnica e di quanto riportato in tutti gli elaborati progettuali costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).
Sezione TMB - Modifica 1a - Riprocessamento RBD (EER 190501) non conforme prodotto dall'impianto
I rifiuti biostabilizzati da discarica (RBD) rivenienti dalle operazioni di selezione meccanica e costituiti dal sottovaglio a 80 mm sono conferiti presso le discariche individuate da Ager Puglia.
In caso di non conformità del valore del parametro IRDP ai limiti per l'accettabilità di tali rifiuti in discarica, si provvederà ad eseguire il riprocessamento biologico di tali rifiuti per almeno 10 giorni in biocella dedicata all'attività di riprocessamento, previa correzione dell'umidità dei rifiuti ove necessario al fine di assicurare la prosecuzione del trattamento di biostabilizzazione.
In particolare, i rifiuti saranno movimentati utilizzando container scarrabili o rimorchi e, attraverso le macchine a caricamento frontale in dotazione (pale meccaniche), saranno sistemati direttamente in biocella con altezza di carico pari a 3 – 4 m, compatibilmente con la lunghezza delle sonde ad infissione in dotazione all'impianto per il monitoraggio della temperatura dei rifiuti durante il trattamento.

Il contenuto d'acqua nei rifiuti da riprocessare sarà quantificato con metodo gravimetrico analizzando campioni dei rifiuti in questione nel laboratorio aziendale operativo presso la sede Amiu Puglia di Bari.
In fase di riempimento della biocella o durante il processo, all'occorrenza e sulla base dei dati analitici acquisiti e valutati a seguito di analisi in laboratorio, si provvederà a correggere l'umidità dei rifiuti mediante adacquamento a mezzo di autobotte o sistema di adacquamento fisso in biocella o su tramoggia, al fine di garantire condizioni ottimali per il processo biologico.
L'attività di riprocessamento sarà avviata compatibilmente con le esigenze operative dell'impianto e quando disponibile una capacità di trattamento residuale, in periodi di ridotto afflusso di rifiuti o previa rimodulazione dei flussi in ingresso da parte di Ager Puglia su richiesta di Amiu Puglia.
Il diagramma di flusso previsto per l'attività di riprocessamento di RBD è riportato in allegato 1 figura 1.
Sezione TMB - Modifica 1b - Riprocessamento FSC (EER 191212) non conforme prodotto dall'impianto
La frazione secca combustibile (FSC) costituita dal sopravaglio a 80 mm è conferita ad impianti di recupero per la produzione di CSS e il successivo recupero energetico. In caso di carichi non conformi alle specifiche di qualità imposte (IRDP < 800 mgO2/KgSV*h; Umidità < 25%; PCI > 13.000 KJ/Kg) la FSC sarà avviata a nuovo trattamento di essiccazione in biocella dedicata all'attività di riprocessamento della durata di 3-5 giorni in caso di non conformità dovuta al contenuto di acqua, oppure avviata a nuovo trattamento di biostabilizzazione della durata di 10 giorni in biocella dedicata all'attività di riprocessamento, in caso di non conformità dovuta all'IRDP.
In caso di mancato rispetto del solo valore limite del PCI, eseguiti i dovuti accertamenti e approfondimenti in merito a eventuali anomalie nell'attività di campionamento e analisi, la FSC non sarà avviata a nuovo trattamento di essiccazione/biostabilizzazione in quanto non necessario a correggere tale parametro. In tal caso, qualora non fosse possibile avviare la FSC a recupero presso l'impianto di produzione di CSS, si provvederà a conferire presso discarica controllata individuata da Ager Puglia, previo esito favorevole di procedura di omologa ovvero presso altro impianto di trattamento.
L'attività di riprocessamento sarà avviata compatibilmente con le esigenze operative dell'impianto e quando disponibile una capacità di trattamento residuale, in periodi di ridotto afflusso di rifiuti o previa rimodulazione dei flussi in ingresso da parte di Ager Puglia su richiesta di Amiu Puglia.
Il diagramma di flusso previsto per l'attività di riprocessamento di FSC è riportato in allegato 1 figura 2.
Sezione TMB - Modifica 1c - Riprocessamento Rifiuti ferrosi (EER191202) non conformi prodotti dall'impianto
Il ferro intercettato con i due deferrizzatori attivi nella sezione di selezione meccanica è conferito ad impianti di riciclaggio per l'attività di recupero di materia. In caso di carichi non conformi a causa di presenza di frazione estranea oltre il limite di accettabilità imposto dagli impianti di destinazione di volta in volta individuati, è necessario sottoporre il carico in questione a ulteriore attività di selezione mediante deferrizzatore.
Eventuali carichi di rifiuti EER 191202 non conformi saranno riprocessati mediante ripetizione dell'attività di selezione con i deferrizzatori ordinariamente utilizzati e già presenti sulla linea di selezione utilizzata.
In particolare, dopo il conferimento in area di accettazione dei rifiuti da riprocessare, l'attività si sostanzierà nel trasferimento dei rifiuti tramite pala meccanica nella tramoggia attraverso la quale si procederà all'alimentazione della linea di selezione meccanica e deferrizzazione. La linea di selezione sarà alimentata esclusivamente con il rifiuto da riprocessare, per il breve tempo strettamente necessario all'esecuzione di tale operazione. Il funzionamento della linea avverrà in modalità ordinaria e consentirà di separare la frazione estranea costituita prevalentemente da plastica e tessili – che sarà sottoposta a successiva selezione meccanica con vaglio a tamburo rotante - dal ferro che sarà avviato a recupero. In considerazione dell'occasionalità dell'attività e della limitatissima durata delle operazioni previste, si prevede che il riprocessamento possa essere agevolmente eseguito nei momenti di inutilizzo della linea di selezione per le attività ordinarie, compatibilmente con le esigenze operative dell'impianto.
Il diagramma di flusso previsto per l'attività di riprocessamento dei rifiuti ferrosi è riportato in allegato 1 figura 3.
Per effetto delle modifiche 1a, 1b e 1c, la tabella aggiornata con gli EER trattabili e le quantità massime di trattamento per tipologia è riportata in allegato 1 tabella 1.
Sezione TMB -Modifica 2 - Rettifica delle prescrizioni della D.D. n. 466 del 29/11/2023 come riportato nella

nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023

Rettifica 1a

Il Gestore chiede di modificare quanto riportato a pagina 10 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 in cui viene descritta l'area di stoccaggio S1, ed in particolare prevista l'altezza dei cumuli di stoccaggio pari a 3 metri. Il Gestore chiede di portare tale altezza dei cumuli ad un valore di altezza media pari a 3 metri invece dei tre metri attualmente previsti.

Il Gestore ha inoltre precisato nell'elaborato AIA.01 "relazione tecnica integrativa" Revisione 00 del 10/2024 allegata alla nota prot. 2024-U0028111 del 09/10/2024, che l'indicazione di "altezza media" dei cumuli va intesa nell'esclusivo senso di prevedere una minima tolleranza all'altezza massima che, pertanto, non ha alcuna influenza sulla stabilità e la sicurezza del cumulo.

In fase di costituzione del cumulo, infatti, per il tipo di materiale (sciolto e incoerente) e la modalità di movimentazione (caricatore frontale con benna di carico da 4 – 5 m^3), l'altezza massima può variare in un minimo range. Al fine di agevolare la fase di costituzione del cumulo nonchè le attività di controllo, si prevede che prima di costituire nuovi cumuli siano posizionate tacche metriche.

Rettifica 1b

Il Gestore chiede di modificare quanto riportato a pagina 10 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 eliminando con riferimento alle aree di stoccaggio S1/S2/S3 la specificazione relativa al deposito temporaneo "limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall'istallazione" e quindi consentendo il deposito temporaneo anche per i rifiuti con codice EER 191212 e EER 190501 prodotti dall'impianto.

Con riferimento a tale richiesta si richiama il riscontro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) all'interpello della Regione Lazio relativamente a "Chiarimenti in merito alla gestione dei rifiuti decadenti dalle attività di trattamento di impianti intermedi di Trattamento Meccanico e/o di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)". In tale riscontro il MASE evidenzia che "ai rifiuti esitanti da un'operazione di recupero non sembra possibile applicare l'istituto del deposito temporaneo prima della raccolta, in quanto gli stessi risultano già sottoposti ad un trattamento — operazione soggetta ad autorizzazione - e per i quali sono state già avviate le attività di gestione dei rifiuti".

Pertanto, l'interpello evidenzia l'impossibilità di gestire in regime di deposito temporaneo i rifiuti prodotti dal Gestore a seguito di trattamento dei rifiuti in ingresso.

Rettifica 2

Il Gestore propone di modificare la prescrizione n. 9, relativa alla necessità di evitare nelle aree S2 ed S3 la contemporanea presenza di rifiuti e l'utilizzo per le altre destinazioni (parcheggio, deposito materie prime ecc.), proponendo di individuare sub-lotti ad estensione variabile da delimitare con segnaletica/separatori mobili che potranno essere utilizzati per usi differenti dallo stoccaggio dei rifiuti.

Tale modifica si rende necessaria al fine di assicurare la migliore e proficua fruizione delle esigue aree disponibili presso il compendio Amiu Puglia di Bari, in via Fuzio, ordinariamente utilizzato per la sosta di tutti gli automezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento e il lavaggio stradale nella città di Bari.

In particolare le aree indicate risultano sovradimensionate per le esigenze di stoccaggio proprio per poter organizzare il posizionamento delle attrezzature di stoccaggio (container/semirimorchi) con la massima flessibilità possibile e fronteggiare ogni possibile evenienza in tutte le possibili condizioni operative.

Pertanto, nell'ottica di garantire contestualmente la massima flessibilità operativa, la piena ed efficiente fruizione delle aree disponibili nonché le medesime finalità sottese alla prescrizione impartita dall'Autorità Competente, il Gestore propone una destinazione di utilizzo flessibile e variabile ma non promiscua, mediante sub lotti.

Rettifica 3

Il Gestore ha inizialmente richiesto una proroga del termine per predisporre/aggiornare il piano di gestione degli odori (prescrizione n.16) previsto dalla BAT12, tenendo conto delle ulteriori sorgenti emissive previste, e successivamente, nell'ambito del presente procedimento di modifica, ha comunicato che il piano risulta già conforme alle condizioni dell'impianto poiché il quadro emissivo non ha subito alcuna modifica a seguito dell'introduzione dello stoccaggio nelle aree di stoccaggio S1, S2 e S3, in quanto lo stesso avviene in ambienti confinati staticamente e riguarda prevalentemente rifiuti con codici EER 191212 e 190501 già sottoposti a

trattamento di biostabilizzazione e quindi con ridotta putrescibilità.
Si evidenzia tuttavia che, trattandosi di rifiuti non conformi, nel caso la non conformità riguardi l'IRDP non è assicurata la ridotta putrescibilità indicata dal Gestore. Non si ritiene pertanto accoglibile la richiesta del Gestore anche in virtù del fatto che propone l'introduzione di un nuovo rifiuto con potenziale impatto odorigeno (trattamento dei rifiuti grigliati derivanti dagli impianti di depurazione), per il quale si ritiene necessario l'aggiornamento del piano digestione degli odori previsto dalla BAT12.
Rettifica 4
Il Gestore chiede di eliminare la condizione n. 17 "è esclusa la destinazione del flusso unico dei rifiuti al conferimento in discarica (D1)" in considerazione della possibilità di smaltire in discarica la FSC in ottemperanza a specifiche disposizioni di Ager e della circostanza che i rifiuti EER 191212 e 190501 possono essere conferiti contemporaneamente alla stessa discarica.".
Su tale aspetto si ribadisce il parere sfavorevole di ARPA, già più volte rappresentato nell'ambito dei tavoli svolti in data 10/10/2023, 31/10/2023 e 13/11/2023, come da verbali in atti, e riportato nel parere prot. 78239 del 28/11/2023 in cui si fa riferimento ai trattamenti minimi da garantire per il conferimento in discarica previsti dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 6/08/2013. Per cui la modifica richiesta non è assentibile.
Sezione TMB - Modifica 3 - Trattamento presso il TMB di rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle LG regionali approvate con D.D. Dipartimento Ambiente n. 64 del 27/04/2023.
Il Gestore chiede di avviare a trattamento nel TMB i rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione delle acque reflue civili (EER 190801) in conformità alle Linee Guida regionali relative alla "Gestione degli scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso gli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico" approvate con Determina del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n.64 del 27/04/2023."
Per effetto di tale modifica la tabella aggiornata con gli EER trattabili e le quantità massime di trattamento per tipologia è riportata in allegato 1 tabella 1. A seguito dell'introduzione del nuovo codice EER 190801, resta invariata la capacità di trattamento totale giornaliera ed annuale già autorizzata.
Il Gestore dovrà rispettare i limiti quantitativi giornalieri e settimanali previsti dalle linee guida regionali approvate con Determina del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n.64 del 27/04/2023.
Il conferimento e trattamento del rifiuto con codice EER 190801 è subordinato al rispetto di quanto previsto dalla DD n.64 del 27/04/2023 e dalla "PRO 28 – Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari" predisposta dal Gestore e che dovrà essere integrata sulla base di quanto richiesto dal parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024.
Sezione Compostaggio - Modifica 1 - Attività preliminari alla trasferenza di rifiuti presso altri impianti
Il Gestore chiede di poter utilizzare l'area di accettazione FORSU in ingresso all'impianto di digestione anaerobica, avente una superficie di circa 250 mq per lo svolgimento di attività R13 finalizzata alla trasferenza dei rifiuti verso impianti terzi di trattamento per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso altri impianti. Tale modifica ha l'obiettivo di consentire all'occorrenza, in caso di avarie/indisponibilità totali o parziali dell'impianto, che tutti i rifiuti in ingresso o una loro aliquota possano essere trasferiti ad altri impianti di trattamento mediante trasferenza. La trasferenza dei rifiuti serve ad evitare ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani assicurando comunque il conferimento da parte dei Comuni interessati.
L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti direttamente dai mezzi di raccolta.
Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro le 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza. In caso di necessità si provvederà a delimitare le aree al solo fine di distinguere l'aliquota di rifiuto destinata ad essere trasferita presso altro impianto dall'aliquota di rifiuto da trattare in situ.
L'area in cui verrà operata l'attività R13 finalizzata alla trasferenza è riportata in allegato 1 figura 4.
Per analoghe ragioni il Gestore chiede di poter utilizzare l'area di accettazione per sfalci e residui di potatura (rifiuti ligneo-cellulosici) in ingresso all'impianto di compostaggio, avente dimensione di 23,85 x 31,0 metri

posta sotto tettoia, per lo svolgimento delle seguenti operazioni:

- R12, triturazione finalizzata a ridurre il volume dei rifiuti da trasportare, ottimizzare i trasporti e contenere l'impatto ambientale ed economico dell'attività di trasferenza;
- R13, messa in riserva finalizzata alla trasferenza di tali rifiuti presso impianti terzi di trattamento.

Per l'operazione di triturazione potrà essere utilizzato il trituratore già disponibile in impianto; inoltre il Gestore intende dotarsi di un trituratore mobile aggiuntivo utilizzabile in caso di avaria/fermo impianto per manutenzione o di necessita operative (ad esempio triturare anche in fasi successive residui di potatura del diametro superiore a quello compatibile con il trituratore fisso), da posizionare nella stessa area del trituratore già esistente.
L'area in cui verranno operate le attività R12 ed R13 è riportata in allegato 1 figura 5. Il diagramma di processo modificato è riportato in allegato 1 figura 6.
Sezione Compostaggio - Modifica 2 - Trattamento presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio di biomassa filtrante esausta (EER 150203)
Il Gestore chiede di poter avviare a trattamento di compostaggio, esclusivamente nella sezione aerobica (biostabilizzazione in biocelle, maturazione primaria e secondaria) la biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente dai biofiltri in esercizio presso gli impianti AMIU Puglia, classificandoli come rifiuti non pericolosi con codice EER 150203.
Si tratta di trucioli e cippato di legno non trattato, di pezzatura variabile tale da garantire adeguato assortimento granulometrico, utilizzato nei biofiltri in condizioni controllate di umidità per il trattamento dell'aria esausta, riveniente da impianti di trattamento meccanico biologico di RSU residuali da RD. Il Gestore precisa che nella conduzione dei biofiltri non vengono utilizzati additivi né pesticidi di alcun tipo e che tutte le attività di diserbo sono effettuate in modalità esclusivamente meccanica senza alcun apporto di tipo chimico.
Tale materiale, dopo un periodo di utilizzo nel biofiltro pari a circa 3-4 anni, è soggetto a sostituzione a causa del deterioramento strutturale di tipo meccanico causato dalla parziale degradazione biologica della lignina che pregiudica l'esercizio del biofiltro alle normali condizioni di pressione e flusso d'aria uniforme ed omogeneo.
L'impianto è già autorizzato a trattare residui legnosi di potatura nella sola sezione aerobica al fine di poter garantire la corretta miscela di rifiuti da compostare, assicurando il necessario apporto di carbonio e la necessaria azione strutturante per l'attività di compostaggio aerobico. La potenzialità di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.
Per effetto dell'introduzione del codice EER 150203 la tabella modificata dei rifiuti conferibili presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio è riportata in allegato 1 tabella 2.
Per effetto delle modifiche alla sezione di compostaggio sono autorizzate le attività di cui all'allegato 1 tabella 3.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del Gestore"* stabilisce che *"Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l’indicazione dei relativi percorsi procedimentali” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Vista la D.D. n. 574 del 14/10/2024 del Servizio VIA/VINCA, con la quale in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta da AMIU PUGLIA.
La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all’art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- interessa l’attuale perimetro dell’impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell’attività IPPC e non comporta l’incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, si propone l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale autorizzando le seguenti modifiche richieste dal Gestore.
<u>Sezione TMB</u>

1. Presso la sezione del TMB è autorizzato il riprocessamento di rifiuti prodotti dall’impianto non conformi: RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER191202).

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. la durata dello stoccaggio dei rifiuti non conformi prodotti dall’impianto e da sottoporre a riprocessamento dovrà essere preferibilmente inferiore a 3 mesi e comunque non superiore a 6 mesi. La possibilità di avere tempistiche maggiori e comunque non superiori ad un anno, resta subordinata a particolari condizioni di criticità impiantistiche rappresentate dal Gestore o nel sistema regionale di gestione dei flussi dei rifiuti evidenziate da AGER, da valutare da parte dell’Autorità Competente.
b. Il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024 che si riporta in allegato 2 alla presente. Il PMC dovrà essere adeguato alle prescrizioni del parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024 entro 180 giorni dalla notifica della determina di AIA. Il PMC adeguato dovrà essere sottoposto all’approvazione dell’autorità di controllo.

2. Rettifica delle prescrizioni della D.D. n. 466 del 29/11/2023 come riportato nella nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023:

<u>Rettifica 1a</u>: la descrizione riportata a pag.10 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 è da intendersi come di seguito modificata:
“Area S1, di estensione par a 884 m2, in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza media pari a 3 m per un quantitativo stoccabile massimo istantaneo pari a 600 t. Al fine di agevolare la fase di costituzione del cumulo nonché le attività di controllo, prima di costituire nuovi cumuli saranno posizionate tacche metriche”.
<u>Rettifica 2</u> - la prescrizione n.9 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 è da intendersi come di seguito modificata:
“per le aree S2 ed S3 è consentito l’utilizzo in modalità alternativa come aree di stoccaggio rifiuti , come aree di deposito temporaneo (limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall’installazione) ed altre destinazioni

(parcheggio, deposito materie prime, ecc.). A tal fine il Gestore dovrà individuare sub-lotti ad estensione variabile da delimitare con segnaletica/separatori mobili che potranno essere utilizzati per usi differenti dallo stoccaggio dei rifiuti, inoltre dovrà essere prevista idonea cartellonistica relativa alla destinazione aggiornata dei sub-lotti".

Rettifica 3 - la prescrizione n.16 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 è da intendersi come di seguito modificata: *"il Gestore entro 180 giorni dalla notifica della determina di AIA dovrà predisporre l'aggiornamento del piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12 tenendo conto dell'introduzione delle aree di stoccaggio S1, S2 ed S3 e dell'introduzione del nuovo rifiuto con codice EER 190801. Detto Piano dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'autorità di controllo".*

Si ritiene di non accogliere le richieste di rettifica 1 b e 4, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria.

3. E' autorizzato il trattamento, presso la sezione del TMB, dei rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801).

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. il trattamento dovrà avvenire in conformità alle LG regionali approvate con D.D. Dipartimento Ambiente n. 64 del 27/04/2023 e alla "PRO 28 – Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari" predisposta dal Gestore che dovrà essere integrata sulla base di quanto richiesto dal parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024;
b. il Gestore dovrà rispettare i limiti quantitativi giornalieri e settimanali previsti dalle linee guida regionali approvate con Determina del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n.64 del 27/04/2023;
c. a seguito dell'introduzione del nuovo codice EER 190801, resta invariata la capacità di trattamento totale giornaliera ed annuale già autorizzata;
d. a seguito dell'effettiva introduzione del rifiuto EER190801 il Gestore deve inviare, con un preavviso di 10 giorni, comunicazione all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo. Inoltre il Gestore deve provvedere ad aggiornare il Piano di Gestione degli odori entro 120 giorni dall'effettivo conferimento, tenendo conto anche dei risultati dei monitoraggi olfattometrici aggiuntivi da effettuare sui biofiltri per un periodo di 90 giorni, sottoponendolo alle valutazioni dell'Autorità di controllo;
e. dovrà essere garantita per ciascuna biocella una miscelazione del rifiuto con codice EER 190801 non superiore al 5% della quantità complessiva dei rifiuti presenti;
f. i rifiuti con codice EER 190801 dovranno essere separati dagli altri rifiuti in ingresso all'impianto utilizzando separatori mobili tipo new jersey; dovrà essere prevista idonea etichettatura riportante codice EER e dati del produttore;
g. le aree di stoccaggio dei rifiuti con codice EER 190801 dovranno essere sanificate con frequenza mensile mediante aspersione di calce, con indicazione nel PMC di tale procedura;
h. entro sei mesi dal primo conferimento dei rifiuti con codice EER 190801, dovranno essere verificate ed eventualmente revisionate le procedure interne di processo e di sicurezza, al fine di tenere in considerazione eventuali criticità che dovessero emergere.

4. Per effetto delle modifiche di cui ai precedenti punti 1 e 3 la tabella aggiornata con gli EER trattabili e le quantità massime di trattamento per tipologia è riportata in allegato 1 tabella 1.

Sezione Compostaggio

1. Sono autorizzate le attività preliminari alla trasferenza di rifiuti presso altri impianti: operazione R13 (messa in riserva) per FORSU presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ e operazioni R13 (messa in riserva) ed R12 (triturazione ed eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. i rifiuti da trattare in situ e quelli da destinare a trattamenti fuori situ dovranno essere opportunamente distinti e delimitati mediante l'utilizzo di pannelli divisori in new jersey e adeguatamente identificati con idonea cartellonistica;
b. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso idonea separazione dei cumuli e etichettatura, nonché prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
c. si dovranno mantenere invariati i valori di capacita massima istantanea di stoccaggio e di potenzialità massima giornaliera attualmente autorizzati per le operazioni R12 e R13 relativi all'impianto di compostaggio, considerandoli riferiti alla somma dei rifiuti presenti e accettati complessivamente per trattamento in situ e fuori situ;
d. al fine della verifica del rispetto della capacità massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il Gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonché alla definizione di idonee soglie di alert che impediscono il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati;
e. il Gestore dovrà garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti inserendo nei documenti amministrativi di registro e di trasporto il riferimento ai Comuni conferitori;
f. deve essere aggiornata la valutazione previsionale di impatto acustico e deve essere previsto nel PMC che le misure di impatto acustico al perimetro siano effettuate con il contemporaneo utilizzo di tutti i trituratori;
g. il Gestore, entro trenta giorni dalla notifica della determina di AIA, deve adeguare agli importi, indicati nella tabella 4 dell'allegato 1, le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni. Congiuntamente deve trasmettere la certificazione ISO 14001 aggiornata;
h. La tabella con le nuove attività autorizzate è riportata in allegato 1 tabella 3.

2. E' autorizzato presso la Sezione di Compostaggio- sezione aerobica dell'impianto, il trattamento della biomassa filtrante esausta con codice EER 150203 riveniente esclusivamente dagli impianti AMIU Puglia (Biofiltri a servizio dei TMB di Bari e Foggia e dell'impianto FORSU di BARI), senza variazione della potenzialità di trattamento già autorizzata.

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. dovrà essere integrato il PMC con le verifiche ai fini del processo di compostaggio (controllo visivo, controllo della densità e dell'umidità), nonché con l'indicazione delle corrette modalità di campionamento per assicurare la rappresentatività del campione.
b. per effetto dell'introduzione del codice EER 150203 la tabella modificata dei rifiuti conferibili presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio è riportata in allegato 1 tabella 2.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:

Sezione TMB

1. Presso la sezione del TMB è autorizzato il riprocessamento di rifiuti prodotti dall'impianto non conformi: RBD (EER 190501), FSC (EER 191212) e rifiuti ferrosi (EER191202).

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. la durata dello stoccaggio dei rifiuti non conformi prodotti dall'impianto e da sottoporre a riprocessamento dovrà essere preferibilmente inferiore a 3 mesi e comunque non superiore a 6 mesi. La possibilità di avere tempistiche maggiori e comunque non superiori ad un anno, resta subordinata a particolari condizioni di criticità impiantistiche rappresentate dal Gestore o nel sistema regionale di gestione dei flussi dei rifiuti evidenziate da AGER, da valutare da parte dell'Autorità Competente.
b. Il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024 che si riporta in allegato 2 alla presente. Il PMC dovrà essere adeguato alle prescrizioni del parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024 entro 180 giorni dalla notifica del presente atto. Il PMC adeguato dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'autorità di controllo.

2. Rettifica delle prescrizioni della D.D. n. 466 del 29/11/2023 come riportato nella nota AMIU prot. n. 32654 del 18/12/2023:

Rettifica 1a: la descrizione riportata a pag.10 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 è da intendersi come di seguito modificata:

"Area S1, di estensione par a 884 m^2, in cui è previsto lo stoccaggio in cumuli di altezza media pari a 3 m per un quantitativo stoccabile massimo istantaneo pari a 600 t. Al fine di agevolare la fase di costituzione del cumulo nonché le attività di controllo, prima di costituire nuovi cumuli saranno posizionate tacche metriche".

Rettifica 2 - la prescrizione n.9 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 è da intendersi come di seguito modificata:

"per le aree S2 ed S3 è consentito l'utilizzo in modalità alternativa come aree di stoccaggio rifiuti , come aree di deposito temporaneo (limitatamente ad altri rifiuti prodotti dall'installazione) ed altre destinazioni (parcheggio, deposito materie prime, ecc.). A tal fine il Gestore dovrà individuare sub-lotti ad estensione variabile da delimitare con segnaletica/separatori mobili che potranno essere utilizzati per usi differenti dallo stoccaggio dei rifiuti, inoltre dovrà essere prevista idonea cartellonistica relativa alla destinazione aggiornata dei sub-lotti".

Rettifica 3 - la prescrizione n.16 della D.D. n. 466 del 29/11/2023 è da intendersi come di seguito modificata:

"il Gestore entro 180 giorni dalla notifica della determina di AIA dovrà predisporre l'aggiornamento del piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12 tenendo conto dell'introduzione delle aree di stoccaggio S1, S2 ed S3 e dell'introduzione del nuovo rifiuto con codice EER 190801. Detto Piano dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'autorità di controllo".

Si ritiene di non accogliere le richieste di rettifica 1 b e 4, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria.

3. E' autorizzato il trattamento, presso la sezione del TMB, dei rifiuti rivenienti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione di acque reflue civili (EER 190801).

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. il trattamento dovrà avvenire in conformità alle LG regionali approvate con D.D. Dipartimento Ambiente n. 64 del 27/04/2023 e alla "PRO 28 – Gestione conferimento rifiuti consistenti scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Bari" predisposta dal Gestore che dovrà essere integrata sulla base di quanto richiesto dal parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024;
b. il Gestore dovrà rispettare i limiti quantitativi giornalieri e settimanali previsti dalle linee guida regionali approvate con Determina del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n.64 del 27/04/2023;
c. a seguito dell'introduzione del nuovo codice EER 190801, resta invariata la capacità di trattamento totale giornaliera ed annuale già autorizzata;
d. a seguito dell'effettiva introduzione del rifiuto EER190801 il Gestore deve inviare, con un preavviso di 10 giorni, comunicazione all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo. Inoltre il Gestore deve provvedere ad aggiornare il Piano di Gestione degli odori entro 120 giorni dall'effettivo conferimento, tenendo conto anche dei risultati dei monitoraggi olfattometrici aggiuntivi da effettuare sui biofiltri per un periodo di 90 giorni, sottoponendolo alle valutazioni dell'Autorità di controllo;
e. dovrà essere garantita per ciascuna biocella una miscelazione del rifiuto con codice EER 190801 non superiore al 5% della quantità complessiva dei rifiuti presenti;
f. i rifiuti con codice EER 190801 dovranno essere separati dagli altri rifiuti in ingresso all'impianto utilizzando separatori mobili tipo new jersey; dovrà essere prevista idonea etichettatura riportante codice EER e dati del produttore;
g. le aree di stoccaggio dei rifiuti con codice EER 190801 dovranno essere sanificate con frequenza mensile mediante aspersione di calce, con indicazione nel PMC di tale procedura;
h. entro sei mesi dal primo conferimento dei rifiuti con codice EER 190801, dovranno essere verificate ed eventualmente revisionate le procedure interne di processo e di sicurezza, al fine di tenere in considerazione eventuali criticità che dovessero emergere.

4. Per effetto delle modifiche di cui ai precedenti punti 1 e 3 la tabella aggiornata con gli EER trattabili e le quantità massime di trattamento per tipologia è riportata in allegato 1 tabella 1.

<u>Sezione Compostaggio</u>

1. Sono autorizzate le attività preliminari alla trasferenza di rifiuti presso altri impianti: operazione R13 (messa in riserva) per FORSU presso l'area di ricezione, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ e operazioni R13 (messa in riserva) ed R12 (triturazione ed eventuale cernita manuale) per ramaglie, anche mediante l'uso di attrezzatura mobile, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. i rifiuti da trattare in situ e quelli da destinare a trattamenti fuori situ dovranno essere opportunamente distinti e delimitati mediante l'utilizzo di pannelli divisori in new jersey e adeguatamente identificati con idonea cartellonistica;
b. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso idonea separazione dei cumuli e etichettatura, nonché prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
c. si dovranno mantenere invariati i valori di capacita massima istantanea di stoccaggio e di potenzialità massima giornaliera attualmente autorizzati per le operazioni R12 e R13 relativi all'impianto di compostaggio, considerandoli riferiti alla somma dei rifiuti presenti e accettati complessivamente per

trattamento in situ e fuori situ;

d. al fine della verifica del rispetto della capacità massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il Gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonché alla definizione di idonee soglie di alert che impediscono il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati;
e. il Gestore dovrà garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti inserendo nei documenti amministrativi di registro e di trasporto il riferimento ai Comuni conferitori;
f. deve essere aggiornata la valutazione previsionale di impatto acustico e deve essere previsto nel PMC che le misure di impatto acustico al perimetro siano effettuate con il contemporaneo utilizzo di tutti i trituratori;
g. il Gestore, entro trenta giorni dalla notifica della determina di AIA, deve adeguare agli importi, indicati nella tabella 4 dell'allegato 1, le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni. Congiuntamente deve trasmettere la certificazione ISO 14001 aggiornata;
h. La tabella con le nuove attività autorizzate è riportata in allegato 1 tabella 3.

2. E' autorizzato presso la Sezione di Compostaggio- sezione aerobica dell'impianto, il trattamento della biomassa filtrante esausta con codice EER 150203 riveniente esclusivamente dagli impianti AMIU Puglia (Biofiltri a servizio dei TMB di Bari e Foggia e dell'impianto FORSU di BARI), senza variazione della potenzialità di trattamento già autorizzata.

Il Gestore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a. dovrà essere integrato il PMC con le verifiche ai fini del processo di compostaggio (controllo visivo, controllo della densità e dell'umidità), nonché con l'indicazione delle corrette modalità di campionamento per assicurare la rappresentatività del campione.
b. per effetto dell'introduzione del codice EER 150203 la tabella modificata dei rifiuti conferibili presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio è riportata in allegato 1 tabella 2.

In aggiunta alle prescrizioni sopra riportate si stabilisce che il Gestore dovrà:

- adeguare la procedura PRO 28 alle richieste del parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024 in allegato 2 alla presente, prima dell'avvio dei conferimenti del rifiuto con codice EER 190801;
- aggiornare il PMC, entro 180 giorni dalla notifica del presente atto, alle richieste del parere ARPA prot.77510 del 24/10/2024 in allegato 2 alla presente.

di confermare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i.;
Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alle modifiche oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e ulteriori aggiornamenti compresi quelli di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU PUGLIA Spa** segreteria.amiu@legalmail.it;
di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Bari, al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.
Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
    1. Allegato 1 – Stralci grafici e tabelle richiamate nella relazione istruttoria e nella determina.
    2. Allegato 2 – Parere Arpa prot.77510 del 24/10/2024.

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1.pdf - 2274c5fdc2a1ccfdcb37e068c0f01266e34f30672317e725bad239854e59edb8
Allegato2.pdf - c40ebaf57a6c1f586963f21dee86809eef3e13ca6a823b04cdb6896b6dcb835d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti AIA di competenza regionale
Michela Inversi

E.Q. Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto

al Controllo di Gestione
Concita Cantale

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

ALLEGATO 1

Stralci grafici e tabelle richiamati nella relazione istruttoria

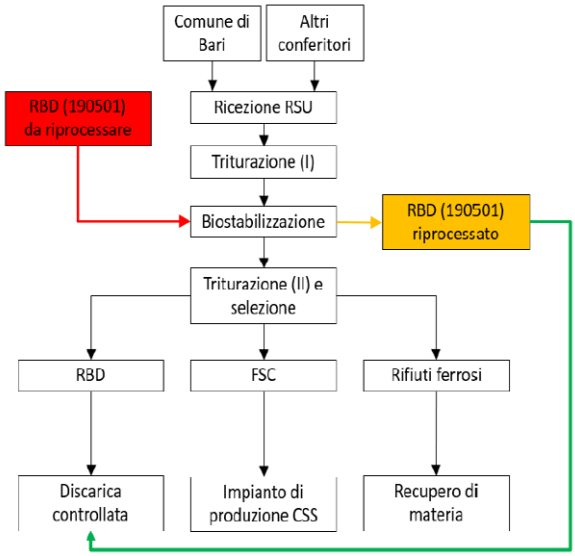


Fig.1 - stralcio grafico estratto dall'elaborato AIA.01 Relazione tecnica integrativa allegata alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 - diagramma di flusso Riprocessamento RBD (EER 190501)

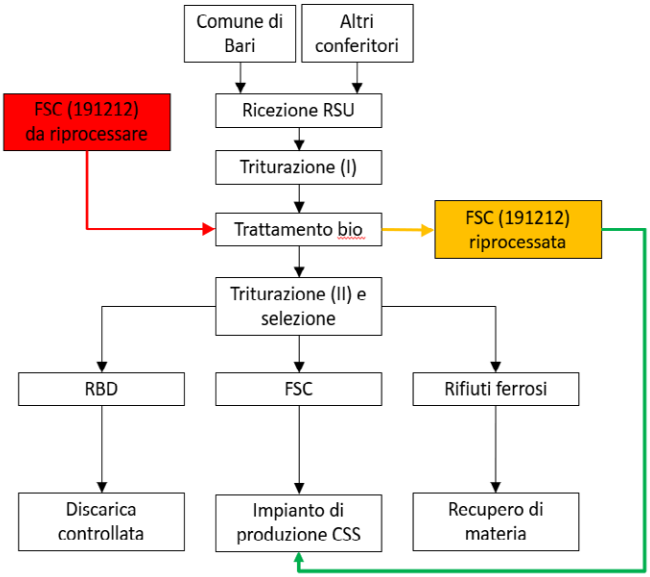


Fig.2 - stralcio grafico estratto dall'elaborato AIA.01 Relazione tecnica integrativa allegata alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 - diagramma di flusso Riprocessamento FSC (EER 191212)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

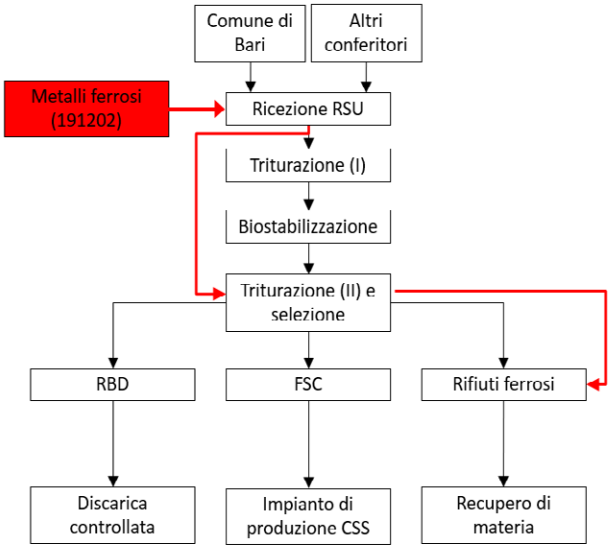


Fig.3 - stralcio grafico estratto dall'elaborato AIA.01 Relazione tecnica integrativa allegata alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 - diagramma di flusso Riprocessamento rifiuti ferrosi (EER 191202).

Codice EER	Descrizione	Quantità Massima Complessiva		Quantità massima accettabile per tipologia **		
		t/g	t/anno	t/g		t/settimana
200301	RU residuali da RD	400	146.000	/		/
200302*						
200303						
200306						
190501	RBD non conforme prodotto presso l'impianto					
191212	FSC non conforme prodotto presso l'impianto					
191202	Metalli ferrosi non conformi prodotti presso l'impianto					
191212	Scarti di lavorazione RD			80 (1)		280 (3)
191212	Scarti da compostaggio					
190501	Scarti da compostaggio					
190801	Rifiuti da vagliatura				20 (2)	

Tabella 1 – Rifiuti conferibili e trattabili presso la sezione TMB distinti per tipologia e per quantità massima con evidenziate in rosso le parti aggiornate con il presente procedimento di modifica

* Rifiuto che potrà essere ammesso al trattamento nella linea di biostabilizzazione esclusivamente qualora le relative caratteristiche merceologiche non consentano di avviarlo all'attività di trattamento FORSU
** Quantità massima per tipologia di rifiuto da avviare al trattamento distinta per tipologia di EER nel rispetto della quantità massima complessiva trattabile autorizzata sia annualmente che giornalmente
(1) Quantitativo calcolato sulla base del 20% della quantità massima complessiva giornaliera autorizzata pari a 400 t/g
(2) Quantitativo calcolato sulla base del 5 % della quantità massima complessiva giornaliera autorizzata pari a 400 t/g
(3) Quantitativo calcolato sulla base del 10 % della quantità massima complessiva settimanale autorizzata pari a 2.800 t/settimana

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

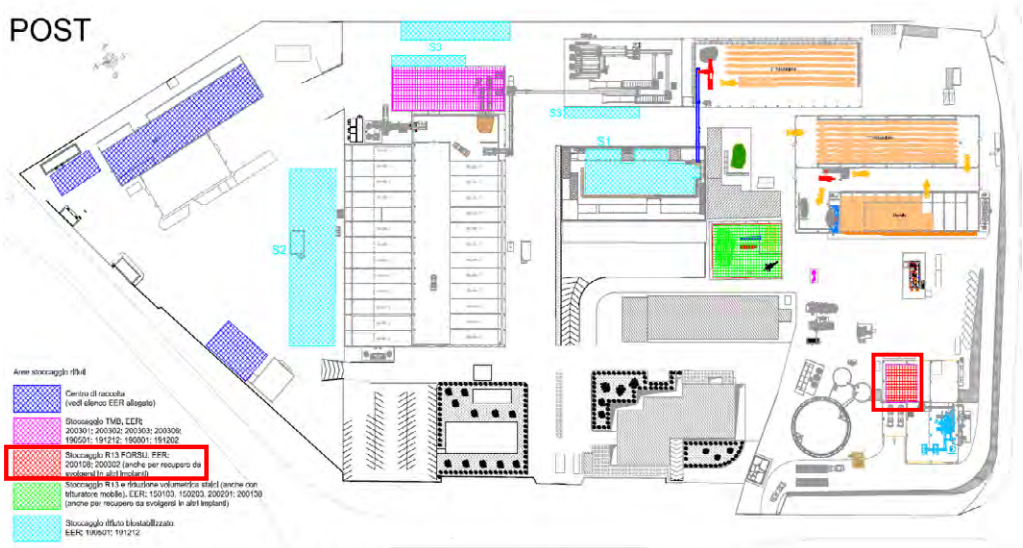


Fig.4 - stralcio grafico estratto dall'elaborato T1 Planimetria Aree di stoccaggio rifiuti con evidenza dei codici EER Ante e post modifiche - Revisione 7/2024 allegato alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 – individuazione dell'area in cui sarà effettuata l'attività R13 della FORSU finalizzata alla trasferenza.

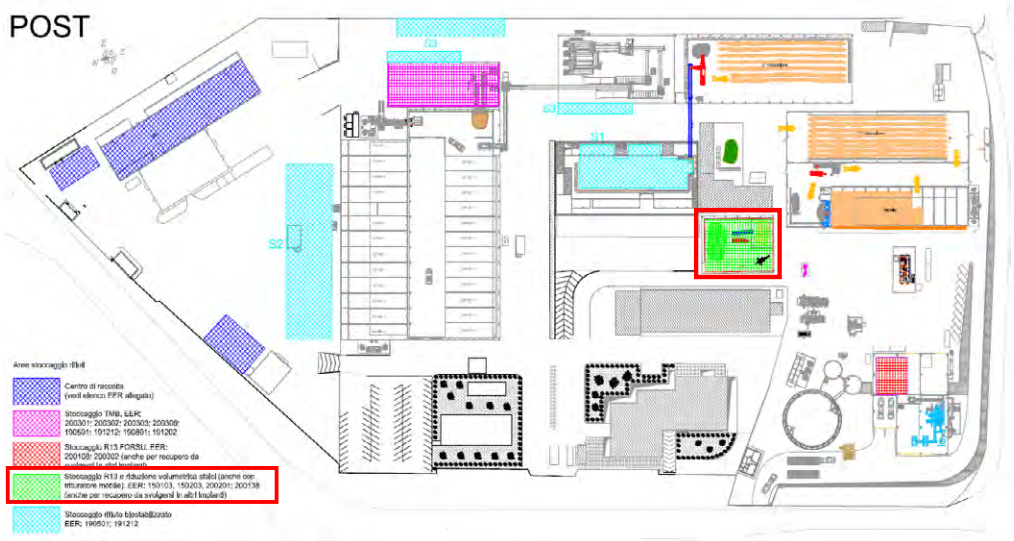


Fig.5 - stralcio grafico estratto dall'elaborato T1 Planimetria Aree di stoccaggio rifiuti con evidenza dei codici EER Ante e post modifiche - Revisione 7/2024 allegato alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 – individuazione dell'area in cui saranno effettuate le attività R12 ed R13 dei rifiuti ligneo-cellulosici finalizzata alla trasferenza.

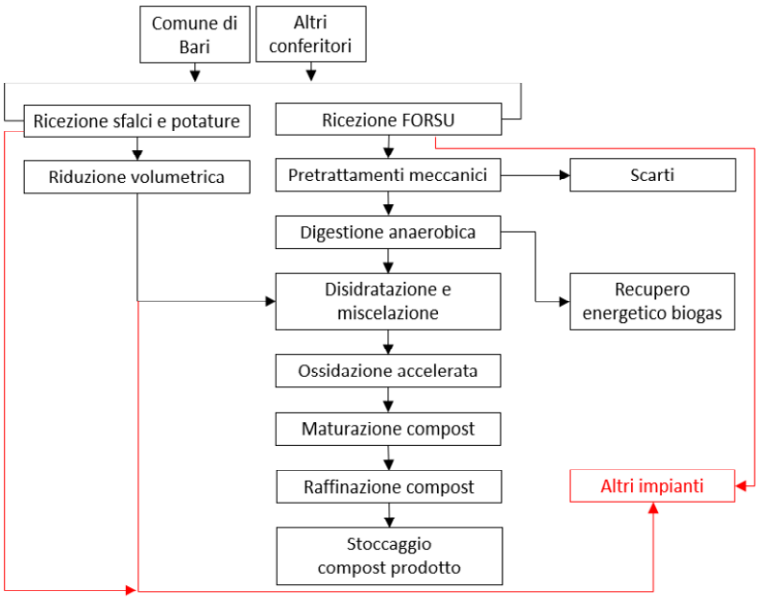


Fig.6 - stralcio grafico estratto dall'elaborato AIA.01 Relazione tecnica integrativa allegata alla nota prot. n. 410501 del 16/08/2024 - diagramma di processo modificato a seguito dell'introduzione delle attività di trasferenza presso altri impianti della FORSU e dei rifiuti ligneo-cellulosici.

CODICE EER	DESCRIZIONE
150103	Imballaggi in legno
150203 Materiale filtrante esausto da biofiltri	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137
200201	Rifiuti biodegrdabili

Tabella 2 - Rifiuti conferibili presso la sezione aerobica dell'impianto di compostaggio con evidenziate in rosso i nuovi codici EER autorizzati per effetto del presente procedimento di modifica

Codice EER	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Codice operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
200108 200302	Messa in riserva di rifiuti in ingresso	R13	Stoccaggio finalizzato ad attività di trasferenza per rifiuti in ingresso	256	110	40.000
150103 150203 200201	Scambio di rifiuti	R12	Riduzione volumetrica tramite	----	50	8.217

Codice EER	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Codice operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
200138			triturazione finalizzata ad attività di trasferenza per rifiuti in ingresso			
	Messa in riserva di rifiuti in ingresso	R13	Stoccaggio finalizzato ad attività di trasferenza per rifiuti in ingresso	80	22,51	8.217

Tabella 3 – nuove attività autorizzate per effetto delle modifiche richieste alla sezione di compostaggio

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a) della bozza di decreto interministeriale	Importo della garanzia
		UNP	UP					
R13	256 t	130	/	33.280,00 €	7.000,00 €	33.280,00 €	33.280,00 €	33.280,00 €
R12	8.217 t/a	7	/	57.519,00 €	84.000,00 €	84.000,00 €	84.000,00 €	84.000,00 €
R13	80 t	130	/	10.400,00 €	7.000,00 €	10.400,00 €	/	/
							TOTALE	**117.280,00 €**
							Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)	**46.912,00 €**
							TOTALE COMPLESSIVO	**70.368,00 €**

Tabella 4 – garanzie finanziarie da prestare per nuove attività autorizzate di cui alla tabella 3

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0077510 - 2.1.2 - 24/10/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cod. Tit. 2.1.2

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID AIA 478 - AMIU Puglia Spa – Impianto complesso di Biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, trattamento FORSU da RD per produzione compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere. Comunicazione ai sensi dell'art.29 nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i. Trasmissione parere

Rif.: nota Regione Puglia prot. n. 0432870/2024 del 06/09/2024, acquisita al prot. 66138 del 09/09/2024
nota AMIU Puglia AMIU-2024-U0028111 del 09/10/2024, acquisita al prot. 75133 del 15/10/2024

Con riferimento alla nota in oggetto e alle integrazioni ricevute dal Gestore in riscontro al precedente parere prot. 70480 del 26/09/2024, si trasmette in allegato il parere di competenza, redatto dal Servizio Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Distinti saluti.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO TERRITORIALE BARI
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO BARI
Dott.ssa Francesca FERRIERI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 92-C7-9E-B1-69-15-CC-03-23-C4-D9-61-31-FE-BC-56-EF-B6-ED-4E

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0077510 - 2.1.2 - 24/10/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA
di

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al Direttore del Dipartimento Provinciale di Bari
SEDE

Oggetto: **ID AIA 478 - AMIU Puglia Spa – Impianto complesso di Biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, trattamento FORSU da RD per produzione compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere. Comunicazione ai sensi dell'art.29 nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i. Trasmissione parere.**
Rif.: nota Regione Puglia prot. n. 0432870/2024 del 06/09/2024, acquisita al prot. 66138 del 09/09/2024
nota AMIU Puglia AMIU-2024-U0028111 del 09/10/2024, acquisita al prot. 75133 del 15/10/2024

Con riferimento alla nota in oggetto, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava l'avvio del procedimento relativo alle modifiche proposte dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e chiedeva alla scrivente Agenzia l'espressione del parere di competenza, e alle integrazioni ricevute dal Gestore in riscontro al precedente parere prot. 70480 del 26/09/2024, si evidenzia quanto segue.

La modifica proposta riguarda sia la sezione di trattamento meccanico biologico (riprocessamento rifiuti prodotti non conformi, rettifica delle prescrizioni della DD n. 466/2023, trattamento di rifiuti derivanti dalla sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione delle acque reflue civili) sia la sezione di compostaggio (attività R13 e R12 per la trasferenza presso altri impianti, trattamento della biomassa filtrante esausta dei biofiltri EER 150203 riveniente esclusivamente dagli impianti AMIU Puglia).

Si riportano di seguito le valutazioni dello scrivente Servizio Territoriale con riferimento alle singole modifiche proposte e alle osservazioni del precedente parere.

Sezione TMB - Modifica 1: riprocessamento nel TMB dei rifiuti non conformi

Con riferimento alla richiesta di definire idonee procedure per stabilire le modalità di riprocessamento, da richiamare nel PMC:

- per RBD EER 190501: il Gestore ha fissato una durata del riprocessamento pari a 10 giorni che potrà essere incrementata in caso di esito sfavorevole; ha previsto la misura dell'umidità tramite laboratorio interno e il reintegro in caso di umidità inferiore al 20% con annotazione del quantitativo aggiunto; si prescrive che tale indicazione sia riportata nel PMC, rispettivamente nei paragrafi 4.1.1 Materie prime e prodotti in ingresso (verifica umidità) e 4.1.2 Consumo risorse idriche (contabilizzazione acqua consumata e fonte di approvvigionamento). Per quanto riguarda la misura della densità, si prescrive, oltre alla misura annuale in laboratorio proposta dal Gestore, anche la determinazione su ogni cassone, mediante misura speditiva (peso e volume del cassone) al fine di verificare che la densità sia compatibile con la corretta aerazione del rifiuto; entrambe le verifiche dovranno essere inserite nel paragrafo 4.1.1 Materie prime e prodotti in ingresso del PMC;
- per FSC EER 191212: si prende atto del riscontro del Gestore ha fornito relativamente alla durata del riprocessamento, indicata in 3 giorni (essiccazione), in caso di FSC non conforme in relazione al grado di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 92-C7-9E-B1-69-15-CC-03-23-C4-D9-61-31-FE-BC-56-EF-B6-ED-4E

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0077510 - 2.1.2 - 24/10/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA
di

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

umidità; non è stato fornito invece riscontro specifico in merito alla durata di 10 giorni (biostabilizzazione) in relazione ai valori di IRDP, per i quali la scrivente Agenzia fa riferimento a quanto riportato dal Gestore al punto precedente;

- per materiale ferroso EER 191202: si prende atto del riscontro del Gestore in merito all'area di stoccaggio del rifiuto non conforme e della disponibilità del Gestore a valutare migliorie impiantistiche qualora necessario, per le quali si rinvia al procedimento di riesame.

E' necessario implementare un Registro dei "Riprocessamenti" con indicazione almeno delle seguenti informazioni: codice EER, numero biocella, Durata ciclo/date inizio-fine, umidità, densità, altezza cumuli. La tenuta di tale registro dovrà essere indicata nel PMC.

Per quanto riguarda le attività di riprocessamento e la necessità di definire le tempistiche massime di stoccaggio, conformemente a quanto previsto dalla BAT 4b della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, in parziale accoglimento della richiesta del Gestore, si suggerisce di adottare una durata preferibilmente inferiore a 3 mesi e comunque non superiore a 6 mesi; la possibilità di avere tempistiche maggiori, e comunque non superiori ad un anno, resta subordinata a particolari condizioni di criticità impiantistiche rappresentate dal Gestore o nel sistema regionale di gestione dei flussi dei rifiuti evidenziate da Ager, da valutare da parte dell'Autorità Competente.

Si prende atto dell'inserimento nel PMC al paragrafo "materie prime" della pesatura dei rifiuti da riprocessare, funzionale anche alla verifica del rispetto dei limiti autorizzativi giornalieri.

Sezione TMB - Modifica 2: rettifica delle prescrizioni della D.D. 466/2023, formulata con nota AMIU prot. 32654 del 18/12/2023

Richiesta di rettifica 1a: si prende atto del riscontro del Gestore e dell'impegno a inserire delle aste metriche che consentano una rapida verifica delle altezze dei cumuli presenti.

Richiesta di rettifica 1b: si prende atto della rinuncia del Gestore a gestire in regime di deposito temporaneo i rifiuti prodotti a seguito di trattamento dei rifiuti in ingresso. Si conferma, pertanto, l'opportunità di rimuovere completamente dalle destinazioni previste per le aree S1, S2 e S3 l'indicazione del deposito temporaneo essendo l'installazione già dotata di aree di deposito temporaneo per i rifiuti autoprodotti.

Richiesta di rettifica 2: si prende atto della disponibilità del gestore a collocare idonea cartellonistica dei sub-lotti. Si ritiene, pertanto, opportuno modificare la prescrizione n. 9, relativa alla necessità di evitare nelle aree S2 ed S3 la contemporanea presenza di rifiuti e l'utilizzo per le altre destinazioni (parcheggio, deposito materie prime ecc.), stabilendo di individuare sub-lotti ad estensione variabile da delimitare con segnaletica/separatori mobili che potranno essere utilizzati per usi differenti dallo stoccaggio dei rifiuti e di inserire idonea cartellonistica relativa alla destinazione aggiornata dei sub-lotti.

Richiesta di rettifica 3: ribadendo quanto già evidenziato circa la mancata certezza di ridotta putrescibilità per i rifiuti non conformi, si ritiene comunque necessario aggiornare il piano di gestione degli odori previsto dalla BAT12; per quanto riguarda il successivo aggiornamento a seguito dell'effettiva introduzione del rifiuto EER 190801 si prescrive che il gestore invii comunicazione ad A.C. e ARPA Puglia con un preavviso di 10 giorni e provveda ad aggiornare il Piano di gestione degli odori entro 120 giorni dall'effettivo conferimento, tenendo conto anche dei risultati dei monitoraggi olfattometrici aggiuntivi da effettuare sui biofiltri per un periodo di 90 giorni.

Richiesta di rettifica 4: si rimanda integralmente al parere prot. 70480 del 26/09/2024.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.aroapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0077510 - 2.1.2 - 24/10/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA
di

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Sezione TMB - Modifica 3: trattamento dei rifiuti della sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione delle acque reflue civili (EER 190801)

Con riferimento ai limiti quantitativi giornalieri e settimanali e alle Linee guida regionali adottate con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 64 del 27/04/2023, si prende atto del riscontro del Gestore. Si evidenzia tuttavia all'A.C. che la tabella di pag. 6 del documento AIA.01 Relazione tecnica integrativa rev. 01 del 08/2024 non risulta chiara e, pertanto, è necessario inserire le opportune specificazioni nel provvedimento autorizzativo.

Preso atto della disponibilità del Gestore, si ritiene opportuno prescrivere che, al fine di non pregiudicare la capacità di trattamento in biocella, è necessario che la miscelazione avvenga nel rispetto delle percentuali massime di rifiuto in ingresso stabilite dalle linee guida regionali, in modo da garantire che tale percentuale massima sia mantenuta in ogni biocella di trattamento.

Con riferimento alle modalità di stoccaggio dei rifiuti della sezione di grigliatura degli impianti pugliesi di depurazione delle acque reflue civili (EER 190801), alle modalità di separazione dagli altri rifiuti in ingresso e alle aree di miscelazione con le altre tipologie di rifiuto in ingresso, si prende atto del riscontro del Gestore e si prescrive che i rifiuti siano separati dagli altri rifiuti in ingresso utilizzando separatori mobili tipo new jersey e che sia prevista idonea etichettatura riportante codice EER e dati del produttore.

Si chiede di inserire nel PMC l'indicazione della sanificazione mediante aspersione di calce con frequenza mensile delle aree di stoccaggio dei rifiuti EER 190801.

Si prescrive, infine, di procedere alla verifica ed eventuale revisione delle procedure interne di processo e di sicurezza entro sei mesi dal primo conferimento, per tener conto di eventuali criticità che dovessero emergere.

Sezione compostaggio - Modifica 1: possibilità di utilizzare l'area di accettazione FORSU per operazione R13 e l'area di accettazione sfalci e residui di potatura per operazioni R12 e R13, non finalizzate all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ

Si confermano le prescrizioni del precedente parere prot. 70480 del 26/09/2024, inclusa la modifica richiesta per il PMC.

Sezione compostaggio - Modifica 2: possibilità di avviare a trattamento di compostaggio esclusivamente nella sezione aerobica biomassa filtrante esausta riveniente esclusivamente da impianti AMIU Puglia EER 150203

In merito alla modifica proposta si chiede di integrare il PMC con le verifiche previste dal Gestore ai fini del processo di compostaggio (controllo visivo, controllo della densità e dell'umidità), nonché con l'indicazione delle corrette modalità di campionamento per assicurare la rappresentatività del campione.

Procedura 28

Si prende atto del richiamo nel PMC della procedura PRO 28, anche se non materialmente allegata.

SI esprime parere favorevole, chiedendo comunque che prima dell'avvio dei conferimenti la procedura sia aggiornata con i seguenti contenuti

- Considerato che i controlli documentali previsti dal Gestore riguardano una serie di parametri per alcuni

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0077510 - 2.1.2 - 24/10/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA
di

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

dei quali non sono riportati valori numerici, è necessario esprimere tali valori al fine di una verifica oggettiva dei criteri di accettabilità (IRDP, contenuto organico, ecc);

- è necessario definire i criteri di scelta per definire il quantitativo massimo di rifiuto EER 190801, fermo restando il limite percentuale previsto dalle linee guida, che può essere utilizzato e la durata del ciclo tali da non compromettere l'efficienza del trattamento di biostabilizzazione;

Il gestore ha specificato che procederà a elaborare una procedura integrata per tenere conto del conferimento anche dei rifiuti EER 191212 e 190501 da trattamento di rifiuti da RD a seguito dei primi sei mesi di applicazione della procedura PRO28. SI prescrive, invece, che tale procedura integrata venga predisposta entro un mese dal primo conferimento di rifiuti EER 190801.

Piano di monitoraggio e controllo

Con riferimento al PMC rev. 8 si ribadisce la necessità di:

- aggiornare la tavola T.3 con l'indicazione delle operazioni ammesse con riferimento all'Allegato B al Titolo I della parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- aggiornare le Tabelle 1.A, 1.C e 1.E con l'indicazione esatta delle operazioni di Recupero/Smaltimento ammesse con riferimento all'Allegato B al Titolo I della parte IV del D.Lgs. 152/2006 (lettera + numero);
- compilare tutte le colonne della Tab. 2.A; Compilare le colonne della Tab. 1.E lasciando vuoti i campi riferiti al conferitore e relativi documenti;
- inserire nel paragrafo 4.1.1 tutte le materie prime utilizzate nell'installazione e non solo i dati relativi ai rifiuti in ingresso, integrando ad esempio le informazioni attualmente inserite nel paragrafo 4.6, facendo riferimento alle Tab. 1 e 1a delle *Istruzioni PMC*;
- inserire tutte le altre informazioni richieste nelle osservazioni puntuali sulle proposte di modifica in merito a: densità, contabilizzazione dei volumi d'acqua per umidificazione dei rifiuti, gestione rifiuti, rumore, controlli sui rifiuti in uscita, registro dei riprocessamenti, ecc.

Si esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate.
Distinti saluti.

Il funzionario tecnico
Ing. Emiliano Altavilla

Il Dirigente Ambientale
Ing. Adriana Maria Lotito

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO TERRITORIALE BARI
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 92-C7-9E-B1-69-15-CC-03-23-C4-D9-61-31-FE-BC-56-EF-B6-ED-4E

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.1.2/2.1/2 - Protocollo 0077510 - 2.1.2 - 24/10/2024 - SDBA, STBA /

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 novembre 2024, n. 684

ID 6816 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Gioia del Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2). - Proponente Open Fiber S.p.A. - Procedura Valutazione di Incidenza

Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;.
- il decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Gioia del Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 0172039 del 09.07.2024, la Società Open Fiber presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. Con nota prot. n. 0461328 del 24/09/2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia e all'Ente gestore del Parco Naturale regionale "Area delle Gravine" il cosiddetto "sentito";

4. A meno di tale parere. risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel territorio di Gioia del Colle (BA), per lo più nel centro abitato.
Il progetto concerne le seguenti attività:
• Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
• Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
• Posa di armadio stradale per l'accesso alla rete FTTH da parte degli operatori di telecomunicazioni (Punto di Consegna Neutro, PCN);
• Posa di armadi ottici (CNO);
• Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
• Posa di minicavi ottici aerei su palificate esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.
Nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia. La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.
Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:
MINITRINCEA - Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) sarà realizzato con macchina dotata di fresa a disco e avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi, i quali potranno influire sulla profondità di scavo. Gli scavi saranno riempiti e risanati; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016, con spessore del tappetino d'usura pari a cm 3.
TRINCEA TRADIZIONALE - La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto, di larghezza massima pari a 0,40 m. Nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale, sarà garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo sarà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia, e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro sarà, invece, realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013. In particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI Il progetto prevede, quando possibile, la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro, collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso di cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti potrà essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna sarà in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità, resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.
NUOVA POSA DI CAVI OTTICI IN FACCIATA La posa di cavi ottici sulla facciata degli edifici sarà necessaria laddove manchino infrastrutture terrestri sotterranee o su palificata e potrà essere realizzata secondo una delle seguenti modalità:
• direttamente a muro mediante appositi chiodi zincati;

• su fune portante esistente e/o di nuova posa mediante fascette anti-oscillanti;
• in soluzione autoportante su edificio;
• in canalette esterne ai muri (da utilizzare generalmente nelle salite verticali di passaggio da trincea ad edificio e come protezione nei punti accessibili);
• in tubi rigidi/flessibili rinforzati da esterno, di diametro variabile in funzione delle esigenze compreso tra 20 mm e 30 mm, opportunamente ancorati a muro (da utilizzare generalmente come protezione del cavo LSZH dai raggi ultravioletti con posa diretta, evitando il cambio di tipologia di cavo).
RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE) Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici. I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe. Esistono le seguenti tipologie di ROE:
• ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270x250x90 mm;
• ROE diramatore aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 190x180x50 mm;
• ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime (L x P x H) di 330x300x950 mm;
• ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90x70;
• ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76x40.
Per facilitare le attività di attivazione del servizio degli utenti finali, le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione. La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti, al fine di ridurre l'impatto visivo.
CANALETTE IN VETRORESINA PER COLONNE MONTANTI Allo scopo di proteggere i montanti per le risalite dei cavi tra le tratte interrate ed aeree saranno posate delle canalette in vetroresina delle seguenti tipologie:
• canaletta in VTR D 74
• canaletta in VTR D 46 Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".
Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40 e 45x45 cm, conformi alle specifiche Infratel, e dotati di soletta di fondazione incorporata.
La localizzazione degli interventi è riportata nella cartella "Shape", le cui informazioni sono quindi state rese mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).
POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI
Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO).
L'armadio di permutazione è stato sviluppato per semplificare l'esercizio e consentire un processo di attivazione e riconfigurazione veloce degli utenti finali, grazie alla possibilità di connettere una qualunque uscita degli splitter ottici 1:16 della rete GPON.
Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.
Come caratteristiche peculiari, l'armadio presenta:

- • Dimensioni massime (L x P x H) 70 x 20 x 110 cm.
- • Grado di protezione min. IP55.
- • Costruzione in acciaio inossidabile AISI 304 o superiore (resistenza agli agenti atmosferici, raggi UV, umidità, nebbia salina).
- • Verniciatura RAL7035.
- • Porta frontale incernierata, rimovibile, munita di guarnizione perimetrale e sistema di bloccaggio con apertura non inferiore a 110°.
- • Apertura sicura (con chiave di sicurezza) tale da facilitare le operazioni di installazione e manutenzione, ma non permettere degli atti di manomissione.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta esterna all'omonimo Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata una interferenza del tracciato dei cavi e dei pozzetti con aree a verde. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (centro abitato e piccole aree esterne a questo) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, e nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall' intervento;*
- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo*

al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su alberi in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza…

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*

Inoltre è opportuno che:

- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e/o quello del Parco regionale "Terra delle Gravine";

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Gioia del Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, con particolare riferimento al cosiddetto "sentito", anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, ;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gioia del Colle, al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Parco Naturale regionale Terra delle Gravine e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:

  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 novembre 2024, n. 687

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Nicola Leoce.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEO del 31.10.2024 e successiva integrazione PEC del 05.11.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0537908/2024 del 04.11.2024 e n. 0541291/2024 del 05.11.2024), l'ing. Nicola Leoce, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio*", conseguito presso l'Università degli Studi della Basilicata, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: LEOCE
NOME: NICOLA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
ID ISTANZA: 0537908/2024 e 0541291/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 dicembre 2024, n. 617

CUP: B35H20000270002 art. 54 Legge regionale n. 67/2017. D.G.R. 2082 del 22/12/2020. Progetto "Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni". Approvazione proroga dei termini delle attività progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la Determinazione del Dirigente del Dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce al dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della E.Q. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" alla dott.ssa Luana Meleleo;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)", che all'articolo 54, al fine di promuovere il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari di principale interesse, autorizza la stipula di apposita convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (di seguito Istituto);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2082 del 22/12/2020 recante "L.R. 67/2017. Art. 54 Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Progetto *Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni*. Approvazione";

Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, registrata al repertorio regionale con n. 24033 in data 15/11/2021, ai fini dell'attuazione del

Progetto "*Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1887 del 19/12/2022 di approvazione della riformulazione della durata delle attività progettuali e dello schema di Addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. 2082 del 22/12/2020;

Preso atto della richiesta di proroga dei termini delle attività del progetto "Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni", così come stabilite dalla DGR n. 1887 del 19/12/2022, trasmessa dall' Istituto e acquisita al protocollo regionale n. 0610956 del 09/12/2024, e della relativa integrazione del 20/12/2024 acquisita al protocollo regionale n. 0639140 del 23/12/2024;

Considerato che l'addendum alla convenzione approvato con DGR n.1887 del 19/12/2022, prevede che "le attività del Progetto all'oggetto saranno realizzate entro il 31 dicembre 2024, salvo casi straordinari opportunamente documentati, giustificati ed in ogni caso autorizzati dalla Regione medesima, in base a quanto previsto all'art. 8";

Considerato che la convenzione di cui al repertorio n. 024033 del 15/11/2021, approvata con DGR n. 2082 del 22/12/2020, all'articolo 8 "Proroghe e rimodulazioni" prevede che "Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel Programma potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta dell' "IZSPB", esclusivamente, in presenza tra gli altri di comprovati motivi";

Considerato che la richiesta di proroga, necessaria al completamento delle attività progettuali definite nei work packages previsti nel secondo anno del progetto, è motivata dal ritardo relativo al reclutamento del personale coinvolto nel progetto, causa di uno slittamento della data prevista per l'inizio delle attività progettuali, determinato dai tempi tecnici necessari all'organizzazione e all'espletamento delle procedure concorsuali;

Considerato che a supporto della richiesta l'Istituto ha trasmesso le delibere di assunzione del personale reclutato dalle quali si evince la data di avvio dei contratti;

Considerato che la richiesta di proroga non comporta oneri aggiuntivi per la Regione;

Considerato che la proroga dei termini del progetto consentirebbe all'Istituto di assolvere appieno alle esigenze di ricerca che motivano il progetto approvato e finanziato con DGR n. 2082 del 22/12/2020 e regolamentato dalla relativa convenzione, e di completare e perfezionare le attività previste nei diversi *work packages* del progetto;

Considerato che si ritiene necessario favorire la prosecuzione e il completamento delle attività progettuali, dato l'interesse pubblico connesso alla successiva divulgazione dei risultati;

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di approvare la riformulazione della durata delle attività progettuali, fissandone il termine al 01 maggio 2025;
- di trasmettere il presente provvedimento al l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

  - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00634 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 231

CUP: H29E24000050002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati

nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561722/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di San Giorgio Ionico, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0564773/2024 del 15/11/2024 il Comune di San Giorgio Ionico ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H29E24000050002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di SAN GIORGIO IONICO (Prot. n. 0475798 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2024**	**55.921,25**
			2025	**55.921,25**
			2026	**47.932,50**

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO- FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2024**	**22.102,50**
			2025	**22.102,50**
			2026	**18.945,00**

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di San Giorgio Ionico.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**55.921,25**
				2025	**55.921,25**
				2026	**47.932,50**
U1172183	***PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**22.102,50**
				2025	**22.102,50**
				2026	**18.945,00**
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**9.476,25**
				2025	**9.476,25**
				2026	**8.122,50**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN GIORGIO IONICO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di San Giorgio Ionico

Via S. D'Acquisto s.n., 74027

C.F.:80009010739 - P.IVA:00811120732

Pec: protocollo@pec.comunesangiorgioionico.it

Cod. SAP: 2673

CUP: H29E24000050002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di SAN GIORGIO IONICO (Prot. n. 0475798 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia[VB1] , all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" [VB2] del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-244.pdf - c0059367e9da0f563aa435f65cfe1a1f605e58d056246997b3862cb08eacefa6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00244 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-244
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	55.921,25	003			
2/9		2025	U1171183	PU	55.921,25	003			
3/9		2026	U1171183	PU	47.932,50	003			
4/9		2024	U1172183	PU	22.102,50	003			
5/9		2025	U1172183	PU	22.102,50	003			
6/9		2026	U1172183	PU	18.945,00	003			
7/9		2024	U1173183	AV	9.476,25	003			
8/9		2025	U1173183	PU	9.476,25	003			
9/9		2026	U1173183	PU	8.122,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 232

CUP: I59B24000130002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI RUVO DI PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del

relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561815/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di RUVO DI PUGLIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0567964/2024 del 18/11/2024 il Comune di RUVO DI PUGLIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I59B24000130002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di RUVO DI PUGLIA (Prot. n. 0475907 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	*TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR*	4.02.05.03.001	2024	55.921,25
			2025	55.921,25
			2026	47.932,50
E4212720	*TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR*	4.02.01.01.001	2024	22.102,50
			2025	22.102,50
			2026	18.945,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di RUVO DI PUGLIA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**55.921,25**
				2025	**55.921,25**
				2026	**47.932,50**
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**22.102,50**
				2025	**22.102,50**
				2026	**18.945,00**
U1173183	***PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**9.476,25**
				2025	**9.476,25**
				2026	**8.122,50**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di RUVO DI PUGLIA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di RUVO DI PUGLIA

C.F. - P.IVA: 00787620723

comuneruvodipuglia@postecert.it

Cod. SAP: 613

CUP: I59B24000130002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di RUVO DI PUGLIA (Prot. n. 0475907 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-247.pdf - 2489d0304ad744e862df88da037f3d5bd735f78c6051d87cede47c5cc1b8fc36

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della

Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00247 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-247
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	55.921,25	003			
2/9		2025	U1171183	PU	55.921,25	003			
3/9		2026	U1171183	PU	47.932,50	003			
4/9		2024	U1172183	PU	22.102,50	003			
5/9		2025	U1172183	PU	22.102,50	003			
6/9		2026	U1172183	PU	18.945,00	003			
7/9		2024	U1173183	AV	9.476,25	003			
8/9		2025	U1173183	PU	9.476,25	003			
9/9		2026	U1173183	PU	8.122,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 233

CUP: F29E24000030002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e

finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561837/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0566803/2024 del 18/11/2024 il Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F29E24000030002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (Prot. n. 0475930 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2024**	**55.921,25**
			2025	**55.921,25**
			2026	**47.932,50**

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2024**	**22.102,50**
			2025	**22.102,50**
			2026	**18.945,00**

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**55.921,25**
				2025	**55.921,25**
				2026	**47.932,50**
U1172183	***PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**22.102,50**
				2025	**22.102,50**
				2026	**18.945,00**
U1173183	***PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**9.476,25**
				2025	**9.476,25**
				2026	**8.122,50**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO

C.F.: 83001510714 - P.IVA: 00464280718

protocollo.sangiovannirotondo@pec.it

Cod. SAP: 458

CUP: F29E24000030002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (Prot. n. 0475930 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ElencoSinteticoPubb_Impegni193-248.pdf - 47da6908fbc3802b906a8f0fa6a757aedf6298a23c2559f9f8c3797b5e7c7f63

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00248 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-248
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	55.921,25	003			
2/9		2025	U1171183	PU	55.921,25	003			
3/9		2026	U1171183	PU	47.932,50	003			
4/9		2024	U1172183	PU	22.102,50	003			
5/9		2025	U1172183	PU	22.102,50	003			
6/9		2026	U1172183	PU	18.945,00	003			
7/9		2024	U1173183	AV	9.476,25	003			
8/9		2025	U1173183	PU	9.476,25	003			
9/9		2026	U1173183	PU	8.122,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 234

CUP: I51F24004700002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI CORATO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati

nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561859/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di CORATO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0581839/2024 del 25/11/2024 il Comune di CORATO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I51F24004700002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di CORATO (Prot. n. 0475963 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.576,42**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	4.02.05.03.001	2024	89.448,02
			2025	89.448,02
			2026	76.669,72

E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	4.02.01.01.001	2024	35.353,73
			2025	35.353,73
			2026	30.303,20

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CORATO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 399.883,84,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**89.448,02**
				2025	**89.448,02**
				2026	**76.669,72**
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**35.353,73**
				2025	**35.353,73**
				2026	**30.303,20**
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027– FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**15.157,60**
				2025	**15.157,60**
				2026	**12.992,22**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CORATO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di CORATO

C.F.: 83001590724 - P.IVA: 02589350723

protocollo@pec.comune.corato.ba.it

Cod. SAP: 2395

CUP: I51F24004700002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 399.883,84, la proposta progettuale presentata dal Comune di CORATO (Prot. n. 0475963 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 356.576,42 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro € 399.883,84, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-249.pdf - 2919864fe71d1e92043997a6b33b8f732f8ab3aab36d8e2efd00e0b299e080cf

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00249 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-249
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	89.448,02	003			
2/9		2025	U1171183	PU	89.448,02	003			
3/9		2026	U1171183	PU	76.669,72	003			
4/9		2024	U1172183	PU	35.353,73	003			
5/9		2025	U1172183	PU	35.353,73	003			
6/9		2026	U1172183	PU	30.303,20	003			
7/9		2024	U1173183	AV	15.157,60	003			
8/9		2025	U1173183	PU	15.157,60	003			
9/9		2026	U1173183	PU	12.992,22	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 235

CUP: B71C24000160002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI FOGGIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del

relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561876/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di FOGGIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0584293/2024 del 26/11/2024 il Comune di FOGGIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP):B71C24000160002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di FOGGIA (Prot. n. 0475980 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 802.512,17 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 899.980,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 802.512,17**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2024**	**201.312,03**
			2025	**201.312,03**
			2026	**172.553,17**

E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2024**	**79.567,23**
			2025	**79.567,23**
			2026	**68.200,48**

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di FOGGIA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 899.980,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**201.312,03**
				2025	**201.312,03**
				2026	**172.553,17**
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**79.567,23**
				2025	**79.567,23**
				2026	**68.200,48**
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**34.113,74**
				2025	**34.113,74**
				2026	**29.240,35**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di FOGGIA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di FOGGIA.

C.F. - P.IVA: 00363460718

Cod. SAP: 1450

protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

CUP: B71C24000160002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 899.980,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di FOGGIA (Prot. n. 0475980 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 802.512,17 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro € 899.980,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-250.pdf - c69a9e3d77de0ad1edff95f7e941a27145bd70d2e899f3bb4d6f12afeee1703b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00250 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-250
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	201.312,03	003			
2/9		2025	U1171183	PU	201.312,03	003			
3/9		2026	U1171183	PU	172.553,17	003			
4/9		2024	U1172183	PU	79.567,23	003			
5/9		2025	U1172183	PU	79.567,23	003			
6/9		2026	U1172183	PU	68.200,48	003			
7/9		2024	U1173183	AV	34.113,74	003			
8/9		2025	U1173183	PU	34.113,74	003			
9/9		2026	U1173183	PU	29.240,35	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 12 dicembre 2024, n. 236

CUP: D79E24000000002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI LATIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte

integrante e sostanziale del medesimo avviso;
- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione

per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561889/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di LATIANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0578997/2024 del 22/11/2024 il Comune di LATIANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D79E24000000002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di LATIANO (Prot. n. 0475986 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 400.000,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 356.680,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	*TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR*	4.02.05.03.001	**2024**	**89.474,00**
			2025	**89.474,00**
			2026	**76.692,00**
E4212720	*TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTASTATO - FONDO FESR*	4.02.01.01.001	**2024**	**35.364,00**
			2025	**35.364,00**
			2026	**30.312,00**

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di LATIANO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE*	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**89.474,00**
				2025	**89.474,00**
				2026	**76.692,00**
U1172183	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO*	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**35.364,00**
				2025	**35.364,00**
				2026	**30.312,00**
U1173183	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE*	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**15.162,00**
				2025	**15.162,00**
				2026	**12.996,00**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei*

Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento Comune di LATIANO.
Creditore/Beneficiario:
Comune di LATIANO.
C.F. 91008570748 - P.IVA: 00719970741
Cod. SAP:2430

segreteria@pec.comune.latiano.br.it

CUP: D79E24000000002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di LATIANO (Prot. n. 0475986 del 01/10/2024 finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,

all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-251.pdf - 3a0f46bfed75c2c6cf4e4303d0b7d6c70cf9e6a5033b380783e7d84f3475d749

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00251 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-251
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	89.474,00	003			
2/9		2025	U1171183	PU	89.474,00	003			
3/9		2026	U1171183	PU	76.692,00	003			
4/9		2024	U1172183	PU	35.364,00	003			
5/9		2025	U1172183	PU	35.364,00	003			
6/9		2026	U1172183	PU	30.312,00	003			
7/9		2024	U1173183	AV	15.162,00	003			
8/9		2025	U1173183	PU	15.162,00	003			
9/9		2026	U1173183	PU	12.996,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 gennaio 2025, n. 1

Farmacia dei Servizi – Proroga Protocolli attuativo di cui alla D.G.R. 565/2023: Analisi di prima istanza "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto" e Servizi Cognitivi "Supporto allo Screening del Diabete non Noto".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii;
VISTA la L. n. 69/2009 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 20, che a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009, che impone alle Regioni l'obbligo di garantire l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale, ed il comma 2 lettera a), del già citato articolo 20, il quale dispone che le Regioni, per garantire effettività al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, provvedono ad accertate ed impegnare, nel corso dell'esercizio, l'intero importo del finanziamento sanitario corrente, comprensivo della quota premiale, delle quote di finanziamento vincolate o finalizzate, nonché degli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno standard, come stimati dal competente Dipartimento delle Finanze;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio trattamento dei dati personali e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo " 2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28/07/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
VISTA la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la relazione istruttoria espletata dal Funzionario EQ "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata:

Premesso che:
Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro socio-sanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.
Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.
L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale.
Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" che prevedono che*"…L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018)…"*
Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma regionale.
A seguito di riparto alle Regioni delle suddette risorse statali, la quota assegnata alla Regione Puglia, complessivamente pari ad euro 6.926.350,00, è stata impegnata sul capitolo di spesa U1301026, con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS e con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante «Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi
403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. - Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia» è stato:

- recepito il "Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023", proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero della Salute con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla "Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016" di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii;
- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che hanno determinato la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

Sulla base di quanto sopra, nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla DGR n. 2032/2016", sono stati medio tempore approvati i diversi Protocolli attuativi del Cronoprogramma regionale, tra cui risultano anche ricompresi:

A. il Protocollo attuativo di Servizi Cognitivi recante "Supporto allo Screening Del Diabete Non Noto" (ratificato con D.D. n. 50 del 04/08/2024della scrivente Sezione);
B. il Protocollo attuativo di Analisi di Prima Istanzarecante "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon Retto" (ratificato con D.D. n. 18 del 20/03/2024della scrivente Sezione).

Per entrambi i suddetti protocolli attuativi, in linea con la sopra richiamata normativa statale, è stato al tempo stabilito il termine di validità al 31/12/2024.

Considerato che:
In data 23/12/2024 è stato approvato dalla Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla DGR n. 2032/2016" il Crono programma regionale per la Farmacia dei Servizi aggiornato alla versione 3.0.
Il suddetto Cronoprogramma, con specifico riferimento ai protocolli attuativi *in fieri*, indica il termine di validità al 31/12/2024, *"…fatta salva la possibilità proroga da definirsi a seguito di eventuali interventi normativi statali in materia…"*.
In data 30/12/2024, è stata approvatala Legge n. 207*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31/12/2024 – Supp. Ord. n. 43) con il quale, all'art. 1, comma 328, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che hanno determinato la proroga, per l'anno 2025, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato. Con la citata modifica normativa statale è stato stabilito altresì che *"…Entro il 30 settembre 2025, il Comitato paritetico e il Tavolo tecnico di cui al comma 405 valutano gli esiti complessivi della sperimentazione ai fini della rendicontazione delle spese e dell'eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito delle attività di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009,n. 153…"*.
In base ai dati provvisori inerenti il monitoraggio delle attività relative ai suddetti Protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi, è stato possibile rilevare che non si è ancora raggiunto il numero limite degli arruolamenti stabilito per ognuno dei progettiin questione.
Sulla base di quanto sopra, fermo restando il rispetto dei limiti di spesa prefissati per ognuno dei suddetti Protocolli attuativi, al fine di conseguire compiutamente gli obiettivi stabiliti per gli stessi, le parti (Regione-Associazioni Sindacali di categoria delle farmacie Convenzionate-Consulta Ordine Farmacisti di Puglia) hanno convenuto di prorogarne fino al 30/06/2025 il termine di validità, mediante la sottoscrizione degli atti di cui:

- all'Allegato A "PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - SERVIZI COGNITIVI - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL DIABETE NON NOTO";

e

- all'Allegato B "PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO";

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Si propone pertanto di:

a. ratificare i suddettiatti di proroga dei protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi di cui:

- all'Allegato A "PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - SERVIZI COGNITIVI - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL DIABETE NON NOTO";

e

- all' Allegato B "PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO";

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

b. Dare atto che, fermo restando il rispetto dei limiti di spesa prefissati per ognuno dei suddetti Protocolli attuativi,gli stessi avranno validità fino al30/06/2025.

VERIFICA GARANZIE ALLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei datipersonali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determina dirigenziale non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di "Valutazione di impatto di genere", ai sensi D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001eD.Lgs. n. 118/2011ess.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

a. Gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla LEGGE REGIONALE n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
b. gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla LEGGE REGIONALE n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
c. la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti delle correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
d. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo sopra indicato;
e. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, cui è assoggettata la Regione Puglia, garantendo altresì il pareggio di bilancio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **ratificare** gli atti di proroga dei protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi di cui:

- all' Allegato A "PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - SERVIZI COGNITIVI - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL DIABETE NON NOTO";

e

- all' Allegato B "PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO";

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Di **dare atto** che, fermo restando il rispetto dei limiti di spesa prefissati per ognuno dei suddetti Protocolli attuativi,gli stessi avranno validità fino al 30/06/2025.

Di **dare atto** che i documenti di cui agli Allegati A e B sono conformi agli originali, sottoscritti dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;
Di **dare atto** che sono a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa la gestione degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. Sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. composto da un allegato A di 1 pagina e da un allegato B di 1 pagina,è adottato in originale.
d. sarà notificato a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ai Direttori Generali delle ASL (e per il tramite ai Servizi Farmaceutici Territoriali), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma Puglia e Assofarm Puglia), all'A.Re.S.S. Puglia, al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (e per il tramite al DEC Edotto), alla società Exprivia ed ai componenti della Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Proroga Prog Screening Diabete 25.pdf - 0b2218055e91e88cd3d87ef2a536319ba6936ef3368526f9981c48b5608b5abd
Allegato B_Proroga Prog Screening Col Re 25.pdf - acec3ef635406c80102603719d3c88ea9b223fc5362c6013e1a75391231ab66e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO A

PROROGA DELPROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI -SERVIZI COGNITIVI - "SUPPORTO ALLO SCREENING DEL DIABETE NON NOTO"

Articolo unico

Il Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi di Servizi Cognitivi recante "Supporto allo screening del diabete non noto"(di cui alla D.D. n. 50 del 04/08/2024della Sezione regionale Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa), in scadenza il 31/12/2024, è prorogato fino al 30/06/2025 e comunque nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso dalla citata D.D. n. 50 del 04/08/2024.

BARI, 31/12/2024

Per la Regione Puglia:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)

Per la Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti

(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

(Vito M.D. Novielli)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

ALLEGATO B

PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA- "SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO"

Articolo unico

Il Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi di Analisi di prima istanza recante "Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto"(di cui alla D.D. n. 18 del 20/03/2024della Sezione regionale Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa), in scadenza il 31/12/2024, è prorogato fino al 30/06/2025 e comunque nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso dalla citata D.D. n. 18 del 20/03/2024. E' estesa a tutte le farmacie convenzionate insistenti nel territorio regionale la possibilità di aderire al protocollo in questione.

BARI, 31/12/2024

Per la Regione Puglia:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)

Per la Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti

(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

(Vito M.D. Novielli)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 1988

AVVISO PUBBLICO "LAVORARE IN SICUREZZA" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: APPROVAZIONE GRADUATORIA E IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI AI SENSI DELL'A.D. N. 1721 del 13/11/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
PREMESSO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, per un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00
- Al fine di dare attuazione ai contenuti all'Accordo Quadro di collaborazione Inail - Conferenza delle Regioni, la Sezione Formazione della Regione Puglia ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute

e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;

- La finalità del presente Avviso pubblico è promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- I progetti riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- I progetti formativi possono essere composti da specifici corsi/moduli le cui tematiche sono specificate nell'allegato 1) dell'Accordo Quadro;
- I progetti possono essere presentati ed attuati solo ed esclusivamente da Organismi di formazione accreditati, in qualità di capofila, di Raggruppamenti Temporanea di Imprese o di Scopo (RTI/RTS) costituiti o costituendi, con le imprese aderenti all'iniziativa;
- Destinatari dei progetti formativi sono i lavoratori/ le lavoratrici e i preposti/le preposte che prestano la loro attività lavorativa presso imprese, coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR e aventi un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale;
- Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, di cui si compone il progetto, non deve essere inferiore a n. 5 unità e non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità e che è ammissibile la presentazione di più edizioni dello stesso corso/modulo;
- In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà assicurare apposite attestazioni di frequenza ai soggetti partecipanti.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione
CONSIDERATO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento ai sensi della DGR n.561 del 30/04/2024- per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;
  • con A.D. n.1368 del 18/09/2024 è stata approvata la costituzione del Nucleo di ammissibilità e merito per la valutazione dei progetti formativi;
  • con A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata dal summenzionato Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.13 progetti formativi pervenuti, a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" – l'Impegno di spesa ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 e la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024;

- con il summenzionato atto, sono stati ammessi a finanziamento n.4 progetti formativi per un importo complessivo € 268.859,72;
- a fronte di un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00, stanziato con DGR n.561 del 30/04/2024 per l'Avviso Pubblico, si è registrato un importo residuo di euro 431.084,28, la Sezione Formazione, sempre con A.D. n.1721 del 13/11/2024, ha approvato la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi;
- nello specifico, tale atto ha determinato la riapertura temporale della presentazione dei progetti formativi alla data di approvazione dell'atto stesso, fissando la data di scadenza, per la trasmissione via pec delle candidature, al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione delle stesse;
- il paragrafo G) dell'Avviso "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" prevede che la presentazione dei progetti formativi con trasmissione via pec all'indirizzo avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it;
- il paragrafo H) dell'Avviso "Procedure e criteri di valutazione" dispone che la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti formativi siano effettuate sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature da un Nucleo di valutazione nominato con atto del dirigente della Sezione Formazione;
- I soggetti richiedenti dovevano trasmettere, attraverso l'apposita pec, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati al summenzionato paragrafo;
- con A.D. n.1904 del 05/12/2024, della Dirigente della Sezione Formazione, si è provveduto alla nomina del Nucleo di valutazione per la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti formativi;
- Il predetto Nucleo, una volta verificata l'ammissibilità della singola candidatura, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse, ha proceduto alla contestuale valutazione di merito della istanze ammesse sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico al paragrafo H*) "Procedure e criteri di valutazione"* sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate;
- dalla verifica effettuata sull'apposita pec ,all'interno della portale Kosmos,scaduto il termine per la presentazione delle candidature, risultavano trasmessi **n.6 progetti formativi** ", come analiticamente riportato nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente alle prescrizioni contenute al Paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" dell'Avviso pubblico;
- A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che dei n.6 progetti formativi trasmessi**: n.4 istanze sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito, mentre n.2 istanze sono state ritenute inammissibili,** come analiticamente riportato nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le n.4 proposte progettuali ammesse alla fase di merito, sono state sottoposte a valutazione dallo stesso Nucleo, sulla base dei criteri previsti al paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" e del sottopragrafo "Esame di ammissibilità";
- A chiusura delle operazioni di valutazione di merito, sono stati redatti e sottoscritti, dai membri del Nucleo, appositi verbali, dai quali scaturisce il seguente esito: **delle n.4 istanze sottoposte a valutazione, n.4 progetti formativi risultano finanziabili**, **avendo conseguito un punteggio complessivo minimo, pari o superiore a 18/30,** sulla base dei criteri e parametri indicati nella tabella, riportata al paragrafo H) dell'avviso, che scaturiscono dal rapporto tra il giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti come indicato al sottoparagrafo "valutazione di merito";
- Tutti i verbali, attinenti alla valutazione di ammissibilità e di merito, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione con nota prot_n_0615503_2024 del 11/12/2024;
- La graduatoria finale è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato "C");
- l'importo totale dei progetti formativi ammessi a finaziamento ammonta ad **euro 334.359,40**.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:
Approvazione della graduatoria relativa ai progetti formativi pervenuti a seguito dell' A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, relativo alla riapertura dei termini di presentazione dei progetti formativi nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- approvato A.D. n.1204 del 18/07/2024, pubblicato BURP n.60 del 26/10/2024**- Impegno di spesa su prenotazione** ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 **di € 334.359,40.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni Bilancio Regionale Vincolato - esercizio finanziario 2024 approvato con LL.RR. N. 37/2023, 38/2023 E D.G.R. N. 18/2024

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***

CRA	**19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **5** SEZIONE FORMAZIONE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO**

-Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 334.359,40, derivante dalla prenotazione effettuata con A.D. n.1204 del 18/07/2024 ai sensi della DGR n.561 del 30/04/2024, trova copertura così come segue:

- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 02 – Formazione professionale**
- **Titolo: Attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro finanziati da INAIL. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**

per ENTRATA:
2 (cap. E2113200)
per SPESA:
8 (cap. U1502015)

PARTE ENTRATA

ACCERTAMENTO NUM 6024072507 a valere sul**Capitolo di entrata: E2113200** "Trasferimenti correnti da INAIL per attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro." (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.03.000) di € 699.944,00 **INCASSATO CON REVERSALE NUM.094511 DEL 19/09/2024.**

Titolo giuridico che supporta il credito: Debitore- Accordo Inail – Conferenza delle Regioni - Delibera Inail n. 127 del 19 giugno 2023 - nota Prot. n. 7754/C17LAV/C7SAN del 1° dicembre 2023 della Segreteria Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Titolo giuridico: l'Accordo Quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: INAIL.

Si dà atto che per il capitolo E2113200 la copertura è assicurata a valere sull'accertamento n.6024072507.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di **€ 334.359,40**, a valere sulla prenotazione n.3524001328, così come segue:

Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Competenza e cassa e.f. 2024**
U1502015	ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO FINANZIATI DA INAIL. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	15.2.1	U.1.04.04.01.001	**€ 334.359,40**

CAUSALE IMPEGNO DI SPESA: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO #LAVORARE IN SICUREZZA- PROGETTI FORMATIVI PER LAVORATRICI/LAVORATORI E PREPOSTI VOLTI ALL'AGGIORNAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE SULLE TEMATICHE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO# E RELATIVI ALLEGATI, CON CONTESTUALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELLA DGR N.561 DEL 30/04/2024

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- **si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;**
- **si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;**
- **esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.**
- **si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.**

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

- di approvare le risultanze e gli esiti del provvedimento istruttorio agli atti di questa Sezione;
- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità delle istanze di candidatura e dei relativi progetti formativi, pervenuti in esito all'A.D. n.1721 del 13/11/2024 di riapertura temporale della presentazione degli stessi nell'ambito all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che ha fissato la data di scadenza, per la trasmissione via pec delle candidature, al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione delle stesse (ore 23.59 del 10/12/2024), ai sensi del paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso e nello specifico, al sottoparagrafo "Esame di ammissibilità" e alle indicazioni contenute al Paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" dell'Avviso Pubblico;
- di approvare le risultanze della valutazione di merito, relative ai progetti formativi che hanno superato la valutazione di ammissibilità, effettuata dal nucleo valutazione istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n.1904 del 05/12/2024 ai sensi del paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso e nello specifico, sulla base dei criteri e parametri indicati nella tabella, riportata al paragrafo H) dell'avviso, e dell'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio scaturita dal rapporto tra il giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti come indicato al sottoparagrafo "valutazione di merito";
- di approvare l'elenco delle istanze pervenute in esito alla pubblicazione all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" entro i termini di presentazione stabiliti (Allegato "A") che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito, (Allegato "B") a seguito dell'esame di ammissibilità, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, in base ai singoli punteggi relativi agli elementi specifici dei sotto criteri di valutazione, la graduatoria dei progetti con il relativo punteggio complessivo, assegnato dal nucleo di valutazione di merito (Allegato "C"), che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, l'Allegato "D", contenente, i dettagli di tutti i progetti ammessi a finanziamento, necessari all'impegno di spesa, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, l'Allegato "E" contenente, per tutti i progetti ammessi a finanziamento, i dati estrapolati da registro nazionale degli aiuti, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- che la trasmissione delle candidature, da parte di soggetti attuatori, e le modalità di partecipazione all'avviso pubblico seguono gli stessi criteri fissati e contemplati nell'atto dirigenziale n.1204 del 18/07/2024 di approvazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, più gli Allegati:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore

Dott. Antonio Montillo

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - c6cc6f836c7f013c83dd0f2094fe2be4a63de2e6cf1fde86176188d5588ee6e9
ALLEGATO B.pdf - 5b2bb25899ae86e83e2b48ed18eee5fc6427a8517682cdeb1c4c1cb4aa625df2
ALLEGATO C.pdf - 5b7b0b7290475086ab4fde6624943104ce6174ad75c458b945e9788901189f40
ALLEGATO D.pdf - 42ef34b918318b4980172f852fe5e87657266cd9d6aa3ce3888ba98c43e60b1b
ALLEGATO E.pdf - 9ee1644bff45cba1a0d6e58be7fb419198bfa740ad994e4ad4472535c2602d99

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/02041 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

	REGIONE PUGLIA **Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione** **Sezione Formazione**	**Allegato "A"**

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
AD n.1721 del 13/11/2024

ELENCO ISTANZE PERVENUTE

N	Soggetto Proponente	Numero protocollo	Denominazione progetto	Costo progetto formativo
1	OMNIAPRO SRL	N. 0585082/2024 del 26/11/2024	SiCuraMente	144.561,27 €
2	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	N. 0586297/2024 del 27/11/2024	SICURA-MENTE	55.162,44 €
3	FORMEDIL BARI	N. 0596977/2024 del 03/12/2024	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	55.093,83 €
4	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	N. 0603848 del 05/12/2024	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro:Innovazione e Sicurezza	79.541,86 €
5	SICUR.A.L.A. S.R.L.	N.0612712 del 10/12/2024	Safety and Health at Work	72.452,16 €
6	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO srl	N.0613427 del 10/12/2024	SICUREZZA 5.0 e... OLTRE	51.274,54 €

REGIONE PUGLIA Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Formazione	**Allegato "B"**

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
AD n.1721 del 13/11/2024

ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N	Soggetto Proponente	Denominazione progetto	AMMESSO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	OMNIAPRO SRL	SiCuraMente	SI	
2	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	SICURA-MENTE	SI	
3	FORMEDIL BARI	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	SI	
4	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro:Innovazione e Sicurezza	SI	
5	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Safety and Health at Work	NO	**Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G** - per l'impresa mandante DOPPIA C IMPIANTI DI COSIMO DAMIANO CAPACCHIONE: istanza priva di Allegato 5 di n.1 procuratore e n.1 institore - per l'impresa mandante MASTROPASQUA COSTRUZIONI SRL: istanza priva di Allegato 5 di n.1 Procuratore con poteri di rappresentanza
6	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO srl	SICUREZZA 5.0 e... OLTRE	NO	**Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G** per l' impresa mandante EDIL COLOR snc: istanza priva di Allegato 5 del socio con poteri di rappresentanza come esplicitato nell'allegato 4

Allegato "C"					1.1	1.2	1.3
Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" *Elenco progetti ammessi e non amessi a finanziamento* *AD n.1721 del 13/11/2024*					**Coerenza ed efficacia dell'azione rispetto alle finalità previste.** Capacità di approfondimento e diversificazione delle tematiche riportate al paragrafo C) del presente Avviso	**Coerenza progettuale.** Criterio di individuazione dei partecipanti e correlazione tra le mansioni/funzioni svolte e i contenuti dei singoli corsi proposti con il progetto formativo	**Qualità ed adeguatezza della realizzazione del piano formativo.** Grado di articolazione del contenuto dei moduli formativi, delle metodologie didattiche, delle risorse umane da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo target dell'intervento
SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	SOTTOPUNTEGGI	SOTTOPUNTEGGI	SOTTOPUNTEGGI
OMNIAPRO SRL	SiCuraMente	144.561,27 €	SI	18	6	6	6
MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	SICURA-MENTE	55.162,44 €	SI	18	6	6	6
FORMEDIL BARI	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	55.093,83 €	SI	18	6	6	6
ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro:Innovazione e Sicurezza	79.541,86 €	SI	18	6	6	6

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Allegato "D"

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro AD n.1721 del 13/11/2024

Progetti formativi finanziati

Protocollo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (E-mail + PEC)	Denominazione progetto	Sede svolgimento piano (citta + Indirizzo)	Totale ore corsi (SOMMATORIA DELLE ORE DEI SINGOLI CORSI DA ATTIVARE - escluse EDIZIONI)	Numero imprese partecipanti	Numero allievi totale	di cui: lavoratori	di cui preposti	totale monte ore allievi (SOMMA DELLE ORE DI TUTTI I PARTECIPANTI incluse le edizioni)	Contributo Pubblico	CUP
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO SRL	7351310722	Bari	via Pappacena n. 22	a.leone@omniapro.it - omniaprosrl@pec.it	SiCuraMente	Bari - via Pappacena n. 22 + sedi imprese aderenti al progetto: Edilizia Vitale S.r.l. - Via Capri n. 9 Fratelli Liotino S.r.l. - via Donizetti n. 13 Giordano Lorenzo & Figli S.r.l - via Parigi n. 20 Kogen S.r.l. - via Merano n. 10 Neos Restauri S.r.l. - Via della Roverella n. 44 Restyle Costruzioni S.r.l. - via Brindisi 8	51	6	147	120	27	6321	144.561,27 €	B94D24003000005
N. 0586297/2024 del 27/11/2024	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	02608160749	SAN VITO DEI NORMANNI	VIA SAN GIOVANNI 32	info@mdgtraining.it mdg.consulting@pec.it	SICURA-MENTE	VIA DI GIORGIO MARTINI 6, 74123 TARANTO (TA) (ALLESTIMENTI ELETTRICI MARTUCCI)	47	2	56	49	7	2412	55.162,44 €	B54D24005360005
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	80017430722	BARI	VIA RENATO SCIONTI, 2	info@formedilbari.it - formedilbari@pec.formedilbari.it	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	BARI - VIA RENATO SCIONTI, 2	19	7	135	114	21	2409	55.093,83 €	B94D24003010005
N. 0603848 del 05/12/2024	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	96016970764	POTENZA	C.SO UMBERTO I n.61	segreteria@eldaifp.it info@cert.eldaifp.it	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro: Innovazione e Sicurezza	BARI- VIA CACUDI N.50	55	4	74	66	8	3478	79.541,86 €	B94D24003010005

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Allegato "E"

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro AD n.1721 del 13/11/2024

Aiuti concessi alle singole imprese
RNA ID BANDO 104250 CAR 30849

Protocollo	Soggetto attuatore capofila	Denominazione e ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo sede legale	CAP	Comune	Prov.	Totale allievi in formazione	Contributo Pubblico	CUP	COR
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO	EDILIZIA VITALE S.r.l.	08153900728	08153900728	Via Capri n. 9	70022	Altamura	BA	20	19.668,20	B94D24003000005	23185685
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO	GIORDANO LORENZO & FIGLI S.r.l.	04189740725	04189740725	Via A. De Curtis n. 6	70022	Altamura	BA	17	16.717,97	B94D24003000005	23185771
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO	KOGEN S.r.l.	08490650721	08490650721	Via Merano n. 10	70022	Altamura	BA	55	54.087,55	B94D24003000005	23185778
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO	FRATELLI LIOTINO S.r.l.	06960320726	06960320726	Via Donizetti n. 13	70010	Sammichele di Bari	BA	19	18.684,79	B94D24003000005	23185830
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO	NEOS RESTAURI S.r.l.	07538190724	07538190724	Via Della Roverella n. 44	70022	Altamura	BA	20	19.668,20	B94D24003000005	23185984
N. 0585082/2024 del 26/11/2024	OMNIAPRO	RESTYLE COSTRUZIONI S.r.l.	07593190726	07593190726	Via Brindisi n. 8	70022	Altamura	BA	16	15.734,56	B94D24003000005	23186003
N. 0586297/2024 del 27/11/2024	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	ALLESTIMENTI ELETTRICI MARTUCCI SRL	01897420731	01897420731	VIA F. DI GIORGIO MARTINI 6	74123	Taranto	TA	42	42.492,46	B54D24005360005	23186020
N. 0586297/2024 del 27/11/2024	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	DEMAT ECOSERVICE & IMPIANTI SRL	02867840734	02867840734	VIA GIUSEPPE SABATO 30	74121	Taranto	TA	14	12.669,98	B54D24005360005	23186067
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	NBS srl	08020830728	08020830728	viale monza 347	20126	MILANO	MI	25	10.863,25	B94D24003010005	23186081
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	MALLARDI srl	06963900722	06963900722	strada tresca, 86	70131	BARI	BA	13	5.648,89	B94D24003010005	23186138
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	MAC srl	07395000727	07395000727	strada tresca, 86	70131	BARI	BA	36	15.643,08	B94D24003010005	23186160
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	CODES SRL	07398800727	07398800727	viale della Repubblica, 5	70026	BARI	BA	17	7.387,01	B94D24003010005	23186179
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	COEBO SRL	04371120728	04371120728	via Roberto Da Bari, 62	70122	BARI	BA	8	3.476,24	B94D24003010005	23186205
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	MATARRESE spa	07574940727	07574940727	via Toscanini, 21	70126	BARI	BA	23	9.994,19	B94D24003010005	23186226
N. 0596977/2024 del 03/12/2024	FORMEDIL BARI	GO UP srl	06408220728	06408220728	via Della Costituente, 19/E	70125	BARI	BA	13	2.081,17	B94D24003010005	23186325
N. 0603848 del 05/12/2024	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	GIANPETRUZZI S.R.L.	04531840728	04531840728	VIA TARANTO n.11	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	45	48.370,05	B94D24003010005	23186373
N. 0603848 del 05/12/2024	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	LASSANDRO LUIGI	LSSLGU67P28E038X	04650590724	VIA OFANTO n. 30	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	18	19.348,02	B94D24003010005	23186421
N. 0603848 del 05/12/2024	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	LASSANDRO IMPIANTI S.R.L.	08778340722		CORSO TRIPOLI n. 285	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	5	5.374,45	B94D24003010005	23186431
N. 0603848 del 05/12/2024	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	COSTRUZIONI STANO & C. S.r.l.	04451750725	04451750725	VIA BEATA MARIA DE MATTIAS n. 5	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	6	6.449,34	B94D24003010005	23186437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 dicembre 2024, n. 125

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Cavallino.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 634353 del 19/12/2024 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.13 del 18/12/2024;

Preso atto che:

- il Comune di Cavallino ha presentato in data 29/11/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante la trasmissione di sette PEC prot. n. 27933 – 27937 -27938 – 27947 – 27948- 27949, asseverate in pari data ai protocolli nn. 592021 - 592032- 592033 – 592040 -592042- 592043;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 18/12/2024, giusta verbale n.13 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto **non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni**

- "*non risulta allegato all'istanza lo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come previsto al punto 6.3, lett. b) dell'Avviso, ma solo il provvedimento di approvazione dello strumento;*
- *assenza della "Relazione tecnica", ai sensi art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e della "Stima dei costi della sicurezza" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *Lo shape file identificante il layout dell'opera allegato all'istanza, non corrisponde a quello dell'intervento previsto nel progetto e rappresentato negli allegati "12 PFTE INQ 01" e "13 PFTE INQ 02";*
- *Non risulta allegato all'istanza l'elenco delle aree nella rete di percorsi e/o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazione delle informazione catastali e, in caso di esproprio, delle aree espropriate/ da espropriare;*
- *assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3 lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:*
    - *scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);*
    - *shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);*
    - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento;*
    - *relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;*
    - *scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4."*
- la Commissione di valutazione inoltre,ha rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:

- "*nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;*
- *Fermo restando l'allegato "05 pfte rel relazione verifica resilienza climatica", si rappresenta che l'Allegato A3 deve essere valorizzato e compilato in ogni sua parte;*
- *Fermo restando l'allegato "04 pfte rel relazione di sostenibilita' dell'opera - coerenza dsnh", si rappresenta che l'Allegato A4 deve essere valorizzato e compilato in ogni sua parte;*
- *non risultano né allegati né citati nella Determina di approvazione del progetto i verbali di validazione e di verifica associati."*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 13 del 18/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 13 del 18/12/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Cavallino per le seguenti motivazioni:**

- *"non risulta allegato all'istanza lo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come previsto al punto 6.3, lett. b) dell'Avviso, ma solo il provvedimento di approvazione dello strumento;*
- *assenza della "Relazione tecnica", ai sensi art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e della "Stima dei costi della sicurezza" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *Lo shape file identificante il layout dell'opera allegato all'istanza, non corrisponde a quello dell'intervento previsto nel progetto e rappresentato negli allegati "12 PFTE INQ 01" e "13 PFTE INQ 02";*
- *non risulta allegato all'istanza l'elenco delle aree nella rete di percorsi e/o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazione delle informazione catastali e, in caso di esproprio, delle aree espropriate/ da espropriare;*
- *assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3 lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:*
  - *scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);*
  - *shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);*
  - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento;*
  - *relazione secondo lo schema di cui all'Allegato* A3;
  - *scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4"*

- e, per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Cavallino, presentata in data 29/11/2024 mediante la trasmissione di sette PEC prot. n. 27933 – 27937 -27938 – 27947 – 27948- 27949 asseverate in pari data ai protocolli nn. 592021 - 592032- 592033 – 592040 -592042- 592043;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. n. 13 del 18/12/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Cavallino con le seguenti motivazioni:

- *"non risulta allegato all'istanza lo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come previsto al punto 6.3, lett. b) dell'Avviso, ma solo il provvedimento di approvazione dello strumento;*
- *assenza della "Relazione tecnica", ai sensi art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e della "Stima dei costi della sicurezza" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *Lo shape file identificante il layout dell'opera allegato all'istanza, non corrisponde a quello dell'intervento previsto nel progetto e rappresentato negli allegati "12 PFTE INQ 01" e "13 PFTE INQ 02";*
- *Non risulta allegato all'istanza l'elenco delle aree nella rete di percorsi e/o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazione delle informazione catastali e, in caso di esproprio, delle aree espropriate/ da espropriare;*
- *assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3 lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:*
  - *scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);*
  - *shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);*
  - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento;*
  - *relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;*
  - *scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4"*

Di dichiarare, per l'effetto, non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Cavallino, presentata in data 29/11/2024 mediante la trasmissione di sette PEC prot. n. 27933 – 27937 -27938 – 27947 – 27948- 27949 asseverate in pari data ai protocolli nn. 592021 - 592032- 592033 – 592040 -592042- 592043;
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Cavallino;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00139 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 dicembre 2024, n. 126

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Spinazzola.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del

21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:
  - *"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.*
  - *La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."*

- con nota prot. n. 634353 del19/12/2024 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.13 del 18/12/2024;

Preso atto che:

- il Comune di Spinazzola ha presentato in data 06/12/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante la trasmissione di tre PEC prot. n. 18622 – 18623- 18624 asseverate in pari data ai protocolli nn. 607786 – 607788- 607790;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 18/12/2024, giusta verbale n.13 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale **ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**

"le PEC, attraverso cui il Comune ha presentato l'istanza di partecipazione, nell'oggetto **non riportano la dicitura prevista, a pena di inammissibilità,** al punto 6.2 dell'Avviso, il quale stabilisce che:

- *"La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: mobilitasostenibile. fesr@pec.rupar.puglia.it con il messaggio recante in oggetto la seguente dicitura: "PR Puglia 2021-2027 – Avviso pubblico relativo alla realizzazione di reti e percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"."*

che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 13 del 18/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 13 del 18/12/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di **ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Spinazzola per le seguenti motivazioni:
  "La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia. it con il messaggio recante in oggetto la seguente dicitura: "PR Puglia 2021-2027 – Avviso pubblico relativo alla realizzazione di reti e percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"."

- e, per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune Spinazzola presentata** in data 06/12/2024 mediante la trasmissione di tre PEC prot. n. 18622 – 18623- 18624 asseverate in pari data ai protocolli nn. 607786 – 607788- 607790;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 13 del 18/12/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di **ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Spinazzola per le seguenti motivazioni:

- *"La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it con il messaggio recante in oggetto la seguente dicitura: "PR Puglia 2021-2027 – Avviso pubblico relativo alla realizzazione di reti e percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"."*

DI dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune Spinazzola presentata** in data 06/12/2024 mediante la trasmissione di tre PEC prot. n. 18622 – 18623- 18624 asseverate in pari data ai protocolli nn. 607786 – 607788- 607790;

DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Spinazzola.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00141 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 dicembre 2024, n. 127

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Ginosa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento

(UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 634353 del19/12/2024 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.13 del 18/12/2024;

Preso atto che:

- il Comune di Ginosa ha presentato in data 06/12/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo

mediante la trasmissione di cinque PEC prot. n. 0041361 - 0041363 0041370- 0041371 -0041373 asseverate in pari data ai protocolli nn. 607756 – 607758- 607761- 607765- 607772;

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 18/12/2024, giusta verbale n.13 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:
- "*assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*

- la Commissione di valutazione ,inoltre, ha rilevato la seguente carenza documentale, non a pena di inammissibilità:
  - *nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;"*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 13 del 18/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 13 del 18/12/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di **ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Ginosa per le seguenti motivazioni:
  - *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*

- e, per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune Ginosa presentata in data 06/12/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante la trasmissione di cinque PEC prot. n. 0041361 – 0041363- 0041370- 0041371 -0041373 asseverate in pari data ai protocolli nn. 607756 – 607758- 607761- 607765- 607772**;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta X indiretto

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. n. 13 del 18/12/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Ginosa con le seguenti motivazioni:
assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
*assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*Di
Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune Ginosa presentata in data 06/12/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante la trasmissione di cinque PEC prot. n. 0041361 – 0041363- 0041370- 0041371 -0041373 asseverate in pari data ai protocolli nn. 607756 – 607758- 607761- 607765- 607772**;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Ginosa

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00140 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2024, n. 626
"Crea S.r.l.". D.D. n. 165 del 11/07/2017 di autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di II Livello, sito nel Comune di Taranto alla via Scoglio del Tonno n. 79/81. Aggiornamento per ampliamento strutturale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.4. della medesima legge;
- all'art. 10, comma 1, lettera f) che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, "*il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario*".

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*" prevede:
- all'art. 4, comma 2, punto 2.1 quanto segue:
"*Ciascun Centro PMA deve individuare i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto*.";

- all'art. 6 ("*Centri PMA di II livello*"), comma 3, punto 3.4 che nei Centri di PMA di II livello:
"La dotazione organica del personale deve essere rapportata al volume delle attività ed alle tecniche adottate. In ogni caso deve essere garantito il seguente standard minimo di personale, per una struttura che effettua fino a 300 cicli annui:
- un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, indicato quale responsabile clinico (…)";

- all'art. 10 ("*Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio*"), comma 1 che "*I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)";
- all'art. 10, comma 2 che "*l'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)*. In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III). Ove un Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda dotarsi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda.*".

Con Determina Dirigenziale n. 165 del 11/07/2017 la scrivente Sezione ha determinato, *inter alia*: "*di confermare, ai sensi dell'art. 10 comma 4 e art. 12 del R.R. n. 2/14, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello alla "CREA S.r.l.", con sede in Taranto alla via Scoglio del Tonno n. 79/81, con la precisazione che le Responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II Livello sono affidate al Prof. Luigi Chiappetta, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate alla Dott.ssa Angela Vitti;".*

Con *Racc a.r.* del 01/03/2020 la società "CREA S.r.l." ha trasmesso al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto, e per conoscenza alla scrivente Sezione, la nota avente ad oggetto "*Nomina nuovo Direttore Sanitario della struttura CREA Riproduzione e Andrologia sita in Taranto, via Scoglio del Tonno n. 79/81*", acquisita al prot. con n. AOO_183/3731 del 05/03/2020, a firma degli Amministratori della medesima società, con cui è stato comunicato che:
"*Con la presente CREA (Centro Riproduzione e Andrologia) S.r.l., sita in Milano in via Pietro Maroncelli*

1720154 Milano, (…) Partita IVA e Codice Fiscale 02237540733, INCARICA il dott. Domenico Carone, nato a omissis il 09/01/1963, (….) laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 20.7.1987, abilitato alla professione di Medico Chirurgo presso l'Università degli Studi di Bari dal Novembre 1987, iscritto all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 29/12/1987 e alla posizione 8520 ed attualmente trasferitosi presso Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto, di essere Specialista in Patologia della Riproduzione Umana presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università degli Studi di Bari il 17/10/1990, quale DIRETTORE SANITARIO della struttura CREA Srl, riproduzione ed andrologia, iscritta al registro Nazionale PMA n. 160017, codice Eurocet IT00144 sita in Taranto via Scoglio del tonno 79/81", e che *"Il Dott. Domenico Carone, in possesso dei requisiti di legge vigenti, dichiara di accettare l'incarico di DIRETTORE SANITARIO della suddetta struttura sanitaria.*"; Con *Racc. a.r.* del 01/03/2020 la società "CREA S.r.l." ha trasmesso, altresì, alla scrivente Sezione, la nota avente ad oggetto "*Nomina nuovo Responsabile Clinico del Centro di PMA della struttura CREA Riproduzione e Andrologia sita in Taranto, via Scoglio del Tonno n. 79/81*", acquisita al prot. con n. AOO_183/3785 del 06/03/2020, a firma degli Amministratori della medesima società, con cui è stato comunicato che: "*Con la presente CREA (Centro Riproduzione e Andrologia) S.r.l., sita in Milano in via Pietro Maroncelli 1720154 Milano, (…) Partita IVA e Codice Fiscale 02237540733, INCARICA il dott. Domenico Carone, nato a omissis il 09/01/1963, (….) laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 20.7.1987, abilitato alla professione di Medico Chirurgo presso l'Università degli Studi di Bari dal Novembre 1987, iscritto all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 29/12/1987 e alla posizione 8520 ed attualmente trasferitosi presso Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto, di essere Specialista in Patologia della Riproduzione Umana presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università degli Studi di Bari il 17/10/1990, quale RESPONSABILE CLINICO della struttura CREA Srl, riproduzione ed andrologia, iscritta al registro Nazionale PMA n. 160017, codice Eurocet IT00144 sita in Taranto via Scoglio del tonno 79/81",* e che *"Il Dott. Domenico Carone, risulta avere esperienza effettiva documentata di almeno due anni nell'ultimo quinquennio nel settore della PMA ed in possesso dei requisiti previsti dal REGOLAMENTPO REGIONALE 12 febbraio 2014, n.2".*

Con D.D. n. 96 del 28/03/2022, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e qualità, ha determinato: " *di aggiornare, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA ubicato nel Comune Taranto alla via Scoglio del Tonno n. 79/81, di cui è titolare la società "Crea S.r.l.", per variazione del nominativo del Responsabile Clinico e del Responsabile Sanitario della clinica nella persona del Dott. Domenico Carone, nato il 09/01/1963, specializzato in Patologia della Riproduzione Umana".*

Con Pec del 15.11.2022, acquisita al prot. del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 183/14582 del 17.11.2022, il Suap del Comune di Taranto comunicava l'avvenuta trasmissione da parte della società "Crea s.r.l.", di un'istanza avente ad oggetto l'ampliamento della "*struttura ambulatoriale polispecialistica per al ginecologia e la Procreazione Medicalmente Assistita*" Centro PMA già autorizzato all'esercizio, con il piano secondo, già concesso a uso sanitario.

Con pec del 17.02.2023, acquisita al prot. n. 183/3829 del 22.02.2023, avente ad oggetto "*Istanza di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello del Centro PMA CREA s.r.l., regolarmente autorizzato e iscritto al Registro PMA dell'Istituto Superiore di Sanità (codice ISS 160017) a seguito di progetto di ampliamento e modifiche interne"*, il legale rappresentante della Società "Crea s.r.l." depositava alla scrivente: "*istanza di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello per ampliamento e modifiche interne al Centro di PMA CREA s.r.l., ubicato in Taranto, via Scoglio del Tonno 79/81*" che qui si riporta per esteso:
"SI PREMETTE QUANTO SEGUE

- *Con Delibera della Giunta Regionale n. 1312 del 05/09/2006, il Centro PMA CREA S.r.l. è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello ai sensi del R.R. n. 2 del 12.02.2014 (All. A);*

- *Con nota prot. n. 0046222 del 03.04.2015 il Dipartimento di Prevenzione, su richiesta del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria della Regione Puglia, ha verificato che il Centro PMA di II livello Crea s.r.l. possiede i requisiti generali previsti dal R.R. n. 2/2014 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di centro di Procreazione medicalmente assistita di II livello (All. B);*
- *Con Determina Dirigenziale n. 165 del 11/07/2017 è stata confermata, ai sensi dell'art. 10 comma 4 e art. 12 del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello CREA s.r.l., con sede in Taranto in via Scoglio del Tonno n. 79/81, con la precisazione che "le Responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II livello sono affidate al Prof. Luigi Chiappetta, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate alla Dott.ssa Angela Vitti (All. C);*

- *Con Determina Dirigenziale n. 96 del 28/03/2022 del Registro delle Determinazioni, il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia determina "di aggiornare, ai sensi dell'art. 3, co. 3 lett. c) della L.R. N. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA ubicato nel Comune di Taranto (omissis) per variazione del nominativo del Responsabile Clinico e del Responsabile Sanitario della Clinica nella persona del Dott. Domenico Carone nato il 09.01.1963, specializzato in Patologia della Riproduzione Umana (All. D);*
- *In data 09/08/2022 è stata presentata al SUAP del Comune di Taranto, pratica n. 02237540733-20072022-1928 relativa a CILA per opere edilizie, (fine lavori in data 24.10.2022) (Allegato E); il Centro è in possesso di tutta la documentazione relativa alle certificazioni impiantistiche e sui materiali già utilizzati, già consegnata al Comune di Taranto dal professionista incaricato Arch. Ilaria Pignatelli;*

TUTTO CIO' PREMESSO
L'intervento eseguito, meglio illustrato nella Relazione Descrittiva e negli elaborati tecnici allegati, ha avuto per obiettivo quello di migliorare la qualità dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita attraverso:

1. *L'ampliamento degli spazi destinati all'esecuzione delle attività di PMA, nel pieno rispetto dei Requisiti strutturali del R.R. n. 2 del 12 febbraio 2014, e una miglior distribuzione funzionale degli stessi. In particolare:*
    1. *Gli spazi dedicati alla PMA sono stati ampliati attraverso il collegamento funzionale del secondo piano della struttura (collegato attraverso scala interna e ascensore) in cui trovano collocazione:*

- *spogliatoio operatori di dimensioni adeguate allo staff organico;*
- *bagno operatori (n. 2);*
- *ufficio di back-office;*
- *sala ad uso riunioni/formazione interna;*
- *sala ristoro;*

1.2. Il laboratorio di seminologia è stato trasferito nell'area tecnica del piano terra, attiguo al laboratorio di embriologia e alla sala raccolta;
1.3. Ampliamento del locale dedicato alla raccolta del campione seminale;
1.4. Adeguamento del locale dedicato allo stoccaggio del materiale crioconservato, con realizzazione di un sistema di monitoraggio in continua dei parametri ambientali, in conformità alle linee guida CNT 2014;

2. *Il rinnovo delle attrezzature deputate all'esecuzione delle attività, nel pieno rispetto dei Requisiti tecnologici di cui al r.r. n. 2 del 12 febbraio 2014, con particolare riferimento agli ambulatori medici, al laboratorio di embriologia e al locale dedicato alla crioconservazione ora dotati di strumentazione tecnologica allo stato dell'arte.*

Si allegano alla presente istanza:

- *La relazione descrittiva comprensiva dell'elenco apparecchiature e della flow chart delle attività;*
- *L'organigramma con definizione dei livelli di responsabilità tecnico-organizzativa del Centro PMA;*

- *La documentazione grafica progettuale, comprendente:*

-la Sovrapposizione Stato di fatto vs Stato di progetto;
-TAV. 1- planimetria funzionale degli ambienti;
-TAV. 2 –planimetria impianto meccanico con indicazione dei locali in classe D, ricambi d'aria, delta pressori;
-TAV. 3 –planimetria con classificazione dei locali a uso medico secondo la norma CEI 64-8/7;
-TAV. 4 –planimetria con l'indicazione dei flussi Operatori/Pazienti;
-TAV. 5 –planimetria con l'indicazione dei flussi Ovociti, Spermatozoi ed Embrioni;
-TAV. 6- planimetria con l'indicazione dei flussi Materiale sporco/pulito".

Con Pec del 20.02.2023, acquisita dalla Scrivente Sezione al prot. n. 183/3830 del 22.02.2023 il legale rappresentante della "Crea S.r.l." trasmetteva il parere del Dipartimento di Prevenzione ASL Ta in ordine ai lavori da svolgersi secondo il quale: "*In riferimento alla pratica in oggetto: pratica CREA S.R.L. 02237540733-09112022- 0920 presa in carico dal SUAP del Comune di Taranto – (omissis) si rappresenta quanto segue: Dall'analisi dei grafici e della documentazione assunta da questo dipartimento, per il tramite del SUAP, si rilascia parere favorevole per i lavori a realizzarsi, per l'ampliamento della struttura di cui in epigrafe, ossia una struttura polispecialistica per la ginecologia e Procreazione medicalmente Assistita (PMA), di secondo livello, già accreditata. Il parere de quo non rappresenta condizione sine qua non ai fini del successivo atto riferito all'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di cui la struttura è in possesso è pertanto l'iter da seguirsi sarà quello di cui al disposto di cui alla l.r. 9/2017. Sono fatti salvi i pareri, le certificazioni e le autorizzazioni di tutti gli Enti e gli Organi competenti in materia*".

Con Pec del 18.05.2023 il Comune di Taranto, con riferimento all'istanza di ampliamento strutturale del 2 piano della medesima sede di via Scoglio del Tonno n. 79/81, trasmetteva il parere urbanistico della sezione Urbanistica-demanio marittimo in cui si attestava testualmente che: "*Io scrivente ufficio, nell'ambito delle proprie competenza, ritiene che le opere previste dal progetto siano ammissibili e pertanto rilascia parere favorevole sotto il profilo urbanistico ai fini dell'intervento di cui trattasi e rimanda all'acquisizione dei pareri degli uffici competenti e/o nulla osta previsti dalla legge per la realizzazione dello stesso*".

Con nota prot 253218 del 28/05/2024 ad oggetto: "*Conferimento incarico al Dipartimento di Prevenzione ASL di Taranto e richiesta integrazioni documentali in ordine all'istanza di aggiornamento (per ampliamento) dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria relativa al Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello della società "Crea S.R.L." di Taranto sito alla via Scoglio del Tonno n.79/81, regolarmente autorizzato e iscritto al Registro PMA dell'Istituto Superiore di Sanità (codice ISS 160017).* " la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "*Posto quanto sopra, considerato che:*

- *il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 "Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici" stabilisce:*

- *all'art. 1, che "il fabbisogno, disciplina l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, individua i requisiti minimi organizzativi, strutturali, impiantistici e tecnologici delle strutture sanitarie che possono erogare prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) distinte in tre livelli di intervento, I, II e III, a seconda della complessità delle caratteristiche tecnico-scientifiche, delle attrezzature necessarie nonché delle competenze mediche richieste, così come previsto dalle linee guida definite con decreto del Ministero della Salute del 21 luglio 2004 emanate in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Legge 40/2004).";*
- *all'art. 11, comma 1 che "Le verifiche sul rispetto delle disposizioni di legge, sul possesso e sulla permanenza dei requisiti generali e di quelli strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi specifici per ciascuna tipologia di Centro PMA sono effettuate dai Dipartimenti di Prevenzione della ASL competente per territorio,*

ai sensi della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..";

- *la L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 8/2004 e s.m.i., prevede:*

- all'art. 5 comma 2 che: "Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:
2.1 gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi:
2.1.1 l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati;
2.1.2 l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate;
2.2. la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente:
2.2.1 la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati;
2.2.2 la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate;
2.2.3 il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o socio-sanitarie, con o senza lavori;
2.2.4 l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione;
2.3 il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate;"

- all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o da altra specifica normativa (…)";
rilevato che è, altresì, necessario integrare la documentazione versata agli atti della scrivente Sezione si invita:

- *il legale rappresentante della Società "Crea S.r.l." a trasmettere il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione adottato dal Comune di Taranto in ordine ai lavori effettuati ai sensi dell'art. 5, comma 2, punto 2.2.4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi degli artt. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 1 del R.R. n. 2/2014, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro PMA II livello del Centro PMA Crea di Taranto, finalizzato alla verifica di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, previsti per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento del Centro di PMA di II Livello, sito alla via Scoglio del Tonno n.79/81, trasmettendone gli esiti alla Scrivente Sezione.".*

Con nota prot. U0195935 del 21/10/2024 trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione al prot. E513662 del 21.10.2024 il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha rappresentato quanto segue: *"(…) Valutata la documentazione presentata ed integrata dal legale rappresentante del centro PMA CREA di Taranto, visti gli esiti del sopralluogo esperito, si ritiene che il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello della società "CREA S.R.L." di Taranto sito alla via Scoglio del Tonno n. 79/81, regolarmente autorizzato e iscritto al Registro PMA dell'Istituto Superiore di Sanità (codice ISS 1600017), sia in possesso dei requisiti secondo il Reg. Reg. n. 2 del 12.02.2014.*
Il responsabile sanitario è il Dr Domenico CARONE, nato il 08/01/1963 a omissis – Laureato in MEDICINA E CHIRURGIA, specializzato in Patologia della Riproduzione Umana (…).".

Posto quanto precede;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale del Centro PMA ubicato nel Comune Taranto alla via Scoglio del

Tonno n. 79/81, di cui è titolare la società "Crea S.r.l.", ed il cui Responsabile Clinico è il Dott. Domenico Carone, specializzato in Patologia della Riproduzione Umana;
con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile clinico del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante della società "Crea S.r.l.", ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società "Crea S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante della "Crea S.r.l." dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di aggiornare, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale del Centro PMA ubicato nel Comune Taranto alla via Scoglio del Tonno n. 79/81, di cui è titolare la società "Crea S.r.l.", ed il cui Responsabile Clinico è il Dott. Domenico Carone, specializzato in Patologia della Riproduzione Umana;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile clinico del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante della società "Crea S.r.l." ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società "Crea S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante della "Crea S.r.l." dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

di notificare il presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Taranto;
- al Legale Rappresentante della Società "Crea S.r.l.", con sede Taranto alla via Scoglio del Tonno n. 79/81
- al Direttore Generale dell'ASL TA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2024, n. 631

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 co. 3 lett. c), 8 co. 3 e 24 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e art. 8 L.R. n. 18/2020 del centro residenziale per le cure palliative (hospice) dell'ASL LE per n. 23 posti letto, ubicato nel Comune di San Cesario (LE) in Via Croce.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste leLL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*") co. 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1…(omissis)*", tra le quali sono compresi i "*centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)*";
- al medesimo art. 8 co. 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di*

cui al regolamento regionale o altra specifica normativa (omissis)".

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*)* co. 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- al medesimo art. 24 co. 3 che *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.;*
- all'art 25 ("*Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza*") co. 2 che "*2. Nei casi di ampliamento o trasformazione, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere k) e l), le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, già autorizzate e accreditate, su apposita istanza e previa acquisizione di autorizzazione alla realizzazione, possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle nuove attività o funzioni, ove accreditabili, e, in tale ultima ipotesi, trova applicazione il comma 1.*";
- all'art. 29 ("*Norme transitorie e finali*") co. 9 che *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.".*

Inoltre, la L.R. n. 18/2020 ("*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*" all'art. 8 ("*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*") co. 1 prevede che:

"*…(omissis) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8. (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie), sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari).*".

Con nota prot. n. AOO_183/13659 del 18/10/2019 ad oggetto "*Residenza Sanitaria per Cure Palliative – "Hospice" della ASL di Lecce – Distretto S.S. n. 1, ubicata in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Immacolata s.n. – "Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale per modifica di funzione, ai sensi della L.R. 9/2017, del R.R. n° 3/2005 e del DPCM 20/12/2000 del Centro Residenziale per cure Palliative (HOSPICE) sito in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Immacolata, s.n.c.". Riscontro. Conferimento incarico di verifica ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto.*", la scrivente Sezione ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue:

"*(…) atteso che la L.R. n. 9/2017 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale")e s.m.i., stabilisce:*

- all'art. 24 ("Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti"), comma 2 che: "Le strutture pubbliche e

private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.".

- *all'art. 29, comma 9 che:* "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*.",

ed ha invitato: "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Residenza Sanitaria per Cure Palliative – "HOSPICE" della ASL di Lecce – Distretto S.S. n. 1, ubicata in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Immacolata s.n., finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto, con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*.".

Con *Pec* del 01/10/2020 la Direzione Generale dell'ASL Lecce ha trasmesso alla scrivente Sezione, e per conoscenza al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Direttore del SISP dell'ASL BR ed al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce la nota prot. U. 0136722 del 01/10/2020 ad oggetto: *"Richiesta di autorizzazione all'attivazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale, ai sensi della L.R. 9/2017 e del DPCM 20/12/2000 del Centro Residenziale per cure Palliative (Hospice) per trasferimento dall'attuale sede in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Immacolata, s.n.c." allo Stabilimento "A. Galateo" del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" in Via Croce di Lecce in San Cesario di Lecce. Riferimento nota ASL Lecce prot. n. 9805 del 21/01/2019 (acquisita al prot. regionale n. AOO_183/981 del 22/01/2019) e nota Regione Puglia prot. n. AOO_183/13659 del18/10/2019 (acquisita al protocollo ASL Lecce n. 0150253 del 21/10/2019),* acquisita con prot. n. AOO_183/15378 del 13/10/2020, rappresentando quanto segue:

"Premessa

1. L'Hospice di San Cesario di Lecce, che ha operato con 12 posti letto, a seguito del sopralluogo del NAS Carabinieri del 12/01/2018 è stato rimodulato a n. 8 posti letto; in tal modo l'offerta assistenziale è diventata ampiamente insufficiente a soddisfare la domanda di cure palliative proveniente dal territorio provinciale.

2. Il fabbisogno di posti letto per cure palliative definito dal R.R. 3/2006 (sulla base della popolazione) per la ASL Lecce corrisponde a n. 80 posti letto.

3. Con determinazioni della Giunta Regionale, sono state rilasciate le autorizzazione all'attivazione dei suddetti 80 posti letto per cure palliative nell'ambito del territorio della ASL Lecce che risultano cosi distribuiti: n. 8 posti letto presso l'Hospice pubblico di San Cesario di Lecce; n. 30 posti letto presso la struttura privata Casa di Betania di Tricase, gestita dall'E.E. "Cardinale G. Panico"; n. 27 posti letto presso il Centro Residenziale per cure palliative con sede in Casarano alla S.P. per Collepasso; n. 15 posti letto da adibire ad Hospice presso il PTA di Maglie.

4. La distribuzione dei posti letto, come sopra indicata, privilegia l'area Sud del territorio provinciale dove è concentrato il 90% dei posti letto per cure palliative; ciò, anche a causa dei collegamenti stradali, determina notevole disagio per gli assistititi residenti nell'area Nord del territorio leccese (a maggiore densità di popolazione) che, per la specifica tipologia di prestazioni posso fruire soltanto degli 8 p.l. dell'Hospice di San Cesario di Lecce, distante 4 Km. da Lecce

5. Presso l'Hospice di San Cesario di Lecce e attiva da 15 anni, ed attualmente operativa, una équipe medico-socio-psicologica congrua per figure professionali che hanno maturato l'esperienza e le competenze necessarie a garantire servizi idonei per appropriatezza, sicurezza e qualità delle cure per un numero di posti letto ben superiore agli 8 attualmente attivi.

6. Presso l'attuale sede dell'Hospice (Via Immacolata s.n.c. a San Cesario di Lecce) non possono essere

attivati più di 8 posti letto e, comunque, non sono presenti i requisiti strutturali completi previsti dal RR. n. 3/2005 e dal DPCM 20/12/2000:

7. L'istituzione dell'Hospice presso il PTA di Maglie necessiterebbe di: (a) radicali interventi strutturali realizzabili in tempi eccessivamente lunghi, non sono compatibili con il soddisfacimento dell'attuale domanda sanitaria di cure palliative; (b) la creazione di una équipe completa composta da figure professionali di cui al momento l'Azienda non dispone.

8. Nell'ambito dello Stabilimento A. Galateo del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi in San Cesario di Lecce, al III piano (ex degenze di pneumologia) insistono ambienti che presentano tutti i requisiti strutturali di cui RR. 32005 ed al DPCM 20/12/2000 per l'accreditamento dell'Hospice. Lo Stabilimento "A. Galateo" è strutturalmente collegato all'attuale sede dell'Hospice in Via Immacolata s.n.c.

Premesso quanto sopra,

si chiede

a) la modifica delle previsioni di rete dei posti letto per cure palliative della ASL di Lecce con annullamento dei 15 pl. previsti nel PTA di Maglie (RR. a. 7/2019 pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019 pag. 93) e la loro attivazione presso l'Hospice di San Cesario di Lecce:

b) l'autorizzazione all'attivazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di n. 23 posti letto di cure palliative (somma dei 15 pl. previsti nel PTA di Maglie e degli 8 pl. attivi nella sede Hospice di San Cesario di Lecce) per trasferimento dall'attuale sede (Via Immacolata s.n.c.) alla sede (strutturalmente collegata alla precedente) ubicata al III piano dello Stabilimento "A. Galateo" in Via Croce di Lecce a San Cesario di Lecce;

c) la destinazione di n. 20 pl. a cure palliative per adulti e di n. 3 pl. a cure palliative per soggetti in età pediatrica. (…).".

Con *Pec* del 10/11/2021 la Direzione Generale dell'ASL Lecce ha trasmesso alla scrivente Sezione, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Direttore del SISP dell'ASL BR, al Commissario Prefettizio del Comune di San Cesario di Lecce, al Comandante Carabinieri NAS Lecce la nota prot. 016470 del 10/11/2021 ad oggetto: *"Riferimento ad oggetto: Richiesta di autorizzazione all'attivazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale, ai sensi della L.R. 9/2017 e del DPCM 20/12/2000 del Centro Residenziale per cure Palliative (Hospice) per trasferimento dall'attuale sede in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Immacolata, s.n.c." allo Stabilimento "A. Galateo" del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" in Via Croce di Lecce in San Cesario di Lecce. Riferimento nota ASL Lecce prot. n. 9805 del 21/01/2019 (acquisita al prot. regionale n. A00_183/981 del 22/01/2019) e nota Regione Puglia prot. n. A00_183/13659 del 18/10/2019 (acquisita al protocollo ASL Lecce n. 0150253 del 21/10/2019). Comunicazione di avvenuto trasferimento.",* con la quale ha rappresentato quanto segue:

"Facendo seguito alla richiesta in oggetto indicata, che ad ogni buon fine si allega in copia, si comunica che in data 4 novembre 2021 è stato completato il trasferimento dell'Hospice di San Cesario di Lecce dalla storica sede in Via Immacolata s.n.c. al III piano dello Stabilimento Ospedaliero "A. Galateo" in Via Croce in San Cesario di Lecce.

Presso l'Hospice sono stati previsti n. 23 posti letto (così come riportato nella predetta nota) di cui 20 p.l. per le Cure Palliative per gli adulti e 3 p.l. per le Cure Palliative per i pazienti in età pediatrica; si ribadisce, come già indicato nell'allegata nota, che i 23 p.l. sono il risultato della somma degli 8 previsti attivi presso l'Hospice di San Cesario di Lecce e dei 15 posti letto previsti, ma mai attivati, presso il PTA di Maglie. (…).".

Con nota prot. AOO_183/3421 del 13.02.23 la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*atteso che:*

- *il sopralluogo da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, presso la Residenza Sanitaria per Cure Palliative – "HOSPICE" della ASL di Lecce –ubicata in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Immacolata s.n., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto, non è stato ancora effettuato stante la comunicazione di avvenuto trasferimento di cui alla nota prot. 016470 del 10/11/2021 del Direttore Generale dell'ASL Lecce dalla sede in Via Immacolata s.n.c. al III piano dello Stabilimento Ospedaliero "A. Galateo" alla Via Croce in San Cesario di Lecce;*
- *i n.15 posti letto previsti dal R.R. n.7/2019 presso il presidio territoriale di assistenza non sono stati mai*

attivati e sono stati trasferiti anche questi presso la struttura "Hospice" ubicata alla Via Croce in San Cesario di Lecce,
la scrivente Sezione, invita:

- *il Direttore Generale dell'ASL LE a trasmettere alla scrivente Sezione, al Servizio Qu.O.T.A DELL'ARESS ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) limitatamente alla fase "plan" e delle relative griglie di autovalutazione;*
- *ad integrazione dell'incarico conferito con nota prot. n. AOO_183/13659 del 18/10/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previo ricevimento delle suddetta documentazione, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Residenza Sanitaria per Cure Palliative – "HOSPICE" della ASL di Lecce, ubicata in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Croce, finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 23 posti letto (di cui n. 20 per adulti e n. 3 pediatrici), con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., nonché dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) limitatamente alla fase "plan", sulla base delle griglie di autovalutazione.".*

Con nota prot. n. 66069/23 del 10/07/2024, trasmessa dal SISP dell'ASL BR e acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/353512 del 11/07/24 il Direttore del citato Servizio ha rappresentato quanto segue:
"*A conclusione dell'istruttoria della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, al netto del requisito strutturale (certificazione di agibilità) per quanto innanzi evidenziato per la cui valutazione si rimanda alla Struttura regionale, è stato riscontrato:*

- *il possesso dei requisiti minimi, specifici e generali e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) limitatamente alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione, previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 11 posti letto per adulti*.".

Precisazione: provvedere per l'inserimento di turno di un num,ero di addetti congruo rispetto alle esigenze dell'U.O.C. così come individuate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione adottato.
Si riportano estremi della struttura:
Residenza Sanitaria per Cure Palliative "Hospice" con sede in San Cesario di Lecce alla via Croce.
Titolarità: ASL Lecce, via Miglietta n. 5 (…)
Legale Rappresentante : Stefano Rossi (…),
Responsabile Sanitario della struttura: Dott. Rodolfo Rollo, (…) specialista in Pediatria Sociale, iscritto all'ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce(…)
Responsabile Residenza Sanitaria per cure palliative "Hospice": dott.ssa Mariaevelina Pedaci, (…), specialista in Anestesa e Rianimazione iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov di Lecce (…)."
Per tutto quanto innanzi esposto;
si propone di rilasciare all'ASL LE, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 18/2020, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del centro residenziale per le cure palliative (hospice) denominato con complessivi n. 23 posti letto ubicato nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla via Croce, il cui Responsabile Sanitario è la dott. ssa Mariaevelina Pedaci, (…), specialista in Anestesia e Rianimazione iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce (…)."
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare

tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare all'ASL LE, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 18/2020, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del centro

residenziale per le cure palliative (hospice) denominato con complessivi n. 23 posti letto ubicato nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla via Croce, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Mariaevelina Pedaci, (…), specialista in Anestesia e Rianimazione iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce (…)."
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di San Cesario (LE).
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 dicembre 2024, n. 315

Cod. Id. SHF7AJ8 – ID VIA 596 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)", una sottostazione utente 30/150 kV localizzata nel Comune di Erchie (BR), nonché opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA).

Proponente: Trina Solar Gea S.r.l (C.F. 11286040966) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per

l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale*";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;

- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la Trina Solar Gea S.r.l. (di seguito solo Società o Proponente) con nota acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/02/11/2020/0007749 del 30/10/2020, trasmetteva a questa Sezione, istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)";
- in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201900987), il Gestore Terna S.p.A., con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20190085266-04/12/2019 del 04/12/2019 trasmetteva il preventivo per la connessione alla rete RTN, successivamente con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210012896-15/02/2021 del 15/02/2021 trasmetteva il benestare al progetto, ed infine con nota del 15/03/2021 la relazione del Gestore.

  Il preventivo di connessione prevedeva che l'impianto di produzione agrivoltaico fosse collegato in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie". Il predetto benestare, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, prevede la condivisione dello stallo in stazione con gli impianti della società New Solar Green S.r.l. (codice pratica 201901036), nonché della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN;

La successiva relazione del Gestore di Rete del 15/03/2021 definiva quanto di seguito:
"Quanto sopra premesso, Vi rappresentiamo che le opere di rete previste per la connessione alla RTN del Vs. impianto consistono in un nuovo stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie."

- la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. 16071 del 17/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. 9068 del 17/12/2020 comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e contestualmente richiedeva alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata.
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 297 del 13/01/2021, in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 9068 del 17/12/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale www.sistema.puglia.it, comunicava la presenza di anomalie formali invitando la Trina Solar Gea S.r.l. al deposito della documentazione integrativa sul portale Sistema Puglia;
- la società Proponente, con nota pec del 25/02/2021 (acquisita al prot. n. 2086 del 01/03/2021) provvedeva al deposito sul portale telematico regionale della documentazione richiesta con la summenzionata nota prot. n. 297 del 13/01/2021;
- successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 3781 del 16/03/2021, acquisita agli atti al prot. n. 6153 del 11/09/2020, comunicava gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata e il contestuale avvio della fase di pubblicazione ex art. 27-bis c. 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; infine, con nota prot. n. 2482 del 28/02/2022 (acquisita al prot. n. 1706 del 28/02/2022), convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 31/03/2022;
- Con pec del 05.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data, la Sezione scrivente trasmetteva la nota prot. n. 2946 del 5.04.2022, con cui ha comunicato la verifica positiva dei soli requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza di A.U., per quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010, ritenendo conclusa positivamente la fase dell'istruttoria tecnica;
- Con nota prot. n. 5581 del 24/06/2022 la scrivente Sezione ha comunicato di ritenere adempiute le pregresse integrazioni richieste precisando che qualora il Proponente avesse modificato il progetto avrebbe dovuto conseguentemente aggiornare tutta la documentazione depositata sul portale Sistema Puglia;
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 14177 del 27.10.2023 confermava quanto già comunicato con nota prot. n. 5581 del 24/06/2022 e, quale ulteriori contributi:

- rammentava l'interferenza con la società Tozzi Green S.p.A;
- ribadiva la necessità di prendere atto della ricevuta di avvenuta trasmissione alla competente Sezione U.N.M.I.G., inerente all'asseverazione, non consegnata in allegato alla comunicazione trasmessa via pec del 05/05/2022 (acquisita al prot. n. 3983 del 12/05/2022);
- segnalava alcune incompletezze in merito alla documentazione attestante la disponibilità dell'area di impianto;
- invitava alla definizione in sede conferenziale delle opere di mitigazione, ex D.M. 10/09/2010 e L.R. 28 del 07/09/2022, rimarcando la necessità di mantenere vivo il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate dall'esecuzione delle opere.

- la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. 4647 del 07/04/2022, acquisita agli atti al prot. n. 3114 del 08/04/2022, trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 31/03/2022 svoltasi in modalità videoconferenza. Il Servizio Energie Rinnovabili nel corso della succitata riunione anticipava i contenuti della nota prot. n. 2946 del 05/04/2022 con la quale comunicava, alla data della citata riunione, la completezza formale ex D.G.R. 3029/2010 della comunicazione tecnico – progettuale allegata all'istanza di A.U.;
- con nota prot. n. 0098756-2024 del 23/02/2024 la Sezione Autorizzazione Ambientali concludeva i lavori di conferenza con Determinazione Motivata così concludendo:

"(…) la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.
Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione".

- con la predetta nota prot. n. 0098756/2024 si prendeva atto dell'impegno dichiarato, in sede di Conferenza di Servizi del 15/02/2024, dal Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e dalla Società Proponente, con il quale si manifestava la "disponibilità a stipulare una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del D.M. 10/09/2010";
- nel corso della suddetta Conferenza di Servizi del 15/02/2024 la scrivente Sezione comunicava che "*i tempi tecnici per la conclusione del procedimento di AU consentiranno al Proponente ed al comune di poter adottare il testo della convenzione nella quale andare ad individuare gli interventi oggetto della convenzione*". Il funzionario regionale, preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Comune di San Pancrazio Salentino invitava il Proponente a dare seguito provvedendo, entro il termine di conclusione del presente procedimento, ad individuare gli interventi di concerto con l'amministrazione comunale.

PRESO ATTO CHE il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, il giorno 09/05/2024 in seguito al completamento dei lavori conferenziali, adottava quindi la determinazione di VIA n. 217 del 09/05/2024, rilasciando quindi la valutazione di impatto ambientale per l'opera in argomento, con prescrizioni.

1. Dette prescrizioni sono enucleate a seguire, con riferimento sia a quelle espresse dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 08/02/2024, sia alle condizioni dirigenziali di seguito meglio esplicitate:

   l progetto esecutivo, al fine di contemperare la proposta progettuale con le attività agro-pastorali, deve essere redatto prevedendo:

   - l'impiego di sistemi volti al miglioramento della biodiversità dei siti;
   - l'impiego di sistemi volti al miglioramento della qualità dei suoli;
   - l'impiego e l'implementazione di sistemi di agricoltura di precisione;
   - l'impiego di sistemi di monitoraggio del microclima per l'analisi e il controllo del normale sviluppo delle colture.

   Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di realizzazione da porre in essere.
   Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti connessi con il sollevamento/ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi e calamità naturali.
   Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014" per le componenti/fattori ambientali, atmosfera, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio e beni culturali, affinché siano, rispetto ad impatti inattesi o superiori derivanti dalla realizzazione del Progetto, definite le azioni tese a mitigarli ed a limitarli. Il PMA, cosi ridefinito, tenendo anche conto delle ulteriori e seguenti condizioni ambientali, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza per la sua approvazione.

2. Al fine di favorire e incrementare la biodiversità, in relazione alla tutela della fauna, il proponente dovrà provvedere alla insonorizzazione delle cabine qualora questa non sia prevista da progetto.

3. Il Proponente, a tutela della salute umana, dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione), al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.
4. Il proponente, a tutela della salute umana ed al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere inclusi nel PMA e validati in sede di ottemperanza.
5. Il proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà:

- aggiornare il bilancio delle terre e rocce da scavo, alla luce dell'adeguamento del progetto in ordine alle richieste di ANAS, con indicazione dei volumi che saranno scavati e rinterrati in relazione a cavidotti, aree d'installazione dei pannelli e cabine elettriche;
- condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento, lungo i cavidotti anche con elaborati grafici e con i punti di campionamento;
- rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Dlgs 152/06 smi;
- rendicontare all'ARPA la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori, non riutilizzate in sito;
- trasmettere ad ARPA i FIR per le terre e rocce gestite quali rifiuti – classificate e caratterizzate secondo le previsione del Decreto 47/2021 – da destinate necessariamente ad attività di recupero.

6. Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici e delle ulteriori infrastrutture, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti dalla fase, quali, ad esempio, rottami, cavi elettrici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, etc.. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo. Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco agrivoltaico, dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology;
7. Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di impatto ambientale "SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.12;
8. Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_ StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.13, come ridefinite nel PMA integrato in ottemperanza alla prescrizione n. 1. I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.
9. Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

PRESO ATTO altresì dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), culminato nella conferenza decisoria del 15/02/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale**

Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot. 131175 del 09-08-2023 con il quale ha comunicato le modalità di verifica di interferenza degli interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933 con attività minerarie, esplicitando, altresì, i casi in cui è necessario il coinvolgimento della medesima Sezione.

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione per i Servizi di comunicazione elettronica – di radiodiffusione e postali – Divisione VIII, prot. n. 0074680 del 22.06.2022**

"Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 19/03/2021 con la quale la Società TRINA SOLAR GEA S.R.L.si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto." La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società TRINA SOLAR GEA S.R.L., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società TRINA SOLAR GEA S.R.L., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali- Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, III Settore - nota prot. n. 0074680 del 22.06.2021:**

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Considerato che il legale rappresentante pro tempore della Società medesima ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13/01/2021 attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto vi sono interferenze, in fase esecutiva delle opere, la stessa società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di attraversamento, parallelismo o avvicinamento con le linee di telecomunicazioni, assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Pertanto la Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società TRINA SOLAR GEA S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società TRINA SOLAR GEA S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a

favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03."

- **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, Ufficio Prevenzione Incendi, prot. 11292 del 28/06/2022 e successivo prot. n. 0001755 del 31.01.2024**

"Con riferimento alla nota protocollo n. 0007192/2024 del 08/01/2024 vertente quanto indicato in oggetto, questo Comando conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 11292 del 28/06/2022: Si comunica che in data 17/06/2022 è stata acclarata al protocollo n. 10718 di questo Comando una dichiarazione della Società TRINA SOLAR GEA SRL, che si allega in copia, con la quale dichiara la non assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi dell'attività in oggetto. Ciò stante, preso atto di quanto dichiarato, si comunica che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parare antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011."

- **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. nn° 10614 del 17.06.2022, 16444 del 26.10.2023 e 0001120 del 19.01.2024**

"In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 7192 del 08.01.2024, di pari oggetto, assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n° 325 del 09.01.2024, si ribadisce quanto già comunicato con nota prot. n° 16444 del 26.10.2023 […] Qualora il titolare dell'attività dovesse apportare all'attività in questione, modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto a quanto valutato con il progetto approvato, con la nota prot. n° 10614 del 17.06.2022, già inviata in copia, dovrà riattivare le procedure di cui al succitato disposto regolamentare, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012."
La nota prot.n° 16444 del 26.10.2023, a sua volta, ribadisce quanto comunicato con nota prot. 10614 del 17.06.2022:
"In relazione al procedimento amministrativo inerente l'oggetto, esaminato lo specifico progetto da parte del Funzionario istruttore tecnico, valutata la regolarità del procedimento a cura del Funzionario a cui ne è delegata la responsabilità, si rileva che lo stesso è conforme alle norme di prevenzione incendi, precisando che il presente parere è subordinato all'osservanza di quanto disposto dalla regola tecnica allegata al DM 15/07/2014, in particolare a quanto di seguito evidenziato :
1. In fase di presentazione di SCIA dovrà essere prodotta documentazione tecnico-grafica aggiornata inerente le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, riportandole in un piano di emergenza elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del DM 10/03/1998, considerando le specifiche misure da porre in atto, in particolare per quanto attiene la tempistica e le modalità di accesso all'insediamento da parte delle squadre di soccorso (VVF);
2. In fase di presentazione di SCIA dovrà essere prodotta documentazione tecnico-grafica aggiornata inerente l'installazione presso l'impianto di idonea segnaletica di sicurezza per il corretto e sicuro utilizzo dell'impianto, nonché sulle azioni da mettere in atto in caso di possibili malfunzionamenti ed emergenze, conforme a quanto disposto dal Titolo V di cui al D.Lvo n° 81/08 e s.m.i., in grado di segnalare, mediante idonea segnaletica verticale ed orizzontale, gli accessi all'area macchina e le aree all'interno delle quali esista il pericolo di elettrocuzione per le squadre di soccorso (VVF);
3. Le eventuali installazioni temporanee dovranno essere realizzate a regola d'arte secondo la normativa tecnica applicabile e dotate di un sistema di contenimento/assorbimento del liquido isolante combustibile.
I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e, per quanto non espressamente indicato o descritto, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio.
Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/2008, avendo particolare riguardo al D.M. 10/03/1998.
A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art.

4 comma 1 del DPR n° 151 del 01/08/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4 comma 2. Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica di cui al D.M. 07/08/2012 e ss.mm.ii., disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilfuoco.it.
Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L. n° 241/1990 e ss.mm.ii."

- **Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Puglia, parere prot. n. 20231025_13575_MIC_ Segretariato del 25/10/2023.**

"A conclusione della presente istruttoria questo Segretariato, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, ritiene che l'opera in oggetto sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata e, pertanto, esprime parere NON favorevole. In merito agli aspetti di tutela archeologica relativamente al contesto di riferimento si evidenzia che, sulla base di quanto rilevato in dettaglio nella relazione istruttoria, il progetto presenta accertate interferenze con il patrimonio archeologico noto e presunto. Tuttavia, stante l'incompatibilità delle opere di progetto con la tutela paesaggistica, come sopra rappresentati, si sospende ogni valutazione in merito agli accertamenti da effettuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di cui all'art.41, c.4 e all'All. I.8, art. 1, cc 4-9 del D.Lgs. 36/2023. Si rileva comunque che, nonostante sia stato ritenuto opportuno sospendere la procedura VPIA citata per i motivi di cui sopra, il progetti rimane comunque soggetto alle disposizioni di cui al succitato art. 41, con la conseguenza che, in caso di realizzazione dell'opera, dovrà comunque essere attivata la procedura di cui all'ar, 41, c. 4, ovvero potrà essere motivatamente prescritta la sorveglianza archeologica in corso d'opera come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida di cui all'art. 1 del D.P.CM 14/022/2022, nell'ambito dell'autonoma procedura di VPIA da espletare entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori (D.Lgs. n. 36/2023, All. I.8, art. 1, c.10)."

- **Ministero della Difesa - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE, prot. n. REG2023 0011027 del 17.07.2023 e REG2022 0003019 del 28/02/2022**

"In relazione a quanto rappresentato da codesta Regione Puglia con Fg. in Rife. a), si comunica che nell'ambito della procedura di cui all'intervento in oggetto, per il quale si intendono acquisire univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, l'Ufficio BCM di questo Reparto, convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, ha già ha comunicato, con Fg. a Seguito b)" riportando quanto previsto con parere REG2022 0003019 del 28/02/2022:
"La bonifica ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati.
Di contro, la valutazione del rischio bellico costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (…), interessati da attività di scavo". Inoltre, la Legge n. 177 del 01/10/2012 (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione" la valutazione di tale rischio ("Fatta salva l'idoneità tecnico- professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia

dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute»" - art. 91 c. 2-bis). Nel caso di specie, senza entrare nel merito della necessità ed indifferibilità della bonifica, la cui valutazione rimane di esclusiva competenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), occorre tuttavia tener presente che il rischio di presenza ordigni bellici interrati è inesistente soltanto laddove esiste un verbale di constatazione/validazione dell'Autorità Militare competente per territorio, che attesti la corretta esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica.
Premesso quanto sopra, si rappresenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del "Parere Vincolante" da parte dell'Autorità Militare, che valuterà caso per caso le situazioni rappresentate, in modo da fornire le giuste prescrizioni sulla base della tipologia di lavori principali che i "soggetti interessati" dovranno realizzare. Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un procedimento amministrativo ad istanza di parte, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato. Prima di poter ottenere il "parere vincolante" (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il "Soggetto Interessato" (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO e reperibile al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
(allo stesso link è reperibile anche l'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate).
Tra gli allegati richiesti vi sono in particolare i seguenti documenti:

a) Relazione illustrativa delle opere principali;
b) Planimetria generale delle opere principali;
c) Documento Unico di Bonifica (DUB);
d) Progetto di Bonifica bellica.
e) … altro …

Mentre il documento di cui alla lettera c) contiene anche i dati della ditta specializzata prescelta per il servizio di bonifica, il documento di cui alla lettera
d) contiene il Progetto di bonifica bellica elaborato dalla ditta specializzata sulla base degli allegati di cui alle lettere a) e b). Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione. […] Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.
Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà PARERE VINCOLANTE POSITIVO."

- **Marina Militare, Comando Interregionale Marittimo Sud, Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio, prot. nr. 0024632 del 13.07.2023**

"In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 26 settembre p.v., afferente alla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già

partecipate."

- **Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. M_D E24472 REG2021 0019844 06-09-2021 del 06/09/2021**

"TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati."

- **Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio, nota prot. n. M_D ABA001 REG2021 0035450 23.07.2021 del 23/07/2021**

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto agro-voltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."

- **Aeronautica Militare – Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D. Lgs. 15/03/2010 nr. 66, nota prot. n. REG2022 0011248 03.03.2022 del 03/03/2022.**

"In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,
CONSIDERATO CHE:
• il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in questione; il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
• questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD- DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 13600 del 10.05.2021 e successiva nota prot. n. 30112 del 25.10.2023**

"In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-89-2/09/2023/16179 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 26725 del 25/09/2023) con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali convoca la

Conferenza di Servizi decisoria del prossimo 26 ottobre, questa Autorità di Bacino Distrettuale, consultata la documentazione attualmente presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia ..(omissis).., conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con propt. n. 13600 del 10.05.2021: "questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *per i tratti di cavidotto di vettoriamento da posare in fregio alle aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI siano previsti idonei accorgimenti atti ad assicurare la protezione del manufatto da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *il "recapito finale di bacino endoreico" e la "dolina" menzionati sopra siano esclusi da qualsiasi tipo di installazione;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *il ripristino dello stato dei luoghi avvenga rispettando le pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.""*

- **Regione Puglia, Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Risorse Idriche, note AOO_075/PROT/00742 del 20.01.2021 e AOO_075/PROT/03324 del 18.03.2021:**

"La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 0081572/ 2024 del 15.02.2024**

"Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alle sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede integrazione documentale con esplicita indicazione circa:

- *le modalità di coltivazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di sostenibilità necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;*
- *le modalità di approvvigionamento idrico e le relative autorizzazioni all'emungimento.*

Per quanto sopra esposto la scrivente Sezione, si riserva l'espressione del proprio parere di competenza all'esito delle integrazioni documentali richieste."

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145- 18/10/2023/8344 del 18/10/2023.**

Si ritiene che per il progetto presentato per la realizzazione di: "Impianto agro- fotovoltaico della

potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)", come descritto negli elaborati progettuali e come modificato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria, sia dirimente la verifica della natura agrivoltaica dello stesso, quale: "impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione", anche con riferimento alle Linee Guida del MiTE che introducono alcuni specifici requisiti il cui rispetto attesta la natura agrivoltaica del progetto proposto.Si chiede di dimostrare il rispetto di tali requisiti.
Nel presupposto che l'impianto abbia a tutti gli effetti, come innanzi esplicitate, le caratteristiche di un impianto agrivoltaico, la verifica della compatibilità paesaggistica delle trasformazioni proposte conduce a ritenere ammissibili e compatibili le realizzazioni dei campi fotovoltaici 1, 3 (con esclusione della zona "F"), 6 (con esclusione della parte Sud, come rappresentato in istruttoria), 7, 8, 10, 11 e 12.
Si prescrive il mantenimento della viabilità interpoderale, eventualmente utilizzabile come viabilità interna ai campi e dell'edilizia rurale minore, eventualmente riutilizzabile per gli obiettivi di progetto.
Si prescrive, infine, la modifica del tracciato del cavidotto, al fine di non intercettare l'"Area di rispetto della Testimonianza della stratificazione insediativa" di "Masseria L'Argentone (Sant'Angelo)".

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. AOO_064/PROT683 del 15.01.2021 e successivo prot. AOO_064/PROT 30/03/2022 - 0005852**

  "Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. AOO_108/PROT. 4781 del 24.03.2022**

  "si comunica che dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.
  Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio."

- **Regione Puglia, Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, nota prot. AOO_108/PROT del 17.02.2021**

  "*Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale". Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".*

- **Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, note prot. r_puglia/AOO_079-16/12/2021/15213 del 16/12/2021 e AOO_079-22/01/2021/797 del 22/01/2021** con le quali ha trasmesso disamina normativa circa l'ottenimento di pareri/nulla osta inerenti le "terre gravate da usi civici" ed ha comunicato quanto segue:

  "Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Avetrana (TA), Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR). I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico.

Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus"."

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Servizio Territoriale TA – BR, prot. AOO_180/0001852 del 14.01.2021**

"l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro- alimentari di qualità (DOP Puglia, […] Salice Salentino DOC) e, pertanto, non idonee all'installazione degli impianti. Tanto premesso, valutato che le aree agricole oggetto dell'intervento progettuale sono sottoposte alla specifica protezione di cui al citato regolamento regionale 24/2010 in quanto aree agricole destinare, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità e, pertanto, non idonee all'installazione di impianti, si esprime parere non favorevole."

- **Arpa Puglia, DAP Brindisi, parere prot. n. 0009746 del 14.02.2024**

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, esaminata complessivamente la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia, al seguente link […]si esprime parere favorevole da parte del DAP di Brindisi.
Per la porzione di territorio riguardante il Dipartimento Arpa Puglia di Taranto si trasmette in allegato nota prot. 9518 del 13.02.2024".

- **Arpa Puglia, DAP Taranto, note prot. n. 63215 del 25.09.2023 e n. 9518 del 12.02.2024**

"Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione in atti, ritenuto che debba essere verificata la coerenza della proposta in esame, presentata come "impianto agro-fotovoltaico", con gli indirizzi ed i requisiti contenuti nel documento "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" al fine di garantire una corretta integrazione e sinergia tra produzione di energia fotovoltaica e produzione agricola, si rilascia il presente contributo parziale interno, esclusivamente riferito alla porzione di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Taranto (settore D campo 12 –circa il 5% dell'estensione complessiva dell'impianto fotovoltaico in esame, collocato per la maggior parte in provincia di Brindisi), evidenziando nuovamente che risultano insoluti i rilievi espressi nel parere prot. ARPA n. 57440 del 18.08.2021, successivamente richiamato nelle note prot. ARPA Puglia n. 83122 del 06.12.2021, prot. ARPA Puglia n. 1104 del 07.01.22, prot. ARPA Puglia n. 21295 del 28.03.2022 e prot. ARPA Puglia n. 44393 del 14.06.22, che pertanto si confermano."

- **Consorzio di Bonifica Arneo, nota prot. 0017605 del 09.11.2023**

"Con riferimento alla Vs nota prot. 18193 del 26.10.2023, ns prot. 17221 del 02.11.2023, con cui si comunica il rinvio della Conferenza di Servizi per il procedimento in oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si conferma quanto già espresso nel parere di competenza a voi inoltrato con nota prot. 8822 del 14.07.2021:
per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, così come rimodulato e trasmesso in data 11/05/2021 a condizione che, per le opere di connessione dell'impianto interferenti con le opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio:

  - *"Canale Centonze";*
  - *Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1";*
  - *Distretto irriguo "Argentone-Frassanito 1 Lotto";*

sia acquisita, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n°17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n°17/2013."

- **Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, nota prot. n. 0002513 del 22.04.2021**

"Dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente."

- **Acquedotto Pugliese, nota prot. n. 71583 del 02.11.2023**

"consultati gli elaborati progettuali al link di riferimento, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato. Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi."

- **Provincia di Brindisi – Area 4 – AMBIENTE E MOBILITÀ - Servizio Ambiente ed Ecologia, nota prot. n. 0004658 dell'08.02.2024**

"esaminata la documentazione tecnica trasmessa, risulta necessario integrare con la seguente documentazione:

  - *Progetto definitivo riportante tutte le opere di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento finale delle acque meteoriche di dilavamento, con allegata tutta la documentazione riportata nell'elenco disponibile sul sito della Provincia di Brindisi al Seguente link:* https:// www.**...omissis...**
  - *Versamento degli oneri istruttori, da effettuarsi in base ai titoli abilitativi richiesti, determinati con Decreto del Presidente n. 141 del 25.10.2023, disponibili al seguente link: https://www. provincia.**...omissis...***

Allo stato la richiesta risulta essere improcedibile e, pertanto, si assegnano 30 gg. per produrre quanto richiesto con la presente, pena l'archiviazione definitiva dell'istanza senza nessuna ulteriore comunicazione."

- **Provincia di Brindisi – Area 4 – AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ambiente, note prot. n. 0024111 del 13.07.2023 e prot. n. 0031175 del 21.09.2023**

"si rappresenta che, entro e non noltre trenta giorni dal ricevimento della presente, il proponente dovrà presentare presso questo Servizio le istanze come di seguito meglio delineato:

  - *al fine di poter rilasciare l'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici, ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2011, il proponente dovrà provvedere a conformare il progetto ai dettami di detto regolamento e ad effettuare il versamento di € 500,00 (cinquecento) secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 02/03/2021;*
  - *in relazione all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, preliminarmente si rappresenta che la gestione delle acque meteoriche è soggetta all'applicazione del Regolamento Regionale n. 26/2013 a cui il progetto deve essere conformato; il proponente dovrà provvedere a trasmettere la documentazione completa il cui elenco è disponibile al link https://www.pro**...omissis...** oltre*

che l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori pari ad € 700,00 (settecento) secondo quanto disposto dal suindicato Decreto del Presidente n. 11/2021.

Con riserva di ogni eventuale ulteriore valutazione in merito al complessivo intervento proposto, in difetto di positivo riscontro e in assenza di presentazione delle istanze per lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dette attività non potranno essere effettuate
Tanto premesso, alla luce dei sopra menzionati impatti ambientali, incluso quello paesaggistico, si rende necessario che il proponente, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, provveda a proporre opportune opere di compensazione ambientale atteso che le misure di mitigazione proposte non risultano sufficienti a mitigare in maniera significativa gli impatti ambientali generati dal progetto in questione.
Tanto premesso nelle more dell'individuazione delle adeguate misure di compensazione degli impatti ambientali questo Servizio esprime parere NON favorevole alla realizzazione del progetto di cui in oggetto in ragione della manifesta incompatibilità ambientale del progetto in parola.

- **Comune di San Pancrazio, nota prot. n. 16734 del 3.11.2021**

"Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà alla realizzazione dell'impianto."

- **Anas, prot. n. U0100473 del 6.02.2024**

"questa Struttura Territoriale comunica, preliminarmente, che esprimerà parere esclusivamente in merito ai lavori di attraversamento per i tratti di strada in gestione ad ANAS meglio identificati in giallo nella TAV. "Andamento cavidotto MT su catastale" […] Per quanto innanzi, fermo restando che la pratica dovrà seguire l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla procedura interna ANAS, la Scrivente Struttura Territoriale, comunica che le determinazioni qui espresse non rappresentano parere risolutivo e immutabile e che il parere definitivo verrà espresso solo previa acquisizione degli elaborati grafici esecutivi e di dettaglio, su base catastale, in cui saranno recepite e rappresentate integralmente le prescrizioni di seguito stabilite. Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si rilascia saranno integrate in seguito alla presentazione del Progetto di dettaglio:
Prescrizioni specifiche dell'attraversamento:

- *prima dell'inizio delle lavorazioni di attraversamento al fine di non creare interferenze e/o eventuali danneggiamenti ai sottoservizi preesistenti nel tratto di strada, dovrà essere effettuata accurata indagine GEORADAR, previa istanza di nulla-osta per l'installazione della segnaletica verticale per la deviazione dei flussi di traffico. Al solo fine di preservare l'integrità delle opere stradali esistenti, tutti gli attraversamenti su viabilità e sulle pertinenze gestite da Anas, dovranno essere eseguite esclusivamente tramite perforazione orizzontale (no-dig), e il tubo di protezione dovrà essere idoneo a proteggere l'impianto in esso collocato ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale;*
- *il cavidotto, per l'intero tratto di posa, dovrà essere adagiato ad una profondità minima di ml. 2.50 dalla quota del piano viabile più depressa, onde non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare ulteriori opere a servizio della strada;*
- *ai sensi dell'Art. 66 comma 2 del Reg. Esec. N.C.d.S., l'accesso all'attraversamento dovrà avvenire mediante pozzetti collocati, possibilmente, fuori dal piano viabile.*

Si ribadisce, infine, che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

- **SNAM Rete Gas S.p.A., note prot. n. EAM71158 -DISOR/CBR/SST prot. n.148 del 20.09.2023 e n. DISOR/ESE/EAM46797/Prot.n. 830 del 29.06.2022**

"Comunicazione di incompatibilità delle opere in progetto con i metanodotti in esercizio siti nei Comuni di San Pancrazio S.no ed Erchie (BR). Metanodotti interferenti Snam Rete Gas S.p.A.:
1 - MET.4105481 «TORRE S.S. III TRONCO» DN 150
2 - MET.4105810 «DER.MANDURIA» DN 200
3 - MET.4105382 «DER.S. SUSANNA» DN 300
4 - IMP.4105382/4 «PIDI»
Facciamo seguito e riferimento al Vs. prot_10283_2023-07-07, Vi specifichiamo che la documentazione inviata all'Unità Snam Rete Gas di Brindisi è incompleta e non consente, peraltro, una compiuta valutazione della totale interferenza dovuta a eventuali modifiche progettuali.
Pertanto, Vi invitiamo, necessariamente far pervenire presso la nostra Unità di Brindisi, la documentazione integrativa di dettaglio, per ogni interferenza con gli impianti SRG, di seguito indicata:

- *progetto dell'opera in oggetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200) che riporti anche le opere di proprietà della scrivente Società per come individuate e picchettate nel corso del menzionato sopralluogo e la fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere, debitamente sottoscritto da tecnico abilitato;*
- *relazione tecnico/descrittiva dell'opera in progetto con l'indicazione di eventuali opere di urbanizzazione primaria/secondaria da realizzare nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere;*
- *particolari costruttivi del tipo di recinzione da realizzare;*
- *tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e in giallo le eventuali demolizioni;*
- *planimetria quotata;*
- *sezioni dell'opera qualora siano previsti attraversamenti del gasdotto in esercizio e/o nel caso ritenute necessarie per una più compiuta valutazione dell'interferenza;*
- *eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie a tale ultimo fine.*

Vi segnaliamo, che al momento le Vs opere in progetto risultano incompatibili con la presenza dei metanodotti emarginati, in pressione ed in esercizio, in quanto in contrasto con la normativa di sicurezza che regola l'attività di trasporto del gas naturale di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008) e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali, nonché con i limiti e le condizioni imposte dalla servitù costituita in favore della scrivente Società.
Vi invitiamo, pertanto, ad adeguare il progetto delle realizzande opere nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa di sicurezza e dalla servitù in essere.
Vi ribadiamo, infine, che i metanodotti emarginati sono eserciti ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia asservita, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti."

- **Terna S.p.A., nota prot n. 55346 del 26.6.2022**

"in data odierna la Società non ha ancora accettato la STMG suddetta. Vi ricordiamo che:
- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;

- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.
Per quanto sopra, restiamo in attesa che l'STMG suddetta venga accettata o meno, qualora venga accettata sarà cura della Società presentare successivamente il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza."

- **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nota prot. n. RFI-DPR- DTP_BA\A0011\P\2021\0001348 del 25.03.2021**

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"

- **Ferrovie del Sud Est, nota prot. BUEI/ING/397 del 16.04.2021**

"Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.
Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.
Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.
Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).
Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione."

VISTI:

- la nota prot. n. 0098756/2024 del 23/02/2024 con cui la Sezione Autorizzazione Ambientali concludeva i lavori di conferenza con determinazione dirigenziale motivata così concludendo:
  - *"(…) la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*
  - *Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione"*.

  Con lo stesso Verbale di Conferenza di Servizi decisoria la Sezione Autorizzazione Ambientali trasmetteva il parere della Commissione Tecnica per le Valutazione, espresso in Conferenza di Servizi dell'08.02.2024, ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022, prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024: *"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023 -*

Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali: Il progetto esecutivo, al fine di contemperare la proposta progettuale con le attività agro-pastorali, deve essere redatto prevedendo:

- l'impiego di sistemi volti al miglioramento della biodiversità dei siti;
- l'impiego di sistemi volti al miglioramento della qualità dei suoli;
- l'impiego e l'implementazione di sistemi di agricoltura di precisione;
- l'impiego di sistemi di monitoraggio del microclima per l'analisi e il controllo del normale sviluppo delle colture. Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di realizzazione da porre in essere. Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti connessi con il sollevamento/ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi e calamità naturali.
- Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014" per le componenti/fattori ambientali, atmosfera, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio e beni culturali, affinché siano, rispetto ad impatti inattesi o superiori derivanti dalla realizzazione del Progetto, definite le azioni tese a mitigarli ed a limitarli. Il PMA, cosi ridefinito, tenendo anche conto delle ulteriori e seguenti condizioni ambientali, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza per la sua approvazione.

1. *Al fine di favorire e incrementare la biodiversità, in relazione alla tutela della fauna, il proponente dovrà provvedere alla insonorizzazione delle cabine qualora questa non sia prevista da progetto.*
2. *Il Proponente, a tutela della salute umana, dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione), al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.*
3. *Il proponente, a tutela della salute umana ed al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi.*

   Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere inclusi nel PMA e validati in sede di ottemperanza.

4. *Il proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà:*

   - aggiornare il bilancio delle terre e rocce da scavo, alla luce dell'adeguamento del progetto in ordine alle richieste di ANAS, con indicazione dei volumi che saranno scavati e rinterrati in relazione a cavidotti, aree d'installazione dei pannelli e cabine elettriche;
   - condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento, lungo i cavidotti anche con elaborati grafici e con i punti di campionamento;
   - rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Dlgs 152/06 smi;
   - rendicontare all'ARPA la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori, non

riutilizzate in sito;
- trasmettere ad ARPA i FIR per le terre e rocce gestite quali rifiuti –classificate e caratterizzate secondo le previsione del Decreto 47/2021 – da destinate necessariamente ad attività di recupero.

5. *Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici e delle ulteriori infrastrutture, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti dalla fase, quali, ad esempio, rottami, cavi elettrici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, etc.. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero.*

   Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo.
   Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco agrivoltaico, dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology.

6. *Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.12.*
7. *Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.13, come ridefinite nel PMA integrato in ottemperanza alla prescrizione n. 1*

   I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.

8. *Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.*

- la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, trasmessa con predetta nota prot. n. 0098756/2024, con cui si prendeva atto dell'impegno dichiarato, in sede di Conferenza di Servizi del 15/02/2024, dal Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e dalla Società Proponente, con il quale si manifestava la "*disponibilità a stipulare una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del D.M. 10/09/2010*", nonché la bozza di convenzione e la dichiarazione d'impegno alla sottoscrizione firmata dalla Società in data 29/11/2024;
- le risultanze istruttorie, i pareri e le relative prescrizioni;

CONSIDERATO CHE in riferimento alle richieste trasmesse:

- dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. n. 0081572/ 2024 del 15.02.2024, si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "In relazione alla richiesta in esame, il Proponente precisa che la sezione aveva già espresso il proprio nulla osta con nota del 20.1.2021, con la conseguenza per cui è inammissibile una richiesta di integrazione nel presente segmento procedimentale. Come già previsto nel nulla osta di cui sopra, in fase di progettazione esecutiva verrà dato riscontro alle richieste indicate dalla Sezione Risorse Idriche. Nel massimo spirito di collaborazione e ferma restando l'inammissibilità della nota, si rappresenta la disponibilità, senza prestare acquiescenza alla richiesta del Servizio, a formulare i chiarimenti richiesti a valle della determinazione conclusiva del procedimento."

- dalla Provincia di Brindisi – Area 4 – AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ambiente, si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. uff. n.82507/2024 del 15.02.2024, il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. 4658 dell'8.02.2024.

  In relazione alla nota della Provincia, la Proponente dichiara di aver già riscontrato con pec del 14.2.2024. Si precisa in questa sede che le misure di compensazione saranno regolate, in coerenza con il d.m. 10.9.2010, nella convenzione con il Comune. Per quanto concerne l'autorizzazione allo scarico, la Società evidenzia che il relativo iter verrà attivato a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2013, segnalando di aver comunque già corrisposto gli oneri istruttori."

- dalla Snam Rete Gas S.p.A., si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "Con nota prot. n. 830 del 29.06.2022, acquisita al prot. uff. 8343 del 30.06.2022, SNAM Rete Gas S.p.A. aveva trasmesso il "benestare" di competenza con prescrizioni chiedendo al Proponente di restituire copia controfirmata.
  Il Proponente ha dato evidenza di aver controfirmato la nota SNAM prot. n. 830 del 29.06.2022 trasmettendola il 31.08.2022 (prot. uff. n 11392 del 13.09.2022)."

- da Terna S.p.A., si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "Il Proponente precisa di aver richiesto a Terna S.p.A. un mero adeguamento della connessione a livello di tensione pari a 36 kV, della STMG cod. pratica 201900987, alla luce delle nuove modifiche regolamentari del Testo Integrato Connessioni Attive (TICA).
  Tale richiesta è stata effettuata al fine di valutare la possibilità di adottare una soluzione di connessione a 36 kV e conseguentemente introdurre una variante migliorativa dell'Impianto non essendo nell'eventualità più necessaria la realizzazione della stazione utente.
  La soluzione di connessione a 36 kV al momento non risulta accettata e quindi va considerata valida a tutti gli effetti la soluzione di connessione benestariata da TERNA e presentata in tutti gli elaborati progettuali che prevede un cavo interrato a 30 KV, l'elevazione da 30 kV a 150 kV nella Stazione di Utenza e la connessione a 150 KV con cavo interrato alla vicina Stazione Elettrica Terna di Erchie.".
  La CdS, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata."

CONSIDERATO INOLTRE CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- la Sezione procedente, con nota prot. n. 0303310 del 18/06/2024, trasmetteva la "Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., trasmettendo l'avviso e la documentazione progettuale a tutte le ditte interessate.
- dalla notifica dell'avviso predetto sono pervenute alla Sezione scrivente le seguenti osservazioni:
  - Sig. Pietro Maria Filotico prot. nn. 0395170 del 02/10/2024 e 0401432 del 06/10/2024;
  - Società Eolica Erchie prot. n. 0406285 del 09/08/2025;
  - MYT Apulia Storage 3 Srl prot. n. 0414957 del 23/08/2025;
  - Sig.ra Addolorata Morleo, raccomandata n. 20005207214-6 del 05/09/2024, dando atto che è pervenuto anche il documento di riconoscimento della scrivente;

  - Prosveta Srl prot. n. 0433027 del 06/09/2025;
  - Avv. Anna Rita Marasco, "nell'interesse ed in nome" della Società Prosveta Srl prot. n. 0433204 del 07/09/2025;

- la Sezione competente ha notificato alla Società le predette osservazioni con nota prot. n. 0487232 del 08/10/2024;
- con nota prot n. 0478613 del 02/10/2024 la Società ha comunicato che "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Myt Apulia Storage 3 Srl, si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Myt Apulia Storage 3 Srl e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto." Nonché la volontà "a non dare seguito alla procedura espropriativa sulle aree di proprietà della società Myt Apulia Storage 3 Srl e, quindi, a stralciare queste aree contestualmente alla stipula dell'atto di costituzione volontaria delle servitù di cavidotto*";
- con nota prot n. 0478614 del 02/10/2024 la Società ha comunicato che "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Eolica Erchie s.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Eolica Erchie e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/ elettrodotto".* Nonché la volontà *"a non dare seguito alla procedura espropriativa sulle aree di proprietà della società Eolica Erchie e, quindi, a stralciare queste aree contestualmente alla stipula dell'atto di costituzione volontaria delle servitù di cavidotto*";
- con nota prot n. 0478615 del 02/10/2024 la Società ha comunicato che "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Prosveta s.r.l., si conferma, che è in fase di definizione l'accordo bonario per l'acquisizione della proprietà della porzione di area di interesse per la realizzazione dello stallo di interesse della Società e delle quota di aree comuni della costruenda sottostazione di collegamento condiviso alla Stazione Terna denominata Erchie, che insisterà nel territorio del comune di Erchie. All'esito delle interlocuzioni, le parti intendono procedere alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di compravendita." Nonché la volontà "a non dare seguito alla procedura espropriativa sulle aree di proprietà della società Prosveta S.r.l. e, quindi, a stralciare queste aree dal procedimento espropriativo contestualmente alla stipula dell'atto di acquisizione della proprietà sulla porzione di area interessata dalla realizzazione dello stallo utente della Società e delle quota di aree comuni della costruenda sottostazione di collegamento condiviso alla Stazione Terna denominata Erchie*";
- con nota prot. n. 0501074 del 14/10/2024, la Società ha aggiunto quanto di seguito:
  - "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Prosveta s.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per l'acquisizione della proprietà della porzione di area di interesse per la realizzazione dello stallo di interesse della Società e delle quota di aree comuni della costruenda sottostazione di collegamento condiviso alla Stazione Terna denominata Erchie, che insisterà nel territorio del comune di Erchie. All'esito delle interlocuzioni, le parti intendono procedere alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di compravendita.*
  - *relativamente alla Società Eolica Erchie s.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Eolica Erchie e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto.*
  - *Relativamente alla Società Myt Apulia Storage 3 S.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Myt Apulia Storage 3 Srl e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto.*

- *Relativamente al Sig. Pietro Maria Filotico ed in riferimento alle particelle ancora di sua proprietà, si conferma che la Società, nell'ottica di massima collaborazione, ha intenzione di definire un accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Sig. Pietro Maria Filotico e che, in caso di accordo all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'eventuale accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto".*
- *Relativamente alla Sig.ra Addolorata Morleo, si conferma che la Società, nell'ottica di massima collaborazione, ha intenzione di definire un accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Sig.ra Addolorata Morleo e che, in caso di accordo all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'eventuale accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto*."

Ed ha altresì comunicato "*che possono ritenersi conclusi ed esauriti positivamente tutti gli adempimenti relativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.327/2001*".

- Con nota prot. n. 0514324 del 21/10/2024 la società Eolica Erchie ha trasmesso la nota già trasmessa dalla Società proponente, in atti al prot. n. 0478614 del 02/10/2024, con controfirma "*per conferma di quanto sopra*".
- Con nota prot. n. 0519507 del 23/10/2024 questa Sezione Competente, considerata l'interferenza segnalata, nonché al fine di non arrecare ritardi al procedimento de quo, ha assegnato un termine di venti giorni per la trasmissione del predetto accordo bonario o, in alternativa, una dichiarazione di impegno condivisa con la Società Prosveta S.r.l., al raggiungimento del predetto accordo in virtù delle osservazioni pervenute;
- Con nota prot. n. 0520032 del 23/10/2024 questa Sezione, considerata l'interferenza segnalata ed, al fine di non arrecare ritardi al procedimento de quo, ha assegnato un termine di venti giorni per la trasmissione del predetto accordo bonario o, in alternativa, una dichiarazione di impegno condivisa con la Società Myt Apulia Storage 3 S.r.l, al raggiungimento del predetto accordo in virtù delle osservazioni pervenute;
- Con nota prot. n. 0520894 e successiva nota prot. n. 0522363 del 24/10/2024, la Società ha trasmesso gli accordi di condivisione ed i relativi addendum con la società Prosveta S.r.l.;
- Con nota prot. n. 052547 del 25/10/2024, la Società ha trasmesso la nota già in atti al prot. n. 0478613 del 02/10/2024, con controfirma della Società Myt Apulia Storage 3 Srl "per presa visione e conferma".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la **Trina Solar Gea S.r.l** (C.F. 11286040966) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 0601217 del 04/12/2024 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi e riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dicitura "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmati digitalmente su supporto ottico autentico e conforme, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;

- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti come da visura camerale), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D. Lgs. 159/2001 e ss.mm.ii.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007 e alla D.G.R. 1901/2022, relativamente agli oneri per monitoraggio con la seguente modalità: attraverso il sito "Pago PA" al link https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/home), individuando "altre tipologie di pagamento" e selezionando la Regione Puglia come "Ente" destinatario, a seguire, causale: "D. Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha provveduto a depositare quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, il cui importo, calcolato sul numero di facciate dell'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha provveduto a sottoscrivere l'Atto unilaterale d'obbligo in formato elettronico nei confronti della Regione Puglia e del Comune o dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento, ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010, secondo il modello adottato con D.G.R. 1901/2022;
- ha provveduto a dare evidenza dell'impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento, vista anche la LR 28/2022 e ss.mm.ii;
- ha provveduto a depositare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".
- preso atto che con nota prot. n. 0555689 del 12.11.2024, questa Sezione ha comunicato di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a

favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;

- in data 29/11/2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore* della **Trina Solar Gea** S.r.l**.**, l'atto unilaterale d'obbligo come previsto ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010, secondo il modello adottato con D.G.R. 1901/2022;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 0601460 del 04/12/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero N. 026351del 17/12/2024;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0363199_20241114 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 (quest'ultimo di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico della potenza nominale pari a 66,584 MW, sito nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie (BR) e Avetrana (TA);
- un cavidotto interno di connessione a 30 kV fra l'impianto e la Sotto stazione Utente 30/150 kV collegata ad uno stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie;
- una Sottostazione Utente 30/150 kV collegata ad uno stallo a 150 kV presso la SE RTN 380/150 kV;
- un cavidotto a 150 kV di connessione fra la Sottostazione Utente 30/150 kV e lo stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie
- opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie e Avetrana (TA).

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario tecnico

Ing. Gabriele Dizonno

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza

e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";

- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Conferenza di Servizi PAUR del 15/02/2024**, il cui verbale è acquisito al prot. n.98756 del 23/02/2024 nell'ambito della quale, il Presidente della CdS, in qualità di autorità procedente il PAUR, ha concluso i lavori verbalizzando quanto segue:

- "*la Valutazione di Impatto Ambientale, sarà resa in termini favorevoli con condizioni, così come analiticamente rappresentato nel box specifico;*
- *"Il Presidente della CdS, alla luce della dichiarazione del Proponente di attenersi rigorosamente ai limiti delle aree idonee ex D.Lgs. 199/2021 (cfr. verbale pag. 15) rileva che il parere paesaggistico negativo della competente Sezione Regionale è da considerarsi non vincolante ai fini della conclusione favorevole della conferenza di servizi a mente dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021. […]. Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori*".

- la nota prot. n. 0098756/2024 del 23/02/2024 con cui la Sezione Autorizzazione Ambientali concludeva i lavori di conferenza con Determinazione Motivata così concludendo:
    - *"(…) la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*

- *Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione"*.

- il giorno 09/05/2024 il Servizio VIA/Vinca ha trasmesso la determinazione di VIA n. 217 del 09/05/2024;
- la comunicazione, prot. n. 0555689 del 12.11.2024, con la quale questa Sezione regionale procedente ai fini A.U., comunicava di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Trina Solar Gea S.r.l** in data 29/11/2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Trina Solar Gea S.r.l** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori: rif. nota prot. n. 0098756/2024 con cui si richiama l'impegno, acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 15/02/2024, in ordine alla "*disponibilità a stipulare una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del D.M. 10/09/2010*" in particolare a favore del Comune di San Pancrazio Salentino (BR); fermo restando analogo obbligo nei confronti degli altri comuni interessati, ciascuna per propria parte, dall'occupazione territoriale delle opere di progetto;

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0555689 del 12.11.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, fatte salve le prescrizioni e condizioni agli atti del procedimento.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, **Trina Solar Gea S.r.l** (C.F. [*precisare*]) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico della potenza nominale pari a 66,584 MW, sito nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie (BR) e Avetrana (TA);
- un cavidotto interno di connessione a 30 kV fra l'impianto e la Sotto stazione Utente 30/150 kV collegata ad uno stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie;
- una Sottostazione Utente 30/150 kV collegata collegata ad uno stallo a 150 kV presso la SE RTN 380/150 kV;
- un cavidotto a 150 kV di connessione fra la Sottostazione Utente 30/150 kV e lo stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie
- opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie e Avetrana (TA).

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,** titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Trina Solar Gea S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia destinato a compendiare in forma definitiva il titolo di VIA prefigurato con nota trasmessa con prot. n. 0098756/2024 del 23/02/2024, a firma del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0555689 del 12.11.2024 (nota conclusiva).

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei

provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 48 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela del Paesaggio;
    - al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
  - al Dipartimento Sezione Demanio e Patrimonio Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Taranto e Brindisi;
  - Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture:
    - Sezione Risorse Idriche;
    - Servizio Gestione delle Opere Pubbliche;
  - all'Aeronautica Militare, Comando Scuole AM 3ª Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio;
  - al Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Puglia;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione per i Servizi di comunicazione elettronica– di radiodiffusione e postali – Divisione VIII;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali

Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- al Ministero della Difesa - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE;
- a RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.);
- al Comando dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- al Comando dei Vigili del Fuoco di Taranto;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di San Pancrazio Salentino (BR);
- alla Provincia di Brindisi – Settore Ambiente;
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.A.;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- ad Arpa Puglia, Direzione Scientifica e DAP Taranto e Brindisi;
- al Consorzio di Bonifica Arneo;
- ad Enel Spa;
- alle Ferrovie del Sud Est
- alla Trina Solar Gea S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 dicembre 2024, n. 317

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW, sito nel comune di Apricena (FG), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nel comune di San Paolo di Civitate (FG).

Società proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. con sede legale in Torremaggiore (FG) alla Piazza Giovanni Paolo II n. 8 - Cod. Fisc. e P.IVA: 03589920713.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 29 giugno n. 79 del 29/06/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui *"… nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …*";
  2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale *"… gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto Legge dell'01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

RILEVATO CHE

- La **Parco Eolico Lesina S.r.l**. (di seguito anche proponente), con sede legale in Torremaggiore (FG), alla P.zza Giovanni Paolo II n. 8, Cod. Fisc. e P.IVA 03589920713 (di seguito "Società" o "Proponente"), con nota acquisita agli atti dell'odierno Servizio regionale Energia e Fonti alternative e rinnovabili al prot. n. 6813, in data 30/04/2010, *illo tempore* denominato Ufficio Energia e Reti Energetiche dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, presentava istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica complessiva pari a 48 MWe, nonché delle opere di connessione, da realizzarsi nel comune di Apricena, San Paolo di Civitate e Torremaggiore (FG); contestualmente, la Società,

trasmetteva copia della ricevuta dell'avvenuto deposito della documentazione inerente l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. incardinata presso la Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente.

- A valle della verifica effettuata, la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), trasmetteva, con nota prot. n. 5559 del 06/06/2012, il preavviso di improcedibilità con la richiesta di integrazione tecnico – documentale, alla quale la Proponente riscontrava in data 04/07/2012 con nota acquisita al prot. regionale n. 4355 il 04/07/2012, trasmettendo la documentazione richiesta; con la medesima comunicazione la Società precisava che la soluzione di connessione era ancora in via di definizione e che pertanto l'impianto di cui all'oggetto, allo stato degli atti, risultava sprovvisto del benestare tecnico del Gestore di rete.
- La Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, con nota prot. n. 17143 del 12/03/2014, portava a conoscenza del Servizio regionale che con Determinazione Dirigenziale n. 672 del 11/03/2014, la medesima, sentito il parere del comitato tecnico per la V.I.A., aveva espresso *"[…] parere favorevole in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto eolico da realizzare nel comune di Apricena (FG) - società proponente Parco Eolico Lesina srl - limitatamente ai seguenti aerogeneratori dei quali si specificano le coordinate georeferenziate nel sistema di riferimento UTM WGS84*:

ID	***E***	***N***
12	*527692*	*4625266*
13	*528184*	*4625271*
15	*529113*	*4624942*
16	*529675*	*4625192*
17	*530131*	*4625417*
21	*532510*	*4623852*
22	*532275*	*4624350*

- Effettuata la verifica di rito sulla documentazione integrata, l'Ufficio regionale rilevava la persistenza di anomalie formali e dunque, con nota prot. n. 4400 del 03/11/2015, invitava la Società ad integrare l'istanza con la documentazione mancante, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'avvenuta notifica. In riscontro al predetto invito, con nota del 24/11/2015, acquisita al prot. n. 4860 del 25/11/2015, la Società comunicava "… *di essere ancora in attesa di ricevere il progetto delle opere di rete TERNA …*" e pertanto chiedeva all'Ufficio regionale una proroga di 180 giorni per potervi adempiere; con successiva nota prot. n. 4984 del 02/12/2015, l'Ufficio regionale concedeva la proroga richiesta con l'espresso avvertimento che decorso inutilmente il nuovo termine, l'Ufficio avrebbe proceduto ad avviare il procedimento di rigetto dell'istanza, ex art. 10 bis della L. n. 241/90.
- Al termine del periodo di proroga concesso, il Proponente, con nota del 27/05/2016, acquisita al prot. n. 2111 del 30/05/2016, comunicava di aver provveduto a contattare il supporto tecnico del portale telematico www.sistema.puglia.it per risolvere un problema inerente l'estensione dei files depositati e, contestualmente, avvertiva di non essere ancora in possesso del progetto complessivo delle opere di connessione *"… in quanto mancante di alcune modifiche da introdurre … sugli elettrodotti di collegamento tra la stazione di smistamento 150 kV di S. Paolo di Civitate e la Stazione Torremaggiore 380 kV …*"; a tal fine allegava l'accordo di condivisione dello stallo posizionato nella stazione 150 kV di S. Paolo di Civitate finalizzato all'ottenimento del futuro benestare di Terna S.p.A..
- Alla luce delle sopra conclamate difficoltà nella definizione della fase progettuale relativa alle opere elettriche, la Sezione regionale, con nota prot. n. 2562 del 15/07/2016, invitava la Proponente ad integrare la documentazione necessaria per la procedibilità dell'istanza entro il termine assegnato di 60 giorni.
- La Società, con nota del 23/09/2016, acquisita al prot. n. 3351 del 26/09/2016, avanzava una nuova richiesta proroga di ulteriori 180 giorni al fine di poter adempiere agli inviti sopracitati a cui faceva

seguito la comunicazione regionale, prot. n. 3555 del 04/10/2016, di sospensione del procedimento con l'assegnazione di un ulteriore termine di 180 giorni per la trasmissione della documentazione tecnico integrativa richiesta con la nota prot. n. 4400/2015; l'Istante vi provvedeva, in forma cartacea, con la nota acquisita al prot. n. 166 del 17/01/2017.

- Con nota del 29/12/2016, acquisita al prot. n. 7 del 03/01/2017, la Proponente trasmetteva il benestare del Gestore di rete sul progetto di cui trattasi.
- La Sezione regionale, con nota prot. n. 500 del 13/02/2017, comunicava alla Proponente di aver provveduto a riaprire il portale www.sistema.puglia.it, al fine di consentire il deposito della documentazione integrativa già in precedenza richiesta e al contempo lo invitava ad aggiornare il progetto agli esiti della Procedura Ambientale, atteso che con D.D. n. 672 del 11/03/2014 la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, *"... sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere favorevole in merito alla procedura di VIA, ..., limitatamente ai seguenti aerogeneratori: 12- 13- 15- 16- 17- 21- 22 ...".*
- In riscontro alla richiesta testé citata, la società Parco Eolico Lesina S.r.l., con nota del 28/06/2017, acquisita al prot. n. 2252 del 30/06/2017, comunicava di aver completato il deposito della documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 5559 del 06/06/2012, comprensiva del Benestare del Gestore di rete, conformata agli esiti della procedura ambientale.
- A valle delle verifiche condotte sulla documentazione depositata sul portale telematico regionale, la Sezione rilevava la persistenza di carenze documentali nonché incongruenze sugli elaborati progettuali prodotti tanto che con nota prot. n. 2723 del 10/08/2017 la Società veniva invitata, entro il termine assegnato di 60 giorni, alla trasmissione della documentazione ivi elencata. La Società vi ottemperava con nota del 06/10/2017, acquisita al prot. n. 3357 del 09/10/2017.
- Dalla conseguente verifica formale condotta, emergeva che la Società aveva sostituito il modello iniziale di aerogeneratore con il modello VESTAS V117 con potenza elettrica uninominale pari a 3,6 MW, per potenza complessiva dell'impianto pari a 25,2 MW, senza peraltro aggiornare i contenuti specifici degli elaborati progettuali e pertanto la Sezione regionale, con nota del 19/09/2018, prot. n. 5069, nel ribadire la sussistenza di motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza, assegnava alla Società l'ulteriore termine di 60 giorni al fine di provvedere al deposito di tutta la documentazione tecnico - progettuale, aggiornata al nuovo modello di aerogeneratore adottato e alla nuova potenza complessiva istallabile con l'espresso invito a presentare formale istanza di parere integrativo alla competente Autorità Ambientale. La società vi ottemperava con nota del 14/11/2018, acquisita al prot. n. 6226 del 19/11/2018, comunicando di aver trasmesso alla Provincia di Foggia la richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ordine alle modifiche progettuali introdotte.
- La Sezione regionale, effettuata la verifica documentale su quanto prodotto dalla Società, accertava la permanenza di anomalie formali. Nella considerazione del lasso temporale oramai intercorso, pur in difetto dei requisiti di ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 863 del 20/02/2019 la medesima Sezione comunicava il formale avvio del procedimento con l'espresso invito a trasmettere la documentazione risultata ancora mancante.
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 33959 del 26/06/2019, acquisita al prot. regionale n. 2808 del 01/07/2019, informava la Sezione regionale che *"… in relazione alla richiesta di proroga della validità temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale […] all'esito della seduta del Comitato VIA provinciale del 25/06/2019, questo settore, fatte proprie e condivise le motivazioni espresse nel parere del Comitato […] ha deciso di negare la proroga per i seguenti aerogeneratori: torri n. 12, 21 e 16. Questo settore esprime pertanto parere favorevole alla proroga della valutazione positiva per le torri n. 13, 15, 17, 22. Si esprime altresì parere non favorevole alla sostituzione della tipologia rispetto alle torri non autorizzate per le criticità rispetto alla componente sicurezza …"*. La Società, quindi, impugnava il provvedimento ambientale dinanzi al TAR Puglia – Sez. di Bari. Il Giudice Amministrativo adito, con sentenza n. 983/2021, accoglieva il ricorso ed invitava la Provincia a rivedere il parere espresso limitatamente alla proposta di modifica del modello di aerogeneratore.

- La Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 1410 del 12/10/2021 *"… sentito il parere del Comitato tecnico per la VIA in data 23/09/2021 …, riconfermando tutto quanto già valutato nella seduta del 25/06/2019 … esprime parere favorevole alla proroga della valutazione positiva esclusivamente per le torri n. 13, 15, 17, 22*", e contestualmente rilasciava il parere favorevole sulla proposta di modifica del modello di aerogeneratore, passando dal modello Enercon E82 (h 138 m e Ø 82 m) avente potenza uninominale pari a 2 MWe al modello VESTAS V117 (h 116,5 m Ø 117 m) avente potenza uninominale pari a 3,45 MWe.
- La società Parco Eolico Lesina S.r.l., pertanto, con nota del 15/06/2022, acquisita al prot. n. 5271 del 16/06/2022, trasmetteva la documentazione tecnico – progettuale aggiornata al nuovo layout di impianto, e con successiva nota del 05/08/2022, assunta al prot. n. 8518 del 01/09/2022, sollecitava la convocazione della Conferenza di Servizi.
- La Sezione regionale, con nota prot. n. 9458 del 23/09/2022, convocava per il giorno 08/11/2022, la prima riunione della Conferenza di Servizi, da tenersi in modalità video conferenza, per l'esame del progetto invitando la Società a voler provvedere al deposito della documentazione ivi elencata a cui la stessa ottemperava con nota del 28/10/2022, acquisita in pari data con il prot. n. 11219.
- Con nota del 03/10/2022, acquisita al prot. n. 10253 dell'11/10/2022, la Proponente, avendo rilevato la presenza di un refuso nel provvedimento provinciale di proroga di cui alla D.D. n. 1410 del 12/10/2021, relativamente alle coordinate degli aerogeneratori assentiti ambientalmente con la originaria D.D. n. 672/2014, chiedeva alla competente Autorità Ambientale *"… la rettifica della Determina n. 1410 del 12/10/2021 con le coordinate esatte delle torri 13, 15, 17 e 22, così come riportate all'interno della Delibera n. 672 del 11/03/2014."*
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi dell'08 novembre 2022, la Società comunicava di essersi attivata per l'ottenimento dei pareri da parte degli enti coinvolti nel procedimento di cui trattasi. Con riferimento a quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia con la nota prot. n. 12148 del 08/11/2022, la medesima rilevava che *"… il progetto non ha alcuna interferenza diretta con beni e/o immobili tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 eccezion fatta per il cavidotto che, peraltro, intercetta un corso d'acqua in interrato e, quindi, è sottratto all'obbligo di raffronto con la normativa paesaggistica ex all. A, punto A.15, del D.P.R. 31/2017 ed art. 91, comma 12, delle NN.TT.AA. del P.P.T.R.. Detta circostanza fa sì che il progetto non debba scontare alcuna autorizzazione paesaggistica e che, comunque, il parere della Soprintendenza non possa determinare l'esito della c. di s..*". Quanto al tema sollevato circa la presenza di interferenze con altri impianti già esistenti, la Società rilevava che "*l'interferenza diretta tra questo e l'impianto della Società Renvico è stato risolto con un accordo intercorso tra le Società e la rinuncia da parte della medesima Renvico alla parte del proprio progetto determinante il potenziale conflitto*". A tal fine veniva acquisito agli atti della Conferenza l'intervenuto accordo con l'impianto interferente. Sulle questioni sollevate dalla Soprintendenza, la Sezione regionale sollecitava la Provincia di Foggia a fornire i necessari ed opportuni chiarimenti invitandola al rilascio del provvedimento paesaggistico ovvero a chiarire quanto riportato al punto 4 della D.D. n. 1410/2021 in merito alle valutazioni paesaggistiche condotte. Tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in sede di Conferenza e preso atto della D.G.C. approvata dal Comune di Apricena sulle misure di mitigazione ambientale ex D.M. 10/09/2010, la seduta veniva aggiornata a nuova data da comunicarsi nel prosieguo.
- Con nota prot. n. 12246 del 17/11/2022, l'Ufficio regionale trasmetteva il verbale della Conferenza testé citata provvedendo, contestualmente, a convocare la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 20/12/2022. Con la nota medesima, il Servizio procedente invitava la Provincia di Foggia, in qualità di autorità delegata per le procedure di cui all'art. 7 della L.R. 20/2009 e s.m.i., a riferire in ordine al procedimento teso ad accertare la compatibilità paesaggistica o al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la Società istante a dare evidenza dell'avvenuta formalizzazione dell'istanza volta al rilascio del titolo paesaggistico alla luce delle pervenute attestazioni del Servizio Amministrazione beni del demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 14139 del 27/10/2022, in merito alla Sottostazione Terna 150 kV "*… situata a meno di 100 mt dal Regio Tratturello «Foggia – l'Aquila» n. 1, occupando un'area dell'UCP del PPTR «area di rispetto rete dei tratturi» …".*

- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2022, l'Ufficio regionale invitava la Società alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta dagli Enti coinvolti nel procedimento e, preso atto del parere negativo reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia con la nota prot. n. 13940 del 19/12/2022, sollecitava la Provincia di Foggia a voler chiarire se le valutazioni circa la compatibilità paesaggistica, dell'impianto in progetto, fossero state condotte ed esaurite nell'ambito della D.D. n. 1410 del 12/10/2021 come ritenuto dalla Società. La seduta veniva aggiornata ad altra data da comunicarsi e con nota prot. n. 14867 del 21/12/2022 il Servizio procedente trasmetteva il verbale dell'incontro.
- Con nota del 13/02/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 2969, la Società comunicava di aver provveduto alle integrazioni documentali richieste dagli enti coinvolti nel procedimento e sollecitava la convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva per il Parco eolico in oggetto.
- Con nota prot. n. 5636 del 30/03/2023, la Sezione Transizione Energetica convocava la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 27/04/2023 da tenersi in modalità videoconferenza.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 27 aprile 2023, l'intervenuta Provincia di Foggia invitava la Società a formalizzare l'istanza di rilascio del provvedimento paesaggistico incontrando, in tal senso, la sua disponibilità. Preso atto delle posizioni così espresse, l'Ufficio regionale aggiornava la seduta ad altra data da comunicarsi, con l'invito, rivolto alla Provincia di Foggia, a provvedere alle incombenze derivanti da quanto segnalato dal Servizio Autorità idraulica in merito alle autorizzazioni e/o nullaosta derivanti dall'applicazione del R.D. 523/1904. Pertanto con nota prot. n. 8703 del 11/05/2023, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, trasmetteva il verbale della riunione e convocava, per il giorno 14/06/2023, la nuova seduta della Conferenza di Servizi da tenersi in modalità videoconferenza.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 14 giugno 2023, la Provincia di Foggia comunicava di aver provveduto alla firma del provvedimento istruito dalla Commissione Paesaggistica, dando lettura degli esiti dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, quest'ultimo rilasciato favorevolmente con prescrizioni limitatamente a n. 3 aerogeneratori contraddistinti dai numeri 13, 15, e 22 sui n. 4 ambientalmente ammissibili. L'Ufficio regionale, preso atto della Deliberazione della Giunta Comunale con la quale erano state approvate le opere di mitigazione, ex D.M. 10/09/2010, proposte dalla Società, del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Paesaggio, limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 13, 15 e 22, riteneva accertati, a tali condizioni (ivi incluso lo stralcio di aerogeneratori), i presupposti per la conclusione favorevole delle attività istruttorie. A tal fine la proponente veniva invitata ad aggiornare la documentazione tecnico progettuale, ed in particolare quella inerente il Piano particellare di esproprio stralciando le particelle interessate dall'aerogeneratore n. 17 nonché le infrastrutture ad esso afferenti, al fine di consentire al Servizio procedente l'avvio della procedura per la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti. Con nota prot. n. 10439 del 27/06/2023 la Sezione regionale trasmetteva il verbale dell'incontro conclusivo.
- Con nota dell'08/08/2023, acquisita al prot. n. 12075 del 09/08/2023, la Società comunicava di aver provveduto a depositare sul portale www.sistema.puglia.it tutta la documentazione progettuale e amministrativa aggiornata, alla luce delle modifiche intervenute in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva.
- Con nota prot. n. 15994 del 21/12/2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi, finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW, sito nel

comune di Apricena (FG), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nel comune di San Paolo di Civitate (FG); e contestualmente invitata la società a provvedere agli adempimenti di rito propedeutici al rilascio del suddetto titolo entro un termine pari a venti giorni.

- A seguito della nota pervenuta, agli atti di questo procedimento, da parte di RFI – Rete Ferroviaria Italiana (prot. n. RFI- NEMI.DOIT.BA\A0011\P\2023\0003241del 14/06/2023), con la quale l'Ente si riservava sul parere di competenza solo a valle dello spostamento dell'aerogeneratore WTG 22 "*ad una distanza pari al raggio della gittata massima del frammento di pala maggiorata di almeno 10 m rispetto al confine catastale della proprietà di RFI",* la Società, con nota in atti al prot. n. 71852 dell'8/02/2024, comunicava il suo impegno "a *proporre - nelle opportune sedi – lo spostamento dell'aerogeneratore identificato come WTG22 in direzione sud – ovest* …" precisando inoltre che "*lo stesso rientrerà nella medesima particella catastale (F.49 p.224 Comune di Apricena)".*
- Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BAA0011P20240001108 del 22/02/2024, acquisita, in pari data, al prot. n. 95455/2024, la RFI -Rete Ferroviaria Italiana comunicava che "*Al fine di poter accogliere favorevolmente la nuova soluzione tecnica dovrà essere trasmessa a questa Direzione la revisione progettuale di livello esecutivo con l'indicazione del posizionamento dell'aerogeneratore WTG 22".*
- Alla luce di quanto sopra riportato, questa Sezione procedente, con nota prot. n. 148379 del 22/03/2024, invitava la Parco Eolico Lesina S.r.l. ad aggiornare la documentazione tecnico progettuale depositata sul portale Sistema Puglia, limitatamente alla sola definitiva posizione dell'aerogeneratore WTG22 (coordinata - UTM WGS33N), nell'ambito della medesima particella catastale al fine di consentire la visualizzazione della citata documentazione agli Enti interessati dal procedimento.
- Con comunicazione del 02/08/2024, acquisita, in pari data, al prot. n. 396023/2024, la Parco Eolico Lesina S.r.l. comunicava di aver caricato sul portale Sistema Puglia, nella sezione Autorizzazione Unica – Conferenza dei Servizi, la documentazione aggiornata all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi del 14/06/2023 provvedendo anche a modificare ed integrare la documentazione afferente la modifica progettuale prescritta da RFI- Rete Ferroviaria Italiana, e trasmetteva, altresì, la dichiarazione asseverata delle coordinate in WGS84-UTM33N degli aerogeneratori (così come riportate nell'elaborato *Relazione A - Relazione descrittiva*), e di seguito riportate:
- Con nota dell'08/08/2024, prot. n. 405634/2024, questa Sezione regionale, tenuto conto della necessità di fornire evidenza agli Enti coinvolti della modifica progettuale consistente nello spostamento del WTG n. 22, trasmetteva la convocazione con la quale indiceva, per il giorno 06/09/2024, la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14bis, co. 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, al fine di consentire la visualizzazione della citata documentazione aggiornata agli Enti interessati ed acquisire eventuali pareri/assensi limitatamente alla modifica progettuale succitata fissando la data della eventuale riunione in modalità sincrona e in videoconferenza, qualora necessaria, dopo 15 giorni dal termine indicato.

ID	***E***	***N***
13	*528184*	*4625271*
15	*529113*	*4624942*
22	*532264*	*4624340*

- La Sezione Transizione Energetica, con nota del 25/09/2024, prot. n. 464552/2024, trasmetteva il verbale di Conferenza di Servizi asincrona del 06/09/2024 e relativi pareri acquisiti e agli atti della stessa. Alla luce di quanto acquisito, nel considerare confermati gli atti di assenso, già acquisiti, degli Enti/Amministrazioni che non hanno fornito il proprio nulla osta, atto o parere richiesto relativamente alla variante localizzativa intervenuta, atteso che la delocalizzazione dell'aerogeneratore WTG n. 22 era da ritenersi non sostanziale ai fini della validità dei pareri già in atti, la scrivente Sezione confermava la conclusione favorevole dei lavori conferenziali e la necessità di fornire comunque evidenza dello spostamento alle ditte catastali interessate dal suddetto, mediante trasmissione dell'avviso completo

del piano particellare, a valle della quale si sarebbe potuto finalizzare il rilascio del titolo autorizzativo; avviso di seguito formalizzato con note prott. nn. 468582 e 468676 del 27/09/2024).

- Con nota prot. n. 578123/2024 del 22/11/2024, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce della modifica progettuale intervenuta, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW, sito nel comune di Apricena (FG), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nel comune di San Paolo di Civitate (FG); con la medesima nota invitata la società a provvedere agli adempimenti di rito propedeutici al rilascio del suddetto titolo entro un termine pari a venti giorni.
- Con nota del 27/11/2024, acquisita agli atti del procedimento, in pari data, con il prot. n. 587496/2024, la Società trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo. In seguito, in data 29/11/2024 consegnava n. 1 copia del progetto definitivo su supporto ottico, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi.
- Con nota acquisita al prot. n. 620973 del 13/12/2024 la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte del Rappresentante legale.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n. 13940-P del 19/12/2022.***

"[…] Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture per gli alloggi dei trasformatori, stazione di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, e soprattutto la realizzazione della nuova Stazione di trasformazione, siano incompatibili con la tutela e la conservazione dei valori archeologici dell'area interessata, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Gargano, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.
Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento.
Per quanto riguarda gli aspetti archeologici questa Soprintendenza con precedente nota prot. n. 12148 del 08/11/2022 aveva segnalato il forte rischio archeologico […]
A tal riguardo la ditta con PEC del 06/12/2022 (ns. prot. n. 13434 del 06/12/2022) ha confermato di realizzare "… a proprie spese saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, per parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, nelle seguenti aree:

a. *In corrispondenza della stazione di trasformazione 30/150 kV;*
b. *In corrispondenza della stazione di condivisione stallo 150 kV di consegna.*

Al termine dei suddetti saggi sarà in ogni caso attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali previsti per la realizzazione delle opere in progetto.", in accordo a quanto precedentemente manifestato da questa Soprintendenza con la citata nota prot. n. 12148 del 08/11/2022.
Si fa presente, pertanto, che, qualora il presente parere negativo fosse oggetto di superamento a seguito di successive determinazioni la ditta procederà all'esecuzione dei suddetti saggi preventivi e dell'assistenza archeologica continuativa.
Sempre nell'ipotesi del superamento del presente parere negativo, si ribadisce che qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere

immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati".

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Per i Servizi di Comunicazione Elettronica – di Radiodiffusione e Postali Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, 7207 del 13/01/2023.***

"OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica pari a 13,8 MW, costituito da 4 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW sito nel comune di Apricena (FG). Sez MT.
Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società Parco Eolico Lesina S.r.l. come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 esmi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23- 46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.
L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società Parco Eolico Lesina S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 30 del D.lgs 259/03.
ALLEGATO 1: IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO […] NULLA OSTA
alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Parco Eolico Lesina S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Roma, in data 06/12/2022 al n. 5371/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione per i Servizi di Comunicazione Elettronica – Di Radiodiffusione e Postali Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, 7213 del 13/01/2023.***

"OGGETTO: Realizzazione di un elettrodotto con tensione pari a 150 kV facente parte dei due progetti

di realizzazione di un parco eolico denominati "Progetto Apricena" nel comune di Apricena (FG) e relative opere di connessione nel comune di S. Paolo di Civitate (FG) e "Progetto di S. Paolo di Civitate" con relative opere di connessione nel Comune di S. Paolo di Civitate (FG).Sez AT. PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IN A.T
Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 07/12/2022, con la quale la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Parco Eolico Lesina S.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Parco Eolico Lesina S.r.l. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla REGIONE PUGLIA il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- ***Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Vigili del Fuoco, Foggia, prot. n. 5276 del 19/04/2023 e prot. n. 8350 del 14/06/2023.***

[…] Al riguardo si ribadisce, […], che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i nuovi insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo (p.e. depositi liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m³, gruppi elettrogeni p > 25 kW ecc..).
In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA."

- ***Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot.n. 20474 del 23/11/2022.***

"*Dall'analisi della documentazione di progetto, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato".*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 1984 del 09/02/2023.***

"[…] *si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica sono comprensive delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".*
Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. n. 979 del 25/01/2023.***

  […] questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

  - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 14139 del 27/10/2022.***

  "*Dall'analisi degli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo web https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica, si informa che la sottostazione Terna 150kv è situata a meno di 100 mt dal Regio Tratturello "Foggia-Aquila" n.1, occupando un'area dell'UCP del PPTR area di rispetto rete dei tratturi. Tuttavia, non si rilevano interferenze dirette dell'impianto di produzione in oggetto e delle sue opere di rete con aree del Demanio Armentizio.*
  Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente ***non è competente*** *al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot.n. 6626 del 10/06/2022.***

  "[…] si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente Fg. 34 p.lle 238-204-205-18- 17-4-262-3, Fg. 14 p.lla 208, Fg. 15 p.lle 65-68, Fg. 35 p.lle 196-55-47-169-6-31-113-114-102- 128-198-53 e Fg. 49 p.lle 217-218-214-215-224.
  Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 18234 del 04/11/2022.***

  "*ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, siano trasmessi apposita dichiarazione di manleva che esoneri la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio la società, in qualità di*

soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie ed una espressa dichiarazione del progettista che, previo accertamento, attesti che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Foggia, nota prot. n. 60664 del 26/08/2019.***

[…] si comunica che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto eolico non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267 e R.R. 11 marzo 2015, n. 9.
Pertanto, questo Servizio Territoriale di Foggia non deve adottare alcun provvedimento di competenza. L'eventuale taglio di vegetazione di interesse forestale, distribuita anche in modo sparso sull'area di intervento, dovrà essere autorizzato da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017 n. 19 "Tagli Boschivi".

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 13210 del 04/05/2023.***

"[…] questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione definitiva proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di determinare condizioni di instabilità ovvero di modificare negativamente le condizioni di equilibrio ed i processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini; a tale scopo, nella successiva fase di progettazione esecutiva, si dovrà procedere ad un approfondimento del quadro conoscitivo fornito dagli studi specialistici prodotti, ottemperando alle seguenti prescrizioni:

  - *si utilizzino le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni, tenendo in debito conto quanto riportato nella Relazione B - Relazione Tecnica, ove si precisa che "[. . .] in fase esecutiva, verrà eseguita una dettagliata indagine geognostica. Eventualmente, dunque, le fondazioni indirette saranno dimensionate all'acquisizione dei dati geotecnici provenienti dai campioni indisturbati prelevati durante la campagna geognostica. [. . .] Il dimensionamento finale delle fondazioni sarà effettuato in funzione dei risultati ottenuti dalle indagini geologiche-geotecniche eseguite in sito, in armonia con le prescrizioni che saranno richieste dalla ditta fornitrice degli aerogeneratori.";*
  - *le verifiche idrauliche proposte nella Relazione Idraulica siano estese anche alla Sottostazione Elettrica 30/150 kV, al fine di dimostrare che il manufatto in questione risulti esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA;*
  - *si rispetti quanto riportato nella predetta Relazione B - Relazione Tecnica ove si specifica che "Lungo la viabilità esistente e di nuova realizzazione sarà posta particolare cura alle scarpate, con interventi di sostegno e di realizzazione di opere d'arti minori (tombini, attraversamenti, cunette) ai fini della regimazione delle acque per il miglior inserimento delle opere stesse.";*
  - *in merito alle interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici (da superare con la tecnica directional drilling), si provveda ad attestare il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste*

ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);

- *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;*
- *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
- *si assicuri un ' adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente."*

- ***Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 76227 del 08/11/2022 e n. 85559 del 19/12/2022.***

[…]
"Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 21-09-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue.

1. *La progettazione e dunque la esecuzione dovrà prevedere esclusivamente il seguente modello di aerogeneratore: Vestas V117 potenza 3,6MW, diametro m.117, altezza mozzo m.116,5, rpm 17,6.[…]*

Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Occorre, pertanto, fornire una attenta valutazione (completa di calcoli e formule) circa la gittata massima, calcolata con il moto rotazionale complesso, per rottura a m.5 dalla punta della pala, completa di eventuale valutazione del rischio, atteso che si rileva la presenza della SP36, della SP33, della linea ferroviaria e del ricettore al foglio 49, particella 422, in prossimità della posizione degli aerogeneratori.

2. *Atteso che il parco eolico è stato assoggettato a procedura di VIA si chiede di presentare la documentazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo in applicazione della disciplina di cui al DPR n.120/2017 (indicando il numero e caratteristiche dei punti di indagine e il numero e modalità dei campionamenti da effettuare e i parametri da determinare), il tutto conforme con quanto indicato all'art.24, comma 3, del DPR 120/2017, rimandando alla fase esecutiva solo quanto indicato al comma 4 dello stesso art.24 del DPR 120/2017.*

In ragione di tutto quanto sopra rappresentato la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta.
La documentazione integrativa di progetto e i chiarimenti richiesti, che eventualmente la società proponente vorrà presentare, dovranno rendersi acquisibili esclusivamente attraverso il sito istituzionale dell'Autorità competente."

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 27109 del 19/12/2022.**

"Dall'esame della documentazione tecnica inviata aa corredo dell'istanza sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica, sia con la rete di distribuzione nel Comprensorio Irriguo del Fortore, Distretto 10.
a) Rete Idrografica
[..] questo Ente [..] può esprimere <u>*parere favorevole*</u> per quanto di competenza*, alla esecuzione dei lavori purché vengano rispettate le seguenti condizioni:*

1. *La presenza degli elettrodotti venga segnalata adeguatamente per mezzo di apposite paline, ancorate al tubo di protezione dei cavi elettrici ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00;*
2. *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione idraulica della Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523;*
3. *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;*
4. *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n° 17/2013.*

b) Rete di distribuzione irrigua
Le opere in progetto comportano diverse interferenze (parallelismo e intersezione) con la rete di distribuzione irrigua del distretto 10 del Comprensorio Irriguo del Fortore.
[..] Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
Parallelismi
Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte e il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm..Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
Intersezioni (elettrodotto interrato)

1. *Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza in inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a ϕ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da ϕ 300 a ϕ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a ϕ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;*
2. *La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto in inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);*
3. *La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;*
4. *Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;*
5. *La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;*

6. *Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;*
7. *L'attraversamento delle condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dell'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);*
8. *La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento delle condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).*

Intersezioni strade di servizio
Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;*
2. *La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;*
3. *Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento;*
4. *Nel caso di adduttori di grosso diametro in luogo della incamiciatura potrà prevedersi la protezione delle condotte rispetto ai carichi indotti dal transito di mezzi di trasporto e macchine operatrice mediante piastre di conglomerato cementizio armato di adeguate dimensioni ed opportunamente armate.*

Anche per le inferenze con la rete di distribuzione irrigua, da risolvere con il rispetto delle condizioni innanzi precisate, prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013.
[…] pertanto questo Consorzio esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori previsti in progetto.
In ogni caso prima dell'inizio dei lavori bisognerà definire esattamente le opere provvisionali di cantiere nonché quelle definitive per assicurare la compatibilità tra l'adduttore irriguo coinvolto e le opere da realizzare in condizioni di assoluta sicurezza."

- ***Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, prot. n. 9714 del 15/03/2019.***

"Questo Comando Marittimo […] comunica che, per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del citato impianto."

- ***Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, Sezione Coordinamento del Territorio, prot. n. 22618 del 23/05/2021 e prot. n. 36989 del 02/09/2019.***

"[…] ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *Per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000, riguardante la sicurezza del volo a bassa quota. n particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 gg. prima dell'inizio dei relativi lavori.*
- *Tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.*

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Determinazione Dirigenziale n. 672 del 11/03/2014 pubblicata sull'Albo Pretorio online al n. 745 del 12/03/2014.***

"[…] Il Comitato per la V.I.A. nelle seduta conclusiva del 21/01/2014 si è così espresso: "Il Comitato, esaminata la documentazione integrativa , esprime parere favorevole per i seguenti aerogeneratori: n. 12, 13, 15, 16, 17, 21, 22.
Invece esprime parere contrario per gli aerogeneratori nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 perché prossimi ad aerogeneratori già con parere ambientale favorevole. Gli aerogeneratori n. 18 e 20 perché prossimi ad impianto fotovoltaico già esistente. Inoltre la torre n.2 è ad una distanza inferiore ai 300 m da strada principale, il n. 4 è a una distanza inferiore ai 300 da fabbricato rurale. Parere contrario agli aerogeneratori n. 14, 19, 23 e 24 perché posizionati ad una distanza inferiore ai 300 m da fabbricati rurali". […]

DETERMINA

Di esprimere, per tutte le motivazione sopra riportate e che qui integralmente si richiamano, parere favorevole in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto eolico da realizzare nel comune di Apricena (FG) –società proponente Parco Eolico Lesina srl limitatamente ai seguenti aerogeneratori dei quali si specificano le coordinate georeferenziate nel sistema di riferimento UTM WGS84

ID	***E***	***N***
12	*527692*	*4625266*
13	*528184*	*4625271*
15	*529113*	*4624942*
16	*529675*	*4625192*
17	*530131*	*4625417*
21	*532510*	*4623852*
22	*532275*	*4624350*

- ***Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Determinazione Dirigenziale n. 1410 del 12/10/2021 trasmessa con nota prot. n. 50296 del 12/10/2021.***

"[…] PREMESSO CHE
Con D.D. n. 672 del 11/03/2014 la Società Parco Eolico Lesina Srl ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale da parte del settore scrivente per la realizzazione di un impianto di produzione di energia alimentato da fonte eolica sito nel Comune di Apricena (FG) della potenza nominale di 48 MW limitatamente ai seguenti aerogeneratori: 12-13-15-16-17-21-22, ovvero per 7 dei 24 aerogeneratori presenti nel layout iniziale; […]
DATO ATTO che il Comitato VIA della provincia di Foggia nella seduta del 25/06/2019 esprimeva parere non favorevole alla proroga della valutazione positiva per le seguenti torri e per i seguenti motivi aggiunti:

- *la torre 12 è sovrapposto ad elettrodotto esistente;*
- *la torre n. 21 si trova a 25 metri da strada comunale con presenza di altro elettrodotto entro l'area di sicurezza dei 300m;*
- *la torre 16 ricade in posizione critica rispetto alla presenza di fabbricato in quanto collocata entro i 300m.*

Pertanto si esprimeva parere favorevole alla proroga della valutazione positiva esclusivamente per le torri n.13, 15, 17, 22.
Il Proponente nella proroga richiesta comprende anche un'ipotesi di variante dell'aerogeneratore oggetto della valutazione positiva della VIA provinciale.
Il modello di aerogeneratore richiesto ha le seguenti caratteristiche: Modello VESTA V117 con potenza unitaria di 3,45 MW, Altezza Mozzo pari a 116,5 mt, diametro del rotore 117 mt e altezza al tip 175 mt, velocità di rotazione in giri al minuto 6,7 rpm + 17,5 rpm.
Il Comitato riconfermando tutto quanto già valutato nella seduta del 25/09/2019, considerato quanto evidenziato precedentemente e il modello di aerogeneratore richiesto, esprime parere favorevole alla proroga della valutazione positiva esclusivamente per le torri n. 13, 15, 17 e 22.
[…] DETERMINA
Di prorogare, […] l'efficacia del parere favorevole di valutazione di compatibilità ambientale esclusivamente per le torri n. 13, 15, 17, 22, sul progetto proposto dell'impianto eolico composto da n. 7 Aerogeneratori (ridotti a 4), di potenza nominale cadauno da 3,45 MW, sito nel Comune di Apricena (FG), in Località "San Trifone" giusto verbale del Comitato V.I.A. del 23/09/2021".

- ***Provincia di Foggia, Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio n. 895 del 14/06/2023 trasmessa con nota prot. n. 31320 del 16/06/2023***.

[…]
"Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dagli artt. 47, 66 e 82.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 13/06/2023, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: La Commissione paesaggistica, valutati gli elaborati di progetto nonché le interferenze con gli elementi di tutela imposti dal PPTR e la dislocazione degli aerogeneratori, ritiene di poter rilasciare parere favorevole con prescrizioni in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori 13, 15 e 22.
[…] sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- *Nella realizzazione degli aerogeneratori saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chirotteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte.*

- *I generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;*
- *Saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);*
- *Le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente - Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;*

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici". Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

- *Vista la vocazione estrattiva dell'area, in accordo con l'amministrazione comunale, si dovrà prevedere la riqualificazione di cave dismesse e/o abbandonate provvedendo ad una rinaturalizzazione di tali siti con tecniche di ingegneria naturalistica;*
- *La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;*

[…]
DETERMINA
DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla Società Parco Eolico Lesina per l'intervento di seguito descritto, limitatamente per gli aerogeneratori 13, 15 e 22, con le prescrizioni riportate in premessa nella sezione "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni".

- ***Comune di Apricena – Provincia di Foggia, Settore VII Urbanistica ed Ambiente, prot. n. 11403 del 12/06/2023.***

"[…] per quanto di competenza di questo Ente, si riscontra la compatibilità dell'intervento al vigente P.R.G. (Area Agricola Normale "E_1" articolo 16 delle NTA), nonché al "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.
Allo stesso tempo si riscontra che:

- *che l'intervento proposto non interessa siti di attività estrattive;*
- *per quanto concerne il cavidotto interrato MT, su strade di competenza di questo Ente, si sottolinea quanto segue: deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi del "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020."*

- ***Comune di Apricena – Provincia di Foggia, Deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 15/12/2022.***

[…] DELIBERA

1. *di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;*
2. *di prendere atto che:*

- *con atto giuntale n. 264 del 03.11.2022 l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'accoglimento delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale ai sensi dell'art. 2 lettera h) del D.M. del MISE del 10 dicembre 2010 presentate dalla società WDP proponente del progetto per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Apricena (FG);*
- *la Società proponente del progetto anzidetto per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Apricena (FG) che di fatto realizzerà l'opera è la società Parco Eolico Lesina s.r.l.;*
- *per mero errore materiale nella richiamata delibera di G.C. n. 264 del 03.11.2022 si è indicato come società proponente la WDP srl invece della società Parco Eolico Lesina s.r.l.;*

3. *di accogliere la proposta compensativa predisposta dalla Società PARCO EOLICO LESINA s.r.l., nella misura complessiva di € 100.000,00 (centomilaeuro/00) quale valore annuo di compensazione e riequilibrio ambientale per un periodo di stima di funzionamento dell'impianto di 20 anni;*
4. *di integrare la predetta proposta compensativa con il miglioramento della viabilità comunale urbana e extraurbana, compresa la rete di interconnessione tra il parco eolico e il centro cittadino.*
5. *per l'effetto di quanto sopra specificato la revoca della delibera di GC n. 264 del 03.11.2022 per errato intestatario della Società proponente."*

- ***ENAC, prot.n. 150668-P del 02/12/2022 e prot. n. 34753-P del 20/03/2023.***

"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT- 31/08/2022- 0106219-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto.
In proposito si comunica che:

1. *L'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0132755\24-10- 2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-24/10/2022-0132101-A), ha comunicato che la realizzazione dell9impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;*
2. *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 3 CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di
n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia,

intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc..) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco- rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°.
Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare."

- ***ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia, prot. n. 18211 del 11/01/2023.***

"[…]
Dall'esame degli elaborati […], è emerso che sarà realizzato un nuovo attraversamento trasversale in TOC al km 631+926 per la posa di n. 5 tubi in polietilene PEAD PN16.
A tal proposito si informa che le buche di entrata e di uscita, utili al macchinario TOC, dovranno essere posizionate dal di fuori della pertinenza ANAS.
Pertanto si esprime parere preliminare favorevole all'esecuzione dell'attraversamento trasversale di che trattasi, precisando che il presente parere deve intendersi di massima e non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.
Si precisa che questo parere non autorizza l'esecuzione dei lavori in quanto l'autorizzazione verrà rilasciata previa stipula di apposita convenzione con ANAS finalizzata all'esecuzione dei lavori."

- ***RFI - Rete Ferroviaria Italiana, prot. n. 3241 del 14/06/2023.***

"[…] Questa sede potrà accogliere favorevolmente una nuova soluzione progettuale che prevede il

posizionamento dell'aerogeneratore denominato "WTG 22" ad una distanza pari al raggio della gittata massima del frammento di pala, maggiorata di almeno 10 m rispetto al confine catastale della proprietà di RFI (foglio 49, p.lla 222 del Comune di Apricena)."

- ***Autostrade per l'Italia S.p.A., nota prot. n. 21818/EU del 01/12/2022.***

"[…] esaminata la documentazione posta alla base del presente procedimento, sembrerebbe non sussistere interferenze tra le opere in argomento e il patrimonio dell'infrastruttura autostradale e/o la relativa zona vincolata, infatti il solo aerogeneratore WTG22 più prossimo alla A14 si attesta a circa 800 metri dal limite di proprietà catastale della Scrivente, pertanto si ritiene di non dover esprimere alcun parere su dette opere".

- ***Snam Rete Gas S.p.A., prot. n. 179 del 24/10/2022***.

"*Vi comunichiamo che, sulla scorta della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.*
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose".

- ***Terna S.p.A, nota prot. n. P20230068139 del 30.06.2023.***

Ha comunicato che:

- *in data 18/11/2022 la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ha richiesto a Terna la modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza nominale pari a 13,80 MW e potenza in immissione pari a 13,80 MW nel Comune di Apricena (FG);*
- *in data 06/02/2023 con lettera prot. TERNA/P20230013554 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento dell'impianto di produzione in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – Serracapriola", previa:*
  - *potenziamento/rifacimento della suddetta linea nel tratto compreso tra la futura SE RTN a 150 kV e la CP "San Severo";*
  - *collegamento a 150 kV della futura SE RTN a 150 kV a una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Rotello – San Severo";*
- *in data 03/03/2023 la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ha accettato la STMG suddetta.*

Vi ricordiamo che:

- *la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;*
- *ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.*

Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza."

PRESO ATTO, altresì, delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi asincrona e conclusiva, del 06/09/2024, convocata al fine di fornire evidenza agli Enti coinvolti della modifica progettuale richiesta da RFI, di seguito riportati in stralcio:

- ***Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot.n. 16085 del 30/08/2024.***

"*Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio (agg. 26.03.2024), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.*
La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, la cui gestione è in capo al competente Consorzio".

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 438283/2024 dell'11/09/2024.***

[…]
"Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, quale Ente preposto alle attività di polizia idraulica, nonché al rilascio del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) per i corsi d'acqua, interessati dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".
Atteso che le intersezioni sopraindicate (sezione 1 e 40) ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, come si rileva agevolmente dal Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio della Capitanata (DGR n.736 del 23.05.2022), accessibile al link di seguito riportato https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica, la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.
Diversamente, le intersezioni con il Canale "Fosso tre Cani" e con l'affluente n.1 del Torrente Candelaro (sezione 43), trattandosi di beni demaniali dello Stato per le opere di bonifica, ai sensi della L.R. 4/2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica", nonché del R.R. 17/2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia", il Consorzio di Bonifica territorialmente competente è istituzionalmente preposto al rilascio delle autorizzazioni e concessioni per l'utilizzo dei beni demaniali statali/regionali con ramo bonifica".

- ***Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 26695 del 12-11-2024.***

"[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM

abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre."

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, questo Ufficio, preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 895 del 14/06/2023 con la quale la Provincia di Foggia, valutata la compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale il 13/06/2023, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori 13, 15 e 22, ritiene superato, e dunque assorbito, il parere non favorevole espresso dall'Ente fermo restando l'obbligo prescrizionale dei saggi preventivi e dell'assistenza archeologica continuativa.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio, tenuto conto che il proponente, con nota in atti al prot. n. 9674 del 06/06/2023, ha chiesto la "Valutazione delle attività individuate 48.1.B" al Comando Provinciale VV.FF. di Foggia, si ritiene che la Parco Eolico Lesina S.r.l. abbia assolto all'obbligo di effettuare la verifica restando in attesa dell'esito del procedimento avviato presso il citato Comando Provinciale VV.FF.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 18234 del 04/11/2022, questo Ufficio ha preso atto che la società con nota in atti al prot. n. 5701 del 30/03/2023 ha trasmesso al suddetto Servizio regionale i documenti richiesti.

Con riferimento al sopra richiamato parere pervenuto dalla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 438283/2024 dell'11/09/2024, questo Ufficio ha preso atto che la Società ha fornito riscontro, con nota in atti al prot. n. 444137/2024 del 13/09/2024, evidenziando di aver già acquisito il parere del Consorzio di bonifica competente (rif. prot. n. 27109 del 19/12/2022) e di aver trasmesso al Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico della Provincia di Foggia la documentazione utile alla valutazione degli aspetti idrici e idraulici (rif. nota prot. n. APR4_2023/MF/GDP del 31/05/2023), peraltro disponibile anche sul portale telematico regionale www.sistemapuglia.it. A tal riguardo, rilevato che il suddetto Servizio provinciale non ha notiziato la Sezione procedente in merito all'esito del procedimento istruttorio relativo alla documentazione resa disponibile dal proponente, si ritiene che i rilievi mossi dal Servizio regionale Autorità Idraulica siano stati assorbiti mediante la summenzionata documentazione.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, e specificamente per aspetti di sicurezza evidenziati, questo Ufficio:

- ha preso atto delle osservazioni trasmesse dalla Società, con nota del 21/12/2022, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 14924:

  "*La relazione di progetto dal titolo "Calcolo gittata massima elementi rotanti per rottura accidentale" cod. R-gitt del 16/09/2019 disponibile sul portale web www.sistema.puglia.it alla sezione Autorizzazione Unica espone il modello di calcolo della gittata massima di elementi rotanti in caso di rottura di un aerogeneratore Vestas V117, installato su torre tubolare di altezza pari a 116,5 m, considerando una velocità del rotore pari al valore massimo di 17,7 giri/min e il peso della singola pala pari a 13,5 tonnellate (come da scheda tecnica fornita dal costruttore). Il calcolo della gittata massima è stato effettuato modellizzando, con opportune semplificazioni, un moto rotazionale complesso della pala o di un frammento a 10 m, 5 m, 2 m e 1 m dalla punta della pala, considerando l'attrito dell'aria durante la caduta.*
  Al paragrafo 3 di suddetta relazione, è esposto il modello matematico utilizzato, completo di tutte le assunzioni ed i parametri considerati. Si evidenzia che tutte le approssimazioni e semplificazioni

proposte sono a vantaggio di sicurezza, ovvero producono risultati con approssimazione in eccesso della gittata massima in caso di rottura di elementi rotanti. Sono state considerate, inoltre, condizioni ambientali peggiorative, con una temperatura ambiente di 40°C che minimizza la densità atmosferica e, quindi, l'attrito viscoso dell'aria. L'angolo di distacco per il quale la gittata è massima è ottenuto per calcoli iterativi, dipendendo essenzialmente dalla geometria del sistema e dalla velocità di rotazione al momento del distacco. Il moto del corpo in caduta è descritto da un sistema di equazioni, la cui risoluzione conduce alla formulazione dell'espressione che consente il calcolo della gittata massima. Il calcolo è stato effettuato per l'intera pala e per frammenti di essa, ottenendo i risultati sintetizzati nella tabella seguente:

Lunghezza frammento/intera pala (m)	*5 m*	*10 m*	*58,5 m*
Angolo di gittata massimo (gradi)	*16°*	*19°*	*20°*
Tempo di volo (s)	*9,98*	*9,86*	*7,09*
Gittata massima (m)	*269,78*	*287,22*	*185,88*

Il dettaglio del calcolo per ciascun frammento e per l'intera pala è riportato nei paragrafi da 4 a 8 della succitata relazione tecnica.

A conferma della veridicità e dell'accuratezza delle valutazioni tecniche effettuate dalla Società, è intervenuto il parere del c.t.u. prof. Ruggero G.A. Ermini, incaricato con Ordinanza n. 1498 del 25/11/2020 del TAR Puglia – Bari – Sezione Seconda a esprimersi in merito. La consulenza tecnica di ufficio ha dato evidenza chiara e incontrovertibile che il modello di calcolo della gittata massima di elementi rotanti in caso di rottura accidentale impiegato dalla Società fosse tecnicamente corretto.

[…]

A valle delle suddette considerazioni, risulta quanto mai evidente che il valore della gittata per distacco di un frammento di 5 m desunto da ARPA Puglia nella nota di cui in oggetto, pari a 480 m e calcolata ad una velocità nominale di rotazione nominale di 15 rpm e un angolo di lancio tra i 55° e i 60°, è il risultato di un modello matematico incompatibile con il moto reale della pala o di un suo frammento e quindi inesatto.

Si ritiene, pertanto, che il valore della gittata massima per distacco di un frammento a 5 m dalla punta della pala di un aerogeneratore Vestas V117, calcolata dalla Società modellando un moto rotazionale complesso nelle condizioni di esercizio cautelative summenzionate e adottando le specifiche tecniche fornite dal costruttore, sia pari a circa 270 m.

Tutti i ricettori individuati nella nota in oggetto, ovvero la SP36, la SP33, la linea ferroviaria e il ricettore al foglio 49 particella 422, in prossimità della posizione degli aerogeneratori, si collocano, dunque, all'esterno dell'area potenzialmente esposta alla caduta accidentale di un frammento di pala di 5 m.

In spirito collaborativo e nonostante i ricettori siano esterni all'area potenzialmente esposta alla caduta accidentale di un frammento di pala di 5 m, la Società si impegna, comunque, a garantire regolari interventi di manutenzione ordinaria, e straordinaria laddove necessario, affidati a ditta specializzata per ridurre ulteriormente il fattore di rischio rottura."

- ha preso atto del deposito, sul portale telematico regionale, della relazione sulla valutazione del rischio nonché della relazione preliminare sulla gestione di terre e rocce da scavo come comunicato alla stessa ARPA – Puglia, con la nota sopra menzionata.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, rilevato che ARPA Puglia non ha notiziato la Sezione procedente in merito all'esito del procedimento istruttorio relativo alle integrazioni documentali, così come predisposte dal proponente, si ritiene che i rilievi mossi siano stati assorbiti mediante la summenzionata documentazione prodotta dal proponente e resa disponibile sul portale www.sistema.puglia.it.

Con riferimento al sopra richiamato parere di Terna S.p.A, si rappresenta che:

- il Gestore di Rete Terna S.p.A., con nota prot. n. TERNA/P20090001351 del 06/02/2009, trasmetteva alla Società Parco Eolico Lesina S.r.l. il preventivo di connessione (Cod. Id. 08023745) che prevede che la centrale *"venga collegata a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica di Smistamento in doppia sbarra a 150 Kv da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", previo:*

    - *ripotenziamento della linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione Elettrica di Smistamento e la Cabina Primaria San Severo, con conduttori aventi caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2;*
    - *realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica e una futura S.E. 380/150 kV in entra – esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino*";

- successivamente Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20160007409 del 20/12/2016 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- in data 18/11/2022 la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ha richiesto a Terna la modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per una potenza in immissione pari a 13,80 MW;
- Terna S.p.A. in data 06/02/2023 con lettera prot. TERNA/P20230013554 ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento dell'impianto di produzione *"in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – Serracapriola", previo:*

    - *potenziamento/rifacimento della suddetta linea nel tratto compreso tra la futura SE RTN a 150 kV e la CP "San Severo";*
    - *collegamento a 150 kV della futura SE RTN a 150 kV a una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Rotello – San Severo";*

- in data 03/03/2023 la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- la Parco Eolico Lesina S.r.l. con comunicazione del 04/07/2023, acquisita al prot. n. 10734 di pari data, informava Terna che con comunicazione del 08/06/2023 aveva trasmesso tutta la documentazione progettuale propedeutica al rilascio del benestare tecnico al progetto delle Opere RTN e delle Opere Utente relativamente all'impianto in oggetto; e aggiungeva *"... che la variazione di STMG ha riguardato solamente una riduzione di potenza che non ha significato alcuna modifica al progetto delle opere elettriche sia di utenza che di rete, peraltro già benestariate..."*;
- la società ha depositato sul portale telematico www.sistema puglia.it, nella sezione "Fase C – Progetto definitivo", il nuovo benestare rilasciato da Terna a febbraio 2024.

Con riferimento ai procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia, Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, per i quali risulta necessario accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ente, questo Ufficio, preso atto che la Società, in data 26/10/2022, ha trasmesso la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" resa dall'Ing. Danilo Pomponio, con la quale ha comunicato "*di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 26/10/2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*", ritiene assolto l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e

dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – articolazione regionale competente per le attività espropriative, con nota prot. n. 18234 del 04/11/2022, rilasciava Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera; cui ha fatto seguito riscontro della società, in atti al prot. n. 5701 del 30/03/2023, che trasmetteva le dichiarazioni di manleva richieste;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 13660 dell'11/10/2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Apricena (FG) e San Paolo di Civitate (FG) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- con nota del 16/10/2023, acquisita al prot. n. 13778 del 17/10/2023, il Comune di Apricena trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, dal 16/10/2023 al 15/11/2023 (reg. n. 1825 del 16/10/2023);
- con nota del 17/10/2023 (acquisita al prot. n. 13807 del 17/10/2023) la Società informava il Servizio procedente che avrebbe provveduto alla pubblicazione dell'Avviso, nei giorni 20/10/2023 e 21/10/2023, sulle previste testate giornalistiche, rispettivamente, Corriere della Sera nazionale del 20 ottobre 2023 e Corriere del Mezzogiorno Puglia del 21 ottobre 2023;
- con nota del 31/10/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 14308, il Comune di San Paolo Civitate trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, dal 12/10/2023 al 31/10/2023 (reg. n. 1016 del 12/10/2023), senza che siano intervenute osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 14724 del 14/11/2023 alcune ditte catastali, presentavano osservazioni alla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Apricena con le quali chiedevano una verifica del layout progettuale affinché venisse individuata un'area per la manovra dei mezzi adibiti alla realizzazione delle opere di connessione e un'area di sedime per lo stoccaggio temporaneo del terreno di risulta al fine di non causare ulteriori o eventuali danni alle colture esistenti. Inoltre le medesime ditte contestavano i corrispettivi riconosciuti per le aree da espropriare e/o asservire e/o occupare temporaneamente, non essendo assolutamente allineati ai valori riconosciuti per analoghi progetti;
- con nota prot. n. 15029 del 22/11/2023, la Sezione Transizione Energetica trasmetteva, alla Società proponente, le osservazioni di cui sopra per i necessari riscontri e valutazioni di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 15792 del 15/12/2023, la Società trasmetteva le proprie valutazioni in merito alla possibilità di "… *concordare indennità diverse da quelle calcolate che siano congrue alla stato dei luoghi* …";
- a valle della conclusione favorevole della Conferenza di Servizi asincrona del 06/09/2024, convocata per fornire evidenza agli Enti interessati della modifica progettuale consistente nello spostamento del WTG n. 22 (nell'ambito della medesima particella catastale), questa Sezione procedente, con note prott. n. 468582/2024 e n. 468676/2024 del 27/09/2024, al fine di evidenziare la delocalizzazione dell'aerogeneratore WTG 22 alle ditte catastali interessate da detto spostamento, trasmetteva a queste ultime, per il tramite di raccomandate A/R, e per conoscenza al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la sola particella interessata dalla modifica intervenuta;
- nel termine di 30 giorni dalla notifica dell'avviso, di cui alle suddette note, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la **Parco Eolico Lesina S.r.l.**, con nota acquisita agli atti al n. 587496 del 27/11/2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- un' asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- un'asseverazione recante le coordinate degli aerogeneratori assentiti, nel sistema di riferimento WGS84 – UTM33N, individuate nell'elaborato DWBWEJ4_RelazioneDescrittiva.pdf;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a fornire le misure di compensazione di riequilibrio territoriale ed ambientale favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a produrre e presentare in fase esecutiva all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo, in formato digitale, al momento della sua sottoscrizione;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 15994 del 21/12/2023 e successiva nota n. 578123 del 22/11/2024 con cui questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento,

di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamato in particolare il D.M. 10/09/2010, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;

- in data 29/11/2024 ha consegnato n. 1 copia del progetto definitivo su supporto ottico, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi., riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
- ha sottoscritto, in data 12/12/2024 nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 623845 del 16/12/2024 ha trasmesso all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti tale Atto, il quale, ad oggi, risulta in corso di registrazione.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e verrà vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica.

Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_0091218_20241204 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia positiva.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW, sito nel comune di Apricena (FG) posizionati secondo le seguenti coordinate in WGS84 – UTM33N, asseverate in data 26/03/2024 (asseverazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e individuate nell'elaborato "*Relazione A - Relazione descrittiva*":

ID	***E***	***N***
13	*528184*	*4625271*
15	*529113*	*4624942*
22	*532264*	*4624340*

- un cavidotto in MT dall'impianto eolico alla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT;
- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT, allacciata in antenna a 150 kV con una Stazione Elettrica di consegna e sbarre AT a 150 kV condivise con altri produttori, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023746);
- un cavidotto in AT, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023746), dalla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT alla Stazione Elettrica di consegna condivisa;

- una porzione di propria pertinenza nella suddetta Stazione Elettrica di consegna;
- un cavidotto in AT, condiviso con altri produttori, dalla suddetta Stazione Elettrica di consegna alla Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate (FG), da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – Serracapriola" (già denominata "Portocannone – San Severo"), quest'ultima autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020);
- uno stallo a 150 KV nella suddetta Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV condiviso con altri produttori;
- infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto x neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

L'E.Q. della Sezione Transizione Energetica
"Supporto Procedure Amministrative E Contenzioso"
Avv. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"

- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla compatibilità ambientale, la Provincia di Foggia, Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 50296 del 12/10/2021, trametteva la Determinazione Dirigenziale n. 1410 del 12/10/2021 con la quale il Dirigente del Settore Ambiente, sentito il parere del Comitato V.I.A. in data 23/09/2021, esprimeva parere favorevole di valutazione di compatibilità ambientale esclusivamente per le torri n. 13, 15, 17, 22, sul progetto proposto dell'impianto eolico composto da n. 7 Aerogeneratori (ridotti a 4), di potenza nominale cadauno da 3,45 MW, sito nel Comune di Apricena (FG). Con riferimento alla Determina n. 1410 del 12/10/2021, la Società aveva inviato, con nota del 03/10/2022, acquisita al prot. n. 10253 dell'11/10/2022, richiesta alla Provincia di Foggia di rettifica della stessa Determina "*con le coordinate esatte delle torri 13, 15, 17 e 22, così come riportate all'interno della Delibera n. 672 del 11/03/2014.*""; a tale richiesta la Provincia di Foggia non forniva ulteriore seguito;
- con riferimento all'accertamento di compatibilità paesaggistica, la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 31320 del 16/06/2023, trasmetteva la Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio n. 895 del 14/06/2023 con la quale era rilasciato, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica relativo all'intervento in oggetto, limitatamente agli aerogeneratori 13, 15 e 22, con prescrizioni;
- la ricollocazione dell'aerogeneratore n. 22, intervenuta a seguito della prescrizione resa da RFI, è da ritenersi non sostanziale ai fini della validità dei pareri in atti e, in ogni caso, il nuovo posizionamento dell'aerogeneratore è stato condiviso con le autorità competenti per il tramite di una conferenza di servizi asincrona (cfr. verbale prot. n. 464552 del 25/09/2024) convocata al fine di fornire evidenza agli Enti coinvolti di detta modifica progettuale;
- questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 15994 del 21/12/2023 e n. 578123/2023 del 22/11/2024, comunicava di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- con riferimento alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* il Comune di Apricena (FG) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 15/12/2022 ha deliberato l'accoglimento della proposta compensativa predisposta dalla PARCO EOLICO LESINA S.r.l..

PRESO ATTO: delle autodichiarazioni, dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, con relative prescrizioni, cui interamente si rinvia, in quanto valutati ed acquisiti nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi;

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Parco Eolico Lesina S.r.l.** in data 12/12/2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Parco Eolico Lesina S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Parco Eolico Lesina S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 578123 del 22/11/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermati dal dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, alla **Parco Eolico Lesina S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.Iva 03589920713), con sede legale in Torremaggiore (FG), Piazza Giovanni Paolo II n. 8., dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW, sito nel comune di Apricena (FG) posizionati secondo le seguenti coordinate in WGS84 – UTM33N, asseverate in data 26/03/2024 (asseverazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e individuate nell'elaborato "*Relazione A - Relazione descrittiva*":

ID	***E***	***N***
13	*528184*	*4625271*
15	*529113*	*4624942*
22	*532264*	*4624340*

- un cavidotto in MT dall'impianto eolico alla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT;

- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT, allacciata in antenna a 150 kV con una Stazione Elettrica di consegna e sbarre AT a 150 kV condivise con altri produttori, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023746);
- un cavidotto in AT, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023746), dalla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT alla Stazione Elettrica di consegna condivisa;
- una porzione di propria pertinenza nella suddetta Stazione Elettrica di consegna;
- un cavidotto in AT, condiviso con altri produttori, dalla suddetta Stazione Elettrica di consegna alla Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate (FG), da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – Serracapriola" (già denominata "Portocannone – San Severo"), quest'ultima autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020);
- uno stallo a 150 KV nella suddetta Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV condiviso con altri produttori;
- infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

ART. 4)

La **Parco Eolico Lesina S.r.l.**, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il **puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*". **La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.**

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 578123/2024 del 22/11/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini

stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o

di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 53 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

  all'Albo Telematico, ovvero

  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte, a:
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (SABAP);
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC;

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
- Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia:
  - Servizio Autorità Idraulica;
  - Sezione Risorse Idriche;
- Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia:
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,
  - Servizio Territoriale Foggia;
  - Sezione Risorse Idriche;
- Arpa Puglia:
  - Direzione Generale;
  - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- GSE S.p.A.;
- InnovaPuglia S.p.A.;
- Provincia di Foggia;
- Comune di Apricena (FG);
- Comune di San Paolo di Civitate (FG);
- Enac S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana;
- Parco Eolico Lesina S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 dicembre 2024, n. 319

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera");
- opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
Proponente: FRI-EL SOLAR S.r.l. (P. IVA: 02023090380) Piazza del Grano, 3, Bolzano (BZ).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire*

la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

RILEVATO CHE

- con comunicazione del 23/10/2020 (acquisita al prot. n. 7677 del 28/10/2020) la società proponente **FRI-El Solar S.r.**l. (di seguito anche "Società" o "proponente", o entrambe) trasmetteva a questo Sezione regionale Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica), formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte fotovoltaica, denominato "Impianto agro- fotovoltaico Masseria Ciminiera", di potenza nominale pari a 75,16 MWe, sito nel Comune di Manfredonia (FG), località "Ciminiera", e relative opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Manfredonia, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. N1PRWM1;**
- questa Sezione, con nota prot. n. 319 del 14/01/2021, a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale regionale, comunicava alla Società proponente, la presenza di anomalie formali; la Società riscontrava con nota del 13/02/2021 (acquisita al prot. n. 1554 del 16/02/2021) caricando la documentazione integrativa;
- la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di Autorità procedente, con nota prot. n. 2151 del 28/04/2021 (acquisita al prot. n. 4439 del 29/04/2021), comunicava l'avvenuta

pubblicazione della documentazione della documentazione nel proprio sito web "*Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia*" e contestualmente chiedeva alle amministrazioni e agli enti in indirizzo, entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione, di verificare "*l'adeguatezza e completezza della documentazione*" per i profili di rispettiva competenza;

- la società proponente, con comunicazione del 25/06/2021 (acquisita al prot. n. 6997 del 30/06/2021) indirizzata alla Provincia di Foggia, reiterava l'istanza di VIA già presentata al fine del proseguo del procedimento in oggetto;
- la Sezione scrivente, con nota prot. n. 7923 del 21/07/2021, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale della Provincia di Foggia, nonché caricata dal Proponente sul portale telematico regionale, rilevava la presenza di anomalie formali residue, chiedendo di fornire ulteriore documentazione integrativa; la Società riscontrava con comunicazione del 08/09/2021 (acquisita agli atti al prot. n. 9403 del 21/09/2021) trasmettendo le referenze bancarie e, con nota acquisita al prot. n. 9452 del 21/09/2021, caricando la documentazione integrativa;
- successivamente la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 10862 del 28/02/2022 (acquisita al prot. n. 1727 del 01/03/2022), convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 25/03/2022 in modalità videoconferenza e, con successiva nota prot. 16273 del 25/03/2022 (acquisita al prot. n. 2655 pari data), trasmetteva il relativo verbale;
- questo Servizio regionale, in esito alla verifica della documentazione depositata sul portale telematico regionale, con nota prot. n. 2663 del 28/03/2022, comunicava la completezza dal punto di vista tecnico – amministrativo della documentazione depositata a corredo dell'istanza di A.U sensi della D.G.R. 3029/2010;
- il Proponente con nota acquisita al prot. n. 5978 del 04/07/2022 trasmetteva una proposta migliorativa in recepimento delle osservazioni espresse dagli Enti nel corso del procedimento di PAUR e nel rispetto delle linee guida ministeriali in materia di impianti agrivoltaici, dal quale scaturiva una riduzione di potenza da 75 a 31,54 MW;
- successivamente la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 37938 del 24/07/2023 (acquisita al prot. n. 11522 pari data), come successivamente rettificata con nota prot. 47550 del 27/09/2023 (acquisita al prot. n. 13153 pari data), convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 25/10/2023 in modalità videoconferenza;
- in seguito la Provincia di Foggia, preso atto della richiesta della FRI-EL SOLAR S.r.l. (acquisita al protocollo prov.le n. 0052207 del 23/10/2023, ns prot. n. 14001 pari data) di rinviare la Conferenza dei Servizi per il completamento delle modifiche progettuali, con nota prot. n. 52478 del 24/10/2023 (acquisita al prot. n. 14023 del 24/10/2023), convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 13/12/2023 in modalità videoconferenza;
- la Società proponente, quindi, con nota acquisita al prot. n. 15478 del 05/12/2023 informava la Provincia di Foggia, e per conoscenza lo scrivente Servizio, che in data 01/12/2023 *"… al fine di allinearsi agli ultimi indirizzi di valutazione della Commissione VIA già applicati ad altri impianti agrivoltaici e al fine di migliorare l'ottimizzazione del progetto, sulla base delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, la proponente ha depositato una nuova proposta progettuale che prevede una potenza di impianto pari a 49,02 MWp, con ampie aree destinate all'uso agricolo focalizzato sulla produzione di foraggere da fieno e da granella di leguminose e di cereali per l'alimentazione di bufale …*";
- l'autorità provinciale procedente, con nota prot. n. 63496 del 21/12/2023, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 13/12/2023 e contestualmente convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 20/02/2024, in modalità videoconferenza. La seduta veniva quindi posticipata al 12/03/2024, con nota prot. 8597 del 19/02/2024 (acquisita al prot. n. 87255 del 19/02/2024) causa mancato recepimento del Parere del Comitato VIA e successivamente differita al 28/03/2024 con nota prot. 12957 del 11/03/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 126084 del 12/03/2024);
- questa Sezione, nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 28/03/2024, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione tecnica progettuale agli esiti del verbale del Comitato VIA provinciale.

Con riferimento alle opere di mitigazione ex D.M. 10/09/2010 e L.R. 28/2022 e s.m.i., il Servizio scrivente, richiamando le finalità previste dalla norma, evidenziava che le stesse dovranno essere definite in sede di Conferenza di Servizi in ambito PAUR "*essendo il titolo di Autorizzazione Unica rilasciato in detta sede, assegnata alle competenze provinciali per delega regionale*";

- l'autorità provinciale procedente, con nota prot. n. 16617 del 02/04/2024 (acquisita al prot. n. 162010 pari data), trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 28/03/2024 e, contestualmente, convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 15/05/2024, in modalità videoconferenza, al fine di consentire gli approfondimenti necessari per la determinazione delle misure di compensazione e per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;
- la Provincia di Foggia – Servizio Tutela del territorio, con nota prot. n. 163738 del 03/04/2024 (acquisita al prot. n. 163738 pari data), trasmetteva la determinazione dirigenziale del Servizio Tutela del Territorio n. 494 del 02/04/2024, con la quale è stato rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica dell'"impianto Agro-Naturalistico-fotovoltaico avente potenza originaria pari a 75,16 e ridotto a 49,03 MWp con relative opere di connessione, finalizzata alla ricostruzione del paesaggio e della biodiversità attraverso il recupero delle aree dedite ai pascoli, alle mezzane, acquitrini e alberature, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera")" con le prescrizioni ivi indicate;
- l'autorità provinciale procedente, con nota prot. n. 27205 del 21/05/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 241581), trasmetteva il verbale della seduta decisoria della Conferenza di Servizi tenutasi il 15/05/2024, tenutasi in modalità videoconferenza e conclusasi favorevolmente;
- questa Sezione, con nota prot. n. 473093 del 30/09/2024, chiedeva alla Provincia di Foggia di provvedere alla formulazione delle proprie determinazioni in merito alla compatibilità ambientale mediante rilascio del provvedimento di VIA o, in alternativa, mediante conferma della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria espressa dal funzionario presidente della Conferenza di Servizi PAUR, avendone riscontrato competenza diretta o delegata, cui la Provincia di Foggia riscontrava trasmettendo il provvedimento dirigenziale prot. n. 58313/2024 del 07/11/2024 (acquisito al prot. n. 0547397 pari data), recante *"… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione, costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico 'Masseria Ciminiera' per una potenza di picco finale pari a 49,02 MW, sito nel comune di Manfredonia (FG), località 'Ciminiera', nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, presentato in data 11/09/2020 ed assunta a prot. n. 38340 e successivamente modificato*";
- con nota prot. n. 568982 del 19/11/2024, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro- fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75.16 MW e ridotto a 46.445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera")
  - opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
- con riferimento alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale ex D.M. 10.9.2010, la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 580994 del 25/11/2024, trasmetteva la propria nota prot. 15101 del 09/04/2024 indirizzata al Comune di Manfredonia con allegata la bozza di Convenzione per la definizione delle misure compensative proposta; trasmetteva altresì la propria nota prot. n. 15485 del 08/07/2024 con la quale sollecitava il Comune di Manfredonia a voler riscontrare la proposta di Convenzione in parola; successivamente trasmetteva altresì le ricevute di avvenuta consegna delle suddette PEC;
- la **FRI-EL SOLAR S.r.l.,** con note acquisite al prot. n. 575561 e n. 576345 del 21/11/2024 e al prot. n. 580994 del 25/11/2024, depositava la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio

prot. n. 568982 del 19/11/2024; con la medesima comunicazione acquisita al prot. n. 580994/2024 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 22/11/2024 da parte dell'Amministratore Unico della società.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 15/05/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. n. 3283 del 24/03/2022 (acquisita al prot. prov. 15980 pari data) esprime parere negativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla FRI-EL SOLAR S.r.l. per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico "Masseria Ciminiera" integrato della potenza di picco pari a 75,16 MWe potenza ai fini della connessione pari a 54 MW sito nel Comune di Manfredonia;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. n. 80966 del 02/05/2024 (acquisita al prot. prov. 23184 pari data) richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;
- Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot. 120920 del 03/08/2023 (acquisita al prot. prov.le 39721 pari data), con la quale trasmette il parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio in AT sulla base della dichiarazione d'impegno del 04/06/2021 con la quale la Società FRI-EL SOLAR s.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: "*La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società FRI-EL SOLAR s.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società* ***FRI-EL SOLAR s.r.l.*** *di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Provincia di Foggia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata*".
- Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot. 123781 del 09/08/2023 (acquisita al prot. prov.le 40557 del 09/08/2021), con la quale trasmette il nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto MT secondo il progetto presentato "Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avente potenza pari a 75,16 MWp con potenza ai fini della connessione pari a 54 MW, e relative opere di connessione, integrato con la coltivazione olivicola ed allevamento ovicaprino, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia Contrada Masseria Ciminiera)", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

  "*1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*

2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla FRI-EL SOLAR s.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bolzano, in data 11/06/2021 al n. 645/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933." Contestualmente precisa che il nulla osta deve intendersi "solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società FRI-EL SOLAR s.r.l. si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società FRI-EL SOLAR s.r.l. ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società FRI-EL SOLAR s.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03";

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nota prot. 3919 del 04/03/2022, comunica che "*per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012, si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia*", riscontrata dalla Società con nota prot. n. 12640 del 08/03/2022;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 3313 del 26/02/2024 (acquisita al prot. n. 10072 pari data) ribadisce quanto comunicato con nota prot. 199 del 09/01/2024, con la quale richiedeva la trasmissione del piano particellare di esproprio *"completo delle intestazioni catastali di tutte le particelle interessate dal progetto*";
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 424786 del 02/09/2024, richiama il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota acquisita al prot. prov. le il 25/10/2023, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:
- il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;
- eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;
- venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità

paesaggistica.

Precisa, infine, che per le aree del cavidotto collocate su viabilità pubblica esistente, il medesimo servizio non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione né di apposita concessione d'uso che dovrà essere richiesta all'Ente gestore della strada.

- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 13902 del 08/08/2023 (acquisita al prot. prov. le n. 40274 pari data), comunica la necessità di un coinvolgimento nel procedimento del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche". Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17";
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, nota prot. 6680 del 01/06/2021 (acquisita al prot. prov. 28650 pari data), richiama la normativa di riferimento, riassume la procedura per il rilascio del parere di competenza riferendo che non risulta pervenuta agli atti del medesimo servizio la richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
- Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico, nota prot. n. 29409 del 01/06/2021 (acquisito al prot. prov. n. 28624 pari data), comunica che:

1) le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015;
2) vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
3) venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
4) l'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
5) non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
6) l'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
7) per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;
8) per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;
9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;
10) ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale

permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
11) ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;
12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
15) le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";
16) la realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;
17) sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade.

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, nota prot. n. 6414 del 29/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 10884 pari data), comunica che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella successiva fase di progettazione esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

  - con riferimento alla realizzazione dei n. 2 lotti menzionati sopra, si rispetti un adeguato franco di sicurezza che consenta di escludere qualsivoglia interferenza tra le aree allagabili perimetrate dal PAI e le nuove installazioni in progetto; nelle aree allagabili anzidette resta comunque consentita la posa di linee elettriche interrate, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
  - la nuova sottostazione produttore MT/AT sia delocalizzata dall'area a "media pericolosità idraulica MP" ed installata in area a pericolosità idraulica inferiore (a tale scopo, si valuti la possibilità di impegnare, per la realizzazione del manufatto, l'area a "bassa pericolosità idraulica BP" presente immediatamente a nord del sedime previsto dal progetto attuale). Rimane inteso che, m alternativa alla delocalizzazione, dovranno essere previste, preventivamente ovvero contestualmente alla realizzazione degli interventi, opere di messa in sicurezza per eventi con tempo di ritorno di 200 anni. Il dimensionamento delle predette opere, funzionali alla mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere supportato da un accurato modello analitico di propagazione dei deflussi (auspicabilmente bidimensionale, implementato su base topografica sufficientemente dettagliata e rappresentativa dell'effettivo stato dei luoghi) che permetta di operare un confronto tra la configurazione delle aree allagabili nello scenario ante operam e la configurazione delle aree allagabili nello scenario post operam, dimostrando la reale efficacia delle soluzioni proposte nel ridurre ovvero annullare il livello di pericolosità idraulica sul sito di interesse; lo studio all'uopo condotto dovrà comunque essere sottoposto al parere vincolate della scrivente Autorità;
  - per quanto concerne la risoluzione delle interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici, si

privilegino, ove tecnicamente possibile, modalità di attraversamento in subalveo di tipo non invasivo (TOC o similari), attestando lo stesso cavidotto ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; in ogni caso, non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità delle opere d'arte eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);

- si assicuri un 'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

- Provincia di Foggia – Settore Viabilità, prot. n. 40412 del 09/08/2023, parere favorevole con prescrizioni:

"*Gli accessi sono disciplinati dal "Codice della strada" e dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" della Provincia di Foggia. Gli attraversamenti e la posa dei sottoservizi sono disciplinati dal Codice della strada come di seguito riportato:*
TITOLO II - COSTRUZIONE E TUTELA DELLE STRADE
Capo I
4 - PERTINENZE, ATTRAVERSAMENTI E CONDOTTA DELLE ACQUE (ARTT. 24-33 C.S.)
Art. 66. - Attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate (art. 25 C.s.).
1. Gli attraversamenti trasversali in sotterraneo sono posizionati in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti, sono realizzati, ove possibile, con sistema a spinta degli stessi nel corpo stradale e devono essere idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale.
7. Le occupazioni longitudinali in sotterraneo sono, di norma, realizzate nelle fasce di pertinenza stradale al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa, salvo che non vengano adottati sistemi meccanizzati di posa degli impianti e salvo nei tratti attraversanti centri abitati, e sempre che non siano possibili soluzioni alternative. Per la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso di manufatti protettivi delle occupazioni longitudinali in sotterraneo che insistono sulla sede stradale, si applicano le disposizioni di cui al comma 3.
Lo scrivente Settore Viabilità della Provincia di Foggia, per quanto di propria competenza, fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 del Regolamento di Attuazione del C.d.S. (D.P.R., n°495/1992), esprime parere favorevole, a condizione che, a tutela della tenuta delle strade, la condotta non interessi il piano viabile bitumato ma sia posizionata in banchina al limite della proprietà provinciale, salvo diritti di terzi e disponibilità della superfice necessaria, da verificare (con indagini geo-radar a cura del richiedente). Gli attraversamenti trasversali del piano viabile o dei ponticelli devono essere previsti con la tecnica NO-DIG. Necessita redigere un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi come previsto dal Regolamento Provinciale per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche.
Nell'ipotesi sia necessario intervenire sulla sede stradale prevedere sempre ripristini del piano viabile a tutta sede."

- Provincia di Foggia – Servizio Tutela del territorio, determinazione dirigenziale n. 494 del 02/04/202

(acquisita al prot. n. 163738 del 03/04/2024) di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art 91 delle NTA del PPTR per il "Progetto di un impianto Agro-Naturalistico-fotovoltaico avente potenza originaria pari a 75,16 e ridotto a 49,03 MWp con relative opere di connessione, finalizzata alla ricostruzione del paesaggio e della biodiversità attraverso il recupero delle aree dedite ai pascoli, alle mezzane, acquitrini e alberature, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera") con le prescrizioni di seguito riportate:

- allargare la fascia perimetrale di uliveto intensivo per mitigare l'impatto visivo sul paesaggio;
- si rammenta rispetto alla valutazione del rischio archeologico, trattandosi di un'area estremamente sensibile e come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art. 41 comma 4 e allegato I.8 del D.lgs. 36/03)";

- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, provvedimento dirigenziale prot. n. 58313/2024 del 07/11/2024 (acquisito al prot. n. 0547397 pari data), recante "… *giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione, costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico 'Masseria Ciminiera' per una potenza di picco finale pari a 49,02 MW, sito nel comune di Manfredonia (FG), località 'Ciminiera', nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, presentato in data 11/09/2020 ed assunta a prot. n. 38340 e successivamente modificato*" sulla base del parere favorevole con le seguenti prescrizioni espresse dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 26/03/2024:

  - *La fascia di mitigazione perimetrale, costituita da oliveto super intensivo, dovrà avere una larghezza minima di 10 metri il tutto completo di un sistema di irrigazione di soccorso;*
  - *Non sia effettuata alcuna operazione di scotico superficiale sull'intera area;*
  - *L'attività agricola dovrà essere condotta con metodi di agricoltura biologica e di conseguenza non dovranno essere utilizzati fertilizzanti, diserbanti, insetticidi e delle irrigazioni artificiali;*
  - *Le aree di impianto individuate con i numeri 1 e 2 dovranno essere lasciate a mezzana; Dovrà essere garantita la continuità tra i corridoi ecologici mediante la riduzione della superfice radiante nell'area indentificata con il numero 13 al fine di collegarlo all'area identificata "Prato Mezzana - Terre Salde";*
  - *Per il monitoraggio della continuità dell'attività agricola dovrà essere presentato all'ufficio competente (Settore Ambiente della Provincia di Foggia e al Comune interessato), con cadenza biennale, una relazione tecnica agronomica asseverata da un agronomo. La relazione dovrà riportare i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni, in particolare, in merito alle rese di coltivazione ottenute nel biennio precedente, alle specie coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari);*
  - *Prima del rilascio del provvedimento autorizzativo, dovrà essere presentata la convenzione definitiva o altro rapporto giuridicamente vincolante con operatore agricolo (terzo) finalizzata allo svolgimento e mantenimento dell'attività agricola;*
  - *Prima del rilascio del provvedimento autorizzativo dovrà essere presentata una apposita polizza fideiussoria pari al valore netto della redditività agricola, rinveniente dal piano aziendale, per i 30 anni di esercizio dell'impianto".*

- Provincia di Foggia, Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica Ed Edilizia Sismica Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico Ufficio Gestione Delega Concessioni e Autorizzazioni Acque Sotterranee-Superficiali, Pozzi, prot. n. 30685 del 05/07/2024 (acquisito al prot. prov. le 35952 del 05/07/2024), ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, dell'art. 22 co. 2 della L.R. n. 32/2022, dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 57 e 93 del R.D. n.523/1904, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. Le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua.
2. Il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua.
3. Il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse.
Devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.
5. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti:

- la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito;
- apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti.

6. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con:

- cunette perimetrali alle piazzole;
- manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole.

7. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
8. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.
9. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.
10. Questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento.
11. Dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo.
12. Devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata.
13. Devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche.
14. Dev'essere acquisita apposita concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico del Consorzio di Bonifica di Capitanata o del Consorzio di Bonifica del Gargano ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013.
15. Dev'essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

- Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. M_D MARSUD0018143 del 01/06/2021 (acquisita al prot. prov. n. 28709 del 03/06/2021), comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 20396 del 10/09/2021 (acquisita al prot. prov. n. 44152 del 13/09/2021), parere favorevole all'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati

e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione, prot. n. 17438 del 06/04/2022 (acquisita al prot. prov. n. 19194 del 07/04/2021), esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto specificato in oggetto a condizione che: "nel caso si manifestino eventuali e imprevedibili fenomeni di riflessione/abbagliamento molesti segnalati dall'autorità militare Aeroportuale in fase di esercizio dell'impianto, la società proponente e il gestore dovranno eseguire a propria cura e spesa tutte le azioni e provvedimenti necessari alla loro eliminazione mediante la rimodulazione della posizione dei pannelli, dell'inclinazione e/o orientamento. Al riguardo, inoltre, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx";
- ENAC, con nota prot. n. 60731-P del 31/05/2021 (acquisita al prot. prov.le 28232 del 31/05/2021), comunica le modalità per il rilascio del nulla osta in materia di ostacoli o pericoli alla navigazione aerea ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, che pongono in capo al soggetto proponente l'onere di attivare la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla medesima Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV;
- ANAS S.p.A., prot. n. 174014 del 29/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 11027 pari data), comunica che le opere in progetto non interferiscono con strade statali di competenza, né con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, nota prot. n. 2289 del 14/05/2021 (acquisita al prot. prov. n. 24788 pari data), comunica che "*dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricedente nella giurisdizione della Direzione […*]";
- SNAM Rete gas S.p.A. – Centro di Foggia, nota prot. n. 57-EAM33372 del 18/05/2021 (acquisita al prot. prov. n. 25703 del 19/05/2021), comunica che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della società stessa. Specifica che in caso di modifiche o varianti al progetto è necessario interessare nuovamente la Società affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti. Evidenzia che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva autorizzazione della medesima società.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia, questo ufficio prende atto del provvedimento dirigenziale prot. n. 58313/2024 del 07/11/2024 della Provincia di Foggia recante *"… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, …. del progetto finalizzato alla realizzazione, costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico 'Masseria Ciminiera' per una potenza di picco finale pari a 49,02 MW, sito nel comune di Manfredonia (FG), località 'Ciminiera', nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, presentato in data 11/09/2020 ed assunta a prot. n. 38340 e successivamente modificato*".

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, questo Ufficio prende atto di quanto dichiarato dal proponente ovvero di aver "esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le

informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - … alla data dell'01/02/2024" e che "le strutture dell'impianto di produzione e delle relative opere di connessione NON RICADONO in alcuna area minerario ea a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari." (cfr. P08_N1PRWM1_Dichiarazione_UNMIG.pdf). Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot. 120920/2023, questo Ufficio preso atto della dichiarazione di conformità presentata dal proponente con pec del 03/08/2021 e acquisita al prot. prov.le n. 39759 pari data, ritiene assolto detto adempimento.
Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio, preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prescrive che la **FRI-EL SOLAR s.r.l.** dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.
Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, questo ufficio prende atto che:

- la Società proponente, con comunicazione del 28/10/2024 riferiva di aver provveduto ad aggiornare la documentazione relativa all'esproprio in data 01/07/2024 in attuazione delle prescrizioni ricevute in Conferenza di servizi.

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare il suddetto adempimento.
Con riferimento alla comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, questo ufficio prende atto che la Società proponente, con comunicazione acquisita al prot. 580994 del 25/11/20224 trasmetteva la documentazione richiesta.
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare il suddetto adempimento.
Con riferimento al parere della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, questo Ufficio prescrive che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, presenti istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali, secondo le prescrizioni e le modalità impartite dal Servizio competente.
Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, questo ufficio prende atto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 30685 del 05/07/2024, sopra richiamato e della comunicazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 6414 del 29/02/2024.
Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, questo ufficio prescrive che la Società proponente presenti prima dell'inizio dei lavori, se dovuta, la richiesta al fine di rilascio di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, secondo le prescrizioni e le modalità impartite dal Servizio competente.
Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, questo ufficio prende atto che:

- la Società proponente, con comunicazione del 06/06/2024 trasmetteva la documentazione (Relazione idraulica) per richiedere il nulla osta idraulico;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 30685 del 05/07/2024, rilasciava parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, dell'art. 22 co. 2 della L.R. n. 32/2022, dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 57 e 93 del R.D. n.523/1904.

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare il suddetto adempimento.
Con riferimento al **provvedimento di compatibilità ambientale** della Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, sopra richiamato, questo ufficio prende atto delle prescrizioni richiamate nel parere del Comitato VIA del 26/03/2024 come precedentemente riportate integralmente e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica.
Con riferimento al sopra richiamato parere della Provincia di Foggia, Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica Ed Edilizia Sismica Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico Ufficio Gestione Delega Concessioni e Autorizzazioni Acque Sotterranee-Superficiali, Pozzi, questo ufficio preso atto del parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 6414 del 29/02/2024, prescrive che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, presenti istanza al fine del rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico del Consorzio di Bonifica di Capitanata o del Consorzio di Bonifica del Gargano ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013.
Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ENAC, questo Ufficio prende atto dell'asseverazione attestante l'esclusione dall'iter valutativo ENAC/ENAV rilasciata dai progettisti in data 24/08/2020. Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie la Società istante ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 01/02/2024 e "*di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*".
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione procedente con nota prot. n. 415029 del 23/08/2024, invitava il Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative della Regione Puglia, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio e contestualmente segnalava che "agli atti della conferenza sono stati acquisiti ulteriori elaborati predisposti dalla società proponente in merito al piano di esproprio aggiornato ed alla documentazione attestante la disponibilità delle aree, disponibili sulla piattaforma www.sistema.puglia.it alla relativa sezione *Allegati CdS"*, cui il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota acquisita al prot. n. 424786 del 02/09/2024 richiamando il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Sezione procedente, sulla scorta dei pareri già in atti, provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 444236 del 13/09/2024, la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società proponente in data 23/09/2024, acquisita al prot. n. 457385 pari data, trasmetteva relata di pubblicazione per il giorno 24/09/2024 dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 444236 /2024 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale fornendone evidenza. Successivamente, con nota acquisita al prot. n. 528790 del 28/10/2024, chiedeva di rettificare gli elaborati trasmessi da questa Sezione con la sopra richiamata nota prot. n. 0444236/2024 ed inviava gli elaborati aggiornati già disponibili e "*consultabili in quanto presentati sul portale regionale il 1/07/2024*";
- il Comune di Manfredonia, con nota prot. n. 52870 del 06/11/2024, acquisita al prot. n. 544059 pari data, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso sull'albo pretorio comunale con numero di pubblicazione 898/2024, a decorrere dal giorno 14/10/2024 e fino al giorno 29/10/2024. Con successiva nota prot. n. 561333 del 14/11/2024, acquisita al prot. n. 561333 pari data, trasmetteva relata di pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso con numero di pubblicazione con numero 844 e per

la durata pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 24/09/2024 e fino al giorno 24/10/2024 e con numero 898 e per la durata pari a giorni 15, a decorrere dal giorno 14/10/2024 e fino al giorno 29/10/2024;
- nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 444236/2024 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 15/05/2024 la società riferiva di un incontro tenutosi con il Comune di Manfredonia al fine di sottoscrivere una convenzione, la cui bozza veniva mostrata a video. Contestualmente la Provincia di Foggia, chiudeva la conferenza "*chiedendo la successiva trasmissione delle misure compensative*" in considerazione che "*il comune di Manfredonia è un ente commissariato quindi i tempi possono dilungarsi rispetto ad altre situazioni normali, che comunque sia c'è stata una interlocuzione tra società e comunque sia c'è volontà da ambo le parti*".
- la Società con nota acquisita al prot. n. 580994 del 25/11/2024 trasmetteva evidenza dell'avvenuta trasmissione, con nota prot. 15101 del 09/04/2024, al Comune di Manfredonia della proposta di misure compensative, in riscontro alla nota della Sezione prot. n. 568982 del 19/11/2024.

CONSIDERATO CHE, in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201900540), si rappresenta che:

- in data 26/07/2019 la Società FRI-EL SOLAR S.r.l. ha presentato richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 54 MW nel Comune di Manfredonia (FG);
- tale predetto dato di potenza attiva massima di immissione riconosciuto da Terna, è associato al dato nominale di potenza installata pari a 46,445 MWp che è quello oggetto del titolo autorizzativo rilasciato con il presente procedimento;
- Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20190072686 del 17/10/2019 ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN di Manfredonia;
- in data 11/02/2020 la Società FRI-EL SOLAR S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 17/08/2020 con lettera prot. TERNA/A20200051256 la Società FRI-EL SOLAR S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
- in data 23/12/2020 Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20200083399 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società, con note acquisite agli atti dell'ufficio con il prot. n. 580994 del 25/11/2024 e il prot. n. 640792 del 27/12/2024, ha trasmesso:

- n. 2 copie su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei

centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti come da visura camerale);
- il Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1901 del 19 dicembre 2022, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 568982 del 19/11/2024, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'**istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 22/11/2024 è stato sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. n. 618050 del 12/12/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, in corso di registrazione;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0049584_20241121 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza, in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro- fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75.16 Mw e ridotto a 46.445 Mwp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera");

- di un cavidotto in MT dall'impianto fotovoltaico alla Stazione Utente di trasformazione MT/AT;
- di una Stazione Utente di trasformazione MT/AT, connessa in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia e sbarre AT a 150 kV condivise con altri produttori;
- di un cavidotto in AT dalla Stazione Utente di trasformazione alla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia;
- delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il Funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato;
qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.
Il Funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

Il dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7/11/2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";

- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- l'Autorità Competente PAUR, ovvero la **Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale - Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 28/03/2024, trasmesso con nota prot. n. 16617 del 2/04/2024, con riferimento all'**accertamento di compatibilità ambientale** ha riferito del parere del Comitato VIA del 26/03/2024, positivo con alcune prescrizioni;
- la stessa **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con **determinazione dirigenziale n. 494 del 02/04/2024**, relativamente all'intervento "impianto agro-fotovoltaico *Masseria Ciminiera* integrato della potenza di picco pari a 75,15 MWP e potenza ai fini della connessione pari a 54 MW sito nel Comune di Manfredonia (FG), località *Ciminiera*, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. Aggiornamento in riduzione in data 01/12/2023 per una potenza di picco finale pari a 49,02 MWp" ha rilasciato l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** con le prescrizioni ivi indicate, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la stessa **Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A,** con provvedimento dirigenziale prot. n. 58313/2024 del 07/11/2024 (acquisito al prot. n. 0547397 pari data), ha espresso "… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione, costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico 'Masseria Ciminiera' per una potenza di picco finale pari a 49,02 MW, sito nel comune di Manfredonia (FG), località 'Ciminiera', nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, presentato in data 11/09/2020 ed assunta a prot. n. 38340 e successivamente modificato";
- il Comune di Manfredonia con nota prot. n. 43408/2019 ha espresso parere urbanistico favorevole alla realizzazione dell'iniziativa con prescrizioni;
- la comunicazione, prot. n. 568982 del 19/11/2024, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, a valle dell'istruttoria curata dal funzionario E.Q. ing. Palmarita Oliva, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;
- il dato di potenza oggetto della presente autorizzazione, in linea con la soluzione tecnica di Terna, è pari a 46,445 MWp (regolata in modo tale che, anche tenendo conto dei rendimenti e delle perdite di conversione, la potenza attiva disponibile non superi mai la potenza attiva di immissione, pari a 54,000 MW);

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione

Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata curata dalla Posizione Organizzativa arch. Brigitta Ieva fino alla data del 30 aprile 2024;
- in capo al Responsabile del presente atto, all'istruttore e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **FRI-EL SOLAR S.r.l.** in data 22/11/2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **FRI-EL SOLAR S.r.l.**, con nota prot. n. 617948 del 12/12/2024, ha comunicato di aver provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia, nella Sezione "Progetti Definitivi", il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con nota della società prot. n. 15485 del 08/07/2024.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 568982 del 19/11/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Corvace, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale", ing. Palmarita Oliva, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **FRI-EL SOLAR S.r.l.,** con sede legale in Bolzano (BZ), in Piazza del Grano, n. 3, P.IVA. 02023090380 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro- fotovoltaica, di potenza originaria pari a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera");
- di un cavidotto in MT dall'impianto fotovoltaico alla Stazione Utente di trasformazione MT/AT;
- di una Stazione Utente di trasformazione MT/AT, connessa in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia e sbarre AT a 150 kV condivise con altri produttori;
- di un cavidotto in AT dalla Stazione Utente di trasformazione alla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia;
- delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,** titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **FRI-EL SOLAR S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato

all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 568982 del 19/11/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento

delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche, Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e Servizio Autorità Idraulica;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
    - Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici;
  - al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia:
    - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,
    - Servizio Territoriale Foggia;
    - Sezione Risorse Idriche;
    - Servizio Tagli boschivi e Vincolo Idrogeologico;
  - Arpa Puglia:
    - Direzione Generale;
    - Dipartimento Provinciale di Foggia;
  - alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Settore Ambiente, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
  - al Comune di Manfredonia (FG);
  - agli ulteriori enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
  - Agenzia del Demanio - – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
  - ENAC;
  - ANAS s.p.a.;
  - Autostrade per l'Italia s.p.a.,
  - ASL Foggia;

- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla **FRI-EL SOLAR S.r.**l., in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco
Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.
Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 31 ottobre 2024, n. 665

ID_6625 - Fasc_3604 - Realizzazione di impianto sportivo di tiro con l'arco per i XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Proponente: Comune di Crispiano (TA). Valutazione di Incidenza, livello II "appropriata". Fasc_131

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia di Sud Est*" è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";

- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note pec acclarate al protocollo di questa Sezione nn. AOO_089/15510 e 15512 del 18/09/2023, il Comune di Crispiano trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. questa Sezione, con nota prot. n. 47530/2024 del 29/01/2024, al fine di attribuire correttamente la competenza della presente procedura, chiedeva al Comune di valutare la tipologia del finanziamento sotteso alla realizzazione del progetto proposto in base ai commi 8 e 9 dell'art. 4 della LR 26/2022, evidenziando che, in caso di inapplicabilità, l'istanza de qua si sarebbe dovuta inoltrare alla Provincia di Taranto ex art. 4 comma 14 della succitata Legge regionale;
c. quindi, con nota prot. 4742/2024 del 02/02/2024, in atti al prot. regionale n. 76599 del 13/02/24, la Provincia di Taranto, rilevando dall'esame della documentazione prodotta dal Comune, segnatamente dall'elab. "Relazione tecnica generale", la necessità di "adozione di variante allo strumento urbanistico per la realizzazione dell'impiantistica sportiva - attrezzature sociali ai sensi della legge regionale n.13/01 e ulteriori", comunicava, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, l'archiviazione, per difetto di competenza, della procedura di Valutazione d'Incidenza, rimettendo quest'ultima in capo all'Ente regionale in forza dell'art. 4 commi 13 lett. a) e 16;
d. con nota prot. n. 262221/2024, questo Servizio, chiedeva all'amministrazione comunale di fornire riscontro in merito agli adempimenti in materia di VAS, avviando le pertinenti procedure ed, eventualmente, anche di VIA, relativi all'intervento di che trattasi, nell'ambito delle quali sarebbe stato espresso il parere di VINCA, in ossequio all'assetto delle competenze definito dalla L.R. n. 26/2022 e della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii.;
e. con nota in atti al prot. n. 272698/2024 del 6/06/2024, il Comune di Crispiano, riportando come numero di posti auto (postazioni fisse) destinati a parcheggio un numero non superiore a 150 (postazioni temporanee) in conformità a quanto previsto dalla normativa CONI ed annoverando, in relazione alla L.R. n. 44/2012 e successivo regolamento di attuazionen.18/2013, l'intervento di cui trattasi tra quelli contemplati all'art.7, ed in particolare alp.to 7.2 lett. a) p.to VIII, ovvero registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, chiedeva a questa sezione regionale di esprimersi circa il parere VINCA trovando applicazione il comma 16 dell'art.4 della L.R. n. 26/2022;
f. con nota prot. n. 281460 del 10/06/2024, dando preliminarmente atto di quanto dichiarato dal Comune proponente nella nota prot. n. 272698/2024, con precipuo riferimento all'esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale di cui alla Parte II Titolo II e III del D. Lgs. 152/2006 e smi della proposta avanzata, con riferimento al procedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97, di cui all'istanza prot. AOO_089/15510 e 15512 del 18/09/2023, questo Servizio comunica la necessità di integrare la documentazione tecnico-amministrativa con:
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
    - progetto definito comprensivo di relazione tecnica dettagliata e planimetrie, in scala opportuna;
    - elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo

con specificazione delle eventuali essenze che si prevede eventualmente di impiantare (con l'indicazione della specie);
- documentazione fotografica dell'area d'intervento con individuazione dei punti di ripresa su base planimetrica;

Considerata l'entità di quanto proposto nell'ambito del progetto in argomento in relazione al contesto d'intervento, caratterizzato dalla presenza di elementi di elevato pregio conservazionistico, ivi compresi lembi di habitat 6220*, considerata altresì l'urgenza determinata dal rischio di perdita del relativo finanziamento pubblico, il Servizio scrivente invitava il Comune proponente a perfezionare l'istanza fornendo un'impostazione della Vinca quale fase II - appropriata, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021), adeguando, al contempo, il pagamento degli oneri istruttori a quelli previsti dall'allegato E alla LR 26/2022 per progetti, interventi o attività - livello II (fase appropriata). Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine" in merito al progetto in oggetto;

g. con nota prot. n. 13247 del 26/06/2024, acquisita agli atti della Regione Puglia al prot. n. 321904 del 26/06/2024, il Comune proponente inviava parte della documentazione integrativa richiesta alla prefata nota;
h. con nota prot. n. 403205 del 7/08/2024 questo Servizio, in riscontro alla nota inviata dal comune proponente in cui veniva dichiarato che, alle integrazioni trasmesse alla prefata nota sarebbe seguito "*nei prossimi giorni l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento dell'istanza di Vinca quale fase II – appropriata, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n.131 del 18/10/2021)*" sollecitava la trasmissione del succitato studio di incidenza, corredato da attestazione dell'adeguamento degli oneri istruttori a quelli previsti dall'allegato E alla LR 26/2022 per progetti, interventi o attività - livello II (fase appropriata);
i. con nota acclarata al prot. regionale n. 404493 del 8/08/2024, il proponente trasmetteva lo Studio di Incidenza Ambientale;
j. con nota prot. n. 472864/2024 del 30/09/2024 questo Servizio, ritenendo l'analisi delle componenti relative alle emergenze conservazionistiche presentate nello Studio d'Incidenza Ambientale non coerente con il quadro conoscitivo e gestionale di cui al PDG della ZSC Murgia di Sud Est e le misure di mitigazione *ivi* riportate non sufficienti ad escludere l'insorgenza di incidenze significative sul sito RN2000 interessato, comunicava, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'intenzione di adottare formale Atto di rigetto della citata istanza, dando possibilità al proponente di presentare, per iscritto, eventuali controdeduzioni ai motivi ostativi rilevati;
k. con nota prot. n. 21365 del 21/10/2024 acclarata al prot. regionale n. 515197 del 22/10/2024, il Comune proponente riscontrava la prefata nota, trasmettendo elaborati integrativi/sostitutivi del progetto precedentemente presentato.

DATO ATTO che l'intervento di cui trattasi rientra tra quelli contemplati all'art.7, ed in particolare al p.to 7.2 lett. a) p.to VIII, ovvero registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, e pertanto, ai sensi del comma 16 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 "Appropriata".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto sportivo di tiro con l'arco caratterizzato da un impianto outdoor ed uno indoor di circa 69.720 mq.

Si riporta di seguito uno stralcio dello "Studio di Incidenza Ambientale" riportante i lavori da eseguire: "*l'impianto è articolato nei tre principali MACRO NUCLEI FUNZIONALI:*

- *Area Attività Sportive: Campo Indoor e Campo outdoor*
- *Area Servizi di Supporto: spogliatoi, magazzini/deposito, uffici, pronto soccorso, sezione stampa*
- *Area Pubblico: interno ed esterno, servizi igienici, bar, pronto soccorso*

Ai tre nuclei funzionali principali si aggiunge un volume di progetto destinato a Foresteria.
Gli spazi - oltre quelli strettamente funzionali - saranno di servizio in caso di campionati outdoor da allestire in modo temporaneo attraverso l'utilizzo di strutture amovibili a servizio del pubblico per il posizionamento di ulteriori tribune, spazi espositivi e pubblicitari, spazi food, e incremento aree di parcheggio. In sintesi:

- *Superficie coperta impianto indoor e spazi funzionali complessivi (area gioco per la pratica sportiva, spogliatoi atleti e spazi funzionali atleti, spazio destinato al pubblico, foresteria) di dimensioni di 2.340 mq con altezza minima di 4.25 mt e max di 8.20 mt, quest'ultima in corrispondenza dell'edificio a due piani (piano terra destinato a spogliatoio e spazi funzionali atleti e piano primo destinato a foresteria) per un volume complessivo di circa 14.000 mc.*
- *Campo outdoor caratterizzato da superficie di gioco in erba naturale, comprensivo di fasce di rispetto laterali, aree waiting ed equipment, spazi funzionali, tribune amovibili esterne, fascia di rispetto frontale, protezione frontale attraverso tomi di terra, di superficie complessiva 27.630,30 mq. Nello specifico l'area di gioco, destinata alla pratica sportiva avrà dimensioni 90mt x 119.20 mt = 10.728 mq*
- *Ulteriori aree funzionali saranno destinate a parcheggio in conformità agli standard previsti dalla normativa CONI, e sistemazioni esterne di fruizione, spazi liberi per allestimenti temporanei per competizioni a valenza internazionali, e percorsi per la viabilità di servizio per la manutenzione e accessi per una consistenza complessiva di 39.749,73 mq*".

Secondo quanto dichiarato nell'elaborato "5 MATRICE DELLO SCREENING": " […] *gli scavi saranno limitati alla disposizione delle fondazioni superficiali a plinti isolati con travi di collegamento dei corpi fondali dell'impianto caratterizzato dal volume indoor. Si prevedono scavi di profondità minimo di 1,00 mt e max 1,50 mt: scavo a sezione aperta di profondità 50 cm 1275 mc e scavi a sezione ristretta per i plinti isolati 220 mc. Il trasporto riguarderà il trasferimento in discarica dei volumi di scavo non rinterrato e materiali di cantiere limitati alla durata del cantiere per la realizzazione dell'opera. La durata della fase di edificazione sarà di 607 gg consecutivi."*
È prevista la realizzazione di aree a parcheggio che, da quanto si evince dagli elaborati "T05_LAYOUT E PLANIMETRIA GENERALE SU ORTOFOTO" e "Studio di Incidenza Ambientale", non supereranno il numero di 250 stalli.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento è ubicata a nord est del centro abitato del comune di Crispiano, catastalmente allibrata al Foglio di mappa 22, p.lla 40, in zona E – Agricola. L'area di progetto riguarderà solo una porzione di tale particella di mq. 69.720 circa ed è delimitata a sud dalla Strada Provinciale n. 46 e circondata da aree agricole di altre proprietà.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, le aree dove si prevede di organizzare gli eventi in oggetto risultano interessate dai seguenti UCP:
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (rete tratturi 100 – 30 m)

Ambito di paesaggio: Arco jonico tarantino

Figura territoriale: L'anfiteatro e la piana tarantina

L'area di intervento ricade interamente nella ZSC "Murgia di Sud-Est", codice IT9130005.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, della tavola QC07_ Habitat del Piano di gestione ex DGR 6 aprile 2016, n. 432, confermata dagli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la particella 40 del Foglio di mappa 22, all'interno della quale è previsto l'intervento proposto, è occupata in parte da lembi di habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*", connessi ecologicamente con le superfici a prato pascolo ivi presenti (cfr: QC05_UsodelSuolo del PdG e carta delle tipologie forestali ex DGR n. 1279 n. 757 del 19 settembre 2022).
La medesima area, secondo la tavola QV03_contesti_paesaggistici del PdG della ZSC "Murgia di Sud-Est", è inserita nel contesto paesaggistico n. 3 *Scrigno di naturalità e cultura del gradino della piattaforma murgiana*, per il quale il suddetto PDG identifica i seguenti obiettivi di contesto:
SALVAGUARDIA dell'unicità morfologica, naturalistica e paesaggistica, delle matrici forestali delle Pianelle e del mosaico di boschi e macchie, pascoli e colture tradizionali dell'altopiano murgiano che degrada verso la pianura di Taranto, quale importante nodo e area source forestale della rete ecologica regionale
GESTIONE regolamentata delle attività forestali, agricole e zootecniche produttive in coerenza con la presenza del SIC.
GESTIONE del sistema delle aree protette presenti nel Contesto attraverso un coordinamento amministrativo, programmatico e attuativo finalizzato all' integrazione dei relativi strumenti.
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; *Stipa austroitalica Martinovský;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Zerynthia cassandra;*
- Anfibi: *Bombina pachypus;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus, Sylvia undata;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis myotis.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 432/2016:
ART. 9. Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico.
Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

- trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
- prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;
- alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

ART. 11. Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori

Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne, tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco.
In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.
Il PDG riconosce il valore paesaggistico ed ecologico dei beni rurali minori (seminaturali o antropici) e delle sistemazioni agrarie tradizionali, e ne incentiva il recupero delle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale dei manufatti o delle sistemazioni, nel rispetto delle tipologie e dei materiali costruttivi locali.
Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:

- La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR).

ART. 19. Attività agricola e zootecnica
È vietato:

- effettuare lo spietramento dei pascoli e delle aree naturali e seminaturali;
- effettuare la conversione dei pascoli e delle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale in aree coltivate, o il loro rimboschimento (in tali aree l'impianto di specie arboree è consentito solo per la riqualificazione e l'ampliamento dei boschi di fragno o di roverella s.l.). Il divieto di messa a coltura si applica a tutte le categorie classe 3 dell'Uso del suolo Corine Land Cover (Tav.QC05 del PDG).

PRESO ATTO che la Prov. di Taranto, competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolta nel presente procedimento con nota prot. n. 281460 del 10/06/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che nello Studio di Incidenza (di seguito SI) agli atti al prot. regionale n. 404493 del 8/08/2024, è stato dichiarato che "*l'area di progetto riguarderà solo […] la porzione a seminativo, escludendo le aree a pascolo naturale*" e, analogamente, nell'elaborato "E01- Relazione Tecnica Generale" (pag.15) si dichiara che "*Il contesto non è interessato direttamente da aree ricoperte da habitat di interesse comunitario o ecosistemi di rilievo per le popolazioni faunistiche presenti per cui non si rilevano particolari siti di nidificazione, rifugio e alimentazione della fauna.*"

Si riportano di seguito le risultanze dello SI relativo ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione del progetto:
Fase di cantiere: "*In fase di cantiere, gli impatti negativi sulla flora e sulla fauna esistente sono legati essenzialmente agli eventuali disturbi creati dalla presenza degli operai e all'utilizzo di attrezzature e mezzi per il trasporto dei materiali*."
Fase di esercizio: "*non si ritiene che gli interventi in progetto possano compromettere la gestione e la conservazione del sito di rilevanza naturalistica entro il quale ricadono e che siano, quindi, coerenti con i vincoli determinati dalla presenza del sito stesso. Non è prevista l'occupazione di porzioni di habitat e, quindi, gli interventi non comportano sottrazione o modifica degli stessi. In ultima analisi, gli interventi non determinano la perturbazione di specie fondamentali, né la frammentazione di habitat o popolazioni di specie, né riduzione nella densità della specie, né alcuna variazione negli indicatori chiave del valore di conservazione.*"
Si riportano di seguito le misure di mitigazione previste, così come descritte nello SI: "*I principali effetti delle opere si avranno in fase di cantiere, quindi saranno circoscritti alla effettiva durata dello stesso, e potranno essere mitigati adottando le misure di seguito descritte.*

Per quanto riguarda le possibili interferenze con la flora, la fauna e gli ecosistemi saranno adottate le seguenti misure mitigative:

- *misure che riducano al minimo delle emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature*
- *accorgimenti logistico operativi consistenti nel posizionare le infrastrutture cantieristiche in aree a minore visibilità*

Tra le misure mitigative da implementare in fase di cantiere si riportano le seguenti:

- *limitare il periodo di esecuzione dei lavori, evitando lo svolgimento delle lavorazioni in periodi particolarmente significativi per la vita vegetale ed il periodo riproduttivo della fauna (marzo – luglio) ridurre al massimo il numero di macchine e macchinari da usare per i lavori, sia giornalmente circolanti che fissi per l'intero periodo di cantierizzazione*
- *minimizzare le emissioni di polveri durante le fasi di cantiere attraverso una capillare formazione delle maestranze, finalizzata ad evitare comportamenti che possono potenzialmente determinare fenomeni di produzione e dispersione di polveri, prevedendo:*
  - *lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività*
  - *il transito a velocità dei mezzi molto contenute al fine di ridurre al minimo i fenomeni di risospensione del particolato*
  - *copertura dei carichi durante le fasi di trasporto*
  - *utilizzare macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente avanzati per prevenire e/o contenere le emissioni inquinanti*
  - *ridurre al massimo le emissioni, soprattutto luminose e sonore, per ridurre gli impatti sulla fauna*
  - *verificare, durante lo svolgimento ed alla fine dei lavori, che nei siti di cantiere non si siano accumulati rifiuti di ogni genere e prevedere in ogni caso l'asportazione ed il loro conferimento in discarica.*

Inoltre si invita l'Amministrazione Comunale a prevedere azioni immateriali, che, combinate con gli interventi previsti, assicureranno la promozione dell'informazione e la sensibilizzazione e orientamento della fruizione del sito, al fine di incrementare una fruizione sostenibile e limitare i comportamenti e attività, anche economiche, dannose."

In conclusione, dallo SI, pag. 39 – 40, emerge che "*gli impatti dovuti all'intervento non risultano indurre effetti negativi significativi sull'integrità degli habitat e sulle specie della Z.S.C. L'incidenza generata dall'insieme dei diversi potenziali effetti, che interessa aree di limitata estensione, non risulta comportare modifiche sostanziali all'integrità del Sito e si considera, quindi, coerente con i vincoli determinati dalla presenza del Sito stesso.*
In riferimento agli obiettivi di conservazione della Z.S.C., il progetto non produce effetti significativi su specie, habitat e/o habitat di specie per i quali il sito è stato designato, né comporta un impatto significativo sugli obiettivi di conservazione fissati per gli stessi.
Gli impatti principali, connessi sostanzialmente con il disturbo indotto dalla fase di cantiere, risultano peraltro mitigati dalla scelta delle modalità operative connesse con la cantierizzazione, con calendario delle lavorazioni articolato in maniera tale da evitare le interferenze con i periodi di maggiore rilevanza per la riproduzione della fauna di interesse conservazionistico. In conclusione, gli studi effettuati per verificare la compatibilità del presente progetto con le previsioni e prescrizioni dei piani vigenti e la normativa tecnico-ambientale in vigore, non evidenziano criticità prevedibili tali da ostacolare la realizzazione del progetto in esame."

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 472864/2024 del 30/09/2024, questo Servizio, riscontrava le seguenti criticità nel progetto definitivo proposto:

a. Collocazione delle superfici di intervento in area censita secondo la Carta d'Uso del Suolo del PDG come

area a "Prati stabili (foraggere) saltuariamente pascolati", con presenza di "aree a pascolo naturale, praterie, incolti" (complessivamente di circa 1200 mq) censite dalla DGR 2442/2018 quale habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea";

b. Collocazione della superficie d'intervento confinante con la SP48 in area censita dal PPTR come "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - rete tratturi 100 – 30 m" per cui, secondo l'art. 82 delle NTA del PPTR, si considerano non ammissibili progetti che comportano:
    1. qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;
    2. realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;

ritenendo gli interventi previsti in queste aree in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 432/2016.

EVIDENZIATO che, al fine di superare i motivi ostativi sopraelencati, il Comune proponente, con nota prot. n. 21365 del 21/10/2024, trasmetteva modifica del progetto definitivo, specificando che, relativamente alle criticità riscontrate nella prefata nota:

- al punto a) "*si è provveduto ad adempiere a quanto previsto ai fini della conformità alla normativa specifica in materia di tutela e salvaguardia degli habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatica in ottemperanza al regolamento regionale n. 6 del 2016 " Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43" e ad ogni ulteriore normativa specifica di settore in materia di tutela ambientale e paesaggistica, ritenendo l'assetto vincolistico ivi rilevato non ostativo ai fini della realizzazione dell'intervento previsto in progetto e oggetto di verifica della compatibilità ambientale e paesaggistica anche in conformità a detto RR n. 6 del 2016 ai fini della tutela delle emergenze degli habitat prioritari "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue di Thero – Brachipodietea". Infatti al fine di evitare interferenze per un lembo di superficie con il lotto di intervento per circa 1200 mq lungo la linea di confine a nord dello stesso, si è ritenuto, anche in relazione alle indicazioni ricevute nel corso dell'incontro del 09/10/2024, di escludere le superfici degli habitat prioritari da qualsiasi intervento con la finalità di tutela delle specie ivi esistenti e delimitando l'area attraverso una recinzione in muretto a secco. Inoltre al fine di rendere armonioso il progetto a seguito della necessaria modifica, e con l'obiettivo di garantire ogni tutela dell'area perimetrata dalla cartografia degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, è stato previsto l'arretramento della recinzione posta a nord rispetto all'area di intervento di circa 13 mt nell'ambito dell'intero lotto tale da garantire un buffer di superficie libera da qualsiasi manomissione a tutela degli habitat prioritari, da intendersi anche come una fascia di servizio. In aggiunta per evitare l'interferenza del tomo (argine) di terra a protezione dell'area di tiro con l'arco con il lembo di habitat prioritario 6220, si è provveduto a ridurre le dimensioni del medesimo di circa 16.50 mt.";*
- al punto b) "*si è ritenuto di modificare il progetto prevedendo la fascia di 30 mt completamente libera da interventi ed arretrando verso nord l'intera area di parcheggio e garantendo lo stesso numero di stalli. Pertanto la fascia di rispetto a tutela delle componenti culturali e insediative ivi esistenti "tratturo" lungo la strada provinciale n° 48 sarà oggetto di valorizzazione attraverso la piantumazione di specie autoctone come previsto in progetto escludendo quindi ogni ulteriore intervento.".*

EVIDENZIATO altresì che il Comune proponente ha verificato, tramite documentazione catastale storica, che l'area oggetto di intervento risultava caratterizzata da seminativo di classe alta, ovvero di scarsa qualità, già dal 1976 allegando, a dimostrazione di ciò, relative ortofoto satellitari.

CONSIDERATO che le modifiche apportate al progetto dal Comune proponente in sede di controdeduzioni alla nota prot. 472864/2024, tese ad escludere da rimaneggiamenti e trasformazioni le emergenze conservazionistiche nonché i beni sottoposti a tutela dal PDG del sito Natura 2000 per i quali il PDG persegue

obiettivi di salvaguardia e valorizzazione, sono tali da superare i motivi ostativi precedentemente rilevati.
CONSIDERATO altresì che, sulla scorta delle suddette modifiche sostanziali abbinate alle misure di mitigazione riportate nello Studio d'Incidenza Ambientale, è possibile ritenere che il progetto proposto determini una incidenza bassa, tale da generare interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito Natura 2000 e non ne compromettono la resilienza.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **Obbligo di utilizzo della viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.**
- **Obbligo di delimitazione delle aree di cantiere entro cui verrà localizzato il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere deve essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.**
- **In fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento; in particolare, per non arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna, devono essere impiegati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico nel rispetto dei limiti prescritti dalla legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", per quanto attiene in particolare alle operazioni di scavo, di carico e scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo ecc.**
- **Durante l'esecuzione dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.**
- **Nella dismissione del cantiere dovrà essere rimossa qualsiasi opera od accorgimento che si fosse resa necessaria.**
- **Obbligo di utilizzo di mezzi e di attrezzature da cantiere sottoposti a regolare manutenzione.**
- **La realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica degli impianti esistenti, devono essere tali da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.**
- **Con riguardo alle aree scoperte e percorsi pedonali, fatta eccezione per i campi sportivi e le strutture a farsi, per gli stessi sia garantita la permeabilità dei suoli, conservando quanto più possibile l'andamento del terreno e le opere di scavo siano ridotte allo stretto necessario.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**, per il progetto presentato dal Comune di Crispiano, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate e **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate e le misure di mitigazione previste dal proponente nello Studio di Incidenza Ambientale di cui alla nota prot. 14130 del 8/07/2024**.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci

giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 667

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393".

Proponente:Comune di Peschici (Fg).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- in data 18.04.2023 il **Comune di Peschici** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411;
- con nota protocollo n. 9679 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 821 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. 11404 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 01.09.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 11404 del 27.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota protocollo n. 14543 del 07.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. 19675 del 17.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con pec del 04.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 19675 del 17.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089_15603/2024, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 richiedendo le integrazioni documentali puntualmente elencate nel proprio parere prot. n. AOO_089_15603/2024;

- con nota protocollo n. 41915 del 25.01.2024 il **Servizio VIA/VIncA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Responsabile del Procedimento di PAUR e, per conoscenza, al Comune Proponente il parere prot. n. AOO_089_15603/2024 reso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta dell'11.01.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 1152 del 30.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 50805 del 30.01.2024, il **Proponente**, alla luce del parere innanzi citato, ha richiesto una audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia e, in considerazione e nelle more della stessa, una sospensione del procedimento;
- in data 8.02.2024 si è tenuta l'audizione del Proponente presso la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali;
- con nota prot. n. 84091 del 15.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto del verbale di audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali dell'8.02.2024 (prot. n.83145 del 15.02.2024) e delle motivazioni addotte dal Proponente ha accordato la sospensione del procedimento per un termine di 120 giorni;
- con pec del 04.06.2024, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;
- nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.07.2024;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. 303382 del 18.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso la documentazione integrativa inoltrata dal Proponente con pec del 04.06.2024 avviando una nuova consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e contestualmente convocando, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 30 luglio 2024 con il seguente Ordine del Giorno:

    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 30.07.2024, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 30.07.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"…..nella seduta del 18.07.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude "(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:*

    - l*o Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere*

(briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione Pag. 5 di 9 delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione. Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta. Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.
Il Proponente prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso";

- con nota protocollo n. 390814 del 31.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 30 luglio 2024*" e contestualmente ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 14 ottobre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;

- in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024 il **Proponente**, facendo seguito alla richieste di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, ha provveduto a caricare documentazione integrativa sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia;
- nella seduta del 10.10.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutate le integrazioni prodotte dal Proponente in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.10.2024, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 14.10.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"….nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude "(…)*

Valutazione di Incidenza
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:
□ *non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

1. sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;

2. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Pag. 9 di 9 Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

□ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;

2. in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.

*Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate";*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 10.10.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 494418 del 10.10.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 30.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 303382 del 18.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.10.2024 convocata giusta nota prot. n. 390814 del 31.07.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 821 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Peschici (Fg).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Peschici**,** sulla scorta del parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 10.10.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 30.07.2024 e del 14.10.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto relativo agli "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*, presentato in data 18.04.2023 e acquisito al prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411, identificato dall'ID VIA 821;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**

    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi

e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: *" Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 494418 del 10.10.2024";*

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine per un totale di 24 (ventiquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_821_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - e0e1de34c5d12c1ec8327ca0361a1ad77ddaf67d79395e25835c356561bcfd5f
ID VIA 821_Peschici_ParereCTVIA_10102024.pdf - b2d20180a522b00d9e44b28cef1fc6bd39c54ba69f8472b5acf4c45dd8f05d96

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393.

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022

Proponente: Comune di Peschici (FG)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per gli interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"* proposto dal Comune di Peschici, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Commissione VIA Regionale** *(rif. prot. n. 494418 del 10.10.2024)* 1. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale2 che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora; **In fase di progettazione esecutiva:** 2. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale; **Fase di cantiere:** 3. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna; 4. dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 10/10/2024 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 821:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZSC IT9110025 "Manacore del Gargano"* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *26/2022*
Proponente:	*Comune di Peschici (FG)*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 19/12/2023:

AVVISO PUBBLICO + altre autorizzazioni.pdf.p7m
DICHIARAZIONE impatti tranfrontalieri.pdf.p7m
Dichiarazione Liberatoria pubblicazione Cartella su WEB Comune di Peschici.pdf
Dichiarazione oneri e computo metrico.pdf.p7m
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA competenze tecniche.pdf.p7m
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA veridicità dati.pdf.p7m
Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4.pdf.p7m
INTEGRAZIONE RELAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA peschici-1.pdf.p7m
Lettera di trasmissione PAUR.pdf.p7m
Pareri favorevoli precedentemente acquisiti.zip.p7m
PARTIC.pdf
Particolari di progetto.zip.p7m
Planimetria piste di cantiere e aree di stoccaggio.pdf.p7m
RELAZIONE IDROGEO PESCHCI.pdf.p7m
Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4.pdf.p7m
Ubicazione degli interventi Comune di Peschici 8.4.zip.p7m
Valutazione Impatto Ambientale Peschici 8.4.pdf.p7m

REGIONE PUGLIA

2023.03.21_IDVIA_xxx_PAUR_COMUNE_PESCHICI_rich_perfez_istanza_prot_5785_2023-04-05.pdf
INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf
Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf
2023.12.04_Integrazione spontanea VIA-000821-2023 Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf
2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf

Documentazione pubblicata in data 18/06/2024:

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTA ISPRA.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA HABITAT.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA UBICAZIONE IMMAGINI.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA USO DEL SUOLO REALE.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Documentazione fotografica strade di cantiere.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Planimetria Interventi.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Planimetria viabilità e aree di cantiere.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Rel. Floristica-Messa a Dimora Piantine-AreaCantiere.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato RELAZIONE IDRAULICA 3_06_2024.pdf.p7m
Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Shapefile collocazione opere.zip.p7m

Inoltre, sempre in data 18/06/2024 risulta pubblicata la seguente documentazione:
2023.12.04_Integrazione spontanea VIA-000821-2023 Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf
2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf
comunque, già presente nella documentazione alla data 19/12/2023 e pertanto già oggetto di valutazione nella precedente seduta, del 11/01/2024, dalla Commissione VIA.

Documentazione pubblicata in data 30/09/2024:

All.01 - SIA Fauna-Flora-Ecosistemi
All.02 - Piano di Monitoraggio
All.03 - SIA Componenti ambientali
All.04 - Relazione tecnica messa a dimora piantine
All.05 - Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi
All.06 - Documentazione fotografica strade di cantiere
All.07 -Shapefile collocazione opere
All.08 - Layout di cantiere
All.09 - Planimetria Interventi
All.10 - Carta uso del suolo reale
All.11 - Carta ISPRA
All.12 - Cartografia Habitat
All.13 - Cartografia ubicazione immagini_punti di rilevo
All.14 - RELAZIONE IDRAULICA
All.14 - Analisi costi benefici

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento ricade nella zona 1 del Parco Nazionale del Gargano, in Zona ZSC denominata Manacore del Gargano (Cod. IT9110025) e inoltre interseca le aree delimitate come "Important Bird Area" IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC.

REGIONE PUGLIA

Gli interventi ricadono all'interno del Comune di Peschici (FG) in Località Pile Fraballe, identificata catastalmente al Fg. 7 p.lle 75 e 335.



Inquadramento geografico dell'area di intervento rispetto al sito ZSC IT9110025 Baia di Manacore



Inquadramento geografico dell'area di intervento rispetto al Parco Nazionale del Gargano

Aspetti paesaggistici e conformità al PPTR

Le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interessate dai seguenti BP e UCP di cui alle NTA del PPTR:

Componenti geomorfologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Versanti";

Componenti idrologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Vincolo idrogeologico";

Componenti Botanico Vegetazionali

- BP (Beni Paesaggistici): "Boschi";

REGIONE PUGLIA

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
- BP (Parchi e Riserve): "Parchi Nazionali";
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "SIC";

Componenti culturali e insediative
- BP (Beni Paesaggistici): "Immobili e aree di notevole interesse pubblico";

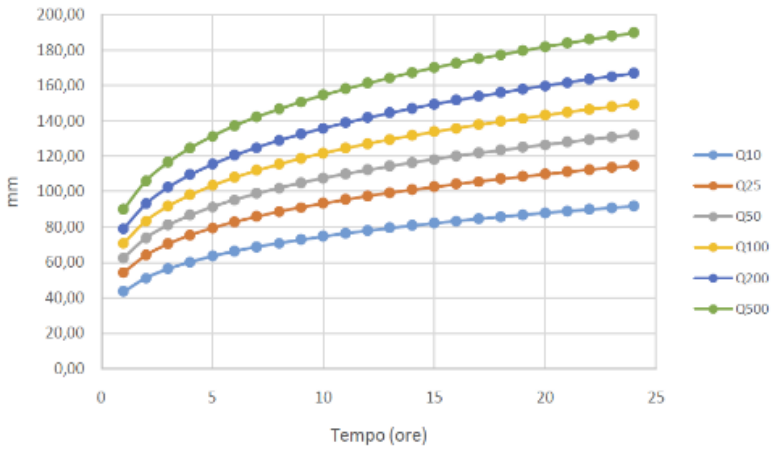
Con nota prot. n. 11085 del 13/10/2023 il Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Aspetti Idro-geomorfologici e di compatibilità al PAI

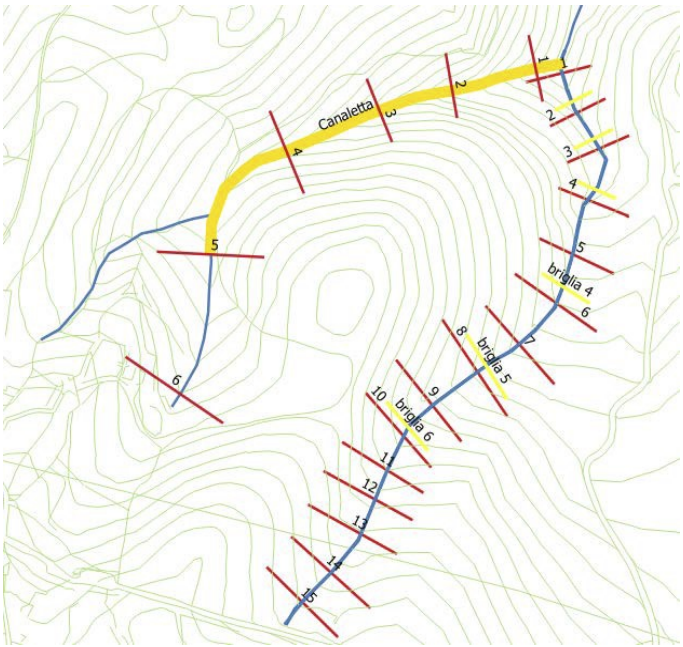
Nella documentazione integrativa, pubblicata in data 18/06/2024, il Proponente presenta l'elaborato "*Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato RELAZIONE IDRAULICA 3_06_2024*" che appare come un'integrazione di quanto già riportato nell'elaborato "2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa". Nel su citato elaborato si afferma che "*La valutazione delle piogge critiche è stata eseguita ottemperando al D.P.C.M. 29.09.1998*" e riportando i seguenti risultati in forma tabellare e grafica:

Ore	Q10 (mm)	Q25 (mm)	Q50 (mm)	Q100 (mm)	Q200 (mm)	Q500 (mm)
1	43.57	54.47	62.72	70.96	79.20	90.10
2	51.26	64.08	73.78	83.48	93.18	106.01
3	56.38	70.48	81.14	91.81	102.48	116.58
4	60.31	75.39	86.81	98.21	109.63	124.71
5	63.55	79.44	91.47	103.49	115.52	131.41
6	66.33	82.91	95.46	108.01	120.56	137.15
7	68.77	85.96	98.98	111.99	125.00	142.20
8	70.95	88.70	102.12	115.55	128.97	146.72
9	72.94	91.18	104.98	118.78	132.58	150.83
10	74.77	93.46	107.61	121.75	135.90	154.60
11	76.46	95.57	110.04	124.50	138.97	158.10
12	78.03	97.54	112.31	127.07	141.84	161.35
13	79.51	99.39	114.44	129.48	144.52	164.41
14	80.90	101.13	116.44	131.75	147.06	167.29
15	82.22	102.78	118.34	133.90	149.46	170.02
16	83.48	104.35	120.15	135.94	151.73	172.61
17	84.67	105.85	121.87	137.88	153.91	175.09
18	85.81	107.27	123.51	139.74	155.98	177.45
19	86.91	108.64	125.09	141.53	157.97	179.71
20	87.96	109.96	126.60	143.24	159.88	181.89
21	88.97	111.22	128.06	144.89	161.72	183.98
22	89.95	112.44	129.46	146.48	163.50	186.00
23	90.89	113.62	130.82	148.01	165.21	187.95
24	91.80	114.76	132.13	149.50	166.87	189.83

Tempi di ritorno a 10, 25, 50, 100, 200 e 500 anni



Curve di probabilità pluviometrica calcolata



Stato di progetto

In merito al calcolo delle portate la su citata relazione riporta che "*Per il calcolo delle portate di piena per i vari tempi di ritorno è stato utilizzato il "metodo razionale"… Il coefficiente di deflusso C, in base alla morfologia dei luoghi, alla composizione del terreno (permeabilità medio alta) ed al tipo di vegetazione superficiale (seminativo), è stato calcolato come uguale a 0,26*".
I risultati ottenuti sono riportati nella tabella che segue

Qmax (mc/s)	T = 10	T = 25	T = 50	T = 100	T = 200	T = 500
Fosso 1	*5.99*	*7.04*	*8.06*	*7.84*	*10.18*	*13.78*

A tal proposito la Commissione osserva che la definizione del tipo di vegetazione superficiale, come

REGIONE PUGLIA

seminativo, fatta dal Proponente risulta non coerente con la realtà dei luoghi, come anche rappresentato negli elaborati di progetto che riportano una vegetazione superficiale di tipo boschivo.

Con riferimento al calcolo idraulico il Proponente afferma che "*Per la valutazione delle caratteristiche che la corrente idrica assume in corrispondenza del tratto principale (fondovalle) è stato utilizzato il modello matematico uni-dimensionale implementato nel codice di calcolo dall'United States Army Corps of Engineering (USACE), Hydrological Engineering Center (HEC). In particolare, la versione del codice utilizzata è la 4.1.0*", giungendo alla seguente conclusione "*Per quanto riguarda le briglie in legname sono state simulate solo in via preliminare le loro dimensioni, il loro numero e la loro disposizione potranno essere modificate in base alle esigenze progettuali; in ogni caso la simulazione ha mostrato che si ha un abbattimento della velocità complessiva della corrente di circa il 40% e quindi si riducono di parecchio i fenomeni di erosione lineare e spondale. Nello specifico le tre briglie poste a valle essendo più vicine riducono la velocità della corrente di circa il 50%, mentre le tre a monte poste tra di loro ad una distanza maggiore riducono la velocità della corrente di circa il 30%. Per quanto concerne le canalette, esse normalmente vengono posizionate lungo i profili per indirizzare le acque nel canale, ma in questo caso essendo che i profili non sono particolarmente scoscesi e quindi la velocità del ruscellamento non è così alta, si è preferito inserire le canalette lungo il fosso in modo da regolarizzare le sezioni del deflusso ed eliminare le irregolarità che potrebbero causare dissesti localizzati*".

In merito alla compatibilità al PAI, con nota prot. n. 19034 del 28/06/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni "*atteso che gli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.)*".

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di opere di captazione e di drenaggio delle acque superficiali, nonché di piccole opere di consolidamento, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica, nell'ambito del bacino idrografico di un corso d'acqua a regime torrentizio in agro del Comune di Peschici in località Pile Fraballe.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica al fine di ridurre la portata solida del torrente e la conseguente erosione dell'alveo, come di seguito elencate:

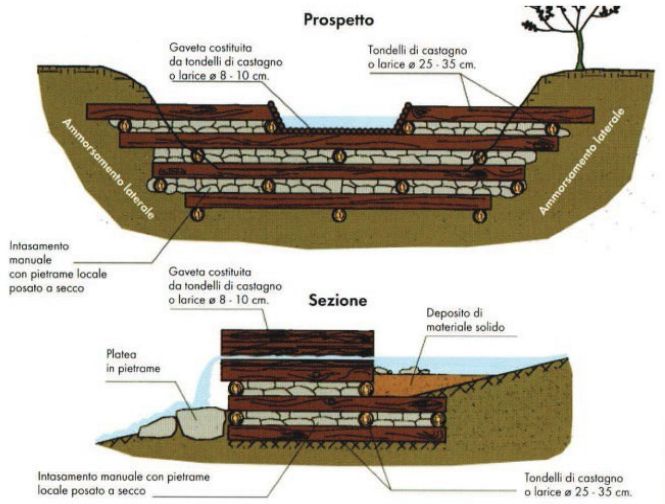
1. n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
2. 350 metri di canalette in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
3. 200 mc di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
4. 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
5. mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
6. messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti

REGIONE PUGLIA

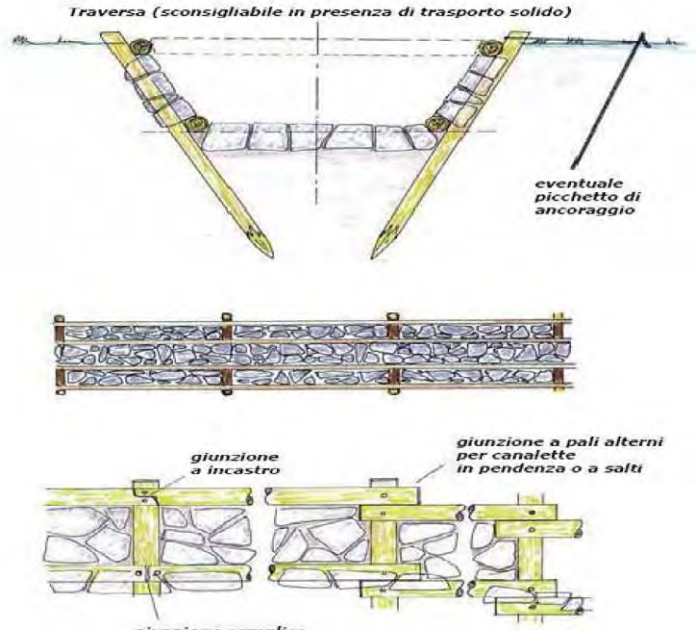
esistenti.

Dall'elaborato *Valutazione dell'Impatto Ambientale Peschici 8.4.pdf* si evince che "*Tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi sia per il rinverdimento della palificata sia per il rinfoltimento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n° 386/03, dovranno provenire dai cosiddetti boschi da seme o da vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia.*

Per quanto riguarda il materiale legnoso da utilizzarsi per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica costituito da paleria di varia dimensione, esso sarà fornito dalla ditta esecutrice, mentre per il pietrame da utilizzarsi per la costruzione delle briglie, ci si avvarrà del materiale pietroso accumulatosi nell'alveo del torrente durante gli anni".

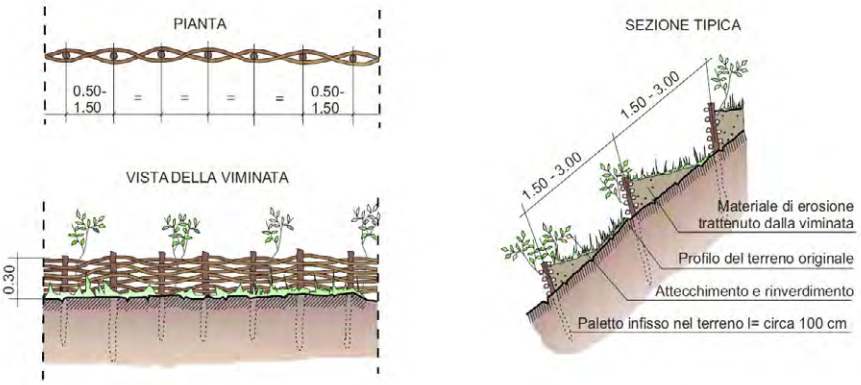


Prospetto e sezione tipo delle briglie in progetto



REGIONE PUGLIA

Prospetto, sezione e particolari delle canalette in progetto



Viminata in progetto



Schema d'impianto di una palificata in legname con talee e piantine a parete doppia

In merito all'intervento progettuale descritto al p.to 6 messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti, il Proponente afferma che "*La piantumazione sarà effettuata nel periodo autunno-vernino (preferibilmente a novembre) con messa a dimora delle piantine a piccoli gruppi di (20-30) con sesto di impianto di 1 metro di distanza tra una e l'altra. Le piante collocate a dimora saranno tutte allevate in fitocella 3x3 (per le arbustive) e 4x4 cm per le arboree. Al termine del collocamento della pianta e da riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici. Nei primi anni successivi all'impianto saranno effettuati gli interventi manutentivi necessari quali sarchiature e rincalzature, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso*".

Infine, nell'elaborato *Planimetria piste di cantiere e aree di stoccaggio.pdf* si riportano le piste di cantiere e l'area di stoccaggio senza fornire alcuna indicazione in merito alle dimensioni.

REGIONE PUGLIA



Piste di cantiere e area di stoccaggio

VALUTAZIONI

La Commissione nella seduta del 11/01/2024 aveva ritenuto necessario che il proponente provvedesse ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

1. sia integrata la documentazione progettuale, fornendo il livello di dettaglio richiesto dalla norma e firmati da tecnici abilitati, con particolare riferimento alla esatta collocazione delle opere, della consistenza delle stesse in relazione alla collocazione;
2. lo studio di Impatto Ambientale dovrà essere integrato ai sensi degli dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006;
3. tenuto conto della collocazione in Zona 1 del parco Nazionale del Gargano, sia fornita una descrizione dettagliata (dimensioni, caratteristiche, collocazione, ecc.) delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici sotto forma di specifici elaborati scritto-grafici, nonché una descrizione dettagliata del cronoprogramma delle attività di cantiere comprendente anche lo smobilizzo del cantiere e la messa in ripristino delle aree di lavoro con tecniche di ingegneria naturalistica;
4. dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) elaborato secondo quanto indicato nelle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015. Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di

nidificazione eventualmente rilevati;

5. sia fornita una valutazione dei costi benefici;
6. sia fornita una descrizione dei mezzi meccanici utilizzati (privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati) ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.
7. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale[1] che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
8. dovrà essere eseguito un monitoraggio faunistico, dell'intera area di intervento (Fg. 7, p.lle 75 e 335), condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo della faunistica. Il protocollo dei censimenti faunistici adottati dovrà fare riferimento ai "*Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: specie animali. ISPRA, Manuali e linee guida 190/2019*";
9. dovrà essere eseguito uno studio floristico-vegetazionale, dell'intera area di intervento (Fg. 7, p.lle 75 e 335), condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo floristico e botanico. La metodologia dei rilievi fitosociologici dovrà fare riferimento al metodo della scuola sigmatista di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet 1932).

La Commissione nella seduta del 18/07/2024 rappresentava *l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo* valutando le integrazioni presentate carenti e soprattutto non rispondenti a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presentava una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.

La documentazione presentata il 30/09/2024, ai fini della revisione del parere, contiene gli aggiornamenti e le integrazioni utili a ricondurre lo studio di VIA a quanto richiesto dall'*allegato VII della parte II del DLgs 152/2006*.
Più in dettaglio, il Proponente integra il SIA con elaborati che analizzano le diverse matrici ambientali (All.03 - SIA Componenti ambientali.pdf), con il Piano di Monitoraggio Ambientale (All.02 - Piano di Monitoraggio.pdf) e con l'analisi dei costi/benefici (All.14 - Analisi costi benefici.pdf).

Anche in quest'ultima integrazione (30/09/2024) manca qualsiasi *descrizione dei mezzi meccanici utilizzati* e con riferimento alla richiesta della commissione (parere del 11/01/2024) "punto 7) *sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi*

[1] La vegetazione naturale potenziale è definita come la vegetazione che un dato sito può ospitare, nelle attuali condizioni climatiche e pedologiche in totale assenza di disturbo di tipo antropico (Tuxen, 1956).

REGIONE PUGLIA

vuoti esistenti, il Proponente presenta, nuovamente, l'elaborato integrativo "*All.04 - Relazione tecnica messa a dimora piantine.pdf*" senza fornire alcuna argomentazione/controdeduzione tale poter indurre la Commissione a rivedere la prescrizione.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale[2] che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
2. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:
   a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;
   b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;
2. in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione di polveri.

[2] La vegetazione naturale potenziale è definita come la vegetazione che un dato sito può ospitare, nelle attuali condizioni climatiche e pedologiche in totale assenza di disturbo di tipo antropico (Tuxen, 1956).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 669

[ID VIP 11138] - Parco eolico denominato "NEXT2", composto da 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, e da un sistema di accumulo integrato di potenza pari a 24 MW, per una potenza in immissione pari a 60 MW, da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NPD ITALIA II S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46286 del 11.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 125207 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149053 del 23.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 160559 del 29.03.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota proprio prot. n. 21587 del 10.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11138, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "NEXT2", composto da 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, e da un sistema di accumulo integrato di potenza pari a 24 MW, per una potenza in immissione pari a 60 MW, da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NPD ITALIA II" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 11138.pdf - 8695e0dd91c79f6834f7b44a04f5416e3af366c17b7bbc73c1812e0c86061572

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 11138

Tipologia di progetto:	**Impianto Eolico**
Potenza:	**36 MW (6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW)**
Ubicazione:	**Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR)**
Proponente:	**NPD Italia II S.r.l.**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "NEXT2", composto da 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, e da un sistema di accumulo integrato di potenza pari a 24 MW, per una potenza in immissione pari a 60 MW, da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR). L'impianto eolico sarà collegato, mediante la sottostazione AT/MT utente, in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica a 380/150 kV da raccordare con la linea AT380 della esistente SE di ERCHIE(BR).

L'intervento rientra nell'ambito definito dal PPTR regionale come Ambito n. 10 "*Tavoliere Salentino*" e più nello specifico, nella Figura Territoriale 10.2 "*La Terra dell'Arneo"*.

Il progetto del parco eolico prevede il posizionamento di 5 aerogeneratori (WTG N01, N02, N03, N04, N05) in zona agricola, come definito dal PRG del Comune di San Pancrazio Salentino (BR).

Un ulteriore aerogeneratore (WTG N06), situato nel Comune di Salice Salentino, ricade in due ambiti territoriali distinti secondo il PRG:

- Ambito "C" - ambito di valore distinguibile, dove possono essere presenti beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- Ambito "E" - ambito di valore normale, dove si può dichiarare un significativo valore paesaggistico-ambientale.

Nella tabella che segue sono indicate le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento

WTG	X	Y	Z	Comune	Provincia	Contrada	Foglio	P.lla
N01	736758	4478817	54,0	San Pancrazio Salentino	Brindisi	Lellobello	25	9
N02	737500	4478283	56,0	San Pancrazio Salentino	Brindisi	Marcianti	25	21
N03	737033	4477101	61,0	San Pancrazio Salentino	Brindisi	Cortefinocchio	37	161
N04	736466	4477026	63,0	San Pancrazio Salentino	Brindisi	Cortefinocchio	37	130
N05	738419	4475694	56,0	San Pancrazio Salentino	Brindisi	Campone	47	16
N06	738236	4474241	66,0	Salice Salentino	Lecce	Campone	6	76

UTM WGS 84, il comune, il foglio e la particella catastale su cui sono ubicati.

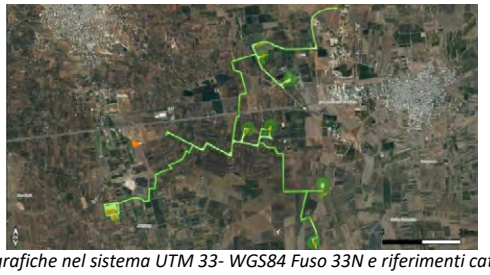


***Tabella 1** – Coordinate geografiche nel sistema UTM 33- WGS84 Fuso 33N e riferimenti catastali degli aerogeneratori*

Figura 1 – inserimento dell'area d'intervento su ortofoto; in giallo il punto su cui insiste l'aerogeneratore V5

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)) NON rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte. L'impianto si configura come nuova realizzazione e dalla verifica della presenza di altri impianti FER emerge l'esistenza di altri impianti FER. **(lett. a)**

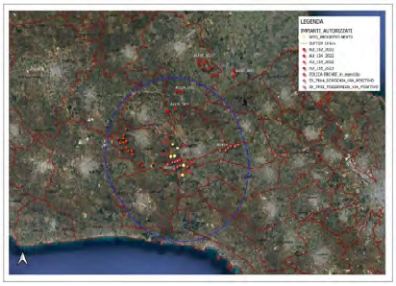


Figura 2 – buffer di 10 Km con segnalazione degli impianti eolici ricadenti nell'area

- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **non** interessa cave o miniere **(lett. c)**;
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie e/o autostradali **(lett. c bis)**;
- il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC; **(lett. c bis 1)**;
- il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa **(lett. c ter)**;
- l'area del progetto è ricompresa nel perimetro e nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II e parte III (in particolare nel buffer degli aerogeneratori N02, N03 e N05 ricade la Masseria Pezza vincolo archeologico e bene culturale) **(lett. c quater)**.



Figura 3 – buffer di 3 Km

L'area dell'impianto proposto, pertanto, NON è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. C-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

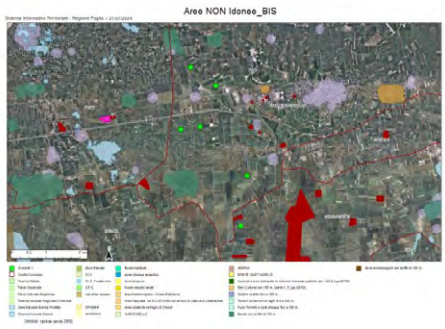


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010 (fonte SIT Puglia)

L'analisi delle aree non idonee FER secondo il R.R. n.24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco eolico di progetto, non ha messo in evidenza alcuna diretta interferenza con gli aerogeneratori di progetto, un breve tratto del cavidotto MT attraversa aree di connessione RER che sono risolte con l'uso della TOC.

L'area dell'impianto proposto è idonea ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria E.4 d), "Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E.2-c).

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al D.M. su citato **paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra l'adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

   ha rivelato che i progettisti QMSOLAR s.r.l. e MSC Innovative Solutions s.r.l.s. non risultano attualmente accreditati relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.

c) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.;

d) il proponente attesta, nei documenti presentati, che il progetto in fase di esercizio dell'impianto ha un consumo di suolo relativo soltanto alle piazzole e alla nuova viabilità di servizio (circa 3 ha).

e) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

f) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Le colture rilevate nell'area, come documentato dalla carta dell'uso del suolo, sono caratterizzati dalla presenza di uliveti e vigneti. Da quanto dichiarato dal soggetto proponente nella relazione Pedoagronomica i terreni in questione non ospitano coltivazioni certificate D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.

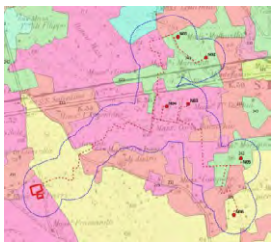


Figura 5 - carta dell'uso del suolo - **CORINE 2018**



Figura 6– carta delle produzioni Vinicole – Aree di produzione vini IGT

g) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. Le caratteristiche dell'aerogeneratore (diametro del rotore 170 m, altezza del mozzo 115 m, altezza totale aerogeneratore 200 m, potenza nominale pari a 6 MW) sono relative al modello SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENERGY Mod. SG 6.0 170 che potrebbe essere sostituito, in fase realizzativa, con un modello equivalente.

h) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

i) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica in quanto impianto eolico.

Paragrafo 16.2

il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

L'altezza totale dell'aerogeneratore Ht è pari a 200 m (Ht = H+D/2 = 115+85 = 200)

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;

il requisito è soddisfatto (nella costruzione delle nuove strade sarà rispettata al massimo l'orografia del terreno evitando eccessivi sterri e riporti);

- trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;

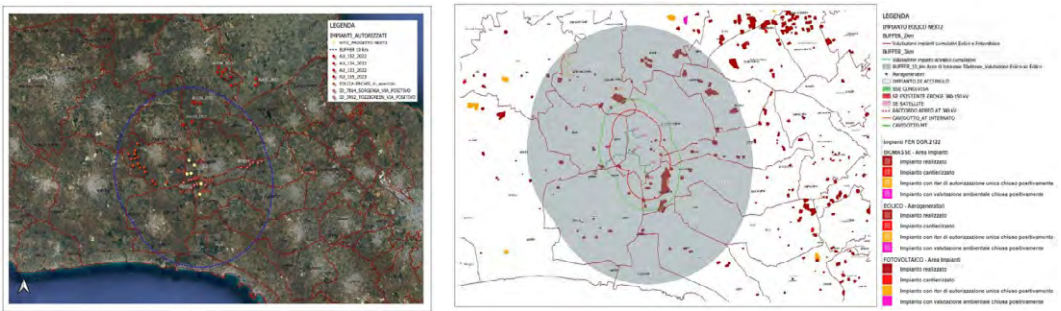
il requisito è soddisfatto (massicciata ricoperta da stabilizzato ecologico, realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava);

- interramento dei cavidotti;

il requisito è soddisfatto;

- distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);

il requisito **NON** è soddisfatto. La distanza minima tra aerogeneratori in progetto (aerogeneratore n.1) e



aerogeneratori in esercizio è di circa 3 km. (H max 200 m x 50 = 10 Km)

Figura 7 – buffer di 10 Km con segnalazione degli impianti eolici ricadenti nell'area



Tabella 2 – Impianti esistenti, autorizzati e in valutazione con le relative distanze

- distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3,5 in direzione perpendicolare;

il requisito **NON** è soddisfatto. La distanza minima tra gli aerogeneratori prevista è pari a circa 500 m su una stessa fila (N06), mentre la distanza minima tra aerogeneratori su file diverse è di 1500 m (N02-N04). (diametro 170 m x 5 = 850 m; diametro 170 m x 3,5 = 595 m). Il proponente considera 3D invece che 3,5D.

- scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;

il requisito è soddisfatto (grigio chiaro non riflettente per la torre);

- privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati;

il requisito **NON** è soddisfatto;

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;

il proponente dichiara di non apportare importanti modifiche all'habitat e pertanto dichiara di minimizzare le verifiche sullo stesso terminata la fase di cantiere con interventi di compensazione ambientale che consisteranno nella piantumazione delle stesse specie in posizioni limitrofe.

- contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;

il proponente dichiara che effettuerà i montaggi delle torri in archi temporali tali da rispettare l'avifauna e in maniera sinergica onde abbattere il più possibile i tempi.

- ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;

il requisito è soddisfatto (In fase di esercizio la dimensione delle piazzole antistanti le torri sarà ridotta allo stretto necessario eliminando le superfici utilizzate per la costruzione. Gli allargamenti stradali realizzati per il passaggio dei mezzi pesanti verranno eliminati e sarà ripristinato lo stato dei luoghi ante operam).

- utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;

il requisito è soddisfatto

- ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;

il requisito è soddisfatto (espiantano e reimpiantano ulivi e viti presenti nelle aree d'intervento)

- applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

il requisito è soddisfatto (bande orizzontali bianche e rosse colorate sulle pale degli aerogeneratori più esterni)

- inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;

il requisito è soddisfatto

- interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;

il requisito è soddisfatto (linee di MT interrate e cavi cordati a elica per linee AT);

- adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;

il requisito è soddisfatto (limitazione della velocità dei mezzi, bagnatura delle superfici non pavimentate, etc.);

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;

il requisito è soddisfatto

- mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;

il requisito è soddisfatto

- utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;

il requisito è soddisfatto;

- posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile;

il requisito è soddisfatto

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.;

il requisito è soddisfatto

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore;

h max 200 m x 6= 1,2 Km

Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono: Torre Santa Susanna (BR) Km 5,30 a Ovest dell'aerogeneratore N01; Erchie (BR) 3,70 Km a Ovest dell'aerogeneratore N01; Manduria (TA) 11,6 km a Ovest dell'aerogeneratore N04; Avetrana(TA) 6,10 km a Sud-Ovest dell'aerogeneratore N06; San Pancrazio Salentino (BR) 2,60 km a Nord dell'aerogeneratore N05; San Pancrazio Salentino (BR) 2,90 km a Est dell'aerogeneratore N03; San Pancrazio Salentino (BR) 2,06 km a Est dell'aerogeneratore N02;

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre;

Il requisito è soddisfatto. Il proponente ha effettuato la verifica con un buffer di 210 m e dichiara che nessuna strada provinciale o nazionale rientra all'interno del buffer.

- la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione;

Il requisito è soddisfatto. Il proponente ha effettuato la verifica e dichiara che nessuno dei recettori potenzialmente sensibili ha caratteristiche di agibilità con permanenza di persone (la gittata massima calcolata è pari a 210 m).

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Il territorio del progetto rientra nelle aree di produzione di prodotti tipici, quali: *Olio extra-vergine di oliva Terra d'Otranto DOP,* e vini DOC, DOP e IGT (*Aleatico di Puglia* DOC, *Terra d'Otranto* DOP, *Salice Salentino* DOP, *Negroamaro di Terra d'Otranto* DOP, *Puglia* IGT).

Le colture presenti nell'area (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente vigneti e uliveti.

Gli uliveti sono caratterizzati prevalentemente dalla coltivazione delle varietà *Ogliarola Salentina* e la *Cellina di Nardò*, e risultano essere parzialmente colpiti dal batterio "*Xylella Fastidiosa sub specie Pauca"*, per cui l'intera area è stata classificata (D.D.S. n. 54 del 13.03.2015) come zona infetta.

Riguardo ai vigneti si tratta, generalmente, di impianti specializzati, che producono uva da vino con viti allevate a spalliera.

Paragrafo 16.5

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e di compensazione, infatti è stato redatto un progetto di compensazione ambientale allegato al progetto delle opere.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto di parco eolico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Il progetto del parco eolico prevede l'installazione di 6 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 36 MW, distribuiti nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR). L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione AT/MT utente, in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della futura stazione elettrica a 380/150 kV, che sarà raccordata con la linea AT380 dell'esistente SE di Erchie (BR).

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'area non è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. C-quater del D. Lgs. 199/2021, poiché nel bufferdi 3 km degli aerogeneratori N02, N03 e N05 ricade la Masseria Pezza, su cui insiste un vincolo archeologico e di bene culturale;
- l'area non ricade tra quelle non idonee ex R.R. 24/2010;
- l'installazione di 5 aerogeneratori (WTG N01, N02, N03, N04, N05) è prevista in zona agricola, conforme ai requisiti del PRG del comune di San Pancrazio Salentino (BR). Relativamente alla torre WTG N06 ricadente nel comune di Salice Salentino (LE), nella documentazione in atti, non è definita la destinazione urbanistica dell'area su cui ricade l'aerogeneratore prevista dal PRG vigente e inoltre la documentazione fa riferimento agli ambiti territoriali estesi previsti dal PUTT che hanno valore meramente urbanistico a seguito dell'approvazione del PPTR (art. 106 NTA);
- esistono impianti eolici (uno esistente a circa 9 km e altri validati o in corso di validazione, non ancora costruiti, a distanze variabili anche inferiori al chilometro) nel buffer di 3 km dal progetto, creando un possibile impatto cumulativo eolico-fotovoltaico. Ulteriori impianti eolici si trovano nel buffer di 10 km (effetto selva);
- le modalità di inserimento nel paesaggio e nel territorio dell'intervento non soddisfano integralmente quanto disposto dalle linee guida, con particolare riferimento all'allegato 4 specifico per gli impianti eolici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 670

[ID VIP 11298] - Parco eolico denominato "EOS SERRA 1", costituito da 12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Chieuti (FG), comprensivo di cavidotti, opere di connessione e stazione utente per il collegamento in antenna a 36 KV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380/150 KV denominata "ROTELLO", ubicata nel Comune di Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EOS SERRA 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115477 del 24.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 313661 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 340494 del 04.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 397777 del 05.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11298, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "EOS SERRA 1", costituito da 12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Chieuti (FG), comprensivo di cavidotti, opere di connessione e stazione utente per il collegamento in antenna a 36 KV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380/150 KV denominata "ROTELLO", ubicata nel Comune di Rotello (CB), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EOS SERRA 1" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 11298.pdf - e9b6fe818150cbc7284146df754608535a4663581d3f3c48bc37c6e4b9ce8bbb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11298

Tipologia di progetto:	Eolico
Potenza:	72 MW
Ubicazione:	Serracapriola (Fg), Chieuti (Fg)
Proponente:	Eos Serra 1 S.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

Con riferimento al progetto depositato, il parco eolico proposto interessa i territori dei comuni di Serracapriola e Chieuti (FG), ad Ovest rispetto ai due centri abitati e a circa 1,5 km di distanza dagli nuclei urbani.
L'area di progetto si estende per circa 30 kmq su un territorio collinare, con quote che variano dai 40 m ai 160 m slm. La destinazione comunale è agricola con prevalenza di seminativi, solcata da varie aste torrentizie e servita prevalentemente da strade comunali ed interpoderali. (fig.1).



Figura 1: ubicazione aerogeneratori in area vasta

In dettaglio le opere da autorizzare sono:
• n° 12 aerogeneratori Vestas V162 EnVentus da 6 MW con altezza al mozzo 119 m e raggio rotore 81 m per una potenza totale pari a 72 MW (9 in agro di Serracapriola e 3 in agro di Chieuti);
• opere di fondazione degli aerogeneratori;
• n° 12 piazzole temporanee di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
• n° 12 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori e piste di accesso;
• strade di servizio;
• collegamento in antenna a 36kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150kV denominata "Rotello". Il percorso del cavidotto avrà una lunghezza complessiva di circa 35km e pertanto sarà necessario posizionare lungo il percorso 3 cabine di sezionamento o smistamento per il sezionamento delle linee dorsali.
I progettisti indicano che le opere civili comporteranno movimenti terra principalmente per l'esecuzione delle fondazioni degli aerogeneratori e di strade e piazzole per l'installazione e l'esercizio degli stessi. Alcune lavorazioni avranno carattere di intervento temporaneo mentre altri saranno definitivi. Allo stesso modo alcuni movimenti terra saranno di sbancamento mentre altri di rinterro. Per le opere di fondazione fondazioni i progettisti valutano che per l'esecuzione delle stesse sarà eseguito un volume di scavo pari a circa 19.000 m3 ed un volume di rinterro di circa 6.500 m3. Per l'insieme delle strade e piazzole, il totale degli scavi è di circa 18.000 m3 e dei volumi in rilevato di circa 40.000 m3.
I cavi interrati saranno poggiarli direttamente sul fondo dello scavo senza utilizzo di corrugato.
Il terreno rimosso verrà riutilizzato come riempimento, quindi non ci sarà produzione di terre da scavo.
Di seguito si riporta tabella identificativa di ogni wtg così come riportata nella Relazione descrittiva di progetto.

PROGETTO: EOS SERRA 1					
WTG	Comune	Foglio	Particella	Coordinate WTG (UTM84-33N)	
				Est	Nord
A1	Serracapriola	42	38	508747.31	4624958.02
A2	Serracapriola	42	22	509800.27	4625441.44
A3	Serracapriola	45	94	511625.60	4626464.51
A4	Serracapriola	22	316	511140.27	4627687.44
A5	Serracapriola	22	68	511612.70	4628322.34
A6	Serracapriola	22	207	510022.23	4628383.84
A7	Serracapriola	14	85	510771.33	4629448.05
A8	Serracapriola	14	88	509821.65	4630188.38
A9	Serracapriola	15	113	510295.83	4631196.61
A10	Chieuti	15	127	511437.41	4632347.10
A11	Chieuti	14	88	509706.42	4632515.99
A12	Chieuti	15	163	510568.00	4632896.00

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 D.Lgs. n. 199/2021, in quanto:

- Lett. a) – L'area di intervento **non** è interessata da impianti della stessa fonte;
- Lett. b) – L'area di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- Lett. c) – L'area di intervento **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;

- Lett.c bis) – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- Lett.c bis 1) – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- Lett. c ter) – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- Lett. c quater) - L'area di progetto **non** è ricompresa nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art.136 del D.lgs. n. 42/2004 (3000 m per impianti eolici).

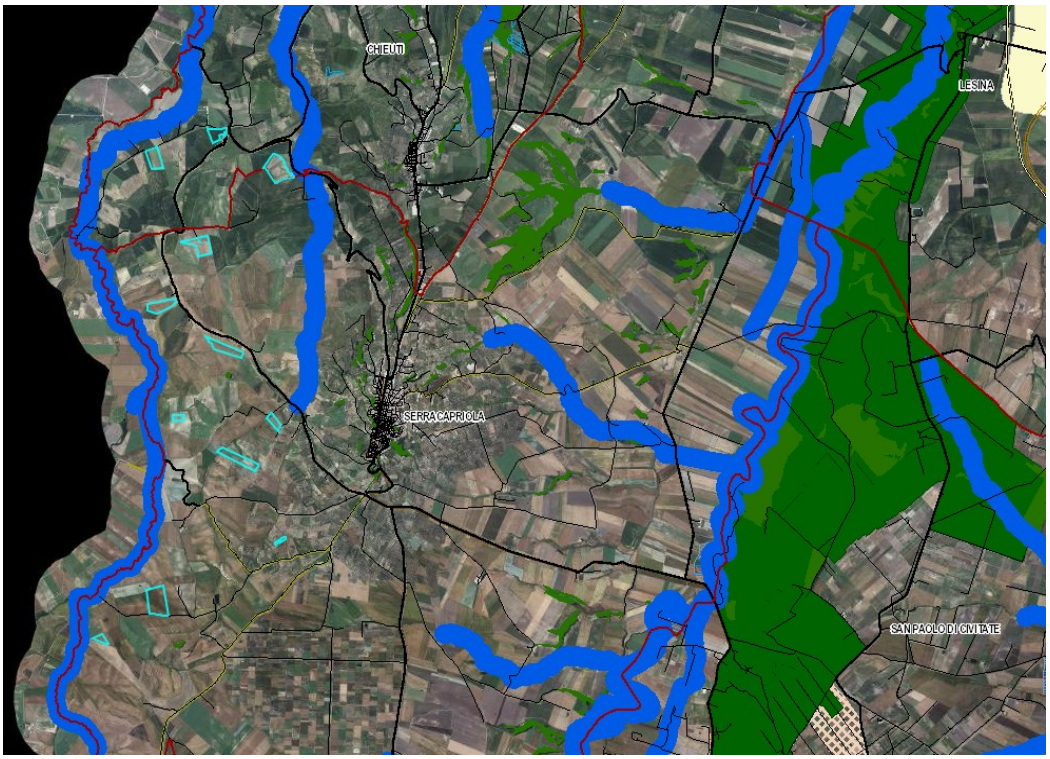


Figura 2: ubicazione catastale aerogeneratori e BP esistenti nell'area.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto, intesa come siti di installazione degli aerogeneratori e delle piazzole, ricade tra quelle indicate come *idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. La verifica è stata condotta utilizzando il webgis FER DGR 2122 e le tavole progettuali di inserimento su ortofoto delle opere (Fig.3). Interferenze con aree non idonee interessano alcuni tratti del cavidotto di collegamento.

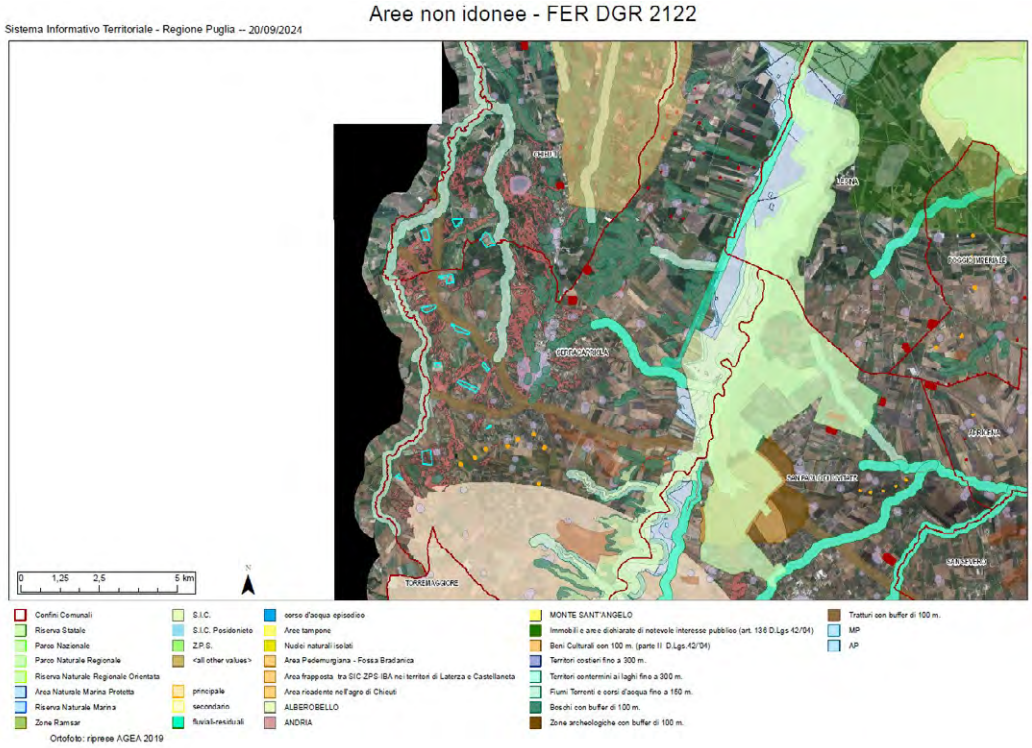


Figura 3: particelle di impianto su cartografia FER DGR 2122

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** di alcuni requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

Punto 16.1

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) Il proponente ha documentato l'adozione di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di suolo. La decisione sul modello di aerogeneratore da utilizzare nel progetto si basa su una valutazione tecnologica influenzata dalle caratteristiche delle turbine disponibili in commercio al momento dell'acquisto.
d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) gli elaborati di progetto non comprendono studi specialistici inerenti l'influenza delle opere sia sulle colture di pregio caratteristiche della zona, sia sul paesaggio agrario;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **assente** il coinvolgimento documentato e realizzato dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Punto 16.2
Il progetto non soddisfa i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Impatto sul paesaggio
La documentazione progettuale, per ciò che attiene la valutazione dell'impatto visivo, risulta carente rispetto a quella prevista al paragrafo 3 dell'All.4 del D.M. 10-9-2010**.**
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto (misure di mitigazione), le linee guida prescrivono:

- *Interramento dei cavidotti;*
  Il progetto soddisfa il requisito.
- *Nuova viabilità non pavimentata con bitume*
  Il progetto soddisfa il requisito
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);* si rileva l'esistenza di un parco eolico in esercizio, ubicato a Sud dell'area di progetta ad una distanza di circa 1.3 km.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il progetto non soddisfa il requisito.
- *Valutazione distanze degli aerogeneratori da punti panoramici o da luoghi alta frequentazione.*
  Il progetto sembra soddisfare il requisito. La distanza minima tra gli aerogeneratori di progetto è superiore a 3d per le macchine sulla stessa fila.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi
La documentazione progettuale, per ciò che attiene la valutazione dell'impatto su flora fauna ed ecosistemi, risulta carente rispetto a quella prevista al paragrafo 4 dell'All.4 del D.M. 10-9-2010**.**
Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida prescrivono:

- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il progetto prevede solo parzialmente l'utilizzo di strade e viabilità esistenti. Le strade di nuova realizzazione saranno quelle da utilizzare sia in fase di cantiere che di esercizio per raggiungere gli aerogeneratori;
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Il progetto soddisfa il requisito (Relazione tecnica).
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*

Il progetto soddisfa il requisito.
Al completamento dei montaggi elettromeccanici del parco eolico verranno eliminate tutte le strade e piazzole temporanee e con il ripristino dei luoghi. Non sono specificate le tipologie di interventi nel dettaglio.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica
Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida prescrivono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Il progetto prevede l'utilizzo di aerogeneratori di grosse dimensioni, a bassa velocità di rotazione (Relazione tecnica).
- *Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*

I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ad una profondità di m 1.2. Il percorso del cavidotto sarà su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade asfaltate ed in parte su terreni agricoli. Sono previsti attraversamenti in TOC.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – interferenza con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida prescrivono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m*.
  Non si rinviene tra gli elaborati uno studio specifico.

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Il proponente ha prodotto Tavole di inquadramento su IGM e CTR dalle quale si deduce che il requisito è soddisfatto.

Rischio incidenti

Dalla documentazione condivisa, si evince che il proponente ha prodotto documentazione specifica "Relazione calcolo gittata" per la verifica ai sensi del D.M. 10-9-2010 Allegato 4, punto 7.1 - "Analisi dei possibili incidenti".
Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida prescrivono che:
la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.
Dal succitato elaborato si evince:
• H altezza mozzo = 119 m
• Lunghezza pala = 81 m
• n = 12.6 giri/ min è la velocità di rotazione massima
Dunque, gli aerogeneratori devono rispettare la distanza minima di **200 m** (119m + 81 m) dalle strade provinciali, regionali e nazionali.
Nell'elaborato viene calcolata una gittata massimo pari a m 180.82 dall'asse della torre in caso di distacco della pala intera e di m 564,23 in caso di distacco di frammento di m 5. I progettisti conducono un'analisi di verifica della gittata rispetto ai ricettori e alle strade. Non si rinviene elaborato grafico con posizionamento dei ricettori di classe A (abitazioni) e delle strade.

Punto 16.4:

Non è stato condotto uno studio del paesaggio agrario ne uno studio pedo-agronomico con analisi specifica dei siti di installazione di ciascun aerogeneratore.

Punto 16.5:

Tra gli elaborati di progetto non si rileva la presenza di indicazioni circa interventi di compensazione e valorizzazione.

CONCLUSIONI

L'impianto eolico in esame si caratterizza in sintesi come segue:

- L'area di impianto rientra nella casistica di idoneità delle aree di cui all'art. 20, co.8, lett. c-quater, D.Lgs.199/2021.
- L'area di impianto non ricade tra quelle non idonee ex R.R. 24/2010
- L'area di impianto risulta parzialmente limitrofa ad altri impianti eolici già esistenti (effetto selva).

- La descrizione delle modalità di inserimento nel paesaggio e nel territorio dell'intervento risulta carente rispetto a quanto disposto dalle linee guida, con particolare riferimento anche all'allegato 4 specifico per gli impianti eolici.

Nell'insieme il progetto risulta non sufficientemente strutturato per quanto attiene sia la valutazione dell'inserimento paesaggistico e territoriale, sia le misure di mitigazione degli impatti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 671

[ID VIP 11067] - Parco agrivoltaico denominato "FV_CIOMMARINO", di potenza pari a 39,78 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALTER DUE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 58340 del 27.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 155132 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 155726 del 274.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 211487 del 03.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 385605 del 30.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha rilevato le carenze ivi rilevate, disponendo per l'effetto la sospensione del proprio parere sino alla presentazione di documentazione tecnica integrativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11067, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "FV_CIOMMARINO", di potenza pari a 39,78 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ALTER DUE" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 11067.pdf - 48a512409868c0960c9238e16f2ae38408b05b0c6fdfd267b825d3aa6ade2545

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11067

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	39,78 MW
Ubicazione:	Sant'Agata di Puglia (FG)
Proponente:	Alter Due S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), in località Ciommarino, e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto Agro-Fotovoltaico ad inseguimento monoassiale per la produzione di energia elettrica su una superficie lorda complessiva di circa 80,0707 Ha. Lo stesso avrà una potenza di 39,7799 MWp e l'energia prodotta sarà collegata in antenna a 36 kV su una nuova S.E. R.T.N. 380/150/36 kV da inserire in entra-esce all'elettrodotto 380 kV "Bisaccia-Deliceto".
Il futuro impianto FV_ CIOMMARINO è composto da:

- Campi agro-fotovoltaici, siti nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG), in contrada Ciommarino;
- Stazione di consegna Utente, nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG);
- Cavidotto di collegamento M.T., nel territorio del comune di Sant'Agata di Puglia (FG).

L'impianto, denominato "FV_CIOMMARINO", è di tipo ad inseguitore monoassiale, a terra e non integrato, connesso alla rete (grid-connected) in alta tensione (AT). Si tratta di un impianto con sistema ad inseguitore solare monoassiale, con allineamento dei moduli in direzione nord-sud e tilt di est - ovest variabile da -60°a +60° sull'orizzontale, montati su apposite strutture metalliche.
L'impianto in progetto sorgerà sulle particelle catastali n. 92-93-132-283 del foglio di mappa catastale n. 10, particelle catastali n. 34-37-66-69-70-81-82-83-84-85-220-286-488 del foglio di mappa catastale n. 11 e particella catastale n. 9-55-60-399 del foglio di mappa catastale n. 12.
Il sito di installazione dell'impianto dista circa 5,69 Km del centro abitato di Sant'Agata di Puglia e 6,25 Km da quello di Candela. L'area di interesse, come si evince dalla Pianificazione Urbanistica di Progetto, ricade nella zona urbanistica omogenea "E-Agricola".
Il percorso del cavidotto si sviluppa su strada esistente e asfaltata; esso corre lungo la viabilità pubblica, dalla S.P. 119 e strade comunali sino ad arrivare alla Stazione Elettrica, per una lunghezza complessiva di circa 10.925 m circa.
In Figure 1 e 2 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

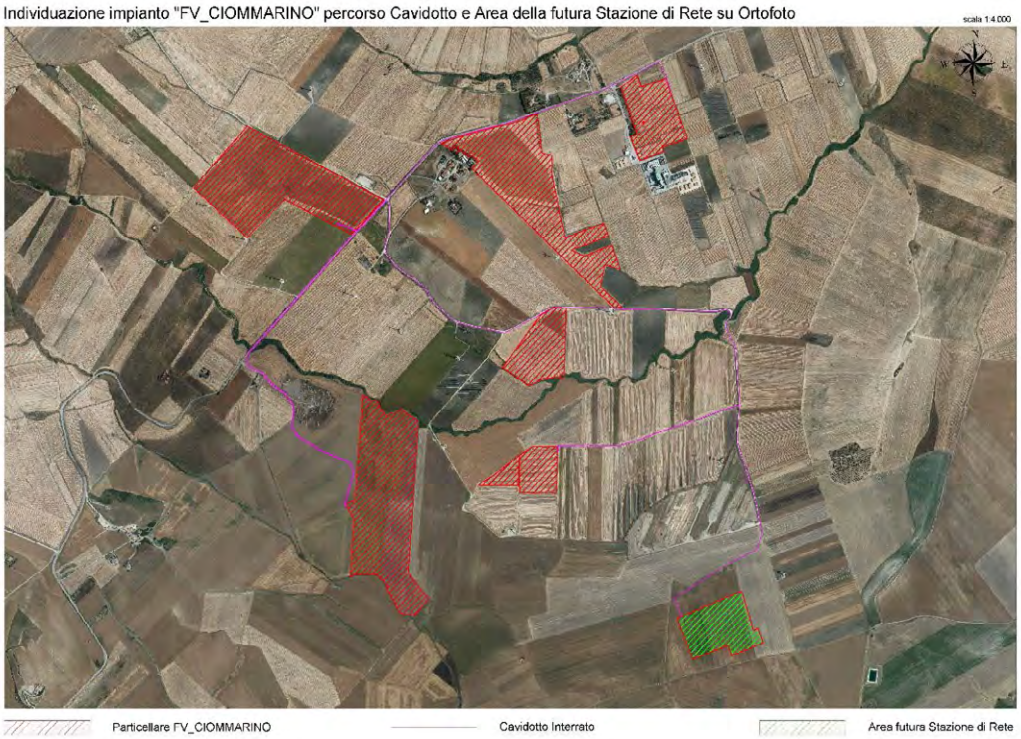


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

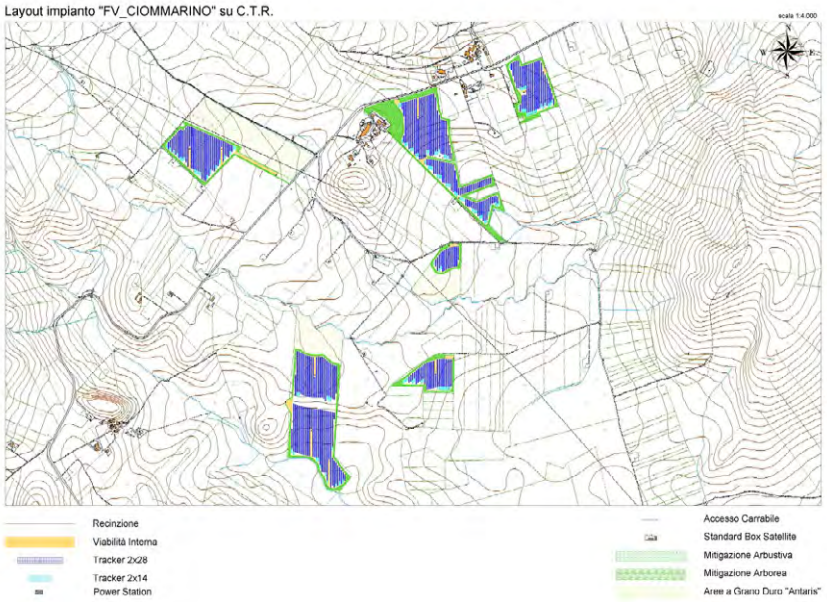


Figura 2 - Layout dell'area d'impianto su Carta Tecnica Regionale

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, questo in quanto le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figura 3 che segue.

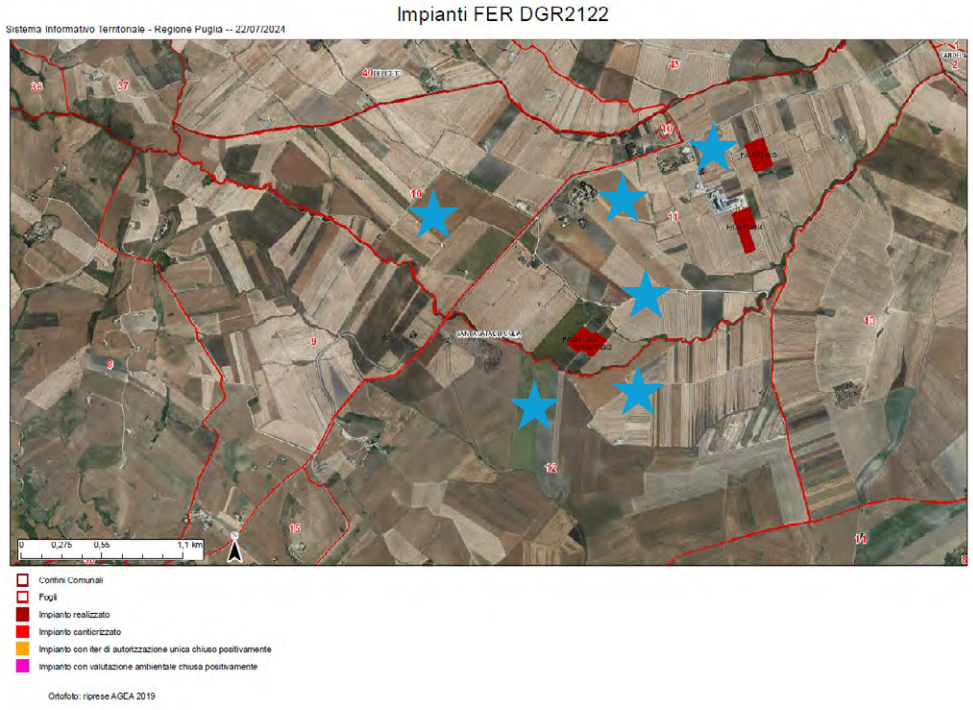


Figura 3 - Particolare dell'impianto (aree indicate con stelle azzurre) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto l'area del sito risulta:

- Non ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
- Non ricompresa nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. n. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Dall'analisi del S.I.T. della Regione Puglia e dalla cartografia del P.P.T.R., l'area oggetto di studio risulta in parziale sovrapposizione con il buffer di 150 m da "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti alla lista di acque pubbliche", aree tutelate per legge secondo l'art. 142, co. 1, lett. C del D. Lgs. 42/2004, del "Vallone Pozzo Mezzocarro", affluente del fiume principale "Carapelle" (vedi Figura 4 che segue).



Figura 15 - Carta Vincoli Paesaggistici

Nel progetto, le aree sottoposte a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio sono state lasciate al di fuori della recinzione e non interessano la zona di impianto, come si evince dall'immagine seguente (Figura 5). Tali aree sono destinate unicamente a coltivazione a Grano Duro "Antaris".

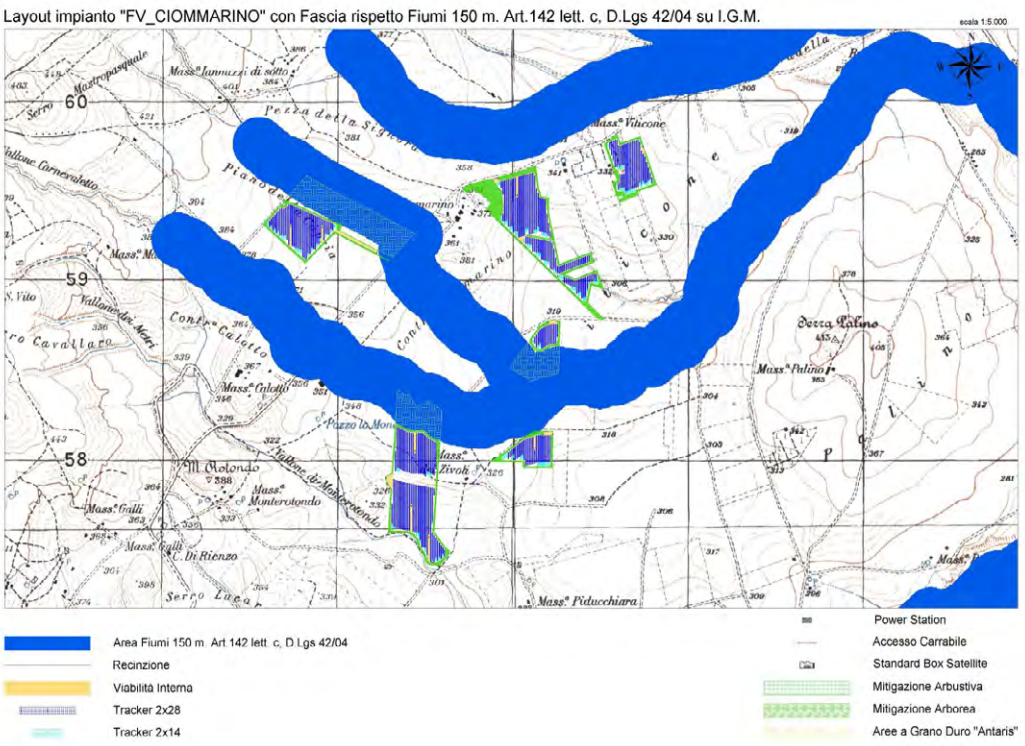


Figura 5 - Layout Impianto su Fascia di Rispetto Fiume 150 m in I.G.M.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-

	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Verificato che nessun sottocampo fotovoltaico è ubicato in posizione interferente con vincoli di alcun genere, con le aree protette e con quelle dichiarate inidonee all'installazione di impianti eolici da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la successiva fig. 6), l'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

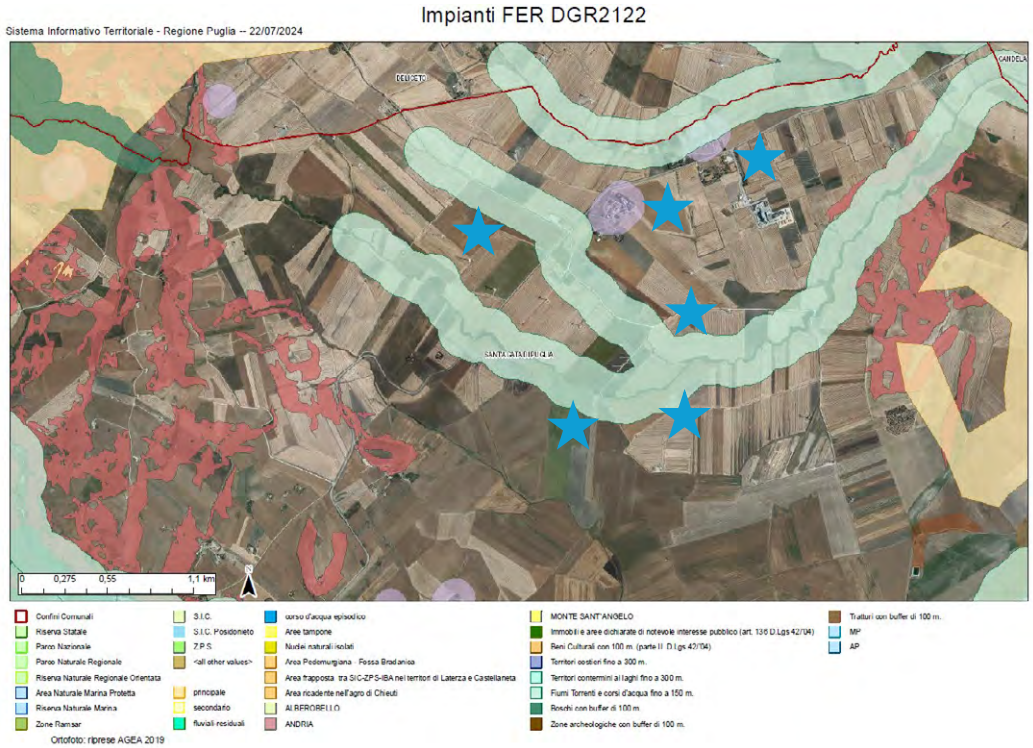


Figura 6 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010
(le sei aree sono indicate con una stella azzurra)

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché*

ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiale verticali a inseguimento Est/Ovest con una configurazione dei moduli tale da lasciare uno spazio sufficiente a evitare nel corso di esercizio dell'impianto fotovoltaico gli effetti terra bruciata e desertificazione del suolo.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative non irrigue. Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nel documento "REL012-Relazione Tecnico Agronomica" presente nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7}\ ;\ Stot$$

Superficie totale: 792.203 mq;

Superficie agricola: 296.8256 mq;

$Sagricola\ /\ Stot$ = **0,37**

Parametro A.1): Requisito non rispettato. (il proponente dichiara, invece, $Sagricola\ /\ Stot$ = 0,705 ma non è verificabile come abbia ottenuto tale dato)

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

LAOR (Spv / $Stot$) ≤ 40%

Superficie totale: 792.203 mq;

Superficie totale pannelli: 179,087 mq;

Spv / $Stot$ = **0,2 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato. (il dato ottenuto appare estremamente basso e probabilmente derivante da dati errati inseriti nella documentazione, Il proponente dichiara, invece, LAOR = 0,24 ma non è verificabile come abbia ottenuto tale dato)

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto

dell'intervento.

Nella relazione tecnica generale oltre alle opere di mitigazione previste lungo la fascia perimetrale, costituite da siepi di alloro, si propone la coltivazione di olivi sul perimetro e di specie foraggere tra i trackers.

Parametro B.1): requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 50 cm. Si evince la presenza di specie foraggere al di sotto dell'area occupata dai pannelli.

Parametro C: requisito non rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) II risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

CONCLUSIONI

Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 39,78 MW, situato nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Sant'Agata di Puglia e ricadono in zona Omogenea Territoriale Agricola di tipo E.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010. Tuttavia, il mancato rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida impedisce la qualificazione dell'impianto proposto come "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 672

[ID VIP 11209] - Parco eolico denominato "IMPIANTO EOLICO TORREMAGGIORE", costituito da 15 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 99 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi Comuni.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: REPSOL GAUDE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 96679 del 27.05.2024, acquisita in data 28.05.2024 al prot. n. 252056 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 286493 del 12.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 404512 del 08.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11209, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "IMPIANTO EOLICO TORREMAGGIORE", costituito da 15 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 99 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi Comuni, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "REPSOL GAUDE" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/

nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda_istruttoria ID_VIP 11209.pdf - d5bd2a7631480812532a77e560a9d1e2e8e542492ec32ca7d4d7d3c7b1b37a3d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11209

Tipologia di progetto: **Impianto Eolico**
Potenza: **99 MW (15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW)**
Ubicazione: **Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore (FG)**
Proponente: **Repsol Montepuccio 2 S.r.l.**

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva di 99,0 MW, che prevede l'installazione di n. 15 aerogeneratori (6 aerogeneratori nel comune di Torremaggiore e n. 9 nel comune di San Paolo di Civitate) da 6,6 MW ognuno da installarsi nel territorio comunale di Torremaggiore e San Paolo di Civitate in provincia di Foggia. Le relative opere di connessione interesseranno i medesimi comuni.
Secondo il PPTR, approvato con D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1435, l'area di intervento ricade a cavallo di 2 Ambiti Paesaggistici: n.2 "Monti Dauni" (un aerogeneratore) e n.3 "Tavoliere" (tutti gli altri aerogeneratori). In particolare, il sito ricade nelle rispettive figure territoriali: 2.1 "La bassa valle del Fortore e il sistema dunale" e 3.2 "Il mosaico di San Severo" Tutti gli aerogeneratori installati nei comuni di Torremaggiore e di San Paolo di Civitate ricadono in Zona E –agricola.

Nella tabella che segue sono indicate le coordinate geografiche i dati catastali degli aerogeneratori.

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
V1	519992	4623191	San Paolo di Civitate	19	17
V2	520670	4622851	San Paolo di Civitate	23	80
V3	520045	4620053	San Paolo di Civitate	31	196
V4	521576	4619560	San Paolo di Civitate	41	35
V5	524373	4620866	San Paolo di Civitate	34	57
V6	521205	4617674	Torremaggiore	34	63
V7	520915	4619774	San Paolo di Civitate	36	166
V8	525476	4617116	Torremaggiore	31	173
V9	524892	4616962	Torremaggiore	31	156
V10	522177	4617525	Torremaggiore	27	62
V11	523119	4617278	Torremaggiore	40	26
V12	524221	4617167	Torremaggiore	41	124
V13	523764	4620715	San Paolo di Civitate	34	294
V14	525134	4620887	San Paolo di Civitate	35	194
V15	522420	4622399	San Paolo di Civitate	27	7

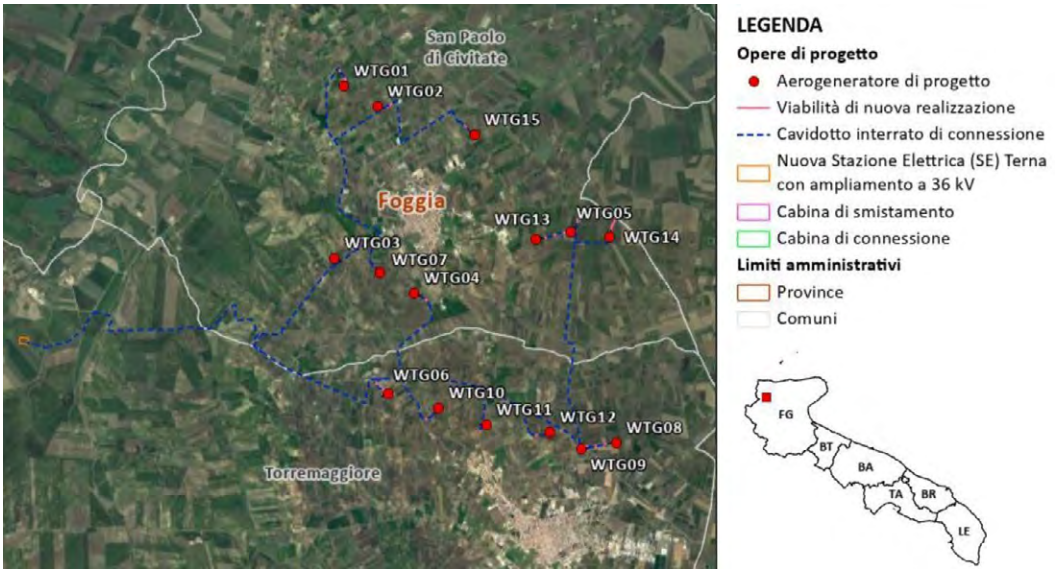


Figura 1 – Inserimento dell'area d'intervento su ortofoto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (Comuni di Chieuti e Serracapriola (FG)) **NON** rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte. L'impianto si configura come nuova realizzazione e dalla verifica della presenza di altri impianti FER emerge l'esistenza di altri impianti FER. **(lett. a)**
- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **non** interessa cave o miniere **(lett. c)**;
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie e/o autostradali **(lett. c bis)**;
- il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC; **(lett. c bis 1)**;
- il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa **(lett. c ter)**;
- l'area del progetto è ricompresa nel perimetro e nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II e parte III (resti di un insediamento preistorico (Tiati-Teanum Apulum) - vincolo archeologico) **(lett. c quater)**;



Figura 2 – buffer di 3 Km dell'area sottoposta a vincolo archeologico (Tiati-Teanum Apulum) - in verde dettaglio dell'area archeologica

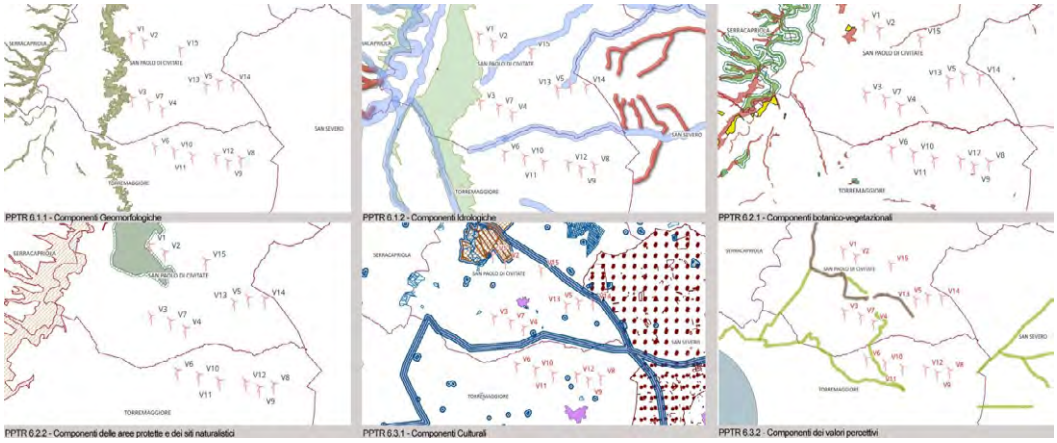


Figura 3 Ubicazione dell'impianto rispetto ai tematismi del PPTR (fonte SIT Puglia)

Le interferenze del tracciato di connessione con la componente Idrogeomorfologica (Torrente Staina a Ovest, Torrente Radicosa a Est, Vallone del Rovello a Nord) e gli altri tematismi saranno risolte con la tecnologia della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C).

L'area dell'impianto proposto NON è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. lgs. 199/2021 poiché gli aerogeneratori V1, V2, V3 e V15 ricadono nel buffer di 3 Km del vincolo archeologico.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.



Figura 4 Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010 (fonte SIT Puglia)

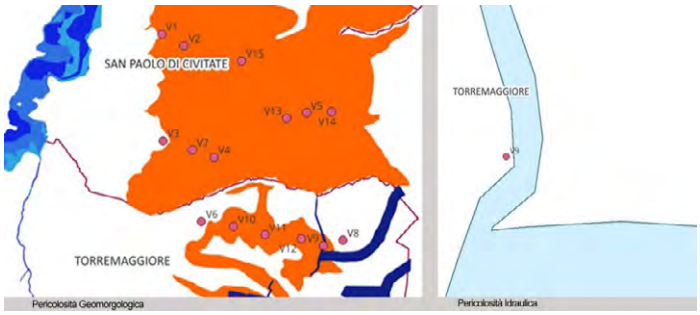


Figura 5 Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree a pericolosità Geomorfologica e Idraulica (fonte SIT Puglia)

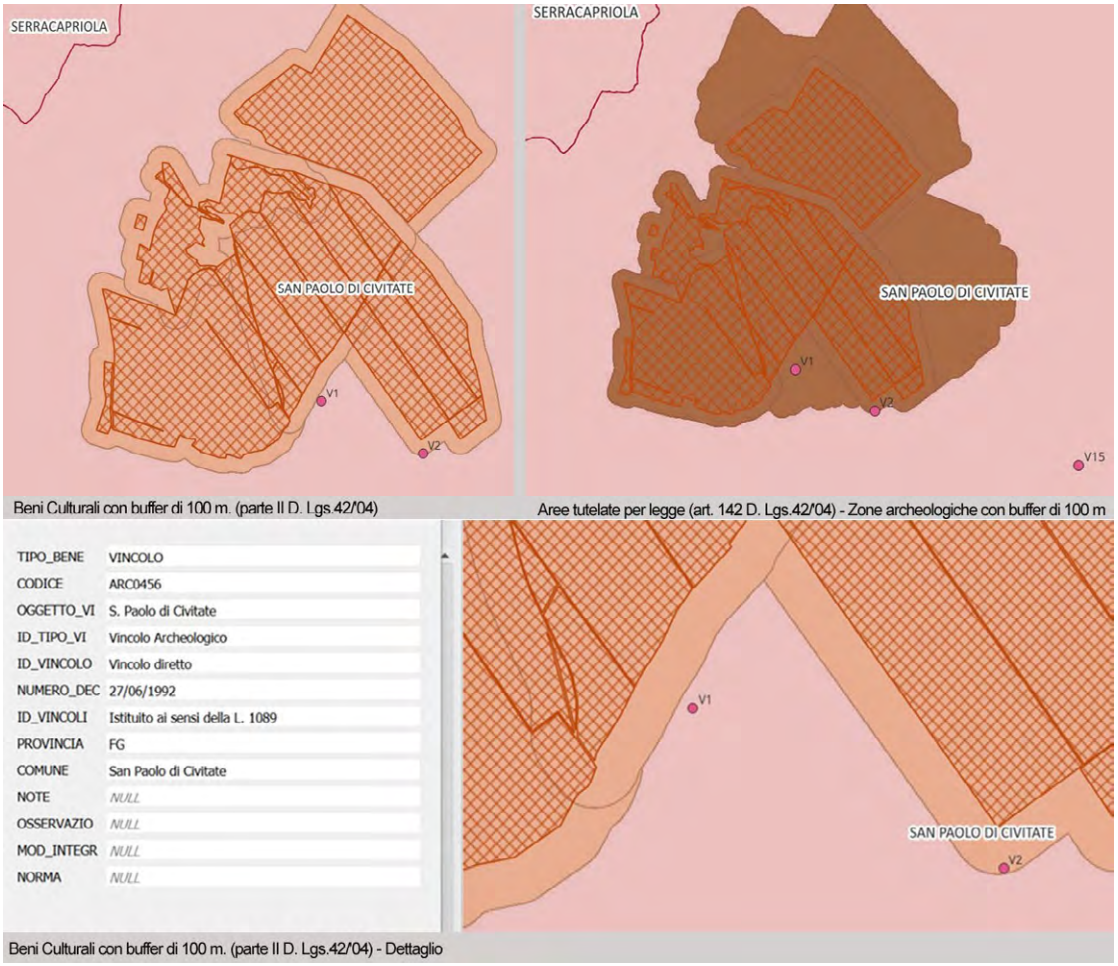


Figura 6 Ubicazione dell'impianto rispetto ai **Beni Culturali con buffer di 100 m.** (parte II D. Lgs.42/'04) e alle **Aree tutelate per legge** (art. 142 D. Lgs.42/'04) - Zone archeologiche con buffer di 100 m (fonte SIT Puglia)

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108;	Riserva Statale	☐		200
	Parco Nazionale	☐		200
	Parco Naturale Regionale[1]	☒	WGT 01	200
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		200
	Area Naturale Marina Protetta	☐		200
	Riserva Naturale Marina	☐		200
Zone IBA[2]		☒	WGT09	5.000
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe			
	Secondario			
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☒	WGT05	
	Corso d'acqua episodico	☐		

[1] L'aerogeneratore WGT01 interferisce direttamente con l'area del Parco Regionale del Medio Fortore.
[2] il progetto intercetta l'IBA 19982000: "Monti della Daunia" n. 126, oltre l'area Buffer di 5 km verso sud-ovest.

	Aree tampone	☐		
	Nuclei naturali isolati	☐		
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Beni Culturali con buffer di 100 m. (parte II D. Lgs.42/'04)[3]		☒	WGT01, WGT02	100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐	WGT05	150
	Boschi con buffer di 100 m	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m[4]	☒	WGT01, WGT02	100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
Pericolosità idraulica	BP	☒	WGT09[5]	
	MP	☐		
	AP	☐		
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☒	WGT01, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15	
	PG2 - elevata	☐		
	PG3 - elevata	☐		
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m		☒	WGT 01	100
Coni visuali istituiti con le Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3				
fino a 10 Km[6]	Coni visuali (10 Km)	☒	WGT03, WTG06	10.000
	Zone interne ai coni (10 Km)	☒	WGT03, WTG06	10.000
Piano Regolatore Generale (PRG)	Aree edificabili da PRG	☒	WGT04, WGT07, WGT08, WGT09, WGT11	1.000
	Strade statali e provinciali	☐		> 150

Tabella 1 Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

Beni tutelati ai sensi dell'art.136 e della parte II del D.lgs. 42/20024

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
1	Tratturo	**Regio Tratturello L'Aquila – Foggia**	Torremaggiore	PTC/A
10	Tratturo	**Braccio Nunziatella – Stignano**	Torremaggiore	PTC/A

Le interferenze del tracciato di connessione con il sistema idrografico (Torrente Staina ad Ovest, Torrente Radicosa ad Est, Vallone del Rovello a Nord), con i tratturi e tutti gli altri tematismi saranno risolte con la tecnologia della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C).

L'area dell'impianto proposto NON è idonea ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre

[3] Gli aerogeneratori WGT01 e WTG02 rientrano nella zona buffer di 100 m dalle zone archeologiche (anfiteatro romano).
[4] Gli aerogeneratori WGT01 e WTG02 rientrano nella zona archeologica.
[5] L'aerogeneratore WTG09 risulta essere posizionato a pochi metri dal limite dell'area a pericolosità idraulica.
[6] Gli aerogeneratori WGT03 e WTG06 si trovano a confine con il perimetro dei coni visuali ed entro un buffer di 10 km.

2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria E.4 d), "Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E.2-c).

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10/9/2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al D.M. su citato **paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra l'adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia:

   https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

   ha rivelato che la società Montana S.p.A., **risulta attualmente accreditata** relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.

   Il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.;

c) **non è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio. Per l'aerogeneratore WTG01 si ha un consumo diretto di suolo all'interno del Parco Regionale del Medio Fortore;

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto **NON è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Le colture rilevate nell'area, come documentato dalla carta dell'uso del suolo, sono caratterizzati dalla presenza di uliveti, seminativi non irrigui e sistemi colturali e particellari complessi;

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica in quanto impianto eolico.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

L'altezza totale dell'aerogeneratore Ht è pari a 220 m (Ht = H+D/2 = 134+86 = 220)

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;

il requisito **è soddisfatto** (il proponente dichiara che l'intervento non produce trasformazioni significative, né modifiche funzionali e morfologiche dello stato dei luoghi, rispettando i vincoli vigenti e le relative aree di rispetto);

- trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;

il requisito **è soddisfatto** (tout-venant o materiale proveniente dagli scavi opportunamente compattati);

- interramento dei cavidotti;

il requisito **è soddisfatto**;

- distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);

il requisito **NON è soddisfatto**. (H max 220 m x 50 = 11 Km) l'aerogeneratore più vicino all'impianto in progetto dista circa poco meno di 1 km.

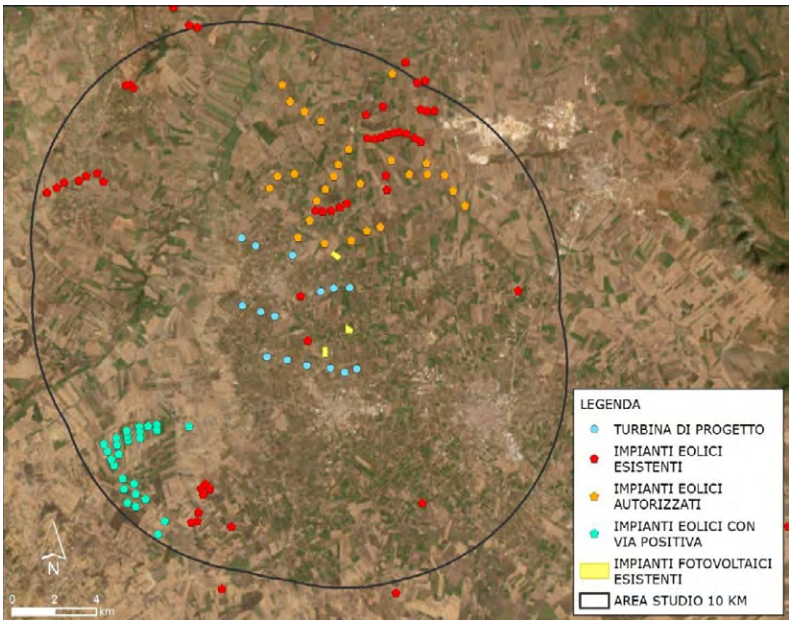


Figura 7 – Area d'intervento con buffer di 10 Km

Nell'area compresa entro 10 km sono stati rilevati complessivamente n. 21 impianti eolici, di cui n. 4 nel buffer di 2 km. Di questi, n. 18 sono già realizzati e n. 3 risulta che hanno concluso positivamente l'iter autorizzativo.

- distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;

il requisito **NON è verificabile**, il proponente non ha fornito documentazione in merito.

- scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;

il requisito **NON è verificabile**, il proponente non ha fornito documentazione in merito;

- privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati;

il requisito **NON è soddisfatto**;

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;

il proponente dichiara che in fase di cantiere e di esercizio la percentuale di perdita di habitat, frammentazione o perturbazione temporanea o permanente dello stesso grado di compromissione in relazione all'entità originale non è significativa;

- contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;

il proponente dichiara che la durata indicativa dei lavori sarà di circa 43 settimane;

- ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;

il requisito **NON** è verificabile, il proponente non ha fornito documentazione in merito;

- utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;

il requisito **è soddisfatto;**

- ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;

il requisito **è soddisfatto** (ripiantumazione in altra area delle piante di ulivo estirpate, qualora necessario);

- applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

il requisito **è soddisfatto** (bande orizzontali bianche e rosse colorate sulle pale degli)

- inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;

il requisito **è soddisfatto**;

- interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;

il requisito **è soddisfatto**;

- adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;

il requisito **è soddisfatto** (bagnatura delle gomme, etc.);

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;

il requisito **è soddisfatto**;

- utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;

il requisito **è soddisfatto** (dichiarano 1.30 m);

- posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile;

il requisito **è soddisfatto.**

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.;

il requisito **è soddisfatto** tranne che per la WTG 04 nel cui raggio di gittata rientrano due recettori di cui il proponente non ha verificato le destinazioni d'uso;

- dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore;

il requisito **NON è soddisfatto** (h max 220 m x 6= 1.320 Km):

- San Paolo di Civitate l'aerogeneratore più vicino dista circa 600 m dal territorio urbanizzato;
- Torremaggiore l'aerogeneratore più vicino dista circa 630 m dal territorio urbanizzato.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre;

il requisito **è soddisfatto**, la strada più vicina risulta a circa 337m dalla WTG 06 (la gittata massima calcolata è pari a 303 m);

- la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione;

il requisito **è soddisfatto** tranne che per la WTG 04 nel cui raggio di gittata rientrano due recettori di cui il proponente non ha verificato le destinazioni d'uso. (la gittata massima calcolata è pari a 303 m).

Paragrafo 16.4

Si **sottolinea** che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla

valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le colture presenti nell'area (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente uliveti, seminativi non irrigui e sistemi colturali e particellari complessi.

Paragrafo 16.5

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e di compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto di parco eolico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva di 99,0 MW, che prevede l'installazione di n. 15 aerogeneratori (6 aerogeneratori nel comune di Torremaggiore e n. 9 nel comune di San Paolo di Civitate) da 6,6 MW ognuno da installarsi nel territorio comunale di Torremaggiore e San Paolo di Civitate in provincia di Foggia e le relative opere di connessione.

L'area di intervento, secondo il PPTR, ricade a cavallo di 2 Ambiti Paesaggistici: n. 2 "Monti Dauni" (un aerogeneratore) e n.3 "Tavoliere" (tutti gli altri aerogeneratori). In particolare, il sito ricade nelle rispettive figure territoriali: 2.1 "La bassa valle del Fortore e il sistema dunale" e 3.2 "Il mosaico di San Severo" Tutti gli aerogeneratori installati nei comuni di Torremaggiore e di San Paolo di Civitate ricadono in Zona E –agricola.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'area dell'impianto proposto NON è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. C quater del D. lgs. 199/2021 poichè gli aerogeneratori V1, V2, V3 e V15 ricadono nel buffer di 3 Km del vincolo archeologico dell'insediamento preistorico Tiati-Teanum Apulum;
- l'area dell'impianto proposto NON è idonea ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.
- l'installazione degli aerogeneratori è prevista in zona agricola;
- l'impianto NON è integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, caratterizzato dalla presenza di uliveti e seminativi non irrigui; dalla documentazione disponibile non è stato possibile verificare se i terreni ospitano coltivazioni certificate D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.;
- esistono altri impianti eolici nel buffer di 3 km dal progetto, creando un possibile impatto cumulativo eolico-fotovoltaico. Ulteriori impianti eolici si trovano nel buffer di 10 km (effetto selva);
- il progetto prevede insufficienti misure di mitigazione e compensazione;
- le modalità di inserimento nel paesaggio e nel territorio dell'intervento soddisfano in parte quanto disposto dalle linee guida, con particolare riferimento all'allegato 4 specifico per gli impianti eolici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 674

[ID VIP 11131] - Parco fotovoltaico denominato "FONTEROSA", di potenza pari a 28,00 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PV IT QUATTRO S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 58325 del 27.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 155133 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 155815 del 27.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 195114 del 22.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 383237 del 29.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del

progetto individuato dal codice ID_VIP 11131, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico denominato "FONTEROSA", di potenza pari a 28,00 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PV IT QUATTRO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 11131.pdf - 30a4adcc637a7b00a97e6a2bf7cc2f2f1fd59a2a5017cf9a448dab09394200cb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11131

Tipologia di progetto:	Fotovoltaico
Potenza:	28,00 MW
Ubicazione:	Manfredonia (FG)
Proponente:	PV IT QUATTRO S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Fonterosa" di potenza nominale complessiva pari a 28.800,00 kW e localizzato nel Comune di Manfredonia (FG), in località "Borgo Fonterosa", con opere di connessione ricadenti sempre nel comune di Manfredonia (FG).
L'area di impianto è censita al N.C.T. al foglio 125, particelle 53, 54 e 55, ed al foglio 126, particella 54, per un'estensione complessiva pari a 40 ha 00 are 00 ca, (400.000 mq).
L'area del sito "Fonterosa", oggetto dell'intervento, è individuata dalle coordinate geografiche latitudine 41°26'50.89"N e longitudine 15°47'52.92"E, con una quota media di circa 18 m s.l.m. e si colloca a circa 21,0 km ad Est dal comune di Foggia (FG), a circa 22,0 km a Sud/Ovest dal comune di Manfredonia (FG) ed a circa 13,5 km ad Ovest dal comune di Zapponeta (FG).
Dal certificato di destinazione urbanistica relativo all'area del sito in oggetto, si evince che il terreno
risulta classificato, in base al piano regolatore generale del comune di Manfredonia, come area E1 agricola.
Dalla consultazione della carta relativa all'uso del suolo, si evince che l'area destinata all'installazione dell'impianto fotovoltaico oggetto d'intervento risulta identificata come "2121 seminativi semplici in aree irrigue".

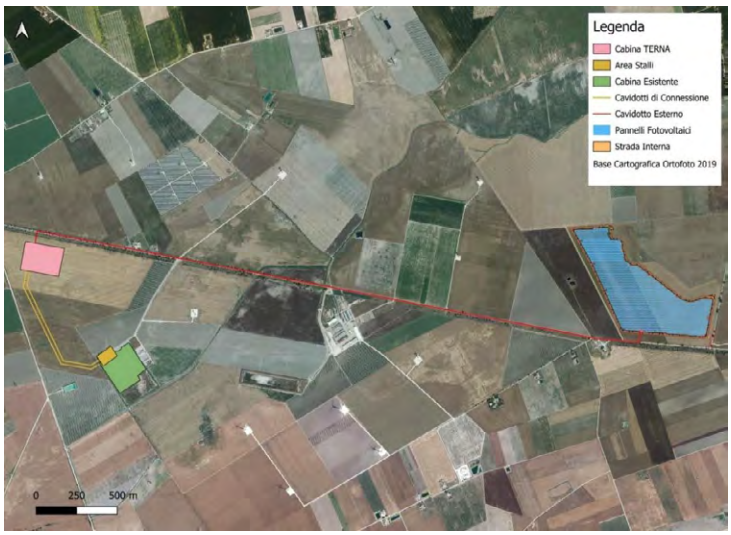


Figura 1 – Localizzazione su ortofoto dell'impianto fotovoltaico denominato "Fonterosa"

L’impianto da realizzare è classificato come “impianto non integrato”, di tipo grid-connected con modalità di connessione definita come “trifase in media tensione”.
L’impianto è costituito da un sistema di pannelli fotovoltaici di potenza pari a 670 Wp disposti a stringhe all’interno di un’area delimitata da apposita recinzione e da un sistema di vie di accesso e di
comunicazione interna nelle quali verranno interrati i cavi interni all’impianto. Le strutture alle quali
vengono ancorati i moduli fotovoltaici sono di tipo “fisso” con asse disposto in direzione nord-sud, ancorate al terreno tramite infissione di pali. Su ciascuna delle strutture vengono fissate tre file di moduli di numero variabile, nello specifico si utilizzano configurazioni differenti, al fine di adeguarsi
alle esigenze impiantistiche e di vincolo esistenti.
Il campo fotovoltaico è progettato con un orientamento azimutale a 0° rispetto al sud, al fine di massimizzare l’energia producibile, e avrà un’inclinazione rispetto all’orizzontale fissa e pari a 18° (angolo di tilt).
La soluzione di connessione elaborata da Terna Rete Italia S.p.A. prevede il collegamento in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/150 kV denominata “Manfredonia”. Considerato l’elevato numero di iniziative FER nell’area si rende necessario la realizzazione di una nuova stazione elettrica di trasformazione 380/36 kV denominata “Manfredonia 36” collegata alla stazione esistente mediante 2 raccordi a 380 kV.
Il vettoriamento dell’energia dal parco fotovoltaico alla stazione di trasformazione “Manfredonia 36” avverrà a mezzo cavidotto AT interrato, di lunghezza complessiva pari a circa 3908 mt.

IDONEITA’ DELL’AREA

Verifiche ai sensi dell’art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L’area dell’impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all’art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Lett. b)** – L’opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L’area dell’impianto **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **Lett. c quater):**

- L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
- L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II o dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 (500 metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto fotovoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300

Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Verificato che l'impianto fotovoltaico non è ubicato in posizione interferente con vincoli di alcun genere, con le aree protette e con quelle dichiarate inidonee all'installazione di impianti fotovoltaici da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la successiva fig. 2), l'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

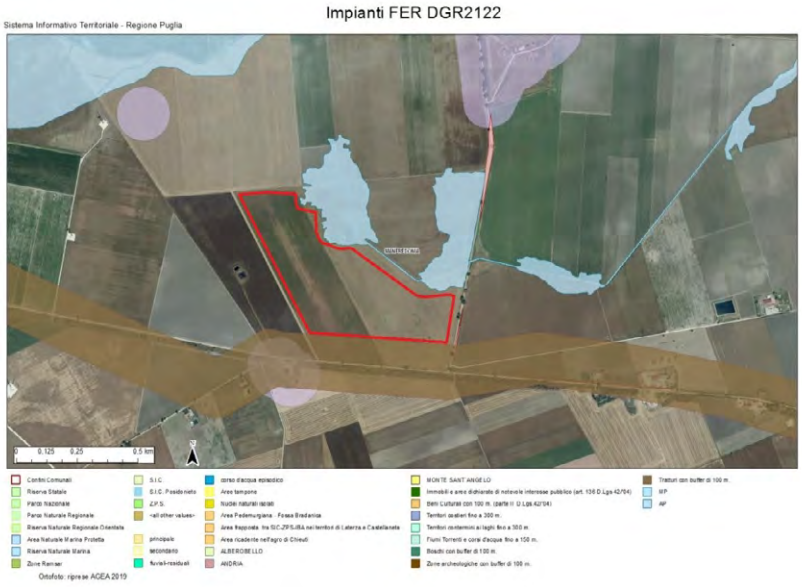


Figura 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Parte del tracciato del cavidotto interrato:

- attraversa canali di bonifica che risultano all'interno di aree a pericolosità idraulica;
- è posizionato lungo la SP 70 (coincidente con ex tratturello 42 Foggia-Zapponeta).

Per ciò che attiene l'attraversamento del cavidotto lungo i due canali, la tipologia di opere interferenti e le modalità realizzative non producono modifiche morfologiche e/o alterazioni dello stato dei luoghi trattandosi di elettrodotto interrato realizzato con l'utilizzo di tecnologie TOC zavorrati con inserimento di involucro stagno (condotta in PVC o PEAD zavorrato) contro possibili fenomeni di galleggiamento.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.
c) **non è** presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative in aree irrigue. Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto fotovoltaico proposto da PV IT QUATTRO S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "Fonterosa" di potenza nominale complessiva pari a 28.800,00 kW e localizzato nel Comune di Manfredonia (FG), in località "Borgo Fonterosa", con opere di connessione ricadenti sempre nel comune di Manfredonia (FG).
L'area interessata dal progetto dell'impianto fotovoltaico "Fonterosa" ricade nella regione geografica storica "Puglia Grande", ambito di paesaggio "3. Tavoliere" e figura territoriale "3.1 la piana foggiana della riforma".
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Manfredonia nel vigente Piano Regolatore Generale e ricadono in zona Omogenea Territoriale Agricola di tipo E1, destinata prevalentemente alla pratica dell'agricoltura, della zootecnia, alla trasformazione dei prodotti agricoli.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Pur ricadendo, l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P., I.G.T. e D.O.C. della Provincia di Foggia, non sono state rilevate colture arboree di alcun genere e colture comunque di pregio da

segnalare; la realizzazione dell'impianto non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
È da osservare, in ultimo, che le aree interessate dall'iniziativa in progetto interferiscono con l'aerogeneratore BR7 dell'impianto eolico proposto dalla società AREN Green S.r.l. e già in valutazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 675

[ID VIP 11256] - Parco di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "61_LECCE" della potenza di 30,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce, Cellino San Marco (LE) e Surbo (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SY03 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 70186 del 15.04.2024, acquisita in pari data al prot. n. 185027 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento", rettificando la propria precedente nota prot. n. 60810 del 29.03.2024;
- con nota prot. n. 160837 del 29.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 272538 del 06.06.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del

progetto individuato dal codice ID_VIP 11256, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "61_LECCE" della potenza di 30,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce, Cellino San Marco (LE) e Surbo (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SY03" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 11256.pdf - c328583b37ebfdafe4301877094ab9f15f5a80310502cf7b156b485fcaa81388

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11256

Tipologia di progetto:	Fotovoltaico
Potenza:	30,44 MW
Ubicazione:	Lecce (LE)
Proponente:	SY03 S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "61_Lecce" di potenza nominale complessiva pari a 30,44 MW e localizzato nel Comune di Lecce (LE), con opere di connessione ricadenti nei comuni di Lecce (LE), Cellino San Marco (LE) e Surbo (LE).
L'area del sito si colloca nella porzione nord-occidentale del territorio comunale di Lecce ad una distanza di circa 6 km a dal centro del capoluogo e di circa 3 km (a ovest) dal centro abitato di Surbo.
Da un punto di vista urbanistico l'area di intervento ricade in

- "zona D2 – nuove zone industriali artigianali"
- "zona E4 – zone a parco agricolo produttivo"
- "zona F29 – Attrezzature a servizio delle zone industriali e artigianali"
- "zona F38 – Verde d'arredo stradale"

come da zonizzazione del vigente PRG del Comune di Lecce.
L'impianto fotovoltaico verrà installato sui terreni nella disponibilità del Proponente siti nel Comune di Lecce (LE) e catastalmente individuati come segue:

- Foglio 106:
  - P.lle 29, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 116, 141, 166, 170, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 30, 31.
- Foglio 105:
  - P.lle 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146.

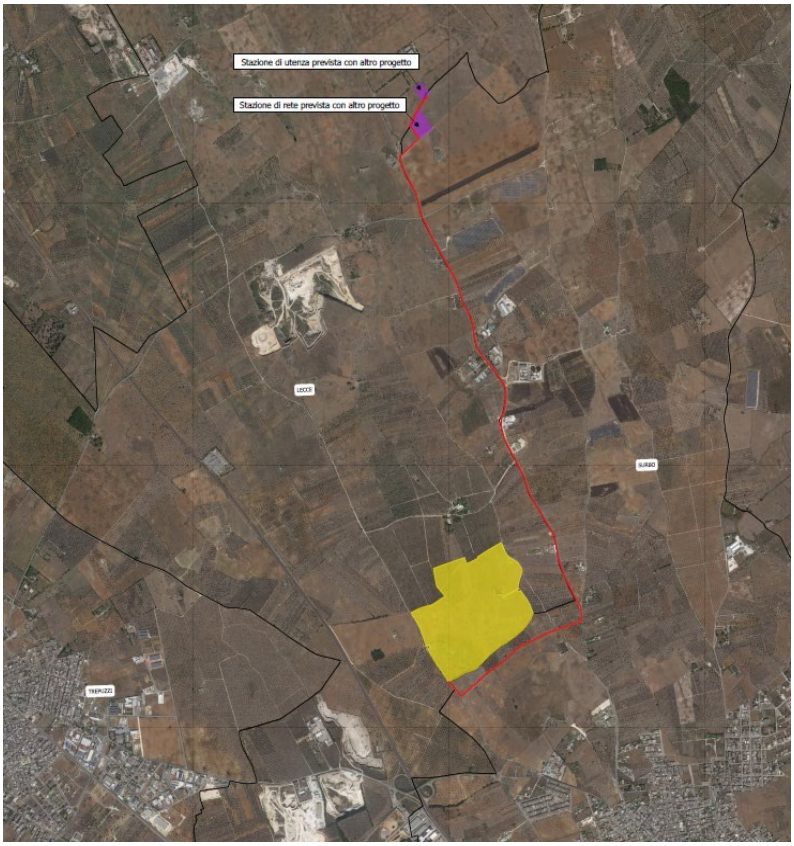


Figura 1 – Inquadramento area intervento su ortofoto

L'impianto fotovoltaico in argomento avrà una potenza elettrica pari a pari a 30,44 MWp quale risultante dalla somma delle potenze elettriche di n. 7 sottocampi.
Più in dettaglio i 7 sottocampi sono così caratterizzati (vedi anche Figura 2 che segue):

- Campo 1 - 57.508 mq
- Campo 2 - 46.428 mq
- Campo 3 – 74.954 mq
- Campo 4 – 57.958 mq
- Campo 5 – 49.838 mq
- Campo 6 – 57.253 mq
- Campo 7 – 76.061 mq



Figura 2 - Layout area impianto

L'impianto sarà costituito da n. 42.280 moduli bifacciali di potenza unitaria pari a 720 Wp per una potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 30'441,60 kWp. I moduli fotovoltaici occuperanno una superficie totale netta pari a circa 16 ha e saranno disposti in una configurazione orientabile est-ovest su tracker da 14 moduli.
L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà convogliata e trasformata tramite n.7 cabine di potenza unitaria di 2-4,6 MVA opportunamente dislocate all'interno delle aree resesi disponibili per il proponente.
Le cabine di trasformazione saranno collegate alla cabina MT di raccolta dalla quale partirà il cavidotto MT verso la stazione di utenza dove, previa trasformazione 30/150 kV, sarà effettuata la connessione in antenna a 150 kV su una nuova SE (Surbo) della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Lecce Mare – CP San Paolo", previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e una nuova SE RTN (Cellino) a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Brindisi Sud – Galatina" e previo potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN 150 kV "Brindisi - San Paolo - Lecce N" nel tratto compreso tra la SE RTN di Brindisi e la SE RTN 150 kV suddetta.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in

parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;

- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

L'impianto ricade, seppur parzialmente, in zona industriale di Lecce, come si evince dalla seguente Figura 3.

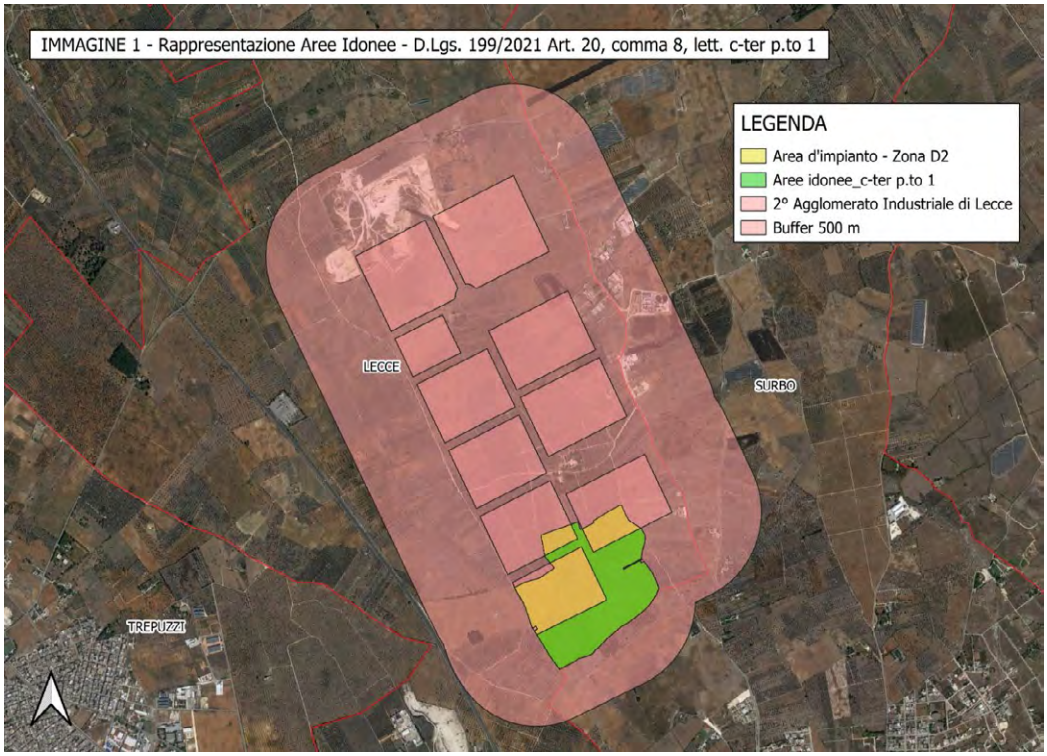


Figura 3 – Rappresentazione aree idonee – D.Lgs. 199/2021 art. 20 comma 8, lettera c-ter punto 1

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto l'area del sito risulta:

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II o dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 (500 metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto fotovoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300

Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Verificato che l'impianto fotovoltaico non è ubicato in posizione interferente con vincoli di alcun genere, con le aree protette e con quelle dichiarate inidonee all'installazione di impianti fotovoltaici da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la successiva Figura 4), l'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.



Figura 4 - Ubicazione dell'impianto, indicato con stella rossa, rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.
c) **non è** presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto non risultano produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto fotovoltaico proposto da SY03 S.r.l.con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale complessiva pari a 30,44 MW e localizzato nel Comune di Lecce (LE), con opere di connessione ricadenti nei comuni di Lecce (LE), Cellino San Marco (LE) e Surbo (LE).
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l’art. 20 comma 8 lett. c-ter 1 del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Nell’area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. In realtà le aree interessate dal progetto sono prive di qualsiasi essenza arborea in quanto gli oliveti presenti sono stati eradicati a causa del rapido disseccamento provocato dalla presenza della Xylella Fastidiosa. Più in generale, la realizzazione dell’impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 676

[ID VIP 11299] - Parco agrivoltaico denominato "IMPIANTO AGRIVOLTAICO MASSERIA SCIANNE", con una potenza di 30,722MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SUNCO SUN YELLOW S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 91052 del 17.05.2024, acquisita in data 20.05.2024 al prot. n. 237230 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 271712 del 06.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 301725 del 18.06.2024, con la quale il Comune di Nardò ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 366279 del 18.07.2024, con la quale la "Sunco Sun Yellow" s.r.l. ha, tra l'altro, formulato controdeduzioni al parere di cui al punto precedente;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11299, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "IMPIANTO AGRIVOLTAICO MASSERIA SCIANNE", con una potenza di 30,722MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE)., in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SUNCO SUN YELLOW" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni

lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 11299.pdf - 8676cbe6900fe46dfdc67dd398085247818376ceb5fda8310a9162a3d217dd5f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11299

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	30,722 MW
Ubicazione:	Nardò (LE)
Proponente:	SUNCO SUN YELLOW S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Nardò (LE), in località Masseria Scianne, e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto Agro-Fotovoltaico ad inseguimento monoassiale per la produzione di energia elettrica e contestuale utilizzo agricolo delle superfici.
L'impianto avrà una potenza di 30,722 MW e l'energia prodotta sarà collegata in antenna a 36 kV alla nuova Stazione Elettrica (SE) 380/150/36 kV denominata "Leverano". La nuova SE sarà collegata in configurazione entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Erchie 380 – Galatina 380".
L'area catastale disponibile per il progetto ha un'estensione pari a 52,78 ha, mentre l'area di impianto,
delimitata dalla recinzione perimetrale, misura 46,38 ha. La superficie destinata alle attività agricole è pari a 36,89 ha.
L'impianto in progetto sorgerà sulle particelle catastali n. 12, 13, 259, 263, 383, 384 del foglio di mappa catastale n. 37 del Comune di Nardò. Secondo la zonizzazione del territorio comunale, l'area di impianto ricade in Zone E – Destinate ad uso agricolo. Nello specifico il sito di progetto rientra interamente all'interno della Sottozona "E/1 – Agricola Produttiva Normale", ovvero in "aree del territorio agricolo prevalentemente caratterizzate da colture a seminativo",
.
In Figure 1 e 2 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

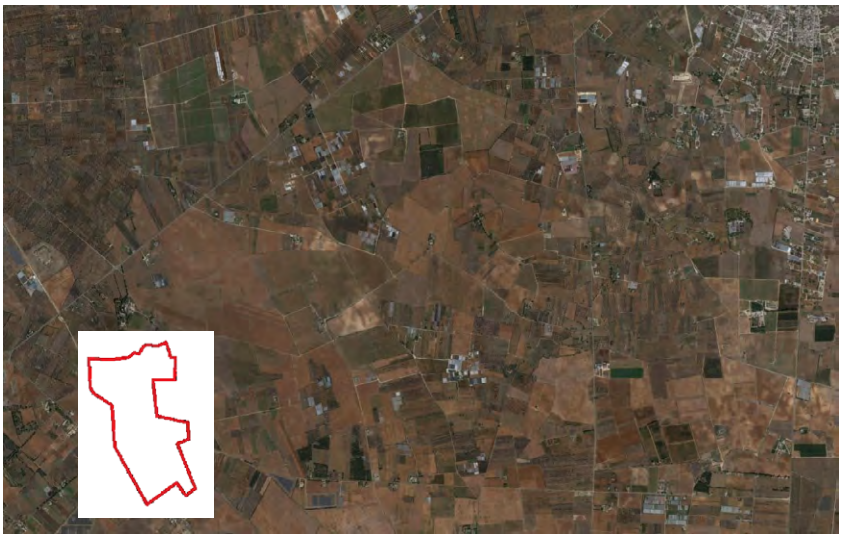


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

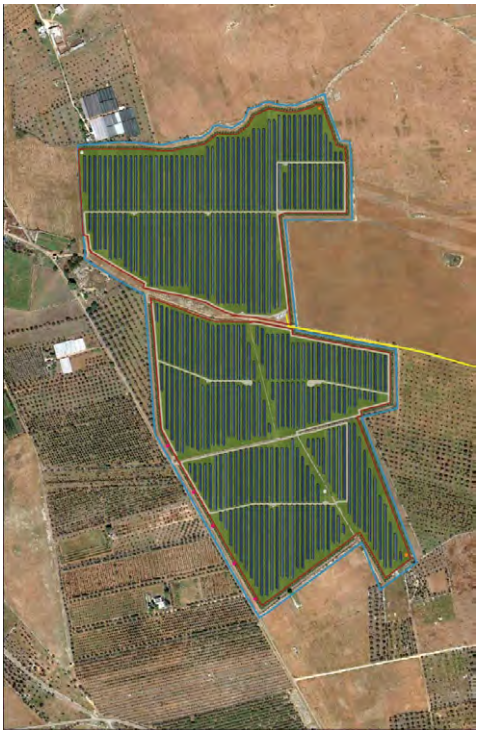


Figura 2 - Layout dell'area d'impianto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti

né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8, Lettera c-quater), del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			

n.1/10	*Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica*	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☒	L'area di impianto ricade interamente all'interno di "Coni visuali"	-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

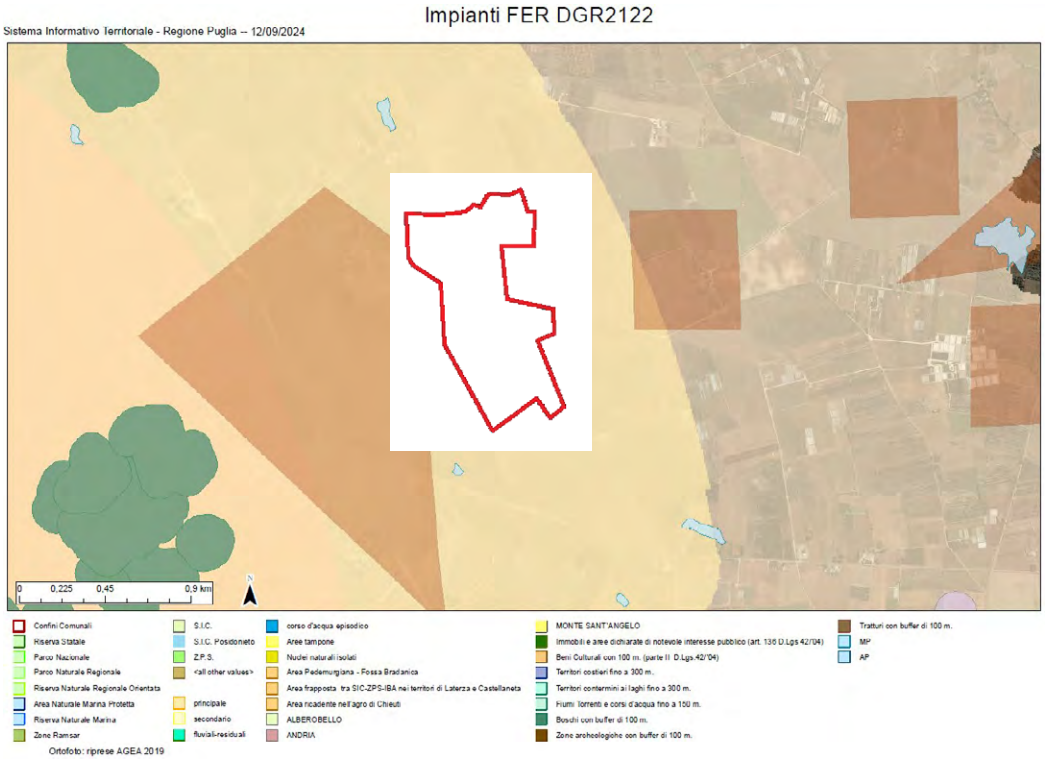


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la Figura 3) e, pertanto, l'area dell'impianto proposto **ricadrebbe** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Il proponente, entrando nel merito della questione così come anche sollevata dal Comune di Nardò con nota prot. n. 0032796 del 18/06/2024, ha riscontrato con propria nota del 17/07/2024 che, *"in estrema sintesi, l'impianto in progetto non ricadrebbe all'interno di CONI VISUALI normati dall'art. 143 comma 1 lett. e) del D.lgs. 42/2004, ma entro fasce di intervisibilità, così come identificate dalle "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" di cui all'elaborato PPTR 4.4.1 della Regione Puglia, finalizzate alla salvaguardia delle visuali del paesaggio da Torre Sant'Isidoro (Porto Selvaggio) che, nel caso del progetto in esame, non risultano interferite (accertata la differenza di quota tra la costa e l'entroterra tra i 30 e i 40 m)"*. A supporto della propria tesi, il proponente evidenzia come iniziative progettuali poste nelle prossime vicinanze dell'impianto in oggetto abbiano avuto un iter autorizzativo presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica conclusosi positivamente, al netto della sussistenza della medesima fascia di intervisibilità "B".
Al netto dei "coni visuali" (in proposito, si veda anche la successiva Figura 4) l'area dell'impianto proposto **non ricadrebbe** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

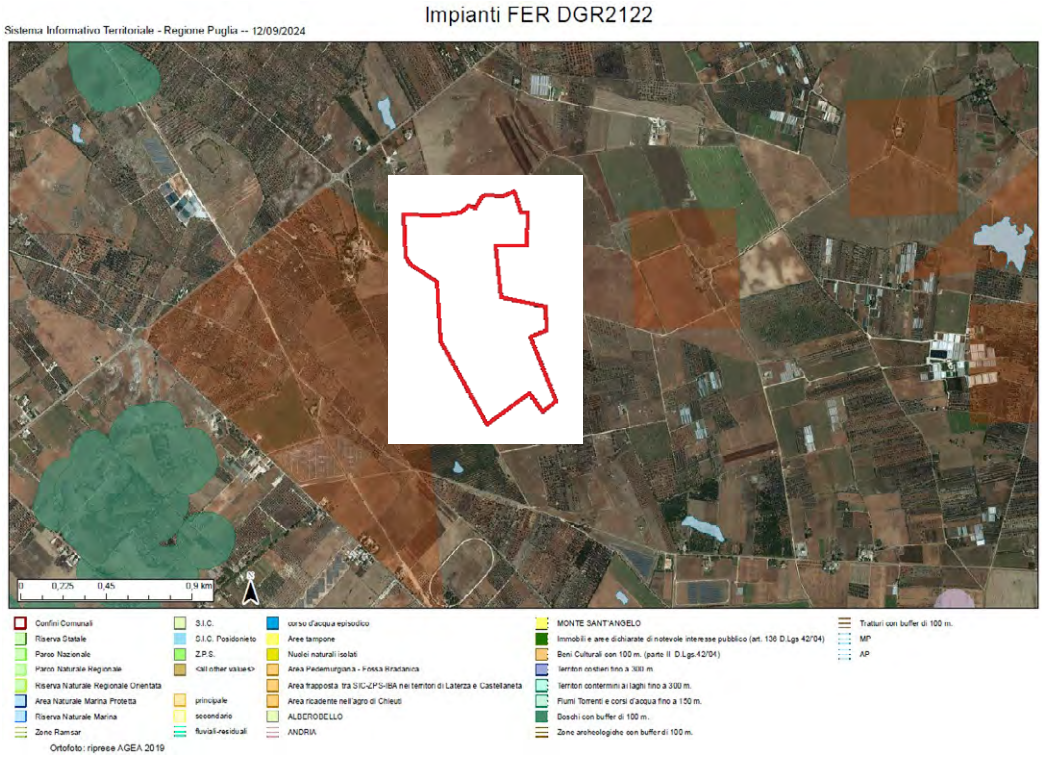


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010 con esclusione dei "coni visuali"

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti*

idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali a doppia vela.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative non irrigue. Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nel documento "Relazione agronomica e progetto agrivoltaico" presente nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7} ; Stot$$

Superficie totale: 395.992 mq;

Superficie agricola: 305.299 mq;

$Sagricola / Stot =$ **0,77**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR\ (}Spv / Stot\mathbf{) \leq 40\%}$$

Superficie totale: 395.992 mq;

Superficie totale pannelli: 152.196 mq;

$Spv / Stot =$ **38,4 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione

L'attività agricola proposta garantirà una PS media annua di 3.158 € anno/ha, a fronte di un valore di 2.998,69 €/ha relativo allo stato di fatto. Pertanto, può considerarsi invariata la produttività di suddette superfici in seguito all'installazione della componente fotovoltaica.

- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

Il progetto garantirà il mantenimento dell'indirizzo produttivo attualmente in corso, ovvero la coltivazione sia di specie seminative destinate all'alimentazione umana ed al foraggiamento zootecnico sia la coltivazione di colture orticole.

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$FV_{agricola}$ **g 0,6 ;** FVstandard

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

54,158 GWh/anno, corrispondente a **1,167 GWh/ha/anno**

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

65,00 GWh/anno, pari a **1,401 GWh/ha/anno**

Il sistema proposto risulta in grado di garantire l'**83,32%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

Parametro B.2): requisito rispettato.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 49 cm.

Parametro C: requisito non rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la

continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

La produttività dell'impianto e le condizioni microclimatiche verranno monitorate annualmente attraverso l'utilizzo di una stazione agrometeorologica e di un DSS.

Parametro D: requisito non verificabile per il punto D.1, rispettato per il punto D.2.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

La produttività dell'impianto e le condizioni microclimatiche verranno monitorate annualmente attraverso l'utilizzo di una stazione agrometeorologica e di un DSS.

Parametro E: requisito rispettato.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da SUNCO SUN YELLOW S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 30,722 MW, situato nel Comune di Nardò (LE).
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Nardò (LE) e ricadono in Zone E – Destinate ad uso agricolo.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.
Per quanto riguarda la verifica dell'idoneità ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, la consultazione della cartografia regionale riporterebbe alla presenza di vincoli ed alla classificazione dell'area come non idonea all'installazione di impianti FER, mentre il proponente asserisce invece l'assenza di vincoli specifici e l'idoneità dell'area all'installazione di impianti FER, stante anche la presenza di altri impianti già esistenti in zona o in cantiere.
La componente agro-ambientale del progetto prevede la perpetuazione dell'uso agricolo delle aree di progetto, con rafforzamento della filiera agricola e ambientale locale, attraverso:

- il miglioramento dell'attuale conduzione agricola del fondo, mediante la rotazione colturale di orticole e di specie erbacee (destinate all'alimentazione umana e animale),
- la piantumazione lungo la quasi totalità del perimetro di impianto di fasce/aree vegetate a valenza percettivo-ambientale, con specie arboreo-arbustive autoctone.

Nell’area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell’impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 677

[ID VIP 11350] - Parco agrivoltaico denominato "AGROSOLAR 3", della potenza di 28,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune DI Foggia e Manfredonia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PUGLIA AGROSOLAR 3 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 91076 del 17.05.2024, acquisita in data 20.05.2024 al prot. n. 237227 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 271902 del 06.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 291992 del 13.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 369883 del 22.07.2024, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole con prescrizioni;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11350, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "AGROSOLAR 3", della potenza di 28,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune DI Foggia E MANFREDONIA (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PUGLIA AGROSOLAR 3" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 11350.pdf - 5ccd164ed2a563140d13a8e425e04f10cc7377d97d01f52e246867c10f496d77

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11350

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	28,44 MW
Ubicazione:	Foggia (FG)
Proponente:	PUGLIA AGROSOLAR 3 S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Foggia (FG) e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto Agro-Fotovoltaico ad inseguimento solare monoassiale per la produzione di energia elettrica e contestuale utilizzo agricolo delle superfici.
L'impianto avrà una potenza di 28,44 MW e l'energia prodotta sarà collegata in antenna a 150kV alla stazione Terna a 380/150 kV "SE Manfredonia" (da ampliare) posta a circa 12 km a nord est del sito di impianto.
L'area di realizzazione dell'impianto ricade nel comune di Foggia mentre la rete di connessione fino alla SE Terna ricade nei comuni di Foggia, Carapelle e Manfredonia.
L'area interessata per la realizzazione è posta a sud della frazione di Borgo Mezzanone, in loc. Titolo e Torretta, nei pressi di Podere Marasco, Podere Agnelli e Posta Titolo, nel territorio comunale di Foggia.
Secondo la zonizzazione del territorio comunale, l'area di impianto ricade in Zone E – Destinate ad uso agricolo.
L'area catastale disponibile per il progetto ha un'estensione pari a 65,34 ha, mentre l'area di impianto misura 43,33 ha.

Dal punto di vista catastale, le opere in progetto ricadono nei seguenti fogli e particelle:

	Comune	Foglio	Particella	Estensione	Qualità
1	Foggia	163	91	0,9	Seminativo
2	Foggia	163	237	1,72	Seminativo
3	Foggia	163	238	0,36	Seminativo
4	Foggia	163	344	5,4862	Seminativo
5	Foggia	163	97	7,407	Semin Irrig
6	Foggia	163	87	0,905	Seminativo
7	Foggia	163	358	0,2319	Seminativo
8	Foggia	163	83	5,4862	Seminativo
9	Foggia	163	355	0,03	Seminativo
10	Foggia	163	362	/	Fabbricato

11	Foggia	163	336	/	Fabbricato
12	Foggia	163	345	5,4862	Seminativo
13	Foggia	163	467	9,5709	Seminativo
				0,0249	Frutt Irrig
14	Foggia	163	236	10,0	Seminativo
15	Foggia	163	346	1,8644	Seminativo
16	Foggia	167	469	0,502	Seminativo
				8,8402	Semin Irrig
17	Foggia	167	428	/	Fabbricato
18	Foggia	163	129	0,25	Seminativo
				0,25	Uliveto
19	Foggia	163	63	6,8673	Seminativo

In Figure 1 e 2 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.



Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

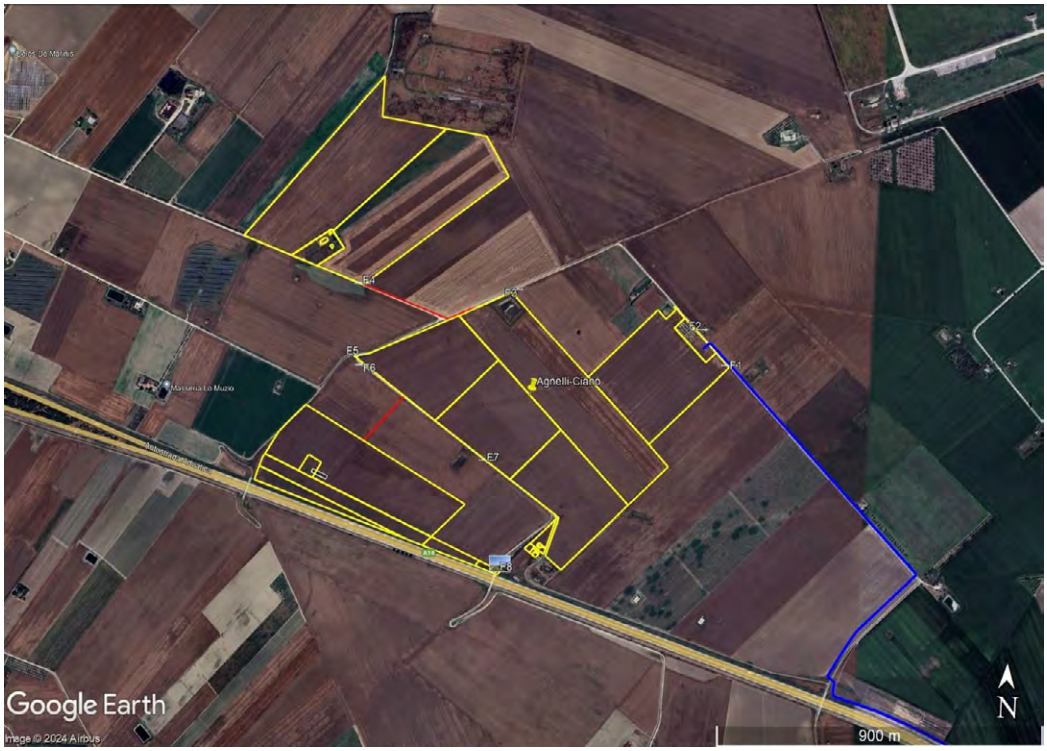


Figura 2 - Ortofoto delle aree interessate dal progetto.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è**

adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, questo in quanto le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figura 3 che segue.

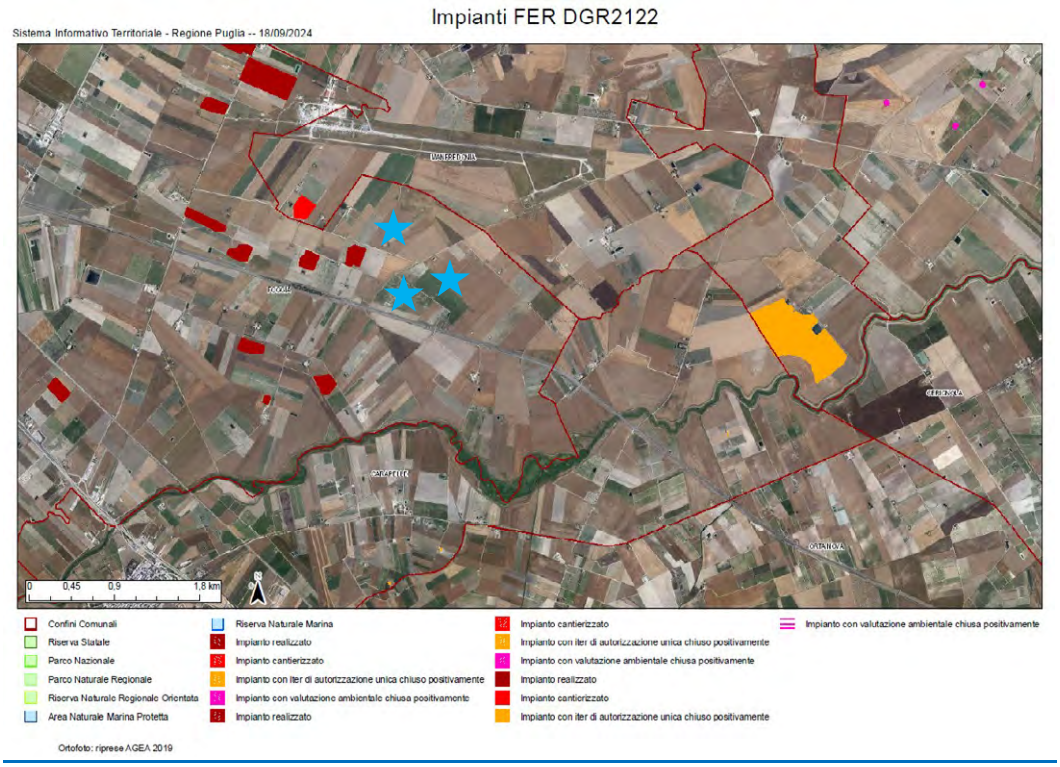


Figura 3 - Particolare dell'impianto (aree indicate con stelle azzurre) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto:

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-

	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

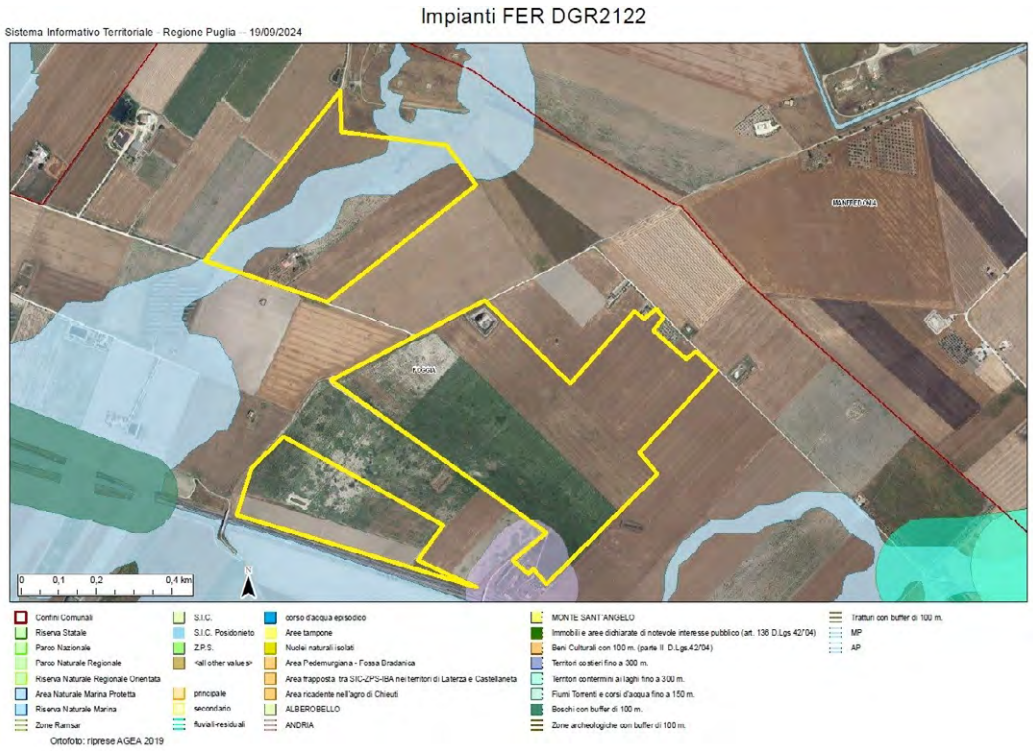


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la Figura 4).

Come si denota dalla Figura 5 che segue, invece, l'appezzamento nord del sito di progetto, che rientrerebbe in aree a pericolosità idraulica, è stato accuratamente sagomato in modo da non interessare aree a pericolosità media o elevata. Analogamente, l'appezzamento sud del sito di

progetto è stato accuratamente sagomato in modo da non interessare neanche l'area di vincolo "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m".



Figura 6 - Sito di impianto ed aree non idonee FER RR 24/2010

L'unica interferenza con "Aree tutelate per legge" dall'art. 142 del D.lgs. 42/2004 riguarda il passaggio dell'elettrodotto AT in corrispondenza di alcuni corsi d'acqua pubblici ("BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"). L'elettrodotto verrà comunque realizzato sotto strada esistente, determinando quindi un impatto paesaggistico limitato alla sola fase di realizzazione.

Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web

https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.

b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.
c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Sebbene l'area vasta sia caratterizzata da diverse colture di pregio (per DOP l'olio Dauno"; per l'IGP: "Uva di Puglia"; tra i prodotti DOC vanno annoverati: "Vini di

San Severo" e "Vini del Tavoliere delle Puglie"; in ultimo tra gli IGT: "Vini Daunia" e "Vini Puglia"), dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree irrigue; è presente, inoltre, un piccolo appezzamento di uliveti, i quali non saranno comunque interessati da espianto ai fini della realizzazione dell'impianto.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nei documenti "Piano Colturale" e "Relazione tecnica producibilità" presenti nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7}\ ;\ Stot$$

Superficie totale: 63,2441 ha;

Superficie agricola: 46,3986 ha;

$Sagricola\ /\ Stot =$ **0,73**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR}\ (Spv\ /\ Stot) \leq \mathbf{40\%}$$

Superficie totale: 63,2441 ha;

Superficie totale pannelli: 13,1357 ha;

$Spv\ /\ Stot =$ **20,77 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione
- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

La componente agro-ambientale del progetto prevede la perpetuazione dell'uso agricolo delle aree di progetto, attraverso:

- la coltivazione, come specie principali, di due specie orticole (patata e lampascione);
- la piantumazione lungo la quasi totalità del perimetro di impianto di fasce/aree vegetate, coltivata maggiormente con specie dal portamento arbustivo o rampicante. Più nello specifico la specie interessata dal progetto sarà il Gelso nero (Morus nigra).

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 130 cm.

Parametro C: requisito non rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Parametro D: requisito non verificabile per il punto D.1, rispettato per il punto D.2.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

La produttività dell'impianto e le condizioni microclimatiche verranno monitorate attraverso l'utilizzo di sensori di bagnatura fogliare e di umidità, temperatura e conducibilità elettrica del suolo che permetteranno l'implementazione di tecniche di agricoltura 4.0, con maggiori benefici sia di efficientamento di utilizzo delle risorse idriche che delle concimazioni e gestione delle patologie.

Parametro E: requisito rispettato.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da PUGLIA AGROSOLAR 3 S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 28,44 MW, situato nel Comune di Foggia (FG).
Il territorio oggetto di intervento rientra nell'ambito paesaggistico "Ambito 3 – Tavoliere".
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Foggia (FG) e ricadono in Zona E – Destinate ad uso agricolo.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Nell'area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 678

[ID VIP 11301] - Parco eolico denominato "MINERVINO", costituito da 17 aerogeneratori di potenza nominale variabile fra 5,5 e 7,2 MW, per una potenza totale massima di 99,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Minervino Murge (BT) e Canosa di Puglia (BT), incluse le opportune opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GSMT WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 90516 del 16.05.2024, acquisita in data 20.05.2024 al prot. n. 237109 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 271997 del 06.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 291984 del 13.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione

del progetto individuato dal codice ID_VIP 11301, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "MINERVINO", costituito da 17 aerogeneratori di potenza nominale variabile fra 5,5 e 7,2 MW, per una potenza totale massima di 99,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Minervino Murge (BT) e Canosa di Puglia (BT), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GSMT WIND" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 11301.pdf - 71638068225b5b0f52e78a02f5df2e20c312ccaf0f9ac77738d8ce6da85dd5d9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 11301**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **99,2 MW** (17 aerogeneratori di potenza nominale fra 5,5 MW e 7,2 MW)
Ubicazione	**Comuni di Minervino Murge (BT) e Canosa di Puglia (BT), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.**
Proponente	**GSMT Wind S.r.l.**

L'impianto eolico denominato "Minervino", è costituito da **17 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale variabile fra 5,5 MW** e **7,2 MW** per una **potenza complessiva di 99,2 MW**, da realizzarsi nei comuni di incluse le opportune opere di connessione alla RTN. ricadenti nei medesimi comuni.
In particolare 10 aerogeneratori sono ricadenti nel territorio comunale di Canosa di Puglia (BT) e 7 aerogeneratori nel territorio comunale di Minervino Murge (BT).
L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione utente MT, di nuova realizzazione, in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV Lamalunga - Melfi FIAT". Di seguito vengono indicate le aree interessate dall'intero impianto di aerogeneratori, le opere di connessione e la SSE.

Nella tabella che segue si rappresentano, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N.

Turbina	Comune	Coordinate UTM		Altitudine [m]
		Long. E [m]	Lat. N [m]	
MN01	Canosa di Puglia	577022.69	4556170.99	95
MN02	Canosa di Puglia	576406.93	4555596.89	102
MN03	Canosa di Puglia	575660.18	4555083.49	108
MN04	Canosa di Puglia	580218.52	4554849.56	123
MN05	Canosa di Puglia	581752.05	4554962.61	129
MN06	Minervino Murge	582554.41	4554787.35	125
MN07	Canosa di Puglia	580709.68	4554197.87	130
MN08	Minervino Murge	582625.91	4553876.86	135
MN09	Canosa di Puglia	585174.34	4557370.39	173
MN10	Minervino Murge	580368.37	4552058.80	178
MN11	Minervino Murge	579607.77	4551711.00	192
MN12	Minervino Murge	580365.00	4551187.91	176
MN13	Canosa di Puglia	583115.75	4557369.18	136
MN14	Minervino Murge	580949.16	4549693.31	218
MN15	Minervino Murge	581365.55	4551734.47	166
MN16	Canosa di Puglia	583592.61	4558502.38	126
MN17	Canosa di Puglia	583302.91	4559854.44	92

Tabella 1 – *Coordinate geografiche degli aerogeneratori*



***Figura 1** – Layout di impianto su base ortofoto*

La zona interessata dall'impianto si sviluppa a Nord-Est dal centro abitato di Canosa di Puglia; ad Est dal centro abitato di Minervino Murge a Sud dalla diga e dal lago di Locone, è raggiungibile, dal porto di Manfredonia, attraverso la SS 89, la SS 16, la SP 231 e la SS 93. L'impianto ricade **nell'ambito paesaggistico n. 4 "Ofanto", e in particolare nella figura paesaggistica la 4.3 "Valle del torrente Locone".**
Nella documentazione in atti il proponente dichiara che, l'impianto ricade all'interno di aree classificate come **agricole**, dalle previsioni degli Strumenti Urbanistici vigenti.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **non ricade** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione**.
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Lettera c quater) – L'area d'impianto **non rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e il progetto **rientra** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater).



Figura 2 *– Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021) – buffer 3 km*

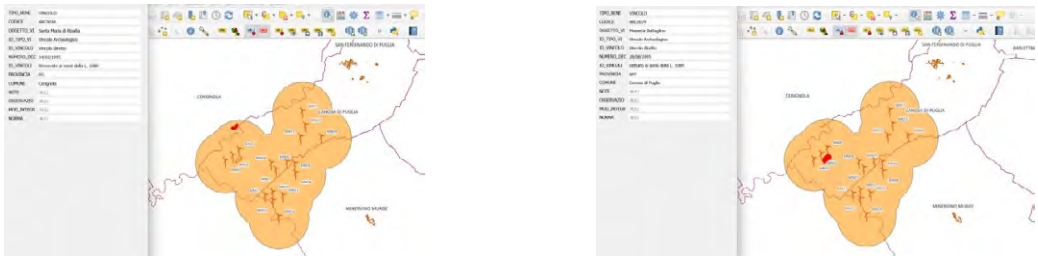


Figura 3 *– Area buffer 3 km dell'Area di Progetto - beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004*

Sono presenti interferenze con buffer 3 km con i beni archeologici, in prossimità degli aerogeneratori MN01 MN02 MN03 MN04 si evidenzia la presenza del vincolo archeologico diretto:

ARC0026 Santa Maria di Ripalta e **ARC0079 Masseria Battaglino**

Con riferimento alla viabilità storica, l'area è attraversata da tratturi:

- Tratturello Rendina-Canosa (in prossimità degli aerogeneratori MN01, MN02, MN03, MN17);

- Regio Tratturello Lavello-Minervino (in prossimità degli aerogeneratori MN05, MN06, MN07, MN08, MN09, MN10, MN11).

Per quanto attiene i beni tutelati ai sensi dell'art. 142 si rilevano interferenze riguardanti il tratto di cavidotto con i seguenti beni:

- Il torrente Locone e il canale Amalonga tutelati ai sensi dell'articolo 142 co.1 lett. c) D.Lgs 42/2004 e iscritti negli elenchi delle acque pubbliche con R.D. 15 maggio 1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902
- Il parco naturale regionale del fiume Ofanto (EUAP1195) tutelato ai sensi dell'articolo 142 co.1-lett.f) istituito con L.R. n.37 del 14 dicembre 2007 e n.7 del 16 marzo 2009, interessato solo dal passaggio del cavidotto per un tratto di attraversamento del torrente Locone.

Le torri di progetto non sono interne alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ma rientrano nel buffer di 3 km dai beni culturali parte seconda.
L'idoneità dell'area non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).
Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale esistente e l'interferenza sarà risolta tramite utilizzo della TOC secondo il tracciato più breve possibile.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre

2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**

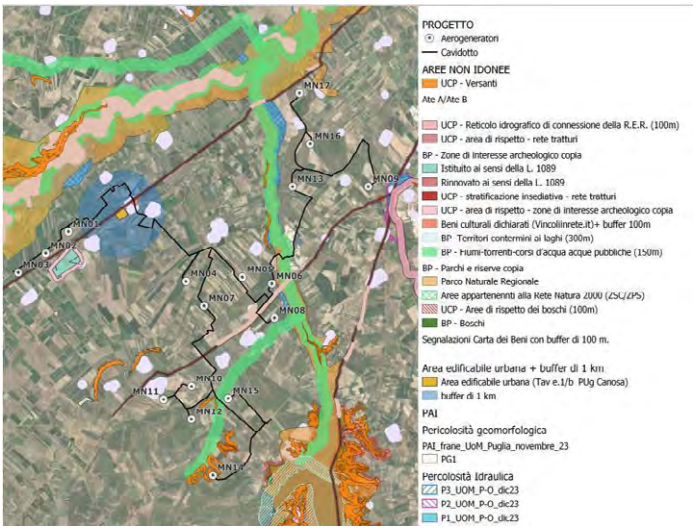


***Figura 4** – Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia – area aerogeneratori.*

Si precisa che sono presenti le seguenti aree di interesse naturalistico, con una distanza molto prossima dagli aerogeneratori. Nello specifico dall'aerogeneratore MN17, dista poco più di 270 m dalla ZSC IT9120011 "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti" e dal Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" (EUAP1195), quest'ultimo è anche attraversato da un tratto del cavidotto connesso al parco eolico. La ZSC IT9120011, data la vicinanza, è oggetto di Studio di Incidenza Ambientale (livello I – screening), nel quale viene considerata anche la ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", posta a meno di un km dal parco eolico.

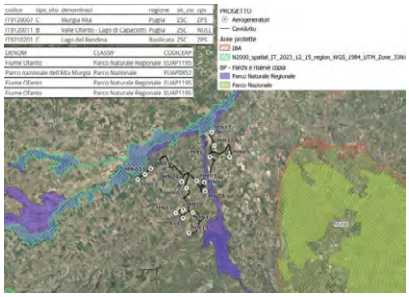


***Figura 5** - Aree di interesse naturalistico presenti*

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
59	Tratturello	Rendina – Canosa	Canosa di Puglia	B
61	Tratturello	Lavello - Minervino	Minervino Murge	B

***Tabella 2**- Classificazione tratturi*

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non evidenzia chiaramente le società di progettazione che hanno supportato il proponente nella predisposizione del progetto pertanto non è verificabile **se siano dotate** di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.
Non è stato possibile, pertanto, effettuare un controllo sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

c) Il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio. Il proponente dichiara che il potenziale impatto sul consumo del suolo risulta trascurabile, a tale esito concorrono gli interventi di mitigazione e di valorizzazione paesaggistico-ambientale che sono previsti nel progetto.

d) il progetto **prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Per quanto riguarda l'uso del suolo, la Carta Uso del Suolo consente di individuare l'esistenza o meno di aree ancora dotate di un rilevante grado di naturalità, al fine di valutare la pressione antropica in atto, ovvero il livello di modificazione ambientale già posto in essere dall'azione antropica sull'ambiente naturale originario, sia in termini quantitativi che qualitativi.
Dalla consultazione della carta risulta che l'area di dettaglio è caratterizzata da paesaggio dominato dalla matrice agricola, costituita prevalentemente da oliveti, vigneti e seminativi, ma sono presenti anche frutteti.

f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.

h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

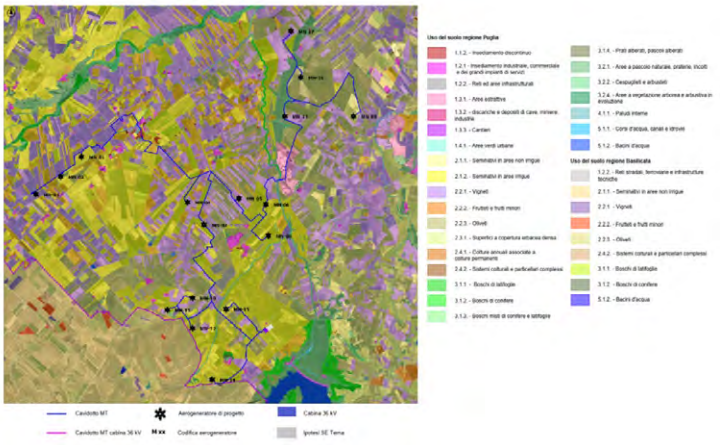


Figura 6 *– Carta uso del suolo*

Punto 16.2:
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 206 m (Ht = H +D/2).

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 206 m =10300 m) il requisito non è soddisfatto.*

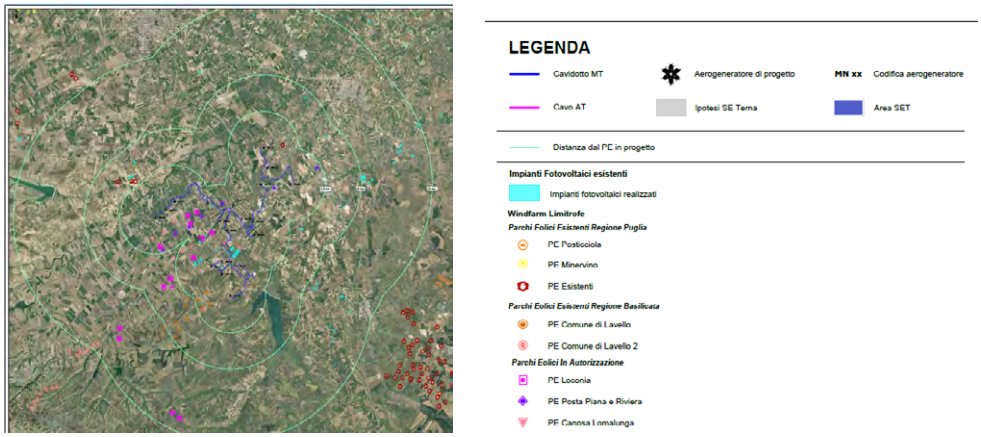


***Figura 7**– Area Buffer 2,5Km- 5Km- 10 Km - Impatto Cumulativo*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 486 (162m. x3) e pari a 810 (162mx 5). Il proponente riporta che la distanza media tra gli aerogeneratori è superiore agli 810 m. Il requisito non è comunque verificabile dalla documentazione in atti.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

Il proponente ritiene di riutilizzare il terreno agricolo per bonifiche agrarie delle aree prossime all'impianto e/o stoccato in area dedicata, allo scopo di ripristinare gli aspetti geomorfologici e vegetazionali delle aree a completamento dei lavori. Con riferimento all'area in esame interessata dall'opera in progetto, si è adottata una conformazione del territorio di tipo "flat" al fine di rendere la modellazione il più possibile fedele alla realtà.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara di realizzare gli assi sia di nuova realizzazione che di adeguamento della viabilità esistente in misto granulare stabilizzato così come anche la realizzazione di un allargamento puntuale della carreggiata esistente (allargamento sempre realizzato in misto stabilizzato rullato. Le piazzole e la viabilità di servizio saranno realizzate in misto granulare stabilizzato, quindi le relative superfici saranno permeabili.

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito, infatti, il percorso del cavidotto sarà in parte su viabilità esistente, quasi interamente lungo strade provinciali e comunali oltre a brevi tratti posati su terreni agricoli per gli allacci agli aerogeneratori. La profondità di scavo sarà pari a circa 1.20 m.

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

il proponente non ha previsto l'utilizzo di vernici antiriflettenti e cromatiche neutre. Il requisito non è soddisfatto.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il proponente dichiara che gli aereogeneratore sono posizionati su territori investiti da forti processi di trasformazione.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che al fine di limitare al minimo la vegetazione interferita, e quindi anche l'habitat 6220 da essa costituito, è previsto, tra gli accorgimenti in fase di cantiere, di delimitare opportunamente le aree di lavoro, prima dell'inizio degli stessi, in modo che durante le attività non si oltrepasserà l'area individuata, né tanto meno si accantonerà del materiale nelle aree esterne alla recinzione.*

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente intende contenere i tempi di costruzione come da cronoprogramma.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il proponente prevede adeguamenti della viabilità interna all'impianto eolico e la realizzazione di nuova viabilità di cantiere e di esercizio/servizio, con la riqualificazione della viabilità esistente e l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, anche al fine di minimizzare il consumo di suolo.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto. La velocità di rotazione della turbina è 12,6 rotazioni al minuto

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto. all'interno della Cabina sono inseriti interruttori e trasformatori.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

il proponente dichiara che gli aerogeneratori saranno dotati di una segnaletica cromatica diurna mediante colorazione della parte esterna delle pale con tre bande alternate di colore rosso-bianco-rosso e che saranno dotati di una segnaletica luminosa notturna. Il requisito è sodisfatto

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito è soddisfatto.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**;

il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; la profondità di interramento sarà pari a 1,20 m.

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**
- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Il requisito è soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito non è verificabile; il proponente non ha fornito documentazione in merito. Sono stati censiti i ricettori residenziali presenti nel raggio di 1 km dagli aerogeneratori che risultano essere 481 edifici, dei

quali 69 risultano essere adibiti ad uso residenziale, ed il restante risultano essere ruderi, box o depositi agricoli.

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Il buffer è pari a 1236 metri dai centri abitati (altezza massima dell'aerogeneratore pari a 206 m), rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono ad una distanza che rispetta tale buffer.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il requisito non è soddisfatto. Il proponente nella documentazione non fornisce i dati per calcolare e verificare la distanza degli aerogeneratori dalle strade provinciali e statali;

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio dia azione.**

Il proponente ha valutato il valore della gittata massimo della pala pari a 281 m.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

L'impianto eolico è situato principalmente in un'area agricola, dove gli aerogeneratori MN01, MN02, MN04, MN06, MN10, MN11 e MN14 si trovano in zone destinate a seminativi, mentre MN03, MN09 e MN15 sono ubicati in terreni seminativi con presenza marginale di oliveti e vigneti. L'aerogeneratore MN05 è situato in una zona di vigneti, mentre MN07, MN08 e MN12 ricadono in terreni seminativi e oliveti. MN13 ricade in prati aridi mediterranei e vigneti. Gli aerogeneratori MN15 e MN17 sono collocati rispettivamente in oliveti e vigneti, per entrambi è previsto l'espianto degli ulivi e dei vitigni prima dell'inizio dei lavori, con successivo trapianto. Dall'analisi dell'intorno di 500m dall'impianto, nella documentazione non emerge chiaramente che le strutture di impianto non ricadono in alcuna superficie su cui insiste attualmente una coltura di pregio, il proponente dichiara che non si avrà alterazione nelle produzioni di qualità.

Gli ulivi non presentano carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

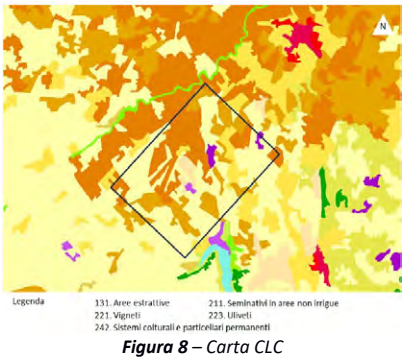


***Figura 8** – Carta CLC*

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che, al fine di mitigare gli impatti su suolo e sottosuolo, il proponente intende, in fase di cantiere e dismissione, ripristinare strade e piazzole di cantiere e riutilizzo di materiale proveniente dagli scavi, in fase di esercizio intende riqualificare strade esistenti e utilizzare pavimentazioni drenanti.
In riferimento agli impatti su flora e vegetazione e fauna e avifauna sono previste implementazioni aree verdi, percorsi ciclabili, servizio bike sharing, riqualificazione corridoi naturali, percorso birdwatching e realizzazione quinte per osservazione, nuove piantumazioni con specie autoctone, riduzione del rumore con utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia, installazione di un sistema radar per uccelli con modulo di arresto rotazione. Al fine di mitigare gli impatti sull'atmosfera sono previste bagnatura piste di cantiere e materiale in accumulo, copertura mezzi con teloni, piazzole lavaggio ruote.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte non permettono di valutare sufficientemente la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

CONCLUSIONI
L'impianto eolico denominato" Minervino" è costituito da **17 aerogeneratori**, **potenza nominale variabile fra 5,5 MW** e **7,2 MW** per una **potenza complessiva di 99,2 MW**, da realizzarsi nei comuni di incluse le opportune opere di connessione alla RTN. ricadenti nei medesimi comuni.
In particolare 10 aerogeneratori sono ricadenti nel territorio comunale di Canosa di Puglia (BT) e 7 aerogeneratori nel territorio comunale di Minervino Murge (BT).
Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade sempre in **zona a destinazione agricola**.
2. **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. C-quater.** Le torri di progetto non sono interne alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ma **gli aerogeneratori MN01, MN02, MN03, MN04** ricadono nel buffer di 3 km dai beni culturali, (vincolo archeologico diretto - **ARC0026 Santa Maria di Ripalta** e **ARC0079 Masseria Battaglino)**.
3. **L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.**
4. Si ritiene che, la documentazione in atti, è insufficiente per analizzare la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione, in quanto sono presenti aree di interesse naturalistico con una distanza molto prossima agli aerogeneratori.
5. Quasi tutti gli aerogeneratori sono stati collocati in zone coltivate, costituite quasi esclusivamente da seminativi, oltre ad alcune superfici, in molti casi marginali, relative ad oliveti e vigneti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 novembre 2024, n. 679

[ID VIP 11092] - Parco eolico composto da n. 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, e da un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 18 MW, da realizzarsi nel Comune di Torchiarolo (BR), in località "VALESIO", con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46191 del 11.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 125159 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149107 del 24.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 160558 del 29.03.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato le osservazioni ivi espresse ed istanza di integrazione documentale, sospendendo per l'effetto il proprio parere di competenza rispetto all'agente fisico rumore;
- nota prot. n. 219823 del 09.05.2024, con la quale il Comune di Torchiarolo ha espresso parere negativo;
- nota proprio prot. n. 21600 del 10.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11092, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico composto da n. 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, e da un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 18 MW, da realizzarsi nel Comune di Torchiarolo (BR), in località "VALESIO", con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SANTA CHIARA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni

lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria VIP 11092.pdf - 22f9c76eb8fa168296dfc04d89d3d732c22825931ad611d9e5c7d82b06c96474

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11092

Tipologia di progetto:	**Impianto Eolico**
Potenza:	**50,4 MW (7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW)**
Ubicazione:	**Comune di Torchiarolo (BR)**
Proponente:	**Santa Chiara Energia S.r.l.**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nel territorio extra urbano di Torchiarolo (BR), al confine del comune di San Pietro Vernotico, con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pietro Vernotico e Cellino San Marco (BR). Occupa un'area di circa 3,5 kmq, compresa tra la SP 86 a nord, la SP 84 a sud, la SP 85 a est e SS16 a ovest; inoltre, la SS613 attraversa l'area del parco eolico a sud-ovest. L'impianto eolico sarà collegato in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina". Il progetto è localizzato a nord e a ovest dell'area archeologica di Valesio e a sud del Bosco di Cerano.

L'intervento rientra nell'ambito definito dal PPTR regionale come Ambito n. 10 "*Tavoliere Salentino*" e più nello specifico, nella Figura Territoriale 10.1 "*La campagna leccese"*.

Il progetto del parco eolico prevede il posizionamento degli aerogeneratori in zona agricola, come definito dal PRG del Comune di Torchiarolo (BR).

Nella tabella che segue sono indicate le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N	
	Est	Nord
TR01	757247,03	4490195,98
TR02	756491,00	4489923,06
TR03	756439,06	4489214,56
TR04	758156,70	4489144,36
TR05	757334,02	4489362,67
TR06	755601,97	4488045,03
TR07	757887,32	4490093,72

Tabella 1 – *Coordinate geografiche nel sistema UTM 33- WGS84 Fuso 33N*

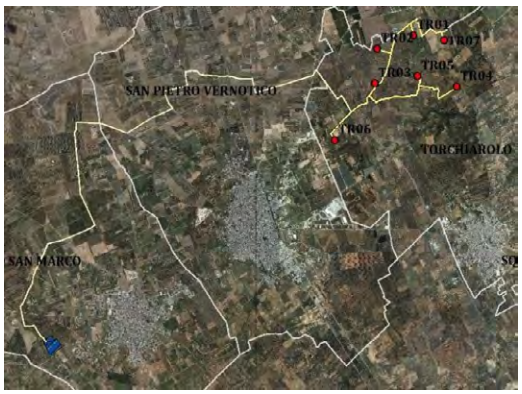


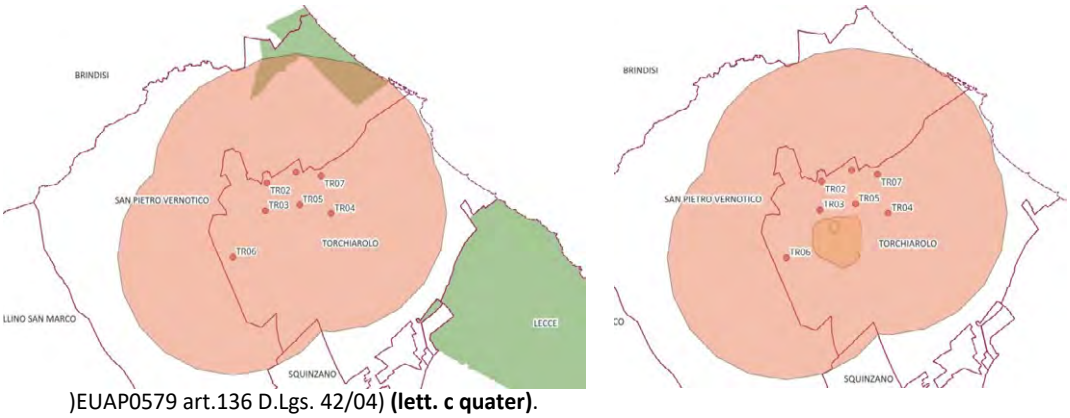
Figura 1 – inserimento dell'area d'intervento su ortofoto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (Comune di Torchiarolo (BR)) **non rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte. L'impianto si configura come nuova realizzazione e dalla verifica della presenza di altri impianti FER emerge l'esistenza di altri impianti FER. **(lett. a)**
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **non** interessa cave o miniere **(lett. c)**;
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie e/o autostradali **(lett. c bis)**;
- il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC; **(lett. c bis 1)**;
- il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa **(lett. c ter)**;
- l'area del progetto **è ricompresa** nel perimetro e nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II o dell'art. 136 del medesimo (area di Valesio vincolo archeologico e bene culturale e Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Cerano



)EUAP0579 art.136 D.Lgs. 42/04) **(lett. c quater)**.

Figura 2 – buffer di 3 Km

L'area dell'impianto proposto, pertanto, NON è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

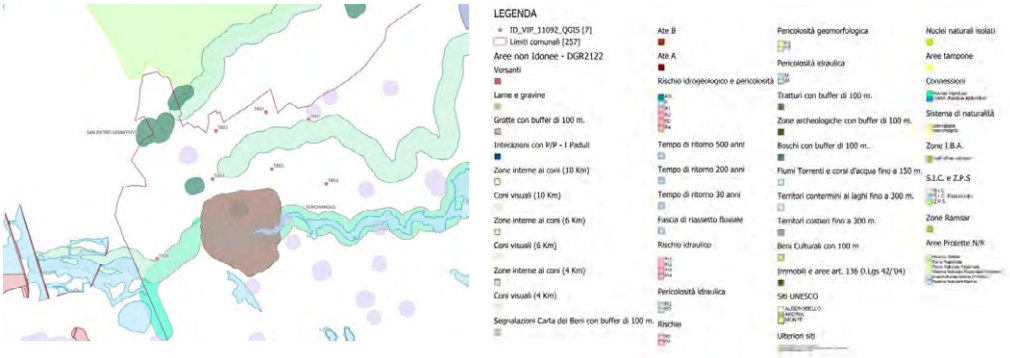


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010 (fonte SIT Puglia)

L'analisi delle aree non idonee FER secondo il R.R. n. 24/2010, relativa all'area di inserimento del parco eolico in progetto, non ha evidenziato interferenze dirette con gli aerogeneratori. Tuttavia, la verifica è stata condotta utilizzando le coordinate puntuali degli aerogeneratori, senza considerare le aree delle piazzole. Il cavidotto attraversa aree di connessione RER, le quali sono gestite tramite l'uso della TOC.

L'area dell'impianto proposto è idonea ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria E.4 d), "Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E.2-c).

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al D.M. su citato **paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra l'adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Una verifica condotta sul sito di Accredia https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

   ha rivelato che i progettisti non risultano attualmente accreditati relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);

   è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis;

c) il proponente attesta, nei documenti presentati, che il consumo di suolo è pari allo 0,64% dell'area di impatto locale;

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Le colture rilevate nell'area, come documentato dalla carta dell'uso del suolo, sono caratterizzati dalla presenza di campi di seminativi non irrigui, uliveti e vigneti. Da quanto dichiarato dal soggetto proponente al momento del sopralluogo gli uliveti risultano essere infetti da *Xylella fastidiosa e* i terreni in questione non ospitano coltivazioni certificate D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.

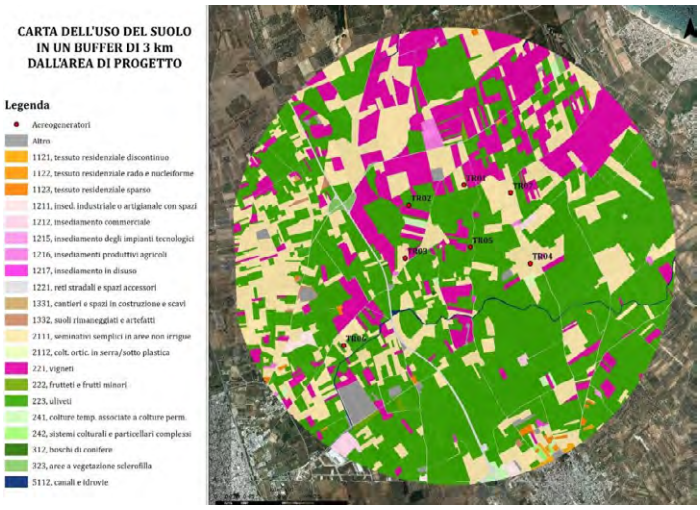


Figura 4– Uso del suolo nel buffer di 3km

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. Le caratteristiche dell'aerogeneratore (diametro del rotore 172 m, altezza del mozzo 150 m, altezza totale aerogeneratore 236 m, potenza nominale pari a 7,2 MW) sono relative a una tipologia standard, la scelta sarà fatta in sede di progetto esecutivo;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica in quanto impianto eolico.

Paragrafo 16.2

il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

L'altezza totale dell'aerogeneratore Ht è pari a 236 m (Ht = H+D/2 = 150+86 = 236)

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;

il requisito è soddisfatto (il proponente dichiara che la realizzazione degli elettrodotti, della viabilità interna e delle piazzole non determina variazioni significative della morfologia e dell'orografia della zona);

- trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;

il requisito è soddisfatto (inerti compattati, parzialmente permeabili di diversa granulometria, inoltre, parte del materiale rinveniente dagli scavi delle fondazioni verrà riutilizzato per realizzare o adeguare la viabilità);

- interramento dei cavidotti;

il requisito è soddisfatto;

- distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);

il requisito NON è soddisfatto (H max 236 m x 50 = 11,800 Km) (nell'area bnuffer degli 11.8 Km l'aerogeneratore BRN4, risulta interferente con il WTG3C del "Parco Eolico Bosco 42 MW - ID 5093 " di proprietà della EN.IT);

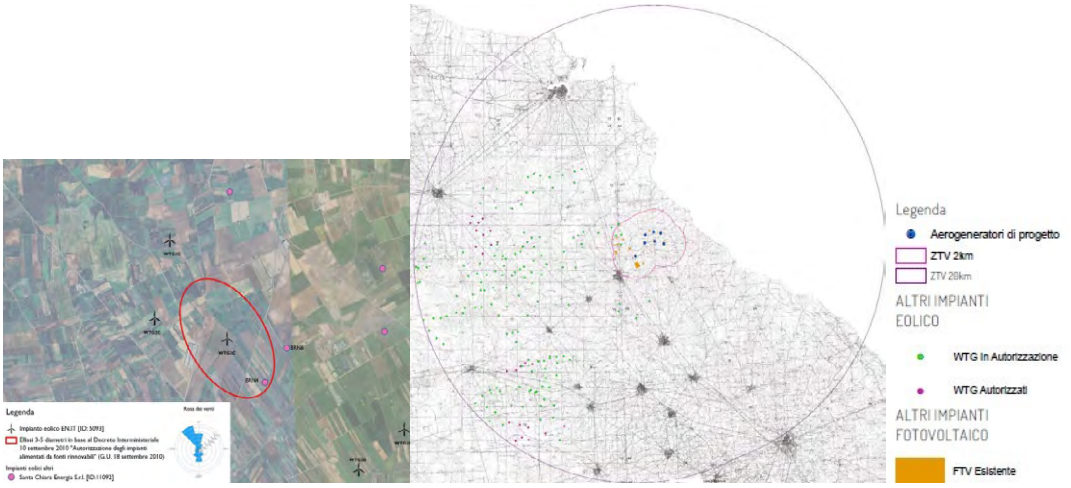


Figura 5 – posizione dei due aerogeneratori e buffer di 2 Km con segnalazione degli impianti fotovoltaici e di 20 Km degli impianti eolici ricadenti nell'area

- distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;

il requisito è dichiarato soddisfatto (diametro del rotore 172 m x 5 = 860 m; diametro del rotore 172 m x 3 = 516 m);

- scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;

il requisito è soddisfatto (bianca non riflettente per la torre);

- privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati;

il requisito NON è soddisfatto.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;

Il progetto si prefigge la conservazione e la valorizzazione degli habitat presenti nell'area vasta di intervento; il proponente dichiara di non apportare importanti modifiche all'habitat in quanto ricade principalmente in un comprensorio agricolo, con morfologia pianeggiante, pertanto, non vi saranno modifiche sull'orografia del territorio oggetto di studio neanche per la realizzazione delle strade e delle piazzole. **Il requisito è soddisfatto**;

- contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;

il proponente ha fornito un cronoprogramma dei lavori che ritiene di poter concludere nell'arco di 12 mesi.

il requisito è soddisfatto;

- ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;

il requisito è soddisfatto (sarà utilizzata soprattutto la viabilità esistente che sarà integrata con la realizzazione di piste necessarie al raggiungimento dei singoli aerogeneratori, sia in fase di cantiere che in esercizio);

- utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;

il requisito è soddisfatto;

- ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;

il requisito è soddisfatto (intraprenderanno interventi di riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione);

- applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

il requisito è soddisfatto (bande orizzontali bianche e rosse colorate sulle pale degli aerogeneratori e, su una delle tre pale, vernici opache nello spettro dell'ultravioletto);

- inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;

il requisito è soddisfatto;

- interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;

il requisito è soddisfatto (linee di BT e MT interrate);

- adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;

il requisito è soddisfatto (trasporto con mezzi telonati, cannoni nebulizzatori anti-polveri, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, lavaggio e spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree, etc.).

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;

il requisito è soddisfatto;

- utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;

il requisito è soddisfatto (la profondità di interramento dichiarata è compresa tra 1,50 e 2,0 m);

- posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile;

il requisito è soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m;

il requisito è soddisfatto (la gittata massima calcolata è pari a 259 m dai risultati di una verifica fatta in loco e catastale è emerso che le torri rispettano il requisito per tutti quei fabbricati che sono abitati e per alcuni degli altri che hanno classificazioni diverse).

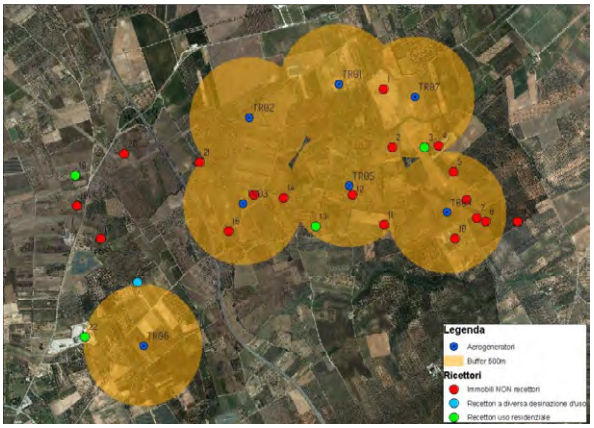


Figura 6 – buffer di 500 m individuazione dei possibili recettori sensibili

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore;

h max 236m x 6= 1,416 Km

Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono: Brindisi - Tuturano (BR) Km 6,5; Brindisi (BR) 13 Km; Cellino San Marco (BR) 5 km; San Pietro Vernotico (BR) 2 km; Torchiarolo (BR) 3 km; Squinzano (BR) 8 km; Campi Salentina (BR) 11,5 km; San Donaci (BR) 9,5 km; Guagnano (BR) 12,5 km; Salice Salentino (BR) 8 km; San Pancrazio Salentino (BR) 17 km; Mesagne (BR) 17 km; Trepuzzi 11 km; Surbo 14,5 km; Latiano (BR) 13 km.

il requisito è soddisfatto.

Rischio incidenti

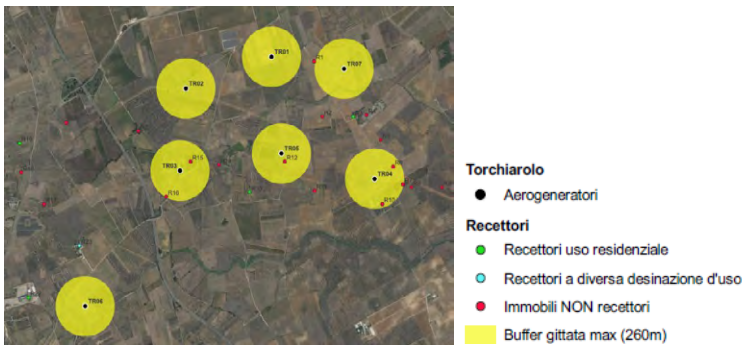
Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre;

il requisito non è verificabile in quanto non sono reperibili le informazioni all'interno degli elaborati presenti sul sito del MASE;

- la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione;

il requisito è soddisfatto. Il proponente ha effettuato la verifica e dichiara che nessuno dei recettori potenzialmente sensibili ha caratteristiche di agibilità con permanenza di persone (la gittata massima calcolata è pari a 259 m).



Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le colture presenti nell'area (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente uliveti (per il 52.5%), seminativi non irrigui (per il 23.8%), vigneti (per il 17.1%), coprendo in maniera uniforme tutta l'area oggetto di studio; i frutteti ricoprono solo lo 0.2% dell'area vasta.

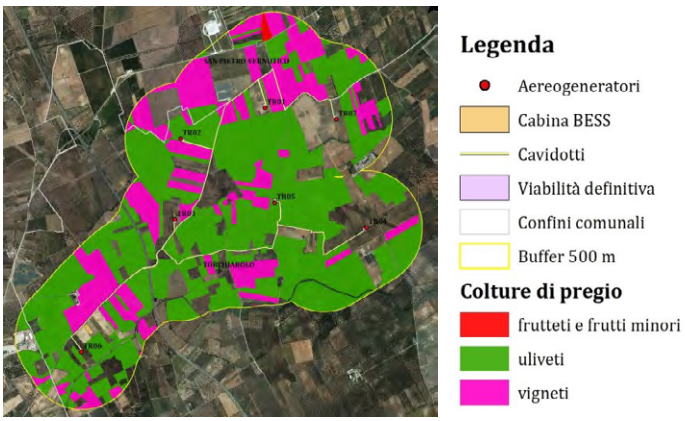


Figura 7 – buffer di 500 m – produzioni agricole di pregio

L'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio agricolo. Quasi tutti gli aerogeneratori sono stati collocati in seminativi non irrigui a eccezion fatta degli aerogeneratori TR02 e TR05, che al momento del

sopralluogo risultano essere in oliveti infetti da *Xylella fastidiosa*. Nessun aerogeneratore ricade in vigneti e frutteti, in sistemi colturali e particellari complessi, in aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione in quanto questi rappresentano una piccolissima parte del territorio.

Gli interventi non interferiscono con nessun elemento paesaggistico, quali:

- Ulivi monumentali;
- Muretti a secco.

Paragrafo 16.5

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e di compensazione; è stato redatto un progetto di compensazione ambientale allegato al progetto delle opere.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto di parco eolico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Il progetto del parco eolico prevede l'installazione di 7 aerogeneratori da 7,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nel territorio extra urbano di Torchiarolo (BR), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pietro Vernotico e Cellino San Marco (BR). L'impianto sarà collegato, in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV “Brindisi Sud – Galatina”.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'area non è da ritenersi idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021, poiché nel buffer di 3 km ricade l'area di Valesio, su cui insiste un vincolo archeologico e di bene culturale; la Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Cerano EUAP0579 art.136 D.Lgs. 42/04;
- l’area dell’impianto proposto non è inidonea ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- l'installazione di 7 aerogeneratori è prevista in zona agricola, conforme ai requisiti del PRG di Torchiarolo (BR);
- esistono impianti eolici nel buffer di 3 km dal progetto (l'aerogeneratore BRN4, risulta interferente con il WTG3C del "Parco Eolico Bosco 42 MW - ID 5093 " di proprietà della EN.IT), creando un possibile impatto cumulativo eolico-fotovoltaico. Ulteriori impianti eolici si trovano nel buffer di 11,8 km (effetto selva);
- le misure di mitigazione e compensazione risultano non sempre adeguate e poco dettagliate, per una comprensione completa e accurata del progetto;
- le modalità di inserimento nel paesaggio e nel territorio dell'intervento soddisfano solo in parte quanto disposto dalle linee guida, con particolare riferimento all'allegato 4 specifico per gli impianti eolici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 novembre 2024, n. 681

ID_6746 - PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 1 Trani Curtolirizzi-

Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio*

2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. prot. 119716 del 14/12/23, reiterata a mezzo pec in data 16/05/2024 ed acclarata al protocollo regionale al n. 236059 del 17/05/2024, il Comune di Altamura trasmetteva a codesta Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
- con nota prot. n. 0271992/2024 del 06/06/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e richiedeva contestualmente al Comune proponente di approfondire il grado di interferenza dell'opera con dei muretti a secco rilevati, dallo scrivente Servizio, dall'esame della documentazione fotografica allegata e dalla visione del software Google Earth;
- con nota prot. n. 0072152 del 30/07/2024, acclarata al protocollo regionale n. 0388675/2024 del 31/07/2024, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota prot. n. 0005746/2024 del 23/10/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 519036/2024 del 23/10/2024, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva il "sentito" in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

DATO ATTO che la ditta proponente, come dichiarato nella documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del PSR Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il percorso viario in oggetto, denominato Strada comunale esterna "*Trani Curtolirizzi*", è situato nella zona E1-Verde Agricolo, come definita dal vigente PRG del Comune di Altamura. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione Tecnica"* allegata *(*documento "*Tav.1-Relazione Tecnica*"), la suddetta strada versa in condizione di degrado, con presenza di buche, *"che determinano nel tempo una difficoltà sempre più elevata nella*

percorrenza" e che *"possono pregiudicare la sicurezza della popolazione".* Dalla cartografia allegata agli atti (documento: *"CARTOGRAFIA"*) si riscontra che l'area non rientra in zona vincolata dal vigente P.A.I. Puglia.
Dalla documentazione fotografica in atti si rileva lungo il percorso la presenza di alcuni muretti a secco, in prossimità della sede stradale, distanziata da questa da una fascia di terreno vegetale.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto risulta dalla "*Relazione Tecnica*" suddetta, dal "*Computo metrico*" *(*documento "*Tav.3-Computo Metrico*"), e dagli elaborati grafici allegati, il percorso di progetto ha una lunghezza complessiva di 700,00 m ed una larghezza media di 6,30 m per la sede viaria. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- scarificazione totale del manto stradale esistente per uno spessore di circa 8 cm;
- recupero dell'asfalto fresato e successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero e trattamento, per tutta l'estensione del tratto di strada di progetto;
- creazione di un una sottofondazione stradale in misto granulometrico, fino ad uno spessore di 8 cm;
- rifacimento del binder e tappetino d'usura, mediante l'utilizzo di conglomerato bituminoso a basso impatto ambientale" certificati (UNI EN 13108-8:2006) ed opportunamente rigenerato;
- realizzazione di banchine laterali di 50 cm di larghezza, con soletta in c.a. di 8 cm di spessore;
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco.

L'intervento in oggetto non interferisce con la presenza dei muretti a secco esistenti in prossimità della strada; tanto si evince dalla documentazione integrativa allegata agli atti (documento: "*Riscontro_Trani_Curtolirizzi*"), in cui il proponente dichiara che "*Lungo entrambi i lati della SCE n. 1 Trani Curtolirizzi, ove insistono i muretti a secco, esiste un'idonea fascia laterale naturale di rispetto che separa la sede stradale dai menzionati muri a secco.*
Le opere a farsi interesseranno solamente lo spazio della sede stradale e non la fascia laterale tra il muro a secco e la banchina stradale. Tale fascia naturale non verrà interessata dai lavori".
Come dichiarato nel Format Proponente *(*documento "*All.2_Screening* "), i mezzi di cantiere necessari per lo svolgimento dell'intervento saranno escavatore, autocarro e autobetoniera.
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; è presente il file vettoriale (shapefile) della strada e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel Format proponente allegato agli atti, per l'esecuzione dei lavori in progetto, è stato stimato un termine di giorni 60 naturali e consecutivi dalla consegna l'intervento.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro di Altamura (BA), all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007); catastalmente al foglio di mappa n. 97 e n. 98; inoltre è identificato dalle seguenti coordinate geografiche: N: 40.852922, E: 16.536860/ N: 40.862356, E: 16.530932.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali

- BP – Boschi (un tratto ad est dell'asse viario è adiacente)
- UCP - Area di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*L'Altopiano murgiano".*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area d'intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da:
82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*",
83.31 "*Piantagioni di conifere*",
86.1 "*Città, Centri abitati*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007: RR n. 6/16, mod. RR n. 12/17 – R.R. n. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, Zamenis lineatus;*
- Uccelli: *Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Passer italiae, Falco naumanni, Falco peregrinus;*
- Mammiferi*: Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Triturus carnifex, Lissotriton italicus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito ZPS/ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali ritenute pertinenti con il progetto, previste dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE - 1a – Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230,*

2240, 2250, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 0005746/2024 del 23/10/2024, in ordine all'intervento de quo inviava nota dove riportava che "*si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di speci e connessi al Sito "Murgia Alta", se saranno osservati il Regolamento Regionale n. 28/2008 e il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i, ed in particolare se:*

1. *In fase di cantiere saranno adottate misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sarà ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
2. *saranno salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco ed gli alberi eventualmente presenti lungo la strada;*
3. *sarà ripristinato, a fine lavori, lo stati o dei luoghi, qualora compromesso dagli interventi.*

Dovranno essere osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni.
Anche se sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori nell'area d'intervento, dovrà comunque essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio".

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto *"PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 1 Trani Curtolirizzi*"**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0005746/2024 del 23/10/2024***;*
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
• in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.
Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 novembre 2024, n. 685

ID_6804. PSR 2014 – 2020. Misura 4 / SM 4.4B "Progetto per la realizzazione di recinzione antilupo a rete metallica e pali per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia e predatori a protezione degli allevamenti da porre lungo la viabilità interna aziendale del complesso agro-zootecnico-turistico denominato 'MASSERIA CHINUNNO' S.A.R.L." Comune di Altamura.

Proponente: Ditta: MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 856).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 94936 del 21/10/2024, acquisita al prot. della Regione Puglia n. 515974 del 22/10/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura, facendo seguito alla nota SUAP prot. n. 63102 del 01/07/2024, invero mai pervenuta agli atti della Regione Puglia, sollecitava il rilascio del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 5874/2024 del 29/10/2024, acquisita al prot. regionale n. 534430 del 30/10/2024, l'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) trasmetteva Nulla Osta comprensivo del parere di valutazione di incidenza relativo al progetto in oggetto.

DATO ATTO che la Società proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4B per la realizzazione dell'intervento in oggetto e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti l'intervento riguarda la realizzazione di una recinzione a delimitazione del comprensorio aziendale nel quale vengono allevati bovini da latte, ovini, caprini oltre a suini ed animali di bassa corte, al fine di limitare gli attacchi da parte di predatori liberi. Il bestiame, allevato e curato dalla stessa società, viene alimentato da fieno e cereali di propria produzione oltre che condotto quotidianamente al pascolo libero su particelle agricole appartenenti alla azienda agri-turistica-zootecnica.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "Relazione tecnica" riportante i particolari costruttivi della recinzione: "La barriera anti lupo che si intende realizzare sarà posizionata lungo la viabilità interna aziendale oltre che a perimetrazione delle stalle e dell'area pascolo. Sarà realizzata con rete metallica a maglia sciolta ancorata a pali di sostegno in legno e/o similare infissi nel terreno per una profondità non superiore a cm 50, mediante la realizzazione di buche costipate con pietrame e terreno, senza l'impiego di malte e/o leganti cementizi. I pali saranno posati ad una distanza con interasse di circa 160/180cm con altezza fuori terra di almeno 150 cm ed interrata per almeno 30/40 cm. A sormonto dei pali saranno posti bracci inclinati a 45° collegati con rete anti lupo.".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento ricade in zona E3 di P.R.G. del Comune di Altamura, in catasto al foglio di mappa 76, p.lle 16-433-305-343-372-442.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Lame e gravine

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*

Le superfici su cui sono stati realizzati gli interventi ricadono interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "MURGIA ALTA", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*" e "*Ambienti Steppici*", nonché in Zona C, Aree di protezione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento non si rilevano aree censite ad habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui è stato realizzato l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*;
- Invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Zerynthia cassandra;*
- Anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata;*
- Uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus.*

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3150 e 3280 e delle specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi di interesse comunitario*.
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Rettili di interesse comunitario.*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*
- *Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0).*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *divieto di trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 5874/024 del 29/10/2024, il PNAM rilasciava il Nulla Osta n° 53/2024 esprimendo, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per la realizzazione della recinzione a condizione che:

1. "**La recinzione sia con pali in legno e la rete dovrà avere un congruo numero di varchi (di altezza minima di 20 cm) per permettere il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia e, qualora prospiciente a muretti a secco, dovrà essere posizionata ad una distanza minima di 80 cm dai muretti a secco, preservando la relativa vegetazione arborea ed arbustiva, giuste Linee Guida 4.4.4. - PPTR;**
2. **Gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto delle Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 (disponibile sul sito internet dell'Ente, nella sezione Ente/disposizioni);**
3. **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 -Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, di cui al R.R. n. 06/2016, in particolare:**

    - **Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di nidi e ricoveri e preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree;**
    - **Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;**

4. **Siano preservate le superfici a pascolo naturale per le quali è fatto divieto di trasformazione o di dissodamento con successiva macinazione delle pietre;**
5. **Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea, sui quali sono solo consentiti interventi descritti nelle Disposizioni tecniche approvate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017, disponibile sul sito internet dell'Ente, nella sezione Ente/disposizioni;**
6. **Siano preservati gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica presenti, caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti,**

muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;

7. **Non siano allestite aree a cantiere sulle superfici a pascolo naturale, i fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;**
8. **I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;**
9. **A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.**
10. **Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;**
11. **Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori**."

EVIDENZIATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, la recinzione sarà realizzata in un'area censita, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, con il codice 2111 "seminativi semplici in aree non irrigue" e non andrà ad intercettare alcun habitat di interesse comunitario.

CONSIDERATO che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il R.R. n. 06/2016 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 53/2024, secondo cui: "S*ebbene l'intervento proposto si collochi in un contesto ambientale di elevata importanza naturalistica lo stesso, volto a ridurre il rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori, non contrasta con gli obiettivi di conservazione del Sito e non determinerà incidenze significative, né frammentazione e variazione delle specie vegetali ed animali connesse, a condizione che avvenga nel pieno rispetto delle Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua (D.C.D. n. 39/2019), di tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 e delle presente provvedimento.".*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "Progetto per la realizzazione di recinzione antilupo a rete metallica e pali per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia e predatori a protezione degli allevamenti da porre lungo la viabilità interna aziendale del complesso agro-zootecnico-turistico denominato 'MASSERIA CHINUNNO' S.A.R.L." da realizzarsi nel Comune di Altamura nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 53/2024 di cui alla nota prot. n. 5874/2024 del 29/10/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della M4/SM 4.4 della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC del Parco Nazionale dell'Alta Murgia) ed al Comune di Altamura.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci

giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 novembre 2024, n. 686

ID_6396. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1A. Lavori di reimpianto/infittimento di olivi da olio ed impianto di prugne nei fondi rustici siti in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA).
Proponente: Ditta Scaramuzzi Rocco. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. – Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA";
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2014, n. 1 "Approvazione del Piano di gestione del SIC "Bosco Mesola" IT 9120013 e del SIC "Pozzo Cucù" IT9120010";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione AOO_089/1183 del 01-02- 2023, il Proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto di cui in epigrafe;
b. con nota acclarata al prot. AOO_089/17798 del 23-10-2023, a valle di una preliminare verifica della documentazione prodotta, si rendeva necessario provvedere all'integrazione di quest'ultima con quanto di seguito specificato:
    - A*ttestazione del versamento oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022 a favore della Regione Puglia a mezzo PagoPA-MyPay (https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/ ente/R_ PUGLIA) per i progetti - livello I (screening) (euro 120,00), scomputando l'importo degli oneri già versati in precedenza;*
    - *Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
    - *Specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;*
    - *Rilievo dell'intervento a farsi su ortofoto recente;*

- *Relazione tecnica più esaustiva riportante le modalità di realizzazione dell'intervento in oggetto e la tipologia di conduzione sia in fase di attecchimento che di produzione;*
- *Documentazione fotografica dei luoghi oggetto di trasformazione agronomica con indicazione dei punti di ripresa fotografica su base planimetrica.*

In particolare, in ossequio al divieto di eliminare o trasformare "*i seguenti elementi caratteristici del paesaggio agrario tradizionale, per la loro elevata valenza ecologica e paesaggistica:*

- *muri a secco (parieti);*
- *abbeveratoi e cisterne;*
- *siepi e filari alberati;*
- *alberature isolate;*
- *formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *lame;*
- *depressioni temporaneamente inondate*"

ex art. 9 del Regolamento del PdG della ZSC "Bosco di Mesola", IT 9120013, si rendeva necessario fornire adeguato **elaborato scritto grafico con evidenza del rispetto del suddetto divieto in relazione alla presenza di vegetazione naturale spontanea e muretti a secco presenti all'interno delle particelle oggetto di trasformazione. Lo stesso elaborato non può prescindere dall'individuazione di una congrua fascia di rispetto dai suddetti elementi naturali di pregio.**
Inoltre, in base alle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, secondo cui *"l'Autorità VIncA acquisisce il "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa",* in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021, secondo cui, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza è "*in fase di prima applicazione il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 per i quali non sia stato individuato l'ente di gestione e che non ricadono né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi" veniva* coinvolto il sopraccitato Servizio Parchi a fornire il predetto "*sentito*";

c. con note acclarate al protocollo di questa Sezione al n. AOO_089/19550 del 16/11/2023, la Ditta istante trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto proposto saranno utilizzati Risorse Pubbliche a valere sul finanziamento P.S.R. Puglia 2014/2020, Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole, Operazione A – Incentivi per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole anche in filiera corta, come da Determina Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 547 del 21/09/2021, e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
STATO DI FATTO. I terreni condotti occupano una superficie catastale complessiva di Ha 66.77.87 così ripartita:

- Ha 38.75.57 a seminativo: cereali, ortaggi, legumi;
- Ha 23.26.09 a coltivazioni arboree specializzate: olive da olio/tavola, arancio, pero, mandorlo, ciliegio, susino, pesco;
- Ha 4.76.21 a pascolo, tare improduttive e fabbricati.

LAVORI DA ESEGUIRE. Il progetto di investimento prevede l'impianto di:

1. n. 450 piante di prugne a radice nuda della varietà Stanley ad un sesto di impianto di m. 5,00 x 4,00 in sostituzione di alberi di ciliegio danneggiati dalla nevicata del 2017, da realizzare nel fondo rustico al foglio n. 20 p.lle n. 69-70-114-231 su una superficie di Ha 1.00.00
2. n. 150 piante di olivo da olio a radice nuda della cultivar Cima di Melfi ad un sesto di impianto di m. 6,00 x 6,00, da attuare al foglio n. 20 p.lle 92-104-112- 248, per una superficie di Ha 1.00.00

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.
Le OPERAZIONI DI ESPIANTO saranno eseguite asportando tronco e ceppaia.
L'IMPIANTO, trattandosi di piante a radice nuda, il cui apparato radicale si sviluppa in superficie, m 20/30, sarà eseguito con mezzi meccanici aziendali: si interverrà con l'utilizzo di un aratro apri solco ad una modesta profondità di cm 20/25. La modalità di impianto con aratura profonda cm 20/25 è stata adottata con successo negli impianti recenti ed ha sostituito i precedenti metodi manuali e/o scavo di buche con mezzi meccanici.
Dopo aver eseguito l'aratura profonda, la concimazione di fondo e le arature di ripasso, si procederà alla squadratura del terreno ed alla posa in opera di appositi fusti di canna per contrassegnare le buche, si procederà quindi allo scavo con mini trivella e alla messa a dimora delle piantine, alla posa in opera dei pali tutori ed all'impianto di irrigazione.
FASE DI ATTECCHIMENTO. L'anno successivo si procederà all'innesto effettuando tutte le cure colturali per favorire l'attecchimento e la crescita delle piantine, all'integrazione di eventuali fallanze. Al terzo anno si effettueranno le potature di produzione/impalcatura, concimazione, arature e cure colturali per proseguire negli anni successivi sino all'entrata in produzione.
FASE DI PRODUZIONE. Con l'entrata in produzione si continueranno a praticare le potature di produzione utili al conseguimento dell'equilibrio tra vegetazione e produzione, cure colturali etc.; la raccolta prevista è quella manuale con l'ausilio di macchine agevolatrici.
DURATA DELL'INTERVENTO: 60 giorni, lavori eseguiti in economia con manodopera e mezzi aziendali.
Nel caso in specie non saranno eseguiti movimenti terra e/o scavi che incidano sugli elementi costitutivi essenziali della tipicità del territorio, ma li conservano in quanto la forma di allevamento e le tecniche di coltivazione degli oliveti oggetto di infittimento saranno le stesse utilizzate in quelli già presenti.
L'impianto/reimpianto di coltivazioni arboree fa parte degli interventi funzionali alle normali pratiche agronomiche che non comportano opere edilizie o civili e che non altera l'assetto idrogeologico.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
I lavori in oggetto verranno realizzati nei fondi rustici in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) alla c/da Stambone; precisamente:

1. i lavori di infittimento/reimpianto di olivi saranno realizzati al Foglio di Mappa n. 20 p.lle n. 92-104-112-248 su una superficie di ettari 1.00.00 identificata dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84): lat. 40.827890, long. 16.796504;
2. I lavori di impianto di prugne saranno realizzati nel fondo rustico censito in catasto al Foglio di Mappa n. 20 p.lle 69-70-114-231, su una superficie di ettari 1.00.00 identificata dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84): lat. 40.825842, long. 16.792107.

Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5. Ambiti Paesaggistici

- Figura: La sella di gioia del Colle
- Ambito: Alta Murgia

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Doline (interessa tutta la particella 104 e limitatamente le 92-112-70)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico (interessa tutta l'area) (zona I)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi (interessa le particelle 70-69-114-231)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa le particelle 70-69-114-231)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Bosco di Mesola" IT9120003) (interessa tutta l'area d'intervento)

L'intera superficie aziendale, costituita da diversi corpi fondiari, ricade nella ZSC IT9120003 denominata "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, caratterizzata, dal punto di vista ambientale, da un substrato pedologico di terra rossa mediterranea della foresta xerofila (pianta capace di sopportare condizioni di siccità prolungata), e rappresenta, per estensione e componenti di biodiversità, un'area di rilevante valore naturalistico, con esemplari arborei notevoli, costituito prevalentemente da essenze caducifolie come *Quercus pubescens* e *Quercus trojana* e, in parte, dalla sempreverde *Quercus ilex*. Nelle aree circostanti sono presenti anche distese di vegetazione arbustiva a macchia con prevalenza di *Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Crataegus monogyna*, ecc .

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE:

- 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* (*)
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)
- 6310 - *Dehesas* con *Quercus spp.* sempreverde
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 91AA - Boschi orientali di quercia bianca (*)
- 9250 - Querceti a *Quercus trojana*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II:

- Uccelli: *Anas platyrhynchos; Gelochelidon nilotica; Rallus aquaticus; Gallinago gallinago; Fulica atra; Gallinula chloropus; Anas querquedula; Columba palumbus; Caprimulgus ; Falco eleonorae; Streptopelia turtur; Charadrius ; Anas crecca; Platalea leucorodia; Asio otus; Circus cyaneus; Porzana porzana;*

Ardeola ralloides; Anas clypeata; Circus pygargus; Circus aeruginosus; Egretta alba; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Plegadis falcinellus; Sterna sandvicensis; Himantopu ; Ardea purpurea.

- Rettili e anfibi: *Testudo hermanni; Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata; Caretta caretta*.

VULNERABILITÀ INDICATA NELLE SCHEDE NATURA 2000: Pascolo incontrollato o eccessivo rispetto alla capacità di carico; incendi ripetuti; alterazione del paesaggio carsico circostante con "macinatura" delle pietre; utilizzazione non controllata del bosco.
IMPATTI PREVISTI DAL PROGETTO La superficie totale interessata dall'intervento è di Ha 2.00.00. Nella documentazione agli atti si dichiara che il progetto di miglioramento fondiario:

- non ha alcuna interferenza con la struttura del suolo del sito e la funzionalità del medesimo;
- conserverà la stabilità dell'ecosistema e rientra negli avvicendamenti delle colture arboree;
- non determinerà impatti e / o squilibri del suolo e dell'aria in quanto trattasi di lavorazioni del terreno con apertura di solchi per il trapianto delle piantine senza nessuno scavo e/o trasporto di materiale di risulta;
- non prevedrà alcuno smaltimento in terra, acqua o aria, alcuna edificazione, alcun fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.), alcuna riduzione dell'area di habitat, perturbazione di specie fondamentali, frammentazione dell'habitat o della specie, riduzione della densità della specie, variazione negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.), cambiamento climatico.

Nella nota integrativa contenuta nel file "*Nota tecnica integrativa (1).pdf*" si precisa che:

- le superficie oggetto dell'intervento sono di natura seminativo con file di piante di olivo da olio adulte di circa 30 anni;
- l'impianto sarà realizzato a congrua distanza dal bosco e dai muretti a secco, alcuni dei quali ripristinati ed altri da ripristinare.

Per gli Obiettivi e le Misure di Conservazione si rimanda al Piano di Gestione del SIC "Bosco di Mesola" cod. IT 9120013 approvato con DGR 14 gennaio 2014, n. 1 (BURP n. 19 del 12-02-2014) ed in particolare a quanto stabilito nel Regolamento di Gestione.

PRESO ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità coinvolto nel presente procedimento con prot. n. AOO_089/17798 del 23-10-2023 a fornire il c.d. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

RILEVATO che in base al PDG della ZSC "Bosco di Mesola" la matrice ambientale entro cui ricade l'intervento a farsi è quello delle aree agricole, che complessivamente costituiscono quasi il 60% del Sito, con elevata presenza di elementi naturali del paesaggio vegetale, quali boschetti residuali, siepi, filari alberati ed alberi isolati, oltre a tipiche sistemazioni agricole con presenza di edilizia rurale con valore storico- testimoniale, complessivamente di elevato valore paesaggistico e naturalistico. Nell'ambito delle aree agricole dominano i seminativi, tra seminativi semplici e arborati, e gli oliveti, sia puri che misti ad altri frutteti, in particolare mandorleti. Mandorleti ed altri frutteti e vigneti costituiscono un'altra presenza caratteristica del Sito.

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC IT9120003 "Bosco Mesola", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9120003 "Bosco di Mesola", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per i lavori di reimpianto/infittimento di olivi da olio ed impianto di prugne nei fondi rustici siti in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) proposti nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1A dalla Ditta Scaramuzzi Rocco per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FERROVIE DEL GARGANO SRL

Estratto decreto 4 dicembre 2024 n. 1, prot. GI/24-602

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di asservimento n.1, Ditte concordatarie.

FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. – BARI
Via Luigi Zuppetta 7/d

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
Provvedimento di delega: punto 8) del Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale della città di San Severo n. 17 del registro in data 30 marzo 2018

San Severo, 4 dicembre 2024 – prot. GI/24-602

Oggetto: **NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

- Visto il disposto del punto 8) del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del registro in data 30 marzo 2018, con il quale il Consiglio Comunale della città di San Severo conferisce l'esercizio dei poteri espropriativi al promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l., in qualità di titolare del finanziamento pubblico e di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, gli adempimenti della procedura espropriativa, in applicazione dell'art. 6, c. 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, c. 4, della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., nelle forme e nei limiti espressamente stabiliti dal "Disciplinare per delega esercizio del potere espropriativo alla Ferrovie del Gargano s.r.l. per realizzazione intervento "Nodo di Interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo"" e dei punti n. 6 e 7 della stessa deliberazione;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023 di proroga di quattro anni del termine per l'emanazione dei decreti di esproprio e del termine di validità della delega al promotore della procedura espropriativa;

emana il seguente

DECRETO DEFINITIVO
DI ASSERVIMENTO N. 1

DITTE CONCORDATARIE

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR n. 327 del 08.06.2001

- Visto che il progetto definitivo … OMISSIS
- Visto che con medesimo Verbale… OMISSIS
- Visto il piano particellare di esproprio… OMISSIS

- Visto il Decreto n. … OMISSIS
- Vista la notifica prot. … OMISSIS
- Visti i seguenti Verbali di … OMISSIS
- Viste le quietanze degli acconti … OMISSIS

PRESO ATTO, che le indennità di servitù di acquedotto sono state interamente corrisposte dalle Ferrovie del Gargano srl, in qualità di Promotore della procedura ablatoria, di titolare del finanziamento pubblico, di soggetto attuatore dell'intervento, nonché Autorità espropriante per provvedimento di delega riportata al punto elenco n. 8 del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018, funzione quest'ultima prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 22bis, 23 e 24 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.

D E C R E T A

Art. 1. Costituisce servitù di passaggio condotta irrigua in favore del **Consorzio di Bonifica di Capitanata**, Corso Roma, 2 – 71121 Foggia – codice fiscale 00345000715, sui seguenti immobili in agro di San Severo:

PARTICELLA SERVENTE	Servitù mq	Note	DITTA CATASTALE	IMPORTO INDENNITA'	SALDO data
Fg.40 p.lla 967	1259,00	Lato p.lla 968	BRICK S.R.L. … OMISSIS	1.544,83	Interamente riscosso 13.09.2024
Fg.62 p.lla 509	55,00	Lato p.lla 463	SCIROPPO Michele … OMISSIS	2.612,75	Interamente riscosso 25.07.2024
p.lla 52	480,22	Lato p.lla 53			
Fg.62 p.lla 369	303,00	Centrale	SCIROPPO Michele … OMISSIS	1.518,83	Interamente riscosso 25.07.2024
Fg.62 p.lla 458 p.lla 186		Lato p.lla 370	DELLI CALICI Cinzia … OMISSIS	2.799,00	30.09.2024
Fg.62 p.lla 370 P.lla 371		Centrale	SOCIETA` SCIROPPO S.R.L. … OMISSIS	976,08	Interamente riscosso 02.08.2024
Fg.62 p.lla 53 p.lla 64		Lato p.lla 52	>MENNELLA Tiziana … OMISSIS >PAZIENZA Rachele … OMISSIS	1.187,50	Interamente riscosso 25.07.2024
Fg.62 p.lla 76		Lato p.lla 76	VOCALE Grazia … OMISSIS	3.777,00	Interamente riscosso 26.09.2024
Fg.62 p.lla 100		Lato p.lla 497	>PAZIENZA Maria Lidia … OMISSIS >SACCO Giovanni … OMISSIS	3.853,00	Interamente riscosso 18.09.2024
Fg.62 p.lla 517		Lato p.lla 516	CRISTALLI Piero Paolo Raffaele … OMISSIS	1.607,00	Interamente riscosso 10.09.2024
Fg.62 p.lla 519 p.lla 522 p.lla 350 p.lla 524		Lato strada comu-nale	CRISTALLI Fernando Massimo Luca … OMISSIS	8.639,00	Interamente riscosso 10.09.2024

Art. 2. Il presente Decreto è trascritto presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, senza indugio e secondo quanto disposto dal c. 2, art. 23 del DPR n. 327 del 08.06.2001, nonché registrato a termine di legge a cura e spese delle Ferrovie del Gargano srl.

Art. 3. Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per il pagamento delle indennità sono esenti da imposta di bollo ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

Art. 4. Il presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dall'emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5. Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

Art. 6. Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Daniele GIANNETTA

FERROVIE DEL GARGANO SRL

Estratto decreto 4 dicembre 2024 n. 2, prot. GI/24-603

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di esproprio n.2, Ditte concordatarie.

FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. – BARI
Via Luigi Zuppetta 7/d

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
Provvedimento di delega: punto 8) del Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale della città di San Severo n. 17 del registro in data 30 marzo 2018

San Severo, 4 dicembre 2024 – prot. GI/24-603

Oggetto: **NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

- Visto il disposto del punto 8) del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del registro in data 30 marzo 2018, con il quale il Consiglio Comunale della città di San Severo conferisce l'esercizio dei poteri espropriativi al promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l., in qualità di titolare del finanziamento pubblico e di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, gli adempimenti della procedura espropriativa, in applicazione dell'art. 6, c. 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, c. 4, della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., nelle forme e nei limiti espressamente stabiliti dal "Disciplinare per delega esercizio del potere espropriativo alla Ferrovie del Gargano s.r.l. per realizzazione intervento "Nodo di Interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo"" e dei punti n. 6 e 7 della stessa deliberazione;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023 di proroga di quattro anni del termine per l'emanazione dei decreti di esproprio, con scadenza al 30.03.2027;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 685 del 19.03.2024 di proroga di un anno del termine di validità della delega al promotore della procedura espropriativa, con scadenza al 31.12.2024

emana il seguente

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO N. 2

DITTE CONCORDATARIE

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR n. 327 del 08.06.2001

- Visto che il progetto definitivo … OMISSIS
- Visto che con medesimo Verbale … OMISSIS
- Visto il piano particellare di esproprio … OMISSIS
- Visto il Decreto n. … OMISSIS

- Vista la notifica prot. … OMISSIS
- Visti i seguenti Verbali di accordo … OMISSIS
- Viste le quietanze degli acconti delle indennità concordate e il saldo delle indennità definitive concordate e ricalcolato sulla base delle effettive aree di esproprio desunte dai tipi di frazionamento approvati;

PRESO ATTO, che le indennità di esproprio sono state interamente corrisposte dalle Ferrovie del Gargano srl, in qualità di Promotore della procedura ablatoria, di titolare del finanziamento pubblico, di soggetto attuatore dell'intervento, nonché Autorità espropriante per provvedimento di delega riportata al punto elenco n. 8 del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018, funzione quest'ultima prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 22bis, 23 e 24 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.

D E C R E T A

Art. 1. Sono espropriati a favore del **Comune di San Severo**, Piazza Municipio, n. 1 – 71016 – provincia di Foggia – codice fiscale 00336360714, quale destinatario ultimo delle opere in oggetto "Nodo di interscambio ferro-gomma di San Severo in corrispondenza della stazione RFI di San Severo", dando atto che le relative indennità sono state tutte pagate, disponendo il passaggio di proprietà dei seguenti beni immobili in agro di San Severo:

n.	DITTA CATASTALE	PARTICELLA ORIGINE	PARTICELLA ESPROPRIO	IMPORTO INDENNITA'	SALDO Data
01	MANZARO Soccorsa … OMISSIS	Fg.64 p.lla 289	Fg.64 p.lla 412 - 400mq	12.450,00	Interamente riscosso 25.07.2024
02	ACCADIA Angela … OMISSIS	Fg.62 p.lla 454 p.lla 455	Fg.62 p.lla 533 – 159mq p.lla 531 – 472mq	12.395,00	Interamente riscosso 25.07.2024
03	CRISTALLI Fernando Massimo Luca … OMISSIS	Fg.62 p.lla 348 p.lla 347 p.lla 350 p.lla 345	Fg.62 p.lla 520 – 191mq p.lla 521 – 497mq p.lla 518 – 91mq p.lla 523 – 65mq	15.256,00	Interamente riscosso 10.09.2024
04	CRISTALLI Piero Paolo Raffaele … OMISSIS	Fg.62 p.lla 344	Fg.62 p.lla 516 – 99mq	2.161,00	Interamente riscosso 10.09.2024
05	>DE FILIPPIS Francesco … OMISSIS >DONATACCI Rachele … OMISSIS	Fg.62 p.lla 446	Fg.62 p.lla 534 – 74mq	2.402,42	Interamente riscosso 25.07.2024
06	>AUGELLI Lazzaro … OMISSIS >AUGELLI Michele … OMISSIS >DELLE VERGINI Arcangela … OMISSIS >PARRACINO Elena … OMISSIS	Fg.62 p.lla 497	Fg.62 p.lla 530 – 62mq	2.013,00	Interamente riscosso 25.07.2024
07	>AUGELLI Lazzaro … OMISSIS	Fg.62 p.lla 498	Fg.62 p.lla 528 – 8mq	260,00	Interamente riscosso 25.07.2024
08	BRICK S.R.L. con sede in MONSAMPOLO DEL TRONTO … OMISSIS	Fg.40 p.lla 635	Fg.40 p.lla 968 - 769mq	12.011,92	Interamente riscosso 13.09.2024
09	SCIROPPO Michele … OMISSIS	Fg.62 p.lla 462	Fg.62 p.lla 510 – 572mq	24.698,17	Interamente riscosso 25.07.2024
10	RUMMO Raffaele … OMISSIS	Fg.62 p.lla 473 p.lla 383	Fg.62 p.lla 513 – 166mq p.lla 383 – 873mq	14.554,00	Interamente riscosso 25.07.2024

n.	DITTA CATASTALE	PARTICELLA ORIGINE	PARTICELLA ESPROPRIO	IMPORTO INDENNITA'	SALDO Data
11	DI GIOIA Lucia Anna Maria ... OMISSIS	Fg.62 p.lla 382 p.lla 381	Fg.62 p.lla 382 – 3mq p.lla 527 - 27mq p.lla 526 - 283mq	17.326,00	Interamente riscosso 30.09.2024
12	>PADULA Antonia ... OMISSIS >SCANZANO Giuseppe sottoscritto in data 06.09.2019	Fg.62 p.lla 75	Fg.62 p.lla 535. 131mq	7.000,50	Interamente riscosso 06.09.2024
13	TRINETTA ... OMISSIS	Fg.62 p.lla 433 p.lla 379	Fg.62 p.lla 515 – 462mq p.lla 511 – 51mq	27.414,00	Interamente riscosso 30.09.2024
14	Società Ferrovie del Gargano – Bari	Fg. 62 p.lla 376 p.lla 278	Fg.62 p.lla 376 p.lla 547 p.lla 546	55.482,00 1.284,00	Interamente riscosso 26.11.2024

Art. 2. Il presente Decreto è trascritto presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, senza indugio e secondo quanto disposto dal c. 2, art. 23 del DPR n. 327 del 08.06.2001, nonché volturato e registrato a termine di legge a cura e spese delle Ferrovie del Gargano srl.

Art. 3. Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per la volturazione ed il pagamento delle indennità sono esenti da imposta di bollo ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

Art. 4. Il presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dall'emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5. Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

Art. 6. Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

Art. 7. Allegati numero due stralci catastali, rappresentati fuori scala, con individuazione grafica delle particelle oggetto di esproprio.

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Daniele GIANNETTA

FERROVIE DEL GARGANO SRL

Estratto decreto 13 dicembre 2024, n. 1, prot. GI/24-612

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di asservimento n.1, Ditte non concordatarie.

FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. – BARI
Via Luigi Zuppetta 7/d

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
Provvedimento di delega: punto 8) del Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale della città di San Severo n. 17 del registro in data 30 marzo 2018

San Severo, 13 dicembre 2024 – prot. GI/24-612

Oggetto: **NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

- Visto il disposto del punto 8) del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del registro in data 30 marzo 2018, con il quale il Consiglio Comunale della città di San Severo conferisce l'esercizio dei poteri espropriativi al promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l., in qualità di titolare del finanziamento pubblico e di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, gli adempimenti della procedura espropriativa, in applicazione dell'art. 6, c. 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, c. 4, della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., nelle forme e nei limiti espressamente stabiliti dal "Disciplinare per delega esercizio del potere espropriativo alla Ferrovie del Gargano s.r.l. per realizzazione intervento "Nodo di Interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo"" e dei punti n. 6 e 7 della stessa deliberazione;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023 di proroga di quattro anni del termine per l'emanazione dei decreti di esproprio e del termine di validità della delega al promotore della procedura espropriativa;

emana il seguente

DECRETO DEFINITIVO
DI ASSERVIMENTO N. 1

DITTE NON CONCORDATARIE

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR n. 327 del 08.06.2001

- Visto che il progetto definitivo dei lavori in oggetto è stato approvato col Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018;
- Visto che con medesimo Verbale … OMISSIS
- Visto il piano particellare di esproprio … OMISSIS
- Visto il Decreto n. 1 del … OMISSIS
- Vista la notifica prot. … OMISSIS

PRESO ATTO, che le indennità di asservimento sono state interamente depositate presso la Ragioneria Generale dello Stato dalle Ferrovie del Gargano srl, in qualità di Promotore della procedura ablatoria, di titolare del finanziamento pubblico, di soggetto attuatore dell'intervento, nonché Autorità espropriante per provvedimento di delega riportata al punto elenco n. 8 del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018, funzione quest'ultima prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 22bis, 23 e 24 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.

D E C R E T A

Art. 1. Costituisce servitù di passaggio condotta irrigua in favore del **Consorzio di Bonifica di Capitanata**, Corso Roma, 2 – 71121 Foggia – codice fiscale 00345000715, sui seguenti immobili in agro di San Severo:

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417499
Foglio 62

	Asservita	mq	Indennità interamente depositata
particella	463	223,06	902,78

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417500
Foglio 62

	Asservita	mq	Indennità interamente depositata
particella	545	239,60	1.221,96

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417501
Foglio 62

	Asservita	mq	Indennità interamente depositata
particella	543	47,47	242,10

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417506
Foglio 62

	Asservita	mq	Indennità interamente depositata
particella	353	24,00	122,40

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417508
Foglio 62

	Asservita	mq	Indennità interamente depositata
particella	540	358,88	1.812,02

Art. 2. Il presente Decreto è trascritto presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, senza indugio e secondo quanto disposto dal c. 2, art. 23 del DPR n. 327 del 08.06.2001, nonché registrato a termine di legge a cura e spese delle Ferrovie del Gargano srl.

Art. 3. Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per il pagamento delle indennità sono esenti da imposta di bollo ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

Art. 4. Il presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dall'emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5. Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

Art. 6. Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Daniele GIANNETTA

FERROVIE DEL GARGANO SRL

Estratto decreto 13 dicembre 2024 n. 3, prot. GI/24-613

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di esproprio n.3, Ditte non concordatarie.

FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. – BARI
Via Luigi Zuppetta 7/d

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
Provvedimento di delega: punto 8) del Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale della città di San Severo n. 17 del registro in data 30 marzo 2018

San Severo, 13 dicembre 2024 – prot. GI/24-613

Oggetto: **NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

- Visto il disposto del punto 8) del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del registro in data 30 marzo 2018, con il quale il Consiglio Comunale della città di San Severo conferisce l'esercizio dei poteri espropriativi al promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l., in qualità di titolare del finanziamento pubblico e di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, gli adempimenti della procedura espropriativa, in applicazione dell'art. 6, c. 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, c. 4, della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., nelle forme e nei limiti espressamente stabiliti dal "Disciplinare per delega esercizio del potere espropriativo alla Ferrovie del Gargano s.r.l. per realizzazione intervento "Nodo di Interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo"" e dei punti n. 6 e 7 della stessa deliberazione;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023 di proroga di quattro anni del termine per l'emanazione dei decreti di esproprio, con scadenza al 30.03.2027;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 685 del 19.03.2024 di proroga di un anno del termine di validità della delega al promotore della procedura espropriativa, con scadenza al 31.12.2024

emana il seguente

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO N. 3

DITTE NON CONCORDATARIE

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR n. 327 del 08.06.2001

- Visto che il progetto … OMISSIS
- Visto che con medesimo Verbale… OMISSIS
- Visto il piano particellare di esproprio… OMISSIS
- Visto il Decreto n. 1 del … OMISSIS
- Vista la notifica prot. … OMISSIS

PRESO ATTO, che le indennità di esproprio sono state interamente depositate presso la Ragioneria Generale dello Stato dalle Ferrovie del Gargano srl, in qualità di Promotore della procedura ablatoria, di

titolare del finanziamento pubblico, di soggetto attuatore dell'intervento, nonché Autorità espropriante per provvedimento di delega riportata al punto elenco n. 8 del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018, funzione quest'ultima prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 22bis, 23 e 24 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.

D E C R E T A

Art. 1. Sono espropriati a favore del **Comune di San Severo**, Piazza Municipio, n. 1 – 71016 – provincia di Foggia – codice fiscale 00336360714, quale destinatario ultimo delle opere in oggetto "Nodo di interscambio ferro-gomma di San Severo in corrispondenza della stazione RFI di San Severo", dando atto che le relative indennità sono state interamente depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria Trani – protocollo di uscita m_ef.RTS-BA.REGISTRO UFFICIALE.0116368.11-12-2024, disponendo il passaggio di proprietà dei seguenti beni immobili in agro di San Severo:

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417485

Foglio 62

	Originaria	Derivata	mq	Indennità interamente depositata
particella	373	373	1.176,00	36.162,00

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417490

Foglio 62

	Originaria	Derivata	mq	Indennità interamente depositata
particella	374	538	48,00	324,00

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417494

Foglio 62

	Originaria	Derivata	mq	Indennità interamente depositata
particella	119	544	545,00	2.043,75

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417495

Foglio 62

	Originaria	Derivata	mq	Indennità interamente depositata
particella	352	542	72,00	270,00

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417497

Foglio 62

	Originaria	Derivata	mq	Indennità interamente depositata
particella	353	539	35,00	131,25

APERTURA DEPOSITO DEFINITIVO NUMERO 1417498				
Foglio 62				
	Originaria	Derivata	mq	Indennità interamente depositata
particella	351	541	801,00	3.003,75

Art. 2. Il presente Decreto è trascritto presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, senza indugio e secondo quanto disposto dal c. 2, art. 23 del DPR n. 327 del 08.06.2001, nonché volturato e registrato a termine di legge a cura e spese delle Ferrovie del Gargano srl.

Art. 3. Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per la volturazione ed il pagamento delle indennità sono esenti da imposta di bollo ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

Art. 4. Il presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dall'emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5. Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

Art. 6. Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

Art. 7. Allegati numero due stralci catastali, rappresentati fuori scala, con individuazione grafica delle particelle oggetto di esproprio.

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Daniele GIANNETTA

FERROVIE DEL GARGANO SRL

Estratto decreto 23 dicembre 2024 n. 2bis, prot. GI/24-623

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di esproprio n.2bis, Ditte concordatarie Rettifica

FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. – BARI
Via Luigi Zuppetta 7/d

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
Provvedimento di delega: punto 8) del Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale della città di San Severo n. 17 del registro in data 30 marzo 2018

San Severo, 23 dicembre 2024 – prot. GI/24-623

Oggetto: **NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

- Visto il disposto del punto 8) del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del registro in data 30 marzo 2018, con il quale il Consiglio Comunale della città di San Severo conferisce l'esercizio dei poteri espropriativi al promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l., in qualità di titolare del finanziamento pubblico e di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, gli adempimenti della procedura espropriativa, in applicazione dell'art. 6, c. 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, c. 4, della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., nelle forme e nei limiti espressamente stabiliti dal "Disciplinare per delega esercizio del potere espropriativo alla Ferrovie del Gargano s.r.l. per realizzazione intervento "Nodo di Interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo"" e dei punti n. 6 e 7 della stessa deliberazione;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023 di proroga di quattro anni del termine per l'emanazione dei decreti di esproprio, con scadenza al 30.03.2027;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 685 del 19.03.2024 di proroga di un anno del termine di validità della delega al promotore della procedura espropriativa, con scadenza al 31.12.2024

emana il seguente

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO N. 2BIS

DITTE CONCORDATARIE
R E T T I F I C A

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR n. 327 del 08.06.2001

- Visto il decreto definitivo di esproprio n. 2 del 04 dicembre 2024 prot. GI/24-603, i cui contenuti sono qui tutti confermati
- **CONSIDERATO che la particella 535 fg. 62, erroneamente riportata alla proprietà di Padula Antonia e Scanzano Giuseppe, invece che a Rummo Raffaele**

PRESO ATTO, che le indennità di esproprio sono state interamente corrisposte dalle Ferrovie del Gargano srl, in qualità di Promotore della procedura ablatoria, di titolare del finanziamento pubblico, di soggetto attuatore dell'intervento, nonché Autorità espropriante per provvedimento di delega riportata al punto elenco n. 8 del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018, funzione quest'ultima prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 22bis, 23 e 24 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.

D E C R E T A, in rettifica

Art. 1. Sono espropriati a favore del **Comune di San Severo**, Piazza Municipio, n. 1 – 71016 – provincia di Foggia – codice fiscale 00336360714, quale destinatario ultimo delle opere in oggetto "Nodo di interscambio ferro-gomma di San Severo in corrispondenza della stazione RFI di San Severo", dando atto che le relative indennità sono state tutte pagate, disponendo il passaggio di proprietà dei seguenti beni immobili in agro di San Severo:

n.	DITTA CATASTALE	PARTICELLA ORIGINE	PARTICELLA ESPROPRIO	IMPORTO INDENNITA'	SALDO Data
12	RUMMO Raffaele … OMISSIS	Fg.62 p.lla 75	Fg.62 p.lla 535- 131mq	7.000,50	Interamente riscosso 06.09.2024

Art. 2. Il presente Decreto è trascritto presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, senza indugio e secondo quanto disposto dal c. 2, art. 23 del DPR n. 327 del 08.06.2001, nonché volturato e registrato a termine di legge a cura e spese delle Ferrovie del Gargano srl.

Art. 3. Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per la volturazione ed il pagamento delle indennità sono esenti da imposta di bollo ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

Art. 4. Il presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dall'emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5. Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

Art. 6. Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

Art. 7. Allegati numero due stralci catastali, rappresentati fuori scala, con individuazione grafica delle particelle oggetto di esproprio.

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Daniele GIANNETTA

FERROVIE DEL GARGANO SRL

Estratto decreto 23 dicembre 2024 n. 1bis, prot. GI/24-624

NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO Decreto definitivo di asservimento n.1bis, Ditte concordatarie Rettifica.

FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. – BARI
Via Luigi Zuppetta 7/d

AUTORITÀ ESPROPRIANTE
Provvedimento di delega: punto 8) del Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale della città di San Severo n. 17 del registro in data 30 marzo 2018

San Severo, 23 dicembre 2024 – prot. GI/24-624

Oggetto: **NODO DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI SAN SEVERO IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE RFI DI SAN SEVERO**

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

- Visto il disposto del punto 8) del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del registro in data 30 marzo 2018, con il quale il Consiglio Comunale della città di San Severo conferisce l'esercizio dei poteri espropriativi al promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l., in qualità di titolare del finanziamento pubblico e di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, gli adempimenti della procedura espropriativa, in applicazione dell'art. 6, c. 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, c. 4, della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., nelle forme e nei limiti espressamente stabiliti dal "Disciplinare per delega esercizio del potere espropriativo alla Ferrovie del Gargano s.r.l. per realizzazione intervento "Nodo di Interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo"" e dei punti n. 6 e 7 della stessa deliberazione;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023 di proroga di quattro anni del termine per l'emanazione dei decreti di esproprio e del termine di validità della delega al promotore della procedura espropriativa;

emana il seguente

DECRETO DEFINITIVO
DI ASSERVIMENTO N. 1BIS

DITTE CONCORDATARIE
R E T T I F I C A

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR n. 327 del 08.06.2001

- Visto il decreto definitivo di asservimento n. 1 del 04 dicembre 2024 prot. GI/24-602, i cui contenuti sono qui tutti confermati
- **CONSIDERATO che le particelle 53 e 64 fg. 62, erroneamente riportate alla proprietà di Mennella Tiziana e Pazienza Rachele, invece che a Sciroppo Michele**

PRESO ATTO, che le indennità di servitù di acquedotto sono state interamente corrisposte dalle Ferrovie del Gargano srl, in qualità di Promotore della procedura ablatoria, di titolare del finanziamento pubblico, di soggetto attuatore dell'intervento, nonché Autorità espropriante per provvedimento di delega riportata al punto elenco n. 8 del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.03.2018, funzione quest'ultima prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 16.03.2023

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 22bis, 23 e 24 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.

D E C R E T A, in rettifica

Art. 1. Costituisce servitù di passaggio condotta irrigua in favore del **Consorzio di Bonifica di Capitanata**, Corso Roma, 2 – 71121 Foggia – codice fiscale 00345000715, sui seguenti immobili in agro di San Severo:

PARTICELLA SERVENTE	Servitù mq	Note	DITTA CATASTALE	IMPORTO INDENNITA'	SALDO data
Fg.62 p.lla 53 p.lla 64	189,61 76,29	Lato p.lla 52	SCIROPPO Michele … OMISSIS	1.187,50	Interamente riscosso 25.07.2024

Art. 2. Il presente Decreto è trascritto presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, senza indugio e secondo quanto disposto dal c. 2, art. 23 del DPR n. 327 del 08.06.2001, nonché registrato a termine di legge a cura e spese delle Ferrovie del Gargano srl.

Art. 3. Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per il pagamento delle indennità sono esenti da imposta di bollo ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

Art. 4. Il presente Decreto è trasmesso, entro cinque giorni dall'emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5. Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

Art. 6. Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Daniele GIANNETTA

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA (FG).

Modello 21 Pagina 1 di 4

COMUNE DI FOGGIA

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

(S.U.A.P.)

Protocollo

Esente da bollo

Cod. Fisc. 003634460718

Indirizzo: **Corso Garibaldi**, **58** - **3° piano** - 71121 **Foggia**
PEC / Posta elettronica **suap@cert.comune.foggia.it**

Procedura Abilitativa Semplificata (P A S)

Ai sensi dell'art..6, D.Lgs n. 28 del 3.03.2011

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
3		

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

☐ Titolare: ☒ Legale rappresentante: ☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI RENEW	12704000962

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	*VIA RIPAMONTI*	*44*	*20141*	*MI*

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2680017

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		gruppoviscontirenew@pec.it

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi dell'art. 6, D.Lgs n. 28 del 03.03.2011

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (**P.A.S.**).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]		☒ Area		
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
Località "POPPI"		snc		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	C643		24; 22	126 - 184 - 129 -131 – 277 e altre	

In qualità di			
x	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di **dare inizio**, **trascorsi 30 giorni** dalla presente **comunicazione**, all'**esecuzione di opere** nel suddetto immobile come da allegata **relazione tecnica di asseverazione** [6] a firma del progettista e da allegato **elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio** [7] per:

x	***NUOVO INTERVENTO***				
☐	***VARIANTE:***				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***

In relazione a:

x	***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
☐	**b) *Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	**c) *Installazione di pannelli solari termici***, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	**d) *impianti geotermoelettrici*** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".

[7] Allegare il modulo *"Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"*

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi dell'art. 6, D.Lgs n. 28 del 03.03.2011

	aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	**e)** ***Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	**f)** ***Installazione di impianti alimentati da gas discarica***, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	**g)** ***Installazione di impianto eolico*** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	**h)** ***Installazione di torri anemometriche*** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisseo comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi siail consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	**i)** ***Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	costruzione di impianti per la produzione di biometano non superiore a 500 standard metri cubi/ora di biometano
☐	restauro e risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	demolizione

come da allegata r**elazione tecnica di asseverazione**[8] a firma del progettista e da allegato **elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio**, consapevole che nel termine di **60 giorni** l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: **a)** Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; **b)** Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; **c)** Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; **d)** Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; **e)** Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; **f)** Documentazione fotografica dell'area di intervento; **g)** Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

	afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione *STMG*** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici oppure **Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete** ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** **a)** Autorizzazione paesaggistica del **b)** Parere Asl del **c))**Parere Autorità di Bacino del **d)** Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del **e)**Altro (specificare) del
☒	Attestazione di **versamento** della somma di € **52,00** [9] , per **diritti di segreteria** eseguito direttamente allo Sportello "**Unicredit SpA**", oppure con **bonifico bancario** intestato "**Unicredit SpA - Tesoreria comunale**" Coordinate bancarie: **IT-10-Q-02008-15706-000010517119** , salvo conguaglio;

MILANO	*22/11/2023*	*Gruppo Visconti Renew s.r.l.* Via Giuseppe Ripamonti n. 44 - CAP 20136 MILANO P.IVA 12704000962
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

[9] da 0 kw a 10 kw; da 10 kw a 20 kw; da 20 kw a 60 kw; eu. 52,00 .
[10] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

COMUNE DI FOGGIA

Protocollo

Esente da bollo

(S.U.A.P.)

Cod. Fisc. 003634460718	Indirizzo: **Corso Garibaldi, 58 - 3° piano** - 71121 **Foggia** PEC / Posta elettronica **suap@cert.comune.foggia.it**

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. POPPI	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C643		24 22	126 - 184 - 129 -131 - 277 243 - 228	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
	V			

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		geom.viscontiantonio@pec.it

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9,5168 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,000 MWAC E RELETIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 352675698 IN LOC. POPPI – FOGGIA (FG)

☒	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;

☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☒	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	22/11/2023	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico**[6]

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo N. 2221
Geometra Antonio Visconti

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12704000962**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in
P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Foggia
Corso Garibaldi,58,
71100

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a , in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI RENEW SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **12704000962** con la presente invia Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA – FG

Area impianto

- Foglio 24 particelle n. 126-184-129-131-277 **;**

Area connessione

- Foglio 22 particelle n. 243-228 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac

LATITUDINE: 41.540526° - LONGITUDINE: 15.535265°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

TRASMETTE

00 . LETTERA DI TRASMISSIONE
01. ELENCO ELABORATI
02 . PIANO PARTICELLARE
1. RELAZIONE GENERALE
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO – IGM
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – IGM
4. COROGRAFIA
5. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
6. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
7. STUDIO DEGLI ATTRAVERSAMENTI
8. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
9. CRONOPROGRAMMA
10. RELAZIONE TECNICA
11. RILIEVO PLANO ALTIMETRICO
12. LAYOUT IMPIANTO PANNELLI – INQUADRAMENTO SU CTR
13. LAYOUT IMPIANTO – SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
14. LAYOUT IMPIANTO – SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
15. INQUADRAMENTO SU STRUMENTO URBANISTICO
16. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
17. LAYOUT IMP. PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
18. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
19. SCHEMA UNIFILARE
20. PARTICOLARI COSTRUTTIVI, PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
21. CABINE ELETTRICHE, PIANTA E PROSPETTI
22. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
23. RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
24. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
25. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER
26. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE – CTR – ORTOFOTO – CATASTALE
27. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO – PPTR
28. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
29. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
30. ASSEVERAZIONI
31. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
32. PTO
33. PIANO DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO
34. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
35. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
36. INQUADRAMENTO SU PAI AdB
37. CARTA USO DEL SUOLO
38. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 24/10/2023

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L

Gruppo Visconti Renew s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti n.89 - CAP 20136 MILANO
P.IVA 12704000962

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.		
Codice fiscale	12704000962		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2680017	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12704000962-23112023-1727
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
12704000962-23112023-1727.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12704000962-23112023-1727.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12704000962-23112023-1727.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12704000962-23112023-1727.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12704000962-23112023-1727.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12704000962-23112023-1727.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12704000962-23112023-1727.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12704000962-23112023-1727.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12704000962-23112023-1727.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12704000962-23112023-1727.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12704000962-23112023-1727.010.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12704000962-23112023-1727.015.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione
12704000962-23112023-1727.016.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati
12704000962-23112023-1727.017.PDF.P7M	02_Piano particellare_
12704000962-23112023-1727.018.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM
12704000962-23112023-1727.019.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale_IGM
12704000962-23112023-1727.020.PDF.P7M	4_Corografia
12704000962-23112023-1727.021.PDF.P7M	5_Relazione idrologica e idraulica
12704000962-23112023-1727.022.PDF.P7M	7_Studio degli attraversamenti
12704000962-23112023-1727.023.PDF.P7M	8_Piano gestione dei rifiuti
12704000962-23112023-1727.024.PDF.P7M	10_Relazione tecnica
12704000962-23112023-1727.025.PDF.P7M	11_Rilievo planoaltimetrico
12704000962-23112023-1727.026.PDF.P7M	12_Layout impianto_inquadramento su CTR
12704000962-23112023-1727.027.PDF.P7M	13_Layout impianto_sovrapposizione su Ortofoto
12704000962-23112023-1727.028.PDF.P7M	16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico_PPTR
12704000962-23112023-1727.029.PDF.P7M	17_Layout impianto,pannelli e cabine, viabilità
12704000962-23112023-1727.030.PDF.P7M	18_Relazione Calcolo Impianti Elettrici
12704000962-23112023-1727.031.PDF.P7M	21_Cabine elettriche pianta e prospetti
12704000962-23112023-1727.032.PDF.P7M	22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili
12704000962-23112023-1727.033.PDF.P7M	23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture
12704000962-23112023-1727.034.PDF.P7M	24_Piano particolareggiato di dismissione
12704000962-23112023-1727.035.PDF.P7M	25_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee
12704000962-23112023-1727.036.PDF.P7M	26_Inquadramento opere di connessione - CTR -
12704000962-23112023-1727.037.PDF.P7M	27_Inquadramento opere di connessione sul Piano
12704000962-23112023-1727.038.PDF.P7M	28_Relazione tecnica di connessione
12704000962-23112023-1727.039.PDF.P7M	29_Planimetria degli impianti utente ed RTN
12704000962-23112023-1727.040.PDF.P7M	31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica

12704000962-23112023-1727.041.PDF.P7M	33_Piano di utilizzo materiale da scavo
12704000962-23112023-1727.042.PDF.P7M	34_Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR
12704000962-23112023-1727.043.PDF.P7M	35_Preventivo di connessione
12704000962-23112023-1727.044.PDF.P7M	36_Inquadramento su PAI AdB
12704000962-23112023-1727.045.PDF.P7M	37_Carta uso del suolo
12704000962-23112023-1727.046.PDF.P7M	38_Relazione di impatto elettromagnetico.pdf
12704000962-23112023-1727.047.PDF.P7M	32_PTO
12704000962-23112023-1727.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12704000962-23112023-1727.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12704000962-23112023-1727.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12704000962-23112023-1727.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° 12704000962-23112023-1727

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12704000962

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2680017**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**VISCONTI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12704000962**	**12704000962**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	**44**	**20136**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GRUPPOVISCONTIRENEW@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	**VISCONTI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
geom.viscontiantonio@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA	**LOCALITA' POPPI**	**FG**	**71121**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA DUONERO LA ROCCA	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**126**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**184**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**129**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**131**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**277**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**243**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**228**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
46191.45	**81404.55**	**50.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
126296.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico, al suolo ai sensi della Legge n.108 del 29 luglio 2021 all'art.31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28, introducendo il comma 9 - bis: le medesime di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199, comprese le aree adiacenti alla rete autostradale...

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**0000**	**24/11/2023**

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI SEGRETERIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
23/11/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210445334174	**22/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210445334163	**22/11/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

LdT 24/11/23

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI FOGGIA

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO": [12704000962-23112023-1727]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **ANTONIO VISCONTI**, C.F. in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
VISCONTI	ANTONIO		_____

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VISCONTI ANTONIO				
codice fiscale				
nato a	prov.	stato	*ITALIA*	
nato il				
residente in «	prov.«	stato	*ITALIA*	
indirizzo « n.			C.A.P. «	
con studio in	prov.	stato	*ITALIA*	
indirizzo			C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio *«GEOMETRI»*	di *«FOGGIA»*		al n. *«2221»*	
Telefono____		fax.		
posta elettronica certificata				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri._____

Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di Foggia		
Foglio	Particella	Sub
24	126-184-129-131-277	
22	243-228	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
46.191,45 mq	80.404,55	50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 126.296,00

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF		agricola	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

3) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 x **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

4) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

5) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 x non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 x **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

6) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 x non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 x **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

7) **Amianto**

che le opere

8.1 x **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

8) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 x **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 x **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

10) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

11) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

13) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 x **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

15) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 x **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

16) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 x **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

17) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1x **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

18) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

19) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
24 novembre 2023

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di FOGGIA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;
☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.

☐ Consorzio di Bonifica
☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Catelluccio dei Sauri, 24 novembre 2023

il/i dichiaranti



Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12704000962-23112023-1727**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**12704000962**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIUSEPPE RIPAMONTI**		n.	**44**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VISCONTI**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA DUONERO LA ROCCA**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12704000962-23112023-1727.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12704000962-23112023-1727.032.PDF.P7M (22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 12704000962-23112023-1727.034.PDF.P7M (24_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 12704000962-23112023-1727.017.PDF.P7M (02_Piano particellare_)
- 12704000962-23112023-1727.047.PDF.P7M (32_PTO)
- 12704000962-23112023-1727.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12704000962-23112023-1727.021.PDF.P7M (5_Relazione idrologica e idraulica)
- 12704000962-23112023-1727.038.PDF.P7M (28_Relazione tecnica di connessione)
- 12704000962-23112023-1727.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12704000962-23112023-1727.023.PDF.P7M (8_Piano gestione dei rifiuti)
- 12704000962-23112023-1727.036.PDF.P7M (26_Inquadramento opere di connessione - CTR - Ortofoto - Catastale)
- 12704000962-23112023-1727.019.PDF.P7M (3_Inquadramento territoriale_IGM)
- 12704000962-23112023-1727.010.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 12704000962-23112023-1727.026.PDF.P7M (12_Layout impianto_inquadramento su CTR)
- 12704000962-23112023-1727.024.PDF.P7M (10_Relazione tecnica)
- 12704000962-23112023-1727.041.PDF.P7M (33_Piano di utilizzo materiale da scavo)
- 12704000962-23112023-1727.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12704000962-23112023-1727.045.PDF.P7M (37_Carta uso del suolo)
- 12704000962-23112023-1727.043.PDF.P7M (35_Preventivo di connessione)
- 12704000962-23112023-1727.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12704000962-23112023-1727.031.PDF.P7M (21_Cabine elettriche pianta e prospetti)
- 12704000962-23112023-1727.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 12704000962-23112023-1727.028.PDF.P7M (16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico_PPTR)
- 12704000962-23112023-1727.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12704000962-23112023-1727.033.PDF.P7M (23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 12704000962-23112023-1727.018.PDF.P7M (2_Inquadramento geografico_IGM)
- 12704000962-23112023-1727.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12704000962-23112023-1727.016.PDF.P7M (01_Elenco_Elaborati)
- 12704000962-23112023-1727.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12704000962-23112023-1727.022.PDF.P7M (7_Studio degli attraversamenti)
- 12704000962-23112023-1727.037.PDF.P7M (27_Inquadramento opere di connessione sul Piano Paesaggistico - PPTR)
- 12704000962-23112023-1727.020.PDF.P7M (4_Corografia)
- 12704000962-23112023-1727.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12704000962-23112023-1727.035.PDF.P7M (25_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 12704000962-23112023-1727.040.PDF.P7M (31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica)
- 12704000962-23112023-1727.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12704000962-23112023-1727.042.PDF.P7M (34_Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR)
- 12704000962-23112023-1727.025.PDF.P7M (11_Rilievo planoaltimetrico)
- 12704000962-23112023-1727.039.PDF.P7M (29_Planimetria degli impianti utente ed RTN)
- 12704000962-23112023-1727.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12704000962-23112023-1727.015.PDF.P7M (00_Lettera di trasmissione)
- 12704000962-23112023-1727.046.PDF.P7M (38_Relazione di impatto elettromagnetico.pdf)
- 12704000962-23112023-1727.029.PDF.P7M (17_Layout impianto,pannelli e cabine, viabilità interna, impinti ausiliari)
- 12704000962-23112023-1727.027.PDF.P7M (13_Layout impianto_sovrapposizione su Ortofoto)
- 12704000962-23112023-1727.044.PDF.P7M (36_Inquadramento su PAI AdB)
- 12704000962-23112023-1727.030.PDF.P7M (18_Relazione Calcolo Impianti Elettrici)
- 12704000962-23112023-1727.013.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12704000962-23112023-1727.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12704000962-23112023-1727.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**24/11/2023**

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE: INTEGRAZIONI A VS. RICHIESTA DEL 28/11/2023 CON PROT.81924 IN RIFERIMENTO ALLA PAS DEL 24/11/2023 CON PROT.81187**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12704000962**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in
P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Foggia
Corso Garibaldi,58,
71100

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a , in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI RENEW SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **12704000962** in forza della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 24/11/2023 con Prot. 81187 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA – FG

Area impianto

- Foglio 24 particelle n. 126-184-129-131-277 **;**

Area connessione

- Foglio 22 particelle n. 243-228 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac

LATITUDINE: 41.540526° - LONGITUDINE: 15.535265°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

VISTA

- La PAS trasmessa in data 24/11/2023 con Prot.81187;
-
- La Vs. comunicazione del 28/11/2023 con Prot.81924;

TRASMETTE

- Dichiarazione Antimafia;
- Visura camerale della società;

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 29/11/2023

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L

Gruppo Visconti Renew s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti n.89 - CAP 20136 MILANO
P.IVA 12704000962

Data di creazione della presente ricevuta: 30/11/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 30/11/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12704000962-23112023-1727

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12704000962-23112023-1727.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/11/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12704000962-23112023-1727 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Risposta a Vs. richiesta di integrazione del 28/11/2023 con Prot. 81924

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0082458 del 30/11/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (Lettera di trasmissione risposta a Vs. richiesta di integrazioni)
- Dichiarazione-Antimafia.pdf.p7m (Dichiarazione-Antimafia)

PRATICA DI RIFERIMENTO

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VISCONTI ANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**12704000962**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA – FG**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	
	12704000962-23112023-1727
	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e nome:	**PORTINCASA MARIA LUCIA**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338

Protocollo: REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081924 del 28/11/2023

VISCONTI ANTONIO

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.12704000962-23112023-1727 - SUAP 9338 - 12704000962 GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Si prega produrre la Dichiarazione ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., anche per tutti i soci, come da File Allegato, completo della visura Camerale.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di FOGGIA, in relazione alla Sua pratica n.12704000962-23112023-1727
SUAP mittente: Sportello n.9338 - Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Pratica: 12704000962-23112023-1727
Impresa: 12704000962 - GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0081187/24-11-2023
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0081924/28-11-2023.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.		
Codice fiscale:	12704000962	**Provincia sede legale:**	MILANO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI
Codice Pratica:	12704000962-23112023-1727

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	PORTINCASA	**Nome:**	MARIA LUCIA

ALLEGATI PRESENTI

Dichiarazione-Antimafia.pdf

Modello D269 PAS (Marzo 2014) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I FOGGIA (FG)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00363460718

Corso Garibaldi,58 (c.a.p. 71100) - Tel.0881.792111
pec: urbanistica@cert.comune.foggia.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	ANTONIO	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare:	X Legale rappresentante:	☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI RENEW SRL	**12704000962**

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2680017

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]			☒ Area	
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
LOC. POPPI		SNC		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	D643		24-38-22	126-129-131 Altre	

In qualità di			
☒	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione [6] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio [7] per:

☐	**NUOVO INTERVENTO**				
☒	**VARIANTE NON SOSTANZIALE**				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ **Denuncia di inizio attività**				**del:**
	☐ **Permesso di costruire**				**del:**

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
☐	b) **Installazione di pannelli solari fotovoltaici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) **Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione"*.
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"*

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	i) **Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	restauro
☐	risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione[8] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione STMG** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;

MILANO	03/06/2024	Gruppo Visconti Renew s.r.l. Via Giuseppe Ripamonti 44 - CAP 20136 MILANO P.IVA 12706000962
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I
FOGGIA (FG)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00363460718

Corso Garibaldi,58 (c.a.p. 71100) - Tel. 0881.792111
pec: urbanistica@cert.comune.foggia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. POPPI	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	D643		24-38-22	126-129-131-ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		g

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 24/11/2023 PROT. 81187 e S.M.I. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698

☐	***NUOVO INTERVENTO***				
☒	***VARIANTE NON SOSTANZIALE***				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
	☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☒	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	03/06/2024	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico**[6]

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo N. 2221
Geometra Antonio Visconti

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE: VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 24/11/2023 PROT. 81187 e S.M.I. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12704000962**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in
P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Foggia
Corso Garibaldi,58,
71100

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a , in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI RENEW SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **12704000962** in forza della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 24/11/2023 Prot.81187 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA – FG

Dati catastali dell'intervento:

- Foglio 24 particelle n. 126-184-183-129-131-277-286-1 **;**
- Foglio 38 particelle n. 3-389;
- Foglio 22 particelle n. 194-196-199-56-243-57-228;

IL CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac

LATITUDINE: 41.540526° - LONGITUDINE: 15.535265°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

TRASMETTE

1. LETTERA DI TRASMISSIONE;
2. ELENCO ELABORATI;
3. PIANO PARTICELLARE;
4. RELAZIONE GENERALE;
5. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - IGM;
6. CRONOPROGRAMMA;
7. RELAZIONE TECNICA;
8. DISTANZA AREA IMPIANTO DA AUTOSTRADA;
9. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR;
10. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO;
11. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE;
12. LAYOUT IMPIANTO, PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI;
13. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR - ORTOFOTO - CATASTALE;
14. INQUADRAMENTO SU PIANO PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR;
15. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN;
16. ASSEVERAZIONI;
17. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
18. PTO;
19. DDS;
20. STUDIO DEGLI ATTRAVERSAMENTI;
21. INQUADRAMENTO SU PAI;
22. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO;
23. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER;
24. PIANO DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO;
25. PARERI E AUTORIZZAZIONI;
26. SCHEMA UNIFILARE;

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 24/10/2023

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L

Gruppo Visconti Renew s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti n.44 - CAP 20136 MILANO
P.IVA 12704000962

Data di creazione della presente ricevuta: 04/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 04/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12704000962-23112023-1727

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12704000962-23112023-1727.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 04/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12704000962-23112023-1727 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmette: Variante non sostanziale PAS del 24/11/2023 PROT. 81187

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0041560 del 04/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (00_Lettera di trasmissione)
- 0.1-Elenco-Elaborati.pdf.p7m (0.1_Elenco Elaborati)
- 0.2-d269-Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS-rev1-C1.pdf.p7m (0.2_d269_Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS_rev1_C1)
- 0.2-Piano-Particellare.pdf.p7m (0.2_Piano particellare)
- 1-Relazione-generale.pdf.p7m (1_Relazione generale)
- 2-Inquadramento-territoriale-IGM.pdf.p7m (2_Inquadramento territoriale - IGM)
- 3-Cronoprogramma.pdf.p7m (3_Cronoprogramma)
- 4-Relazione-Tecnica.pdf.p7m (4_Relazione Tecnica)
- 5-Distanza-impianto-da-autostrada.pdf.p7m (5_Distanza impianto da autostrada)
- 6-Layout-impianto-Inquadramento-su-CTR.pdf.p7m (6_Layout impianto - Inquadramento su CTR)
- 7-Layout-impianto-Sovrapposizione-su-Ortofoto.pdf.p7m (7_Layout impianto - Sovrapposizione su Ortofoto)
- 8-Layout-impianto-Sovrapposizione-su-mappa-catastale.pdf.p7m (8_Layout impianto - Sovrapposizione su mappa catastale)
- 9-Layout-impianto-pannelli-e-cabineviabilita-internaimpianti-ausiliari.pdf.p7m (9_Layout impianto pannelli e cabine, viabilità interna, impianti ausiliari)
- 10-Inquadramento-opere-di-connessione-CTR-Ortofoto-Catastale.pdf.p7m (10_Inquadramento opere di connessione - CTR - Ortofoto - Catastale)
- 11-Inquadramento-su-Piano-Paesaggistico-Territoriale-PPTR.pdf.p7m (11_Inquadramento su Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR)
- 12-Planimetria-degli-impianti-Utente-e-di-RTN.pdf.p7m (12_Planimetria degli impianti Utente e di RTN)
- 13-Asseverazioni.pdf.p7m (13_Asseverazioni)
- 14-Inqudramento-su-carta-idrogeomorfologica.pdf.p7m (14_Inqudramento su carta idrogeomorfologica)
- 15-PTO.pdf.p7m (15_PTO)
- 16-DDS.pdf.p7m (16_DDS)

- 17-Studio-degli-attraversamenti.pdf.p7m (17_Studio degli attraversamenti)
- 18-Inquadramento-su-PAI.pdf.p7m (18_Inquadramento su PAI)
- 19-Relazione-di-impatto-elettromagnetico.pdf.p7m (19_Relazione di impatto elettromagnetico)
- 20-Tavola-di-inquadramento-sulle-Aree-non-Idonee-FER.pdf.p7m (20_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 21-Tavola-di-utilizzo-materiale-da-scavo.pdf.p7m (21_Tavola di utilizzo materiale da scavo)
- 22-Pareri-e-autorizzazioni.pdf.p7m (22_Pareri e autorizzazioni)
- 23-Schema-Unifilare.pdf.p7m (23_Schema Unifilare)
- 20240604-Bonifico-Comune-Di-Foggia-28-00.pdf.p7m (20240604_Bonifico_Comune_Di_Foggia_-_28,00_€)
- d269-Procedura-Abilitativa-Semplificata-rev1-A1.pdf.p7m (d269_Procedura-Abilitativa-Semplificata_rev1_A1)
- modello-autocertificazione-1.pdf.p7m (modello-autocertificazione-1)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VISCONTI ANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.**
Codice fiscale:	**12704000962**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	
	12704000962-23112023-1727
	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**PORTINCASA MARIA LUCIA**

Modello D269 PAS (Marzo 2014) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I FOGGIA (FG)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00363460718

Corso Garibaldi,58 (c.a.p. 71100) - Tel.0881.792111
pec: urbanistica@cert.comune.foggia.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	ANTONIO	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare:	X Legale rappresentante:	☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI RENEW SRL	**12704000962**

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2680017

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]		☒ Area		
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
LOC. POPPI		SNC		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	D643		24-38-22	126-129-131 Altre	

In qualità di			
☒	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione [6] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio [7] per:

☐	**NUOVO INTERVENTO**				
☒	**VARIANTE NON SOSTANZIALE**				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ **Denuncia di inizio attività**				**del:**
	☐ **Permesso di costruire**				**del:**

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
☐	b) **Installazione di pannelli solari fotovoltaici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) **Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*"

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	i) **Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	restauro
☐	risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione[8] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione STMG** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;

MILANO	20/08/2024	Gruppo Visconti Renew s.r.l. Via Giuseppe Ripamonti 44 - CAP 20136 MILANO P.IVA 12704600962
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I
FOGGIA (FG)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00363460718

Corso Garibaldi,58 (c.a.p. 71100) - Tel. 0881.792111
pec: urbanistica@cert.comune.foggia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. POPPI	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	D643		24-38-22	126-129-131-ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 24/11/2023 PROT. 81187 e S.M.I. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698

☐	***NUOVO INTERVENTO***				
☒	***VARIANTE NON SOSTANZIALE***				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
	☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☒	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	20/08/2024	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico**[6]

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo N. 2221
Geometra Antonio Viscenti

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE: VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 24/11/2023 PROT. 81187 e S.M.I. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12704000962**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in
P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Foggia
Corso Garibaldi,58,
71100

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a , in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI RENEW SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **12704000962** in forza della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 24/11/2023 Prot.81187 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG

Dati catastali dell'intervento:

- Foglio 24 particelle n. 126-184-183-129-131-277-286-1 **;**
- Foglio 38 particelle n. 3-389;
- Foglio 22 particelle n. 194-196-199-56-57-228;

IL CAVIDOTTO VERRA’ REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac

LATITUDINE: 41.540526° - LONGITUDINE: 15.535265°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all’art. 31 comma 2, che modifica l’articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

TRASMETTE

1. LETTERA DI TRASMISSIONE;
2. ELENCO ELABORATI;
3. RELAZIONE GENERALE;
4. RELAZIONE TECNICA;
5. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR;
6. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO;
7. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE;
8. LAYOUT IMPIANTO, PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI;
9. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR - ORTOFOTO - CATASTALE;
10. PTO;
11. PARERI E AUTORIZZAZIONI;

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 20/08/2024

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L

Gruppo Visconti Renew s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti n.44 - CAP 20136 MILANO
P.IVA 12704000962

Data di creazione della presente ricevuta: 20/08/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 20/08/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12704000962-23112023-1727

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12704000962-23112023-1727.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 20/08/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12704000962-23112023-1727 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmette variante non sostanziale PAS del 24/11/2023 prot 81187 e s.m.i.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0065885 del 20/08/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (00_Lettera di trasmissione)
- 0.2-d269-Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS-rev1-C1.pdf.p7m (0.2_d269_Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS_rev1_C1)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m (01_Elenco elaborati)
- 1-Relazione-generale.pdf.p7m (1_Relazione generale)
- 2-Relazione-Tecnica.pdf.p7m (2_Relazione Tecnica)
- 3-Layout-impianto-Inquadramento-su-CTR.pdf.p7m (3_Layout impianto - Inquadramento su CTR)
- 4-Layout-impianto-Sovrapposizione-su-Ortofoto.pdf.p7m (4_Layout impianto - Sovrapposizione su Ortofoto)
- 5-Layout-impianto-Sovrapposizione-su-mappa-catastale.pdf.p7m (5_Layout impianto - Sovrapposizione su mappa catastale)
- 6-Layout-impianto-pannelli-e-cabineviabilita-internaimpianti-ausiliari.pdf.p7m (6_Layout Impianto pannelli e cabine, viabilità interna, impianti ausiliari)
- 7-Inquadramento-opere-di-connessione-CTR-Ortofoto-Catastale.pdf.p7m (7_Inquadramento opere di connessione - CTR - Ortofoto - Catastale)
- 8-PTO.pdf.p7m (8_PTO)
- 9-Pareri-e-autorizzazioni.pdf.p7m (9_Pareri e autorizzazioni)
- d269-Procedura-Abilitativa-Semplificata-rev1-A1.pdf.p7m (d269_Procedura-Abilitativa-Semplificata_rev1_A1)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VISCONTI ANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.**
Codice fiscale:	**12704000962**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	
	12704000962-23112023-1727
	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**PORTINCASA MARIA LUCIA**

Comune di Foggia
Area 7
Servizio Ambiente e Sicurezza
Via Protano – 71122 Foggia
PEC: ambiente@cert.comune.foggia.it

Protocollo Generale

N. **del**

Suap Comune di Foggia
- Sede -
Pec: suap.fg@cert.camcom.it

Area 6 – Servizio Urbanistica e Sviluppo Economico
- Sede –
Pec: urbanistica@cert.comune.foggia.it

C_D643 - - 1 - 2024-04-30 - 0048675

Oggetto: Pratica SUAP n.12704000962-23112023-1727 - SUAP 9338 - 12704000962 GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
- Parere Preventivo Area 7 – Ambiente e Sicurezza
(Rif. Prot. Gen. n. 036219 del 02/04/2024)

In riferimento all'istanza PAS acquisita al SUAP Pratica n. 12704000962-23112023-1727 - SUAP 9338 - 12704000962 GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9516,80 kW.

Vista la richiesta del Servizio Urbanistica e la documentazione allegata al Prot. Gen. n. 036219 del 02/04/2024;

Considerato che occorrerà acquisire prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico;

Esprime, per quanto di competenza:

- relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica, per quanto attiene le sole opere ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Foggia, **parere preventivo favorevole con la prescrizione** di acquisire prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico;
- in merito alla realizzazione della proposta, per quanto attiene le opere ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Foggia come da documentazione tecnica presentata, **parere favorevole con la prescrizione**, a cura ed obbligo dell'azienda proponente, della redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo il dettato della deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C. C. n. 115 del 29/08/2023 a favore di questo Comune, da condividere e approvare, da parte di questo Comune, prima dell'inizio dei lavori.

Restano fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, permessi, nulla osta, pareri da parte degli altri Enti ed Amministrazioni territorialmente competenti, secondo la vigente normativa.

Distinti Saluti.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Ing. Saverio Pio Longo

C_D643 - - 1 - 2024-04-30 - 0048675

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE VIABILITÀ

Servizio Gestione Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

Ufficio Concessioni, autorizzazioni stradali e Rilevazioni

pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.Le GRUPPO VISCONTI RENEW SRL
Via RIPAMONTI,44
20141 MILANO
Ind. PEC. gruppoviscontirenew@pec.it

OGGETTO: Richiesta di concessione per una condotta elettrica longitudinale coordinate da 41.537598° - 15.539254° a 41.52881871° - 15.53240306°lungo la S.P. n. 23 per connessione impianto fotovoltaico. Comunicazione.

U
PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0015867/2024 del 26/03/2024
Firmatario: Luciano Follieri

In riferimento alla nota prot. n. 13391 del 13-03-2024 per quanto all'oggetto, si comunica, che la stessa è stata accolta. Si fa presente che prima del rilascio della concessione, occorre far pervenire la ricevuta del versamento di €. 59.156,52 (CINQUANTANOVEMILACENTOCINQUANTASEI/52) sul c/c postale n. c/c n.1047508294 IBAN IT59R0760115700001047508294, intestato a questo Ente: o polizza fideiussoria di pari importo a beneficio di questo Ente, contraente la Soc. PVSERAL SRL, come garanzia per i lavori di ripristino dello stato dei luoghi.

Occorre, inoltre, far pervenire la ricevuta dei seguenti versamenti intestati a questo Ente: c/c n.1047508294 IBAN IT59R0760115700001047508294

- €. 8.595,00 - per canone.

Il deposito cauzionale o polizza potrà essere svincolata dopo 12 mesi dall'ultimazione dei lavori.
Si precisa, ancora, che a far data dal 13° mese dall'ultimazione dei lavori, fino al 24° mese, la Provincia effettuerà tutte le verifiche circa l'ottemperanza dei lavori di ripristino. Decorso il termine di 24 mesi, a far data dalla comunicazione dell'ultimazione dei lavori, la fideiussione sarà considerata estinta.
Si precisa, infine, che il termine per l'integrazione dei versamenti richiesti è di giorni 60, e che devono pervenire a questo Ufficio Concessioni con raccomandata, o posta elettronica (protocollo@ provincia.foggia.it) o posta elettronica certificata (Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it) diversamente a quanto richiesto, in base al comma 3 dell'art. 10 del nuovo Regolamento, la pratica sarà archiviata.

L'Istruttore
Geom. M. Palmieri

Il Dirigente
Ing. Luciano Follieri

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.

Area Amministrativa Gestionale
Licenze e Concessioni

gruppoviscontirenew@pec.it

Spett.le Gruppo Visconti Renew S.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 - Milano

e, p.c. Al Capo del Centro di Manutenzione
" " Al Capo Cantoniere

Oggetto: Costruzione di un cavidotto interrato lungo la S.S. 16 *Adriatica* dal km 667+390 al km 665+800. Contratto: 7000000270227 (da citare sempre in corrispondenza). Oggetto del procedimento: parere di massima.

Con riferimento alla Vs. istanza del 19/12/2023 e alla Vs. successiva integrazione acquisita in data 10/06/2024 al n. 494551, si comunica che, sulla base della documentazione progettuale prodotta e del sopralluogo esperito, l'Area Gestione Rete Anas ha espresso parere tecnico di massima favorevole alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto subordinatamente alle seguenti prescrizioni.
Gli scavi per gli attraversamenti longitudinali alla S.S. 16 dal km 667+390 al km 667+120 lato sinistro e dal km 667+120 al km 665+800 lato destro dovranno essere realizzati al di fuori della pertinenza Anas. L'attraversamento trasversale alla S.S. 16 al km 667+120 dovrà essere eseguito in modalità No-Dig (TOC).
Codesta Società, prima della presentazione di un'eventuale nuova istanza, dovrà verificare in campo, sulla base del Progetto Esecutivo Anas "S.S. 16 Adriatica - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo (km 651+000) e Foggia (km 670+500)" approvato con Dispositivo del Commissario Straordinario prot. n. 0000019 del 09/02/2023, il tracciamento planimetrico e le quote del cavidotto interrato concordandoli con il Direttore dei Lavori di ammodernamento del tratto in questione.
La presente non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

PREMIUM PARTNER

Pr. 5593 CDS 2024-047 CL-FGb

Spett.le Comune di Foggia
Servizio Urbanistica
PEC suap.fg@cert.camcom.it

e pc Gruppo Visconti Renew S.r.l.
PEC gruppoviscontisrl@pec.it

Oggetto: Richiesta parere preventivo di competenza per attraversamento in TOC di elettrodotto interrato MT-Utente sotto la ferrovia italiana, per realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9516,80 kW - DC e potenza in immissione richieste di 7000,00 kW - AC e le relative opere di connessione alla rete da realizzarsi da E-Distribuzione S.p.A. (TICA N. 352675698), Loc. "Poppi" in Foggia (FG).
Attraversamento elettrico interrato MT alla progressiva chilometrica indicativa km 518+387 della linea ferroviaria Bologna – Lecce, in ambito del Comune di Foggia (FG).
Riscontro RFI.

Rif. pratica SUAP: 12704000962-23112023-1727 Prot. 0081187 del 24/11/2023
Protocollo: REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0020755 del 26/03/2024
Allegato 1 Relazione Tecnica Illustrativa Attraversamento in T.O.C.
Allegato 2 Elenco indicativo elaborati
Allegato 3 Verbale di sopralluogo preliminare

In riscontro alla pratica in riferimento di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0002177, esaminati gli elaborati progettuali allegati all'istanza e al documento pervenuto dal proponente, che si allega per pronta visione (*Rif. Allegato 1*), questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole, condizionato al recepimento delle prescrizioni di seguito indicate.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9,51680 MWdc e potenza ai fini della connessione in rete 7 MW ac, con pannelli posizionati su strutture infisse a terra, e relativo cavidotto MT di connessione, da realizzarsi nel territorio del Comune di Foggia (FG). Il parco fotovoltaico nel suo complesso sarà identificato catastalmente al foglio 24 p.lle 126-184-129-131-277, del Comune di Foggia. Il cavidotto MT interrato, che parte dalla cabina utente fino alla cabina di

consegna, interferisce con la linea ferroviaria in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 518+387 della linea ferroviaria Bologna – Lecce, tratta Rignano G. – Foggia.

Per l'attraversamento interrato in questione, è necessario che il progetto esecutivo recepisca le seguenti prescrizioni:

- lo sviluppo del tracciato planimetrico dell'opera in attraversamento deve essere ortogonale alla linea ferroviaria e deve mantenere una distanza minima di 5 metri rispetto agli impianti di Trazione Elettrica;
- i n. 3 tubi in PEAD per la protezione dei cavi MT e tritubo in F.O. devono essere contenuti all'interno di un unico tubo di protezione con diametro massimo Ø≤500 mm e conforme alle normative CEI EN regolanti sistemi di tubi ed accesso per installazioni elettriche.

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità dell'attraversamento ferroviario e della tecnica realizzativa dello stesso con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi. In tale fase, dovrà essere opportunamente valutata la profondità dell'attraversamento, che dovrà essere riferita al piano del ferro e mantenuta costante sull'intera estensione della sede ferroviaria.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Pertanto, a valle del procedimento autorizzativo in oggetto, dovrà essere presentata a questa Sede apposita istanza di attraversamento, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (*Rif. Allegato 2*), onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, Questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione.

Infine, si fa presente che è stato eseguito il sopralluogo preliminare con i tecnici di Questa Società (*Rif. Allegato 3*), e agli atti di questa Direzione, in prossimità del punto di attraversamento previsto in progetto, risultano regolarmente autorizzati e in esercizio due attraversamenti elettrici MT interrati alle progressive chilometriche Km 518+405 e Km 518 + 417. Pertanto, il progetto esecutivo dovrà contenere un rilievo di dettaglio degli attraversamenti esistenti, effettuato eventualmente con tecniche indirette (e.g. indagine Georadar), rispetto ai quali definire l'esatta posizione planimetrica e altimetrica dell'attraversamento elettrico

interrato previsto nel progetto oggetto del presente procedimento autorizzativo, nel rispetto anche delle distanze minime dai sottoservizi esistenti.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10387/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Gruppo Visconti Monteparano S.r.l.
gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it

Oggetto: Lettera di trasmissione P.A.S.: Progetto installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale 9516,80 KWdc e potenza in immissione 7000,00KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi da E-distribuzione S.P.A. – TICA n. 352675698 [AC 144-24] Rif. ADAM n. 1434 del 17/01/2024

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 1434 del 17/01/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, e alle successive note prot. n. 8191 del 15/03/2024 e 8812 del 20/03/2024 si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione situato in località "Poppi" nel territorio del comune di Foggia, di potenza complessiva pari a 9516,80KW.

L'impianto sarà suddiviso in due sottocampi, dotati di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cabina di trasformazione e cabina di consegna.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, non si registrano interferenze tra i sottocampi ed elementi PAI, essendo le installazioni fotovoltaiche arretrate rispetto alle adiacenti perimetrazioni ad alta, media e bassa pericolosità idraulica. Riguardo il cavidotto, che verrà realizzato interrato lungo tracciati stradali preesistenti, si registra qualche intersezione con alcuni perimetri ad alta e media pericolosità idraulica.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Prime ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n 211 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10387/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Nel complesso sono valide le tutele di cui agli artt. 7 ed 8 delle NTA del PAI.

Con nota prot. n. 8812 del 20/03/2024 è stato chiarito il layout definitivo dell'intervento che nell'elaborato "relazione idrologica e idraulica" presentava un ulteriore lotto ricadente in aree perimetrate dal PAI che in realtà non sono state inserite nella versione definitiva del progetto per evidente incompatibilità.

Sulla base della documentazione disponibile si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
5. Le interferenze tra il cavidotto ed i perimetri ad alta e media pericolosità idraulica siano risolte posizionando lo stesso ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, …….....

Al Gruppo Visconti Renew s.r.l.
geom. Antonio Visconti
Via Giuseppe Ripamonti, 44
20141 MILANO
gruppoviscontirenew@pec.it

Prot. N.
Cl. .....34.43.04/9.302.....

Rif. nota n. …… /2024 del …….02/02/2024
(ns/prot. …1341…..... del ……05/02/2024)

Oggetto: **Foggia (FG), loc. Poppi, F. 24, p.lle 126-184-129-131-277 e F. 22, p.lle 243-228.** Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse di potenza nominale di 9516,80 kWdc. TICA n. **352675698**. **Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004.**

e, p.c., *Al* Comune di Foggia
Sportello SUAP/SUE
Corso Garibaldi, 58
71100 FOGGIA
suap@cert.comune.foggia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si riscontra la istanza trasmessa da codesta Società relativamente a quanto in oggetto.

Rilevata l'interferenza dell'opera in progetto, con particolare riferimento alla linea di connessione, con le aree di pertinenza e di rispetto del Tratturo n. 1 "Aquila - Foggia" e del Tratturello n. 86 "Foggia – Sannicandro", sottoposti a vincolo con D.M. 22.12.1983, nonché tutelati come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e con la relativa fascia di rispetto come da art. 76, punto 3) delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia,

Tenuto conto che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità,

Considerato che al contempo l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra la Preistoria e il Medioevo, con particolare riferimento al vicino insediamento daunio-romano di Arpi,

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato dei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, autorizza **ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004** la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**.

2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene inviata p.c. all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0014792/2024 del 24/06/2024 09:30:13

CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA

Protocollo Data

Area
Ingegneria

Settore
Direzione/RF

Spett.le
GRUPPO VISCONTI SRL

gruppoviscontirenew@pec.it

OGGETTO : **Impianto fotovoltaico in agro di Foggia località "Poppi" - Richiesta per attraversamento cavidotto in T.O.C. Comune di Foggia Foglio 24 Particella 183.** (Ns. rif. 011/20024).

Con riferimento alla pratica sopra indicata si riscontra la nota di integrazione trasmessa da codesta Spett.le Società in data 18.06.2024, acquisita al protocollo consortile n°14426 del 19.06.2024, e si riformula il parere emesso con nota prot. 14053 del 13.06.2024.

A riguardo si ribadisce che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.

Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Autorità Idraulica, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.

Inoltre per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali.

Dall'esame della documentazione tecnica trasmessa sono state rilevate interferenze dell'elettrodotto da realizzare con la rete di adduzione e di distribuzione del Comprensorio Irriguo del Fortore.

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0014792/2024 del 24/06/2024 09:30:13

a) **Rete di adduzione**

Sono state rilevate ben 4 interferenze con l'adduttore denominato Anello Distretto 6B di cui 2 con l'area dell'impianto e 2 con il cavidotto di connessione (vedasi planimetria allegata).

Interferenza 1

Parallelismo tra le due aree dell'impianto e l'adduttore Anello Distretto 6 B, su ambo i lati, per un fronte di circa 330 mt., lungo la particella 183 del foglio 24 di Foggia, intestata alla Direzione Generale del Demanio – Ministero delle Finanze, in cui è installata una condotta in C.A.P. dn 1740 mm., con pressione di esercizio 6 atm e fascia di esproprio di 10 mt..

Interferenza 2

Intersezione tra il cavidotto di collegamento delle due aree dell'impianto e l'adduttore di cui sopra in corrispondenza della medesima 183 del foglio 24 di Foggia.

Interferenza 3

Parallelismo tra il cavidotto di collegamento MT di progetto e l'adduttore Anello Distretto 6 B, per un fronte di circa 160 mt. in corrispondenza della SS. 16 ed in particolare lungo la particella 181 del foglio 22 di Foggia, intestata al Demanio dello Stato Ramo Bonifica, e lungo la particella 183 del foglio 22 di Foggia, intestata alla Direzione Generale del Demanio – Ministero delle Finanze, in cui è installata una condotta in C.A.P. dn 1740 mm., con pressione di esercizio 6 atm e fascia di esproprio di 10 mt..

Interferenza 4

Intersezione tra il cavidotto di collegamento MT di progetto e l'adduttore di cui sopra in corrispondenza della SS. 16 ed in particolare in adiacenza alla particella 189 del foglio 22 di Foggia, intestata al Demanio dello Stato Ramo Bonifica, in cui è installata una condotta in C.A.P. dn 1740 mm., con pressione di esercizio 6 atm e fascia di esproprio di 10 mt..

b) **Rete di distribuzione**

Le opere previste in progetto interferiscono con le condotte irrigue del Comizio 10 del distretto 6B come si evince dall'allegato stralcio planimetrico.

Le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0014792/2024 del 24/06/2024 09:30:13

manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi (cavidotto, strade di servizio, manufatti)

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni (elettrodotti interrati)

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a Φ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da Φ 300 a Φ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da Φ 600 a Φ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Φ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;
2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);
3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;
4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0014792/2024 del 24/06/2024 09:30:13

8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3) Nel caso di **condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante**, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto – a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica – ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

∞∞∞∞

Dall'esame della documentazione tecnica integrativa trasmessa a corredo della nota in riscontro si rileva che le prescrizioni innanzi elencate sono state sostanzialmente rispettate pertanto, per quanto di competenza di questo Consorzio, **nulla osta all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti.**

Si ribadisce tuttavia che le interferenze con gli impianti consortili necessitano, per il loro superamento, dell'utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, pertanto, **prima dell'inizio dei lavori, deve essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013**.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Francesco Santoro)

Provincia di Foggia
Servizio Tutela del Territorio

Spett.le Gruppo Visconti Renew
Giuseppe Ripamonti 44
20141 MILANO (MI)

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico,
Sezione Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Al Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e la valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR – VINCA
SEDE

e p.c.
Ill.mo Sindaco Comune di
FOGGIA (FG)

PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0023934/2024 del 07/05/2024
Firmatario: Luciano Follieri

OGGETTO: Comune di FOGGIA (FG)
Accertamento di Compatibilità Paesaggistica art 91 delle NTA del PPTR
Intervento: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698
Proponente: Gruppo Visconti Renew
Cod. Prat.: 2024/01343/ORD
TRASMISSIONE DETERMINAZIONE

Con la presente, si trasmette, al proponente e al sig. Sindaco del Comune di FOGGIA copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 712 del 06/05/2024 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto.

L'atto autorizzativo, sottoscritto con firma digitale, è reso anche disponibile attraverso l'albo pretorio on-line della Provincia (www.provincia.foggia.it).

IL DIRIGENTE
Ing. Luciano Follieri
Documento firmato e sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.
Convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.

Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

OGGETTO:	**COMUNE DI FOGGIA (FG)** **ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART 91 DELLE NTA DEL PPTR** **INTERVENTO: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWDC E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWAC E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698** **PROPONENTE: GRUPPO VISCONTI RENEW** **COD. PRAT.: 2024/01343/ORD**

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
712	**06/05/2024**
Proposta Numero 802	

Settore	**SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO**
Dirigente	**LUCIANO FOLLIERI**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 2766 del 14/12/2010 la Giunta Regionale ha attribuito alla Provincia di Foggia la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009;
- dal 1 gennaio 2011, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, è attribuita alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di Foggia che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della LR 20/2009;
- con delibera Consiglio Provinciale n.20 del 29/05/2018 si è disposto di all'Approvare ed aggiornare il Regolamento relativo al funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Preso atto che:

- con determina dirigenziale n. 1446 del 14/09/2023 si è provveduto alla proroga della Commissione Locale per il Paesaggio, sino alla data di nomina dei nuovi membri;
- con determina dirigenziale n. 12 del 09/01/2024 è stato pubblicato l'elenco delle domande degli esperti candidati per il rinnovo della Commissione Paesaggistica;
- con determina dirigenziale n.58 del 18 gennaio 2024, si è provveduto alla costituzione della Commissione di Valutazione per la nomina della Commissione Locale per il Paesaggio;
- con determina dirigenziale n. 94 del 25/01/2024 sono stai nominati i membri esperti della Commissione Locale per il Paesaggio.
- la Giunta Regionale, a seguito della ricognizione di cui all'art. 10 della L.R. 20/2009, non ha ad oggi attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di FOGGIA (FG) e dunque a far data del 01.01.2010 lo stesso comune non risulta delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche.

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
Visto il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015
Viste le Norme tecniche d'Attuazione del PPTR approvato;

(Documentazione agli atti)
Il proponente Gruppo Visconti Renew, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Foggia al n. 2024/0017226 del 04/04/2024, ha presentato la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

La documentazione trasmessa risulta costituita dagli elaborati scritto-grafici:
LA PRESENTE RICHIESTA RIGUARDA SOLO E SOLTANTO LE OPERE DI CONNESSIONE, OVVERO IL TRACCIATO DEL CAVIDOTTO. LO STESSO E' INTERRATO SU STRADE ESISTENTI.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

(Descrizione dell'intervento)
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698
Dati Catastali:

- Foglio 22 Particelle 194

(Istruttoria Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)
Considerato che dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:
STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
-Componenti idrogeologiche-
Ulteriori Contesti:
-Componenti geomorfologiche-
Ulteriori Contesti:

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE
-Componenti botanico-vegetazionali-
Ulteriori Contesti:
-Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici-
Ulteriori Contesti:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
-Componenti culturali e insediative-
Ulteriori Contesti: Testimonianze della stratificazione insediativa (articolo 81 delle NTA del PPTR); Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m-30m) (art. 82 co. 3 ter delle NTA del PPTR);
-Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico-
Ulteriori Contesti: .

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 24/04/2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: " *La Commissione Paesaggistica valutato il progetto ritiene l'intervento compatibile.*
L'impianto, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici. Si specifica che l'impianto proposto è allocato in area ritenuta idonea ai sensi dell'art.20 comma 8 lett c-ter punto 3 del D.Lgs 199/21. "

(Conclusione)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.

(adempimenti normativi generali)
Considerato che il presente accertamento di compatibilità paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonchè l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.
Sono fatti salvi dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.
Resta inteso che ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, spetta all'Amm.ne comunale il controllo della conformità degli interventi alle prescrizioni contenute nel presente parere sia nella fase di rilascio del titolo abitativo che alla fine dei lavori su quanto effettivamente realizzato.

Visto il Decreto Presidenziale n. 38 del 16/11/2023, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Luciano Follieri a far data dal 01/12/2023 del Settore Viabilità, e ad interim del Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024/2026, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 51 del 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Presidente n. 14 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2024/2026, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai

centri di responsabilità;

Vista la deliberazione del Presidente n. 45 del 21/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 definitivo con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio e attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il Regolamento di contabilità**;**

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica al proponente Gruppo Visconti Renew per l'intervento di seguito descritto: "PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698"
Comune: FOGGIA (FG)
Dati catastali:

- fg: 22, numero: 194

per le motivazioni richiamate nelle premesse al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni" di seguito riportate: " *La Commissione Paesaggistica valutato il progetto ritiene l'intervento compatibile. L'impianto, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici. Si specifica che l'impianto proposto è allocato in area ritenuta idonea ai sensi dell'art.20 comma 8 lett c-ter punto 3 del D.Lgs 199/21. "*

DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di FOGGIA (FG),

- al proponente Gruppo Visconti Renew.

DI PRECISARE che il Responsabile del Procedimento de quo è il dott. Francesco Frattaruolo (Funzionario Tecnico) e che l'attività istruttoria è stata espletata dal dipendente dott.ssa Raffaella d'Elia (istruttore amm.vo).

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Il Dirigente

Follieri Luciano / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Comune di Foggia
Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici

Alla Società **GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l.**
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20136 – Milano (MI)
pec: gruppoviscontirenew@pec.it

p.c. Area 7 - Servizio Ambiente e Sicurezza
pec: ambiente@cert.comune.foggia.it

Oggetto: **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA** per lavori di "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9516,80 kW in DC e potenza in immissione richiesta di 7000,00 kW in AC e relative opere di connessione alla rete elettrica da realizzarsi da E-Distribuzione S.p.A., in agro del Comune di Foggia (FG), Contrada Duanera La Rocca SNC, al foglio 22 particelle 228 – 243, al foglio 24 particelle 126 – 184 – 129 – 131 – 277.
Società: "Gruppo Visconti Renew S.r.l.".
PRATICA SUAP N. 12704000962-23112023-1727

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012

Vista la richiesta pervenuta in data 20/08/2024 al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0065890 per il rilascio dell'Attestazione di Idoneità, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. 25/2012 sulla P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P.REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 in data 24-11-2023, proposta dalla Società: "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l." per lavori di "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9516,80 kW in AC e relative opere di connessione alla rete elettrica da realizzarsi da E-Distribuzione S.p.A., in agro del Comune di Foggia (FG), Contrada Duanera La Rocca SNC, al foglio 22 particelle 228 – 243, al foglio 24 particelle 126 – 184 – 129 – 131 – 277";

Visto il contratto preliminare di compravendita, stipulato tra la società "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l." (parte acquirente) e la Sig.ra Placentino Antonella insieme al Sig. Placentino Giuseppe (parte venditrice), attestante la disponibilità delle particelle interessate nell'intervento;

Visto il contratto preliminare di servitù di passaggio ed elettrodotto, stipulato tra la società "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l." e i Signori Ciarciello Giampaolo, Ciarciello Michele, Ciarciello Nicola (proprietari), attestante la disponibilità delle particelle interessate nell'intervento;

Visto il contratto preliminare di vendita immobiliare sospensivamente condizionata, stipulato tra la società "GRUPPO VISCONTI S.r.l." (parte acquirente) e la Sig.ra De Lucretis Trotta Roberta Anna Maria (parte venditrice);

Visto il contratto di cessione di vendita, stipulato tra la società "GRUPPO VISCONTI S.r.l." (parte cedente) e la società "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l." (parte cessionaria), attestante la disponibilità delle particelle interessate nell'intervento;

Visto la relazione tecnica accompagnata da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

Comune di Foggia
Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici

Visto l'asseverazione da parte del progettista sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;

Visto la relazione tecnica indicante il bilancio preventivo di produzione dei rifiuti ai sensi dell'art. 6, della R.R. n. 6/2006;

Visto la dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte della Società "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l." con la quale dichiara il riutilizzo dei materiali da scavo nello stesso luogo di produzione;

Visto l'asseverazione da parte del tecnico progettista con la quale assevera che l'intervento da realizzarsi non interferisce con nessun vincolo di quelli presenti alla lettera "F" dell'Allegato 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010;

Visto la comunicazione esito positivo di voltura del solo produttore della pratica 352675698, per la connessione dell'impianto di produzione sito in Loc. Borgo Duanera La Rocca SNC, nel Comune di Foggia (FG), con potenza in immissione richiesta di 7000,00 kW, alla Società "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l.";

Visto la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 7000,00 kW sito in Loc. Borgo Duanera La Rocca nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 352675698);

Visto la revisione con validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 7000,00 kW sito in Loc. Borgo Duanera La Rocca nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 352675698);

Visto la relazione tecnica in variante non sostanziale accompagnata da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Foggia – Settore Viabilità con nota prot. n. 0015867/2024 del 26.03.2024;

Visto il parere favorevole con prescrizione rilasciato dal Servizio Ambiente e Sicurezza in data 30.04.2024 con prot. n. 48675;

Visto il parere endoprocedimentale favorevole rilasciato dal Servizio Lavori Pubblici in data 17.04.2024 con prot. n. 43268;

Visto il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica da parte della Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 712 del 06.05.2024;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. 5593 CDS 2024-047 CL-FGb;

Visto il parere tecnico di massima favorevole con prescrizioni rilasciato da Anas – Strutture Territoriali Puglia con nota prot. n. 0674993 del 01.08.2024;

Visto il parere con prescrizioni rilanciato dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale in data 03.04.2024 con prot. n. 10387/2024;

Visto il decorso dei 30 gg. dalla richiesta di informazioni antimafia ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., con Prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0374588_20231201;

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Comune di Foggia
Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici

Visti gli articoli 107 e 109 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'articolo 1-quater della legge n. 129/2010;

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;

Visto le NTA del PPTR Puglia – Febbraio 2015;

Visto il D.lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L. n. 129/2021;

Visto l'articolo 20 del D.lgs. n. 199 del 08.11.2021;

Visto la Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2023;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 115 del 29/08/2023;

SI ATTESTA

che la PAS acquisita al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 in data 24-11-2023, proposta dalla Società: "GRUPPO VISCONTI RENEW S.r.l.", con sede in Milano (MI) in Via Giuseppe Ripamonti n. 44, per lavori di "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9516,80 kW in AC e relative opere di connessione alla rete elettrica da realizzarsi da E-Distribuzione S.p.A., in agro del Comune di Foggia (FG), Contrada Duanera La Rocca SNC, al foglio 22 particelle 228 – 243, al foglio 24 particelle 126 – 184 – 129 – 131 – 277", costituisce **titolo idoneo** alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 9516,80 kW.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento soprattutto, alla distanza minima da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

Prima dell'inizio dei lavori l'azienda proponente è obbligata alla presentazione della seguente documentazione:

- Redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo la delibera del C.C. n. 115 del 29/08/2023 a favore del Comune di Foggia;
- Polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, secondo la disciplina vigente, in favore del Comune, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dal servizio comunale competente;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dalla Provincia di Foggia – Settore Viabilità;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata da Anas – Strutture Territoriali Puglia;

- Autorizzazione attraversamento elettrodotto interrato da parte della Rete Ferroviaria Italiana.

Inoltre durante l'esecuzione dei lavori devono essere rispettate le seguenti prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
5. Le interferenze tra il cavidotto ed i perimetri ad alta e media pericolosità idraulica siano risolte posizionando lo stesso ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Oltre a quanto riferito sopra, devono essere rispettate anche le seguenti prescrizioni imposte da Anas – Strutture Territoriali Puglia:

1. Gli scavi per gli attraversamenti longitudinali alla S.S. 16 dal km 667+390 al km 667+120 lato sinistro e dal km 667+120 al km 665+800 lato destro dovranno essere realizzati al di fuori della pertinenza Anas. L'attraversamento trasversale alla S.S. 16 al km 667+120 dovrà essere eseguito in modalità No-Dig (TOC).

Codesta Società, prima della presentazione di un'eventuale nuova istanza, dovrà verificare in campo,sulla base del Progetto Esecutivo Anas "S.S. 16 Adriatica - Lavori di adeguamento nel tratto compresotra San Severo (km 651+000) e Foggia (km 670+500)" approvato con Dispositivo del CommissarioStraordinario prot. n. 0000019 del 09/02/2023, il tracciamento planimetrico e le quote del cavidotto interrato concordandoli con il Direttore dei Lavori di ammodernamento del tratto in questione.
La presente non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Devono essere rispettate anche le seguenti prescrizioni imposte dalle Reti Ferroviarie Italiane nella realizzazione del progetto esecutivo:

1. lo sviluppo del tracciato planimetrico dell'opera in attraversamento deve essere ortogonale alla linea ferroviaria e deve mantenere una distanza minima di 5 metri rispetto agli impianti di Trazione Elettrica;
2. i n. 3 tubi in PEAD per la protezione dei cavi MT e tritubo in F.O. devono essere contenuti all'interno di un unico tubo di protezione con diametro massimo Ø≤500 mm e conforme alle normative CEI EN regolanti sistemi di tubi ed accesso per installazioni elettriche.

Comune di Foggia
Area 6 - Urbanistica e Lavori Pubblici

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità dell'attraversamento ferroviario e della tecnica realizzativa dello stesso con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi. In tale fase, dovrà essere opportunamente valutata la profondità dell'attraversamento, che dovrà essere riferita al piano del ferro e mantenuta costante sull'intera estensione della sede ferroviaria.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Giuseppe Rezzolla
(documento firmato digitalmente)

Il Dirigente Sostituto
(Decreto Sindacale n. 22 del 31.07.2024)
Ing. Saverio Pio Longo
(documento firmato digitalmente)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3. (Allegato A).

Con deliberazione n. 888 del 20/06/2022 la Giunta Regionale ha individuato l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia quale soggetto attuatore dell'azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, contestualmente approvando lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra le due Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione dell'attività di interesse comune, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermi restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimersi sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia e del conseguente Piano di attività. Con DGR n. 1218/2023 la Regione Puglia, si è impegnata a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale consideratone l'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere. Con la predetta DGR, la Regione Puglia, tra l'altro approvava il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, riportato nell'allegato "A", prevedendo tre (3) Aree di intervento.
L' Area n. 3 prevede l'istituzione di un Tavolo tecnico regionale permanente multidisciplinare sul tema della cannabis medica.
Il predetto tavolo multidisciplinare e multistakeholders sulla Cannabis terapeutica si ritiene indispensabile per il conseguimento delle seguenti finalità:

I) Implementazione di linee guida e bandi a sostegno di attività di ricerca scientifica indipendente mirata all'avanzamento della conoscenza delle applicazioni della cannabis medica in ambito terapeutico;
II) Strutturazione di azioni di informazione, formazione e disseminazione;
III) Monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei dati clinici e di spesa in materia di cannabis medica;
IV) Riqualificazione dell'attuale modello organizzativo di presa in carico del paziente candidabile alla terapia con cannabis medica a carico del SSR.

Il Tavolo Tecnico regionale, così come stabilito nella DGR 1218/2023 All."A" Area di intervento 3, sarà istituito e coordinato da AReSS Puglia, con componenti rappresentanti del mondo delle istituzioni pubbliche, della ricerca, delle imprese, dei cittadini (in ossequio ai principi della quadrupla elica richiamati anche nell'ambito della Smart Specialization Strategy Smart Puglia 2030). Nello specifico, per quanto attiene alla partecipazione dei cittadini si è stabilito il coinvolgimento di massimo n.2 (due) Associazioni dei pazienti impegnate su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico, con sede in Regione Puglia, e si è prevista l'individuazione delle stesse attraverso la pubblicazione di un Avviso/Manifestazione di Interesse. Pertanto, al fine di individuare le predette Associazioni/Enti/organizzazioni di Pazienti con sede in Regione Puglia interessate a collaborare con l'istituendo Tavolo Tecnico in oggetto, per il perseguimento delle suddette finalità e nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, è indetto un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse.

ART. 1

SOGGETTI DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni, Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnati su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico, con sede in Regione Puglia

ART.2

POSSESSO REQUISITI

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni di cittadini/pazienti che intendano manifestare il proprio interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti da comprovare mediante dichiarazione in autocertificazione firmata digitalmente da parte del legale rappresentante, pena l'esclusione:

1. Avere sedi operative in Puglia;
2. Pertinenza dell'oggetto statutario alle attività richieste dal presente bando (impegno su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico);
3. Comprovata esperienza nel campo della tutela della salute rispetto alle tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico;
4. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in essere alla data di pubblicazione del presente avviso;
5. Requisiti di onorabilità e di moralità dell'associazione e di non avere procedimenti giudiziari a carico;
6. Dichiarazione che i propri organi direttivi siano stati democraticamente eletti dagli iscritti;
7. Dichiarazione dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni;
8. Insussistenza, nei confronti dell'Amministrazione procedente, di cause di conflitto di interesse anche potenziale degli associati;
9. Non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende del SSN;
10. Non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende farmaceutiche e/o produttrici di cannabis ad uso terapeutico;
11. Non avere fra i soggetti con ruoli di responsabilità nell'Organizzazione professionisti per i quali si può configurare un conflitto di interesse con l'attività di tutela dei pazienti.

ART.3

DURATA

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni saranno coinvolte nei lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA (per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023), la cui durata sarà commisurata al periodo necessario all'espletamento delle attività richiamate nell' Area d'intervento n.3, definite nell' All. "A" DGR n. 1218/2023 o comunque fino alla efficacia della convenzione di cui alla Determina Dirigenziale n. 2625 del 30/07/2024 della Sezione Ricerca e Relazioni Industriali della Regione Puglia prorogata alla data del 31/12/2026.

ART.4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni che intendano manifestare il proprio interesse dovranno inviare a mezzo pec le rispettive domande integrate dalla documentazione che ivi si richiede, utilizzando l'indirizzo PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, tassativamente entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP.

Eventuali chiarimenti relativi alla sola documentazione richiesta nel presente bando dovranno pervenire in un unico invio al seguente indirizzo pec: htaericerca@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP. Richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

Le risposte ai quesiti inoltrati secondo le predette modalità e afferenti alla sola documentazione saranno inoltrate via pec entro il venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP; le risposte ai quesiti formulati

saranno comunque pubblicate nella apposita sezione FAQ sulla pagina dedicata al Progetto Cannabis del sito web di AReSS con la medesima tempistica.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) Autocertificazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, pena esclusione, con cui l'Associazione/Ente/Organizzazione dichiara il possesso dei requisiti di cui all' art. 2 del presente bando (dal n.1 al n.11) Allegato B;
2) Statuto dell'Associazione/Ente/Organizzazione;
3) Scheda dati completa di tutte le informazioni richieste firmata digitalmente dal legale rappresentante, pena esclusione, Allegato C;
4) Dichiarazione sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal legale rappresentante (pena esclusione), inerente alla eventuale partecipazione alle attività di Tavoli tecnici regionali e/o nazionali in materia di cannabis medica ad uso terapeutico con riferimento agli estremi dell'atto di costituzione del tavolo, finalità, durata del coinvolgimento.
5) Breve descrizione, sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal legale rappresentante (pena esclusione), delle attività più rilevanti poste in essere, negli ultimi cinque anni, in materia oggetto del presente bando, opportunamente documentate.

ART.6

MODALITA' DI SCELTA DELL' ASSOCIAZIONE/ENTE/ORGANIZZAZIONE

L'Ente/Associazione/Organizzazione saranno selezionati sulla base del possesso tassativo dei requisiti richiesti dal presente bando e sul rispetto delle formalità di presentazione della domanda, corredata dalla documentazione ivi richiesta.

Nell'ambito delle domande pervenute, verificato il possesso dei requisiti richiesti e il rispetto delle formalità previste dal presente bando, saranno individuate n. 2 Associazioni/Enti/Organizzazioni impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia, per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE.

Alle Associazioni/Enti/Organizzazioni, escluse dalla partecipazione al predetto Tavolo tecnico regionale, per la mancanza di quanto richiesto tassativamente nel presente bando, sarà data formale comunicazione via pec.

In caso di possesso di pari requisiti da parte dei partecipanti, sarà data precedenza all'Associazione/Ente/Organizzazione che abbia maturato esperienza di partecipazione a Tavoli tecnici regionali e/o nazionali.

In caso di ulteriore parità, si adotteranno nell'ordine i seguenti criteri:

1. maggior tempo di collaborazione, opportunamente documentata, in Tavoli tecnici sul tema specifico;
2. maggior numero di attività documentate svolte negli ultimi cinque anni sul tema specifico;
3. maggior numero di anni d'iscrizione al Registro Unico Enti terzo Settore.

ART.7

MODALITA' DI SCELTA DEL COMPONENTE

Le 2 (due) Associazioni selezionate potranno designare **n. 1** rappresentante tra gli associati per la partecipazione alle attività del tavolo tecnico che dovrà a sua volta produrre la seguente documentazione:

1. Dichiarazione relativa al conflitto di interessi rispetto all'Amministrazione procedente, a rapporti anche occasionali con aziende del SSN, aziende farmaceutiche e/o produttrici di cannabis ad uso terapeutico;
2.Dichiarazione di onorabilità e di moralità dell'associato e di non avere procedimenti giudiziari a carico;
3. Dichiarazione di riservatezza del designato.

Il nominativo del designato, unitamente alla documentazione richiesta per lo stesso, dovrà pervenire all'AReSS entro 10 giorni liberi dal ricevimento della richiesta, pena decadenza della nomina.

ART. 8

GRATUITA' DELL'INCARICO

La partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo completamente gratuito, non essendo previsto alcun emolumento e/o rimborso spesa. Gli incontri si terranno, per quanto possibile, in modalità web/remota ed il lavoro verrà organizzato in modo tale da lavorare a distanza e in piccoli gruppi per la predisposizione di contributi finalizzati al perseguimento degli obiettivi del tavolo e alla redazione dei documenti previsti.

ART.9

ALTRE STATUIZIONI

Il presente avviso e la successiva ricezione di richieste di partecipazione alla selezione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e l'Associazione richiedente sia in possesso tassativo dei requisiti previsti e abbia rispettato le modalità di presentazione della domanda corredata dai documenti richiesti. Nell'ipotesi in cui vi sia una sola manifestazione di interesse ammessa, saranno designati n. 2 componenti della stessa. Nell'ipotesi in cui non pervenga alcuna manifestazione d'interesse o che fra quelle pervenute non ve ne sia alcuna idonea secondo i requisiti stabiliti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere comunque alla istituzione del Tavolo e all'avvio dei lavori.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento

IN SINTESI

Entro il **trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** presentare la domanda di iscrizione, compilando il modulo allegato, firmato e corredato da tutta la documentazione richiesta, e inviandone copia **a mezzo pec** all'indirizzo direzione.aress@pec.rupar.puglia.it e inserendo **nell'OGGETTO:**
Cannabis_Area 3_Bando associazioni_candidatura_NOME ASSOCIAZIONE.

Entro il **quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** potranno essere inoltrate **a mezzo pec** richieste di chiarimento **in un unico invio ed esclusivamente sulla documentazione richiesta nel presente bando**, all'indirizzo pec: htaericerca@pec.rupar.puglia.it

Entro il **venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** saranno formulate **via pec** le risposte alle richieste di chiarimento pervenute

Solo l'eventuale esclusione sarà comunicata via pec contestualmente alla pubblicazione della delibera di ammissione.

Modello domanda di partecipazione (da rendere su carta intestata dell'Associazione) Allegato B

Spett.le AReSS Puglia

pec: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di partecipazione Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema dell'accesso alle terapie con medicinali a base di Cannabis ad uso medico con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/_____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione _____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

CHIEDE

Che l'Associazione da egli rappresentata sia ammessa a partecipare ai lavori dell'istituendo TAVOLO TECNICO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA per le attività richiamate nella DGR n.1218 dell'08/08/2023 Allegato "A", Area di intervento 3.

A tal fine il/la sottoscritto/a, nella qualità di cui sopra,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che l'Associazione è registrata in Italia ed ha sede operativa nella Regione Puglia;
- che l'oggetto statutario è pertinente alle attività richieste dal presente bando (impegno su tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico);
- che possiede comprovata esperienza nel campo della tutela della salute rispetto alle tematiche relative all'accesso alla cannabis medica per uso terapeutico, come desumibile da relazione di cui all'Art.5 c. 5 del bando;

- che, alla data di pubblicazione del presente bando, risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a far data dal_____;
- che l'Associazione è in possesso di requisiti di onorabilità e di moralità e non ha procedimenti giudiziari a carico;
- che i propri organi direttivi sono democraticamente eletti dagli iscritti;
- di rendere pubblici i finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni;
- l'insussistenza, nei confronti dell'Amministrazione procedente, di cause di conflitto di interesse anche potenziale degli associati;
- di non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende del SSN;
- di non avere in corso alcun rapporto di tipo professionale con aziende farmaceutiche e/o produttrici di cannabis ad uso terapeutico,
- di non avere, fra i soggetti con ruoli di responsabilità nell'Organizzazione, professionisti per i quali si può configurare un conflitto di interesse con l'attività di tutela dei pazienti.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196 del 2003 e s.m. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano alla presente:

- statuto dell'Associazione;
- scheda dati, completa di tutte le informazioni richieste;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante inerente alla eventuale partecipazione alle attività di Tavoli tecnici regionali e/o nazionali in materia di cannabis medica ad uso terapeutico con riferimento agli estremi dell'atto di costituzione del tavolo, finalità, durata del coinvolgimento
- breve descrizione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante delle attività più rilevanti poste in essere negli ultimi cinque anni, in materia oggetto del presente bando opportunamente documentate

Data _____

FIRMA

_____

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

SCHEDA DATI PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO (Allegato C)

1. DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE

_____

2. DATA COSTITUZIONE

_____

3. SEDE DI REGISTRAZIONE (indirizzo completo)

_____

4. NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

_____

5. CODICE FISCALE

_____

6. SITO WEB

_____

7. TELEFONO

_____

8. INDIRIZZO PEC

_____

9. INDIRIZZO E-MAIL

_____

10. LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

11. NUMERO DI SOCI

_____

12. DISLOCAZIONE DI SEDI SUL TERRITORIO REGIONALE (ALMENO UNA IN PUGLIA)

_____

13. REF (N. E DATA) REGISTRAZIONE RUNTS

14. ORGANI DIRETTIVI

Specificare

14. ATTIVITÀ

O ASCOLTO, INFORMAZIONE E TUTELA
O SERVIZI E ASSISTENZA ALLE PERSONE
O ADVOCACY E RAPPRESENTANZA
O CAMPAGNE E PREVENZIONE
O EDUCAZIONE SANITARIA ED
O RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO
O AUTO, MUTUO AIUTO
O RACCOLTA FONDI PER RICERCA
O Altro - specificare _____

16. MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANISMI RESPONSABILI

O ALL'ELEZIONE DEI RESPONSABILI
O ALLA ELEZIONE DEI RESPONSABILI
Altro, specificare _____

17. RENDICONTAZIONE

O FINANZIAMENTI PUBBLICI
O FINANZIAMENTI PRIVATI
O QUOTE ASSOCIATIVE
O FINANZIAMENTI EUROPEI

18. PUBBLICAZIONE FINANZIAMENTI

ELENCO SOSTENITORI PUBBLICATO

O SI O NO _____

_____

SE SI, specificare canale di pubblicazione

_____

_____

Il/La sottoscritto/a, nella qualità di Legale rappresentante dell'Associazione _____, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati.

Data Firma

AREA INTERNA ALTA MURGIA - COMUNE CAPOFILA POGGIORSINI
AVVISO DI DEPOSITO PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA.

AREE INTERNA ALTA MURGIA
Comune Capofila - POGGIORSINI
AVVISO DI DEPOSITO PIANO DELLA MOBILITA'
CICLISTICA

VISTA :

- la Legge Regionale Puglia 27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Norme in materia ambientale)
- il DRAG/PTCP di cui alla D.G.R. n. 1759/2009

RENDE NOTO

Che tutta la documentazione costituente il P.M.C. dell'Area Interna Alta Murgia (Comuni di Poggiorsini, Minervino Murge e Spinazzola), completo degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Allegato A - ElencoSoggetti Competenti in Materia Ambientale), è depositata in formato digitale presso la Segreteria del Comune Capofila - Poggiorsini, sita in Piazza Aldo Moro n. 50, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, della L.R.Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii. ed è pubblicata in formato elettronico al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/1fYrqNb2ozZaO5c6jOhaApLer7915Oulq?usp=sharing

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, della L.R. Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii., **entro sessanta (60) giorni**, chiunque potrà presentare proprie osservazioni trasmettendole mediante posta elettronica certificata all'indirizzo poggiorsini@pec.it oppure nelle ore d'ufficio, al Protocollo Generale del Comune di Poggiorsini, che ne rilascerà la ricevuta.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Caterina DE VITO

COMUNE DI ROCCAFORZATA

Avviso terzo esperimento di gara a seguito di asta deserta per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale sito in Via Fermi c/o Parco pubblico di Monte della Croce ubicato nel Comune di Roccaforzata (TA).

COMUNE DI ROCCAFORZATA (TA)

Via Giovanni XXIII, 8 tel. 099 5929243;

PEC: protocollo.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it

Si rende noto che il **29/01/2025** alle ore **10:00** c/o la sede comunale, avrà luogo l'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera c) del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale sito in Via Fermi c/o Parco pubblico di Monte della Croce. **TERZO** ESPERIMENTO DI GARA A SEGUITO DI ASTA DESERTA.

Ubicazione immobile: ROCCAFORZATA (TA) Via Fermi Snc Sez. Urb.: B Fg. 1 P.lla 883/2 ctg. C/1, 2^ cl. ed area annessa mq. 1.000.

IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO €. 152,480,00

Sopralluogo obbligatorio.

Offerte segrete, in aumento o almeno pari rispetto al prezzo base d'asta.

Condizioni di partecipazione: si rinvia alla documentazione di gara sui siti:
http://www.comune.roccaforzata.ta.it e https://montedoro.traspare.com

Termine ricevimento offerte: **29/01/2025** ore **09:59.**

Responsabile del Servizio
geom. Nicola Salamino

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Avviso procedura di gara a procedura aperta per "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA SPORTIVA EX TENSOSTATICO DI VIA GROTTAGLIE IN FRANCAVILLA FONTANA". CUP: G62H24000770004 Cig: B513A8F812.

E' stata pubblicata in data 31/12/2024 sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Francavilla Fontana (https://comunefrancavillafontana.traspare.com/) la seguente procedura di gara.
DENOMINAZIONE: Comune di Francavilla Fontana (Br).
R.U.P.: Ing. Daniele Taurisano
Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello
OGGETTO: RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA SPORTIVA EX TENSOSTATICO DI VIA GROTTAGLIE IN FRANCAVILLA FONTANA". CUP: G62H24000770004 Cig: B513A8F812
Importo: € 651.897,81, di cui € 15.899,95 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)
Importo dei lavori soggetto a ribasso: € 635.997,86
PROCEDURA: Aperta telematica su: https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/71
Criterio: minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti e la richiesta di sopralluogo assistita (facoltativa): 28/01/2025 ore 10:00.
Ricezione offerte: 03/02/2025 ore 10:00.
Apertura con inversione procedimentale: 03/02/2025 10:30.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/71

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici
arch. Luigi Resta

COMUNE DI SURBO

BANDO/DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MERCATO SETTIMANALE E DELL'AREA MERCATALE, CON ANNESSO IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, SITA IN SURBO, PRESSO IL CAMPO SPORTIVO COMUNALE, LARGO DOMENICO MODUGNO.

OGGETTO DELL'APPALTO

Tipo di appalto: Servizi - Procedura aperta i sensi dell'art 71 del D.Lgs n 36/2023
Luogo di esecuzione: Comune di Surbo (Le), Area Mercatale Largo Domenico Modugno
Codice Nuts del luogo principale di esecuzione del servizio: ITF45

Premesso:

- CHE con *Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28/11/2024* si **è** provveduto ad approvare il Disciplinare/Convenzione prestazionale redatto dal Responsabile del Settore VI Servizi Tecnici SUAP, per la gestione del mercato settimanale e dell'area mercatale sita in Surbo, che descrive tutte le prestazioni e le attività che devono essere svolte; la procedura di gara e la relativa tempistica;
- CHE con *Determinazione del VI Settore Servizi Tecnici – SUAP n. 208 del 31/12/2024 R.G. n. 1050 del 31/12/2024* si è provveduto a: 1) Approvare lo schema bando/disciplinare di gara per l'affidamento della gestione del mercato settimanale e dell'area mercatale, con annesso immobile di proprietà comunale, sita in Surbo, presso il campo sportivo comunale, Largo Domenico Modugno, con la relativa documentazione; 2) Stabilire di procedere a contrarre per l'affidamento della gestione del mercato, mediante procedura aperta (art. 71 D.Lgs. n. 36/2023) e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. 36/2023, da espletarsi sulla piattaforma telematica https://surbo.tuttogare.it.

Per quanto innanzi,

RENDE NOTO

CHE il Comune di Surbo, intende affidare la gestione del mercato settimanale e dell'area mercatale, con annesso immobile di proprietà comunale, sita in Surbo, presso il campo sportivo comunale, Largo Domenico Modugno.

MODALITA' E CONDIZIONI

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione ed il funzionamento del mercato settimanale e dell'area mercatale, con annesso immobile di proprietà comunale, il tutto in conformità del Disciplinare/Convenzione prestazionale, che descrive tutte le prestazioni e le attività che devono essere obbligatoriamente svolte, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28/11/2024.

DURATA

La durata della gestione ed il funzionamento è stabilita in anni dieci (10 aa) prorogabile per ulteriori tre anni (3 aa).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura possono partecipare i soggetti giuridici in possesso dei seguenti requisiti:

- Possesso di tutti i requisiti morali e di ordine generale per poter contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- Iscrizione alla CCIAA per le seguenti attività esercitate: servizi di gestione di pubblici mercati e/o studi di ricerche di mercato;
- Esperienza pregressa e servizi analoghi, quale requisito di capacità tecnica, aver svolto, negli ultimi cinque anni, almeno un servizio identico a quello oggetto della presente procedura;

- Possesso dei requisiti di onorabilità (art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e art. 5 della L.R. Puglia n. 24/2015).

CANONE DI GESTIONE

Il canone di concessione per il coordinamento e la gestione dell'area mercatale in base alle attività da svolgersi per il normale funzionamento del mercato settimanale del sabato e per il mantenimento dei requisiti di agibilità/fruibilità degli immobili (servizi igienici sanitari) e dell'area in questione, risulta pari a €. 10.800,00 annui, oltre IVA se dovuta, importo da porre a base di gara con offerta in ribasso.

SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento della gestione del mercato settimanale e dell'area mercatale, con annesso immobile di proprietà comunale, sita in Surbo, presso il campo sportivo comunale, Largo Domenico Modugno, avverrà, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, da espletarsi sulla piattaforma telematica https:www.surbo.tuttogare.it, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. 36/2023.
L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore che avrà presentato l'offerta migliore in ribasso rispetto al predetto canone previsto dall'Amministrazione, sulla scorta di una graduatoria stilata in virtù del miglior prezzo proposto.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.
In caso di offerte di pari importo avrà privilegio l'anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio (iscrizione alla CCIAA per le seguenti attività esercitate: servizi di gestione di pubblici mercati e/o studi di ricerche di mercato Codice ATECO 82.99.3 Codice NACE 82.99).
Sono ammissibili esclusivamente offerte al ribasso.

PRESTAZIONE GESTIONE SERVIZIO

Le attività da svolgersi per la gestione dell'Area Mercatale, con annesso immobile di proprietà del Comune di Surbo (servizi igienici), sono indicate nel Disciplinare/Convenzione prestazionale approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28/11/2024 (Allegato 5).

SOPRALLUOGO

Obbligatorio con rilascio della dichiarazione di avvenuto sopralluogo e presa atto dello stato dei luoghi da parte del Titolare o Legale Rappresentante.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta dovrà essere inoltrata esclusivamente sull'apposito portale telematico TuttoGare all'indirizzo https://surbo.tuttogare.it/... entro il termine perentorio del giorno **07/02/2025 ore 12:00** pena l'esclusione.
Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico.
Validità offerta: il termine è fissato in giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
Apertura plichi: la seduta di gara avrà luogo, in prima seduta pubblica, il giorno **10/02/2025 - ore 09:00** presso gli uffici comunali ed, in ogni caso, la stessa avverrà all'interno del portale telematico https://surbo.tuttogare.it/...
Modalità di determinazione del corrispettivo: "a corpo".
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: il giorno **06/02/2025 ore 09:00**
Termine per il ricevimento domande di partecipazione e offerte: perentorio il giorno **07/02/2025 ore 12:00**
Data di apertura delle offerte: il giorno **10/02/2025 ore 09:00**

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Bando/Disciplinare di gara;
b) D.G.U.E. documento di gara unico europeo – format online da generare in piattaforma;
c) Domanda di partecipazione;

d) Offerta economica;
e) Dichiarazione sostitutiva sopralluogo
f) Dichiarazioni varie
g) Disciplinare/Convenzione prestazionale
h) Planimetria Generale

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, al seguente link: https://surbo.tuttogare.it/.

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione comunicazioni presente nell'area riservata dell'operatore economico, visualizzabile dopo aver effettuato il login.

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.
Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente punto:
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E CAPACITA' TECNICA

L'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura di gara deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Iscrizione alla CCIAA per le seguenti attività esercitate: servizi di gestione di pubblici mercati e/o studi di ricerche di mercato Codice ATECO 82.99.3 Codice NACE 82.99;
2) Esperienza pregressa e servizi analoghi, quale requisito di capacità tecnica, precisamente aver svolto, negli ultimi cinque anni, almeno un servizio identico a quello oggetto della gestione da affidare.
3) Possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e art. 5 della Legge Regionale

Puglia n. 24/2015 e di tutti i requisiti morali e di ordine generale per poter contrarre con le Pubbliche Amministrazioni.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b, c, d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), del Codice i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

ALTRI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (EX ART. 102 D. LGS. 36/2023)

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 102 del Codice, è tenuto a:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del codice, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui innanzi e/o per migliorare la propria offerta.

NON È CONSENTITO L'AVVALIMENTO PER SODDISFARE I REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DELL'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO.

SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso al subappalto secondo quanto disposto dall'art. 119 del Codice.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nelle aree ed immobili dove svolgere il servizio è obbligatorio, fermo restando le dichiarazioni che il concorrente deve rendere per la partecipazione alla presente procedura di gara.

La stazione appaltante non rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
NON NECESSARIO per la tipologia dei servizi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente avviso. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno **07/02/2025 - ore 12:00** a pena di irricevibilità.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al capitolo "LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE".

Regole per la presentazione dell'offerta
L'accesso al portale è consentito dall'indirizzo https://surbo.tuttogare.it/ .

SOCCORSO ISTRUTTORIO
Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA "A"
L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:
1. Domanda di partecipazione;
2. Dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale;
3. Dichiarazione sostitutiva sopralluogo;
4. Dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità e moralità a contrarre con la PP.AA.;
5. D.G.U.E. (documento di gara unico europeo), format online da generare in piattaforma.

IMPOSTA DI BOLLO
La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
L'operatore economico deve compilare il DGUE elettronico XML fornito dall'amministrazione aggiudicatrice. Il sistema è integrato con un compilatore online del Documento di Gara Unico Europeo.
Il DGUE deve essere compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE".

OFFERTA ECONOMICA – BUSTA "B"
L'operatore economico inserisce la documentazione economica di seguito indicata, nella Piattaforma secondo le modalità descritte successivamente.
1. L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri:
a) è redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dei servizi gestione dell'area mercatale mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo del servizio di gestione posto a base di gara;
b) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
c) il ribasso offerto è corredato obbligatoriamente dall'indicazione, ai sensi dell'articolo 108 comma 9 del codice, dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore che avrà presentato l'offerta migliore in ribasso rispetto al predetto canone previsto dall'Amministrazione, sulla scorta di una graduatoria stilata in virtù del miglior prezzo proposto.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.
In caso di offerte di pari importo avrà privilegio l'anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio (iscrizione alla CCIAA per le seguenti attività esercitate: servizi di gestione di pubblici mercati e/o studi di ricerche di mercato Codice ATECO 82.99.3 Codice NACE 82.99).
Sono ammissibili esclusivamente offerte al ribasso.

COMMISSIONE GIUDICATRICE
La commissione giudicatrice verrà nominata con apposito atto del Responsabile del VI Settore Servizi Tecnici SUAP e sarà composta da un numero dispari pari a tre (n. 3) membri.
In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle domande e delle offerte economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione relativa all'anomalia delle offerte.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
La prima seduta "telematica" avrà luogo il giorno 10/02/2025 - ore 09:00 presso la sede del Comune.
Le sedute, se necessario, saranno aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante avviso pubblicato sulla piattaforma di gestione della gara telematica.
La commissione di gara procederà, nella prima seduta, all'apertura in successione dei plichi telematici "busta A" di ogni concorrente e, una volta aperto, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE
La commissione di gara, mediante il RUP, procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità innanzi descritte.
L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. 36/2023. L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore che avrà presentato l'offerta migliore in ribasso rispetto al predetto canone previsto dall'Amministrazione, sulla scorta di una graduatoria stilata in virtù del miglior prezzo proposto.
Sono ammissibili esclusivamente offerte al ribasso.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in ribasso rispetto al predetto canone previsto dall'Amministrazione, sulla scorta di una graduatoria stilata in virtù del miglior prezzo proposto.
Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

CODICE DI COMPORTAMENTO
Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

ACCESSO AGLI ATTI
A decorrere dal 1° gennaio 2024, l'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Lecce. - Il collegio è costituito da n. 3 membri nominati ai sensi dell'art 1 dell'allegato V.2 al Codice.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

CESSAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA LOCAZIONE
In qualsiasi caso di cessazione degli effetti della locazione (scadenza, risoluzione), l'aggiudicatario dovrà provvedere entro 30 giorni al rilascio dell'immobile, che ritornerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale.

DISPOSIZIONI FINALI
Per quanto non specificatamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.
Responsabile Procedimento è il Responsabile VI° Settore Servizi Tecnici - SUAP Arch. Vincenzo Paladini.
Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico degli uffici, al recapito telefonico 0832.360841 - 0832.360843 - 0832.360848.

PUBBLICAZIONE AVVISO
Il presente avviso/bando verrà pubblicato sul B.U.R.P., sull'Albo Pretorio e Sito Istituzionale del Comune di Surbo (Provincia di Lecce) https://www.comune.surbo.le.it, sul Portale Telematico di questa Città di Surbo https://surbo.tuttogare.it e su appositi manifesti pubblici.
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il sito del committente raggiungibile al link https://www.comune.surbo.le.it/ e sulla piattaforma telematica di negoziazione raggiungibile al link https://surbo.tuttogare.it/

Il Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici – SUAP *f.to Arch. Vincenzo Paladini*

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico – diverse discipline - indetti dall'ASL BR.

SI RENDE NOTO

che in data 21 gennaio 2025, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna;
- n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ NEI LABORATORI DELL'AGENZIA.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 20/01/2025 ore 16:00

RICHIAMATA la D.D.G. n. 487 del 28/10/2024, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024 DI CUI ALLA D.D.G. n. 61/2024. AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3.4 - PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 (P.T.F.P. 2024-2026).",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per l'espletamento di attività nei laboratori dell'Agenzia da assegnare alla sede della Direzione Scientifica in Bari (1 unità) e alla sede del Dipartimento Ambientale di Foggia (1 unità)**;**

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 598 del 23/12/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

• L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
• La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
• Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
• Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
• Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
• Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
• Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
• Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
• Il Decreto Legge n. 44/2023 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74 (cosiddetta norma "taglia idonei") entrata in vigore dal 22 Giugno 2023 e, poi, modificata dal D.L. n. 75 del 22 giugno 2023 convertito nella Legge 10 agosto 2023 entrata in vigore il 17 agosto 2023 nonché il parere n. 0001187 del Dipartimento Funzione Pubblica del 16 giugno 2023, che fornisce una definizione legata all'ambito applicativo e definisce il quadro di esclusioni;
• Visto, quindi, l'art. 35, comma 5-ter, del D. lgs. n. 165/2001, in base al quale *"Le graduatorie dei concorsi*

per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. … […] omissis …. Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato."

• Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

• La Circolare informativa della Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici prot. n. 0000371 del 27/02/2024, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0012931 - 19.7 - 28/02/2024, la quale dispone che *"alla luce del vigente quadro normativo ed in relazione alle peculiarità dei compiti assegnati alle Agenzie per l'Ambiente, sussiste la necessità di distinguere tra:*

• *a) requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, tra i quali occorre prevedere l'abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo ovvero i requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo;*

• *b) requisiti prescritti per l'assunzione, tra i quali occorre prevedere l'iscrizione all'Albo laddove il lavoratore sia assegnato ad attività per le quali la normativa richiede l'iscrizione.*"

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0082861 del 14/11/2024, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. RP n. 0582687/2024 del 26/11/2024 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0085881 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31/12/2024 la facoltà per le PP.AA. già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nel profilo professionale in parola;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2024-2026 di cui alla D.D.G. n. 487/2024, un concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla assunzione di n. 2 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per l'espletamento di attività nei laboratori dell'Agenzia.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'eventuale aggiornamento del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto). Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento e subordinatamente all'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia con atto formale. Pertanto, il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell'Agenzia.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 23 uomini e 36 donne per un totale di 59 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,98% Uomini e 61,02% Donne. **Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%,** secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **non si applica** il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato**.**
In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
○ In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso,

fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. L'ARPA Puglia applicherà direttamente, in sede di approvazione e scorrimento della graduatoria degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere nonché in attuazione degli obblighi di legge, la riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in favore di volontari delle Forze Armate.
2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❏ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❏ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

A) POSSESSO DI UNA DELLE SEGUENTI LAUREE:

- L-27 Scienze e tecnologie chimiche
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
- Oppure titoli equivalenti o equipollenti ovvero superiori assorbenti.

B) POSSESSO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE (ALBO B JUNIOR)

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I SUDDETTI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella domanda stessa, nonché posseduti al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. **L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.** Parimenti anche i titoli valutabili - individuati dalle tabelle di valutazione dei titoli - devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. **Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano posseduti alla data di scadenza del bando e che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.**

4. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per

via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni venti (20)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.
2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50%

del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 7 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 8 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono, altresì:

a. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

c. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

d. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

e. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
f. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.
g. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
h. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
i. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
6. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
7. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.
8. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 9 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 11 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
o Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).

9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.
10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e di informatica **(intesa esclusivamente come idoneità e, quindi, non concorrente al voto finale)**.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.
10. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.
5. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.
6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
7. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.
8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
12.Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e, in ogni caso, mettendo a disposizione

appositi spazi per consentire l'allattamento. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 14– PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue**: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI**.

2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla sugli argomenti e sulle materie attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il profilo messo a concorso. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e la prova avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

A) Cenni di normativa in materia di controlli ambientali e sicurezza alimentare Europea, Nazionale e Regionale;

B) Principali tecniche preparative e strumentali da utilizzare nell'attività di controllo su matrici ambientali e alimentari

C) Concetti di base di statistica e metrologia;

D) Concetti base della chimica analitica quantitativa

E) Accreditamento dei Laboratori di prova: ambito normativo e applicazioni pratiche;

F) Tecniche di campionamento per il controllo delle matrici ambientali ed alimentari

G) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - si articolerà in un colloquio e verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la capacità di analisi e di problem solving, la chiarezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva
La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.
5. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.
7. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 15 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) MAX 9 punti per i titoli di carriera;
B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;
C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 6 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 9 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:
1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;
2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio

2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 3 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiari, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 0,50 punti) attribuito nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,05
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,10
C. 110 [voto laurea]: punti 0,40
D. 110 e lode: punti 0,50
2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20
3. Diploma Universitario: punti 0,10
4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,20
5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,30
6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
7.Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
8. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,50;
9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2)	Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3)	Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4)	Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
5)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
6)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 6,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,48 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,36 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,24 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Possesso di abilitazioni ulteriori rispetto a quella richiesta quale requisito specifico: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 16 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla

data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 17 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare i vincitori del concorso pubblico di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.

5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it

La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

7. La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

8. A conclusione degli accertamenti di cui sopra, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione dei/lle vincitori/trici. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.

9. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

10. La graduatoria potrà essere utilizzata in favore dei candidati idonei non vincitori per la copertura di altri posti in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'aggiornamento di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto).

ARTICOLO 18 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI/LE VINCITORI/TRICI.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con i/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai/alle candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o agli idonei in caso di scorrimento della graduatoria candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
4. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
5. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
6. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
7. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
8. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
9. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
10. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
11. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio
12. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
13. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, i/le vincitori/trici della presente

procedura - o gli/le idonei/e, qualora assunti/e – dovranno permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 23 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione

dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 20/01/2025 ore 16:00

RICHIAMATA la D.D.G. n. 487 del 28/10/2024, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024 DI CUI ALLA D.D.G. n. 61/2024. AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3.4 - PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 (P.T.F.P. 2024-2026).",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Indirizzo fisica ambientale**;**

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 598 del 23/12/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

• L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
• La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
• Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
• Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
• Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
• Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
• Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
• Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
• Il Decreto Legge n. 44/2023 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74 (cosiddetta norma "taglia idonei") entrata in vigore dal 22 Giugno 2023 e, poi, modificata dal D.L. n. 75 del 22 giugno 2023 convertito nella Legge 10 agosto 2023 entrata in vigore il 17 agosto 2023 nonché il parere n. 0001187 del Dipartimento Funzione Pubblica del 16 giugno 2023, che fornisce una definizione legata all'ambito applicativo e definisce il quadro di esclusioni;
• Visto, quindi, l'art. 35, comma 5-ter, del D. lgs. n. 165/2001, in base al quale *"Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. …*

[…] omissis …. Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato."

• Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0082861 del 14/11/2024, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. RP n. 0582687/2024 del 26/11/2024 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0085881 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31/12/2024 la facoltà per le PP.AA. già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nel profilo professionale in parola;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2024-2026 di cui alla D.D.G. n. 487/2024, un concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla assunzione di n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Indirizzo Fisica Ambientale.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'eventuale aggiornamento del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto). Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento e subordinatamente all'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia con atto formale. Pertanto, il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell'Agenzia.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 7 uomini e 11 donne per un totale di 18 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,89 % Uomini e 61,11% Donne. **Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%,** secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.**
In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
o Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
o Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
o Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
o In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. L'ARPA Puglia applicherà direttamente, in sede di approvazione e scorrimento della graduatoria degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere nonché in attuazione degli obblighi di legge, la riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in favore di volontari delle Forze Armate.

2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❑ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

A) Possesso di laurea triennale ex DM n. 270/2004 in L-30 Scienze e tecnologie fisiche oppure titoli equivalenti o equipollenti ovvero superiori assorbenti.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).
I SUDDETTI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.
- Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
3. Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella domanda stessa, nonché posseduti al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Parimenti anche i titoli valutabili - individuati dalle tabelle di valutazione dei titoli - devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano posseduti alla data di scadenza del bando e che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.
4. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.
5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni venti (20)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della

disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 7 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 8 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono, altresì:

a. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

c. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

d. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

e. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

f. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

g. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

h. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

i. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
6. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
7. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.
8. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 9 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 11 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

O La tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;

O Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;

O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);

O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.

2. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.

5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).

7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.

8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.

11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e di informatica **(intesa esclusivamente come idoneità e, quindi, non concorrente al voto finale)**.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.
10. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.

3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

5. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.

7. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima** dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

11. Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

12.Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e, in ogni caso, mettendo a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 14– PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue**: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI**.

2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla sugli argomenti e sulle materie attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il profilo messo a concorso. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e la prova scritta avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

Risposta esatta + 1,00;

Mancata risposta 0;

Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova scritta verterà sulle seguenti materie:

A) Campi elettromagnetici RF e ELF: Normativa nazionale e regionale, norme tecniche di settore, segnali, tecniche e strumentazione di misura, modelli previsionali e dosimetria;

B) Acustica: Normativa nazionale e regionale, norme tecniche di settore, tecniche di misura e modelli previsionali;

C) Radiazioni ionizzanti: normativa, dosimetria, grandezze radio protezionistiche, tecniche e strumentazione di misura;

D) Qualità dell'aria: normativa comunitaria, nazionale e regionale, meteorologia, fisica dell'atmosfera applicata alla qualità dell'aria, tecniche di valutazione della qualità dell'aria, modelli matematici previsionali dello stato della qualità dell'aria.

E) Valutazioni ambientali: Modellistica, risultati di misura, analisi di dati.

F) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La suddetta prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - si articolerà in un colloquio e verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la capacità di analisi e di problem solving, la chiarezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

5. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati **almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse** tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul

sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.
7. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 15 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) MAX 9 punti per i titoli di carriera;
B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;
C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 6 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 9 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:
1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;
2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 3 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiari, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 0,50 punti) attribuito nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,05
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,10
C. 110 [voto laurea]: punti 0,40
D. 110 e lode: punti 0,50
2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20
3. Diploma Universitario: punti 0,10
4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,20
5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,30
6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
7.Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
8. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,50;
9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2)	Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3)	Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4)	Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
5)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
6)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 6,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,48 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,36 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,24 all'anno. Le frazioni di

anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Possesso di abilitazioni: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 16 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 17 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione

dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.
Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare i vincitori del concorso pubblico di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.
5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
7. La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.
8. A conclusione degli accertamenti di cui sopra, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione dei/lle vincitori/trici. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.
9. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
10. La graduatoria potrà essere utilizzata in favore dei candidati idonei non vincitori per la copertura di altri posti in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'aggiornamento di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto).

ARTICOLO 18 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI/LE VINCITORI/TRICI.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con i/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.
2. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
3. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
4. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da

effettuarsi da parte del Medico Competente.

5. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

6. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

7. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

8. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

9. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

10. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio

11. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

12. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

13. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

14. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, i/le vincitori/trici della presente procedura - o gli/le idonei/e, qualora assunti/e – dovranno permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di

personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 23 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare,

in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.
I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.
I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.
Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:
a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) GEOLOGO.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 20/01/2025 ore 16:00

RICHIAMATA la D.D.G. n. 487 del 28/10/2024, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024 DI CUI ALLA D.D.G. n. 61/2024. AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3.4 - PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 (P.T.F.P. 2024-2026).",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Geologo da assegnare alla sede del Dipartimento Ambientale di Taranto;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 598 del 23/12/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

• L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
• La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
• Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
• Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
• Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
• Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
• Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
• Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
• Il Decreto Legge n. 44/2023 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74 (cosiddetta norma "taglia idonei") entrata in vigore dal 22 Giugno 2023 e, poi, modificata dal D.L. n. 75 del 22 giugno 2023 convertito nella Legge 10 agosto 2023 entrata in vigore il 17 agosto 2023 nonché il parere n. 0001187 del Dipartimento Funzione Pubblica del 16 giugno 2023, che fornisce una definizione legata all'ambito applicativo e definisce il quadro di esclusioni;
• Visto, quindi, l'art. 35, comma 5-ter, del D. lgs. n. 165/2001, in base al quale *"Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. …*

[…] omissis …. Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato."

• Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0082861 del 14/11/2024, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. RP n. 0582687/2024 del 26/11/2024 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0085881 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31/12/2024 la facoltà per le PP.AA. già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nel profilo professionale in parola;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2024-2026 di cui alla D.D.G. n. 487/2024, un concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla assunzione di n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Geologo.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'eventuale aggiornamento del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto). Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento e subordinatamente all'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia con atto formale. Pertanto, il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell'Agenzia.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: **3 uomini e 6 donne** per un totale di 9 unità di C.T.P. Geologo e, quindi, con un indice percentuale **di 33,33% Uomini** e **66,67% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%,** secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **si applica il titolo di preferenza** di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., **in favore del genere meno rappresentato.**
In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
o Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
o Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
o Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
o In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. L'ARPA Puglia applicherà direttamente, in sede di approvazione e scorrimento della graduatoria degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere nonché in attuazione degli obblighi di legge, la riserva nei limiti

della complessiva quota d'obbligo ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in favore di volontari delle Forze Armate.

2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.

3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.

4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.

5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❏ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❏ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❏ **REQUISITI SPECIFICI**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

A) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea (L) in Scienze della Terra (classe 16), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99,
- Laurea (L) in Scienze geologiche (classe L-34), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04
- DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Scienze Geologiche
- Laurea specialistica (LS) in Scienze Geologiche (classe 86/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente;
- Laurea magistrale (LM) in Scienze e Tecnologie Geologiche (classe LM-74), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04
- Oppure titoli equivalenti o equipollenti ovvero superiori assorbenti.

B) Possesso di abilitazione all'esercizio della professione.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I SUDDETTI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

- Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella domanda stessa, nonché posseduti al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. **L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.** Parimenti anche i titoli valutabili - individuati dalle tabelle di valutazione dei titoli - devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. **Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano posseduti alla data di scadenza del bando e che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.**

4. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per

via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni venti (20)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. **La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.**

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.
2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50%

del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 7 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 8 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono, altresì:

a. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

c. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

d. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

e. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
f. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.
g. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
h. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
i. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
6. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
7. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.
8. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 9 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 11 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
o Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla

data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.
10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e di informatica (intesa esclusivamente come idoneità e, quindi, non concorrente al voto finale).
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante

l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.
10. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.
5. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.
6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
7. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.
8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima** dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
12.Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche

nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e, in ogni caso, mettendo a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 14– PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI.

2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla sugli argomenti e sulle materie attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il profilo messo a concorso. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e la prova avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

a. Quadro normativo in materia di tutela ambientale e difesa del suolo

b. Geologia ambientale e idrogeologia;

c. Geomorfologia e dinamica costiera;

d. Metodologie di rilevazione degli impatti sulle matrici ambientali;

e. Tecniche di campionamento e monitoraggio suolo, sottosuolo, acque sotterranee;

f. Bonifica e tutela dell'inquinamento delle matrici ambientali (acqua, suolo e sottosuolo);

g. Tecniche geofisiche applicate all'ambiente;

h. Tecniche di elaborazione spaziale di dati ambientali e applicazioni GIS (sistemi informativi geografici);

i. Tecniche di produzione di Cartografia geologica e geotematica;

j. Normativa tecnica di settore con particolare riferimento a metodi e alle norme tecniche, comunque, connessi agli argomenti sopra citati e di competenza di ARPA Puglia.

k. Organizzazione e funzioni di ARPA nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

l. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - si articolerà in un colloquio e verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la capacità di analisi e di problem solving, la chiarezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

5. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

6. Al termine delle operazioni della prova orale la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

7. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

8. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 15 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) MAX 9 punti per i titoli di carriera;

B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;

C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

D) MAX 6 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 9 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:

1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;

2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 3 punti)
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire
Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiari, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 0,50 punti) attribuito nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,05
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,10
C. 110 [voto laurea]: punti 0,40
D. 110 e lode: punti 0,50
2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20
3. Diploma Universitario: punti 0,10
4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,20
5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,30
6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
7.Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
8. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,50;
9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI
Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie
Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2)	Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3)	Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4)	Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10

5)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
6)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 6,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,48 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,36 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,24 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Possesso di abilitazioni ulteriori rispetto a quella richiesta quale requisito specifico: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 16 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di

parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.

3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 17 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare i vincitori del concorso pubblico di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.

5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

7. La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

8. A conclusione degli accertamenti di cui sopra, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione dei/lle vincitori/trici. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.

9. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

10. La graduatoria potrà essere utilizzata in favore dei candidati idonei non vincitori per la copertura di altri posti in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'aggiornamento di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto).

ARTICOLO 18 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI/LE VINCITORI/TRICI.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con i/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai/alle candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
4. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
5. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
6. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
7. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
8. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
9. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
10. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
11. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio
12. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

13. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, i/le vincitori/trici della presente procedura - o gli/le idonei/e, qualora assunti/e – dovranno permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 23 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) INFORMATICO/INGEGNERE INFORMATICO.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 20/01/2025 ore 16:00

RICHIAMATA la D.D.G. n. 593 del 17/12/2024, avente ad oggetto *"Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". AGGIORNAMENTO.",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Informatico/ Ingegnere Informatico;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 618 del 24/12/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

• L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
• La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
• Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
• Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
• Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
• Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
• Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
• Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
• Il Decreto Legge n. 44/2023 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74 (cosiddetta norma "taglia idonei") entrata in vigore dal 22 Giugno 2023 e, poi, modificata dal D.L. n. 75 del 22 giugno 2023 convertito nella Legge 10 agosto 2023 entrata in vigore il 17 agosto 2023 nonché il parere n. 0001187 del Dipartimento Funzione Pubblica del 16 giugno 2023, che fornisce una definizione legata all'ambito applicativo e definisce il quadro di esclusioni;
• Visto, quindi, l'art. 35, comma 5-ter, del D. lgs. n. 165/2001, in base al quale *"Le graduatorie dei concorsi*

per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. … […] omissis …. Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato."

• Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

CONSIDERATO che:

• Con nota Protocollo 0091711 - 17.4.1 del 17/12/2024, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni.

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. RP n. 063303/2024 del 19/12/2024 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0092603 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31/12/2024 la facoltà per le PP.AA. già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nel profilo professionale in parola;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) di cui alla D.D.G. n. 593/2024, un concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla assunzione di n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Informatico/Ingegnere Informatico.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma

dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia. Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento. Pertanto, il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per la sede indicata che per altre sedi dell'Agenzia.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 4 uomini e 1 donna per un totale di 5 unità di C.T.P. Ingegnere Informatico e, quindi, con un indice percentuale di 80% Uomini e 20% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
o Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
o Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
o Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
o In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. L'ARPA Puglia applicherà direttamente, in sede di approvazione e scorrimento della graduatoria degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere nonché in attuazione degli obblighi di legge, la riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in favore di volontari delle Forze Armate.

2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❏ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❏ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❏ **REQUISITI SPECIFICI**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

A) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in: Informatica ovvero ingegneria Informatica ovvero Scienze

dell'informazione ovvero Ingegneria Elettronica ovvero Ingegneria delle Telecomunicazioni ovvero altra laurea equipollente per legge conseguita ai sensi del vecchio ordinamento;
Ovvero
Laurea Specialistica (LS) della classe D.M. 509/99 equiparata ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento o equipollente dal vigente ordinamento;
Ovvero
− Laurea Magistrale (LM) della classe D.M. 270/04, equiparata ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento o equipollente dal vigente ordinamento
Ovvero
L09 Ingegneria dell'informazione; L26 Scienze e tecnologie informatiche; L8 Ingegneria dell'Informazione; L - 31 Scienze e tecnologie informatiche.
I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).
I SUDDETTI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

- Nella sezione *"titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni"* del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo *"Denominazione/Descrizione"* della sezione *"Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni"*, è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella *"Conseguito all'estero"* e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
3. Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella domanda stessa, nonché posseduti al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Parimenti anche i titoli valutabili - individuati dalle tabelle di valutazione dei titoli - devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano posseduti alla data di scadenza del bando e che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.
4. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.
5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni venti (20)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del

Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti

richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.
2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in questo caso** la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in

formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 7 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 8 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono, altresì:

a. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

c. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

d. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

e. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: *"Modalità di*

partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
f. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.
g. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
h. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
i. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
6. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
7. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.
8. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 9 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1**.** Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al

candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 11 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.
1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O La tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
O Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.

10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.

11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e di informatica (intesa esclusivamente come idoneità e, quindi, non concorrente al voto finale).

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.

10. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.
5. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.
6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
7. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.
8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima** dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
12.Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e, in ogni caso, mettendo a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta – ENTRO E NON OLTRE IL

TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 14– PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI.

2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla e risposta aperta sugli argomenti e sulle materie attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il profilo messo a concorso e sarà articolata come segue:

- 24 quesiti a risposta multipla, con un punteggio pari a 1 per ogni risposta esatta e un punteggio pari a 0 per ogni risposta errata o risposta mancata;
- 2 quesiti a risposta aperta, con un punteggio massimo pari a 3 per ogni risposta.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

a) Codice dell'amministrazione digitale

b) Concetti di networking: architetture, protocolli, apparati, servizi, sicurezza

c) Computer e server di rete: sistemi operativi, principali architetture hardware e software;

d) Sicurezza delle infrastrutture informatiche;

e) Implementazione e gestione di base dati, con particolare riferimento allo standard SQL ed ai principali RBDMS;

f) Tecniche di progettazione dei Sistemi Informativi

g) Sviluppo, gestione e manutenzione di applicativi software (sistemi web based);

h) Sistemi informativi direzionali;

i) Conoscenza dei web services e del loro utilizzo nell'ambito dei modelli di cooperazione applicativa

j) Strumenti e sistemi di gestione documentale con particolare riferimento all'uso dei dispositivi di posta certificata e firma digitale;

k) Conoscenza delle principali metodologie di gestione dei servizi IT e di erogazione di servizi IT di qualità

l) Gestione delle identità digitali (SPID, CIE);

m) Nuove tendenze e tecnologie emergenti (Big Data, normative e linee guida AgID);

n) Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation, Regolamento UE 2016/679)

o) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - si articolerà in un colloquio e verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e

al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.
Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la capacità di analisi e di problem solving, la chiarezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.
Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva
La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.
5. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
6. Al termine delle operazioni della prova orale la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.
7. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.
8. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 15 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
2**.** La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) MAX 9 punti per i titoli di carriera;
B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;
C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 6 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 9 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:
1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;
2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di

giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire
Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiari, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 0,50 punti) attribuito nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,05
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,10
C. 110 [voto laurea]: punti 0,40
D. 110 e lode: punti 0,50
2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20
3. Diploma Universitario: punti 0,10
4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,20
5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,30
6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
7.Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
8. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,50;
9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI
Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie
Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2)	Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3)	Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4)	Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
5)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15

6)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 6,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,48 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,36 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,24 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Possesso di abilitazioni: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, eventuale abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 16 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 17 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.
Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare i vincitori del concorso pubblico di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.
5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
7. La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.
8. A conclusione degli accertamenti di cui sopra, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione dei/lle vincitori/trici. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.
9. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
10. La graduatoria potrà essere utilizzata in favore dei candidati idonei non vincitori per la copertura di altri posti in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'aggiornamento di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto).

ARTICOLO 18 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI/LE VINCITORI/TRICI.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con i/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai/alle candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
4. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
5. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
6. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
7. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
8. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
9. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
10. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
11. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio
12. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
13. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, i/le vincitori/trici della presente

procedura - o gli/le idonei/e, qualora assunti/e – dovranno permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

4. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 23 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti:

telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite

posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 20/01/2025 ore 16:00

RICHIAMATA la D.D.G. n. 487 del 28/10/2024, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024 DI CUI ALLA D.D.G. n. 61/2024. AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3.4 - PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 (P.T.F.P. 2024-2026).",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Ruolo sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) da assegnare alla sede del Dipartimento Ambientale di Taranto;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 600 del 23/12/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

• L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
• La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
• Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
• Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
• Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
• Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
• Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
• Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
• Il Decreto Legge n. 44/2023 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74 (cosiddetta norma *"taglia idonei"*) entrata in vigore dal 22 Giugno 2023 e, poi, modificata dal D.L. n. 75 del 22 giugno 2023 convertito nella Legge 10 agosto 2023 entrata in vigore il 17 agosto 2023 nonché il parere n. 0001187 del Dipartimento Funzione Pubblica del 16 giugno 2023, che fornisce una definizione legata all'ambito applicativo e definisce il quadro di esclusioni;
• Visto, quindi, l'art. 35, comma 5-ter, del D. lgs. n. 165/2001, in base al quale *"Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. …*

[…] omissis …. Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato."

• Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

• La Legge 1 febbraio 2006, n. 43 *"Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali. (GU Serie Generale n.40 del 17-02-2006)* entrata in vigore in data 04/03/2006 e, nello specifico, l'art. 2, comma 1*,* secondo cui *"L'esercizio delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1, comma 1, è subordinato al conseguimento del titolo universitario rilasciato a seguito di esame finale con valore abilitante all'esercizio della professione.*" e l'art. 2, comma 3, in base al quale "*L'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria anche per i pubblici dipendenti ed è subordinata al conseguimento del titolo universitario abilitante di cui al comma 1, salvaguardando comunque il valore abilitante dei titoli già riconosciuti come tali alla data di entrata in vigore della presente legge.";*

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0082861 del 14/11/2024, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. RP n. 0582687/2024 del 26/11/2024 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0085881 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO CHE il concorso potrà subire delle variazioni, ivi inclusa la revoca ovvero la non prosecuzione, a seguito dell'espletamento, con copertura del posto, della procedura di mobilità volontaria, intercompartimentale ed interregionale, indetta contestualmente alla presente procedura concorsuale.

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nel profilo professionale in parola.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2024-2026 di cui alla D.D.G. n. 487/2024, un concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022).

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.
Si ribadisce che il concorso potrà subire delle variazioni, ivi inclusa la revoca ovvero la non prosecuzione, a seguito dell'espletamento, con copertura del posto, della procedura di mobilità volontaria, intercompartimentale ed interregionale, indetta contestualmente alla presente procedura concorsuale. In tal caso, si precisa fin d'ora che nei candidati non potrà sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della citata procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
Inoltre, l'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'eventuale aggiornamento del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto). Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento e subordinatamente all'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia con atto formale. Pertanto, il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell'Agenzia.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 29 uomini e 23 donne per un totale di 52 unità di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e, quindi, con un indice percentuale di 55,77% Uomini e 44,23% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
○ In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso,

fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. L'ARPA Puglia applicherà direttamente, in sede di approvazione e scorrimento della graduatoria degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere nonché in attuazione degli obblighi di legge, la riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in favore di volontari delle Forze Armate.
2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❏ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❏ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

A) Possesso di Laurea triennale appartenente alla Classe delle lauree in Professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4), conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ovvero Diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000 e s.m.i. ovvero Titoli equiparati conseguiti in base agli ordinamenti previgenti in conformità al D.I. 11/11/2011 e s.m.i. oppure titoli equivalenti o equipollenti ovvero superiori assorbenti.

B) Iscrizione all'Ordine Professionale – L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, **fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio**.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I SUDDETTI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

○ Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella domanda stessa, nonché posseduti al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Parimenti anche i titoli valutabili - individuati dalle tabelle di valutazione dei titoli - devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano posseduti alla data di scadenza del bando e che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

4. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

5. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni venti (20)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla

durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.
2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a

insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 7 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 8 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono, altresì:

a. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

c. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

d. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova

preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

e. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

f. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

g. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

h. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

i. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

6. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

7. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

8. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 9 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura

solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 11 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
o Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente

che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.
10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e di informatica (intesa esclusivamente come idoneità e, quindi, non concorrente al voto finale).
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione

di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.

10. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.

2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.

3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

4. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

5. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.

7. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima** dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

11. Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

12.Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato

che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e, in ogni caso, mettendo a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 14– PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue**: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI**.

2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla sugli argomenti e sulle materie attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il profilo messo a concorso. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e la prova avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

a) Monitoraggi e campionamenti delle matrici ambientali: acque, suolo, rifiuti, emissioni.

b) Vigilanza e controllo degli impianti soggetti a AUA/AIA/VIA e in materia di terre e rocce da scavo

c) Bonifiche ambientali: caratterizzazione, analisi di rischio, monitoraggio, progetti di bonifica

d) Normativa di riferimento – normative ambientali: Unione Europea, Italia, Regione Puglia

e) Legge 22 maggio 2015, n. 68 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente - Modifiche al Codice penale - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale - Modifiche al D.lgs. n. 152/2006

f) Normativa nazionale in materia di Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente

g) Il ruolo delle Agenzie Ambientali nelle Emergenze Ambientali

h) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - si articolerà in un colloquio e verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.
c) Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente – Legge n. 132/2016
d) Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Procedimento amministrativo e conferenza di servizi.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la capacità di analisi e di problem solving, la chiarezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

5. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

6. Al termine delle operazioni della prova orale la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

7. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

8. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 15 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) MAX 9 punti per i titoli di carriera;
B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;
C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 6 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 9 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:

1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;

2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 3 punti)
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire
Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiari, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 0,50 punti) attribuito nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,05
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,10
C. 110 [voto laurea]: punti 0,40
D. 110 e lode: punti 0,50
2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20
3. Ulteriore Diploma Universitario: punti 0,10
4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,20
5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,30
6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
7.Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
8. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,50;
9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI
Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono

assimilati a monografie

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2)	Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3)	Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4)	Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
5)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
6)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 6,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,48 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,36 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,24 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Possesso di abilitazioni ulteriori rispetto a quella richiesta per l'esercizio della professione: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 16 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella stessa.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 17 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare i vincitori del concorso pubblico di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.
5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

7. La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.
8. A conclusione degli accertamenti di cui sopra, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione dei/lle vincitori/trici. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.
9. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
10. La graduatoria potrà essere utilizzata in favore dei candidati idonei non vincitori per la copertura di altri posti in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'aggiornamento di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto).

ARTICOLO 18 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI/LE VINCITORI/TRICI.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con i/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria. L'assunzione è, in ogni, subordinata all'esito della procedura di mobilità volontaria, intercompartimentale ed interregionale di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Pertanto, si precisa fin d'ora che nei candidati non potrà sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della sopra citata procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
2. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
3. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
4. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
5. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
6. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
7. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
8. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
9. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
10. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che

non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio

11. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

12. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

13. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

14. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, i/le vincitori/trici della presente procedura - o gli/le idonei/e, qualora assunti/e – dovranno permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita

l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 23 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le

categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ASL BR

AVVISO DI SORTEGGIO dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA FONTANA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2612 del 04/12/2024 è stato disposto di procedere alla pubblicazione dello

AVVISO DI SORTEGGIO
dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio,
per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa –
DIREZIONE MEDICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA FONTANA

pubblicato in versione integrale, sul BURP n. 18 del 29/02/2024 e per estratto sulla G.U.R.I. n. 22 del 15/03/2024 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 14/04/2024.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione di esperti verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Napoli n. 1 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. "Perrino" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2593 del 04/12/2024

RENDE NOTO

Che è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: Pediatria**.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118",* approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI PEDIATRIA P.O. "PERRINO" BRINDISI

Profilo oggettivo:
(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Luogo di svolgimento dell'incarico
L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Pediatria del P.O. di Brindisi classificato come Ospedale di II° livello.

Principali relazioni operative
L'Unità Operativa di Pediatria è un'articolazione organizzativa del P.O. di Brindisi, inserita all'interno del Dipartimento Aziendale Materno Infantile che comprende anche le Unità Operative Complesse di Ostetricia e Ginecologia P.O. Brindisi, di Neonatologia P.O. di Brindisi, di Ostetricia e Ginecologia P.O. di Francavilla F.na e Pediatria P.O. di Francavilla F.na.

Principali responsabilità
Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:
- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa
L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR di Brindisi
Posti letto come da D.G.R n. 1119/2024 :20.
L'U.O.C. di Pediatria deve essere in grado di garantire la gestione dell'attività in urgenza/emergenza oltre che quella programmata di ricovero e ambulatoriale.

Profilo soggettivo:
(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali
- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- consolidata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti in età pediatrica;
- esperienza nei processi di integrazione ospedale – territorio con particolare riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;
- esperienza nella promozione e realizzazione di progetti orientati alla presa in carico integrata da parte delle diverse professioni e discipline che si occupano di pazienti complessi, con particolare riferimento alle patologie croniche del bambino;
- deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

- il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico - secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali – dei pazienti affetti dalle principali patologie, al fine di assicurare continuità delle cure, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento;
- deve gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- deve inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, favorendo il buon clima organizzativo;
- deve programmare il fabbisogno delle risorse, in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi concordati;
- deve avere una forte capacità di interazione nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile sia per quanto riguarda il percorso di nascita sia per quanto attiene alla sfera professionale nel raccordo con l'ambito ostetrico nell'affronto delle gravidanze a rischio per il nascituro;
- deve promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.

Governo clinico

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Deve promuovere un clima collaborativo;
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
- Deve assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche organizzative;
- Deve favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;

Pratica clinica

- Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;

- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke;
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - ✓ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - ✓ garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - ✓ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - ✓ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - ✓ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - ✓ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Ambito formativo e scientifico

- Deve avere documentata attività formativa specifica per aspetti tecnici ed organizzativi;

Il governo complessivo della SC richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione

nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

1. **non aver compiuto il 65° anno di età ovvero in caso di superamento del limite il candidato deve documentare che abbia correttamente esercitato presso l'ASL o l'A.O. di appartenenza, il diritto di permanere in servizio per consentire il conseguimento del primo diritto a pensione" (parere Funzione Pubblica DFF – 0075193 –P – 257/11/2023).**

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla**

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale**, **esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,

sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione**.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;

- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**
8. **aver compiuto il 65° anno di età non documentando di aver correttamente esercitato presso l'ASL o l'A.O. di appartenenza, il diritto di permanere in servizio per consentire il conseguimento del primo diritto a pensione" (parere Funzione Pubblica DFF – 0075193 –P – 257/11/2023).**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione

su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**
Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età)**.

L'incarico non può essere conferito al candidato che abbia compiuto il 65° anno di età salvo che documenti di aver correttamente esercitato presso l'ASL o l'A.O. di appartenenza, il diritto di permanere in servizio per consentire il conseguimento del primo diritto a pensione" (parere Funzione Pubblica DFF – 0075193 –P – 257/11/2023).

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito

web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/La___ sottoscritto/a_____ chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Pediatria del P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____del _____ con scadenza il_____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a_____ il_____;
3. di essere residente nel comune di_____ cap._____ Via/Piazza_____n._____;
4. di possedere la cittadinanza_____;
5. di essere in possesso della **Laurea** in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi_____;
6. di possedere la **specializzazione** in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi_____;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____il titolo di studio _____in data_____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. _____;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e ss.mm. e ii., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ e/o della specializzazione_____ conseguito presso lo Stato_____ con Decreto del Ministero della Salute n._____ del_____ (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ al n. _____;
10. di **essere/non essere** in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. **non aver compiuto il 65° anno di età**

    ovvero

    di aver compiuto il 65° anno di età ma di aver correttamente esercitato presso l'Azienda_____ di appartenenza, il diritto di permanere in servizio per consentire il conseguimento del primo diritto a pensione" (parere Funzione Pubblica DFF – 0075193 –P – 257/11/2023), come da certificazione che si allega in copia.

12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____;
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, _____ Firma _____

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL TA

Rende noto. Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Nefrologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Nefrologia -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 31/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 93 del 22/11/2024.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Rende noto. Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Psichiatria -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 14/11/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 96 del 03/12/2024.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Rende noto. Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Urologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Urologia -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 31/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 93 del 22/11/2024.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Ostetrica.

In esecuzione della delibera n. **1635** del **31/12/2024** è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 6** posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di **Ostetrica** - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del Ceni Comparto Sanità 2019-2021 del 02.11.2022.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Sono fatte salve le percentuali da riservare ai soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria ai sensi della Legge n.68/1999 e del D.Lgs n.66/2010, s.m.i., nonché a particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.
Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Coloro che intendono avvalersi della riserva devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione compilando la relativa parte di interesse nella apposita sezione di compilazione on line; dovranno, altresì, allegare la documentazione necessaria ai fini della valutazione del diritto di riserva, pena la decadenza dai relativi benefici.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D. Lgs n.502/92; D.P.R. n.220 del 27.03.2001, D.Lgs n.165/2001; D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, D.P.R. n.487 del 09.05.1994 per quanto applicabile e loro ss.mm.ii; Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità per il Triennio 2019-2021.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di ammissione, generali e specifici, di seguito elencati:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare al presente concorso:

- cittadini Italiani o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadini non appartenente all'Unione Europea;
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello *status* di protezione sussidiaria ex art. 7, comma **1,** lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello *status* di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, altresì, i seguenti requisiti ai

sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

C) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea 1° livello in **Ostetricia (Classe L/SNT1)** o diploma universitario di **Ostetrica,** conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e ss.mm.ii. (D.M. 746/1994);
ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici dal D.M. 27 luglio 2000;
ovvero
altri diplomi riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27 luglio 2000 (G.U. 17/08/2000 n.191).

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

B) Iscrizione all'Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale per il Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001,** mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale", e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo della PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".
Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Altro", "Corsi, convegni, congressi" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della I. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera A) del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito

telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.l, par. 1.2, lett. A), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo Professionale;
I) i titoli di preferenza;
m) di aver diritto alla riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A. come dipendente, indicando, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A. indicando, nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA", il rapporto di lavoro libero-professionale, ovvero il rapporto di lavoro assunto presso enti o pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co., co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo, nella sezione "Esperienze lavorative presso privati", le attività, anche libero professionali, svolte presso aziende private, nella qualità di dipendente di cooperativa, socio cooperativa, con una borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo, nella sezione "Altre esperienze lavorative", l'attività libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), ovvero ogni altra esperienza lavorativa, anche occasionale o *pro bono;*
r) la conoscenza di elementi di informatica e, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;
s) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
t) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
u) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
v) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
w) le competenze linguistiche possedute;
x) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate precedentemente, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
y) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
z) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;

a.a) nei casi di OSA specificamente documentati, la necessità di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle medesime prove;
L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale Unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.
Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € **10,00 (dieci/00 euro), da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	***Banca Popolare Pugliese* - *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari***
codice IBAN	***IT10D0526279748T20990000520***
Causale	***Concorso Pubblico per n.6 posti di Ostetrica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.***

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.
N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. i documenti comprovanti i requisiti di cui ali' art. 1, paragrafo 1.1, lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione";

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private e società e altri datori di lavoro privati (certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per il profilo professionale messo a concorso), da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della I. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità";
f. la documentazione attestante **il** disturbo specifico dell'apprendimento e, ove non desumibile, apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del disturbo, da allegare con il nome "Certificazione DSA";

g. la documentazione comprovante il diritto di ottenere l'applicazione della riserva dei posti, da allegare con i seguenti nomi: "Documentazione riserva volontari delle forze armate", "Riserva dei posti Servizio Civile", "Riserva dei posti legge 68/99".

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad€ 10,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Le dichiarazioni resa dal candidato - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione - devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 4: CAUSE DI IRRICEVIBILITA', AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2, par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della I. n. 104/1992, della legge n. 170/2010 e del diritto alla riserva dei posti, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove:
- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della I. n. 104/1992 e, ove non desumibile, di idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento e, ove non desumibile, apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire la necessità di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle medesime prove;
- la mancata trasmissione della documentazione attestante il diritto alla riserva dei posti.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 220/2001, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART.5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART.6: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 220/ 2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, ai fini dell'espletamento delle relative prove, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.P.R.220/2001.
Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. Per la valutazione dei titoli e degli esami la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti, ai sensi dell'art.8 c.3 del DPR. n.220/2001:

30 punti per i titoli
70 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

3. I **30 punti** per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) TITOLI DI CARRIERA	max. p. **10;**
b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	max. p. **5;**
c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	max. p. **5;**
d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	max. p. **10;**

4. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

La Commissione, nella seduta preliminare, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento della stessa, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul **sito web aziendale www.sanita.puglia.it - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati ammessi alle prove medesime almeno 20 giorni prima delle prove stesse, tramite pubblicazione dei codici univoci della candidatura, attribuiti a ciascun candidato al momento della iscrizione alla presente procedura, sul **sito web aziendale www.sanita.puglia.it - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).**
Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 220/2001, le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale:

a) **prova scritta:** vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso, potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

b) **prova pratica:** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) **prova orale:** verterà sull'approfondimento degli argomenti delle prove scritta e pratica; comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di

almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per la prova pratica. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.
La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei titoli, nella prova pratica e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. per quanto compatibile e di quanto disposto dall'art.2 c.9 della Legge 191/98.
Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere femminile, alla data del 31/12/2023, è pari al 100%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è superiore al 30%.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria di merito e nomina i vincitori.

La graduatoria rimane efficace per un biennio a decorrere dalla data di approvazione della stessa, così come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, sarà predisposto un elenco di candidati ammessi alle prove concorsuali, previo accertamento dei requisiti di ammissione, formulato sulla base dei seguenti criteri di comparazione, al fine di conferire eventuali incarichi a tempo determinato:

Voto di laurea	punti	da 66 a 110
Lode	punti	0,10

In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato,

regolato dalla disciplina del C.C.N.L. del Comparto Sanità 2019 - 2021.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 10: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico lnPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di BARI - Piazza Giulio Cesare n. 11- Bari tel. 080 - 5592507-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria

Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) **e sul Portale di reclutamento inPA.**

Il Direttore
Area Gestione Del Personale
Dr.ssa Maria Domenica LIPPOLIS

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Collaboratore Medico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH).

In esecuzione della delibera n. **1613** del **23/12/2024** è indetto, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 Collaboratore Medico** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH).

Ciascun titolare di Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

- *reclutamento e selezione di pazienti DMD durante il percorso diagnostico ed il regolare follow-up.*

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- ✓ l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI :

- **Possesso dei seguenti Titoli di Studio di ammissione:**

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

- **Possesso dei seguenti requisiti specifici professionali di ammissione:**

  - *documentata esperienza nel settore o campo di ricerca;*
  - *documentata esperienza nel settore della neurologia;*
  - *documentata esperienza nel reclutamento e classificazione dei pazienti affetti da patologie neuro-muscolari*

G) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per **BS-COLLABORATORE MEDICO** - **PROGETTO PNRR "UNSOLVED".**

- Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: **BS-COLLABORATORE MEDICO** - **PROGETTO PNRR "UNSOLVED".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- Età inferiore a 40 anni;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4 : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS-COLLABORATORE MEDICO - PROGETTO PNRR "UNSOLVED".*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI -PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 **Collaboratore Medico** sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 **lett. F**), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 **lett. F**) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi

o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Neurochirurgia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)……(nome)……
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 Collaboratore Medico** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH); pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a ……prov……il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov……via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di…….
dal……;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:
……

……

……

……

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a
.....prov.....

il..... e residente in
.....

Via.....
...

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. .....;
2. .....;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH).

In esecuzione della delibera n. **1613** del **23/12/2024** è indetto, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 Collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH).

Ciascun titolare di Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

- *"identificare associazioni tra il microbiota intestinale e lo stato immunologico dei pazienti arruolati attraversola caratterizzazione delle cellule immunitarie circolanti e presenti a livello muscolare;*

- *allestimento di biobanche da campioni bioptici e fecali derivanti da pazienti;*

- *isolamento di Treg e cellule T effetrici da sangue periferico mediante FACSAria al fine di comprendere i meccanismi di crosstalk tra il sistema immunitario e il microbiota dei pazienti DMD."*

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

  ovvero

- cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

  ovvero

- cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI :

E) Età inferiore a 40 anni;

F) Possesso dei seguenti Titoli di Studio di ammissione:

Laurea Specialistica o Magistrale in : Biologia,"ovvero" Scienze Biologiche, "ovvero" Biotecnologie e lauree equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

G) REQUISITI PROFESSIONALI:

- **Possesso dei seguenti requisiti specifici professionali di ammissione:**

- *documentata esperienza in tecniche di biologia molecolare, biochimica, immunoistochimica, elettrofisiologiche;*

H) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **G)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per **BS-COLLABORATORI AGGIUNTIVI DI RICERCA U 40** - **Progetto PNRR "Unsolved".**

- Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: **BS-COLLABORATORI AGGIUNTIVI DI RICERCA U 40** - **Progetto PNRR "Unsolved".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle

istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- Età inferiore a 40 anni;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera F), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso dei requisiti professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. G) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4 : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS-COLLABORATORI AGGIUNTIVI DI RICERCA U 40 - Progetto PNRR "Unsolved".*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI -PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 **Collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40** sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 **lett. G**), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 **lett. G**) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Neurochirurgia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato, tra l'altro, al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 Collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Unsolved challenges in gut-muscle axis pathways: the search for novel microbiota-associated molecular predictors for duchenne muscular dystrophy management"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376828), da effettuarsi presso U.O.C. Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C22001460006 – CUP DERIVATO B93C22001490006 – CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-GUT-MUSCLE AXIS PATH); pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ Età inferiore a 40 anni;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere iscritto/a** all'Albo Professionale di .....;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. G) del Bando: .....

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a
.....prov.....

il..... e residente in
.....

Via.....
...

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. .....;
2. .....;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiochirurgia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato con D.D.G. n. 1057 del 30/12/2024, la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiochirurgia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE

1.	CONTINI MARCO	p. 82,5000
2.	TANCREDI COSTANTINO FABRIZIO	p. 80,4300
3.	FLOCCO ROBERTO	p. 80,1980
4.	SCARONGELLA ROSSELLA	p. 79,8120

GRADUATORIA MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

1.	SANTERAMO VINCENZO	p. 65,6000

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 1033 del 20/12/2024, è indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. L'assunzione è, pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità così accertata;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione. Essi non saranno oggetto di valutazione in quanto fatti valere ai fini dell'ammissione.

ART. 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, inderogabilmente **a partire dal 1° giorno e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

ART. 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Ortopedia e Traumatologia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Ortopedia e Traumatologia - 2024" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto**.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. 8 pagine), sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- Punti 20 per i titoli di cui:

a)	Servizio prestato	max punti 10
b)	Titoli accademici e di studio	max punti 3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 3
d)	Curriculum formativo e professionale	max punti 4

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio prestato, quale Dirigente Medico, tenendo cura di riportare, a seconda delle tipologie e discipline, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto (specializzazione) ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/ l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà rispondere alle richieste riportate nella scheda, preoccupandosi di descrivere dettagliatamente, come più volte raccomandato, ciascuna fattispecie nella "**Nota esplicativa**", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova pratica
- Punti 20 per la prova orale

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

Prova pratica:
- relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi, nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando ovvero la presentazione di una istanza di partecipazione, riportanti le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità legalmente valido;
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- **la parziale o totale allegazione alla domanda di partecipazione** della "scheda di valutazione";
- mancato invio dell'intero plico, in un unico file, in formato PDF A;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR n. 483/97.

ART. 8

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 9

NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito, prorogabili, su richiesta dell'interessato, di ulteriori quindici giorni, per comprovato impedimento; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto. Detto termine perentorio è da valere anche nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima

disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

Il Direttore Generale f.f.

Dr.ssa Elisabetta esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 5

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____ m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.60= _____

m._____ x p. 0.0416 = _____ m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

		Parte riservata all'Ufficio
d) abstracts	n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 1032 del 20/12/2024, è indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia**.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. L'assunzione è, pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità così accertata;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non

essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione. Essi non saranno oggetto di valutazione in quanto fatti valere ai fini dell'ammissione.

ART. 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, inderogabilmente **a partire dal 1° giorno e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: RADIOTERAPIA.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – RADIOTERAPIA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

ART. 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Radioterapia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Radioterapia - 2024" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto**.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. 8 pagine), sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di

riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- Punti 20 per i titoli di cui:

a)	Servizio prestato	max punti 10
b)	Titoli accademici e di studio	max punti 3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 3
d)	Curriculum formativo e professionale	max punti 4

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio prestato, quale Dirigente Medico, tenendo cura di riportare, a seconda delle tipologie e discipline, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto (specializzazione) ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/ l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà rispondere alle richieste riportate nella scheda, preoccupandosi di descrivere dettagliatamente, come più volte raccomandato, ciascuna fattispecie nella "**Nota esplicativa**", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova pratica
- Punti 20 per la prova orale

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

Prova pratica:
- relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i

competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi, nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando ovvero la presentazione di una istanza di partecipazione, riportanti le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità legalmente valido;
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- **la parziale o totale allegazione alla domanda di partecipazione** della "scheda di valutazione";
- mancato invio dell'intero plico, in un unico file, in formato PDF A;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR n. 483/97.

ART. 8

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 9

NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito, prorogabili, su richiesta dell'interessato, di ulteriori quindici giorni, per comprovato impedimento; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto. Detto termine perentorio è da valere anche nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di

quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

Il Direttore Generale f.f.

Dr.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di RADIOTERAPIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 5

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: RADIOTERAPIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

1. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.20 p. _____ — n. _____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.22 p. _____ — n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

4. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.198 p. _____ — n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale — n. _____ x p.0.162 p. _____ — n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

7. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____ — n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.11 p. _____ — n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.09 p. _____ — n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) non attinenti

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

10. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.05 p. _____ — n. _____ x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.055 p. _____ — n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.045 p. _____ — n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts — n. _____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 1034 del 20/12/2024, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Chirurgia Pediatrica o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione esclusivamente nella specifica disciplina ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente " *Misure di potenziamento del Servizio*

sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"***;**
- art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a **"***Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"***; In tal caso l'incarico potrà essere conferito nei limiti posti dalla richiamata norma.**

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA**.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA.**
La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) iscrizione all'Albo professionale;
g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo.
Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo

al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it .

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dr.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

conseguita presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all' □ ultimo □ penultimo anno della scuola di specializzazione in _____,

presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

ALLEGATO N. 2

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO

Disciplina di Chirurgia Pediatrica

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

		Parte riservata all'Ufficio
- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente	n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine	n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine	n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione	n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

(

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a personale appartenente al profilo professionale del ruolo Sanitario: Infermiere – Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari, in possesso di documentata esperienza di almeno 6 mesi in una delle Aree di seguito riportate:

a. Area chirurgica in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare";

b. Area delle "Terapie Intensive e Sub Intensive" in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare";

c. "Rianimazioni".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 1054 del 30/12/2024 è indetto un a**vviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a personale appartenente al profilo professionale del ruolo Sanitario: Infermiere – Ruolo Sanitario** - **Area dei Professionisti della Salute e Funzionari,** in possesso di documentata esperienza di almeno 6 mesi in una delle Aree di seguito riportate**:**

a. Area chirurgica in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare";

b. Area delle "Terapie Intensive e Sub Intensive" in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare"

c. "Rianimazioni".

ARTICOLO 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

Requisiti Generali

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Requisiti Specifici

1. **Laurea triennale in infermieristica** o **Diploma Universitario di Infermiere**, conseguito ai sensi dell'art.6 co.3 del D.Lgs. 30/12/1992, n.502 e successive modificazioni ovvero: **diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti**, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; I titoli di studio

conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

2. Iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale, o di uno dei paesi dell'unione europea attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. È comunque fatto salvo l'obbligo di iscrizione in Italia all'albo professionale prima dell'assunzione in servizio;

3. **documentata attività nel profilo di Infermiere, di almeno 6 mesi**, svolta nell'Area chirurgica in ambito "Cardio – Toraco – Vascolare" (punto a.) o nell'Area delle "Terapie Intensive e Sub Intensive" in ambito "Cardio – Toraco – Vascolare" (punto b.) ovvero nelle "Rianimazioni" (punto c.).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'avviso.

I requisiti generali e specifici indicati devono essere posseduti ed autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, questa Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) rese dai candidati ammessi e, in caso di esito negativo, trasmetterà le risultanze alle Autorità competenti.

ARTICOLO 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare, apposita domanda in carta semplice, secondo il "fac-simile" allegato al presente bando, a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - ed entro e non oltre i 15 giorni successivi.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, Al seguente indirizzo: Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER INFERMIERE. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER INFERMIERE**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite PEC, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. L'invio delle stesse è attestato:

- nel caso di utilizzo del Servizio Postale dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- nel caso di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data e ora dell'invio, certificata dalle ricevute di accettazione/consegna della Pec nella casella di destinazione, quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'allegata documentazione, giusta art. 6 – comma 4 – D.P.R. n. 68.

La domanda di ammissione all'avviso va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il **fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.**

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445.

Nella domanda, inoltre, il candidato dovrà indicare la tipologia di requisito specifico posseduto (a.,b.,c.) sopra riportato per il quale intende partecipare.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di **€ 10,00**, indicando come causale del versamento: "**Tassa partecipazione avviso pubblico per Infermieri.**

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente **Iban IT82R0526279748T20990000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario.

La "tassa avviso pubblico per Infermieri" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ARTICOLO 3

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROPRI COMPITI

La Commissione esaminatrice, cui spetta il compito esclusivo di accertare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, è composta da:

Presidente: Prof. Domenico Paparella;
Componente: Dott. Silvio Piancone;
Componente: Dott. Giuseppe Delli Santi.

La Commissione provvederà ad accertare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alle fasi successive della procedura de qua, in relazione al requisito specifici posseduto, così come dichiarato dal candidato.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato che sarà determinato dalla somma dei titoli ed il risultato riportato nella prova colloquio, redigerà le graduatorie di merito distinte per tipologia di requisito specifico posseduto **(a.,b.,c.)**.

Tutti gli atti prodotti dalla Commissione esaminatrice, nonché le relative graduatorie di merito saranno recepiti con provvedimento pubblicato sul sito web istituzionale sezione Albo pretorio e su "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso" https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia –, considerando tanto quale avvenuta notifica agli interessati.

ARTICOLO 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al presente avviso, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando, composta di 9 (nove) pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (**composta di n. 9 pagine**), **sarà causa di esclusione** e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove**

richiesto. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine della impaginazione della "Scheda di valutazione" e, le intestazioni delle sezioni predisposte; nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 40 punti, per titoli e prova colloquio, così suddivisi:

- 20 per i titoli;
- 20 per la prova colloquio

TITOLI

a) punti 15 per i titoli di carriera;
b) punti 1 per i titoli accademici e di studio;
c) punti 1 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) punti 3 per il curriculum formativo e professionale.

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio quale Infermiere a tempo determinato o a tempo indeterminato alle dirette dipendenze di Aziende Sanitarie Pubbliche, in una delle Aree indicate, per la quale intende partecipare, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato. Non sarà, pertanto, valutato il servizio prestato non nelle strutture afferenti alla tipologia ed all'Area richiesta.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà indicare il numero di crediti complessivi conseguiti in una delle materie afferenti alle attività relativa all'Area di appartenenza dichiarata

(A, B, C) nel triennio formativo 2021/2023 e nell'anno 2024 in corso, così come previsto nella "scheda di valutazione", senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente all'Ufficio competente.

In ogni modo, saranno presi in considerazione esclusivamente i crediti formativi conseguiti successivamente alla data di acquisizione del titolo di studio dichiarato e, comunque, entro la data di scadenza del bando.

I crediti formativi acquisiti e dichiarati per ciascun anno dovranno essere descritti dettagliatamente, come più volte raccomandato, nella "Nota esplicativa", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

PROVA COLLOQUIO

- 20 per la prova colloquio

Per essere ricompresi nelle graduatorie di merito, ciascun candidato dovrà riportare, alla prova colloquio, la valutazione, espressa in termini numerici, non inferiore a 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti e tecniche riconducibili a quelle proprie del **Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere** relativamente alle tipologie indicate dal presente bando di avviso - Area chirurgica in ambito "Cardio – Toraco – Vascolare", Area delle "Terapie Intensive e Sub Intensive" in ambito "Cardio – Toraco – Vascolare", "Rianimazioni".

ARTICOLO 6

DIARIO DI ESAME

Il diario di esame, predisposto dalla Commissione esaminatrice, ove saranno indicati: data, ora, luogo e sede della prova colloquio, verrà comunicato ai candidati ammessi mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dell'inizio del calendario di esame.

ARTICOLO 7
NORME FINALI E DI RINVIO

Il procedimento di selezione si conclude con la formazione di una graduatoria di merito per ciascuna delle tipologie richieste, che terrà conto dei titoli valutati e dell'esito della prova colloquio di ciascun candidato. Le graduatorie di cui sopra, redatte dalla Commissione esaminatrice sarà recepita da questa Amministrazione mediante un formale provvedimento.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'accertamento, da parte della S.S.V.D. denominata "Medicina Preventiva dei Lavoratori", dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico – legale che limiti la capacità lavorativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac-simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – **"Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso".**

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale – SS Concorsi e Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario —Piazza Padre Pio – Foggia – Dott. GRANIERI Luigi – tel. 088173 2043.

Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__sottoscritt_____
_____ chiede di essere ammess__ a partecipare a**vviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a personale appartenente al profilo professionale del ruolo Sanitario: Infermiere – Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari da assegnare alle:**

Area chirurgica in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare □

Area delle "Terapie Intensive e Sub Intensive"

in ambito "Cardio–Toraco-Vascolare" □

"Rianimazioni" □

(il candidato deve INDICARE la tipologia a intende partecipare e di cui possiede i requisiti previsti dal bando)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__ (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  □ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **di essere in possesso dei requisiti di ammissione all'avviso in questione ed in particolare di essere in possesso di documentata attività relativa al/i profilo/i cui si intende concorrere, per un periodo non inferiore a mesi sei**;
- di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di _____;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 10,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban **IT82R0526279748T20990000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____n._____CAP _____Città_____Tel./cellulare_____ _____E-MAIL_____PEC _____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1. copia del documento in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____;
2. copia dell'attestazione di versamento di euro 10,00 inerente alla tassa di partecipazione all'Avviso effettuato in data _____presso l'Ufficio postale di _____;
3. l'intera scheda di valutazione composta da n. 9 pagine, debitamente datata e sottoscritta, corredata dalla **"Nota esplicativa",** di cui all'art. 5 del bando di avviso;
4. eventuali pubblicazioni edite a stampa

Il sottoscritto _____esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto _____autorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a personale appartenente al profilo professionale del ruolo Sanitario: Infermiere – Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari da assegnare alle "Aree chirurgiche", alle "Terapie Intensive e Sub Intensive" in ambito "Cardio-Toraco-Vascolare" e alle Rianimazioni.

* * * * * * * * * * * * *

SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata al bando di avviso)

Dati anagrafici (*parte riservata al candidato*)

Indicare l'Area a cui si intende partecipare e di cui possiede i requisiti previsti dal bando **a** □ **b** □ **c** □

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____

residente _____Via_____ tel. _____

e-mail _____ Pec _____

con assunzione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

Punto a) <u>TITOLI DI CARRIERA "Attribuzione dei punteggi" del bando di avviso - MAX PUNTI 15</u>

- Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato (se svolto nell'Area sopra indicata alle dirette dipendenze di UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 nel profilo professionale del ruolo sanitario – **Infermiere con documentata attività, non inferiore a mesi sei, esclusiva nel profilo per il quale si intende concorrere**

Indicare l'Azienda dove si è prestato servizio:	*indicare l'Area e la Struttura Complessa presso cui si presta o si è prestato servizio*	Dal	Al	valutazione
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 2,0000 = _____

m. _____ x p. 0,1666 = _____

- Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato (se svolto nell'Area sopra indicata) alle dipendenze di Strutture Private accreditate e convenzionale nel profilo professionale del ruolo sanitario **– Infermiere con documentata attività, non inferiore a mesi sei, esclusiva nel profilo per il quale si intende concorrere**

Indicare la Struttura Privata accreditata e Convenzionata dove si è prestato servizio:	*indicare l'Area e la Struttura Complessa presso cui si presta o si è prestato servizio*	Dal	Al	valutazione
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____
				= a._____ m. _____ gg._____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 2,0000 = _____

m. _____ x p. 0,1666 = _____

TOTALE SERVIZI PUNTI _____

Punto b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - MAX PUNTI 1

➢ Titolo di studio abilitante alla professione di – Infermiere" in possesso del sottoscritto_____ fatto valere per l'accesso al profilo con decorrenza dal _____ (**indicare la data di prima assunzione a tempo indeterminato**):

A. Diploma conseguito presso la Scuola Regionale per II.PP. di _____ in data _____;

ovvero

B. Laurea triennale in Scienze infermieristiche *oppure* **Diploma Universitario** conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____.

ulteriore titolo accademico conseguito successivamente al titolo sopra riportato:

1 Laurea triennale in Scienze infermieristiche *oppure* **Diploma Universitario** conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____

2 Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche conseguita presso l'Università di _____in data _____

3 **a. Master** in una delle materie specifiche del profilo cui si intende concorrere: _____conseguito presso _____ in data _____

b. Master: _____conseguito presso _____ in data _____

☐ **Laurea triennale in Scienze infermieristiche**
oppure **Diploma Universitario**
(ulteriore titolo a quello di accesso al profilo) Punti 0.2000

☐ **Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche** Punti 0,3000

☐ **Master** specifico nel profilo cui si intende concorrere Punti 0,1666

☐

- **Dottorato di ricerca** in una delle materie specifiche relative al profilo cui si intende concorrere conseguito presso l'Università di _____ titolo_____ in data _____

☐ **Dottorato di ricerca specifico nel profilo cui si intende concorrere** Punti 0,2000

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

Punto c) PUBBLICAZIONI/TITOLI SCIENTIFICI – MAX PUNTI 1 (*Parte riservata all'Ufficio*)

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa relative ad argomenti specifici dell'**Area oggetto del bando** (le pubblicazioni devono necessariamente essere allegate edite a stampa). **Il candidato dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, redigendo la prescritta "Nota esplicativa" di cui all'art. 5 del bando di avviso (Valutazione dei titoli).**

			Riservato all'Ufficio
a)	singolo Autore	n. ____	x 0,0625= p. _____
b)	Coautore (con altri autori dello stesso profilo professionale)	n. ____	x 0,0312= p. _____
c)	Coautore (con altri autori appartenenti alla Dirigenza Sanitaria)	n.____	x 0,0156 = p._____

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

Punto d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - MAX PUNTI 3

1) Attività di Aggiornamento professionale E.C.M. - MAX PUNTI 2

Numero dei crediti formativi complessivi acquisiti nel Triennio formativo 2021/2023 e per l'anno 2024 in corso, attraverso partecipazione a Corsi di aggiornamento/Convegni/Formazione in una **delle materie afferenti alle attività relative all'Area/tipologia cui si intende concorrere**. Detti crediti devono essere conseguiti entro la data di scadenza del bando. **Il candidato dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, redigendo la prescritta "Nota esplicativa" di cui all'art. 5 del bando di avviso (Valutazione dei titoli).**

- Triennio 2021/2023 n. _____
- anno 2024 in corso n. _____

Per ciascun triennio:

1) da 1 a 50 crediti formativi punti 0,5000

2) da 51 a 100 crediti formativi punti 1,0000

3) da 101 a 150 crediti formativi punti 2,0000

Riservato all'Ufficio

Totale crediti formativi acquisiti n. _____

Punti _____

2) **Attività didattica del canidato per Personale Area di Comparto - MAX P. 1,00 .**

Il candidato dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, redigendo la prescritta "Nota esplicativa" di cui all'art. 5 del bando di avviso (Valutazione dei titoli).

(***riservato al candidato***)

	Università/Ente formativo	Corso/disciplina	Anno Accademico/durata del corso
a)	_____	_____	_____
b)	_____	_____	_____
c)	_____	_____	_____
d)	_____	_____	_____
e)	_____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

n. Anni Accademici _____x p. 0,2000 = punti _____

TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

TOTALE GENERALE PUNTI _____

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto_____, documento di identità personale n. _____ rilasciato dal _____ il _____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 9 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____

rilasciato dal _____ il _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE IN MATERIA CONTABILE, SOCIETARIA, FISCALE E STATISTICA A FAVORE DI SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE.

Articolo 1

Oggetto

E' indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei titoli (valutazione *curricula*) e del progetto tecnico per l'affidamento dell'incarico professionale per attività di consulenza in materia contabile, societaria, fiscale e statistica a favore della Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale.

L'affidatario dell'incarico dovrà provvedere per tutta la durata dell'incarico all'assolvimento dei seguenti adempimenti ordinari:

1. tenuta della Contabilità Generale, della Contabilità Industriale ed Iva presso gli Uffici Amministrativi della società, fornendo altresì le necessarie risorse *sofware* gestionali necessari per l'assolvimento degli obblighi contabili e di bilancio;
2. assistenza nella redazione dei bilanci annuali corredati dai relativi documenti che li compongono;
3. assistenza nell'assolvimento degli obblighi di legge riguardanti i depositi da effettuarsi in modalità telematica presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza;
4. elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni annuali di natura fiscale e tributaria, di competenza della Società;
5. predisposizione di bilanci di verifica infrannuali;
6. comunicazioni tempestive, anche tramite *mailing list*, sulle novità normative tributarie e fiscali, nonché quelle inerenti la materia societaria;
7. predisposizione e aggiornamento di uno scadenziario relativo alle materie oggetto dell'affidamento;
8. assolvimento degli obblighi riferiti alle variazioni societarie da rendere al Registro Imprese e ad ogni altro ufficio competente;
9. assistenza e eventuale revisione degli atti degli organi societari;
10. assistenza all'Ufficio amministrativo della Società nella fase preparatoria di eventuali operazioni straordinarie;
11. predisposizione e trasmissione dei modelli di Certificazione Unica per collaboratori e professionisti;
12. predisposizione e trasmissione delle dichiarazioni IRES e IRAP;
13. assistenza nelle attività di verifica ed accertamento fiscale svolte dagli Organi di Polizia Economico-Finanziaria e dall'Agenzia delle Entrate nonché nella eventuale fase contenziosa;
14. predisposizione e trasmissione dei modelli F24 relativi al pagamento di ogni altro tributo dovuto dalla società per l'esercizio d'impresa;
15. adempimenti relativi agli incarichi professionali (ritenuta d'acconto), compresa l'elaborazione dei conteggi relativi e la compilazione dei modello F24;
16. elaborazione Modello 770 autonomi e provvigioni ed invio telematico;
17. vidimazione Libri obbligatori *ex lege*;
18. predisposizione e trasmissione di dati statistici richiesti da ISTAT;
19. l'accesso settimanale presso gli uffici della Società (minimo 1), in giornate da concordare, per l'analisi e la risoluzione delle problematiche di natura contabile, societaria, fiscale e del lavoro nonché l'aggiornamento contabile;
20. ogni altro adempimento connesso e/o conseguente alle attività *ut supra* individuate e relativo all'attività di consulenza fiscale e tributaria, nonché ogni altro adempimento sopravvenuto a seguito di modifiche normative/regolamentari sopraggiunte nel corso dell'incarico.

A richiesta della Società potranno essere tenuti incontri finalizzati all'ottimizzazione dei processi inerenti il servizio.

Articolo 2

Durata e compenso

L'incarico avrà durata biennale, con possibilità di proroga annuale per una volta sola, e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il corrispettivo annuale onnicomprensivo previsto è individuato in Euro 18.000,00 (diciottomila/00), oltre oneri di legge e IVA. Nel corrispettivo suddetto sono comprese tutte le spese di viaggio, vitto, alloggio, spese varie (telefono, stampe, materiale d'ufficio, rilegature e similari) e qualsiasi spesa necessaria per espletare il servizio a regola d'arte. La liquidazione del compenso avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare fattura.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Alla procedura comparativa verranno ammessi gli aspiranti candidati, singoli o associati, che, al momento della presentazione della domanda, saranno in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n.174 del 07 febbraio 1994;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili da almeno 5 anni.

Articolo 4

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione i candidati devono rendere, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 i seguenti dati e dichiarazioni:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata a cui indirizzare eventuali comunicazioni;
2. possesso della cittadinanza italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. di avere preso visione del presente avviso e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste;
5. di possedere le esperienze professionali, nonché i titoli richiesti e dichiarati nell'allegato *curriculum vitae*-professionale;
6. di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano la sottoscrizione di un disciplinare per l'assunzione dell'incarico professionale come quello in argomento;
7. di non trovarsi in alcuna condizione che impedisca la predetta sottoscrizione contrattuale e di non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
8. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito di Sanitaservice all'indirizzo www.sanitaserviceaslle.it;
9. di autorizzare Sanitaservice al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
10. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di Sanitaservice per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico.

Alla domanda di ammissione alla selezione dovranno essere **allegati**:

- il *curriculum vitae*, redatto in conformità allo schema dell'"*Europass Curriculum Vitae*" datato e

sottoscritto in originale in ogni sua pagina, a pena d'esclusione, dall'aspirante candidato e dovrà riportare l'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso.

- una relazione tecnica di accompagnamento che dovrà focalizzarsi sull'esperienza professionale maturata nell'ambito specifico della consulenza contabile e di bilancio con riferimenti chiari, certi e verificabili;
- un progetto di consulenza contabile e di bilancio da cui emerga la soluzione tecnica efficace e funzionale alla gestione del servizio come richiesto e che consideri i contenuti di cui all'art.1 del presente avviso (max 10 pagine, in formato PDF);
- fotocopia di un documento d'identità dell'aspirante candidato in corso di validità, debitamente datato e sottoscritto;

Le dichiarazioni contenute nella domanda verranno rese dal dichiarante aspirante candidato sotto la propria responsabilità, *ex* art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
La Società non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatta indicazione del proprio recapito da parte dell'aspirante candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.
Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.
Il presente avviso sarà pubblicato e visionabile sul sito aziendale, raggiungibile all'indirizzo www.sanitaserviceaslle.it, sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi*".

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere indirizzata all'Amministratore Unico di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale ed inoltrata, pena esclusione, **entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P.** La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla presente procedura a evidenza pubblica devono essere inoltrati esclusivamente mediante invio all'indirizzo PEC istituzionale sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it. Nella PEC d'invio dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico professionale per attività di consulenza contabile, societaria, fiscale e statistica a favore della Sanitaservice ASL LE S.r.l. unipersonale*".

Non è consentita la consegna a mano o l'invio per posta cartacea. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno alla Società in data successiva al termine di scadenza. La Società non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La Società non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di poste elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati trasmessi a mezzo PEC dovranno essere allegati alla stessa come documento in formato PDF e recare la firma autografa ovvero digitale.

La mancata allegazione dalla copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso, nel caso in cui l'istanza e la documentazione e la relativa documentazione siano state presentate con firma autografa.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato, solo se diverso dalla residenza, l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative alla selezione e gli aspiranti candidati dovranno dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione, presentandola direttamente presso la sede operativa della Società, inviandola a mezzo PEC o raccomandata A/R.

La presentazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso hanno valenza di piena conoscenza e accettazione delle condizioni in esso riportate.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e devono continuare a sussistere fino alla sua conclusione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta l'immediata esclusione dalla presente procedura selettiva e, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto con la Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale eventualmente costituito, fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle false dichiarazioni rilasciate.

Articolo 6

Motivi di esclusione

Costituiranno irregolarità non sanabili comportanti l'esclusione dalla selezione:

1. la candidatura priva della domanda di partecipazione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso;
4. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza ovvero secondo modalità difformi da quanto previsto dall'art. 5 del presente avviso;
5. la presentazione della domanda priva degli allegati di cui all'art. 4 del presente avviso;

Sanitaservice si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato - requisiti di ammissione e titoli valutabili - in qualunque momento e comunque prima della sottoscrizione del contratto di consulenza. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Articolo 7

Avvisi ai candidati

Tutte le comunicazioni, le convocazioni e i risultati relativi al presente Avviso di selezione saranno pubblicati sul sito *www.sanitaserviceaslle.it* nella sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi*". Tutte le pubblicazioni sul sito avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Non è prevista altra forma di comunicazione da parte della Sanitaservice ASL Lecce S.r.l. Unipersonale se non quella prevista dal presente articolo.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

La Società, per la procedura bandita, si avvarrà di apposita Commissione nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico Sanitaservice e composta da tre membri nel rispetto della parità di genere, di cui uno con funzione di Presidente.

Qualora dovessero sorgere questioni relative all'attribuzione del punteggio ai candidati o all'esclusione degli stessi, sulla questione decide la Commissione a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale. Tutti i verbali dovranno essere trasmessi alla segreteria Sanitaservice ASL Lecce S.r.l. Unipersonale che ne curerà la custodia.

Articolo 9

Selezione

La selezione verrà effettuata secondo quanto stabilito dal presente articolo anche qualora dovesse essere presentata una sola domanda di partecipazione che dovrà essere ritenuta valida dalla Commissione e al termine della procedura verrà formata la graduatoria finale di merito, *ex* art. 10.
La valutazione dei candidati ammessi verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, come nominata *ex* art. 8, mediante esame comparativo del *curriculum vitae* in uno con la relazione tecnica di accompagnamento e del progetto tecnico, contenente l'esplicitazione della soluzione tecnica proposta, e, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire.

Saranno applicati i seguenti criteri di selezione, per un massimo di 20 (venti) punti ottenibili:

1. **per l'esperienza continuativa maturata come consulente contabile e di bilancio presso enti e/o società a partecipazione pubblica di controllo** saranno attribuiti:
   - punti 1 (uno) per enti e/o aziende con un fatturato annuo (ricavi di cui alla voce A1) fino a Euro 500.000,00;
   - punti 2 (due) per enti e/o aziende con un fatturato annuo (ricavi di cui alla voce A1) fino a Euro 1.000.000,00;
   - punti 3 (tre) per enti e/o aziende con un fatturato annuo (ricavi di cui alla voce A1) fino a Euro 3.000.000,00;
   - punti 4 (quattro) per enti e/o aziende con un fatturato annuo (ricavi di cui alla voce A1) fino a Euro 5.000.000,00;
   - punti 5 (cinque) per enti e/o aziende con un numero fatturato annuo (ricavi di cui alla voce A1) superiore a Euro 5.000.000,00.

   La predetta attribuzione di punti sarà effettuata solo per una esperienza di consulenza aziendale, dovrà essere debitamente documentata e verificabile;
2. **per il *curriculum vitae* corredato della prevista relazione tecnica di accompagnamento** saranno attribuiti massimo 5 (cinque) punti;
3. **per il progetto tecnico** saranno attribuiti fino a 10 (dieci) punti.

Articolo 10

Graduatoria finale

La Commissione formulerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio raggiunto da tutti i candidati nella valutazione dei titoli. In caso di parità fra i candidati prevarrà l'età anagrafica, con preferenza per il

candidato o legale rappresentante *pro tempore* più giovane.

La formazione della graduatoria finale consentirà l'individuazione del candidato idoneo per la sottoscrizione del contratto, secondo i tempi stabiliti da Sanitaservice e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Società. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa. La predetta graduatoria manterrà la sua validità per tutta la durata dell'incarico con decorrenza dalla pubblicazione stessa.

Sarà cura dell'Amministratore Unico redigere determina indicante il nominativo del candidato idoneo per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico, candidato che dovrà previamente dichiarare, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente.

Si rappresenta fin d'ora che, pubblicata la graduatoria finale, in caso di convocazione per l'assunzione dell'incarico consulenziale:

- la rinuncia a presentarsi senza giustificato motivo,
- la mancata ostensione di eventuale documentazione integrativa richiesta,
- l'impossibilità di documentare i titoli dichiarati e valutati con la presentazione della domanda,

comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa del candidato inadempiente e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo. Le suddette operazioni saranno oggetto di verbalizzazione che resterà agli atti della Società.

Articolo 11

Diritti di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura nelle forme e nei limiti stabiliti dalla disciplina vigente in materia.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali, c.d. GDPR), nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (c.d. *Codice privacy*), come emendato a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e ss.mm.ii., si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice (Titolare del trattamento) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione (gestire gli adempimenti istruttori e amministrativi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in amministrazione trasparente) e avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede della Società, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precluderne la verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali - necessario, lo si ribadisce, per l'adempimento a obblighi di legge e per motivi di interesse pubblico rilevante - deriva dalla necessità di adempiere a obblighi di legge che regolamentano l'attività di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, nonché per dare esecuzione a eventuali obblighi contrattuali o adottare misure precontrattuali su richiesta del partecipante. I dati saranno

trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della presente procedura e, successivamente, saranno conservati entro i tempi previsti dalla legge (per finalità di archiviazione e conservazione), in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale o al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo privacy@liquidlaw.it.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati è possibile consultare il modello completo di informativa o la *privacy policy* sul sito *web* istituzionale.

Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso, la Società si trovi nella condizione di affidare all'aggiudicatario attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, l'aggiudicatario si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla Società' e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub- responsabile del trattamento, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

Articolo 13

Disposizioni finali

La Società garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

La Società ha facoltà di modificare, sospendere, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare e/o annullare la presente procedura, in qualsiasi fase della stessa, anche a fronte del verbale di individuazione della graduatoria finale di merito e di quella degli esclusi, per eventuali motivate ragioni. La Società ha inoltre facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico oppure, secondo le modalità che prevedrà il disciplinare d'incarico, di concludere anticipatamente lo stesso qualora la Società non potesse proseguirlo in conseguenza di operazioni societarie di natura straordinaria, così come in attuazione di vincoli alla spesa pubblica ai quali dovesse essere eventualmente sottoposta. Dell'avvenuta modifica, sospensione, proroga, riapertura dei termini o revoca e/o annullamento sarà data comunicazione con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del presente avviso.

In caso di modifica, revoca, o annullamento o sospensione della procedura o proroga e/o riapertura dei termini, i candidati non avranno nulla a pretendere dalla Società a qualsiasi titolo. Vale quanto al periodo precedente nel caso in cui non si dia comunque corso a alcuna aggiudicazione oppure si sospenda anticipatamente l'incarico conferito, nelle modalità indicate nel disciplinare d'incarico.

Si ribadisce che, a graduatoria finale pubblicata, la rinuncia a presentarsi, in caso di convocazione per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico consulenziale, comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo.

La richiesta di partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione della normativa di cui al presente avviso e della normativa da esso richiamata.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dott. Francesco Saverio Massaro, Amministratore Unico Sanitaservice ASL Lecce S.r.l. Unipersonale. Per ogni altro chiarimento

o informazione gli interessati possono inviare, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, una comunicazione di posta elettronica certificata all'indirizzo sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it, dando facoltà al R.U.P. medesimo di pubblicare, sul sito aziendale e con valore di notifica agli effetti di legge, note in riscontro alle eventuali problematiche poste, qualora siano di interesse generale e comuni alla generalità dei partecipanti alla presente procedura, con obbligo per la Commissione esaminatrice di conformarsi alle stesse in sede di valutazione delle istanze di partecipazione e conseguente formazione della graduatoria finale di merito e degli esclusi.

Il presente avviso viene trasmesso all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecce.

Lecce, 07/01/2025

L'Amministratore Unico Sanitaservice
Dott. Francesco Saverio Massaro

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
09.01.2025
17:20:57
GMT+01:00